dallo stesso autore dei best seller

Il Segreto più Nascosto - E la Verità vi Renderà Liberi

David Icke

FIGLI DI MATRIX

children of the matrix

da migliaia di anni una razza proveniente da un'altra dimensione tiene soggiogata l'umanità ... agendo sotto ai nostri occhi

Questo libro è dedicato a

Lauren e Jocelyn Savage per gli sforzi da loro sapientemente profusi per rendere www.davidicke.com uno dei siti sulla cospirazione più completi e visitati del mondo.

Royal Adams e Linda Icke per la loro devozione alla causa della libertà umana e i loro sforzi quotidiani affinché queste informazioni raggiungano il più vasto pubblico possibile.

John Wragg e Sani Masters che mi sostengono da anni con immutata disponibilità.

Pamela: grazie perché mi capisci - o comunque cerchi di farlo!

A tutti quelli che mi aiutano e mi sostengono sin dal 1991. Vi prego di non considerare il mio silenzio come un segno di ingratitudine. Sono sicuro che capirete che sono un semplice individuo e che le necessità contingenti assorbono totalmente il mio tempo e i miei sforzi, privandomi quasi della possibilità di mantenere i contatti con tutti. Spero comunque che stiate tutti bene.

Titolo originale: Children of the Matrix

Pubblicato in lingua originale da: Bridge of Love Publications
1825 Shiloh Valley Drive Wilwood MO 63005 USA
Tel. 001 314-458-7824
Fax. 001 314-458-7823
email: bridgeloveUSA@aol.com

immagine di copertina: Hilary Reed
traduzione: Ilaria Piccioli
revisione: Emanuela Paganelli
editing: Valentina Pieri
stampa: Lineagrafica, Città di Castello (PG)

I edizione agosto 2002

Via Savona 66
47023 Diegaro di Cesena (FC)
ISBN 88-7507-374-0

Chi sono i figli della matrice?

SIAMO NOI

«Lo scherno è il tributo che la mediocrità paga al genio»
Anonimo

«La verità attraversa sempre tre fasi. Dapprima viene ridicolizzata. Poi violentemente contrastata. Infine accettata come una cosa ovvia»
Schopenhauer

«Ogni tanto all'uomo capita di inciampare nella verità, ma nella maggior parte dei casi egli riacquista l'equilibrio e prosegue»
Winston Churchill

«È difficile guidare chi crede di conoscere le risposte. Solo chi sa di non sapere, può trovare la sua strada»
Tao Te Ching

«La vita può assumere molte forme. Pensate a quelle che assume solo su questo pianeta. Qui, in questo cespuglio, ci sono insetti che si potrebbero facilmente scambiare per rocce o pezzi di corteccia - almeno fino a che non ci pungono. La vita non è costituita solo da bipedi che camminano e respirano e fumano sigari come facciamo noi. L'ho già detto e lo ridico: l'universo è una gigantesca fucina di possibilità, dove tutto ha l'opportunità e il diritto di succedere, e quindi noi non dobbiamo avere teorie preconfezionate su come debba svolgersi la vita. Essa, infatti, potrebbe sorprenderci»

Credo Mutwa
Storico ufficiale della nazione Zulu, dal libro Song of the Stars
(N.d.T.: Canto delle stelle)

Indice

La vita dietro la bolla di sapone

Sono due le cose di cui hai bisogno se vuoi svelare e comunicare ciò che realmente sta succedendo nel mondo. La prima è essere libero da ogni sistema dogmatico di credenze. La seconda è non curarti di ciò che la gente pensa e dice di te o, almeno, fare in modo che ciò non influenzi le tue decisioni.

Senza la prima cosa non ti avvicinerai mai a quegli ambiti “strani” che sono in realtà necessari per comprendere le forze che controllano questo pianeta. Quando ti confronterai con informazioni che demoliscono il tuo sistema di credenze, allora farai un passo indietro allontanandoti da ciò che hai scoperto, rifiutandoti di essere condotto laddove ciò ti porta. Senza la seconda cosa non riuscirai mai a comunicare quanto da te scoperto, poiché sarai terrorizzato dalle conseguenze che potrà avere e dalla reazione dei tuoi amici, della tua famiglia e della gente in generale.

L'autore del libro che state per leggere è pronto ad andare laddove lo portano le informazioni e, grazie alle esperienze forti ed estreme maturate durante i primi anni Novanta, non si cura della gente. Ecco allora che insieme affronteremo aree di pensiero apparentemente bizzarre e stravaganti ed esamineremo prove documentate. Se c'è un sistema di credenze a cui siete ancorati, allora vi consiglio di non sprecare tempo e denaro. Questo libro non fa per voi. Ma, in realtà, ciò che state per sentire non è affatto stravagante. Sembra esserlo perché è tanto *diverso* dalla “norma”. Le parole “pazzo” e “malato di mente” sono sempre state usate nel corso della storia per descrivere persone e idee che sono semplicemente *diverse*. E “diverso” non vuol dire *sbagliato*. Molte delle idee che un tempo furono condannate e ridicolizzate sono poi entrate a far parte della saggezza comune.

Prima vi ridicolizzano; poi vi condannano; poi vi dicono che hanno sempre saputo che avevate ragione.

Questo libro mira a raccogliere tutte le prove sul controllo extraterrestre, intraterrestre e interdimensionale sul pianeta Terra che viene esercitato da migliaia di anni. A questo scopo ho integrato le informazioni contenute in *Il segreto più nascosto* (edito in lingua italiana da Macro Edizioni, 2001) con una miriade di nuovi dati relativi al passato e al presente, per delineare un quadro il più preciso possibile delle forze che quotidianamente manipolano e dirigono il corso della vita umana. Tuttavia, tale quadro non pretende di essere esaustivo, poiché molte cose devono ancora essere accertate. I lettori dei miei libri precedenti ritroveranno informazioni a loro già note, fuse con altre più recenti, poiché ritengo fondamentale che ogni mio libro risulti completo, in modo che a tutti i lettori sia data la possibilità di comprendere appieno questo intrigo. Ho fatto il possibile per mantenere uno stile semplice e lineare a beneficio di quei miliardi di persone che in passato non hanno mai avuto accesso a queste informazioni. Per ulteriori dettagli e per le fonti dei vari argomenti tra loro legati vi rimando a *... e la verità vi renderà liberi*, *Io sono me stesso, io sono libero* e *Il segreto più nascosto* (tutti pubblicati in Italia da Macro Edizioni).

Vi prego di ricordare che ciò che leggerete qui sono solo informazioni. Non dovete accettarle per forza e l'ultima cosa che voglio è convincervi a credere in qualcosa. Ciò in cui credete è affar vostro, non mio. Vi chiedete se ho tutte le risposte? Certamente no. Se ne ho alcune? Decidete voi.

David Icke
Ryde
Isola di Wight
1 gennaio 2001

La Matrice

Lasciate che vi dica perché siete qui.

Siete qui perché sapete qualcosa. Ciò che sapete non riuscite a spiegarlo ma lo percepite. È una vita che avete queste percezioni. Che al mondo cioè ci sia qualcosa che non funziona affatto. Non sapete cos'è - ma è qualcosa che vi fa impazzire, come una scheggia che vi perfora la mente. È questa sensazione che ha fatto sì che vi avvicinaste a me. Sapete di cosa sto parlando?

Della Matrice?

Volete sapere di cosa si tratta? La Matrice è ovunque. È tutt'intorno a noi. Persino ora, proprio in questa stanza. Potete vederla se guardate fuori dalla finestra o se accendete il vostro televisore. Potete avvertirne la presenza quando andate al lavoro, quando andate in chiesa, quando pagate le tasse. È il mondo che è stato occultato ai vostri occhi, che vi allontana dalla verità.

Quale verità?

Che sei uno schiavo, Neo. Come tutti gli altri, anche tu sei nato in cattività. Nato in una prigione che non riesci ad odorare, gustare o toccare - una prigione della mente. Purtroppo, a nessuno si può dire cosa sia la Matrice - devi scoprirlo da solo...

...sto cercando di liberare la tua mente, Neo. Ma posso solo mostrarti la porta. Sei tu che devi decidere di oltrepassarne la soglia.

NOTE

Scene tratte da *The Matrix* (Warner Brothers, 1999). Si tratta di un film che vi raccomando insieme a *Essi vivono* (Alive Films, 1988) di John Carpenter, *The Arrival 1* (Steelworks Films, 1988), e *"V" Visitors. La battaglia finale* (Warner Brothers Television, 1984 e Warner Home Video, 1995).

La sfida

Ecco cosa dice don Giovanni a Carlos Castaneda:

“Esiste un predatore che è emerso dalle profondità del cosmo e ha assunto il comando delle nostre vite. Gli esseri umani sono suoi prigionieri. Il predatore è nostro signore e padrone. Ci ha resi docili, inermi. Se vogliamo protestare, egli reprime le nostre proteste. Se vogliamo agire indipendentemente, esige che non lo facciamo... per tutto questo tempo ho menato il can per l'aia, insinuando in voi il dubbio che qualcosa ci stia tenendo prigionieri. Siamo davvero prigionieri!”

“Tutto questo ha rappresentato una fonte d'energia per gli stregoni dell'antico Messico... Essi si sono impadroniti di noi perché noi per loro siamo cibo, e ci strizzano senza pietà poiché traggono da noi il loro sostentamento. Proprio come noi alleviamo i polli in batterie, i predatori ci allevano in batterie umane, e hanno così sempre il loro cibo a disposizione”.

“No, no, no, no” [risponde Carlos] “Questo è assurdo, don Giovanni. Ciò che stai dicendo è qualcosa di mostruoso. Non può assolutamente essere vero, né per quanto riguarda gli stregoni che gli uomini normali, né per nessun altro”.

“Perché no?” chiese calmo don Giovanni. “Perché no? Perché questa cosa ti fa infuriare?... Non hai ancora sentito tutto quello che ho da dire. Voglio fare appello alla tua mente analitica. Pensa per un attimo, e dimmi come spiegheresti le contraddizioni tra l'intelligenza dell'uomo ideatore e la stupidità dei suoi sistemi di credenze, o la stupidità del suo contraddittorio comportamento. Gli stregoni credono che siano stati i predatori a trasmetterci i nostri attuali sistemi di credenze, la nostra idea di ciò che è bene e male, le nostre abitudini sociali. Sono loro che alimentano le nostre speranze e le nostre aspettative, i nostri sogni di successo e la paura di fallire. Ci hanno trasmesso l'avidità, la cupidigia e la codardia. Sono i predatori a renderci compiacenti, abitudinari e maniaci del nostro ego”.

“Ma come possono fare questo, don Giovanni?” domandò [Carlos], ancora più irritato da ciò che [don Giovanni] andava dicendo. “Tutte queste cose ce le sussurrano in un orecchio mentre dormiamo?”

“No, non fanno in quel modo. Sarebbe idiota!” disse don Giovanni, sorridendo. “Sono infinitamente più efficienti e organizzati. Per farsi ubbidire e tenerci buoni, i predatori si sono imbarcati in una stupenda manovra - stupenda naturalmente dal punto di vista di uno stratega. Una manovra orrenda invece, dal punto di vista di coloro che l'hanno subita. Essi ci hanno infatti ceduto la loro mente! Mi capisci? I predatori ci danno la loro mente, che diventa la nostra mente. La mente dei predatori è barocca, contraddittoria, cupa, piena di timore di essere scoperta da un momento all'altro”.

“So che anche se non avete mai sofferto la fame... avvertite una sorta di ansia nei confronti del cibo, che non è altro che l'ansia del predatore che avverte che da un momento all'altro verrà scoperto e il cibo gli verrà negato. Attraverso la mente, che dopo tutto, è la loro mente, i predatori infondono nella vita degli esseri umani

ciò che a loro conviene. E si assicurano, in questo modo, un grado di sicurezza che consente loro di agire come tampone nei confronti della loro paura”.

“Gli stregoni dell'antico Messico erano piuttosto a disagio a pensare al momento in cui [il predatore] fece la sua comparsa sulla Terra. Pensavano che l'uomo a un certo punto dovesse essere un uomo completo, dotato di una meravigliosa dimensione spirituale, e con una consapevolezza che oggi sembra appartenere a leggende mitologiche. E poi, tutto sembra sparire, ed ecco che ora abbiamo un uomo sedato. Quello che voglio dire è che contro di noi non abbiamo un semplice predatore. Quest'ultimo è molto intelligente e organizzato. Segue un sistema metodico per renderci inutili. L'uomo, che era destinato a diventare un essere magico, non è più magico. È un ordinario pezzo di carne”.

“L'uomo non ha più sogni propri, se non quelli di un animale che è stato innalzato a diventare un pezzo di carne: sogni banali, convenzionali, idioti”.

Castaneda, 1998

Il complotto

Molte migliaia di anni fa, durante la “preistoria”, ci fu una civiltà altamente sviluppata nel Pacifico, che è diventata famosa col nome di Lemuria, o Mu. Questa popolazione, insieme ad altre, fondò anche un'altra grande cultura su un continente dell'Atlantico, che noi conosciamo come Atlantide.

Le conoscenze alla base di queste società avanzate, grazie alle quali sono state edificate fantastiche e inspiegabili antiche strutture come la Grande Piramide e altri incredibili monumenti in giro per il mondo, provenivano dalle stelle - cioè da extraterrestri di varie specie. Alcuni erano alti, con i capelli biondi, mentre altri presentavano sembianze rettiliane (nella *Sezione delle illustrazioni* vedrete come gli artisti hanno rappresentato questi esseri). Essi, e altri, provenivano dalle costellazioni come quella di Orione, Draco, Andromeda, Lyra e Bootes, e da altri luoghi come le Pleiadi, Sirio, Vega, Zeta Reticuli, Arcturus, Aldebaran e altrove. Gli aborigeni australiani, le tribù africane, i Babilonesi e gli Indiani del Sud America sono solo alcune delle svariate popolazioni che vantano legami con questi luoghi. I membri della stirpe rettiliana sono alti e presentano per lo più sembianze umanoidi, con occhi e pelle simili a quelli di un serpente, e ricordano i classici “grigi” dai grandi “occhi” neri che sono diventati il simbolo degli “extraterrestri”. Spesso queste varie fazioni extraterrestri lottavano per la supremazia durante le leggendarie “guerre degli dei”. La razza umana pensava che questi esseri tecnologicamente avanzati fossero degli dei a causa delle imprese apparentemente miracolose che potevano realizzare grazie alla loro tecnologia e alle loro navicelle spaziali. A questo proposito, chi non riesce a credere all'esistenza di forme di vita “intelligenti” e di umanoidi dalle sembianze rettiliane, dovrebbe riflettere sulle parole del cosmologo Carl Sagan: “Nell'universo esistono più combinazioni potenziali di DNA (forme fisiche) che atomi”. Sulla base di ciò, data l'enorme diversità della specie rettiliana solo sulla Terra, sarebbe ancora più sorprendente se *non* esistessero rettiliani di varietà umanoide e intelligente.

Questi “dei” si sono incrociati tra loro e con le popolazioni più primitive della Terra e queste unioni sono confermate da un'infinità di testi antichi. Furono i Figli di Dio ad accoppiarsi con le figlie degli uomini per dar vita alla stirpe ibrida dei Nefilim, come descritto nel libro veterotestamentario della *Genesi*. L'incrocio più importante fu quello tra i rettiliani e i popoli nordici dai capelli biondi e dagli occhi azzurri, entrambi di origine extraterrestre, allorquando tra le fazioni di queste due stirpi venne stretto un patto. Tale unione diede vita a quella che è stata definita la razza ariana o “nobile” - la “razza superiore” dei Nazisti. Si ebbe così la fusione del DNA nordico e di quello rettiliano (il codice del DNA che determina le caratteristiche fisiche) e, come confermano gli antichi documenti, furono queste stirpi “reali”, gli ibridi rettiliano-nordici, che andarono ad occupare le posizioni di potere nei millenni prima della storia “conosciuta”. Furono i re e le regine che rivendicavano il “diritto divino” a governare sulla base della loro discendenza dalla stirpe degli dei. Queste antiche famiglie che regnarono in luoghi come l'Egitto, la

Sumeria e la Valle dell'Indo, avevano la pelle bianca e spesso gli occhi azzurri, anche se erano noti come Re Dragoni o Re Serpenti a coloro che erano a conoscenza della loro natura ibrida.

Lemuria venne distrutta da un incredibile cataclisma che colpì la Terra, forse 11.500 0 12.000 anni fa. Atlantide fece la stessa fine, attraverso varie fasi, nel corso dei millenni che seguirono. Ciò spiega le storie sul Diluvio Universale diffuse in tutto il mondo. Quando Atlantide scomparve in seguito ad enormi sconvolgimenti geologici, le varie stirpi e i loro “dei” ricominciarono da capo nel Medio e Vicino Oriente a partire dal 4000 a.C., con un impero basato in Sumeria, nell'attuale Iraq, tra i fiumi Eufrate e Tigri. Secondo la “storia” ufficiale, le origini della “civiltà” umana sono da collocare in Sumeria, ma, in realtà, in quel luogo si ebbe solo una seconda fioritura di quella civiltà, dopo gli sconvolgimenti di Atlantide. Si diffusero sempre più gli incroci tra umani ed extraterrestri, e gli esemplari più puri tra questi ibridi, i Nordici rettiliani, andavano a ricoprire le posizioni di potere reale e amministrativo della Sumeria, dell'Egitto, di Babilonia e della Valle dell'Indo e, man mano che l'impero sumero si espandeva, in molti altri luoghi. Una tale diffusione si ebbe anche in altre parti del mondo, come le Americhe e la Cina, ma l'area mediorientale fu la più importante per queste fazioni extraterrestri (per lo meno a quell'epoca). Tali fazioni erano dominate al loro interno dalla razza rettiliana o “serpentiforme”.

Nel corso dei millenni queste popolazioni si espansero dal Medio e Vicino Oriente fino in Europa e le stirpi “reali” di Sumeria, Egitto ecc., divennero le famiglie aristocratiche della Gran Bretagna, dell'Irlanda e dei paesi del continente europeo, soprattutto la Francia e la Germania. Ovunque andassero, queste stirpi “reali” si incrociavano tra loro in maniera ossessiva, attraverso matrimoni combinati e programmi segreti di ibridazione. La stessa cosa accade oggi all'interno delle famiglie che occupano i vertici del potere, poiché esse cercano di tramandare un particolare codice genetico, che può essere velocemente diluito attraverso unioni con individui non ibridi. Nel mondo antico, uno dei quartier generali della rete di società segrete o Illuminati, attraverso cui queste stirpi manipolavano l'umanità, era Babilonia, anch'essa all'interno del territorio sumero. Questa rete di Illuminati spostò poi il suo quartier generale a Roma e durante quel periodo si ebbe l'impero romano e la fondazione della Chiesa romana, cioè del cristianesimo istituzionalizzato. Dopo la caduta dell'impero romano i quartier generali si spostarono nel Nord Europa e per un certo periodo si stabilirono ad Amsterdam, nei Paesi Bassi. Ciò accadde quando gli Olandesi cominciarono a costruire il loro impero attraverso la Compagnia delle Indie Orientali e a colonizzare il Sudafrica. Nel 1688 un membro di una di queste stirpi ibride, Guglielmo d'Orange, invase l'Inghilterra dai Paesi Bassi e nel 1689 si impadronì del trono britannico col nome di Guglielmo III. Guglielmo regnò insieme alla regina Mary e da solo dopo la morte di quest'ultima, avvenuta nel 1694. Da allora in poi, gli Illuminati spostarono il centro delle loro operazioni a Londra. Ciò che seguì fu, naturalmente, il “glorioso” e vastissimo impero britannico.

Questa vasta espansione dell'impero britannico, così come quello di altri imperi europei, in tutto il mondo favorì la diffusione della stirpe ibrida dei Nefilim in ogni continente, compreso, cosa oggi non poco importante, il Nord America. Quando questi imperi europei cominciarono a entrare in crisi e a decadere, specialmente nel XX secolo, sembrò che queste terre, come le Americhe, l'Africa e l'Australia, avessero conquistato la propria “indipendenza”. In realtà, la stirpe dei Nefilim e gli Illuminati rinunciarono semplicemente al controllo scoperto in favore di un controllo occulto e assai più efficace. Mentre questi imperi sembravano ritirarsi, essi lasciarono in quei paesi, Stati Uniti compresi, le stirpi e la rete di sette segrete attraverso cui normalmente operano. Da allora hanno continuato a controllare gli eventi nelle ex colonie, attuando un piano da lungo tempo programmato volto al controllo completo e centralizzato del pianeta attraverso un governo mondiale, una banca, una moneta e un esercito centrali e una popolazione dotata di microchip, collegata a un computer globale. È questa la vera e propria struttura governativa che oggi ci troviamo a dover affrontare.

Le stirpi che oggi controllano il mondo e la nostra vita sono le stesse che hanno governato Lemuria, Atlantide, la Sumeria, l'Egitto, Babilonia, l'impero romano, l'impero britannico e quello europeo. Sono i presidenti degli Stati Uniti, i primi ministri, le famiglie di banchieri e industriali più in vista, i proprietari di mezzi di comunicazione e quelli che controllano il settore militare. Da millenni siamo governati dalla stessa tribù di ibridi extraterrestri e intraterrestri, i Nefilim, e ora ci troviamo ad affrontare un momento cruciale per l'attuazione del piano:

Il momento in cui noi, la popolazione, o poniamo fine a questa dittatura occulta o, molto presto, dovremo affrontare uno stato fascista globale.

Questo è solo un riassunto di ciò che è accaduto e sta accadendo. Ora analizziamo le prove in maniera più dettagliata...

Capitolo 1

Nati per la prigione

«Nessuno è così schiavo come chi crede falsamente di essere libero».
Goethe

Quando poche persone desiderano controllare e dirigere la massa del genere umano, devono poter contare su determinati e importanti punti fermi. Questi ultimi valgono anche se stai cercando di manipolare un individuo, una famiglia, una tribù, una città, un paese, un continente o un pianeta.

Innanzi tutto si devono fissare delle "norme", ossia ciò che è considerato giusto o sbagliato, possibile o impossibile, sano o insano, buono o cattivo. La maggior parte delle persone si atterrà a quelle norme senza discutere a causa della loro mentalità da pecore, che da almeno qualche millennio prevale sulla mente umana collettiva. In secondo luogo, bisogna rendere la vita molto spiacevole a coloro che sfidano le "norme" da voi imposte. Il modo più efficace di fare ciò è, in effetti, quello di trasformare la diversità in un crimine. Così quelli che seguono un'altra campana o danno voce a un'opinione diversa, a una diversa versione della "verità" e a un diverso stile di vita, si configurano come pecore nere all'interno del branco umano. Una volta condizionato quel branco ad accettare quelle norme della realtà, con arroganza e ignoranza vengono ridicolizzati e condannati quelli che hanno una visione diversa della vita. Ciò spinge questi ultimi a conformarsi e serve da monito per tutti gli altri che, all'interno del branco, pensano di ribellarsi. C'è un detto giapponese che dice: "Non fare il chiodo che svetta tra tutti gli altri, perché sarai il primo ad essere colpito".

Tutto questo crea una situazione per cui i pochi controllano le masse, i cui membri si sorvegliano e si controllano a vicenda. Le pecore diventano il cane pastore per il resto del branco[1]. È come un prigioniero che cerca di scappare mentre gli altri suoi compagni di cella accorrono per fermarlo. Se ciò accadesse, diremmo che quei prigionieri sono pazzi, come potrebbero fare una cosa del genere? Ma è esattamente questo che gli essere umani si fanno l'un l'altro ogni giorno, pretendendo che ognuno si conformi alle norme a cui essi *ciecamente* si conformano. Questo non è nient'altro che fascismo psicologico - la polizia del pensiero con agenti in ogni casa, dappertutto. Agenti a tal punto condizionati da non sospettare minimamente di essere controllori mentali non retribuiti. "Sto solo facendo ciò che è bene per i miei figli", li sento dire. No, ciò che siete stati *programmati* a credere che sia bene per loro, anche sulla base del fatto che ritenete di sapere cose che gli altri non sanno. Ricordo di aver discusso con un ex capo rabbino del Regno Unito presso il gruppo di discussione della Oxford Union, che non riusciva a capire la differenza tra istruzione e indottrinamento. Era una cosa

incredibile.

Ogni giorno ritroviamo questi stessi temi nelle nostre esperienze quotidiane con persone in uniforme e con altre appartenenti alla masse ma promosse a comandare sopra le masse. Ciò è ben sintetizzato dalla versione satirica dell'inno del Partito laburista britannico, La *bandiera rossa*, che dice: “La classe operaia può baciarmi il culo, finalmente sono tra i numero uno”. Tutto questo rientra nella strategia “dividi e soggioga”, che è fondamentale per far sì che il branco si controlli da solo. Ognuno riveste un ruolo preciso per l'imprigionamento mentale, emotivo e fisico di qualcun altro. Tutto quello che i controllori devono fare è muovere i fili giusti al momento giusto e far sì che i loro burattini umani danzino sulla giusta melodia. Per realizzare ciò, essi dettano ciò che viene impartito da quella che noi coraggiosamente chiamiamo “istruzione” e da quelle che i mezzi di comunicazione in loro possesso ci presentano come “notizie”. In questo modo, possono dettare al branco che non fa domande e non discute, ciò che esso deve credere di se stesso, delle altre persone, della vita, della storia e degli eventi attuali. Una volta che sono state stabilite alcune norme all'interno della società, non c'è più alcun bisogno di controllare ogni giornalista o reporter o funzionario governativo. I media e le istituzioni offrono la loro “verità” sulla base di quelle stesse norme e, perciò, ridicolizzano e condannano di riflesso chiunque offra un'altra visione della realtà. Una volta che hai il controllo su ciò che è considerato “normale” e possibile, l'intero sistema praticamente si gestisce da solo.

Gli Illuminati

Le famiglie dell'élite, non più di 13 al vertice della loro piramide, hanno creato e manipolano questo sistema di controllo attraverso una rete di società segrete. Questa rete e le famiglie che essa serve, sono divenute note col nome di Illuminati. In altre parole, essi sono illuminati dalla conoscenza che a tutti gli altri è preclusa. Gli Illuminati rappresentano un'organizzazione all'interno di tutte le più importanti organizzazioni. È come un cancro. Tutte le maggiori sette segrete cedono alcune reclute scelte agli Illuminati e questi ultimi vanno ad occupare posizioni di potere in tutto il mondo. Infestano tutte le razze, le religioni e i paesi. La maggior parte dei Frammassoni non superano i tre livelli inferiori, i cosiddetti “Gradi Azzurri”. Essi non hanno idea degli scopi ultimi di quell'organizzazione. Persino quelli che arrivano al livello apparentemente più alto, il 33° livello del Rito Scozzese, ne sanno relativamente poco. Soltanto una ridottissima minoranza, interamente appartenente a una stirpe particolare, passa dai vertici della sua “singola” setta segreta ai più alti livelli degli Illuminati. A questi livelli sono collegate tutte le maggiori società segrete. Eppure almeno il 95% dei loro membri non ha idea dell'esistenza di questi livelli, figuriamoci di chi li occupa.

Le famiglie

Le famiglie degli Illuminati sono geneticamente legate tra loro poiché condividono un DNA ibrido, una fusione genetica causata dall'incrocio di una razza

rettiliana con il genere umano e con una stirpe extraterrestre nordica. Questo incrocio iniziò centinaia di migliaia di anni fa e continua a tutt'oggi. Se è la prima volta che sentite parlare di queste cose, so che esse vi sembreranno bizzarre e folli di fronte alla vostra visione condizionata della realtà. Ma nelle pagine che seguono vedrete l'enorme mole di prove a supporto di questa storia apparentemente ridicola e come esse possano fornire una spiegazione a una serie infinita di “misteri” antichi e moderni. Sono molte le cose che si rivelano vere, pur apparendo dapprima impossibili e folli. Ciò accade perché la gente ascolta solo le prime parole e non si preoccupa di andare oltre per verificare l'esistenza di prove dettagliate a sostegno di quelle tesi. Quando qualcuno avanzò per la prima volta l'ipotesi che la Terra fosse rotonda, venne additato come un pazzo, perché si pensava che chi viveva nella parte inferiore del pianeta avrebbe dovuto cadere giù. Allora i critici liquidarono quella tesi, sempre più convinti che la Terra dovesse essere piatta. Eppure, una volta accettata la legge di gravità, ciò che dapprima sembrava folle divenne improvvisamente assai più credibile. Lo stesso accade con la verità che una razza non umana stia controllando e manipolando l'umanità attraverso stirpi ibridi - le stesse stirpi che sin dai tempi antichi ricoprono posizioni di potere. Le prove sono a disposizione per chi è disposto ad aprire la propria mente, come vedrete in questo e in altri miei libri.

Sono queste famiglie di Illuminati rettiliani, che si manifestano sotto l'orma di leader politici e amministratori di governo, che introducono le “leggi” che assecondino nella maniera migliore il loro piano che prevede il mantenimento dell'umanità in una condizione di servitù. Queste leggi, sulla creazione delle quali l'umanità non può mettere bocca, sono poi fatte rispettare da membri di quelle stesse masse - soldati, poliziotti, guardie della sicurezza, e così via. Questi personaggi, e oggi anche molte donne, sono solo foraggiatori del sistema. Essi non vengono incoraggiati a pensare con la propria testa e se lo facessero non renderebbero un buon servigio alla causa della propaganda. Vengono pagati per eseguire ciò che viene loro detto di fare, obbedire agli ordini, e applicare alla lettera la “legge”: la legge delle famiglie elitarie. Mio padre era solito dire che le regole e le leggi servono a guidare gli intelligenti, mentre devono essere rispettate ciecamente dagli idioti. Ma quanti tra quelli che amministrano la legge lo fanno in modo sensato, valutando ogni caso di per sé e basandosi sulle proprie convinzioni? Una piccolissima frazione. E costoro sono spesso tutt'altro che popolari tra chi si trova ai vertici della scala. I soldati non pretendono una giustificazione per trucidare uomini, donne e bambini che non hanno mai visto prima e di cui non sanno niente. Non chiedono ai loro superiori il motivo per cui hanno commesso dei genocidi. Fanno quello che vien loro detto di fare e quelli a cui ubbidiscono stanno a loro volta eseguendo ordini provenienti da livelli ancora più superiori. Alla fine, tutte le vie di comando ci riconducono alla 13 famiglie e alle loro propaggini che stanno orchestrando un piano per impadronirsi del mondo. Quel piano prevede un governo mondiale, una banca centrale, una valuta e un esercito unici, il tutto puntellato da una popolazione dotata di microchip, collegata a una rete informatica

globale. Una ridicola “teoria” cospirativa? Oh, davvero? Beh, guardatevi intorno e vedrete che tutto ciò sta già accadendo, ORA!

Un popolo di pecore

Il controllo poliziesco che il branco umano esercita al suo interno va ben al di là dei soldati in divisa o degli amministratori di governo. Comincia da genitori condizionati che impongono ai figli il proprio condizionamento e li spingono a seguire le loro norme religiose, politiche, economiche e culturali. Non c'è esempio più estremo di quelle persone che continuano a costringere i propri figli ad accettare matrimoni combinati sulla base delle norme della loro assurda religione; o i figli dei Testimoni di Geova a cui vengono negate trasfusioni di sangue che potrebbero salvar loro la vita, perché i loro ottusi genitori continuano a uniformare ogni aspetto della loro vita alle norme contraddittorie di un libro che presenta storie di pura fantasia. La creazione della prigione mentale ed emotiva, che bracca il 99% dell'umanità, procede minuto per minuto in modi sempre più subdoli. Ci sono figli di genitori cristiani, ebrei, musulmani o induisti che non accettano la religione, ma continuano a seguirla per non dare un dispiacere alle proprie famiglie. Poi c'è la paura quasi universale di ciò che la gente potrebbe pensare di noi se proponessimo una diversa concezione della realtà o vivessimo in maniera diversa. Notate che la paura che nutrono coloro che vorrebbero uscire dal recinto di pecore non è la paura di ciò che gli Illuminati penseranno di loro. La maggior parte della gente non sospetta minimamente dell'esistenza di questa rete. No, essi hanno paura di ciò che penseranno le loro madri e i loro padri, o i loro amici, o i loro colleghi di lavoro - quelle stesse persone che sono condizionate dallo stesso sistema a rimanere dentro al recinto. Le pecore controllano le altre pecore e avvelenano la vita a tutti quelli che cercano di fuggire. È così facile per un piccolo gruppo di famiglie che si sono tra loro incrociate controllare la vita - in altre parole la mente - di miliardi di individui, una volta collocate al posto giusto le “istituzioni” che si occupano di “informare”, come accade da migliaia di anni. Questi manipolatori e i loro tirapiedi non sono abbastanza per controllare fisicamente la popolazione, così hanno dovuto creare una struttura in cui gli esseri umani si controllano a vicenda attraverso imposizioni mentali ed emozionali.

Una volta che la mentalità da branco esercita funzioni di controllo all'interno dello stesso branco, si entra nella terza fase di questo imprigionamento della coscienza umana. Si creano fazioni all'interno del branco e le si spinge alla guerra l'una contro l'altra. Ciò si ottiene creando “diversi” sistemi di credenze (che non sono affatto diversi l'uno dall'altro) e spingendoli al conflitto. Questi sistemi di credenze sono noti come religioni, partiti politici, teorie economiche, paesi, culture e “ismi” tra i più svariati. Queste credenze vengono percepite come “opposte”, quando, come ho sottolineato nel mio libro *lo sono me stesso, io sono libero,* sono due facce della stessa medaglia. La visione che si ha della realtà e della possibilità all'interno del recinto è così limitata da non contenere alcuna alternativa. Tuttavia l'élite deve creare la percezione di tali alternative per diffondere le divisioni che le

permettono di dividere e soggiogare. Qual è, insomma, la differenza tra un vescovo cristiano, un rabbino ebreo, un sacerdote musulmano, uno induista o un seguace di Buddha, quando tutti impongono le loro credenze ai bambini e al prossimo? Non c'è differenza, poiché mentre la fede che cercano di inculcare può presentare una qualche differenza, spesso molto lieve, rispetto alle altre, il tema di fondo è sempre lo stesso - l'imposizione del credo di una persona su un'altra. Pensate ai finti opposti in politica. L'estrema sinistra, rappresentata da Josef Stalin in Russia, ha introdotto il controllo centralizzato, la dittatura militare e i campi di concentramento. Il suo "opposto" è rappresentato dall'estrema destra, simboleggiata da Adolf Hitler. Cosa ha realizzato costui? Il controllo centralizzato, la dittatura militare e i campi di concentramento. Eppure questi due finti opposti si dichiararono guerra l'un l'altro nell'ambito di una propaganda che li dipingeva come opposti. L'unica differenza tra l'Unione Sovietica e il cosiddetto "Occidente" durante la Guerra Fredda fu che l'Unione Sovietica era apertamente controllata dalla minoranza, mentre l'Occidente era segretamente controllato dalla stessa minoranza. E, se si arriva al vertice della piramide, si ritrova la *stessa* minoranza che controlla entrambi gli "schieramenti". La stessa forza che opera attraverso Wall Street e la City di Londra ha finanziato tutti gli "schieramenti" durante le due guerre mondiali e tutto ciò è documentabile (vedi *... e la verità vi renderà liberi*).

Riassumiamo quindi i contorni di questa truffa. (a) Per prima cosa bisogna imprigionare la mente umana con un rigido sistema di credenze e un senso fondamentalmente limitato della realtà - il recinto del gregge. Non importa tanto quali siano queste credenze, basta che siano rigide e scoraggino ogni forma di libero pensiero e di dubbio. Il cristianesimo, il giudaismo, l'islamismo, l'induismo e tutte le altre religioni, hanno dato ognuna il loro contributo all'asservimento dell'uomo, pur dichiarandosi "verità" diverse. (b) Vanno incoraggiati coloro che seguono queste rigide credenze affinché le impongano agli altri e rendano la vita assai ardua e spiacevole a chiunque non le accetti. (c) Queste fedi religiose devono poi essere spinte in conflitto, in modo tale da assicurare il "dividi e soggioga" così drammaticamente necessario al controllo da parte della minoranza. Mentre le masse sono impegnate a combattersi l'un l'altra e a cercare di imporre le loro credenze e le loro opinioni agli altri, non si rendono conto di essere manovrate dagli Illuminati. Gli esseri umani sono come falene che ronzano intorno a una luce, tanto ipnotizzate dalla loro fede religiosa, dai risultati del campionato di calcio, dall'ultimo dissidio apparso nella telenovela, o dal prezzo della fottuta birra, che non si rendono conto che il passo successivo sarà essere spiaccicate da una paletta schiacciamosche.

Piramidi all'interno di piramidi

Ad ogni livello della società gli Illuminati hanno creato una struttura piramidale che permette loro di attuare un piano globale di cui solo una manciata di persone è a conoscenza. Sono come quelle bambole russe che stanno una dentro l'altra, con quella più grande che le contiene tutte. Gli Illuminati hanno sostituito le "bambole" con le piramidi (*Figura 1*). Ogni organizzazione oggi è una piramide. I

pochi che risiedono al vertice sanno di che cosa realmente si occupa l'organizzazione e quali sono i suoi obiettivi. Più si scende lungo la piramide, più persone si trovano a lavorare per l'organizzazione, ma esse non sanno quasi mai dei suoi veri scopi. Sono consapevoli solo dei singoli compiti che realizzano ogni giorno. Non hanno idea del fatto che il loro contributo si lega a quello di altri dipendenti in altre aree dell'organizzazione. Quelle nozioni vengono loro precluse e gli viene detto solo ciò di cui hanno bisogno per compiere il loro lavoro. Queste piramidi più piccole, come le filiali locali di una banca, si inseriscono in piramidi sempre più grandi, finché si arriva poi alla piramide che comprende tutte le banche. La stessa cosa succede con le società multinazionali, i partiti politici, le sette segrete, gli imperi mediatici e il settore militare. A livello di vertici, tutte le multinazionali (come il cartello petrolifero), i maggiori partiti politici, le sette segrete, gli imperi mediatici e quelli militari (magari attraverso la NATO) sono controllati dalle stesse piramidi e dalle stesse persone che siedono ai vertici di tutte le piramidi. Alla fine c'è una piramide globale che comprende tutte le altre, la "bambola" più grande, se così volete chiamarla. Al vertice troverete l'élite degli Illuminati, i "più puri" tra i loro membri. Così, essi possono orchestrare le stesse politiche attraverso aree della società apparentemente slegate, persino "opposte". È così che hanno diffuso la centralizzazione in ogni settore della vita: in quello governativo, finanziario, economico, mediatico, militare. Non sì è trattato di una coincidenza o di un puro caso, ma di un piano calcolato a mente fredda.

Jim Shaw, un ex Frammassone del 33° grado, rivela tutto l'inganno nel suo libro *The Deadly Deception*. In esso descrive come la Frammassoneria si basi sulle stesse piramidi compartimentalizzate. Alla base ci sono i tre gradi noti come i Gradi Azzurri e la stragrande maggioranza dei Frammassoni non vanno mai oltre, sia nei 33 gradi del Rito Scozzese che nei 10 gradi del Rito di York.[2] Anche al 33° grado della Frammassoneria non si sanno chiaramente i veri segreti, a meno che non si appartenga ai pochi eletti. Shaw dice di essersi sorpreso quando un suo compagno massone del 33° grado disse di aver saputo che sarebbe "salito", e infatti quel tizio lasciò poi il tempio da una "diversa porta".[3] Ufficialmente non esiste alcun livello più alto del 33° grado. Ma, in realtà, non è così. I livelli più alti delle sette segrete rappresentano solo la sommità della loro piramide. Essi sono poi contenuti all'interno di una piramide più grande, che comprende tutte le società segrete ed è da questi livelli che vengono attinti gli iniziati eletti che vanno ad ingrossare le file degli Illuminati, laddove avvengono i fatti veri e sono conservati i veri segreti. Ma anche a quel livello, la conoscenza è ancora compartimentalizzata. Così si ha questa vasta rete di società segrete con milioni di membri sparsi per il mondo che pensano di sapere in cosa sono coinvolti, quando, in realtà, solo un minuscola minoranza è a conoscenza di ciò che succede e di chi comanda. Albert Pike, morto nel 1891, fu una delle figure più eminenti della storia della Frammassoneria. Tra i suoi titoli figuravano quelli di Sovrano Gran Comandante del Consiglio Supremo dei 33 gradi e Sommo Pontefice della Frammassoneria Universale. Nel suo libro *Morals and Dogma*, scritto per i Frammassoni dei livelli

La Piramide della Manipolazione

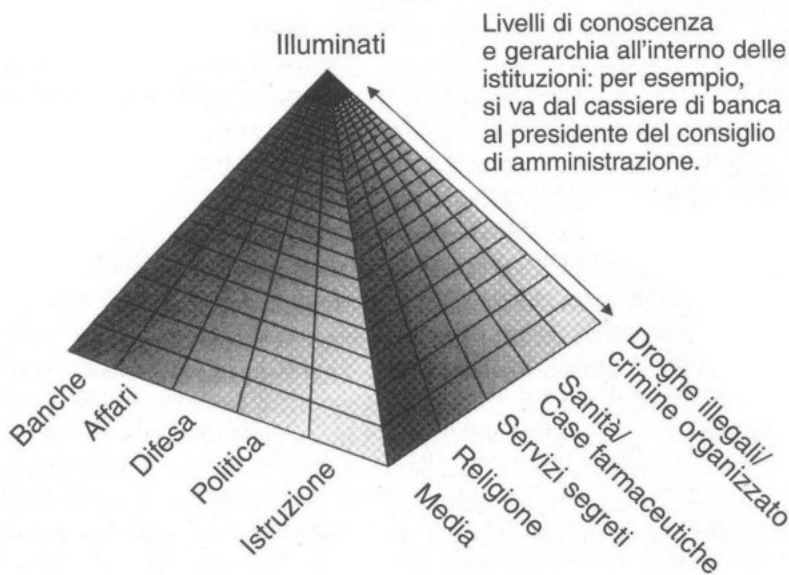



Figura 1: Le piramidi tra loro collegate che permettono a pochi di manipolare la vita di miliardi di persone. Al livello più alto tutte le maggiori istituzioni politiche, finanziarie e mediatiche sono controllate dagli Illuminati.

più alti, egli rivela come vengono fuorviati i livelli inferiori:

«I Gradi Azzurri non sono che il cortile esterno o il portico del Tempio. Parte dei simboli vengono mostrati all'iniziato, ma egli è intenzionalmente fuorviato da false interpretazioni. Non è previsto che egli capisca quei simboli, ma è previsto che egli creda di averli capiti... le loro vere implicazioni sono appannaggio degli Adepti, i Principi della Massoneria».[4]

Proprio così. Jim Shaw sostiene che ci sono due tipi di Frammassone. Quello che partecipa alle riunioni passivamente senza fare alcun sforzo per capire i rituali, e quello che si sobbarca tutto il lavoro, attenendosi rigidamente al rituale e ai propri ricordi, o leggendo le parole senza capire ciò che realmente significano. Questo è vero, ma c'è anche un terzo tipo: i pochissimi che sanno chi controlla realmente la Frammassoneria e lo scopo ultimo dei rituali e delle iniziazioni. Shaw conferma, anche sulla base della propria esperienza, che i Frammassoni spingono i loro adepti a ricoprire le cariche che vogliono. Sul luogo di lavoro, il suo capufficio, un compagno Frammassone, consigliò Shaw di fare domanda per un lavoro particolare. Shaw pensava di non essere sufficientemente qualificato per quel tipo

di lavoro e di fallire l'esame di prova.[5] Solo in seguito alle insistenze del suo capo, Shaw decise di fare domanda. Quando si presentò all'esame, rimase sorpreso che ci fossero solo altre due persone a concorrere per un posto che egli pensava avrebbe dovuto essere molto ambito. Quando girò il foglio, vide che le domande erano molto facili e rispose velocemente. Ma i suoi due rivali mostrarono di trovare quell'esame molto difficile e non riuscirono a completarlo nel tempo stabilito. Shaw ebbe quel posto. Perché? Perché a lui non era stata data la stessa prova d'esame che era stata data agli altri. Ma quando si staccò dalla Frammassoneria accadde il contrario. Diciamo che in quel momento i suoi capi non mostrarono tanta disponibilità nei suoi confronti. Questo è solo un piccolo esempio che dimostra che gli Illuminati e la loro rete di società segrete fanno in modo che i loro adepti vadano a ricoprire le posizioni più importanti. È davvero sorprendente quante poche persone ci vogliano per realizzare il tuo piano a livello globale, posto che esse (a) ricoprano posizioni chiave e abbiano potere decisionale, e (b) abbiano la facoltà di nominare le cariche più importanti a loro sottostanti. Un esempio: voi controllate il capo della polizia che detta le linee politiche e nomina i responsabili dei vari dipartimenti sotto il suo controllo. Egli attua la politica degli Illuminati e sceglie i suoi più importanti subordinati tra gli iniziati alle società segrete. Costoro, a loro volta, possono nominare le persone all'interno dei loro dipartimenti e possono così scegliere un numero maggiore di iniziati delle sette segrete per le cariche più basse. È così che funziona. Una volta che si ha il controllo di chi sta al vertice di un'organizzazione, la piramide viene foggiata sulla base della sua volontà, cioè di quella degli Illuminati. I governi sono strutturati allo stesso modo.

La mente che domina le masse

Esistono due tecniche di manipolazione di massa che le persone devono comprendere se vogliono cominciare a capire cosa c'è sotto questo gioco. La prima la definisco “problema-reazione-soluzione”, l'altra “approccio per gradi”. Tali tecniche sono in uso da migliaia di anni allo scopo di far progredire il piano e, insieme alla paura, rimangono le due armi più efficaci degli Illuminati. La prima tecnica funziona così: sapete che se proponete apertamente di eliminare le libertà fondamentali, di iniziare una guerra o di centralizzare il potere, scatenerete il pubblico dissenso. Perciò ricorrete alla strategia problema-reazione-soluzione. Come prima cosa create un problema. Potrebbe essere un paese che ne attacca un altro, una crisi di governo o una crisi economica, un attentato terroristico. Qualsiasi cosa che secondo l'opinione pubblica debba richiedere una “soluzione”. Come seconda fase, descrivete i “problemi” che avete occultamente creato nella maniera in cui volete che la gente li percepisca. Trovate qualcuno su cui scaricare la colpa, un capro espiatorio come Timothy McVeigh in Oklahoma, e montate gli eventi che fanno da sfondo a questi episodi in maniera tale da spingere le persone ad esigere che “si faccia qualcosa”. Sono queste le parole che volete sentire, poiché vi consentono di passare alla terza fase, quella decisiva. A questo punto offrite apertamente le soluzioni ai problemi che voi stessi avete creato. Queste soluzioni,

naturalmente, implicano la centralizzazione del potere, il licenziamento degli amministratori e dei politici che sono d'intralcio, e l'abolizione delle libertà fondamentali. Con questa tecnica potete manipolare a tal punto la mente collettiva che vi chiederanno di fare ciò che, in circostanze normali, sarebbe violentemente osteggiato. L'attentato di Oklahoma al Palazzo James P. Murrah del 19 aprile 1995 fu un classico esempio di problema-reazione-soluzione. In *... e la verità vi renderà liberi* dimostro come McVeigh sia stato manipolato da forze a lui sconosciute e come un ordigno al fertilizzante all'interno di un camion Ryder non abbia potuto causare quella carneficina.[6] E cosa seguì a questa morte e a questa distruzione? Che le leggi “anti-terrorismo”, che abolivano libertà fondamentali per il popolo americano, furono approvate dal Congresso senza alcuna opposizione. Non nutro alcuna simpatia nei confronti delle idee politiche di McVeigh e dei Patrioti Cristiani in generale, a parte per il fatto che cercano di mettere a nudo gli aspetti fondamentali del piano globale. Ma non è questo il punto. Il punto è accertare la verità di ciò che accadde, indipendentemente dalle idee politiche e dagli atteggiamenti dei responsabili. Penso che questa si chiami giustizia. Se non capite perché McVeigh non abbia opposto resistenza ed abbia persino chiesto di essere giustiziato, leggete la sezione dedicata al controllo mentale. I due esempi più eclatanti di problema-reazione-soluzione del XX secolo furono le due guerre mondiali. Esse cambiarono la faccia del mondo, come fanno sempre le guerre, e portarono a una massiccia centralizzazione del potere. Le Nazioni Unite, come pure l'istituzione precedente, la Lega delle Nazioni, vennero create dagli Illuminati allo scopo di fungere da cavalli di Troia o paraventi per il governo mondiale.

I media fanno perfettamente la loro parte in questi scenari del tipo “problema-reazione-soluzione”. A livello di editori persone come Conrad Black dell'Hollinger Group sanno cosa succede veramente e usano i loro giornali per realizzare i piani degli Illuminati. È possibile che i direttori dei giornali da loro nominati siano al corrente di una parte della verità, come pure alcuni editorialisti. Ma la maggior parte dei giornalisti ne sono completamente all'oscuro. Il direttore è sempre pronto a bloccare tutto quello da loro scritto che va contro gli interessi degli Illuminati e, qualora essi insistano nell'occuparsi di una storia poco gradita, finiscono per perdere il lavoro. E, comunque, la maggior parte di ciò che i giornalisti scrivono si basa su fonti ufficiali (Illuminati). Per esempio, nei momenti immediatamente successivi a fatti gravi come quello di Oklahoma, da dove attingono i giornalisti le loro informazioni? Da fonti ufficiali. Ci viene detto che fonti della Casa Bianca dicono questo, mentre fonti dell'FBI dicono quello. È così che gli Illuminati trasmettono attraverso i media la versione dei fatti che vogliono far credere all'opinione pubblica. Questi servizi vengono lanciati sulle prime pagine dei giornali e all'inizio dei radiogiornali e dei telegiornali di tutto il mondo e ciò che loro dicono diventa la “norma”. Nelle settimane e nei mesi a seguire i ricercatori che sono interessati a scoprire la verità cominciano a scavare più a fondo. Piano piano rintracciano le prove documentate di come la versione ufficiale sia una bugia dall'inizio alla fine. Ma chi è che dà spazio alle loro inchieste? Notiziari a

diffusione limitata e stazioni radiofoniche che hanno un budget e un' audience infinitamente più bassi rispetto agli imperi degli Illuminati. Anche molti anni dopo che la versione ufficiale è stata demolita, essa continua a prevalere nella mente collettiva. Fermate la gente a Londra, New York, Città del Capo, Sydney e qualsiasi altro posto e chiedetele che cosa è successo in Oklahoma, durante la seconda guerra mondiale o in Kossovo. Vi sentirete sempre raccontare la versione ufficiale dei fatti, poiché è questa l'unica che hanno sentito.

Alla strategia problema-reazione-soluzione si affianca l'approccio per gradi. Tu sai benissimo dove vuoi arrivare ma capisci anche che, se rivelassi alla gente la vera immagine del mondo, dovresti affrontare una dura opposizione. Perciò procedi a piccoli passi e ognuno di questi viene presentato isolato e slegato da tutti gli altri. È come uno stillicidio verso la centralizzazione globale. Questa tecnica è stata usata chiaramente per formare quel super stato fascista oggi noto come Unione Europea. Se i politici avessero proposto un'Europa centralizzata con leggi comuni e valuta unica, ci sarebbe stata una levata di scudi. La gente avrebbe detto di aver combattuto Hitler proprio per impedire una tale dittatura europea e si sarebbe rifiutata categoricamente di accettarne un'altra. Per superare questo ostacolo, gli Illuminati proposero un'"area di libero commercio" e si servirono anche del problema delle guerre mondiali da loro manipolate per incoraggiare la cooperazione tra i paesi d'Europa. Tuttavia, una volta realizzata l'area di libero commercio, il primo passo, iniziarono ad espandere il proprio potere finché non si ebbe lo stato fascista in piena regola e la dittatura economica che vediamo oggi. La stessa cosa sta succedendo con il NAFTA, l'Accordo americano di libero commercio, e l'APEC, la Cooperazione economica pacifico-asiatica, l'"area di libero commercio" dell'Asia e dell'Australia. Guardate i giornali di oggi e i notiziari televisivi e vedrete ogni giorno come vengono applicate la tecnica problema-reazione-soluzione e quella per gradi. Un modo estremamente efficace per accorgersi della truffa è quello di chiedersi costantemente: a chi giova che io creda a questa versione dei fatti o accetti le soluzioni e i cambiamenti che mi vengono presentati come conseguenze dirette di quei fatti? Quasi sempre la risposta sarà: a chiunque voglia centralizzare il potere e sopprimere le libertà.

Fede cieca

Nel corso dei millenni la religione è stata un prezioso strumento per questa struttura finalizzata al controllo umano e più avanti in questo libro concentrerò la mia attenzione sul contesto storico e sulla attuale manipolazione di queste "fedi". Ma, in breve, sono stati creati dei rigidi sistemi di credenze che non devono mai essere messi in dubbio; questi credo sono stati imposti attraverso la paura, l'indottrinamento, l'isolamento e il genocidio di massa dei non credenti; ed essi si sono combattuti l'un l'altro per il dominio della mente umana, dando luogo così a meravigliose opportunità per gli Illuminati che, per millenni, poterono così dividere e soggiogare. Un'altra domanda. È più probabile che gli Illuminati, la cui origine risale al passato, abbiano avuto un "colpo di fortuna" quando emerse

spontaneamente questo veicolo di controllo sull'umanità? O è assai più probabile che queste istituzioni di asservimento umano siano state create apposta da quegli stessi Illuminati per portare avanti i loro piani? Ma la religione non è *la* cospirazione, né lo sono l'economia, la politica e tutto il resto. Queste sono parte di una vasta rete di manipolazione generale finalizzata a convincere le masse a *mettersi* in prigione e a buttar via le chiavi. Gli Illuminati operano attraverso ogni sistema di credenze - sia esso religioso, politico, economico, razziale o culturale - e attraverso ogni schieramento dei vari “dibattiti”. La ragione è semplice: se vuoi conoscere il risultato di una partita prima che la partita abbia avuto inizio, devi controllare tutti e due gli schieramenti. Il direttore tecnico di una squadra di calcio non può condizionare il risultato se controlla solo uno schieramento. Se, invece, li controlla entrambi, può decidere il risultato ancor prima del calcio d'inizio. La stessa cosa accade con gli Illuminati, la mano nascosta dietro agli eventi che condizionano le nostre vite e il mondo di oggi.

Ma, alla fine di questo libro, se sarete abbastanza spregiudicati da completare il ragionamento, quella mano non sarà più nascosta. La verità non è poi così tanto lontana. In gran parte essa è intorno a noi.

NOTE

1. So che a rigore la parola collettiva che designa il gruppo di pecore è “gregge” e non “branco”, ma preferisco quest'ultima perché più convenzionale.
2. Sia i 33 gradi del Rito Scozzeze sia i 10 gradi del Rito di New York includono i Gradi Azzurri.
3. Jim Shaw, *The Deadly Deception* (N.d.T.: Inganno mortale), Huntington House Inc, Lafayette, Lousiana, 1988, p. 103.
4. *Morals And Dogma Of The Ancient And Accepted Scottish Rite Of Freemasonry* (N.d.T.: Morale e dogma dell'antico e accettato rito scozzese della Frammassoneria), p. 819.
5. *The Deadly Deception*, pp. 65-66.
6. *... e la verità vi renderà liberi* , pp. 358-359, 433, 488.

Capitolo 2

La storia manipolata

«Chi controlla il passato, controlla il futuro.
Chi controlla il presente, controlla il passato».
George Orwell, 1984

«La storia è la menzogna comunemente accettata».
Voltaire

Sapere dove siamo e dove stiamo andando aiuta enormemente a sapere da dove veniamo. Anzi, è essenziale. La fissazione che oggi dimostriamo nel voler sapere chi siamo e nel voler conoscere la natura della "realtà" si basa per lo più su ciò che crediamo sia accaduto in passato. Perciò, se si vuole manipolare il senso di identità delle persone e il loro attuale senso della realtà, è vitale riscrivere quella che assurdamente chiamiamo "storia". Per esempio, se la storia ufficiale ti dice da quando sei nato fino a quando muori che la seconda guerra mondiale è stata combattuta tra i buoni e i cattivi, gli Alleati che combattevano per la libertà e i fascisti che miravano a instaurare una dittatura globale, tu non apri mai gli occhi e non vedi quindi l'infinita serie di prove documentate che dimostrano che entrambi gli "schieramenti" sono stati finanziati e controllati dalle stesse persone che operavano all'interno di Wall Street e della City di Londra.

La storia di "Gesù" è un altro caso eclatante, forse il migliore. La religione cristiana si basa interamente sulla fede nell'esistenza storica di un ebreo che nacque da madre vergine, realizzò una serie infinita di "miracoli", morì su una croce per salvarci tutti, sparì dalla sua tomba dopo tre giorni, e poi ascese in cielo per unirsi al padre. Nel corso degli ultimi 2000 anni, miliardi di vite su questo pianeta sono state controllate, limitate, manipolate e guidate dall'idea che la storia di Gesù fosse realmente accaduta. Ancora oggi, vaste schiere di umanità sono ossessionate da questa favola storicamente accurata e ogni loro azione risulta basata su di essa. Una semplice storia che riguarda un "uomo" ha avuto per gli uomini conseguenze così incredibili, sia nei tempi antichi che in quelli moderni. E tuttavia, come vedremo, i Vangeli non hanno senso se vengono presi alla lettera, e risultano privi di qualsiasi fondamento storico. Si rivelano semplicemente la versione più sfruttata di una storia simbolica, non letterale, che si trova diffusa in tutto il mondo, migliaia di anni prima che il nome di "Gesù" venisse solo menzionato.

Vi faccio un piccolo quiz. Di chi sto parlando?

Nacque il 25 dicembre da madre vergine; venne definito un salvatore, l'unico figlio generato, e morì per salvare l'umanità; fu crocifisso di venerdì - "venerdì nero" - e il suo sangue fu versato per redimere la Terra; morì inchiodato sulla

croce; fu il Padre e il Figlio uniti in un corpo terreno; fu messo in una tomba, scese nell'oltretomba, ma tre giorni dopo, il 25 marzo, si scoprì che il suo corpo era sparito dalla tomba ed egli risorse come “Dio Altissimo”; il suo corpo venne simboleggiato dal pane e mangiato da quelli che lo veneravano.[1]

È Gesù, vero? No. Tutto questo si diceva del salvatore Figlio di Dio chiamato Attis, venerato dai Frigi, uno dei popoli più antichi dell'Asia Minore, attuale Turchia, ben un migliaio di anni prima che venisse inventata la storia di “Gesù”. Si tratta solo di una delle moltissime divinità simboliche di cui si narrava la stessa storia millenni prima dell'avvento del cristianesimo. Altre figure vengono accettate come miti e non come personaggi storicamente esistiti. Ma non Gesù. Mentre i cristiani ridono di fronte a quei racconti “pagani” e li bollano come espressione del male, chiedono poi al resto del mondo di credere, ricorrendo anche alla tortura e alle uccisioni, che la loro versione di quella stessa storia è quella vera, mentre tutte le altre non lo sono. Sì, va bene.

Per capire come la riproposizione di una storia antica e sempre uguale possa essere trasformata nella religione-prigione chiamata cristianesimo, e per vedere oggi la fonte del controllo globale, dobbiamo scandagliare le nostre antiche origini. Se lo facciamo con mente sgombra da pregiudizi e dogmi preconcetti, ciò che emergerà sarà una storia dell'umanità assai diversa. Una storia molto lontana da quella impartita nelle scuole e nelle università del mondo o rivelata dai media convenzionali. Si tratta di una storia che non solo dà un senso al passato, ma ci apre gli occhi sull'attuale stupefacente grado di manipolazione e sulle antiche origini storiche di chi vi risulta coinvolto. Contrariamente alle credenze condizionate, la vita sulla Terra non si è evoluta da un passato primitivo fino a raggiungere l'odierna avanguardia tecnologica. Molte migliaia di anni fa, come viene riportato da dettagliati resoconti di tutto il mondo, su questo pianeta esistevano conoscenze tecnologiche molto avanzate e una società globale era controllata da una stirpe di esseri, che gli umani definirono “dei”. È impresa assai ardua stabilire quali di questi dei vissero realmente, e quali rappresentassero simbolicamente il Sole, la Luna, i pianeti, i cicli naturali e così via. La maggior parte di essi erano simboli, ma esistono prove inconfutabili che confermano che alcuni di essi, soprattutto se si va molto indietro nel tempo, erano entità che camminavano e parlavano e che, secondo gli standard umani di quell'epoca, detenevano conoscenze avanzatissime sul sistema solare, sulle stelle, i cicli universali, l'effetto del Sole e della Luna e di altri pianeti e sistemi stellari sulla Terra e sulla sua popolazione e nozioni tecnologiche così avanzate da essere in grado di costruire piramidi e altri stupefacenti edifici in tutto il mondo, strutture che anche oggi costruiremmo a fatica.

Per avere un'idea di cosa stiamo parlando, pensate alle piramidi di Giza. La Grande Piramide, alta più di 150 metri, è composta da sei milioni e mezzo di tonnellate di pietra e da circa due milioni e mezzo di singoli blocchi. Alcuni pesano 70 tonnellate e nelle altre piramidi e nei muri ci sono pietre di 200, anche 468 tonnellate, così perfettamente tagliate e incastrate insieme che sarebbe impossibile

infilarci in mezzo un foglio di carta. Con la pietra contenuta dalla Grande Piramide si potrebbero costruire 30 Empire State Buildings, mentre con quella presente nel sito di Giza si potrebbe erigere un muro lungo l'intero confine francese di tre metri di altezza e un metro di spessore.[2] Alcune di queste pietre giganti di Giza e di numerosi templi pare siano state estratte da cave lontane centinaia di chilometri. E poi ci dicono che a realizzare tutto questo sono stati popoli “primitivi”! Su, finiamola! A Baalbeck, nel Libano, si trovano edifici risalenti a migliaia di anni fa, compresi tre enormi blocchi di pietra noti come Trilithon, ognuno dei quali dal peso superiore alle 800 tonnellate. Essi dovettero essere trasportati almeno per un chilometro e uno di essi è stato posizionato su un muro, a un'altezza di 6 metri da terra.[3] Un altro pezzo di pietra nelle vicinanze pesa migliaia di tonnellate, che equivalgono più o meno al peso di tre Jumbo Jet.[4] Ancora una volta veniamo esortati a credere che a realizzare tutto questo sia stato un popolo “primitivo”. In Perù esistono antichi templi e siti archeologici costruiti con pietre che pesano 440 tonnellate e a Tiahuanaco dei blocchi che raggiungono le 100 tonnellate sono legati gli uni agli altri da grappe di ferro.[5] Questo sito risale a qualcosa come 11.000 anni fa.[6] Nella Piana di Nazca, in Perù, ci sono le imponenti e sorprendenti Linee di Nazca. Si tratta di fantastiche rappresentazioni di uccelli, insetti e animali, create sulla roccia bianca, sotto lo strato superficiale. Le immagini sono state tracciate con una linea continua e alcune sono riemerse solo dopo il 1939, quando si è cominciato a volare su quella regione, poiché si possono vedere nella loro interezza solo da un'altezza di oltre 600 metri! Incisioni rupestri risalenti a più di 10.000 anni fa sono state rinvenute durante una spedizione nella pianura di Marca Huasi, a nord-est di Lima, in Perù, e tra di esse figuravano sculture che ritraevano persone e animali per lo più non di origine peruviana. Tra questi ultimi figuravano un orso polare, un tricheco, un leone africano, un pinguino e il dinosauro stegosauro. Ma i dinosauri rimasero sconosciuti alla scienza fino agli anni Ottanta del XIX secolo, e gli stegosauri, in particolare, non furono identificati prima del 1901. Come si spiega?

Come hanno mostrato i libri e i documentari televisivi negli anni recenti, queste stupefacenti strutture, questi templi, circoli di pietre e menhir non solo sono stati accuratamente allineati in modo da coincidere con certi sistemi stellari, ma sono stati altrettanto accuratamente allineati l'uno rispetto all'altro in tutto il pianeta, e le tecniche di costruzione e i progetti furono spesso gli stessi in diverse parti del mondo. Perché? Perché la versione ufficiale della storia è una farsa. Se andate a ritroso nel tempo, scoprirete che non ci sono state società isolate e slegate che si sono sviluppate autonomamente. Ci fu una società globale controllata dagli “dei” e dai rappresentanti degli “dei” - esseri estremamente progrediti dal punto di vista tecnologico, al confronto con la massa degli esseri umani di quell'epoca e, per molti versi, più progrediti della nostra attuale società. O, almeno, più progrediti rispetto alla tecnologia che oggi comunque vediamo a livello pubblico. Nel 1885 un cubo di metallo perfettamente lavorato e formato è stato rinvenuto nel centro di un filone di carbone in Austria e, sulla base dell'età di quello strato carbonifero, si

pensa che esso risalga a circa 300.000 anni fa![7] Un frammento di filo d'oro è stato rinvenuto all'interno di uno strato di roccia di un metro e ottanta di spessore presso le Rutheford Mills, in Inghilterra, nel 1844, e si pensa che quella roccia risalga a 60 milioni di anni fa![8] All'interno delle tombe egiziane sono state rinvenute batterie elettriche, mentre un'imponente lastra di vetro verde dal peso di molte tonnellate è stata recuperata in Israele.[9] Sono state rinvenute anche ossa di animali preistorici contenenti pallottole.[10] Come ha scritto il brillante autore, nonché studioso di storia antica, colonnello James Churchward:

«Le civiltà sono nate, sono fiorite e poi sono state via via dimenticate. Non vi è nulla di nuovo sotto il Sole. Ciò che oggi vediamo è già successo in passato. Tutto ciò che impariamo e scopriamo è già esistito; le nostre invenzioni e le nostre scoperte non sono che reinvenzioni e riscoperte».[11]

I popoli antichi di tutto il mondo hanno descritto un' “Età dell'oro” tecnologicamente avanzata della società umana, anche se essa, soprattutto verso la fine, fu tutt'altro che “aurea”. Stando a queste storie tale età sarebbe finita in seguito a una guerra ad alta tecnologia e a una serie di catastrofi geologiche che causarono degli sconvolgimenti terrestri attraverso terremoti, eruzioni vulcaniche, spostamento dei poli terrestri e maremoti su una scala tale che a noi oggi risulta inimmaginabile. Il Diluvio Universale descritto nella Bibbia è una storia simbolica di un evento di questo tipo, ma stando alle prove biologiche e geologiche di eventi di questo tipo se ne sono verificati parecchi dal 12000 a.C. fino intorno a15000 a.C., forse anche dopo. Come potete vedere in *Il segreto più nascosto* e nell'eccellente libro *The Day The Earth Nearly Died* (N.d.T.: Il giorno in cui la Terra rischiò di morire) di D.S. Allen e J.B. Delair (Gateway Books, Bath, 1995) le prove biologiche e geologiche sono puntualmente supportate da antichi resoconti. Ovunque gli antichi registrarono gli effetti di questi eventi. Nel suo libro *Saharasia* (Hidden Mysteries, Texas, 2000) il professor James DeMeo parla di grossi cambiamenti avvenuti in Medio Oriente in questo stesso intervallo temporale:

«Un imponente mutamento climatico ha sconvolto il mondo antico, quando circa 6.000 anni fa vaste aree di lussureggianti praterie e foreste del Vecchio Mondo iniziarono velocemente ad inaridirsi e si trasformarono in arido deserto. Il vasto deserto del Sahara, il deserto d'Arabia e i grandi deserti del Medio Oriente e dell'Asia centrale semplicemente non esistevano prima del 4000 (circa) a. C. ...».[12]

Gli sconvolgimenti del mondo antico distrussero l'avanzata società globale o “Età dell'oro” e ciò viene narrato nelle storie di Atlantide e Lemuria o “Mu”. L'umanità doveva ricominciare da capo. Se pensate che tutto questo sia esagerato, pensate alla società di oggi. Da una parte potrà essere avanzata, con la sua rete elettrica e il suo sistema informatico e tutto il resto. Grazie a questa tecnologia apparentemente si possono realizzare miracoli, come scrivere una lettera su questo

computer e farla leggere a qualcuno all'altro capo del mondo nel giro di qualche secondo. Ma cosa succederebbe a questa società tecnologica se ora dovessimo affrontare una catastrofe globale in grado di devastare il pianeta? Nel giro di pochi secondi, ci ritroveremo catapultati nell'Età della Pietra. Una società primitiva, in cui ognuno pensa per sé, si preoccupa di procurarsi il cibo, un rifugio e il calore. E col passare del tempo e delle generazioni, il ricordo del mondo tecnologico che abbiamo oggi svanirebbe, ancora più rapidamente, e verrebbe tramandato solo dalle storie e dai miti che verrebbero visti, sempre di più, come racconti primitivi e fantasmi dell'immaginazione. La maggior parte della gente negherebbe che un tale mondo possa mai essere esistito, poiché esso risulta troppo lontano dalla loro esperienza di tutti i giorni. Ci ritroveremmo di fronte alla stessa mentalità del tipo "noi non possiamo farlo, quindi non può essere fatto" che rideva di fronte alla sola idea che potessimo andare sulla Luna. La storia di quella società sorta in seguito ai cataclismi inizierebbe solo dai documenti lasciatici dall'umanità una volta che essa avesse nuovamente raggiunto un certo livello di sviluppo. Solo allora si scriverebbero resoconti storici o simbolici, basati su storie tramandate oralmente dalle generazioni precedenti. Per raggiungere questo livello potrebbero passare centinaia, anche migliaia, di anni dalla distruzione geologica globale. Così accadde dopo i cataclismi del nostro antico passato. La "storia" convenzionale ci dice che la "culla" della civiltà fu la Sumeria, nella terra compresa tra i fiumi Tigri e Eufrate che oggi si chiama Iraq e che un tempo era nota col nome di Mesopotamia ("Tra due fiumi"). Si calcola che la civiltà sumera sia fiorita tra i 14000 e i 12000 a.C.. Gli storici sostengono che altre civiltà indipendenti e altamente avanzate apparvero improvvisamente nello stesso periodo in Egitto e nella Valle dell'Indo, in quello che oggi è il continente indiano. Ma io ritengo che si sbaglino in entrambi i casi. La civiltà sumera non fu all'origine di quella che noi oggi chiamiamo società civilizzata. Essa fu solo la più significativa tra quelle che emersero dopo la catastrofe che distrusse la società globale dell'"Età dell'oro" - Atlantide e Lemuria, o Mu. La Sumeria non fu l'inizio; rappresentò un nuovo inizio destinato a diventare il centro di un altro impero virtualmente globale. In realtà, le origini della civiltà sumera, di quella babilonese, di quella egiziana e di quella della Valle dell'Indo risalgono a decine di migliaia di anni prima rispetto a quanto riportato nei resoconti storici. Dopo i cataclismi, queste culture avanzate dell'Egitto e della Valle dell'Indo, che "improvvisamente" rivelarono un alto livello di sviluppo, non furono slegate dalla civiltà sumera, come ci vogliono far credere gli storici. Esse facevano infatti parte di quello stesso Impero sumero e furono governate dallo stesso leader. La struttura dell'amministrazione, i fondamenti del diritto, le tecniche di costruzione e molte altre caratteristiche di quella che chiamiamo società moderna, si possono ricondurre a questa antica razza che fondò la Sumeria. O, più precisamente, a quelle stirpi dominanti e a quegli "dei" che fin dalla preistoria detennero la conoscenza. Queste avanzate società post-diluviane emersero a una velocità incredibile. Il professor W.B. Emery scrive in *Archaic Egypt*:

«In un periodo intorno al 3400 a.C. si ebbe in Egitto un grande sconvolgimento e il paese passò rapidamente da uno stato di cultura neolitica avanzata di stampo tribale a due monarchie ben- organizzate, una comprendente l'area del delta, l'altra la Valle del Nilo vera e propria. Contestualmente emerse l'arte della scrittura. L'architettura monumentale, le arti e l'artigianato si svilupparono in maniera stupefacente, e tutte le prove confermano l'esistenza di una civiltà ben organizzata, persino lussuosa. Tutto ciò venne realizzato in un lasso di tempo relativamente breve, poiché sembra che questi progressi nell'ambito della scrittura e dell' architettura avessero scarsi, se non inesistenti, precedenti».[13]

La domanda a cui si deve ancora dare una risposta è se incredibili fenomeni architettonici come le piramidi abbiano avuto origine prima dei grandi cataclismi che distrussero la leggendaria Età dell'Oro (in altre parole, forse più di 10.000 anni fa e ancor prima), o se siano state costruite dall'impero sumero che emerse quando il mondo raggiunse nuovamente un avanzato livello di sviluppo, dopo i cataclismi. Non ho dubbi sul fatto che entrambe le cose siano vere. Alla luce di prove sempre più evidenti e della revisione cronologica che su quelle prove si basa, almeno alcune delle più grandi meraviglie del mondo si fanno risalire alla società globale anteriore al cataclisma tramandataci dalle leggende e dai resoconti come “Età dell'oro”. Ma esse risalgono a un periodo assai più antico rispetto a quanto non si credesse un tempo. I resoconti degli Incas, raccolti da Fernando Montesinos, uno dei primi cronisti spagnoli del Sud America, narrano dell'esistenza di due imperi Inca. Il primo stabilì il proprio quartier generale a Cuzco, nella catena delle Ande, e poi, dopo essersi trasferito su una vetta di una montagna considerata sacra (Machu Picchu?) in seguito a devastanti sconvolgimenti ritornò a Cuzco per dar vita a una seconda cultura. Ciò collocherebbe l'originario impero inca all'epoca dei cataclismi di Atlantide-Lemuria e ancor prima, e ci porterebbe ai veri costruttori di quegli straordinari monumenti che la storia convenzionale non riesce a spiegare.

In tutto il mondo, in ogni cultura indigena, troverete storie di una grande inondazione e di grandissimi sconvolgimenti geologici. Non vi è dubbio che un'inimmaginabile catastrofe o, più verosimilmente, più catastrofi investirono la terra nel periodo che va dall' 11000 al 5000 a.C. Le prove geologiche e biologiche che supportano le moltissime storie e tradizioni che descrivono tali eventi sono schiaccianti. Giungono dall'Europa, dalla Scandinavia, dalla Russia, dall'Africa, dall'intero continente americano, dall'Australia, dalla Nuova Zelanda, dall'Asia, dalla Cina, dal Giappone e dal Medio Oriente. Da ogni parte del mondo. Alcuni parlano del grande surriscaldamento che portò all'ebollizione del mare; di montagne che emettevano fuoco, della sparizione del Sole e della Luna e dell'oscurità che ne seguì; della pioggia di sangue, ghiaccio e pietre; della Terra che si ribalta; del cielo che cade; dell'emergere e sprofondare delle terre; della sparizione dei grandi continenti; dell'avvento dei ghiacci; e praticamente tutti descrivono un'inondazione fantastica, un muro di acqua, che sommerse la Terra. Il maremoto provocato dalla cometa nel film *Deep Impact* può darvi un'idea di quello

che può essere successo. Antichi testi cinesi descrivono il crollo dei pilastri che sostenevano il cielo e la caduta del Sole, della Luna e delle stelle a nord-ovest, dove il cielo si abbassò; rivelano inoltre che i fiumi, i mari e gli oceani precipitarono verso sud-est dove la Terra sprofondò e una grande conflagrazione fu estinta da una violenta inondazione. In America gli Indiani Pawnee raccontano la stessa storia di un'epoca in cui la stella polare settentrionale e quella meridionale si scambiarono di posto e “andarono l'una a casa dell'altra”. Le leggende nordamericane riferiscono dell'apparizione di grandi nuvole e di un calore così intenso da far bollire le acque. Gli Eschimesi della Groenlandia riferirono ai primi missionari che molto tempo fa la Terra si capovolse. Le leggende peruviane narrano che la catena delle Ande si spaccò in due quando il cielo entrò in guerra con la Terra. Secondo il mito brasiliano il cielo scoppiò e i frammenti caddero a terra uccidendo tutto e tutti, mentre il cielo e la terra si scambiavano di posto. E gli Indiani Hopi del Nord America riportano che “la Terra fu squarciata e l'acqua sommerse tutto eccetto una stretta lingua di fango”.[14]

Atlantide e Lemuria

Tutto questo si collega alle leggende di Atlantide e Lemuria, o Mu. Si trattava di due estesi continenti, uno nell'Atlantico, l'altro nel Pacifico, che molte persone credevano fossero governati da una stirpe altamente avanzata, originaria di altri mondi. Si dice che i continenti siano spariti sotto il mare nelle circostanze sopra descritte, e che siano rimaste solo delle isole, come le Azzorre e la Polinesia, a testimonianza del loro antico splendore. Si dice anche che Atlantide sia emersa dopo il crollo di Lemuria. Ma secondo altri le due civiltà furono contemporanee e anch'io condivido quest'ultima posizione. Uno studioso che ha condotto ricerche nel modo più completo e esaustivo su Lemuria-Mu è stato il colonnello James Churchward, autore di una serie di libri nella prima metà del XX secolo. Churchward ha visitato sperduti monasteri in Asia e ha esaminato gli antichi documenti della “Madre Terra” di Mu o Lemuria, risalenti a 12.000 e 70.000 anni fa. Ha visto come essa fosse il centro di un impero globale che comprendeva anche Atlantide. Nel suo libro, *The Children Of Mu* (BE Books, Alburquerque, New Mexico), pubblicato per la prima volta nel 1931, egli mostra come le varie razze presenti a Mu, compresa quella bionda dagli occhi azzurri, popolarono poi il mondo.[15] Queste stirpi lemuriane si spostarono verso oriente e diventarono i Maya dell'America centrale e costruirono i fantastici monumenti del continente americano. Si espansero anche a occidente per popolare l'Asia, la Cina, l'India e altre terre e crearono colonie nelle terre che poi presero il nome di Egitto e Sumeria. Tutte le vie genetiche e culturali, sostiene egli, riconducono a Lemuria-Mu, la “Terra Madre”, e alla civiltà avanzatissima che esisteva decine di migliaia, forse centinaia di migliaia di anni prima dell'attuale società “moderna”. Churchward sostiene che Lemuria venne distrutta circa 12.000 anni fa. W.T. Samsel nel suo studio su queste antiche civiltà, *The Atlantis Connection* (Starfire Publishing, Sedona, Arizona, 1998), sposta la fine di Lemuria a una data assai

anteriore, ma molti degli aspetti trattati da entrambi gli studiosi coincidono.

Il libro di Samsel si basa su informazioni "veicolate". La creazione consiste in un numero infinito di lunghezze d'onda o frequenze e il mondo che noi percepiamo con i nostri sensi fisici è semplicemente una frazione infinitesimale delle frequenze esistenti. Nello stesso modo in cui non possiamo vedere le frequenze radiofoniche o televisive che occupano lo stesso spazio che in questo momento occupa il nostro corpo, così non possiamo vedere con le nostre limitate capacità sensoriali le altre frequenze e lunghezze d'onda della creazione che occupano anch'esse il nostro stesso spazio. Approfondirò in seguito questo argomento poiché esso è cruciale per capire come siamo controllati e come possiamo liberarci. Ma "veicolare" significa "sintonizzare" la nostra coscienza su alcune di queste altre lunghezze d'onda e aver accesso alle conoscenze e alle informazioni che lì esistono. Samsel sostiene di essere in contatto con un'entità precedentemente incarnata in Atlantide e che ora comunica da una di queste altre frequenze. La maggior parte delle informazioni veicolate, secondo la mia esperienza, o non ha senso o è estremamente limitata, ma molti dei temi di Samsel sono supportati da prove geologiche e biologiche. Egli crede che 100.000 anni fa siano apparsi i primi esempi dell'attuale forma umana sull'isola di Lemuria, in quello che oggi è l'Oceano Pacifico.[16] Egli aggiunge che tali esseri furono creati per essere "veicoli perfezionati". Man mano che cominciarono ad esplorare la Terra, popolarono la terra nota come Atlantide, che si dice sorgesse nell'attuale Atlantico, in corrispondenza della dorsale medio-atlantica, un punto assai instabile dal punto di vista geologico. Samsel sostiene che i primi abitatori di Atlantide fossero una popolazione dalla pelle scura, non molto diversi dagli indigeni americani. Egli crede che questi ultimi discendessero direttamente dagli abitanti di Lemuria e Atlantide che si stabilirono in America prima del primo grande cataclisma di circa 48.000 anni fa e le leggende degli indigeni americani confermano questo punto.[17] Egli ritiene che agli albori delle civiltà di Lemuria e Atlantide la gente fosse sottoposta alla "Legge dell'Uno", l'idea cioè che tutto sia espressione diversa della stessa energia. La Legge dell'Uno si basa sul presupposto che ogni cosa sia legata a tutto il resto e che tutto alla fin fine sia espressione di uno stesso tutto o energia. Gli scienziati definiscono questa posizione come teoria del campo unificato. Si tratta di un aspetto ricorrente dei miti e delle leggende di Atlantide: una civiltà che iniziò con intenti positivi e in armonia con le leggi naturali, ma che fu poi conquistata da forze che la trasformarono in un luogo davvero buio. Samsel suggerisce che la "guerra tra dei" della antica mitologia fosse una guerra tra razze extraterrestri sulla questione dell'intervento o del non intervento negli affari terrestri. Egli aggiunge anche che circa a metà della prima era di Atlantide, extraterrestri dall'aspetto umano - "molto alti, dai capelli e dalla pelle chiara, simili ad albini" - presero contatto con gli abitatori di Atlantide.[18] Iniziarono a manipolare la società di Atlantide, continua Samsel, e si incrociarono con gli umani per cambiare il loro DNA e creare stirpi ibride che divennero poi le dinastie reali. Io estenderei questa storia anche a Lemuria. La tecnologia e l'aspetto fisico di questi extraterrestri spinse gli abitanti di Atlantide e di Lemuria a vedere in

loro degli dei. Unirsi a questi esseri per produrre una progenie dalla pelle chiara con “fattezze simili a quelle degli dei” divenne lo scopo principale di molti abitanti di Atlantide e questi ibridi divennero poi la forza dominante. Essi si impadronirono del governo, dell'economia, dell'istruzione, della religione e della comunicazione. Ciò non vi giunge nuovo? Samsel aggiunge che re di stirpe reale bianca dominarono Atlantide e quelli che chiama “Figli di Belial” controllarono il Tempio del sole, la sua gerarchia religiosa e organizzazione rituale. Oggi questo tempio di Atlantide dedicato al Sole è noto con il nome di Illuminati. Durante questo periodo molti abitanti di Atlantide di razza rossa emigrarono verso occidente nelle Americhe, che allora erano geograficamente diverse da ciò che vediamo oggi. Samsel continua così:

«L'epoca dell'impero atlantico si sarebbe rivelata un trionfo per i Figli di Belial e per i seguaci del Tempio del Sole. La tribù bianca dominante finì per governare tutti gli aspetti della società di Atlantide. Essi abolirono la Legge dell'Uno e riposero la loro fede nella tecnologia e furono mossi dall'avidità e dalla brama di potere. L'impero atlantico si estese in quasi tutto il mondo. Le Americhe e l'Africa, i paesi europei, il Medio oriente, l'India e il Tibet finirono sotto il controllo dell'impero. Il Tempio Unico fu diviso al suo interno e perse la sua autorità, il Tempio del Sole fiorì e i Figli di Belial prosperarono. Durante quell'epoca i sacerdoti della Legge dell'Uno guidarono migrazioni della stirpe rossa verso occidente, alla volta delle Americhe, e verso oriente, in Africa. Essi cercarono di preservare la Legge dell'Uno e fondarono così nuovi circoli in quelle terre lontane».[19]

Samsel prosegue dicendo che il secondo grande cataclisma mise fine ad Atlantide. Egli crede che furono usate “potentissime armi” contro quella che oggi chiamiamo Cina e che si cercò di “utilizzare la Terra come conduttore attraverso cui lottare contro i propri avversari”, usando il grande cristallo, che è assai diffuso nelle storie di Atlantide. Ma, egli prosegue, la “Terra rilanciò la stessa forza contro di loro” e così si ebbe il finale, disastroso cataclisma.[20] Samsel sostiene che la razza bianca stia dietro al controllo globale:

«Nel corso di tutta la storia della Terra e del genere umano, è stata la tribù bianca ad aver mostrato in maniera inequivocabile le caratteristiche della sua origine ancestrale. Essa rivela inoltre molte delle caratteristiche di esseri ultraterreni o “alieni”. Ha infatti posto la tecnologia sopra la spiritualità e ha manipolato la spiritualità in maniera tale da raggiungere i propri scopi. Mostra inoltre scarso interesse per la Terra, per la natura o per altre specie di creature viventi. Nel corso dell'intera storia conosciuta ha cercato di imporre il proprio dominio su tutte le altre razze sulla stessa Terra. È stata infatti programmata e condizionata in modo tale da risultare esclusiva, aggressiva e dominante. Attualmente essa spinge l'umanità verso il Nuovo Ordine del Mondo, realizzando

così, consciamente o inconsciamente, i piani degli Illuminati, cioè dei manipolatori extraterrestri».[21]

I punti toccati da Samsel nei suoi studi sono confermati anche dalle mie ricerche, anche se alcuni particolari possono variare. Quelli che lui definisce "Figli di Belial" sono per me le stirpi rettiliane, frutto dell'incrocio tra la stirpe bianca o "Nordica" e una popolazione rettiliana. Alla fin fine, comunque, ciò che conta veramente è capire i fondamenti di base del mondo attuale. La lotta tra i difensori della Legge dell'Uno di Atlantide e dell'avversario Tempio del Sole è altamente significativa. Il Tempio del Sole rappresenta la religione degli Illuminati fin dai tempi di Atlantide/Lemuria. Infatti, il mondo di oggi è la nuova Atlantide, uno specchio dell'ossessione per il dominio tecnologico che portò alla distruzione della prima civiltà di Atlantide. Detta in parole semplici, la Legge dell'Uno vede ogni cosa collegata al tutto, come parte di un tutto unificato, mentre il Tempio del Sole rappresenta il desiderio di presentare ogni cosa slegata e isolata da ogni altra. Da una parte si cerca di unire, dall'altra di dividere e, quindi, di dominare. Vedrete che ritorneremo spesso su questo tema man mano che racconterò la storia di come gli Illuminati, i "Figli di Belial" che popolavano Atlantide, o comunque vogliate chiamarli, hanno cercato di costruire la nuova Atlantide sin dall'epoca dei cataclismi che ne distrussero la versione originale.

Atlantide venne descritta da Platone (427-347 a.C.), antico filosofo greco. Egli fu anche alto iniziato della rete di società segrete-scuole misteriche. Fino ad oggi questa organizzazione segreta ha tramandato conoscenze avanzate a pochi eletti, negando lo stesso privilegio alla gran massa della popolazione. La storia ufficiale ignora la tesi di Platone sull'esistenza di questo continente, ma essa è in realtà supportata da svariate prove geologiche. Le Azzorre, che secondo alcuni facevano parte di Atlantide, si trovano in corrispondenza della dorsale medio-atlantica, un linea di frattura che circonda il pianeta. Tale linea è lunga 40.000 miglia.[22] La dorsale medio-atlantica è una delle zone più esposte ai terremoti e alle eruzioni vulcaniche. Quattro vaste placche tettoniche, la euroasiatica, l'africana, la nordamericana e la caraibica, si incontrano e collidono in questa regione, rendendola molto instabile dal punto di vista geologico. Sia le Azzorre che le isole Canarie (il cui nome deriva da "canino" e non da "canarino"!) sono state soggette ad estesa attività vulcanica nel periodo di tempo in cui Platone ha collocato la fine di Atlantide. La lava formata da tachilite si disintegra nell'acqua marina nel giro di 15.000 anni e tuttavia essa è ancora reperibile sui fondali marini intorno alle Azzorre, confermando così sconvolgimenti geologici recenti.[23] Altre prove, tra cui campioni di sabbia raccolta ad una profondità che va da 1000 a 2000 metri rivelano che il fondo marino in questa regione doveva trovarsi, in un'epoca geologica ancora una volta recente, sopra il livello del mare.[24] L'oceanografo Maurice Ewing ha scritto sulla rivista *National Geographic* che: "O la terra è sprofondata di due o tre miglia o il mare doveva essere due o tre miglia più in basso rispetto al livello attuale. Entrambe le conclusioni appaiono clamorose".[25] Quando gli esploratori

europei sbarcarono per la prima volta nelle isole Canarie, la popolazione locale disse che si trattava di discendenti degli abitatori di Atlantide e rimase scioccata nel constatare che essi erano sopravvissuti al cataclisma che aveva distrutto la loro terra.

Le prove geologiche e biologiche suggeriscono anche che l'estesa attività vulcanica che causò lo sprofondamento della terra nella regione delle Azzorre si ebbe contemporaneamente alla frattura e allo sprofondamento della massa geologica nota come Appalachia, che collegava tra loro le terre che oggi chiamiamo Europa, Nord America, Islanda e Groenlandia.[26] Persino il loro grado di sommersione sembra essere strettamente legato. Il cosiddetto Triangolo delle Bermuda, tra le Bermuda, la Florida meridionale e un punto vicino alle Antille, viene da molto tempo associato ad Atlantide. Moltissime sono le leggende che collocano qui la scomparsa di navi e aerei. Edifici sommersi, muri, strade e circoli di pietre simili a Stonehenge, persino strutture simili alle piramidi, sono state localizzate vicino a Bimini, sotto le acque delle Bahamas, all'interno del "triangolo".[27] Lo stesso vale per i muri e le strade che creano linee che si intersecano. Ecco qualche altro fatto che la maggior parte della gente non conosce: l'Himalaya, le Alpi, le Ande e almeno la maggior parte delle altre catene montuose, si formarono o raggiunsero comunque la loro attuale altezza circa 12.000 anni fa.[28] Il Lago Titicaca sul confine tra Perù e Bolivia è oggi il più alto lago navigabile del mondo, a circa 3.800 metri di altitudine. Circa 11.000 anni fa, la gran parte di quella regione si trovava a livello del mare.[29] Perché così tanti pesci e altri fossili oceanici sono stati reperiti sulle vette delle catene montuose? Perché quelle rocce un tempo si trovavano a livello del mare e ciò accadeva in epoche geologicamente recenti. Risulta interessante allora che Platone abbia collocato il cataclisma che distrusse il continente di Atlantide intorno al 9000 a.C., come pure Allan e Delair nel loro superbo studio When The Earth Nearly Died, che lo collocano intorno al 9500 a.C.

Lo studioso americano Charles Hapgood ha dichiarato che la superficie terrestre si è mossa di circa 3.000 miglia intorno al 10000 a.C..[30] Pietre contenenti ferro agiscono come una calamita. Quando la roccia fusa si raffredda, le molecole si allineano sul Polo Nord e anche se quelle rocce vengono mosse continuano a mantenere quell'allineamento. Ciò consentì a Hapgood di stabilire che prima del 10000 a.C. il Polo Nord terrestre era stato localizzato sulla terra, nella regione occupata oggi dalla Baia di Hudson, in Canada.[31] Ma più o meno a quell'epoca accadde qualcosa che causò lo spostamento dell'intera superficie terrestre 3.000 miglia più a sud, spingendo così l'intera superficie dell'allora Polo Nord nell'area della Baia di Hudson. Tutto questo non è poi così fantastico come sembra. La superficie terrestre, o crosta, del pianeta, ha uno spessore di sole 40 miglia. È stata paragonata alla buccia di un'arancia collocata sopra un mare di lava fusa. Se una meteorite o un altro corpo di notevoli dimensioni si abbattesse sulla Terra potrebbe causare la rimozione della crosta e, secondo lo scrittore e ricercatore Colin Wilson, esistono prove geologiche che ciò è accaduto tre volte negli ultimi 100.000 anni.[32]

Misurazioni del campo magnetico terrestre hanno rivelato che i poli magnetici settentrionali e meridionali si sono scambiati di posto almeno 171 volte negli ultimi 76 milioni di anni e immaginate che effetto può avere lo spostamento del polo magnetico soltanto sulle condizioni meteorologiche.[33] L'autore canadese Rand Flem-Ath, che ha trascorso più di 20 anni a fare ricerche su questa materia, è convinto del fatto che almeno una vasta area di Atlantide coincide oggi con quello che chiamiamo Antartide, proprio a causa di questo spostamento di 3.000 miglia verso sud.[34] Hapgood, sulla scia del lavoro del capitano Arlington H. Mallery, ha studiato centinaia di carte geografiche rinvenute nella Biblioteca del Congresso a Washington DC, che dimostrano che il mondo fu mappato con grande accuratezza migliaia di anni fa. Una cartina disegnata da Oronteus Finnaeus nel 1531 mostra l'Antartide con fiumi che scorrono e montagne prive di neve.[35] La famosa carta disegnata dal marinaio turco Piri Reis nel 1513 e rinvenuta presso il palazzo del Sultano a Costantinopoli nel 1929, traccia la costa sudamericana con grande accuratezza e una parte della costa dell'Antartide prima che essa venisse coperta da ghiacci spessi due miglia circa 7.000 anni fa! Eppure l'Antartide non venne “scoperto” ufficialmente che nel 1773, anno in cui vi approdò il capitano Cook, e non fu esplorato in maniera accurata fino agli anni Cinquanta del XX secolo. Alcune delle catene montuose della cartina di Piri Reis non furono scoperte prima del 1952. Reis disse che per tracciare la sua cartina si era basato su altre più vecchie. Anche Flem-Ath ha rinvenuto prove sorprendenti che fanno risalire l'esistenza di una società altamente avanzata a migliaia di anni fa. Egli scoprì che se si traccia una linea di longitudine attraverso la Grande Piramide di Giza, essa attraversa più terre che se venisse tracciata in qualsiasi altro punto del pianeta e ciò conferma l'antica credenza egiziana secondo cui la piramide corrispondeva al centro della Terra.[36] Flem-Ath allora capì che se la Grande Piramide si fa coincidere con il centro del meridiano zero, i punti di longitudine e latitudine dei luoghi sacri di tutto il mondo vanno a formare un disegno geometrico ben definito. Essi sembrano formare una griglia, molto simile agli isolati delle piante delle città statunitensi.[37] Scoprì di poter prevedere la collocazione di un luogo sacro esclusivamente sulla base di questo sistema.[38] Questa perfezione geometrica non si ha se si assume come punto centrale, corrispondente allo zero, l'attuale Osservatorio di Greenwich a Londra. Ciò infatti manda in crisi l'intero sistema. Greenwich fu scelta da un comitato solo nel 1884 nonostante le proteste di un autorevole esperto, l'Astronomo reale di Scozia, Charles Piazzi Smyth, secondo cui il meridiano del grado zero doveva passare attraverso la Grande Piramide. Flem-Ath ha poi stabilito che circa 50 siti sacri del Messico sono allineati a un Polo Nord che si trova nella Baia di Hudson,[39] dove si trovava anche prima del cataclisma. Lo stesso si può dire della Cappella Rosslyn, vicino a Edimburgo, in Scozia.[40] Si tratta per gli Illuminati di un “Sacro Graal”, pieno di antichi simboli e costruito dalla famiglia St. C1air-Sinclair, tra le più insigni stirpi degli Illuminati e tra i fondatori della società segreta dei Templari. Charles Hapgood, guarda caso, fissò un incontro con il presidente Kennedy per discutere di un progetto di ricerca

di Atlantide, ma Kennedy morì a Dallas qualche giorno prima del loro appuntamento.[41] Hapgood riferì a Rand Flem-Ath che in un suo futuro libro avrebbe riportato le prove dell'esistenza di una civiltà avanzata sulla Terra di 100.000 anni fa. Ma Hapgood morì poco dopo e quel libro non fu mai scritto. Tuttavia, James Churchward fornisce quelle prove nei suoi libri e rivela di aver reperito in sperduti monasteri dell'Asia carte del Sud America e di altri luoghi che risalivano a decine di migliaia di anni fa.

Queste prove sostengono la tesi secondo cui il continente noto come Mu o Lemuria oggi si trova sui fondali del Pacifico. Le tribù polinesiane e altre popolazioni ad esse collegate narrano molte leggende sulla loro patria sommersa e secondo gli indigeni dell'Isola di Pasqua, nel Pacifico, la loro terra faceva un tempo parte di un continente distrutto da un cataclisma.[42] Un testo cinese trovato nel 1900 in una grotta buddista chiamata Dunhuang, nella Cina occidentale, presentava frammenti di una carta che rappresentava un continente insulare in mezzo al Pacifico.[43] La leggenda sudamericana narra la stessa storia secondo cui gli antenati arrivarono da un continente perduto, e tra loro figurava anche un uomo di nome Aramu Muru, depositario delle conoscenze della Confraternita di Lemuria e delle sue scuole misteriche.[44] La tribù degli Hopi in Arizona ricorda Lemuria come una serie di isole attraverso cui essi arrivarono fin sul continente americano.[45] Perché alla storia di Atlantide e di Mu non viene dato risalto dalla storia ufficiale? Perché la verità è stata sistematicamente repressa e distrutta. L'astronomo Carl Sagan ha detto che un testo che parlava in modo particolareggiato di Atlantide, dal titolo *The True History of Mankind Over the Last 100,000 Years* (N.d.T.: La vera storia dell'umanità negli ultimi 100.000 anni) andò distrutto insieme a migliaia di altri quando la grande biblioteca di Alessandria d'Egitto fu bruciata nel 391 d.C..[46] Una volta preso atto dell'esistenza di queste civiltà avanzate e del coinvolgimento degli extraterrestri nella loro creazione e nel loro declino, la nostra intera visione del mondo e di noi stessi cambierà, come pure la comprensione di ciò che sta accadendo oggi e di chi ci controlla. La distruzione delle antiche conoscenze di tutto il mondo nel nome del cristianesimo è stata perpetrata dagli Illuminati, o Tempio del Sole, che hanno distrutto i veri resoconti, non solo della storia ma anche della Legge dell'Uno.

Allora cosa è successo a Marte?

Viene accettata sempre da più parti la tesi secondo cui la Terra avrebbe subito un colossale sconvolgimento geologico. Il dibattito si intensifica, divenendo spesso un vero e proprio scontro, quando si cerca di definire quando e perché ciò accadde. Questi sconvolgimenti hanno ovviamente interessato il sistema solare nel suo complesso, poiché ogni pianeta mostra i segni di qualche evento cataclismatico che ne ha condizionato la superficie, l'atmosfera, la velocità e l'angolo di orbita o rotazione. La distruzione di Marte e il suo rapporto con questa devastazione sulla Terra è una materia che occupa le menti di molti ricercatori. Marte ha cominciato a destare sempre più interesse via via che un numero sempre maggiore di sonde

venivano inviate su quel pianeta ma finivano poi per perdersi o per risentire di "problemi tecnici" che gli impedivano di inviarci delle immagini. Mah! Di questi "fallimenti" è responsabile la NASA, un'istituzione creata e controllata dagli Illuminati. I fallimenti furono successivi rispetto alle fotografie scattate in un'area di Marte detta Cydonia che sembrava mostrare formazioni rocciose di origine non naturale. Tra queste figuravano la famosa "faccia" di Marte e varie piramidi. L'autore e studioso più noto di questo fenomeno è l'americano Richard Hoagland, giornalista scientifico ed ex consigliere presso il Centro spaziale Goddard della NASA.[47] Una delle sue équipe sostiene di aver confrontato il rapporto tra i fenomeni "non naturali" a Cydonia, su Marte, come la faccia e le piramidi, con la disposizione dei circoli di pietre e delle file di menhir di Silbury Hill (la più grande collinetta creata dall'uomo in Europa) presso Avebury, nel Wiltshire, in Inghilterra, e con altri antichi siti archeologici. Egli conclude dicendo che si tratta di strutture speculari. La piana di Giza in Egitto, patria della Grande Piramide, fu un tempo nota come El-Kahira.[48] Tale nome derivava dalla parola araba *El-Kahir* che significava ...Marte.[49] Antichi testi rivelano che la misurazione del tempo era strettamente legata a Marte e che il 15 marzo, le Idi di marzo (Marte), era una data fondamentale per il calendario basato su Marte, come pure il 26 ottobre. La prima data segnava l'inizio della primavera, mentre la seconda corrispondeva alla fine dell'anno secondo il calendario celtico. Il nome Camelot nelle simboliche storie di Re Artù pare significasse Città marziana o Città di Marte.[50]

Naturalmente, come sappiamo, un legame tra Marte e la società umana è impossibile poiché Marte venne distrutto milioni di anni fa. Ma tutto questo è vero? Noi pensiamo che lo sia solo perché ciò è quanto ci viene riferito dalla storia ufficiale, ma quando si vanno a cercare le prove su cui si basano tali assunti ci si rende conto che si tratta semplicemente di opinioni e non di "fatti" dimostrabili. Un solo esempio tra questi ci è stato confermato dal dottor Frank Drake, ex presidente del dipartimento di astronomia della Cornell University, quando ha detto: "Eravamo soliti pensare all'universo come niente di più che un insieme di campi stellari organizzati in galassie, ma sottovalutavamo la varietà e la quantità della materia nello spazio di circa un miliardo di miliardi. Il che significa che ci sbagliavamo di grosso".[51] Ma fino a che non ammisero di sbagliare di fronte a quelle prove, continuarono a far passare quegli errori madornali per fatti scientifici. Ciò continua a succedere ogni giorno e i media amplificano queste assurdità poiché tutto quello che dicono gli scienziati deve essere per forza vero. Ma stanno emergendo tesi alternative che si accordano con la versione ufficiale eccetto che per un punto fondamentale sul quale differiscono profondamente. Entrambe sostengono che un tempo su Marte esistevano l'acqua, la vegetazione e un'atmosfera, che avrebbero potuto consentire la vita come oggi noi la conosciamo. Entrambe affermano che questo ambiente potenzialmente favorevole all'uomo fu distrutto da sconvolgimenti geologici. L'unico serio punto su cui non si trovano d'accordo riguarda *quando* questo disastro si verificò. Fu davvero milioni di anni fa, come sostiene la "scienza" ufficiale, o fu solo qualche migliaio di anni fa, come

suggerisce la scienza alternativa, collocazione temporale, quest'ultima, che sembra accordarsi perfettamente con la devastazione di Atlantide e Lemuria-Mu? Prove sempre più numerose confermano che Marte è stata distrutta dalla stessa catastrofe che, sulla Terra, mise fine a quella “Età dell'oro”. Negli anni Cinquanta del XX secolo l'autore e studioso di origine russa di nome Immanuel Velikovsky suggerì in una serie di libri che il pianeta che oggi chiamiamo Venere (a quel tempo un grosso corpo a forma di cometa) fu la causa sia della distruzione di Marte che della quasi distruzione della Terra, poiché venne lanciato attraverso il sistema solare.[52] Velikovsky fu deriso e violentemente attaccato dall'*establishment* scientifico, e questo ci fa capire che evidentemente le sue tesi sono degne di attenzione. Tali tesi, comunque, stanno acquistando sempre più credito. Quando la missione del Mariner 9 scattò delle fotografie a Venere, molte delle descrizioni che Velikovsky aveva fatto tanto tempo prima si rivelarono corrette, compresa quella relativa a una coda di cometa. Anche le fotografie che il Mariner scattò a Marte confermavano alcune delle sue teorie. Egli dichiarò che le popolazioni antiche rappresentavano Venere come un oggetto luminosissimo con una scia di fumo che seguiva un'orbita e una traiettoria del tutto diverse rispetto a quelle odierne. Ciò si ritrova negli antichi testi cinesi, maya e toltechi. Negli antichi resoconti astronomici sumeri non figurava Venere, che invece compare nei più tardi testi caldei, originari della stessa regione. Essi descrissero Venere come “una torcia luminosa del cielo” che “illumina come il Sole” e “riempie tutti i cieli”. Uno dei più grandi problemi che le persone devono superare per accettare le idee che riguardano il passato di un pianeta è che esse giudicano ciò che è possibile sulla base della loro attuale esperienza, che corrisponde solo a una frazione infinitesimale della storia della Terra. Come ha scritto Velikovsky:

«Le tradizioni che riguardano gli sconvolgimenti e le catastrofi, che si trovano presso tutti i popoli, vengono generalmente screditate sulla base del principio miope secondo cui nessuna forza che oggi non sia presente possa, in passato, aver modellato il mondo; è su questo principio che si fondano la moderna geologia e la teoria dell'evoluzione».[53]

Brian Desborough, un mio amico californiano, ha avuto un'esperienza che rende particolarmente significativa la sua tesi per chiunque sia alla ricerca di materiale su questo argomento. Costui è uno scienziato, un ideatore di tecnologia senza energia che potrebbe trasformare la vita sulla Terra e sta conducendo ricerche sugli Illuminati, sulla loro storia, le loro origini e i loro piani da più di 30 anni. Questo suo interesse iniziò quando decise di dimostrare che Gesù era esistito davvero, ma si accorse ben presto di poter provare solo il contrario. La truffa del cristianesimo lo portò verso una truffa ancora più grande, proprio come è successo a me con la mia iniziale indagine sulla soppressione delle conoscenze spirituali (non religiose). Brian non è un volubile adepto della New Age che siede tra le nuvole. È un autore e uno studioso con i piedi per terra, che prima di tutto cerca le

prove. Negli anni Sessanta lavorò per il gigante aeronautico Boeing e sostiene che un gruppo di fisici della Boeing si unirono per lanciare uno studio privato che mirava a spiegare le molte anomalie della Terra e di altri pianeti del sistema solare che non potevano essere spiegate dalla fisica ordinaria. Le loro conclusioni confermano in maniera sorprendente le tesi di Velikovsky, a parte la differenza temporale di circa 3.000 anni. Essi dissero che intorno al 5000 a.C. un enorme corpo, oggi chiamato Giove, prese a spostarsi all'interno del sistema solare. Ciò sconvolse l'andamento degli altri pianeti, il che spiega le loro attuali anomalie per quanto riguarda la direzione e la velocità di rotazione. Giove si scontrò con un altro pianeta che un tempo orbitava dove oggi si trovano Marte e Giove e i detriti di questo pianeta si possono vedere sotto forma della cintura di asteroidi, altrimenti non spiegabile, che occupa lo spazio tra... Marte e Giove. Mi sono imbattuto in interessanti informazioni "veicolate" che riguardano Marte in relazione alla fine di Atlantide. Esse rivelano che uno dei tre cataclismi che interessarono Atlantide, che distrussero gradualmente quel continente, si verificò intorno al 10500 a.C., e fu causato dal passaggio della Terra in prossimità di Marte, che fu così cacciato fuori dalla sua orbita originale. Lo stesso tema viene riproposto da molte fonti diverse ed è qui che dobbiamo ricercare la verità. James Churchward propone una spiegazione più terrena di questi cataclismi. Egli sostiene che esistono enormi "cinture di gas" e camere a livello sotterraneo e quando queste "esplodono" su vasta scala, la terra soprastante viene distrutta. Aggiunge anche che queste cinture di gas correvano sia sotto Lemuria/Mu che sotto Atlantide. Il dibattito sulle cause del cataclisma è ancora aperto, ma il fatto che si sia verificato è un fatto ormai accettato. Un simile argomento si può ritrovare in decine di migliaia di antiche tavolette d'argilla scoperte in Mesopotamia alla metà del XIX secolo. Esse narrano le storie e i miti della cultura sumera fiorita subito dopo uno di questi cataclismi che sommersero ciò che era rimasto di Atlantide. La civiltà sumera risale al 4000 circa a.C., ma altre civiltà fiorirono in quella regione, come documenta James Churchward, per decine di migliaia di anni prima dello sviluppo della civiltà sumera. Un ruolo centrale in questi racconti sumeri veniva ricoperto dagli "dei" che i Sumeri chiamavano Anunna ("Figli di An"). I successivi nomi semitici da loro adottati furono AN.UNNAK.KI ("Coloro che dal Cielo scesero in Terra") e DIN.GIR ("i Giusti sui Razzi infuocati"). Essi sono meglio noti come Anunnaki, per cui d'ora in avanti userò sempre questo termine. Gli Anunnaki, come vedremo, erano una stirpe rettiliana di origine stellare. Le tavolette sumere descrivono, secondo quanto riferito dallo studioso e traduttore Zechariah Sitchin, una collisione tra le lune di un pianeta da loro chiamato Nibiru e un altro orbitante tra l'attuale Giove e Marte.[54] I detriti formatisi da questa spettacolare collisione, dicono i libri di Sitchin, crearono ciò che i Sumeri chiamavano il "Braccialetto a Banda Larga" - cioè la cintura di asteroidi. I resoconti sumeri differiscono nei particolari, ma ancora una volta i temi di fondo restano gli stessi. Nella versione da loro fornita di questi eventi, i fisici della Boeing suggerirono che una parte di Giove si era staccata in seguito all'impatto con un altro pianeta. Arrivarono alla conclusione che quest'altro pianeta

fosse il corpo che noi oggi chiamiamo Venere. Esso venne sbalzato verso Marte, distruggendo così l'atmosfera e la vita su quel pianeta (la missione su Marte del Pathfinder accertò che l'erosione delle rocce di quel pianeta non era tale da far pensare che si trovassero lì da più di 10.000 anni).[55] Dopo aver devastato Marte, la cometa "Venere" fu attratta, sempre secondo la tesi di quegli scienziati, dal campo gravitazionale della Terra. Essa tracciò diverse orbite intorno alla Terra, causando l'onda di marea e la devastazione che mise fine all'Età dell'oro e gettò vaste quantità di ghiaccio ionizzato in direzione dei poli. Con slancio finale, essa venne poi lanciata nella sua attuale orbita, trasformandola nel pianeta "Venere". I più antichi documenti mesopotamici e centro-americani non includono Venere nelle loro descrizioni planetarie, a differenza di quelli successivi che menzionano Venere anche in relazione alla pratica dei sacrifici umani dedicati a quel pianeta. *Il segreto più nascosto* approfondisce questo argomento e spiega molti "misteri". Tra questi ultimi figura l'improvviso congelamento di alcuni mammut mentre stavano mangiando, che si spiega solo sulla base del fatto che il congelamento non arrivò gradualmente, ma in maniera improvvisa. Le antiche leggende e i miti sulla fine dell'Età dell'oro trovano conferma nella spiegazione scientifica degli effetti geologici e ambientali di questa "scappatella" da parte di Venere.

E, cosa importante per la nostra storia, le conclusioni a cui arrivano persone come Velikovsky, i fisici della Boeing e un numero sempre più nutrito di altri ricercatori, collocano la fine della vita su Marte nel periodo che vide la fine di Atlantide e di Lemuria-Mu. Brian Desborough suggerisce, insieme a molti altri tra cui anch'io, che durante l'Età dell'oro molte razze extraterrestri e ultradimensionali abbiano fatto incursioni sulla Terra e abbiano vissuto tra la popolazione umana per un lungo periodo, corrispondente almeno a qualche centinaia di migliaia di anni. Egli crede, come quei fisici della Boeing che conobbe e con cui lavorò, che prima di questi eventi la Terra fosse molto più vicina al Sole e che Marte orbitasse nell'area in cui si trova la Terra.[56] Due scienziati indipendenti, C.J. Hyman e C. William Kinsman, hanno avanzato l'ipotesi che la Terra un tempo seguisse l'attuale orbita di Venere e che Marte fosse localizzato all'interno dell'attuale orbita terrestre. Secondo antiche leggende i giorni e gli anni della Terra erano un tempo più brevi di quelli attuali e gli umani vivevano molto più a lungo.[57] Se, come si dice, i profondi canyon visibili sulla superficie di Marte furono scavati da imponenti corsi d'acqua, allora lassù doveva esserci un clima più mite, poiché oggi è così freddo che l'acqua gelerebbe subito e il vuoto spinto farebbe vaporizzare l'acqua all'istante.[58] La maggior vicinanza al Sole, continua Desborough, deve aver influito anche sul colore della pelle delle prime stirpi terrestri che sarà quindi stato nero, essendo tale pigmentazione necessaria per contrastare i più potenti raggi del Sole. Antichi scheletri rinvenuti vicino a Stonehenge e lungo la costa occidentale della Francia presentano tratti nasali e spinali diffusi tra le donne africane.[59] Antichi manufatti, statue e raffigurazioni artistiche rinvenute in varie zone del mondo suggeriscono anche l'esistenza di una avanzata razza nera di stirpe negra.

Le tavolette sumere descrivono come gli “dei” Anunnaki abbandonarono il pianeta per sfuggire alla devastazione, indicando anche che furono proprio loro a causarla. Gli unici a sopravvivere alla catastrofe furono gli extraterrestri dotati di conoscenze tecnologiche e lungimiranza, che riuscirono a scappare, forse anche perché avvertiti, prima che la situazione precipitasse, e coloro che trovarono rifugio nelle viscere della Terra o sulle catene montuose, scampando così alle inondazioni che, secondo lo studio della Boeing, raggiunsero probabilmente i 3000 metri di altezza. La Terra pullula di gallerie e caverne, naturali e artificiali, risalenti all'antichità. Molte di esse sono state localizzate, compresa una città sotterranea in grado di ospitare una popolazione di qualche migliaia di persone e situata nella regione turca della Cappadocia, centro fenicio e patria di San Giorgio d'Inghilterra. Finora in Cappadocia sono state rinvenute trentasei città sotterranee ed alcune di queste sono enormi complessi articolati su otto livelli. I sistemi di ventilazione sono così efficienti che persino se si scende sotto di otto livelli si continua a respirare aria fresca. Trenta tra vaste città sotterranee e complessi di gallerie sono stati rinvenuti anche vicino a Derinkuya, in Turchia. Furono le inondazioni e l'esigenza di scampare alla loro violenza a far sì che l'agricoltura nel mondo post-diluviale si sviluppasse ad altitudini superiori ai 3000 metri e non, come ci si aspetterebbe, nelle più fertili pianure. Uno studio condotto dal botanico Nikolai Ivanovitch Vavilov ha rivelato che le 50.000 piante selvatiche da lui esaminate e diffuse in tutto il mondo originavano soltanto da otto aree, tutte montane.[60] Secondo l'opinione di James Churchward ciò si spiegherebbe sulla base del fatto che le montagne si *formarono* durante i cataclismi, con l'innalzamento di molte terre basse. Secondo alcuni antichi testi, suffragati per altro da molte altre prove, quando la Terra si assestò dopo il cataclisma, o i cataclismi, coloro che erano sopravvissuti cominciarono a scendere dalle vette delle montagne del nord della regione sumera, in Turchia e Iran, e a ritornare nelle pianure della Mesopotamia. Secondo la Bibbia fu sulle montagne della Turchia, sul Monte Ararat, che si incagliò la simbolica Arca di Noè, dopo che le acque si ritirarono.[61] Le tavolette sumere narrano anche di come gli “dei” Annunaki siano ritornati per ricostruire e restaurare i loro centri devastati e la civiltà che fiorì da queste macerie ci è nota come sumera. Penso, tuttavia, che molte parti delle tavolette sumere si riferiscano in realtà a fatti di Lemuria e Atlantide. Alcuni ricercatori suggeriscono che i resti delle città prediluviali degli Anunnaki siano da ricercare negli abissi del Golfo Persico, che divenne molto più ampio e profondo dopo quegli sconvolgimenti.[62] A seconda del luogo e degli effetti della devastazione, alcune delle grandi strutture dell'Età dell'oro sopravvissero e si possono vedere a tutt'oggi. Tali strutture possono risalire dalle decine alle centinaia di anni fa. Altri famosi complessi e strutture furono edificati o riedificati dai Sumeri a partire dal 6000 a.C.. La mia impressione al momento è che Stonehenge e Avebury rientrino proprio in quest'ultimo caso, ma non necessariamente le piramidi della piana di Giza e certamente non alcuni degli incredibili complessi del Sud America. Questi sembrano infatti appartenere decisamente all'Età dell'oro.

Potete leggere molto di più di questi eventi catastrofici in *Il segreto più nascosto* e *When The Earth Nearly Died*, oltre che in molti altri libri che trattano questo argomento. I libri di Velikovsky sono elencati nella bibliografia. La ragione per cui queste informazioni sono state così soppresse dalla “scienza” convenzionale, dal mondo dell'“istruzione” e dai media è da ricercarsi nell'effetto domino che esse avrebbero avuto sulla percezione umana. Avete mai visto quei tentativi di abbattere i record facendo cadere il maggior numero di domino? Li allineano gli uni agli altri, in modo che basti spingere il primo per farli cadere tutti. Il sistema di controllo, la Matrice come io la definisco, funziona così. Gli Illuminati devono lavorare furiosamente per far sì che ogni domino previsto dai loro piani non cada, perché basta che si muova uno per farli muovere tutti. Il controllo di quella che chiamiamo “storia” è tra i più cruciali di questi “domino”. Se sapessimo che migliaia di anni fa è esistita una società molto avanzata dal punto di vista tecnologico, la cui fine fu causata da sconvolgimenti geologici, vedremmo il mondo sotto una luce molto diversa. L'intera versione ufficiale dell'evoluzione umana si sgretolerebbe. Ci chiederemmo chi fossero quelle persone, da dove venissero, e da chi appresero quelle conoscenze e quella tecnologia tanto avanzata. Improvvisamente i misteri egiziani e sumeri e le sorprendenti strutture architettoniche che gli antichi ci hanno lasciato ci apparirebbero assai meno misteriosi. E se l'Egitto e la Sumeria furono fondati sulla base della stessa avanzata tecnologia, ciò significa che alcuni di quei popoli pre-cataclismatici devono essere sopravvissuti. Perciò cos'è accaduto alle loro conoscenze per migliaia di anni e cos'è accaduto alla loro stirpe?

Una volta aperta la falla, l'acqua comincia a fuoriuscire. Ecco perché gli Illuminati, attraverso lo strumento della religione e, in seguito, della “scienza”, si sono prefissati come obiettivo principale la soppressione di tutte le conoscenze e informazioni che svelerebbero la vera storia della storia umana. Una volta capito questo, la nebbia comincia a diradarsi.

NOTE

1. *The Book Your Church Doesn't Want You To Read* (N.d.T.: Il libro che la tua chiesa non vuole farti leggere), a cura di Tim C. Leenon; Kendall/Hunt Publishing, Iowa, USA, 1993, p. 137. Disponibile presso The Truth Seeker Company, PO Box 2872, San Diego, California 92112.
2. Wm R. Fix, *Pyramid Odyssey* (N.d.T.: L'odissea della piramide), Jonathan-James Books, Toronto, Canada, 1978, pp. 12-13.
3. Alan F. Alford, *Gods Of The New Millennium* (N.d.T.: Dei del nuovo millennio), documentazione scientifica sull'esistenza degli dei, Hodder and Stoughton, London, 1996, p. 52.
4. Ibidem.
5. Colin Wilson, “Atlantis: At Last, Could This Be The True Secret Of The Lost Continent” (N.d.T.: Atlantide: forse questo potrebbe essere il vero segreto del continente perduto), *Daily Mail*, London, 30 settembre 2000.

6. Ibidem.
7. John A. Keel, *Our Haunted Planet* (N.d.T.: Il nostro misterioso pianeta), Fawcett Publications, USA, 1971, p. 14.
8. Ibidem.
9. Ibidem, p. 15.
10. Ibidem.
11. Vedi i libri di James Churchward: *The Lost Continent Of Mu* (N.d.T.: Il continente perduto di Mu); *The Children Of Mu* (N.d.T.: I figli di Mu); *The Sacred Symbols Of Mu* (N.d.T.: I sacri simboli di Mu); *The Cosmic Forces Of Mu* (N.d.T.: Le forze cosmiche di Mu), libro primo e secondo. Si possono ordinare attraverso il sito internet di David Icke.
12. James DeMeo, *Saharasia: The 4000 BC Origin Of Child Abuse, Sex-Repres sion, Warfare and Social Violence, In The Deserts of the Old World* (N.d.T.: Saharasia: l'origine risalente a 4.000 anni fa degli abusi sull'infanzia, della repressione sessuale e della violenza sociale, nei deserti del vecchio mondo), Natural Energy Works, USA, 1998. Vedi anche l'articolo in *http:// www.davidicke.net/tellthetruth/history/saharasian.html*.
13. W.B. Emery, *Archaic Egypt* (N.d.T.: L'Egitto arcaico), Penguin Books, UK, 1984.
14. Per approfondire queste leggende e resoconti di tutto il mondo, consultate *When The Earth Nearly Died* (N.d.T.: Quando la Terra rischiò di morire) di D.S. Allen e J. B. Delair, Gateway Books, Bath, 1995.
15. *The Children Of Mu* (N.d.T.: I figli di Mu) e tutti gli altri libri di Churchward sono essenziali per chi voglia approfondire la storia antica.
16. Ibidem.
17. Ibidem.
18. Ibidem.
19. Ibidem. Vedi anche *The Atlantis Connection*.
20. Ibidem.
21. Ibidem.
22. Mid-Atlantic Ridge, Encarta Learning Zone *http://encarta.msn.com/index/ conciseindex/6d/06DOSOOO.htm*.
23. *When The Earth Nearly Died*, p. 31.
24. Ibidem.
25. Maurice Ewing, “New Discoveries On The Mid-Atlantic Ridge” (N.d.T.: Nuove scoperte sulla dorsale medio-atlantica), *National Geographic*, novembre 1949, pp. 614, 616.
26. *When The Earth Nearly Died*, p. 32.
27. Charles Berlitz, *Atlantis, The Eighth Continent* (N.d.T.: Atlantide, l'ottavo continente), Fawcett Books, New York, 1984, pp. 96-101.
28. *When The Earth Nearly Died*, pp. 25-28.
29. Ibidem.

30. "Atlantis: At Last, Could This Be The True Secret Of The Lost Continent", *Daily Mail*, Londra, 30 settembre 2000, pp. 42-44.
31. Ibidem.
32. Ibidem.
33. Ibidem.
34. Ibidem.
35. Ibidem.
36. Ibidem.
37. Ibidem.
38. Ibidem.
39. Ibidem.
40. Ibidem.
41. Ibidem.
42. Mark Amarti Pinkham, *The Return Of The Serpents of Wisdom* (N.d.T.: Il ritorno dei serpenti della saggezza), Adventures Unlimited, Kempton, Illinois, 1996, p. 8.
43. Ibidem, p. 9.
44. Ibidem.
45. Ibidem.
46. Ibidem, pp. 22-23.
47. Vedi il libro di Richard Hoggard, *Monuments On Mars* (N.d.T.: Monumenti di Marte), North Atlantic Books, California, USA, 1996.
48. Brian Desborough, *The Great Pyramid Mystery, Tomb, Occult Initiation Ceremony or What?* (N.d.T.: Il mistero della Grande Piramide: tomba, cerimonia di iniziazione occulta, o cos'altro?), un documento fornitomi nel 1998 e pubblicato anche dal quotidiano California Sun, Los Angeles.
49. Ibidem.
50. Preston B. Nichols e Peter Moon, *Pyramids Of Montauk* (N.d.T.: Le piramidi di Montauk), Sky Books, New York, 1995, p. 129.
51. *Our Haunted Planet*, pp. 19-20.
52. Vedi i libri di Immanuel Velikovsky *Ages In Chaos* (N.d.T.: Ere nel caos), Doubleday & Co., New York, 1952; *Worlds In Collision* (N.d.T.: Mondi in collisione), Pocket Books, Simon & Schuster, New York, 1950; *Earth In Upheaval* (N.d.T.: La Terra sconvolta), Dell Publishing Co., New York, 1955. Possono tutti essere ordinati attraverso il sito internet di David Icke.
53. Citato in *Our Haunted Planet* (N.d.T.: Il nostro misterioso pianeta), p. 80, tratto dal libro *Worlds in Collision*.
54. Vedi i libri di Zecharia Sitchin, *The 12th* Planet (N.d.T.: Il dodicesimo pianeta); *Stairway to Heaven* (N.d.T.: La scala per il Paradiso), *The Lost Realms* (N.d.T.: I regni perduti); *When Time Began* (N.d.T.: All'inizio del tempo); *The Wars Of The Gods And Men* (N.d.T.: Le guerre tra gli dei e gli uomini) e *Genesis Revisited* (N.d.T.: Genesi rivisitata), Avon Books, New York. Dobbiamo però ricordare che, non si sa per quale ragione, Sitchin respinge l'esistenza di una razza rettiliana,

nonostante l'imponente mole di prove.
55. *The Great Pyramid Mystery*.
56. *Our Haunted Planet*, pp. 132-133.
57. *The Great Pyramid Mystery*.
58. Ibidem.
59. Ibidem.
60. *The Great Pyramid Mystery*.
61. Genesi, 8:4.
62. R.A. Boulay, *Flying Serpents And Dragons, The Story Of Mankind's Reptilian Past* (N.d.T.: Serpenti e draghi volanti, la storia del passato umano rettiliano). Nuova edizione rivista, The Book Tree, PO Box, 724, Escondido, California, 92033, 1997, pp. 124 e 125.

Capitolo 3

Dominati dagli dei

«La condanna che non è preceduta dall'indagine è il massimo dell'ignoranza».
Albert Einstein

Antiche leggende narrano che le civiltà assai progredite di Atlantide e Lemuria si basavano sulle conoscenze portate sulla Terra da razze extraterrestri da molte parti della galassia e da altre dimensioni dell' universo.

Se apriamo la nostra mente alle conoscenze occultate, capiremo che il mondo in cui crediamo di vivere corrisponde solo a una gamma di frequenza dell'esistenza. Come ho detto prima, la creazione consiste in una serie di infinite dimensioni di vita che vibrano a diverse velocità. Pensate alle frequenze delle numerosissime stazioni radiofoniche e televisive che in questo momento stanno trasmettendo nella vostra zona. Tutte condividono lo stesso spazio che occupa anche il vostro corpo. Voi non le vedete ed esse non si vedono tra loro perché vibrano su frequenze diverse. Quando spostate la manopola della radio da una stazione all'altra, non succede che la prima stazione smette improvvisamente di trasmettere perché voi avete deciso di non ascoltarla più. Continua infatti a trasmettere - e ad esistere - esattamente come prima. L'unica differenza sta nel fatto che voi non siete più sintonizzati su quella frequenza. Tutte le infinite frequenze della vita e dell'esistenza in tutta la creazione condividono lo stesso spazio. La maggior parte della gente chiama “dimensioni” queste diverse gamme di frequenza e ciò non è sbagliato perché si riferisce a una cosa ben precisa. Più precisamente si tratta di “densità”, poiché più è lenta la vibrazione di quell'energia, più densa e “solida” essa appare. Più veloce è la sua vibrazione, più etereo e immateriale è il suo aspetto. In seguito comincia a vibrare così velocemente da abbandonare la gamma di frequenza - la densità - dei nostri sensi fisici e noi non la vediamo più. La gamma di frequenza che riusciamo a vedere è quella che chiamo Terza Densità o Terza Dimensione. A1 momento siamo sintonizzati su questa frequenza, la gamma dei nostri sensi fisici, e così riusciamo a vederla e a toccarla. Quando “moriamo”, abbandoniamo questa gamma di frequenza e il nostro corpo e proseguiamo il nostro viaggio eterno altrove, su un'altra densità o dimensione. La nostra coscienza, il nostro pensiero, il senso che abbiamo di noi stessi sono eterni. In definitiva, tutte le frequenze e tutte le espressioni di vita sono la stessa energia. Noi siamo l'un l'altro. È questa la Legge dell'Uno che gli Illuminati del Tempio del Sole cercano di sopprimere da migliaia di anni. Alcuni esseri extraterrestri e ultradimensionali sanno come cambiare la loro frequenza, in modo da potersi spostare tra densità, comparendo e “sparendo” a seconda della frequenza su cui si sintonizzano, proprio come una manopola della radio. Ecco perché c'è chi sostiene di aver visto delle

entità "sparire" davanti ai propri occhi. In realtà, non sono "sparite" affatto. Hanno solo abbandonato la gamma di frequenza accessibile a quella persona. La stessa cosa succede con gli UFO.

Non siamo soli

Le tre principali forme fisiche provenienti da costellazioni, pianeti e stelle come Orione, Sirio, le Pleiadi, Marte e gli altri pianeti che ho menzionato, sembrano essere state: la razza bianca o dei "biondi dagli occhi azzurri"; una stirpe rettiliana che ha assunto varie forme; e i cosiddetti "grigi" del moderno folklore UFO (vedi la *Sezione delle illustrazioni*). Esisteva anche una progredita stirpe nera e un'altra che, secondo chi sostiene di essere stato rapito da entità non umane, presentava un aspetto insettiforme. Negli studi sugli UFO, questi ultimi esemplari vengono designati con il nome di insettoidi. Capisco quanto sia difficile accettare e comprendere queste cose per chi, come noi, ha una visione così condizionata della realtà. Ma, innanzi tutto, non chiedo a nessuno di accettare ciò che dico - si tratta solo di informazioni, di cui potete fare l'uso che volete - e, in secondo luogo, il mondo non assomiglia *minimamente* alla nostra visione condizionata della realtà. Mi preme anche sottolineare che, come tutti i miei libri e i miei interventi, questo libro rappresenta un nuovo strato che va ad aggiungersi a quelli precedenti. Pertanto le informazioni più dettagliate a sostegno della tesi dell'esistenza dei rettiliani, dei grigi, dei Nordici e dei loro incroci, verranno rivelate gradualmente nel corso del libro. Capire il legame tra i Nordici, i rettiliani e i grigi significa capire molte cose del mondo di oggi. W. T. Samsel, autore di *The Atlantean Connection,* scrive:

«Durante la prima metà dell'era lemurica, il coinvolgimento di essere extraterrestri si limitava al ruolo di osservatori. Cioè a dire, essi non intervenivano né si immischiavano nelle cose che riguardavano quelli che allora erano per loro solo oggetto di studio. Lo sviluppo e il progresso della razza umana sulla Terra era sotto osservazione e veniva studiato da questi parenti provenienti dallo spazio. In The Atlantis Connection *mi riferisco a tutto ciò come al "Progetto Titano". I tre principali gruppi extraterrestri, che risultarono coinvolti nel Progetto Titano, provenivano da Sirio, dalle Pleiadi e da Orione, nonostante esistessero altre stirpi extraterrestri coinvolte in tutto questo. A questo punto entrò in scena la varietà rettiliana. Mentre gli abitanti di Sirio, delle Pleiadi e di Orione interagivano cooperando tra loro sulla base delle condizioni del programma accettate da tutti, i rettiliani si distinsero come elementi ribelli che non aderivano alla "regole" o principi del Progetto Titano stilati dai tre maggiori partecipanti al progetto».*[1]

Pare che le due razze, i biondi dagli occhi azzurri e i rettiliani, si siano scontrate in molte parti della galassia con fazioni appartenenti ad entrambi gli schieramenti, spesso alleate tra loro. Questa stirpe rettiliana è la forza dominante che sta dietro agli Illuminati (per lo meno ad un certo livello), ma con

considerevole coinvolgimento da parte dei grigi e di alcuni elementi della razza bianca extraterrestre o Nordici, come vengono comunemente chiamati dagli ufologi. La parte restante della popolazione globale è composta da pedine che prendono parte alle loro battaglie e alle loro alleanze. I rettiliani e i Nordici si incrociarono tra loro per creare stirpi ibride. L'ibridazione rettiliana coinvolse anche altre razze sparse per il mondo, ma il legame con i Nordici si configurò come il più importante per loro.[2] Questa fusione creò un codice genetico rettiliano all'interno del DNA e queste sono le stirpi che hanno governato il mondo per migliaia di anni e che ancora oggi detengono le posizioni di potere, come vedremo. Alle famiglie a cui un tempo appartennero i faraoni egiziani e i re europei, oggi appartengono i presidenti degli Stati Uniti, i banchieri più in vista e i proprietari di mezzi di comunicazione. Un tema ricorrente sin dall'Età dell'oro di Atlantide e Lemuria-Mu è quello del serpente o rettile. Le leggende si riferiscono ad entrambe quelle civiltà come alle Terre del Drago e alla Madre Patria.[3] I Greci chiamavano Atlantide "Hespera" (uno dei tanti nomi di Venere) e credevano che fosse protetta da un drago.[4] Testi degli Indiani d'America chiamano Atlantide col nome di "Itzamana", che significa "Terra del drago" o "Antica terra rossa".[5] Gli Algonchini usano il nome Pan per designare il continente di Atlantide, nome attribuito anche al dio-capra dei Greci. Secondo alcuni antichi documenti egiziani e greci, Pan era originariamente un dio-drago o dio-capra venerato dagli abitanti di Atlantide.[6] Lo stesso nome "Mu" ricorda il nome polinesiano con cui si designa il Drago.[7] Un testo indiano Tamil, il *Silappadikaran*, descrive un continente sommerso nell'Oceano Pacifico e Indiano che chiama Kumari Nadu o Kumari Kandam, che significa la "Terra dei draghi e dei serpenti immortali".[8]

Non puoi essere Sirio

Questi esseri tecnologicamente avanzati provenienti da altre dimensioni fondarono scuole misteriche e una rete di sette segrete in Atlantide e Lemuria per trasmettere alcuni livelli delle loro conoscenze a pochi eletti. Narrano le leggende che una stirpe arrivò sulla Terra da Sirio, la "stella canina" più brillante del cielo, che dista 8,7 anni luce da qui. Il termine "stella canina" deriva dalla sua posizione all'interno della costellazione Canis Maior ed essa è anche nota come Cane di Orione.[9] Varie leggende e resoconti sostengono che esseri provenienti da Sirio infusero conoscenze altamente avanzate alla civiltà di Atlantide e Lemuria-Mu e fondarono la Scuola misterica di Atlantide. Secondo Robert Temple in *The Sirius Mystery*, la tribù Dogon del Mali, in Africa, sostiene che esseri provenienti da Sirio abbiano fatto visita ai loro antenati, trasmettendo loro le proprie conoscenze sull'universo. Essi descrivono gli abitanti di Sirio come esseri anfibi, dall'"aspetto serpentiforme" - un tema, come vedrete, molto ricorrente. Temple suggerisce che gli Anunnaki delle tavolette sumere potrebbero coincidere con questi esseri provenienti da Sirio. Aggiunge inoltre che la Sfinge ha il corpo di un cane e non di un leone, un elemento che rimanda quindi alla "stella canina", Sirio,[10] e secondo alcuni studiosi il volto della Sfinge ricorderebbe quello di una donna e non di un

faraone. Certamente gli Egiziani raffiguravano il corpo leonino in maniera molto diversa rispetto alla Sfinge e il cane è un simbolo diffuso nell'ambito della mitologia antica.[11] In realtà gli antichi Egizi veneravano il cane e il cane era un simbolo di Sirio.[12] Il sistema di Sirio veniva raffigurato con sembianze femminili, per cui un corpo canino con volto femminile non appare del tutto fuori luogo, anche se non è completamente da escludere che si tratti di un leone. Sirio è legata al colore rosso, poiché è questo il colore che assume quando compare all'orizzonte.[13] Il rosso è il colore usato per rappresentare Sirio nel corso dei rituali e delle cerimonie simboliche. Per un lungo periodo la Sfinge fu di colore rosso. Il collegamento con Marte, il "pianeta rosso", sorse quindi spontaneo, ma sulla base di altri elementi appare più fondato associarla a Sirio. Lo scettro della regina nella Grande Piramide è stato progettato in maniera da risultare allineato con Sirio, secondo quanto ci riferiscono gli studiosi moderni. Robert Temple presenta una messe di prove, le une legate alle altre, a sostegno della sua tesi secondo cui una stirpe di anfibi provenienti da Sirio approdò sulla terra in tempi antichissimi diffondendo le conoscenze su cui si fondarono le civiltà del passato. Il sistema di Sirio viene anche raffigurato come un serpente secondo una rappresentazione greca conservata al Museo del Louvre, a Parigi.[14]

Gli studi di Temple iniziarono quando alcuni membri della tribù dei Dogon del Mali, nell'Africa nord-occidentale, rivelarono nel 1931 ad alcuni studiosi francesi alcune notevoli informazioni sul sistema di Sirio. Secondo tali studiosi i Dogon sarebbero anche stati a conoscenza dell'esistenza, confermata solo in epoca recente, di tutti i pianeti dell'intero sistema solare fino a Plutone, e delle loro lune. Essi dicevano che una stella orbitava intorno a Sirio e che era così pesante che tutti i popoli del mondo non sarebbero riusciti a sollevarla.[15] A quell'epoca, la stella a cui si riferivano, e che oggi è conosciuta col nome di Sirio B, non era ancora stata scoperta dagli scienziati. Pare che i Dogon abbiano detto che ci volevano circa 50 anni per compiere un'orbita completa intorno a Sirio A e che quest'ultima era "infinitamente piccola".[16] Sappiamo oggi che tutto questo è vero. Sirio B è una stella nana eccezionalmente pesante. Pare anche che credessero nell'esistenza di una terza stella, anch'essa orbitante intorno a Sirio A e che impiega 50 anni per compiere un giro completo. Ancora una volta questo astro all'epoca non era stato ancora scoperto, ma gli astronomi confermarono la sua esistenza nel 1995, attribuendogli il nome di Sirio C.[17] il simbolo del "tre" in uso tra gli Illuminati - la trinità - appare legato, almeno in parte, a queste tre stelle del sistema di Sirio. Secondo Temple il continuo riferimento al numero 50 nel mito antico poteva alludere a queste orbite di cinquant'anni; gli antichi, inoltre, rappresentavano Sirio B e C come "stelle gemelle" e per riferirsi a loro ricorrevano al numero 100, frutto della combinazione tra i loro periodi di orbita. Vi è certamente un riferimento continuo a1 simbolismo dei "gemelli" in tutto il mondo antico. I Dogon chiamano Sirio B "Digitaria" e Sirio C "Sorghun" o "stella femminile".[18] La chiamano anche "Sole delle donne" o "stella delle donne".[19] Per loro la stella più importante è Sirio B che, a ragione, definivano non percepibile all'occhio. Ancora oggi i loro rituali e

le loro cerimonie religiose si basano sui cicli del sistema di Sirio. La stella canina, Sirio, o Sirio A, ha una massa pari a due volte e mezzo quella del Sole ed è trentacinque volte e mezzo più splendente.[20] Se pensate che il nostro Sole contiene il 99% della massa del nostro sistema solare, Sirio è decisamente un colosso. Sirio B ha una massa 1053 volte superiore al nostro Sole.[21] È, tuttavia, incredibilmente compressa e quindi piccolissima. La centralità di Sirio è un tratto comune alla maggior parte delle antiche società - e delle società segrete. Si pensava che il calore dei mesi estivi fosse, in parte, causato da Sirio e, quindi, quei giorni divennero noti come i “giorni della canicola”. Il calendario egizio era regolato sui movimenti di Sirio (Sothis per i Greci) e il calendario *sothico* si basava su Sirio, che sorgeva un attimo prima del Sole, la cosiddetta alba eliaca dell'estate.[22] Il numero 23 era importante per i Dogon, come lo fu per Egiziani e Babilonesi. Alcuni ricercatori sostengono che tale simbologia numerica si rifaceva all'alba eliaca del 23 luglio quando Sirio, la Terra e il Sole risultano allineati. Secondo altri, invece, questo momento rappresentava un punto di incontro tra due sistemi stellari, una sorta di portale interdimensionale (interdensità). In molte culture questo momento corrispondeva con l'inizio del calendario del nuovo anno. Si dice che gli occhi della Sfinge (il cane?) risultino allineati al punto esatto sull'orizzonte in cui sorge Sirio il 23 luglio e che anche le piramidi siano allineate su quel punto dell'orizzonte.[23] Questo, guarda caso, è il momento in cui ogni anno l'élite degli Illuminati si riunisce nel Boschetto Boemo, nella California settentrionale con addosso le vesti col cappuccio per celebrare i suoi infami rituali sotto un gufo di pietra alto circa 40 piedi, come descrivo con dovizia di particolari nel mio libro *Il segreto più nascosto.* Ritornerò su questo punto più avanti. I Frammassoni e altre sette segrete all'interno della rete degli Illuminati presentano Sirio come punto centrale del loro culto. Essa è nota come Stella d'Oriente - il vero nome dell'organizzazione frammassonica che consente alle donne di essere iniziate al culto.[24] Sirio è la prima stella che sorge ad Oriente, alle latitudini egiziane. Il simbolo della stella d'Oriente è il simbolo del satanismo, il pentacolo invertito, e coincide anche con il simbolo di Sirio *(Figura 2)*. Il pentacolo racchiuso nel cerchio è usato dai satanisti nei loro rituali per attirare in questo mondo entità demoniache ultradimensionali o per “far sì che il regno di Satana si manifesti sulla Terra”, per dirla con le parole di uno studioso. Il pentacolo è simboleggiato dalla testa di capra detta anche “capra di Mendes” o “Bafometto”, l'immagine che la setta segreta dei Templari fu accusata di venerare quando venne epurata dalla Francia dopo il 1307. La testa di capra viene anche associata con il sistema di Sirio. Gli antichi progettavano templi colossali rivolti direttamente verso quel punto dell'orizzonte in cui sorge Sirio e i loro principali rituali si basavano su Sirio, proprio come accade oggi per molti dei rituali degli Illuminati. Un esempio di queste strutture allineate su Sirio è il tempio di Iside a Denderah, in Egitto.[25]

La dea Iside, secondo la mitologia egiziana, è un simbolo di Sirio. Robert Temple suggerisce in *The Sirius Mystery* che Iside sia Sirio e che la “dea sorella” di Iside, Neftis, rappresenti Sirio B. Si diceva che Iside fosse visibile e Neftis invisibile, proprio come Sirio A e B. Un altro simbolo di Sirio era Anubi (Anpu per

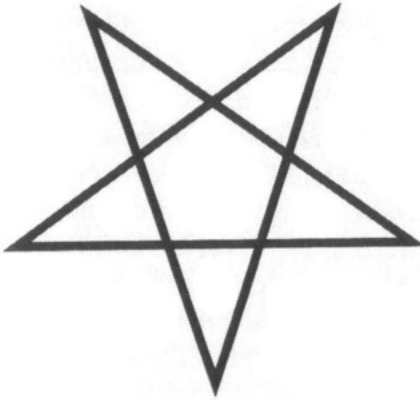



Figura 2: Il pentacolo rovesciato, il classico simbolo del satanismo, simboleggiava anche, a quanto pare, la stessa Sirio.

gli Egizi), la divinità raffigurata sotto forma di cane o con la testa di sciacallo e associata a Osiride, il "dio Sole" d'Egitto.[26] C'era anche una dea di nome Anuki che viaggiava su una barca celestiale insieme a Sothis e Satis, cioè le tre stelle di Sirio, forse perché associate a divinità femminili; Sottis, inoltre, era il nome con cui i Greci designavano Sirio. Il simbolo del cane o del lupo ricorre spesso nei culti di adorazione del serpente o dei rettiliani. Credo Mutwa, lo sciamano Zulu, sostiene che le leggende del suo popolo si riferiscono a Sirio come alla "Stella del Lupo". Il capo degli "dei" rettiliani, noti come Anunnaki nelle tavolette sumere, viene designato col nome di An (in seguito Anu). Egli veniva raffigurato sotto forma di sciacallo o cane. Associato a Sirio, secondo la religione egizia, era Orione e desta interesse il fatto che moderni ufologi colleghino i rettiliani sia con Sirio che con Orione. Secondo il mito egiziano Iside (Sirio) era la compagna di Osiride (Orione?). Tra i maggiori simboli degli Illuminati tuttora esistenti figurano l'occhio, il triangolo o piramide, la stella a cinque punte, l'obelisco e la cupola. Il geroglifico egiziano che rappresenta Sirio è l'obelisco, la cupola e la stella a cinque punte; la tribù Bozo del Mali, cugina dei Dogon, definisce Sirio come la "stella occhio"; un altro geroglifico egiziano che rappresentava Sirio è un triangolo - in cui le tre punte stanno per le tre stelle Sirio; e il triangolo era un simbolo dell'acqua secondo il codice pitagorico;[27] l'occhio simboleggiava Osiride nel mito egiziano. L' arco e la freccia erano altri simboli a cui gli antichi ricorrevano per rappresentare Sirio che essi designavano come "stella arco". La parola egiziana per "arciere" si riferisce al "metallo della stella pesante" - Sirio B - mentre la parola che indicava il metallo di una stella pesante era vicina ai termini "nano" e "peso".[28] Il testo sumero intitolato *Epica di Gilgamesh* parla di una stella che è così pesante da non poter essere sollevata (Sirio B). Questa stella veniva associata con An o Anu, il capo degli Anunnaki. Il principale dio egiziano, Osiride, veniva anche designato col nome di An. Nei testi sumeri An, il dio dalla testa di cane-sciacallo, aveva una figlia, Bau, la dea-cane. È stata da alcuni suggerita l'ipotesi secondo cui Bau sarebbe all'origine

dell'espressione “bau bau” che indica il latrato del cane.[29] Ma questa parola non ricorda poi molto il suono emanato da un cane. Nell'epoca sumera a Gilgamesh vennero affiancati 50 compagni, che potrebbero simboleggiare i 50 anni che Sirio B impiega per compiere un'orbita completa intorno a Sirio. Ciò che è sicuro è che gli antichi ritenevano Sirio e Sirio B essenziali per la loro vita.

Pare che i Dogon chiamassero questi esseri anfibi provenienti da Sirio con il nome di Nommo o con l'appellativo di “Padroni dell'acqua”. I resoconti su questa stirpe extraterrestre sono diffusamente supportati da antichi studi. I Sumeri dicevano che i fondatori della loro civiltà furono strani esseri provenienti dal mare. Lo storico Alexander Polyhistor (nato nel 105 a.C.) scrisse che questi esseri erano anfibi e che di notte gradivano immergersi nelle acque.[30] Costoro vengono inoltre descritti come “semi-demoni” (per metà uomini, per metà no) e come animali dotati di ragione.[31] Altre leggende narrano che tali esseri erano superiori agli esseri umani per quel che concerneva le loro conoscenze e la loro vita media. Erano “gli immortali” e tornarono agli “dei” su una nave, portando con sé alcuni esemplari di fauna terrestre. È interessante il fatto che i Dogon chiamino Sirio “la terra dei pesci” e la “terra pura” e che il giorno in cui i Nommo sbarcarono sulla Terra sia noto come “giorno dei pesci”.[32] Il sacerdote babilonese Berossus scrisse che, secondo la religione babilonese, l'origine degli esseri umani si poteva far risalire al “dio pesce” Oannes, noto ai Filistei come Dagon. Ciò che questi attribuivano a Oannes, i Sumeri lo attribuivano a “Enki”, uno dei principali capi degli Anunnaki rettiliani. Enki veniva associato all'acqua e si diceva che viaggiasse su una nave che poteva essere sommersa dalle acque o innalzarsi in cielo. Egli veniva inoltre descritto come un gigante che aveva le squame di un pesce o di un rettile. Nella leggenda babilonese, Oannes era uno degli “Aneddoti” (“i disgustosi”) dotati di arti come quelli degli uomini, ma col corpo e la coda di pesce.[33] Da qui, senza dubbio, hanno origine le storie sulle sirene. Gli dei greci noti come “i vecchi del mare” venivano descritti come “uomini-sirene”. Si diceva che se si lottava contro di loro, essi mutavano forma e che i leggendari fondatori di Atene, Cecrope e suo figlio, erano anfibi mezzi uomini e mezzi serpenti. Il dio greco Titone era un'altra figura per metà uomo e per metà serpente con legami mitologici con Sirio e sia Iside che Osiride venivano raffigurati in alcune effigi con code di pesce o di serpente. Il Poseidone dei Greci e il Nettuno dei Romani rappresentavano questo stesso aspetto. Gli Anunnaki (Annedoti) sembrano avere stretti legami con l'acqua e i loro discendenti usano ancora oggi nomi in codice che si riferiscono spesso alle loro origini “marine”. Le più importanti tra queste famiglie risiedono o in regioni caldissime come il Texas, l'Arizona, il Nevada e la California o, più spesso, in zone fredde e umide dove vi è abbondanza di acqua. Il prefisso Anu ricorre in molti nomi della mitologia antica, come in Anunnaki (e in An o Anu, il loro “capo”). Abbiamo Anubi e Anukis e nell'antica lingua sanscrita il termine “anu-pa” significa “paese dell'acqua”.[34] Secondo molte antiche leggende e culti il sistema di Sirio è ricco d'acqua e denso di vegetazione - perfetto quindi per le specie anfibie e rettili. Secondo la tradizione la civiltà cinese fu fondata da un essere anfibio chiamato

Fu-Hsi o Fuxi nel 3322 a.C.; esso ci viene descritto con un corpo serpentiforme e la testa umana e si dice che abbia iniziato a ripopolare il mondo dopo il diluvio universale con un accoppiamento incestuoso con un personaggio di nome Nu Gua, anch'essa descritta per metà umana e per metà serpente. Un'altra antica figura cinese fu Gong-Gong, che era "un mostro cornuto col corpo serpentiforme". Tale raffigurazione ricorda molto il Set degli Egiziani e l'Ogo dei miti dei Dogon. Altre entità anfibie della tradizione cinese sono l'imperatore Yu ("yu" si riferisce ai rettili) e suo padre Gun (un nome che designa i pesci), e disegni cinesi di personaggi storici e mitologici ricordano quelli disegnati dai Dogon.

Oggi c'è una marea di testimonianze, raccolte in tutto il mondo, rilasciate da persone che hanno visto gli UFO volare dentro e fuori dai mari e dai laghi, non ultimo il Lago Titicaca in Perù/Bolivia, il lago navigabile più alto della Terra. L'eminente ufologo Timothy Good fornisce molti esempi di questo fenomeno nel suo libro *Unearthly Disclosure* (Century, United Kingdom, 2000). Egli definisce queste astronavi USO, o "Oggetti Sommergibili non identificati" ed acclude le testimonianze di chi sostiene di averle viste in varie parti del mondo, soprattutto presso il Lago Cote, in Costa Rica e nella foresta pluviale montagnosa di el Yunque, a Puerto Rico.[35] I Dogon descrivono l'arrivo dei Nommo su un'"arca" che assomiglia molto a una navicella spaziale. Robert Temple riferisce che secondo i Dogon i Nommo sbarcarono nella regione d'Egitto e descrivono il tremendo rumore e la vibrazione provocati dall'atterraggio dell'"arca", che sollevava mulinelli di polvere. Ecco quello che dicono dei Nommo, un termine che usano anche al singolare: "È come una fiamma che si spegne quando tocca la Terra". Secondo le leggende Dogon, continua Temple, la nave, o "arca", atterrò su tre gambe. Una navicella più grande si librò nell'atmosfera. Pare che le leggende Dogon rivelino anche che i Nommo dicevano che alcuni di loro sarebbero stati chiamati "i distruttori" e uno in particolare sarebbe "morto sulla croce".[36] I miti della creazione peruviani parlano di un grande disco che spuntò dal cielo e atterrò su un'isola chiamata Isola del Sole. Questo è un luogo in cui sono stato due volte e che si trova sul lato boliviano del Lago Titicaca. Si dice che durante i1 Diluvio Universale, la sommità di quest'isola sia stato il primo tratto di terra che emerse, non appena le acque si ritirarono. Ci sono degli scettici che cercano di screditare le storie dei Dogon, dei Nommo e i loro racconti su Sirio, dicendo che i ricercatori francesi che per la prima volta avevano pubblicato quelle notizie si sono semplicemente inventati tutto. Ma Credo Mutwa, sciamano Zulu e storico ufficiale della sua nazione, sostiene che il suo popolo presenta le stesse tradizioni. Essi infatti chiamano Sirio "la Stella del Lupo" e i loro antichi testi riferiscono che "un popolo di pesci che abitava in mare" proveniente da Sirio giunse sulla Terra. Essi parlano anche di "guerra dei giganti" su Sirio in cui il popolo di pesci scacciò quelli che noi oggi chiamiamo umani. Credo conferma ulteriormente che le storie attribuite ai Dogon non sono i soli antichi testi che parlano del sistema di Sirio. Gli Zulu conoscevano Sirio B come la stella "dell'abisso" molto tempo prima che fosse identificata dalla moderna tecnologia. Nel suo libro *Song Of The Stars*, Credo

scrisse:

«Non solo tra gli Zulu, ma anche tra i Dogon e molte altre tribù africane variamente diffuse, circolano storie dei Nommo, che ricordano quelle del Popolo delle Acque delle nostre leggende. Costoro vengono descritti come esseri intelligenti che hanno visitato la Terra parecchie volte. Vengono solitamente descritti come simili agli esseri umani, ma con pelle che ricorda quella dei rettili. Ne ho sentito parlare come di un incrocio tra un piccolo demonio e un delfino».[37]

Secondo la traduzione delle Tavolette sumere eseguita da Zecharia Sitchin, gli Anunnaki provenivano da un pianeta chiamato Nibiru, che, egli sostiene, disegna una vasta orbita ellittica che supera Plutone e torna indietro passando tra Marte e Giove ogni 3.600 anni. Non sono mai riuscito a pensare a Nibiru come a un pianeta. Forse si tratta di una grossa cometa. Ma in entrambi i casi, esiste un forte legame tra gli Anunnaki rettiliani delle tavolette sumere e Sirio-Orione. Lo studioso Mark Amaru Pinkham sostiene nel suo testo *The Return Of The Serpents Of Wisdom* (Adventures Unlimited, Illinois, USA, 1997) che i1 simbolo del popolo di Sirio in Atlantide era un triangolo, a volte provvisto di un occhio al suo centro.[38] Questa piramide sprovvista di vertice e/o l'occhio che tutto vede sono antichi simboli usati dagli Illuminati e oggi si possono ritrovare sulla banconota da un dollaro, sul retro rispetto al Gran Sigillo degli Stati Uniti, e in una marea di loghi usati dalle ditte degli Illuminati (*Figure 3*, *4* e *5*). Si trovano anche sul logo dell'organizzazione di servizi segreti britannici MI5 (*Figura 6*). Secondo la leggenda, il disegno del Gran Sigillo fu consegnato al padre fondatore rosacrociano Thomas Jefferson da un misterioso straniero vestito con un mantello provvisto di cappuccio che gli copriva il volto. Dopo il crollo di Atlantide i superstiti portarono questo simbolo in un luogo come l'Egitto e da lì esso continuò ad essere usato dall'organizzazione delle sette segrete degli Illuminati che riemersero dopo il cataclisma. Il tridente era il simbolo della dinastia reale di Atlantide e in seguito si trasformò nel giglio a tre punte, ancor oggi simbolo della stirpe degli Illuminati. Il più importante “dio” di Atlantide era il dio del fuoco Votan[39] che sarebbe poi ricomparso nelle Americhe e in Europa con i nomi di Wotan e Wodan.

L'organizzazione americana Lemurian Fellowship, che studia la storia del continente perduto, sostiene che una stirpe extraterrestre proveniente da Venere, nota come Kumaras, fu la classe dominante della civiltà di Lemuria.[40] Secondo gli studi portati avanti da questa organizzazione i Kumaras fondarono una scuola misterica per iniziare gli eletti alle avanzate conoscenze esoteriche. Tale processo si strutturava su 13 scuole (livelli di iniziazione), ognuna delle quali era più avanzata rispetto alla precedente.[41] Questa è la classica struttura delle società segrete nel corso della storia. Quelli che superavano l'iniziazione alla tredicesima scuola erano poi autorizzati ad impartire l'insegnamento di quelle stesse conoscenze, in qualità di membri dell'“Ordine dei Serpenti”. William Bramley in *The Gods Of Eden* (Avon Books, New York, 1993) definisce questa organizzazione la Confraternita del

Figura 3: L'occhio che tutto vede, il classico simbolo degli Illuminati e la piramide priva di vertice, come appaiono sulla banconota da un dollaro.

Figure 4 e 5: La piramide e l'occhio che tutto vede vengono usati a scopo promozionale da una marea di società, compresa la R. J. Reynolds, appartenente a una delle principali famiglie degli Illuminati, e la Fidelity Investments.

Figura 6: ...e rieccolo nel logo del braccio dei servizi segreti britannici MI5. I servizi segreti britannici sono una creazione degli Illuminati che risale almeno a Elisabetta I, cioè al XVI secolo.

Serpente. Si possono ritrovare simboli associati al serpente nei loghi delle società degli Illuminati e quello della principale rete di telecomunicazioni britannica, la British Telecom, ne è un chiaro esempio (*Figura 7*). I re e le regine di Lemuria erano iniziati del 13° livello della “Confraternita del Drago”, secondo la Lemurian Fellowship. Come nel caso del culto del serpente o della Confraternita del Serpente nel corso dei secoli, gli iniziati di Lemuria veneravano il Sole. Ma si trattava davvero del Sole o di Sirio, la stella più splendente del cielo? Documenti scoperti in India dall'autore e studioso principale della storia di Lemuria, il colonnello James Churchward, confermarono questo culto del Sole. Pare che uno degli appellativi con cui si designava Lemuria fosse “l'impero del Sole” e i simboli solari usati dagli Illuminati possono riferirsi a questo e al “Tempio del Sole” di Atlantide.[42]

Atlantide e Lemuria sono esistite per centinaia di migliaia di anni e Atlantide si è dissolta gradualmente e lentamente prima di giungere alla distruzione finale.

Figura 7: Il simbolo del serpente nel logo della Telecom britannica, la maggiore compagnia di telecomunicazioni del Regno Unito. Osservate il profilo della figura tracciata dalla gamba destra e dal braccio destro.

Entrambe le culture si sono diffuse in tutto il mondo attraverso i loro sacerdoti e le loro stirpi “reali” o “Re Drago”, fondando colonie in ogni parte del globo. Insieme a loro si diffuse anche il simbolismo rettile tuttora presente in luoghi come la Cina e, quasi sicuramente, all'interno degli Illuminati. Fu durante l'era di Atlantide-Lemuria che le stesse conoscenze, le stesse storie e gli stessi simboli furono estesi all'intero pianeta e le stirpi reali delle razze extraterrestri si insediarono ovunque. Ciò spiega perché, dopo il cataclisma, quando le stirpi europee scoprirono le Americhe, l'Australia e altre regioni del mondo apparentemente slegate tra loro, esse incontrarono persone che raccontavano tutte le stesse storie e che seguivano le stesse religioni di base (*Figura 8*). L'origine comune era Atlantide-Lemuria. Mentre viaggiavano e colonizzavano le Americhe e ciò che poi divenne l'Egitto e il Medio Oriente, l'Europa, la Scandinavia e la Cina, gli iniziati di Atlantide e Lemuria sfruttarono le loro tecniche avanzate per costruire piramidi ed altre vaste strutture che persino oggi faremmo fatica a costruire. Gli studiosi hanno stabilito che queste grandi strutture furono costruite secondo un rapporto geometrico tra loro nonostante le straordinarie distanze che separavano le varie zone del pianeta. Sembra un mistero che ciò sia accaduto, ma non lo è. I luoghi sacri degli antichi (e degli Illuminati oggi) corrispondevano invariabilmente ai punti del vortice sulla griglia energetica globale. Questa è una rete di linee di forza, note come meridiani, che avvolgono e interpenetrano il pianeta. Approfondirò in seguito questo argomento. Quando queste linee si intersecano si forma un vortice a spirale di energia e più sono le linee che si intersecano, più grande è ovviamente il vortice. Fu in corrispondenza di questi vortici di più linee, come Stonehenge, che gli abitanti di Atlantide e di Lemuria costruirono i loro templi e le loro piramidi, e così via.[43] La griglia è geometrica e i punti del vortice sono in rapporto geometrico tra loro. Perciò, qualunque cosa venga costruita in corrispondenza di quei punti presenta lo stesso rapporto geometrico con altri edifici che sorgono in corrispondenza di altri punti. La cosa è semplice, quando si ha la capacità di localizzare i vortici, capacità di cui erano dotati gli abitanti di Atlantide e Lemuria. Sedona, in Arizona, ancor oggi famosa per i suoi enormi vortici, è ritenuta un'antica colonia degli abitanti di Lemuria, come pure il Monte Shasta nella California settentrionale.[44] Gli ufologi collegano Sedona anche a una base

sotterranea rettiliana dove membri della stirpe rettiliana operano con i loro burattini umani o semiumani che appartengono agli Illuminati, per la realizzazione di piani scientifici e genetici. Pare che questa base si trovi sotto Boynton Canyon, presso Sedona. Questo luogo non è distante, secondo un concetto tutto americano di distanza, dalla riserva della tribù Hopi, che presenta legami con la civiltà di Lemuria.

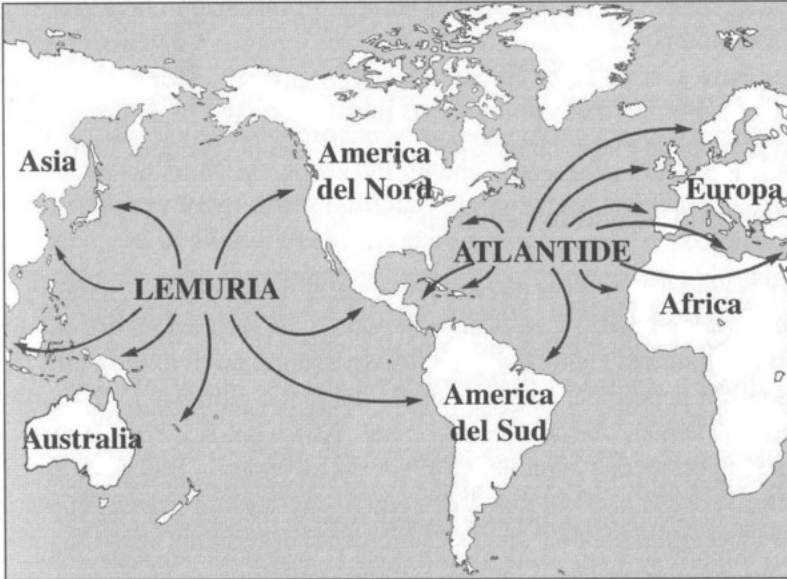



Figura 8: Le numerosissime leggende degli "dei" che abbandonano una terra sommersa dal mare per fondare varie civiltà in giro per il mondo si possono spiegare sulla base del movimento dei popoli da Atlantide nell'Oceano Atlantico e da Lemuria o Mu, nel Pacifico.

Le colonie di Atlantide/Lemuria

Tra i colonizzatori del pianeta provenienti da Atlantide e Lemuria, alcuni furono denominati i Cari (Cari = "il popolo dei serpenti marini del dio del fuoco di Atlantide"); altri Eus-cara (stesso significato di fondo); altri ancora Tuarkes ("il popolo dei serpenti del dio del fuoco glorioso").[45] I Tuarkes divennero i Tuaraks, che si insediarono nell'Africa del Nord con le loro conoscenze importate da Atlantide; gli Eus-cara divennero i Baschi di Spagna; e i Cari divennero noti col nome di Fenici - un fatto di grande importanza, come scopriremo presto.[46] James Churchward documenta anche la presenza dei Cari nelle Americhe. L'attuale popolo nordafricano dei Tuareg, discendente dai Tuarkes, ha permesso ad alcuni visitatori di vedere il loro antico complesso di caverne nelle Montagne Ahaggar, dove sono presenti murali dei loro antenati di Atlantide che reggono serpenti e spade con tridenti lungo le lame.[47] Le persone a cui è stato consentito l'accesso ai

templi sotterranei dei Tuareg sostengono di aver visto “mostri” serpentiformi verdi detti “Ouran”, che i Tuareg venerano come incarnazione della loro dea o “nonna” serpente.[48] I Tuareg eseguono anche una danza in onore del dio del fuoco di Atlantide, Volcan o Votan. Gli abitanti di Atlantide e Lemuria fondarono colonie in Egitto, allora noto come Khem o “terra del serpente di fuoco”. La lettera “K”, il suono che pare venisse usato così spesso da queste stirpi rettiliane, era scritta nei geroglifici egiziani in maniera tale da ricordare la forma di un serpente. Khem era il nome della divinità simboleggiata da una capra nera e in seguito chiamata Pan. La capra è ancora un simbolo di culto per gli Illuminati e i satanisti di oggi, sotto forma di Bafometto. Esistono molti documenti pervenutici che rivelano l'esistenza di una dinastia di sovrani egiziani risalente a decine di migliaia di anni prima dello sviluppo della civiltà egiziana descritta dagli storici ufficiali. Ciò conferma l'ipotesi formulata da alcuni storici della colonizzazione dell'Egitto ad opera del popolo di Atlantide/Lemuria molto tempo prima del cataclisma.

Anche la colonizzazione della Grecia è assai più antica di quanto non venga affermato dalla storia ufficiale e questa colonia (detta degli Ateniesi) si scontrò con Atlantide prima del diluvio universale. Platone scrisse di questa guerra, mentre gli storici ufficiali l'hanno liquidata sulla base della convinzione che la civiltà greca non sia così antica. Ma si sbagliano. La “Grecia classica” che loro hanno in mente fu un'espressione più tarda di quella cultura, non la prima. La Grecia originale esisteva prima dei cataclismi che sommersero Atlantide. I colonizzatori della Grecia provenienti da Atlantide veneravano una dea serpente chiamata Athene o Neith.[49] Gli esperti di storia greca Jane Harrison e Robert Graves sostengono che questa divinità era simboleggiata dal serpente, dalla sfinge o da una dea coperta di bisce.[50] Secondo alcuni - tra cui me stesso - il volto della Sfinge nella piana di Giza è quello di una donna e non di un uomo come viene ritenuto ufficialmente. Ovunque si siano insediate le stirpi rettiliane, il culto della dea serpente è sempre stato il fulcro dei loro rituali, e tale divinità ha assunto via via i nomi di Atena, Barati, Iside, Semiramide, El, Artemide, Diana e Ecate. Altri coloni provenienti da Atlantide/Lemuria divennero noti come Pelasgi (“Popoli del mare”), Danai e come le Amazroni.[51] I Pelasgi veneravano la Dea Luna serpentiforme, Dana, poi Diana (Artemide) e la divinità caprina di Atlantide detta Pan. I primi approdarono nel Peloponneso, in Grecia, e si stabilirono in Arcadia, secondo quanto tramandatoci da documenti greci. L'Arcadia è sempre stato un luogo sacro per gli Illuminati e pare che il suo nome derivi da un appellativo di Atlantide.

I Danai lasciarono Atlantide per insediarsi in Asia Minore (attuale Turchia), in Grecia e nelle isole dell'Egeo. Secondo alcuni autori discenderebbero dalla tribù veterotestamentaria di Dan, ma molte delle cose scritte nella Bibbia sono simboliche e non letterali o false. Il nome “Danai” deri-vava dalla loro divinità lunare serpentiforme, Dana o Diana. I Danai fondarono il centro di culto del serpente sull'isola di Rodi, nome che deriva da una parola siriana che vuol dire serpente.[52] Rodi era la sede della confraternita degli iniziati e dei maghi dei Danai, noti come Telchines.[53] Lo storico greco Diodoro affermò che questi iniziati

avevano il potere di guarire, modificare le condizioni meteorologiche e assumere svariate sembianze. Migliaia di anni dopo una delle più importanti sette segrete degli Illuminati, i Cavalieri Ospitalieri di san Giovanni di Gerusalemme, oggi Cavalieri di Malta, si stabilirono a Rodi e per un certo periodo di tempo furono noti col nome di Cavalieri di Rodi. Essi presentano insomma le stesse origini dei Cavalieri Templari. II nome Rodi, che è collegato col tedesco "Rot", che significa 'rosso', come nel caso del nome "Rot-schild" ("scudo rosso") divenne un nome in codice per indicare i membri di quelle sette. Rosso=Sirio? Queste persone non scelgono a caso le loro sedi o i loro nomi. Anche Malta nel 3500 fu un importante centro, oltre che la sede della più prestigiosa scuola misterica. Nel sottosuolo di Malta si snoda una vasta rete di tunnel e templi megalitici dove avvenivano i riti segreti - e dove avvengono ancora oggi. Il nome originario di Malta, Lato, deriva da Madre Lato, la dea serpente.[54] La setta segreta dei Cavalieri Templari venne fondata nel tardo XI secolo per proteggere la stirpe rettiliana o "Le Serpent Rouge", il serpente rosso o "il sangue del serpente", insieme all'ordine ad essi associato, il segretissimo Monastero di Sion.[55] Gli obiettivi dei Cavalieri Templari e degli Illuminati consistevano, e consistono, nel collocare queste stirpi rettiliane in tutte le posizioni di potere di tutto i1 mondo, formando così uno stato fascista, controllato dal centro, e rettiliano. Oggi ci stiamo avvicinando sempre di più a quell'obiettivo. I Danai si insediarono anche a Cipro (in seguito controllata dai Cavalieri Templari), un tempo nota come Ia-Dan o "Isola di Dan".[56] Il nome dell'Isola di Man nel Mare d'Irlanda, un luogo così importante per i Druidi, ha senza dubbio la stessa origine. Le Montagne del Taurus in Turchia, le Isole Baleari e la Siria (Sirio?) sono alcuni degli altri insediamenti dei Danai, che da Atlantide raggiunsero la Gran Bretagna, dove divennero noti come Tuatha de Danaan o ""Popolo del Mare". A1 loro interno figuravano le stirpi rettiliane degli Anunnaki. Le Amazzoni erano un altro ramo delle stirpi che popolavano Atlantide e Lemuria e secondo il mito esse provenivano da un paradiso chiamato Esperide o Esperia, altri nomi con cui si designava Atlantide.[57] Anch'esse seguivano il culto della dea Athene o Nieth e ne veneravano il simbolo, l'ascia a due teste. Fondarono santuari in onore della dea serpente in molti luoghi, compreso il famoso centro del culto di Diana a Efeso e in altre località lungo la costa della Turchia. Anche i ""Cananei" discendevano da Atlantide/Lemuria.[58] Mark Amaru Pinkham descrive la migrazione del popolo di Atalntide verso ""Canaan" in *The Return Of The Serpents Of Wisdom*:

«Un ramo del popolo di Atlantide era rappresentato dai Tirreni, il popolo da cui ha preso nome l'attuale Mar Tirreno. I Tirreni poi si divisero in due per diventare gli Etruschi e i Cari o Fenici, una tribù che in seguito migrò a Canaan (pronunciata Ka-nan col suono K, tipico dei serpenti), un territorio lungo la costa dell'Asia Minore, il cui nome può essere tradotto come ""Terra del Serpente di Fuoco"».[59]

Alla ricerca di una copertura

Una volta stabiliti questi insediamenti e queste colonie, le stirpi rettiliane di Atlantide e Lemuria furono collocate a ricoprire posizioni di potere, proprio come facevano, almeno nelle ultime fasi della storia di Atlantide, prima che questo continente venisse sommerso. Si tratta delle stesse stirpi che oggi comandano il mondo. Proprio prima di ognuno di quei cataclismi, molti nobili e iniziati di Atlantide e Lemuria fuggirono in altre parti del mondo, alla ricerca soprattutto di luoghi elevati, in cui poter sfuggire all'incombente inondazione. Il popolo di Atlantide migrò in Gran Bretagna, in cui fondò una delle sue colonie, in Europa, in Scandinavia, nel Nord Africa, nelle montagne della Turchia e dell'Iraq e nelle Americhe. Lungo l'intero continente americano ricorrono le leggende e i racconti di esseri altamente avanzati, i fondatori delle loro civiltà, che arrivano carichi di conoscenze dalle terre sommerse dell'Atlantico. Lungo la costa occidentale delle Americhe e in Asia, si parla di simili "dei" avanzati, provenienti da un continente sommerso nel Pacifico. Gli abitanti della Polinesia sostengono che i superstiti di questo continente perduto raggiunsero l'India prima di ritornare verso ciò che rimaneva della loro patria, le Isole del Pacifico, e divenire i Polinesiani.[60] James Churchward sostiene che anche questi popoli si stabilirono in Egitto, dove giunsero attraverso l'India. Secondo una leggenda cinese esisteva nella stessa zona un continente detto Maurigosima, che sprofondò a causa di un cataclisma, ma il suo re, Peiru-un, si mise in salvo in Cina, dove continuò la sua dinastia.[61] Ciò accadde spesso dopo che Lemuria e Atlantide vennero devastate da fatti cataclismatici.

Da qui in poi mi concentrerò su quello che è accaduto dopo la distruzione graduale di Atlantide nel periodo che va dal 10000 circa a.C. al 5000 a.C.. Quando la Terra si stabilizzò, dopo quegli incredibili sconvolgimenti, i superstiti di Atlantide e Lemuria cominciarono a ricolonizzare il pianeta. E uno dei loro principali centri divenne noto come Sumeria, la "culla della civiltà", secondo la storia ufficiale. Si trattava di un nuovo inizio della civiltà dopo quel cataclisma. Sir Laurence Gardner è l'attuale capo dell'antica Corte e Ordine del Drago Reale Imperiale, che venne fondato originariamente in Egitto intorno al 2000 a.C. per appoggiare i piani dei cosiddetti "Re Dragoni" o stirpi rettiliane. Gardner sostiene che la parola "Sumaire" nella vecchia lingua irlandese significa "dragone". Egli scrive: "Si sa anche che la successiva civiltà sviluppatasi in quella regione, denominata sumera (pronunciata *sciumera*) era in realtà Sidhé-murian (*Shee-murian*)". Infatti, tale tesi acquista sempre più credibilità, dal momento che i primi Signori degli Anelli della Scizia (la tribù reale dei Tuatha Dé Danaan) erano proprio chiamati i *Sumaire*.[62] Un altro studioso, l'olandese Frans Kamp, mi ha detto che "Sumeria" significa "Terra del Dragone" nella lingua dei Vichinghi della Scandinavia. I fondatori della civiltà sumera furono gli stessi Anunnaki rettiliani che avevano controllato Atlantide nelle sue fasi finali e che l'avevano condotta verso la distruzione. L'ossessione che costoro nutrivano nei confronti della tecnologia e del controllo esercitato dalla macchina, così caratteristici dell'era finale di Atlantide, si può vedere anche nel mondo odierno. E c'è una ragione per tutto

questo: sono ancora gli Anunnaki infatti a detenere il controllo.

Un tema ricorrente nelle leggende di Atlantide e Lemuria è quello per cui, soprattutto nelle fasi finali di quelle civiltà, sia emersa una forza oscura che si appropriò delle scuole misteriche e delle posizioni di potere e usò le proprie avanzate conoscenze nel modo più orrendo e malvagio. Essi manipolarono la mente delle persone e seminarono il disordine attraverso un uso improprio della "magia" esoterica - la manipolazione dell'energia. Scoppiarono enormi conflitti e secondo alcuni resoconti persino gli stessi cataclismi avrebbero potuto essere causati dal modo in cui essi squilibrarono il campo energetico della Terra. Questi erano gli Anunnaki all'opera - e questo è quello che fanno ancora oggi.

NOTE

1. Articolo di W.T. Samsel dal titolo "The Aliens Are Among Us" (N.d.T.: Gli alieni sono tra noi), pubblicato dall'e-magazine di David Icke, Volume 9, 15 gennaio 2000, consultabile nel sito internet di David Icke.
2. Ciò che più ci interessa in questo libro è la stirpe rettiliana, ma ne esistono anche altre di origine extraterrestre. Documenti Cherokee e Maya dell'America settentrionale e centrale e gli storici greci Apollodoro e Diodoro sono tra coloro che sostengono che gli abitanti delle Pleiadi, sia bianchi che rettiliani, furono coinvolti nella civiltà di Atlantide e si accoppiarono con gli umani per dare origine a una nuova razza di persone.
3. *The Return Of The Serpents Of Wisdom*, p. 7.
4. Ibidem, p. 21.
5. Ibidem, p. 22.
6. Ibidem, p. 40.
7. Ibidem, p. 7.
8. Ibidem, p. 9.
9. Robert Temple, *The Sirius Mystery* (N.d.T.: Il mistero di Sirio), Destiny Books, Vermont, 1968, p. 86.
10. Ibidem, pp. 11, 12.
11. Ibidem, p. 11.
12. Ibidem, p. 268.
13. Ibidem, p. 40.
14. Ibidem, p. 86
15. Ibidem, p. 68.
16. Ibidem.
17. Ibidem, p. 3.
18. Ibidem, p. 68.
19. Ibidem.
20. Per informazioni su Sirio, consultate il sito *http://www.britannica.com/seo/s/sirius*
21. *The Sirius Mystery*, pp. 26, 28.

22. Ibidem, pp. 85-86.
23. Vedi l'articolo “The Dogons and the Sirius Mystery”: *http://www.cco.net/tru-fax/fol/fol5.html*
24. *http://www.easternstar.org/*
25. *The Sirius Mystery*, p. 85.
26. Ibidem, p. 96.
27. Ibidem, p. 268.
28. Ibidem.
29. Ibidem, p. 137
30. Ibidem, p. 60.
31. Ibidem, p. 278.
32. Ibidem, p. 76.
33. Ibidem, p. 279.
34. Ibidem, p. 96.
35. *Daily Mail*, “Aliens Under The Sea” (Gli alieni sotto il mare), sabato, 11 novembre 2000, da p.48 a p. 51.
36. *The Sirius Mystery*, p. 300.
37. Vusamazulu Credo Mutwa, *Song Of The Stars* (N.d.T.: Canto delle stelle), Station Hill Openings, Barrytown, New York, 1996, p. 130.
38. *The Return Of The Serpents of Wisdom*, p. 25.
39. Ibidem, molti sono i riferimenti.
40. Ibidem, p. 15.
41. Ibidem.
42. Ibidem.
43. Citato in *Our Haunted Planet*, p. 95.
44. *The Return Of The Serpents Of Wisdom*, p. 17.
45. Ibidem, p. 30.
46. Ibidem, p. 34.
47. Ibidem, p. 31.
48. Ibidem, p. 34.
49. Ibidem, p. 39.
50. Jane Harrison, *Themis, A Study Of The Social Origins Of Greek Religion* (N.d.T.: Temide, uno studio delle origini sociali della religione greca), Peter Smith Publishing, Glouster, Massachussets, 1974; Robert Graves, *The White Goddess* (N.d.T.: La dea bianca), Octagon Books, New York, 1972.
51. *The Return Of The Serpents Of Wisdom* contiene molti riferimenti a questi popoli.
52. Ibidem, p. 41.
53. Ibidem.
54. Ibidem, p. 78.
55. Vedi *Holy Blood, Holy Grail* (N.d.T.: Sacro sangue, sacro calice), Corgi Books, London, 1982.

56. *The Return Of The Serpents Of Wisdom*, p. 41.
57. Ibidem, p. 42.
58. Ibidem, p. 34.
59. Ibidem.
60. Ibidem, p. 8.
61. Ibidem, p. 9.
62. Sir Laurence Gardner: *http://www.nexusmagazine.com/ringlords1.html*

Capitolo 4

Atlantide rivisitata

«Anche se sei sulla strada giusta, se non ti muovi ti travolgeranno».
Will Rogers

Chi scampò al diluvio e agli sconvolgimenti riemerse dalle montagne e dai rifugi sotterranei e iniziò a ricostruire quel mondo distrutto. Parliamo probabilmente di 7000 anni fa, quando Atlantide fu completamente distrutta, anche se non c'è uniformità di opinione a proposito della scansione cronologica degli eventi.

Alcuni documenti antichi sostengono che le “divinità” extraterrestri (gli “Anunnaki” delle tavolette sumere) abbandonarono il pianeta su un velivolo durante il cataclisma e vi fecero ritorno quando tutto era finito. Ovunque si ristabilissero le stirpi superstiti e i discendenti degli iniziati alle scuole misteriche di Atlantide e Lemuria, avanzate civiltà cominciarono a riapparire. Tra queste ultime figuravano l'Egitto, la Cina e la Valle dell'Indo in India, ma la più significativa fu quella sumera sviluppatasi tra i fiumi Eufrate e Tigri, nell'attuale Iraq (*Figura 9*). Lawrence Augustine Waddell, meglio conosciuto come L.A., è un genio dimenticato e incompreso che visse dal 1854 al 1938. Era uno scozzese laureatosi con lode all'Università di Glasgow e poi diventato professore di chimica e patologia al Medical College di Calcutta, in India. La sua pluridecorata carriera di ufficiale medico lo portò a viaggiare per tutto il Vicino e l'Estremo Oriente e ciò alimentò la sua passione per la vera storia antica. Divenne membro del Royal Anthropological Institute e scrisse molti brillanti libri e articoli basati sulle scoperte che andava via via compiendo e che demolivano la versione ufficiale della storia. Nei primi 38 anni del secolo scorso Waddell dimostrò che la Sumeria, l'Egitto e le civiltà della Valle dell'Indo appartenevano in realtà allo stesso impero governato dallo stesso leader (un fatto assai significativo per la religione cristiana). Ma la storia ufficiale continua a sostenere che tali civiltà non furono tra loro collegate e questo è ciò che ancora oggi si insegna nelle scuole e nelle università. Waddell dimostrò che questo impero sumero si estendeva anche alle Isole Britanniche e all'Irlanda, dove si potevano rinvenire identici aspetti culturali e religiosi. Si trattava di conoscenze tramandate che furono poi amministrate dai Druidi, successori in Europa dei sacerdoti delle scuole misteriche di Atlantide e Lemuria. Questi governatori dell'impero sumero, affermò Waddell, erano ciò che io in questo libro definisco la razza “nordica” bianca, i biondi dagli occhi azzurri. Ciò che Waddell non capì, naturalmente, è che queste stirpi avevano origini extraterrestri e che quelli tra loro che ricoprivano incarichi di potere si erano incrociati con una razza rettiliana per produrre un DNA ibrido. Ecco perché ci si riferiva a queste stirpi apparentemente

bianche con appellativi simbolici come quello di Re Dragoni. So che tutto questo ha dell'incredibile, ma seguitemi e vedrete che esistono molte prove a sostegno di questa tesi apparentemente bizzarra.

Figura 9: La terra sumera o Mesopotamia nell'attuale Iraq. "Mesopotamia" significa "tra due,fiumi" - il Tigri e l'Eufrate.

A sud, verso la Sumeria

Molte persone appartenenti a questa razza "nordica" raggiunsero la Sumeria dall'estremo nord dove oggi sorgono la Scandinavia e l'Europa settentrionale. Si trattava del popolo scandinavo che scese in Francia per stabilirsi in Normandia, dove divenne il popolo normanno, o "norreno" (del nord) che invase la Gran Bretagna con Guglielmo il Conquistatore all'epoca della Battaglia di Hastings nel 1066. Queste regioni della Scandinavia e dell'Europa erano colonie dell'ex impero di Lemuria e Atlantide. Con i cataclismi sopraggiunse il ghiaccio e i superstiti fuggirono a sud, in Francia, nei Paesi Bassi (Olanda), in Belgio e ancora più giù verso il Mediterraneo, il Medio e il Vicino Oriente e l'India. Frans Kamp è un olandese che ho conosciuto mentre conducevo le ricerche per questo libro e con cui ho trascorso due giorni nel sud dei Paesi Bassi a strappare le informazioni. Egli indaga sulle vicende dei rettiliani sin da quando ha scoperto che quella che per più di dodici anni era stata sua moglie, era un ibrido rettiliano. Ritornerò più avanti su questo punto. Dopo il divorzio, le esperienze che aveva avuto con lei e il suo desiderio di capire cosa stava succedendo lo spinsero a rivelare questi segreti. Quando lo incontrai stava scrivendo un libro in cui descriveva in modo dettagliato le sue scoperte. Frans si rese ben presto conto che per capire il mondo di oggi, bisogna studiare la storia umana. Le due cose vanno insieme. I suoi studi, soprattutto quelli sulle popolazioni nordiche, lo portarono a capire che la razza

bianca sumera, o almeno una parte significativa di essa, era scesa dall'Europa settentrionale in seguito ad alcuni sconvolgimenti. Egli sostiene che costoro provenivano da luoghi chiamati Friezland, Scandza e Tula, che, secondo lui, oggi potrebbero corrispondere alla Groenlandia. Certamente esiste un grande interesse nei confronti della Groenlandia da parte degli Illuminati, che non si riesce a spiegare se si pensa semplicemente che si tratta di una vasta isola coperta di neve e ghiaccio. Una delle più importanti società segrete che stanno dietro alla Germania nazista si chiamava Società Thule da “Ultima Thule”, una delle presunte origini della “razza superiore” nell'estremo settentrione del mondo. Si diceva che le caratteristiche somatiche di questa “razza superiore ariana” fossero ...i capelli biondi e gli occhi azzurri. Frans Kamp sostiene che il nome “Olanda” (la regione più grande dei Paesi Bassi) derivava da “Haaland” in Scandinavia, i cui abitanti si trasferirono verso sud e colonizzarono quelle nuove terre. Egli suggerisce che alcuni dei capi di queste tribù scandinave si chiamassero Teun, che poi divenne Tunisi; Jon, che poi si trasformò in Iona e Ionio; Geet, che divenne Geet-mannen o Geet-men, più tardi Ger-mani; e Otto, poi divenuto Ottomano. Aggiunge anche che la dinastia degli Illuminati Asburgo era originariamente nordica o vichinga, ma che si incrociò con la stirpe rettiliana per dar vita ad una alleanza politica e genetica. Così fecero molti altri membri della stirpe nordica “reale”. James Churchward, tuttavia, documenta anche la fondamentale influenza nella regione sumera/ babilonese esercitata, attraverso l'India, da quelle che un tempo erano state le popolazioni di Lemuria. Frans Kamp affrontò un aspetto che io stesso ho riscontrato nei miei studi sui rettiliani: essi desiderano spasmodicamente qualcosa che è contenuto nel codice genetico nordico e umano. L'incrocio è l'unico modo per avere accesso a ciò. La stirpe dai capelli biondi e dagli occhi azzurri e il suo legame con i rettiliani è cruciale per capire sia il passato che il presente o, almeno, ciò che noi chiamiamo passato e presente. La Sumeria è stata fondata dalle stirpi degli Anunnaki rettiliani in combutta con fazioni dei Vichinghi nordici ed era pertanto nota nella lingua vichinga, secondo Frans Kamp, come la “terra del dragone”. “Summaire”, una parola celtica che significa “dragone” ne rappresenta una versione più tarda. Penso che la parola “ariano” non designi tanto la razza bianca, come si ritiene comunemente, ma gli ibridi nordici rettiliani, la cosiddetta “razza superiore” o “razza nobile”. In ogni caso, io userò la parola in questa accezione nel corso di questo libro. Lo stesso termine “ariano” deriva dalla parola “Arri”, che significa “nobile”. Gli Illuminati si riferiscono alla propria stirpe con gli appellativi di nobile e reale, e da qui derivano le parole “nobiltà” e “aristocrazia” o ARI-STOC-RAZIA. Il nome “Sum-ARIAN” (=sumero) è quindi assolutamente appropriato.

L'impero sumero

Il brillante studio di L.A.Waddell inizia proprio dalla fondazione di Sumeria intorno al 4000 a.C.. L'autore era un esperto di geroglifici sumeri e egiziani e della lingua sanscrita della Valle dell'Indo. Questo suo raro talento gli consentì di

viaggiare in quelle regioni e di leggere gli antichi testi e le storie sui templi e sui monumenti che gli confermarono che la Sumeria, l'Egitto e la Valle dell'Indo erano parti di uno stesso impero, il cui centro era rappresentato dalla regione sumera (*Figura 10*). Bisogna sottolineare, tuttavia, che prima del cataclisma una avanzata e millenaria civiltà era fiorita in India come colonia di Lemuria e che anche l'Egitto, un'altra colonia di Lemuria/Atlantide, risaliva a tempi precedenti all'impero sumero. Anche la Sumeria aveva origini risalenti a Lemuria/Atlantide. L'opera di Waddell è documentata in maniera dettagliata nel suo libro *Egyptian Civilisation, Its Sumerian Origin And Real Chronology*, edito dalla Hidden Mysteries e disponibile contattando il sito internet di David Icke. Egli scoprì sulla base delle linee cronologiche, della descrizione dei capi e della loro genealogia che ai vertici di queste tre civiltà risiedevano le stesse persone che adottavano nomi diversi. Sono soprattutto questi nomi diversi che hanno oscurato la verità. Gli storici hanno creduto che quei nomi diversi si riferissero a persone diverse. Ma non è così. Anche i moltissimi “dei” delle varie culture si rivelano come nomi diversi delle stesse divinità. Una volta che questo vi è chiaro, vi risulterà assai più facile orientarvi nel passato. Il vantaggio che Waddell aveva rispetto agli Egittologi e agli “storici” convenzionali (oltre alla mente sgombra da pregiudizi) era la capacità di leggere la lingua sumera e quindi di decifrare le iscrizioni egiziane, che gli altri non erano in grado di comprendere. Egli riscontrò che i primi geroglifici egiziani corrispondevano a quelli usati dalla loro civiltà dominante, cioè quella sumera. Fu solo in seguito che gli Egiziani svilupparono un proprio sistema di scrittura locale. Ed è questo sistema che gli Egittologi hanno decodificato. I primi geroglifici sumeri in Egitto sconcertarono quegli Egittologi. Ma non Waddell.

Ecco un esempio di come egli dimostrò la sua tesi. Uno dei re più noti della Sumeria si chiama Sargon. Secondo i testi sumeri costui aveva un figlio, in seguito divenuto imperatore, di nome Manis. Contemporaneamente, dimostra Waddell, il figlio del re nella Valle dell'Indo era noto come Manja e in Egitto era chiamato Manj (abbreviato in Man) - l'uomo che i Greci chiamavano Menes e gli egittologi inglesi Mena.[1] Ecco che abbiamo quindi il figlio del sovrano, in seguito sovrano a sua volta, che in Sumeria, in Egitto e nella Valle dell'Indo viene variamente chiamato Manis, Manj e Manja. La ragione è evidente: si trattava della stessa persona. Persino il titolo a lui concesso era lo stesso o quasi in tutti e tre questi luoghi. In Egitto era noto come Manj-il-guerriero; in Sumeria era Manis-il-guerriero; e nella Valle dell'Indo veniva chiamato Manja-il-tiratore.[2]

Suo padre, Sargon il Grande, è un nome semitico che indica l'imperatore sumero-mesopotamico, re Gin, Gani o Guni. Nei testi babilonesi più tardi venne definito come “Re dei quattro quarti del mondo”, poiché i Babilonesi sapevano (Babilonia fu anch'essa una civiltà mesopotamica) che l'impero sumero era enorme. Anche gli Incas del Sud America usarono l'espressione “quattro quarti”. Nell'epica indiana il figlio di Sargon, Manja, quando divenne imperatore, venne definito “L'occhio reale di Gopta e delle quattro estremità della Terra”.[3] Nei testi sigillati con la creta della Valle dell'Indo Sargon e Manja o Menes definiscono se stessi e la

Figura 10: La storia ufficiale sostiene che le tre civiltà avanzate della Sumeria, dell'Egitto e della Valle dell'Indo si svilupparono autonomamente. L.A. Waddell mostra invece che tutte e tre sono riconducibili all'impero sumero.

propria dinastia anche Gut o Got ("Goth" per i Romani) e usano il titolo Bar o Par che, secondo Waddell, significa "Faraone".[4] Gut o Got divenne "God" un termine usato dai successivi Goti. Tutte le lingue europee non neolatine derivano dal gotico, inglese compreso, e l'antica lingua svedese si chiama ancora "Sueo-gotico".[5] Un tempo la Danimarca si chiamava "Goth-land" e un suo derivato era Jut-land.[6] L'architettura gotica, così amata dagli Illuminati, deriva dalla stessa fonte, così come il copricapo con le corna che indossano i re e i capi delle tribù e dei regni europei. Ma questi simboli, stili e costumi risalgono a molto tempo addietro e sono da ricondurre ad Atlantide e a Lemuria. Il nome "Catti", che designa il clan di signori degli antichi Britannici sulle monete pre-romane, è una forma dialettale di "Goti" o "Goth".[7] Quando gli Illuminati costruirono le grandi cattedrali "cristiane" d'Europa, piene di simboli pagani, in prossimità di antichi luoghi deputati ai rituali pagani, ricorsero allo stile architettonico "gotico". Il simbolismo dell'"Occhio di Gopta" potrebbe riferirsi al simbolo assai diffuso presso gli Illuminati, l'occhio che tutto vede o Occhio di Horus, che potete vedere alla sommità della piramide sulla banconota statunitense da un dollaro e sul retro del Gran Sigillo degli Stati Uniti. Gli stessi simboli usati da questa antica dinastia sumera vengono oggi usati dagli Illuminati, poiché questi ultimi appartengono alla stessa stirpe e dispongono delle stesse conoscenze, occultate sin dai tempi più antichi all'interno delle scuole misteriche e delle sette segrete. E gli "dei" rettiliani di Atlantide e Lemuria hanno propagato queste stirpi.

Nel suo libro *Makers Of Civilisation* (Luzac and Company, 1929), Waddell mostra come l'impero di Sargon, che aveva come centro la Sumeria, si estendesse

fino alla Valle dell'Indo ad Oriente, alle Isole Britanniche ad Occidente, comprendendo molte altre terre, e fosse più vasto di quello di Alessandro Magno o di quello romano. L'impero sumero includeva gran parte del mondo ed è da questa cultura e da queste fonti informative che sono emerse tutte le religioni - la continuazione delle conoscenze e delle stirpi di Atlantide e Lemuria. Potranno variare leggermente le interpretazioni di queste informazioni di base e si potranno mettere in luce diversi aspetti, ma il nucleo da cui sono emerse è il medesimo: gli imperi di Atlantide, Lemuria e della Sumeria e i loro sistemi religiosi, non ultima la centralità del culto del Sole. Da dove emersero il cristianesimo, il giudaismo, l'islamismo, l'induismo, il buddismo e altre religioni come lo zoroastrismo? Dal Medio e dal Vicino Oriente, dalla vasta regione dominata all'epoca dalla Sumeria e dove sopravvissero quelle credenze e quei sistemi religiosi nei millenni che seguirono al declino dell'impero sumero. La storia sumera di re Sargon rappresenta un caso emblematico. Si dice che sua madre lo abbandonò in un cesto di vimini sul fiume e che fu ritrovato da un membro della famiglia reale sumera che lo allevò come se fosse suo figlio.[8] Gli Ebrei, o meglio quei manipolatori dei loro sacerdoti, i Leviti, rubarono poi questa antica storia dai testi sumeri e la usarono riferendola a un personaggio da loro inventato e chiamato Mosè. L'Antico Testamento si basa sui testi sumeri, curati e riscritti secondo le esigenze, per creare una storia fittizia e una religione chiamata giudaismo. Il Nuovo Testamento si basa sulle storie simboliche tramandate nel corso dei millenni prima della sua composizione e si fonda sulla religione sumera (e dell'Età dell'oro) del culto del Sole. I testi del Nuovo Testamento, a loro volta, crearono una religione inventata e una storia chiamata cristianesimo. Due religioni-prigione e due storie inventate al prezzo di un solo libro. Cosa volete di più? Un gran bell'affare! Venduto a miliardi di copie. II re Sargon fu uno dei maggiori cultori del Sole e questi sovrani dell'impero sumero venivano onorati del titolo di “Figlio del Sole”, come succedeva a Lemuria.[9] Ciò potrebbe voler dire figlio di Sirio? O anche di Lemuria? Per i Sumeri (come per gli abitanti di Lemuria e Atlantide), il Sole era un simbolo di “Dio” e da questo titolo di “figlio del Sole” derivò più tardi l'idea di un Figlio di Dio. Gli imperatori sumeri venivano anche spesso designati come “gli Unici Signori”.

La dominazione sumera dell'Egitto e della Valle dell'Indo

La storia antica ufficiale di quello stato “satellite” della Sumeria che è l'Egitto si basa per lo più sulle “liste dei re” compilate da un sacerdote egiziano noto come Manetho nel III secolo a.C. per la Grande Biblioteca di Alessandria. Ma questa biblioteca venne distrutta nel 391 d.C. nel corso della campagna finalizzata alla riscrittura della storia e solo alcuni frammenti delle liste di Manetho ci sono giunte perché incluse nelle opere di autori classici. Waddell dimostra che l'opera di Manetho, se è affidabile la trascrizione eseguita da quegli autori, ha dei vizi di fondo e non regge alla luce delle prove.[10] Eppure molta della storia egiziana delle origini che si insegna nelle scuole e nelle università si basa proprio su queste informazioni viziate. L'intero periodo della grande civiltà egizia viene suddiviso in

fasi distinte di regni e dinastie regnanti. II re Sargon governò l'Egitto dalla sua residenza sumera durante il periodo pre-dinastico - intorno al 2700 a.C.. Il diritto a governare nell'impero sumero (ancora una volta come succedeva in Lemuria e ad Atlantide) si tramandava di padre in figlio, un fatto fondamentale per capire come il mondo oggi sia controllato e da chi. Waddell scoprì che le iscrizioni egizie a cui qui si fa riferimento furono scritte in geroglifici sumeri, non nella versione egiziana molto più tarda e assai familiare agli egittologi. Il nonno di Sargon (Khetm per la storia convenzionale) era noto come Takhu o Tehki per i primi “geroglifici egizi” in stile sumero; come Tuke nelle liste dei vecchi re sumeri; e come Vri-Taka o Dhri-Taka nelle liste dei re indiani.[11] Si tratta di dizioni leggermente diverse che si riferiscono alla stessa persona che governò tutte e tre quelle terre. Il padre di Sargon (Ro per gli egittologi) nei geroglifici sumeri-egiziani appare come Puru-Gin; nelle liste dei vecchi re sumeri figurava come Buru-Gina; nei sigilli della Valle dell'Indo come Buru o Puru; e nelle liste dei re indiani come Puru (II).[12] Iscrizioni relative allo stesso re Sargon furono rinvenute in una delle più vecchie tombe di Abydos nell'Alto Egitto e Waddell dimostrò che si trattava di un'antica iscrizione sumera. La stessa cosa vale per l'iscrizione su sigilli sumeri dello stesso periodo di Sargon rinvenuti nella Valle dell'Indo.

Re Sargon, in questa antica iscrizione sumera, viene identificato col suo nome egiziano di GIN-UKUS o GIN-UKUSSI - che si riferisce cioè al suo titolo di re Gin o Guni e alla variante Gani, delle iscrizioni mesopotamiche,[13] soprattutto babilonesi. Il titolo egiziano “Ukusi” o “Ukussi” rivela che il sovrano era considerato un discendente del primo re sumero Ukusi di Ukhu (che significa “Città del Falco del Sole”) e anche del primo re ariano (ibrido?) dei testi epici indiani e dei loro libri sacri, i Veda, in cui compare il titolo solare di Ikshwaku o Ukusu di Uhu.[14] A tutti questi re dell'impero sumero venivano conferiti “titoli solari” a causa dell'ossessione da essi nutrita nei confronti del culto del Sole e del simbolismo divino del Sole. In realtà, è estremamente probabile che la parola “Horus” o “Haru”, che designava il figlio egiziano del Sole, nonché prefigurazione di quello che poi sarà “Gesù”, derivasse dalla parola sumera “Hu” o “Ha”, che significa “falco”. Il falco o “falco solare” era un simbolo sumero del Sole, come vediamo nel titolo onorifico attribuito a Sargon. L'Heru del popolo pigmeo, l'Hul-Kin degli Indiani, l'Helios dei Greci e l'Hurki degli Accadi/Caldei della Mesopotamia, derivano probabilmente dalla stessa fonte e si riferiscono tutti a una divinità solare dello stesso tipo di Horus. Allo stesso modo, i Maya dell'America centrale veneravano una divinità di nome Hurakan e i Tibetani avevano il dio Heruka, che in seguito si trasformò nell'Herakles e nell'Ercole dei Greci, la cui civiltà si fondava sulle conoscenze e sulle credenze sumere (a loro volta originarie di Atlantide). Ercole combatté contro un “dio fluviale” dalla forma indefinita, di nome Acheloo. La parola “uragano” si può far risalire allo stesso simbolismo del “dio tempestoso”, come sottolinea l'autore e ricercatore Acharya nel suo eccellente studio *The Christ Conspiracy* (Adventures Unlimited, Kempton, Illinois, 1999). So che la storia si sta facendo un po' complicata, ma ciò che qui cerco di riassumere è

solo una parte di quella messe di prove che si possono trovare, corredate da particolari, nelle opere di Waddell e di altri, e che confermano che la Sumeria fu il centro di un vasto impero che creò, controllò e istillò il proprio sistema religioso in altre grandi civiltà, che, secondo quanto ci riferisce la storia ufficiale, non ebbero alcun legame con quella terra. Ma è evidente che è vero il contrario. Inoltre, tutte quelle terre furono governate da un'unica dinastia, la stessa, come ho ribadito più volte, che oggi controlla il mondo. L'espansione di questo impero dal Vicino e Medio Oriente si può ripercorrere seguendo la storia del successore di re Sargon, come re-sacerdote dell'impero sumero. A succedere a quest'ultimo fu il figlio, noto variamente come Manus, Manja, Manj, Mena, Manash e Minash e come Menes per i Greci. Poiché è quest'ultimo il nome più usato, anch'io lo userò.

L'espansione minoica

Menes fu il primo faraone egiziano della Prima Dinastia, che seguì il cosiddetto periodo predinastico tra il 3000 e il 2000 a.C.. Le sue iscrizioni religiose, scritte in lingua sumera, confermano i resoconti sulla sua vita rinvenuti in Sumeria e nella Valle dell'Indo. Egli fu governatore della colonia della Valle dell'Indo, dove l'erede al trono della dinastia sumera governò come Principe della Corona, in attesa dell'investitura ufficiale.[15] Secondo i documenti che ci sono pervenuti costoro erano noti come Compagni del Re, cioè “Shag-man”, “Shab-man” e, cosa interessante, “Sha-man”.[16] Ma Menes guidò una rivolta contro suo padre Sargon e prese controllo dell'Egitto, proclamandone l'indipendenza dalla Sumeria. Per questo Sargon lo diseredò e ad ascendere al trono fu il fratello minore. Ma dopo circa dieci anni Menes subentrò al fratello minore, morto probabilmente per intervento dello stesso Menes. Questa storia è narrata nelle Cronache dell'Epica Indiana e in altri testi. Menes governò la Sumeria dopo la morte del fratello e questo impero finì per inglobare un'altra avanzata civiltà che, ancora una volta, secondo la storiografia ufficiale, è del tutto indipendente da quella sumera, egiziana o indiana. Si tratta della civiltà fiorita nell'isola di Creta e nota come minoica (*Figura 11*). Le origini di questa avanzata civiltà si collocano ufficialmente intorno al 2600 a.C., nello stesso periodo, sorpresa delle sorprese, in cui fiorì la civiltà sumera e si dice che essa sia stata fondata da popolazioni provenienti dall'Asia Minore, oggi Turchia, anch'essa parte dell'impero sumero degli ariani. Toponimi minoici si ritrovano in tutto il Mediterraneo, dalla Sicilia alla costa siriana, Cipro compresa.[17] La cultura minoica ispirò poi il periodo greco classico e il presunto fondatore della dinastia minoica fu re Minosse, eroe dei più tardi Greci. Ma re Minosse era in realtà ...Menes, Manj, Manus ecc., imperatore dell'impero sumero e figlio di re Sargon. Come afferma Waddell in *Egyptian Civilisation And Its Sumer Origin*:

«È a questo punto evidente che Minosse può essere identificato con Menes, non solo sulla base della simile storia personale e della somiglianza dei loro nomi, ma anche degli elementi di base della loro cultura e civiltà; e il segno sumero che sta per uomo *nel nome* Menes *rinvenuto nelle iscrizioni egiziane e delle Valle*

dell'Indo (Manj e Manja) è la forma dialettale Min»[18]

I Sumeri, gli Egizi e i Minoici usavano anche sistemi identici per i loro calendari e avevano le stesse nozioni di astronomia. La storia più famosa della Creta minoica è quella del figlio di re Minosse, che si diceva fosse il Minotauro, per metà uomo, per metà toro, che la leggenda vuole guardiano del labirinto sotto il palazzo di Cnosso. È interessante quindi che Naram, figlio di Menes, fosse noto come “il forte toro selvatico”.[19] Il suo nome “Nar-am” era formato da *nar*, che significa “forte” o “potente” sia in lingua sumera che egiziana, e *am* che significa “toro selvatico”. Anche in Egitto Naram viene raffigurato con le sembianze di un toro selvatico, per cui non è da escludere che sia stato questo figlio di Menes (il vero re Minosse) ad ispirare la leggenda simbolica del Minotauro nel labirinto di Cnosso. La cultura minoica rispecchiò fedelmente quella sumera e il regno di Menes in Egitto. L'arte fu uguale o simile e tali furono anche i sigilli di Creta usati per scrivere e narrare gli eventi. La forma di scrittura sumero-egiziana del periodo di Menes-Sargon, i riti funerari e anche le docce di scolo di terracotta usate dai “Minoici” corrispondevano perfettamente a quelle sumere.[20] Queste sono solo alcune delle “somiglianze” annotate da Waddell tra la vita documentata di Menes, faraone egiziano e imperatore sumero, e il re Minosse della leggenda cretese.

Entrambi appartenevano all'Età del Bronzo, che successe al periodo Neolitico. Entrambi erano noti come imperatori del Mar Mediterraneo. Ad entrambi si fa risalire la fondazione di una civiltà. Entrambi costruirono un labirinto. Entrambi morirono durante una traversata verso l'Occidente. Entrambi usavano le impressioni dei sigilli di Creta e una scrittura lineare di tipo sumero, o ad essa molto simile. Uguali erano le loro sembianze fisiche, tipicamente “ariane”. Si diceva che Minosse fosse figlio di Zeus e che Menes discendesse da Zagg (Zeus). Minosse inoltre era ministro di culto e sacerdote di Zeus; Menes era ministro di culto e sommo sacerdote di Zagg. Minosse dispensava le leggi che gli venivano comunicate direttamente da Zeus (un'altra storia ricorrente in tutto il mondo e associata poi a un personaggio fittizio come Mosè) e Menes promulgò leggi che si diceva gli venissero dettate direttamente da Zagg. Il figlio di Minosse era un uomo-toro o Minotauro. Il figlio di Menes era noto come “il forte toro selvatico”.[21]

Come possono anche gli accademici dalla mente più ottusa continuare ad ignorare il fatto che Menes *era* Minosse? Ma in fondo la cosa non mi sorprende. Nell'affermare il loro punto di vista essi contribuiscono a difendere il castello di carte che inganna la gente precludendole una verità, come vedremo, che è fondamentale per capire i cosiddetti “misteri” inspiegabili del passato e, cosa più importante, per identificare ciò che controlla la nostra vita da migliaia di anni. E tale verità è la seguente: le sorprendenti civiltà del mondo antico che emersero “improvvisamente” rivelando un livello di progresso di gran lunga superiore rispetto a quelle contemporanee, non furono create da una serie di popoli “indipendenti” e slegati gli uni dagli altri che pare abbiano sviluppato contemporaneamente le stesse conoscenze, la stessa arte, le stesse tecniche di

Figura 11: La regione dell'Egeo/Mediterraneo è sempre stata notevolmente importante per gli Illuminati. L'isola di Creta fu il centro dell'avanzata civiltà minoica - un'altra colonia dell'impero sumero-egiziano.

costruzione e scrittura, gli stesi riti funebri e le stesse leggende. Si trattava di aspetti della stessa cultura che faceva capo alla Sumeria, e quasi sicuramente una parte delle stesse conoscenze, storie e miti, che si ritrovano in tutto il mondo antico, ebbero origine nella società globale dell'Età dell'oro prima degli sconvolgimenti - cioè in Atlantide e Lemuria.

L'espansione sumera in Europa, nelle Americhe e in Australia

Alcuni dei vari popoli che facevano parte di questo stesso impero ariano-sumero, che lasciarono tracce e costituirono fonti di futura ispirazione, erano noti come Amorriti, Ittiti, Fenici, Goti, Amiti, Indo-ariani, Nordici, Greci antichi. Come ho già detto, ritengo che quelli che noi definiamo Ariani siano gli ibridi nordici rettiliani. La storia attesta l'esistenza di Ittiti e Fenici, ma come popoli diversi, non come nomi diversi per la stessa stirpe e per lo stesso impero sumero, e per la precedente stirpe ariana che ebbe origine in Atlantide e Lemuria. I Fenici coincidevano con il popolo dei Cari, originario di Atlantide e Lemuria, e la parola “Cari” significa “popolo rettiliano marino del dio del fuoco di Atlantide”.[22] Gli studi di James Churchward mostrano che anche il popolo dei Cari, originario della Lemuria, si stabilì nelle Americhe. Resti inequivocabilmente fenici sono stati rinvenuti in Brasile e secondo una mia fonte, che un tempo prese parte a operazioni segrete per il governo britannico, simili manufatti fenici sarebbero venuti alla luce anche nelle foreste fluviali del Queensland, in Australia, a qualche miglia di distanza dal luogo in cui il Capitano Cook approdò durante il suo viaggio di “scoperta”. In realtà si trattò di un viaggio di riscoperta, organizzato e finanziato dalla Royal Society londinese, un organismo creato e controllato fin da subito dai Frammassoni. I ritrovamenti del Queensland contribuirebbero a spiegare perché alcuni termini aborigeni australiani coincidono con alcune parole egiziane, anche se ciò si può far risalire alla comune derivazione lemuriana. Prove della presenza fenicia sono state rinvenute nel New England, sulla costa orientale degli Stati Uniti, e resti inequivocabilmente egiziani e orientali sono venuti alla luce nel Grand Canyon dell'Arizona, nella prima decade del XX secolo. Antichi manufatti cinesi sono stati ritrovati anche in Messico e in California. Sappiamo dei ritrovamenti del Grand Canyon solo grazie a esaustivi articoli pubblicati in quei giorni sull'*Arizona Gazette*,[23] poiché altrove si è cercato in tutti i modi di occultare quelle notizie, come era già successo nel caso delle scoperte del Queensland. La Smithsonian Institution di Washington DC (la famiglia Smithson appartiene alla stirpe rettiliana) venne fondata al fine specifico di occultare le scoperte archeologiche e riscrivere una storia fittizia, all'interno della quale venivano enfatizzati alcuni elementi.

I resoconti e i racconti religiosi simbolici furono diffusi da esploratori sumeri come i Fenici, cioè dalla stirpe di Atlantide. Attraverso di essi si ribadirono le storie e i simboli portati in quelle zone migliaia di anni prima dagli abitatori di Atlantide e di Lemuria. Quando, più tardi, gli Europei approdarono nelle Americhe e in altre parti del mondo con Colombo e i suoi successori, essi scoprirono, con non poco stupore, che gli indigeni narravano le stesse storie e gli stessi miti diffusi anche in

Europa e nel Medio e Vicino Oriente. Il loro stupore derivava dalla convinzione che tali civiltà, fiorite in parti così distanti del mondo, non avessero avuto alcun contatto tra loro. Ma tale convinzione era sbagliata. Tutte queste civiltà infatti facevano parte dell'impero quasi mondiale della Sumeria. Ma i capi degli esploratori europei, come Colombo, sapevano la verità grazie alla loro formazione avvenuta all'interno delle società segrete. Tra le storie e le tradizioni identiche diffuse su entrambe le sponde dell'Atlantico, figuravano anche il tema della nascita da madre vergine, della crocifissione, della circoncisione e del diluvio universale. Le somiglianze erano così impressionanti che i sacerdoti cristiani cercarono di occultare queste informazioni per paura di mettere in crisi la loro religione "unica". La maggiore divinità centro-americana, Quetzalcoatl, era "Gesù" sotto un altro nome, e tale culto era diffuso molto tempo prima che la religione cristiana si diffondesse con Colombo e Cortes. Quetzalcoatl nacque da madre vergine, digiunò per 40 giorni, fu tentato da una figura satanica e se ne andò promettendo di ritornare in un secondo avvento. In realtà, quando Cortes, l'ideatore spagnolo del genocidio degli indigeni, approdò in quelle terre negli anni successivi all'arrivo di Colombo, venne trattato come un dio poiché i suoi tratti somatici tipicamente europei lo indicarono, agli occhi degli indigeni, come una reincarnazione di Quetzalcoatl. Qualcosa di simile successe anche in Africa quando gli Europei bianchi arrivarono e il popolo indigeno pensò che si trattasse del ritorno degli extraterrestri "nordici", di cui parlavano le loro leggende. Cortes sapeva ovviamente tutto di Quetzalcoatl, poiché era sbarcato vicino al luogo in cui, secondo la leggenda, la divinità sarebbe ricomparsa, e indossò un copricapo piumato in conformità con il titolo di "Serpente Piumato" attribuito a Quetzalcoatl. Cortes arrivò persino nel 1519, anno in cui secondo gli indigeni doveva ritornare Quetzalcoatl. Ecco solo un esempio di quanto sia facile manipolare la gente attraverso ciò in cui crede.

È sulla base dei Sumeri ariani e dei loro antenati dell'Età dell'oro che si spiega anche il "mistero" delle innumerevoli leggende americane sugli "dei bianchi" provenienti dal mare, che diffusero conoscenze e civiltà. C'era un tempo una stirpe di uomini bianchi originari dell'America centrale che portava la barba e il cui aspetto ricordava la popolazione fenicia. La cultura centroamericana, con le sue incredibili città e piramidi antiche attribuite al popolo Maya dello Yucatan, è solo un esempio di questa antica interazione. Le piramidi a gradoni dello Yucatan, che in realtà risalgono a un periodo assai anteriore ai Maya che le ereditarono, sono molto simili ai classici ziggurat costruiti in onore degli "dei" sumeri. Esistono inoltre notevoli somiglianze nell'arte e nella lingua dei due popoli, come esistono tra la religione centroamericana e quella degli Indù e dei Semiti del Medio e Vicino Oriente. La dea madre, Maya, porta lo stesso nome nella civiltà Maya come in India, e molti reperti Maya sono stati rinvenuti presso un antico sito egizio da me visitato, non lontano da Giza. James Churchward mostra, in *The Children Of Mu*, che tutte queste popolazioni "Maya" sparse per il mondo ebbero origine a Lemuria-Mu e sulla base di ciò si spiegano gli aspetti che le accomunano. Inoltre, il

fondatore leggendario della cultura Maya, di nome Votan o Wotan, coincide con il dio del fuoco di Atlantide e anche con il dio delle popolazioni teutoniche della Germania e della Scandinavia. Costui era uno degli dei venerati dai nazisti, creati dall'organizzazione dei Cavalieri Teutonici (Illuminati) in Germania. I Cavalieri Teutonici furono fondati nello stesso periodo e operarono nella stessa regione, la Terra Santa, dei Cavalieri Templari e dei Cavalieri di Malta e ancora oggi essi operano per il compimento degli stessi piani.

Quella parte dell'impero sumero noto come Fenicia, situata in Medio Oriente, in quella che oggi chiamiamo Turchia, in particolare Cappadocia, operò per affermare il controllo sumero sulle Isole Britanniche. Tra i molti nomi, queste popolazioni erano note come Ittiti e Goti. Ancora una volta L.A. Waddell ha dimostrato che i Fenici non erano una stirpe semitica come sostiene la storiografia ufficiale, ma che il loro era solo uno dei tanti nomi attribuiti alla stirpe ariana stanziata in Sumeria nel periodo successivo ad Atlantide. L'esame delle tombe fenicie ha rivelato che si trattava di persone dalla testa lunga, di tipo ariano, come appare nelle raffigurazioni dei faraoni e delle famiglie reali d'Egitto.[24] Questa è anche la ragione per cui gli Egizi e altre civiltà raffiguravano molti dei loro dei, come Osiride, con la pelle bianca e gli occhi azzurri, rifacendosi ai tratti somatici della stirpe dominante. Ma questa volta le stirpi “reali” e “nobili” si erano incrociate con gli Anunnaki rettiliani. Lo stesso nome “Iran”, che designa un'altra regione dell'impero sumero, deriva dalla parola “Airy-ana” o “Air-an”, che significa Terra degli Aryas o Ariani.[25] Esiste ancora una stirpe di persone bianche, spesso con gli occhi azzurri, nel Kurdistan.

I Fenici-Sumeri arrivano in Gran Bretagna e Irlanda

I Fenici (impero sumero) erano approdati nelle Isole Britanniche almeno nel 3000 a.C. (*Figura 12*).[26] In questo stesso periodo, pare, furono costruiti i grandi circoli di pietra come Stonehenge e Avebury con la stessa stupefacente precisione che si riscontra nelle piramidi di Giza e in altre impressionanti strutture sparse in tutto l'impero sumero e nell'ex impero di Atlantide-Lemuria. Chiunque abbia progettato Stonehenge doveva avere nozioni assai avanzate di matematica e astronomia. Goffredo di Monmouth, storico del XII secolo, scrisse in *Storie dei re di Britannia* che a costruire Stonehenge furono i “giganti” del Nord Africa.[27] Gli Ariani della Sumeria e dell'Egitto erano alti poiché discendevano da Nordici altissimi e dai rettiliani, che vengono quasi sempre descritti come altissimi.

Ciò conferma il punto di vista che vado affermando in questo libro e certamente la versione ufficiale di Stonehenge è decisamente ridicola. Come sottolinea John A. Keel in *Our Haunted Planet* (Fawcett Publications, USA, 1971):

«Vogliono farci credere che essi spinsero e trascinarono queste pietre mostruose [per 240 miglia] su e giù per le colline, attraverso i fiumi, le foreste e le paludi melmose su slitte e rulli di legno ...Onestamente tutta questa storia è decisamente assurda».[28]

L'espansione delle razze ariane e ariano-rettili in Europa e nella Valle dell'Indo dal 3000 a.C.

Figura 12: A partire dal 3000 a.C. circa, le popolazioni dell'impero sumero, come i Fenici e gli Egiziani, fecero vela verso la Gran Bretagna portando con sé le loro conoscenze e i loro simboli. Altri cominciarono a muoversi via terra e si insediarono nelle terre che oggi chiamiamo Francia, Germania e nel resto dell'Europa settentrionale. Ovunque andassero, le stirpi rettiliane invariabilmente si insediavano al comando in qualità di monarchi e di classi nobiliari.

E, naturalmente, Stonehenge è solo uno delle centinaia di circoli di pietre e menhir eretti in Gran Bretagna in questo stesso periodo. Qui bisogna fare attenzione poiché le date vengono sempre più modificate, a volte in maniera eclatante. I Sumeri stavano ritornando nel luogo in cui gli abitanti di Atlantide, prima del cataclisma, avevano una grande colonia, ed è probabile che alcuni di questi famosi complessi che si trovano nelle Isole Britanniche e altrove, si trovassero già lì molto tempo prima rispetto al loro ritorno. Entrambe queste tesi, cioè quella che attribuisce la paternità di queste costruzioni al popolo di Atlantide e quella che le fa invece risalire all'impero sumero, spiegano da dove provenissero le conoscenze che permisero ai costruttori di allineare queste strutture ai cicli solari, lunari e stellari, come pure di disporle in maniera simmetrica le une rispetto alle altre, all'interno della griglia geometrica. Waddell rivela nel suo libro *The Phoenician Origins Of Britons, Scots And Anglo Saxons* (Christian Book Club, California, 1924) di aver trovato segni sumeri su una delle pietre di Stonehenge e su altre pietre sparse sulle isole britanniche, incluse alcune rinvenute in Scozia.[29] Alexander Thom, professore emerito di scienze ingegneristiche all'Università di

Oxford dal 1945 al 1961, scoprì che i costruttori di Stonehenge erano a conoscenza dei principi matematici e geometrici "pitagorici" migliaia di anni prima della nascita di Pitagora.[30] Lo stesso si può dire di chi costruì le piramidi di Giza. Ora il motivo è chiaro. Il genio greco Pitagora, il cui nome significa "io sono il Pitone" o "io sono il Serpente",[31] e tutti i famosi matematici, filosofi, scienziati, medici greci, e così via, ereditarono attraverso scuole misteriche segretissime, le conoscenze dei Sumeri, dei Minoici e degli Egizi, che in realtà erano lo stesso popolo. E questi, a loro volta, le avevano ereditate da Atlantide e Lemuria. La storia diventa molto più semplice, una volta che ci è chiara questa sequenza. L'élite sumera e i loro antenati dell'Età dell'oro sapevano anche come gettare un campo magnetico intorno a un oggetto e sottrarlo alla forza di gravità. Sapevano come renderlo privo di peso. Tale abilità facilita di molto la possibilità di muovere e spostare grosse pietre per edificare strutture "misteriose" come quelle di Stonehenge e le Piramidi!

La griglia del serpente

Non potrò mai sottolineare abbastanza l'importanza che per queste antiche popolazioni rivestiva la griglia mondiale di energia e soprattutto i maggiori vortici dove si incrociavano molte delle linee energetiche. Questa energia veniva spesso simboleggiata da un serpente. Chi tra i ricercatori più si è occupato di esoterismo e ha rivelato i molti simboli e riferimenti alla stirpe rettiliana, alle conoscenze e al popolo serpentiforme, sostiene che tali punti altro non erano che codici relativi a questa griglia di energia terrestre formata dalle cosiddette linee del dragone o, in inglese, *ley lines* (da qui derivano i molti toponimi britannici terminanti in "ley"). L' associazione tra il simbolismo rettile e questa energia universale e i centri in cui essa è più intensa, è facile da vedere. Ma, allo stesso tempo, le prove dell'esistenza di una forza dominante che assume sembianze rettiliane sono così schiaccianti che non v'è alcuna possibilità che i continui riferimenti alle stirpi rettiliane o dragonesche possano essere liquidati semplicemente come rimandi cifrati a questa energia o conoscenza della griglia. E che coincidenza che dappertutto esistano leggende e racconti di una razza serpentiforme che spaccia nozioni su questa griglia e che l'energia all'interno di questa stessa griglia venga associata con il serpente! Nessun legame? Come ho detto prima, queste linee si collegano per formare una rete o griglia di energia magnetica, la forza vitale universale, che fluisce lungo le linee che corrono e si irradiano intorno al pianeta. Il corpo umano è dotato di un sistema simile e l'antica arte curativa cinese nota come agopuntura si basa sulle linee dragonesche o meridiani del corpo umano. Ecco perché vengono inseriti nella pelle aghi sottili come capelli. Così facendo, viene bilanciato il flusso energetico. Gli antichi, compresi gli abitanti di Atlantide, Lemuria e le popolazioni dell'impero sumero, usavano i menhir come aghi per praticare l'agopuntura alla Terra. Essi dichiararono che questi vortici principali erano sacri ed è in corrispondenza di questi punti che si trovano i circoli di pietre, le piramidi e le antiche collinette di tutto il mondo (*Figura 13*). Inoltre, il legame tra questi luoghi e i punti in cui avviene una frattura nel campo magnetico terrestre sono ovvi, e alcuni studi hanno

dimostrato che fatti ed esperienze “paranormali”, compresi gli avvistamenti di “UFO”, tendono ad accadere per lo più in corrispondenza di queste “fratture” magnetiche. Nel suo libro *Where Science And Magic Meet* (Element Books, Shaftesbury, Inghilterra, 1991), Serena Roney-Dougal rivela che dei 286 circoli di pietre presenti in Gran Bretagna, 235 sono stati eretti su pietre che hanno più di 250 milioni di anni, per cui il rapporto statistico è più di un milione a uno. Robert Graves, poeta e scrittore che si è occupato di mitologia e misticismo, disse:

Figura 13: Gli antichi siti sacri del mondo, come Stonehenge, corrispondono a punti della griglia di energia globale in cui molte linee di forza, o “ley lines”, si incontrano creando un potente vortice di energia. È qui che si trovano i circoli di pietre, le piramidi e i maggiori templi frammassonici. L'energia equivale al potere per chi sa come usarla.

«Esistono dei luoghi sacri resi tali dalle radiazioni create da minerali magnetici. Il mio villaggio, per esempio, è una sorta di anfiteatro naturale racchiuso dai monti ricchi di giacimenti ferrosi, che danno vita ad un campo magnetico. La maggior parte dei luoghi sacri del mondo - sacri non per un qualche fatto, come la morte o la nascita di un eroe, - sono di questo tipo. Delfi fu un luogo sacro a forte carica magnetica».[32]

Delfi in Grecia fu il centro dell'“Oracolo”, una donna sensitiva o “veicolo”, in grado di sintonizzare la propria coscienza su entità ultradimensionali e di riferirne le parole. Si sapeva che i luoghi di “vuoto” magnetico agiscono da vie d'accesso verso queste altre dimensioni o densità, e facilitano sia la comunicazione che lo spostamento interdimensionale. I satanisti sfruttano queste stesse località sparse per il mondo per i loro riti finalizzati a mostrare entità demoniche ultradimensionali. La Chiesa cattolica fece in modo che le proprie chiese e cattedrali fossero costruite su precedenti luoghi pagani poiché li esistevano vie d'accesso, porte o portali interdimensionali. Ecco perché i satanisti cercano di usare le chiese cristiane per i loro riti: vogliono aver accesso all'energia presente nei vortici su cui furono collocate le chiese. Templi frammassonici e appartenenti ad altre società segrete sorgono in corrispondenza di questi punti. Le antiche conoscenze derivanti da

Atlantide, dalla Lemuria e dalla Sumeria, sono state tramandate attraverso questa organizzazione segreta, mentre venivano contemporaneamente occultate alla gente. La religione le ha condannate come espressione del “male”, mentre la “scienza” le ha liquidate come insulsaggini. E la fonte sia della religione che della “scienza” è la stessa organizzazione degli Illuminati. La cosa vi sorprende?

Gli storici sostengono che furono i Druidi britannici a costruire i circoli di pietre, ma in realtà essi li *usarono*, non li *costruirono*. Alcuni gruppi oggi li usano per celebrare dei riti, ma a nessuno verrebbe mai in mente di dire che tali gruppi li hanno costruiti! Gli archeologi hanno trovato resti druidici in questi luoghi e hanno concluso che devono essere stati loro a costruire quei monumenti. La stessa cosa è stata fatta con i successivi Maya dell'America centrale e con gli Incas dell'America meridionale. La tarda religione druidica, e il bagaglio di conoscenze ad essa annesso, furono inizialmente diffuse dal popolo di Atlantide e poi rinforzati dai Sumeri con le loro nozioni avanzate di astronomia, geometria sacra, matematica e del sistema di linee o “griglia energetica”. Entrambi questi popoli erano anche a conoscenza del ciclo detto “precessione” in cui l'oscillazione terrestre, nel corso dei millenni, muove lentamente il pianeta sul suo asse in modo da volgerlo verso diversi sistemi stellari o “case” astrologiche. Ci vogliono 2.160 anni per attraversare una “casa” simbolica e 25.929 anni per completare il ciclo di 12 case. Secondo alcuni, ora staremmo completando uno di questi grandi cicli, che sono sempre periodi di grande cambiamento. Ancora una volta questi antichi abitatori della Sumeria, di Atlantide e Lemuria, sotto vari nomi, edificarono i loro templi e edifici sacri in rapporto alla, o sulla base della, loro conoscenza della precessione.

Occultare la griglia

Ho una visione piuttosto controversa (tanto per cambiare) di almeno alcune piramidi, alcuni circoli di pietre e collinette situati in prossimità dei vortici. Sin dall'inizio del mio viaggio di consapevolezza, intrapreso nel 1990, ho avvertito sensazioni negative nei confronti di molte di queste costruzioni. Gli adepti New Age considerano sacri questi luoghi e celebrano le loro cerimonie nei pressi di questi circoli di pietre e piramidi. Ma il fatto che questi vortici rappresentino centri energetici sulla griglia globale non significa che le strutture ivi edificate dalle stirpi rettiliane siano state progettate e collocate, avendo a cuore gli interessi dell'umanità. Qui non mi riferisco a tutti questi luoghi nella loro interezza, ma dico che, per esempio, mi sento a disagio all'interno del sito di Giza o di Stonehenge. Questi luoghi sono centri incredibili di energia e, tuttavia, quando ci rechiamo là, percepiamo solo una frazione della loro vera energia, poiché le strutture lì edificate spesso occultano quell'energia. Ho la sensazione che esse contribuiscano ad occultare il vero potenziale della griglia e ad allontanare il campo energetico umano da quello cosmico. Ogni pianeta e ogni stella hanno una griglia energetica e le varie griglie sono tra loro collegate all'interno di una vasta rete cosmica. Noi, a nostra volta, ci sintonizziamo su questa rete attraverso la nostra griglia energetica umana, il sistema dei meridiani su cui si basa l'agopuntura. Se si fa in modo che il

campo energetico umano non sia più sintonizzato sulla griglia planetaria e cosmica, si intrappolano le persone in una prigione vibrazionale, fuori sintonia. Ancora oggi per la stessa ragione, gli Illuminati collocano strutture come centrali nucleari e incroci autostradali in corrispondenza dei vortici. In Inghilterra, più precisamente nel Wiltshire, una strada trafficata è stata costruita in corrispondenza del centro dell'imponente circolo di pietre (vortice) di Avebury. È come sabotare un impianto elettrico, gettandolo nel caos. Non sto dicendo che questi luoghi sono di per sé negativi. Essi sono pura energia. Sto parlando delle strutture che su di essi sono state edificate per manipolare il flusso di quella energia. Penso che la gente non si renda conto che è possibile programmare le pietre, con il loro contenuto di cristallo al quarzo e gli obelischi ecc., affinché esse in quei luoghi abbiano un influsso positivo o negativo. Penso che molte siano state collocate in determinati luoghi proprio per scopi distruttivi e oppressivi. Ma è solo la mia opinione. Gli Illuminati non rivelano a nessuno dove si trovano i loro vortici più potenti dal punto di vista energetico.

Tra le particolarità paesaggistiche ancora oggi visibili nell'Inghilterra occidentale figurano i cavalli bianchi incisi lungo i fianchi delle colline gessose. Il più vecchio, secondo l'archeologia convenzionale, è quello di Uffington nella Valle del Cavallo Bianco, nel Wiltshire, non lontano dal circolo di Avebury. Esso è stato datato al 3000 a.C., l'epoca in cui i Sumeri-Fenici stavano introducendo (o re-introducendo) la loro cultura, religione e le loro conoscenze in Gran Bretagna. Perché “del cavallo bianco”? La religione di base dei Sumeri-Fenici era il culto del Sole e il cavallo bianco era uno dei simboli del Sole.[33] Questo simbolismo del cavallo bianco è anche la fonte dei vari riferimenti alle storie sui cavalli bianchi in rapporto al Gesù cristiano e al Krishna indù. Gesù e Krishna sono simboli del Sole e la loro origine risale ai culti solari sumeri e alle storie e ai simboli ad essi legati. Nessuno dei due esistette per davvero. Ci sono anche persone che credono che il “cavallo bianco” di Uffington sia veramente un drago e, se ciò è vero, si spiegherebbe il primo nome dei Fenici, quello di “Cari” o “popolo rettiliano di mare del dio del fuoco di Atlantide”. Le miniere di stagno della Cornovaglia, nell'estremo occidente dell'Inghilterra, furono inizialmente create dall'impero sumero e questa regione appare nei loro testi come “la terra dello stagno”.[34] Una divinità fenicia, in seguito assorbita dal cristianesimo, fu san Michele e infatti esiste il Monte di san Michele poco distante dalla costa della Cornovaglia, vicino a Penzance.[35] Le navi cariche di stagno operavano da qui, e nella regione esistono molti altri riferimenti a “san Michele”. Altre divinità fenicie-sumere erano san Giorgio di Cappadocia in Turchia, che sconfisse il drago e divenne patrono d'Inghilterra; Barat, una divinità maschile, che divenne “Briton”; e Barati, la dea, che divenne l'eroina britannica Britannia, quando tali divinità furono diffuse in queste isole dai Sumeri (*Figura 14*).[36] Secondo Sir Laurance Gardner, il capo dell'antica Corte Imperiale dell'Ordine del Drago reale, Barat Anna (la Gran Madre della Pietra focaia) simboleggiava la moglie di Anu, il capo degli dei rettiliani sumeri detti Anunnaki (vedi *http://www.nexusmagazine.com/ringlords1.html*).

Nomi molto simili a Barat e Barati si possono ritrovare nei libri sacri indiani, i Veda, poiché questi resoconti si basavano sulle stesse fonti sumere (ariane) e di Atlantide e Lemuria. Successivamente, i Romani, un altro impero basato sulle conoscenze e sui popoli della Sumeria e di Atlantide, trasformarono Barati in "Fortuna", in riferimento alla leggenda di Barati come dea della fortuna.[37] Essi la rappresentarono e la descrissero nello stesso modo in cui i Fenici avevano rappresentato Barati e i Britannici Britannia. Gli Egiziani veneravano una dea delle acque di nome Brith, un'altra versione di Barati e i Minoici (Sumeri-Egizi) di Creta la conoscevano col nome di Brito-Martis che, a sua volta, è associata con la dea Diana o Artemide, altre variazioni sullo stesso tema.[38] Tutte queste informazioni spiegano il "mistero" per cui tutti i più importanti simboli delle Isole Britanniche provengono dal Medio e dal Vicino Oriente. Per esempio, le bandiere dell'Inghilterra (la croce di san Giorgio), della Scozia (croce di Sant'Andrea), dell'Irlanda (croce di san Patrizio), come pure le insegne della Scandinavia, venivano tutte portate come stendardi di vittoria dai Fenici.[39] Le prove del legame tra gli Ariani-Sumeri e l'Irlanda confermano questo punto. Secondo Arbois de Juvainville, autore dell'opera *Cours De Literature Celtique*, gli Irlandesi erano noti come "Egiziani" durante il Medio Evo. San Patrizio, della cui esistenza non è stata rinvenuta alcuna prova precisa, sarebbe secondo alcuni la versione irlandese di una divinità egiziana, Ptah, diffusa in Irlanda dai membri egiziani dell'Impero sumero.[40] Si dice che san Patrizio eliminò tutti i serpenti dall'Irlanda. Questi sono solo alcuni dei legami tra il Nord Africa e l'"isola di smeraldo", l'Irlanda.

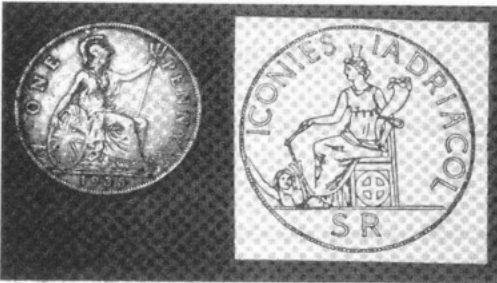



Figura 14: La Barati fenicia divenne la Britannia britannica con l'espansione dell'impero sumero. A sinistra potete vedere un vecchio penny britannico su cui è raffigurata Britannia e vicino Barati su una moneta fenicia. Di queste due divinità venivano narrate le stesse storie.

Le tipiche torri rotonde d'Irlanda hanno origine fenicia e l'arpa irlandese (e le cornamuse scozzesi) furono importate dal Nord Africa, come pure il nome del classico simbolo irlandese, il trifoglio ("shamrock", in inglese). Qualunque pianta provvista solo di tre foglie in egiziano si chiama "shamrukh". I grani del rosario, tipico simbolo della Chiesa cattolica romana (fondata da Romani ispirati dai Sumeri e basata sul culto del Sole) provengono dal Medio Oriente e sono ancora oggi usati dagli Egiziani. La parola "nun" (N.d.T.: Suora) è egiziana e l'abito da suora ha origine mediorientale. La vecchia barca a vela irlandese chiamata "pucan" fu ideata in Nord Africa dove veniva usata lungo il fiume Nilo. Vecchi libri irlandesi sono stati scritti secondo gli stessi stili di quelli trovati in Egitto e persino i colori usati in Irlanda nel Book of Kells e nel Book of Durrow, sono stati ricavati

da insetti e piante mediorientali. La famosa antica collinetta di Newgrange, a nord di Dublino, presenta uno stretto passaggio lungo circa venti metri, perfettamente allineato col Sole nel momento in cui esso sorge il giorno del solstizio d'inverno. È così preciso che all'alba del solstizio la luce splende direttamente attraverso questo stretto passaggio e illumina la camera sotterranea fino al centro della collinetta. Anche in questo caso, la datazione attuale di Newgrange e di altri antichi siti irlandesi di menhir e collinette corrisponde al periodo in cui arrivarono i Sumeri e le immagini a doppia spirale rinvenute a Newgrange sono identiche a quelle trovate in altri centri dell'impero sumero, di Atlantide e Lemuria, come Malta. Molti altri edifici all'interno di quell'impero presentano entrate uguali a quella di Newgrange, compresa quella del Palazzo di Minosse (Menes) a Creta. A questo punto è chiaro il motivo per cui durante i miei molti viaggi in Irlanda mi ha colpito il fatto che molti dei suoi vecchi toponimi ricordino il Medio o il Vicino Oriente. Infatti, come alcuni studiosi hanno dimostrato, le antiche lingue irlandesi, tra cui il gaelico, sono straordinariamente simili a quelle nordafricane. La ragione è semplice: hanno la stessa origine. Come afferma Waddell in *Phoenician Origins Of Britons*:

«Avevo capito che le varie iscrizioni antiche rinvenute in prossimità degli antichi insediamenti dei Fenici e [quelle note come] ciriache, karisn, aramaiche o siriane, licie, lidie, corinzie, ioniche, cretesi o "minoiche", pelasge, frigie, cappadocie, cilicie, tebane, libiche, celto-iberiche, gotico-runiche ecc. erano in realtà tutti variazioni locali della scrittura standard ariana ittito-sumera dei marinai fenici ariani, quegli antichi pionieri che diffusero la civiltà ittita lungo le coste del Mediterraneo e oltre le Colonne d'Ercole [tra la Spagna e il Nord Africa], ‚fino alle Isole Britanniche».[41]

In realtà si trattava della razza nordica e degli "Ariani" nordico-rettiliani che ritornavano nelle terre da cui erano partiti molti dei loro antenati dopo i cataclismi di Atlantide. Le prove esposte in questo capitolo, e questa è solo una parte di ciò che è oggi disponibile, nonostante per millenni si sia cercato di occultarle, confermano le conclusioni di Waddell secondo cui Menes, Mani, Manj, il figlio di Sargon, governatore dell'Impero sumero, noto ai Greci anche come re Minosse, morì in realtà in Irlanda .[42] Ciò dimostra quanto sia ridicola la storia ufficiale e come una cattiva traduzione possa mistificare completamente la verità dei fatti. Secondo la storia convenzionale, dopo aver regnato circa 60 anni, Menes fu ucciso da una "bestia Kheb" fuoriuscita dalle acque del Nilo. Questa "bestia Kheb" è stata tradotta come "ippopotamo". Ma come sottolinea Waddell, la parola "Kheb" in egiziano significa anche "vespa" o "calabrone".[43] I pittogrammi che narrano questa storia raffigurano un insetto molto simile a una vespa o calabrone e molto diverso dall'ippopotamo, a meno che a quei tempi gli ippopotami non avessero le ali e non assomigliassero a degli insetti volanti. Alcuni resoconti della morte di Menes rinvenuti nella sua "tomba" (in verità, il suo memoriale o cenotafio) presso Abydos, in Egitto, possono perciò essere tradotti come segue (qui viene usato un

altro dei suoi tanti nomi, Manash o Minash):

«Il Re Manash (Minash), il Faraone di Mushsir (Egitto), la Terra delle Due Corone, il Defunto in occidente, della Razza del Falco (del Sole), Aha Manash (o Minash) delle Acque inferiori (o dell'alba o orientali) e di quelle del Tramonto (o superiori o occidentali) e delle loro Terre e Oceani, il Governatore, il Re delle Terre Mushrim (i due Egitti), il Figlio del Grande Sha-Gana (o Sha-Gunu) della Razza del Falco (del Sole), il Faraone, il Defunto, il Comandante Capo delle Navi».

«Il Comandante Capo delle Navi (Minash) completò il corso fino alla fine della Terra del Tramonto, spostandosi in nave. Completò l'ispezione delle Terre occidentali. (Là) mise su una proprietà (o possedimento) nella Terra Urani. Presso il Lago della Vetta, il Fato lo punse sotto forma di Calbrone (o Vespa), il Re delle Due Corone, Manshu. Questa tavoletta di legno da appendere è dedicata (alla sua memoria)».[44]

A nessuno era mai venuto in mente prima di collegare la morte di Menes all'Irlanda, anche perché quel paese non è affatto famoso per gli ippopotami. Come rivela il resoconto di Abydos, Menes mori mentre ispezionava la “Fine della Terra del Tramonto”.[45] Ciò avveniva, quindi, nella parte occidentale dell'Impero egiziano-sumero dell'epoca. Waddell avanza l'ipotesi che questo luogo si trovasse al di là delle Terre dello Stagno sumere (Cornovaglia) e possa essere identificato con l'Irlanda.[46] Egli sostiene che il nome Urani sia la forma originaria della parola “Erin” - il vecchio nome dell'Irlanda.[47] Rappresentazioni dell'Irlanda come “Fine delle Terre del Tramonto” sono state rinvenute presso siti archeologici irlandesi, comprese le cosiddette iscrizioni rupestri racchiuse da una sorta di coppa, rinvenute a Newgrange, che sono vere e proprie copie di quelle dei più antichi sigilli sumeri e ittiti.[48] Waddell ebbe una conferma della sua tesi quando scopri delle iscrizioni sumere su pietre preistoriche presso il cimitero di Knock-Many (“Collina dei Molti”), vicino a Clogher sul confine meridionale della Contea di Tyrone. Le trovò praticamente identiche a quelle incise sulla “tomba” di Menes ad Abydos.[49] Una delle pietre aveva persino lo stesso monogramma del nome “Urani” e un pittogramma dell'agente che aveva provocato la morte ... un calabrone.[50] Knock-Many sembrerebbe essere la vera tomba di Menes, sovrano dell'Impero sumero, che comprendeva anche la Gran Bretagna e l'Irlanda. Purtroppo, a Knock-Many queste iscrizioni sono state distrutte nel tentativo di ripulirle dal lichene con l'applicazione di sostanze chimiche corrosive e attraverso energici strofinii. Waddell aggiunge, tuttavia, che eccellenti fotografie di queste iscrizioni erano state scattate da R.Welch nel 1986 e che dovrebbero essere conservate da qualche parte.[51]

Lo studio di Waddell trova conferma anche nelle prove del naufragio degli Egiziani al largo della costa orientale della Gran Bretagna, avvenuto circa 2.700

anni fa e del loro insediamento nella zona in cui oggi sorge la città di Hull. Nel 1937 furono ritrovate sepolte dal fango lungo le sponde del fiume Humber tre barche lignee che si ritennero appartenute ai Vichinghi. Oggi le si fa risalire intorno al 700 a.C. e il loro aspetto è identico a quello delle barche che un tempo navigavano lungo il Nilo.[52] Non mi sorprende che siano state confuse con quelle vichinghe, poiché è vero che, nel periodo successivo ad Atlantide, i Nordici scandinavi navigavano verso sud, verso l'Egitto e la Sumeria, per cui molte dovevano essere le somiglianze e le origini comuni. L'egittologa Lorraine Evans aggiunge nel suo libro *Kingdom Of The Ark* che gli antichi Egizi fondarono una colonia in Irlanda 3.500 anni fa, dopo essere sbarcati nella Contea di Kerry. Ella suggerisce che gli invasori erano guidati dalla principessa Scota, la figlia del faraone, e che costei è sepolta in una valle chiamata Scota's Glen, a circa 5 miglia da Tralee, nella Contea di Kerry, dove morì dopo una sanguinosa guerra contro la popolazione indigena irlandese. La tomba è segnalata da una lastra, ma non è mai stata scavata. La Evans sostiene di essersi basata su antichi testi e prove archeologiche, linguistiche e genetiche per dimostrare che il popolo irlandese e quello britannico discendevano dagli Egizi. Ella aggiunge che il vero nome dì Scota era Meritaten e che lei era la figlia del faraone Akhenaten e la sorellastra di Tutankhamen. La Collina di Tara, non lontano da Newgrange, era la sede del re dei re irlandesi (l'equivalente del britannico *pendragon*) e mi preme qui sottolineare il peso che le famiglie dell'élite irlandese e scozzese rivestono all'interno degli Illuminati. Scudi dell'Età del Bronzo rinvenuti nella penisola del Dingle, nella Contea di Kerry, sono identici a quelli scoperti in Spagna e identificati come antiche armi egiziane. Altri archeologi ed egittologi hanno respinto le tesi della Evans, ma lei è convinta che le sue scoperte rivoluzioneranno la visione che abbiamo dei nostri antenati: “Il semplice fatto che molte popolazioni della Gran Bretagna attendano ai loro quotidiani compiti, ignorando totalmente le proprie origini egiziane, è stupefacente”.[53] Ma non è poi così stupefacente se si pensa che chi detiene il controllo del mondo non vuole che la gente venga a sapere queste cose, che metterebbero in discussione la versione ufficiale della storia.

In questo capitolo ci sono molti punti chiave che si rivelano essenziali per capire sia ciò che fa da sfondo alla religione, sia la natura e l'origine della manipolazione del mondo attuale. Molte migliaia di anni fa esisteva una società globale altamente avanzata, la cui fine fu provocata da una serie di immense catastrofi globali, per cui il mondo dovette ripartire da zero. Dopo che il pianeta cominciò a riprendersi e fino al periodo intorno al 2000 a.C., quando l'impero sumero entrò in crisi, si sviluppò un'altra civiltà quasi globale. Quest'ultima era controllata dalla Sumeria e si basava sulle avanzate conoscenze che deteneva la sua élite dominante. Tale civiltà poggiava sugli stessi fondamenti religiosi, conoscitivi e culturali che prevalevano nella Atlantide del periodo precedente al cataclisma, nonostante non raggiunse i livelli di quest'ultima. La religione fondamentale dell'impero sumero, e quindi di tutte le sue vaste terre e dei loro numerosi popoli, era il culto del Sole e molte furono le storie simboliche narrate per descrivere i cicli

del Sole, della Luna, delle stelle e delle stagioni.

Un altro punto da sottolineare in quanto si è detto fin qui è che i sovrani dell'impero sumero venivano scelti sulla base del principio ereditario, un fatto estremamente importante, come vedremo più avanti. Data l'origine di tali famiglie, ci accingiamo ad entrare in una zona dove è bandito ogni dogma e in cui sarebbe opportuno allacciarsi le cinture e prepararsi ad eventuali turbolenze mentali ed emotive. I lettori dalla mente chiusa e dalle fedi programmate, che hanno paura di raggiungere alte vette da dove si può avere una più ampia visione di ciò che è possibile, farebbero meglio a non proseguire. A chi quindi è deciso a lasciarci ora, ricordo di prendere il proprio bagaglio e auguro un buon ritorno.

NOTE

1. L.A. Waddell, *Egyptian Civilisation, Its Sumerian Origin, And Real Chronology and Sumerian Origin Of Egyptian Hieroglyphs* (N.d.T.: La civiltà egizia, la sua origine sumera e la sua vera datazione, e l'origine sumera dei geroglifici egiziani), p. 2 (di qui in avanti lo citerò in bibliografia come *Egyptian Civilisation*).
2. Ibidem, p. 9.
3. Ibidem, p. 11.
4. Ibidem, p. 13.
5. L.A. Waddell, *British Edda* (N.d.T.: Edda britannica), Christian Book Club, Hawthorne, California, 1930, introduzione.
6. Ibidem.
7. L.A.Waddell, *The Phoenician Origin Of Britons, Scots And Anglo Saxons* (N.d.T.: L'origine fenicia di Britannici, Scozzesi e Anglo-Sassoni), Christian Book Club, Hawthorne, California, 1924.
8. *Egyptian Civilisation*, p. 28.
9. Ibidem, p. 21.
10. Ibidem, p. 14.
11. Ibidem, p. 18.
12. Ibidem, p. 17.
13. Ibidem, p. 2.
14. Ibidem, pp. 22, 23.
15. Ibidem, p. 41.
16. Ibidem, p. 42.
17. Ibidem, p. 72.
18. Ibidem, pp. 71, 72.
19. Ibidem, p. 73.
20. Ibidem.
21. Ibidem, pp. 72, 73.
22. *The Return Of The Serpents Of Wisdom*, p. 30.
23. *Arizona Gazette*, aprile 1909.
24. *The Phoenician Origin of Britons, Scots and Anglo Saxon*.

25. Ibidem, p. 65.
26. Una data approssimativa suggerita dagli studi di L.A.Waddell.
27. *The Return Of The Serpents Of Wisdom*, p. 81.
28. *Our Haunted Planet*, p. 51.
29. *The Phoenician Origins Of Britons, Scots And AngloSaxons*, p. 231.
30. Alexander Thom, *Megalithic Sites Of Britain* (N.d.T.: Siti megalitici in Gran Bretagna), pubblicato nel 1967.
31. *The Return Of The Serpents Of Wisdom*, p. 217.
32. *The Phoenician Origins Of Britons, Scots And AngloSaxons*.
33. *The Return Of The Serpents Of Wisdom*, p. 215.
34. *Egyptian Civilisation*, p. 13.
35. *The Phoenician Origins Of Britons, Scots And AngloSaxons*.
36. Ibidem.
37. Ibidem.
38. Ibidem.
39. Ibidem.
40. Citato da Bob Quinn in *Atlantean, Ireland's North African And Maritime Heritage* (N.d.T.: Atlantide, l'eredità marittima e nordafricana dell'Irlanda), Quartet Books, London, 1986.
41. *The Phoenician Origins Of Britons, Scots And AngloSaxons*, p. 27.
42. *Egyptian Civilisation*, pp. 60-70.
43. Ibidem, p. 64.
44. Ibidem, pp. 63-64.
45. Ibidem, p. 66.
46. Ibidem, p. 67.
47. Ibidem.
48. Ibidem, p. 68.
49. Ibidem.
50. Ibidem.
51. Ibidem.
52. Lorraine Evans, *Kingdom Of The Ark* (N.d.T.: Regno dell'arca), Simon & Schuster, London, 2000.
53. Citato dai media nazionali britannici al momento del lancio del libro.

Capitolo 5

Fratelli di sangue

«La saggezza è sapere di non sapere».
Socrate

Da migliaia di anni le posizioni di potere politico e religioso sono ricoperte sempre dalle stesse famiglie, che, nei tempi antichi, fornivano sovrani e nobili, oggi capi di partiti politici, uomini d'affari e proprietari di media. Ma qual è la natura di queste famiglie e da dove vengono esattamente?

Un aspetto ricorrente di queste grandi civiltà, compresa quella sumera, è che tutte dimostrarono sin dall'inizio un elevatissimo livello di sviluppo e poi gradualmente tramontarono, dimostrando così il venir meno dell'iniziale vastissimo bagaglio di conoscenze. I Sumeri diedero una loro spiegazione di questo fenomeno in testi riscoperti migliaia di anni dopo. Si tratta delle cosiddette tavolette sumere, che ora esamineremo in modo più dettagliato. Dalla metà circa del secolo XIX in poi decine di migliaia di tavolette di argilla furono trovate in quella che un tempo era la terra dei Sumeri, nel luogo in cui sorgeva la capitale assira di Ninive, a circa 250 miglia da dove oggi si trova la città irachena di Baghdad. Fu l'inglese Sir Austen Henry Layard a fare la prima scoperta, a cui fecero seguito molte altre. Gli straordinari testi contenuti nelle tavolette sumere appartengono alla cultura sumera e non alla più tarda civiltà assira. Per questo mi riferirò a questi documenti come alle "tavolette sumere". Si calcola che esse furono interrate intorno al 2000 a.C., ma narrano una storia che risale molto più addietro, ai tempi di Atlantide e Lemuria o Mu. Più recentemente sono stati pubblicati molti libri che riportano la traduzione di questi testi. Ma, nonostante questi resoconti della civiltà sumera e di una storia molto più antica che risale ai tempi precedenti agli sconvolgimenti geologici demoliscano la versione ufficiale degli eventi, gli accademici ufficiali continuano a raccontare a bambini e studenti sempre la solita vecchia storia.

Non c'è bisogno che esaminiate a fondo le traduzioni per accorgervi che gran parte dell'Antico Testamento della Bibbia è semplicemente un'edizione rivista di queste storie sumere. Le tavolette raccontano di come re Sargon sia stato abbandonato in un cesto di vimini su un fiume, come ho già detto in precedenza. La Bibbia narra questa stessa storia a proposito di "Mosè". Le tavolette descrivono un luogo chiamato E.DIN ("la Dimora dei Giusti"). La Bibbia parla dell'Eden, del giardino di "Dio". La storia della Genesi è una sintesi della stessa storia di base che le tavolette sumere raccontano in maniera assai più dettagliata. E, cosa interessante, molti dei termini che nella versione inglese dell'Antico Testamento sono stati tradotti come "Dio" derivano da parole che in realtà significano "dei", al plurale, e i Sumeri dicevano che i fondatori della loro civiltà erano una stirpe di esseri venuti

in questo pianeta dal cielo, che avevano portato con sé conoscenze avanzate e un'avanzata tecnologia. Come ho già accennato, i Sumeri chiamavano questi esseri col nome di Anunna e il loro successivo nome semitico fu AN.UNNAK.KI ("Coloro che dal Cielo scesero sulla Terra") e DIN.GIR ("I Giusti sui Razzi Scintillanti"). Anunna significa "figli di An" (poi Anu),[1] un'altra probabile origine dell'espressione "Figli di Dio", poiché gli Anunnaki si incrociarono con i Nordici e con le popolazioni terrestri. Il nome della Sumeria nelle tavolette è KI.EN.GIR, che è stato tradotto come "La Terra del Signore dei Razzi Scintillanti" e anche "La Terra dei Guardiani". Il termine "Guardiani" viene spesso usato per descrivere gli dei del mondo antico. Il termine corrispondente egiziano che indica gli dei, i Neturu, significa alla lettera "Guardiani".

Gli Egiziani sostenevano che questi Guardiani arrivarono sulle loro "barche celestiali" e nelle culture antiche di tutto il mondo ricorre questo tema degli "dei" che arrivano su una sorta di macchina volante per fondare la civiltà, portando con sé conoscenze e tecniche che erano avanzate di anni luce rispetto a quelle preesistenti. Nella tradizione indiana questi veicoli volanti prendono il nome di Vimanas e di essi esistevano vari modelli. Alcuni avevano la forma a sigaro, mentre di altri si diceva che fossero a due piani con una cupola e degli oblò. Entrambi questi modelli vengono tuttora descritti da chi oggi avvista gli UFO. Gli antichi testi indiani si soffermano sulla tecnologia antigravità del tipo che viene sfruttata nei "dischi volanti". Tanto che, quando i Cinesi scoprirono i documenti in sanscrito del Tibet e li inviarono all'Università di Chandrigarth per farli tradurre, si scoprì che contenevano indicazioni su come costruire navicelle spaziali interstellari, secondo quanto riferito dalla dottoressa Ruth Reyna di quell'università. Eppure sì tratta di documenti vecchi migliaia di anni! La dottoressa Reyna ha rivelato che tali navi erano note col nome di "Astras" e che di esse si diceva che potessero volare su qualsiasi pianeta.[2] Alcuni testi riportano che esse volarono fin sulla Luna. I documenti contengono dettagli su come costruire, far volare e azionare le navicelle. Pare che i Cinesi abbiano addirittura usato una parte di queste informazioni per il loro programma spaziale.[3] Furono questi i veicoli usati nelle "guerre degli dei" di cui ci riferiscono un'infinità di testi. Le stesse nozioni di base usate per costruire macchine antigravità si può sfruttare per sottrarre enormi pietre alla forza di gravità. Secondo alcune leggende arabe, gli stupefacenti blocchi di pietra di Baalbeck, nel Libano, furono ammassati da una "tribù di giganti" dopo il diluvio. Allo stesso modo, le leggende britanniche parlano di giganti che vennero dall'Africa per edificare Stonehenge. L'Età Aurea di Lemuria/Atlantide, prima dei cataclismi, si basava quindi su conoscenze portate dalle stelle e/o persino da altre dimensioni di vita assai più avanzate rispetto al livello allora raggiunto dalla Terra? È questo quanto ci viene confermato dagli antichi testi. Si tratta degli stessi testi che, come le tavolette sumere, descrivono i pianeti del sistema solare, e le rivelazioni che contengono sul numero e l'aspetto di tali pianeti ci sono state confermate nel XX secolo. Essi descrivono inoltre come questi esseri, in seguito chiamati "dei", gli Anunnaki, fondarono una civiltà assai avanzata

tecnologicamente, che venne poi distrutta da catastrofi geologiche e da inondazioni. La storia del diluvio universale ci viene narrata nei particolari dalle tavolette. L'eroe sumero del diluvio, Utnapishtim, fu sostituito da Noè, quando in seguito furono compilati i testi della Genesi sulla base dei documenti sumeri.

Se questi Anunnaki o “dei” erano davvero così progrediti e in grado di volare, cosa a cui alludono, o che confermano apertamente, tutti questi vari antichi documenti, allora avremmo un'ulteriore spiegazione del perché poteva esistere una società globale durante l'Età dell'oro precedente al diluvio e di come gli stessi metodi di costruzione furono usati in tutto il mondo da popoli che apparentemente non avevano avuto alcun contatto tra loro; di come furono create le linee Nazca del Perù e furono costruiti edifici fantastici come le piramidi, mentre il resto della popolazione era tecnologicamente ancora allo stato “primitivo”; di come questi gli uni rispetto agli altri, sia con i cicli del Sole, della Luna, dei pianeti e dei sistemi stellari; del perché le antiche popolazioni sapessero più cose sull'astronomia di quante ne sapesse la scienza moderna fino a poco tempo fa e, in certe aree, ne sappia ancora; di come il nostro pianeta abbia potuto essere mappato così accuratamente già migliaia di anni fa, come dimostrano le mappe che mostrano l'Antartide prima dell'arrivo dei ghiacci; del perché le popolazioni in ogni parte del mondo condividano leggende, storie e fondamenti religiosi; e del perché, più si va indietro, più impressionanti risultano i templi e le altre strutture sopravvissute fino ad oggi. Le tavolette sumere suggeriscono che gli Anunnaki siano giunti sul nostro pianeta centinaia di migliaia di anni fa. Essi parteciparono probabilmente allo sviluppo delle civiltà di Lemuria e Atlantide, che finirono poi in seguito ai grandi sconvolgimenti e al diluvio.

Dopo le catastrofi, gli Anunnaki ritornarono, ci dicono le tavolette, e supervisionarono la ricostruzione di un altro impero mondiale, che noi conosciamo come quello sumero. Ma, sebbene per un po' tutto sia andato per il meglio, le tavolette ci informano che nei millenni a seguire gli dei combatterono l'uno contro l'altro. Tali lotte videro come protagonisti soprattutto i discendenti dei primi capi, Enlil e Enki. Costoro chiesero alle nazioni umane di combattere al loro fianco contro altri popoli seguaci di un diverso “dio” Anunnaki. Così, l'impero sumero, sebbene per quei tempi costituisse una meraviglia, non raggiunse le altezze dell'Età dell'oro e in seguito crollò, dividendosi in fazioni in lotta tra loro. Molte di queste guerre sono descritte nelle storie dell'Antico Testamento, laddove pare che tutti fossero in guerra nel cuore delle terre degli Anunnaki, il Medio e il Vicino Oriente, dove sono emerse tutte le più grandi religioni, compreso l'attuale induismo. Questa potrebbe anche essere la ragione della presenza nell'Antico Testamento del precetto “non venerare altro dio all'infuori di me”. Alcuni studiosi hanno anche fornito le prove del fatto che armi ad alta tecnologia furono usate nei conflitti degli Anunnaki, comprese testate nucleari. E alcuni testi sumeri e indiani ce lo confermano. Non è da escludere che la “bruma” che avvelenò i fiumi e i rifornimenti idrici, trasformando per lungo tempo la regione sumera in una terra desolata e inabitabile, fosse la pioggia acida provocata da tutto ciò. Si pensa che in

seguito gli Anunnaki abbiano abbandonato la Terra, ma, secondo me, mentre alcuni se ne andarono, promettendo di ritornare, altri rimasero, diventando da allora gli orchestratori della manipolazione attraverso i loro discendenti e le società segrete. Il tema del coinvolgimento di esseri extraterrestri nelle cose umane si può riscontrare in quasi tutte le culture indigene.

Chiunque faccia fatica ad accettare la tesi della presenza della vita su altri pianeti consideri questo aspetto: anche secondo la "scienza" convenzionale e disperatamente limitata, ci vogliono cento anni perché la luce percorra la distanza che separa questa galassia che chiamiamo Via Lattea da un'altra galassia, e tutto questo a una velocità di 186.000 miglia al secondo! Si calcola che esistano almeno un milione di galassie nell'universo, un miliardo di pianeti e un miliardo di *quintilioni* di stelle. Ci sono cento milioni di pianeti nell'universo visibile che presentano condizioni molto simili a quelle della Terra, stando a quanto ci riferisce Melvin Calvin del Dipartimento di Chimica dell'Università della California di Berkley. E tutto ciò soltanto nell'ambito di questa densità o gamma di frequenza di vita. Immaginate ciò che esiste in ogni altra gamma di frequenza, al di là delle nostre capacità sensoriali. A questo punto, sulla base di tutto ciò, continuiamo a credere che la vita come noi la conosciamo si sia evoluta esclusivamente su questo piccolo pianeta in questo piccolo sistema solare, all'interno di una sola galassia? Davvero? In questo caso ho da proporvi l'acquisto di una proprietà vista mare nel Deserto dei Gobi. Fornita anche di una bella spiaggia.

La stirpe degli Illuminati

Nel corso di tutti gli anni Novanta, mentre conducevo ricerche su come il mondo di oggi è controllato e manipolato, mi risultava sempre più chiaro che per una ragione o per l'altra le famiglie dominanti e i loro discendenti erano ossessionati dall'idea di incrociarsi tra loro. Più si sale nella scala gerarchica, più prevale questa ossessione genetica. Se si studiano le origini di queste famiglie, si scopre che esse si sono sempre incrociate tra loro. Le famiglie a cui appartenevano i 43 presidenti americani da George Washington a George W. Bush risalgono alle famiglie aristocratiche e reali europee che, come è noto, si sono imparentate tra loro e continuano a farlo per mantenere "puro" il patrimonio genetico. Il loro albero genealogico, insieme a quello dei più importanti politici di oggi, dei magnati delle banche, dei capitani d'industria e dei proprietari di media, si può far discendere, risalendo fin al più lontano passato attraverso quelle famiglie europee reali e "nobili" (ariane), dagli antichi re sumeri e dai capi delle varie regioni dell'impero, Egitto compreso. Tenete a mente questo punto perché è fondamentale. Forse le informazioni più stupefacenti contenute nelle tavolette d'argilla sumere sono le dettagliate descrizioni di come gli Anunnaki si siano accoppiati con le donne del genere umano per dar vita a una razza ibrida, frutto della fusione tra i geni degli umani dell'epoca e quelli degli "dei". Il termine "umano" comprende anche la razza bianca o nordica, che ha anch'essa origini extraterrestri.

Ancora una volta, questo è un tema che ricorre in ogni parte del mondo e che si trova anche nell'Antico Testamento, che lo ha ripreso dalla storia sumera dei Figli di Dio (appropriatamente tradotti come "figli degli dei") che si sono incrociati con l'umanità per dar vita a una stirpe ibrida. La Genesi racconta che:

«Quando gli uomini cominciarono a moltiplicarsi sulla Terra e nacquero loro figlie, i figli di Dio [degli dei] videro che le figlie degli uomini erano belle e ne presero per mogli quante ne vollero ...l Nefilim erano sulla Terra a quei tempi - e anche dopo - quando i figli di Dio [degli dei] si univano alle figlie degli uomini e queste partorivano loro dei figli. Sono questi gli eroi dell'antichità, uomini famosi».[4]

Il termine "Nefilim" si può tradurre come "Coloro che discesero" o "Coloro che caddero dal Cielo". Lo studioso americano David Sielaff sottolinea il fatto che i Nefilim o Nephilim non sono i figli degli dei (beni ha-Elohim), ma il frutto dell'incrocio tra gli extraterrestri che la Bibbia chiama "gli Elohim" e le figlie degli uomini. Le famiglie degli Illuminati che dominano il mondo di oggi, quindi, sono i Nefilim, gli ibridi extraterrestri-umani. Nell'antichità essi erano noti anche come i Rephaim, gli Enim, gli Zazummim e gli Anakim, tutte persone molto alte o "giganti" a quell'epoca.[5] Il Golia biblico era un Rephaim e "gigante" in ebraico si dice "repha".[6] Questo dei giganti è un tema ricorrente. Affreschi scoperti in alcune grotte del Giappone, del Sud America e del Deserto del Sahara, raffigurano giganti dalla testa tonda che torreggiano su cacciatori umani. Ossa di giganti, con un'altezza che va dai due metri e mezzo ai tre metri e mezzo circa, sono state rinvenute nelle collinette del Minnesota e in altri luoghi. Gli Indiani Delaware parlano di una razza di giganti che un tempo viveva ad oriente del Mississippi in enormi città, e le stesse descrizioni di giganti si ritrovano dappertutto nelle leggende e nelle tradizioni popolari.[7] Numerose mummie di giganti dai capelli rossi sono venute alla luce in una grotta vicino a Lovelock in Nevada e alcuni di loro erano alti più di due metri.[8] Secondo le leggende degli Indiani Piute questi giganti erano cannibali. Esse aggiungono che essi erano soliti riesumare i cadaveri dalle tombe per mangiarli.[9] Le storie su Atlantide includono racconti di giganti dai capelli rossi che si comportavano come vampiri, e i giganti Nefilim erano associati al cannibalismo e al consumo di sangue - proprio come oggi lo sono le famiglie degli Illuminati. La maggior parte dei testi rivelano che questi giganti erano freddi, persino ostili, nei confronti del resto della popolazione. Spesso associati con questi giganti troviamo strani veicoli che risultano molto simili ai "dischi volanti" dei moderni avvistamenti degli UFO. La Genesi ci dice che i figli degli dei si unirono alle figlie degli uomini prima del diluvio, così come dopo di esso, e il Libro dei Numeri definisce i Nephilim come i figli di Anak, o discendenti degli Anakim (Anunnaki).[10]

Il culto dell'eroe

Secondo Zecharia Sitchin, che ha scritto molti libri sulle tavolette sumere, l'espressione “uomini famosi” nel brano della Genesi significa, sulla base della sua origine sumera, “uomini dei veicoli del cielo”. Questo getta una luce piuttosto diversa sull'intera storia e spiega molte cose. Altrettanto rilevante è il riferimento agli “eroi dei vecchi”. La parola “eroe” deriva dal termine egiziano “heru”, che, secondo lo studioso Wallis Budge, era “riferito al re come rappresentante del Dio Sole sulla Terra”.[11] Il significato preciso era “un essere umano che non è né un dio, né un demone”.[12] Il termine si riferisce cioè a una razza ibrida. Lo scrittore Omero (VIII-IX secolo a.C.) scrisse che “gli eroi erano innalzati sulla stirpe degli uomini comuni”. Il poeta Pindaro (518-438 a.C.) - un nome molto significativo per i lettori de *Il segreto più nascosto* - usò il termine “eroe”/“heru” per descrivere una stirpe “mista di dei e uomini”. A questo punto mi viene in mente la canzone che dice “Cerca l'eroe dentro te stesso”! È estremamente probabile che Horus o Haru, il figlio egiziano di Dio e una prefigurazione del successivo “Gesù”, derivasse dal termine “heru”, che significa il rappresentante sulla Terra del Dio Sole, la razza ibrida o ariana. Esiste anche la parola sumera “Hu” o “Ha”, che significa “falco” e il falco o falco del Sole era un simbolo sumero del Sole.[13] Il termine “Nibiri” o “Nebiru”, il presunto pianeta da cui, secondo le tavolette, ebbero origine gli Anunnaki deriva dalla parola egiziana “Neb-Heru”, secondo lo studioso e scrittore Robert Temple.[14] Egli sostiene che Neb-Heru viene chiaramente descritto con il termine sumero Enuma Elish come una stella e non un pianeta.[15] Ancora una volta poteva il sole di Sirio o stella canina essere il vero “Nibiru/Nebiru”? Forse sì, o forse no. Horus, il Figlio del Dio del mito egiziano, fu spesso associato a Sirio come in Heru-Sept o “Horus della stella canina”.[16] Horus fu raffigurato anche nei panni di Heru-ami-u, un coccodrillo dalla testa di falco con una coda che termina con una testa di cane. Fu anche rappresentato con una testa di sciacallo o di cane/ lupo, come An o Anu, il capo reale degli Anunnaki.[17] Heru = eroe = stirpe ibrida e questi “eroi” probabilmente governano la Terra, almeno in parte, per conto degli “dei” di Sirio. Un'altra definizione del termine “eroe” è quella di “uomo sacrificato ad Hera”, che ancora una volta si ricollega a Heru/Horus ecc.[18]

Gli esegeti della Bibbia e le dittature che controllano il giudaismo e il cristianesimo hanno sempre evitato di spiegare il brano in cui nella Genesi si parla dei “Nefilim” poiché sarebbe difficilissimo conformare quanto viene lì detto alle linee dell'establishment. Ma, insomma, in fondo non ci hanno detto che si tratta della parola letterale di Dio? Allora, non può certo trattarsi di stupidaggini! La cosa è evidente. Alcuni esseri, i figli degli dei, scesero sulla Terra e si accoppiarono con le figlie degli uomini, dando vita a una razza ibrida, i Nefilim. Tutto questo è ufficiale. L'ha detto Dio. Veditela tu, parroco. O rabbino. Spiegaci questa cosa. Flavius Josephus, scrittore e storico del I secolo, ci ha offerto un commento su questo accenno che la Genesi fa all'incrocio tra gli “dei” e le donne del genere umano:

«...poiché molti angeli di Dio si accompagnarono con le donne e generarono figli che si rivelarono poi malvagi e sprezzanti di tutto ciò che era bene, forti della fiducia che nutrivano nei confronti della propria forza; poiché, secondo la tradizione, questi uomini compirono atti che ricordavano quelli compiuti da coloro che i Greci chiamano giganti».[19]

Il termine “angelo”, che significa semplicemente “messaggero”, si associò a queste entità non umane che si erano incrociate con gli umani. Le tavolette sumere si spingono molto più in là della Genesi nello spiegare questo incrocio. Descrivono i tentativi sistematicamente compiuti dagli Anunnaki per creare una razza di schiavi, in seguito chiamata Homo sapiens, che contribuisse alla realizzazione dei loro piani, e rivelano come essi iniziassero questa ricerca, tra molte prove ed errori, ricorrendo a quelli che noi oggi definiamo metodi sperimentali. Tutto questo è descritto nelle tavolette, che ci dicono anche di come lo sperma dei maschi Anunnaki venisse usato per fecondare gli ovuli umani prima che questi ultimi venissero impiantati nell'utero delle donne Anunnaki, che in seguito partorivano dei figli. Tutto questo pare che accadesse per la prima volta centinaia di migliaia di anni fa, ma da allora è continuato ad accadere a vari livelli. Credo che molte delle storie menzionate dalle tavolette si riferiscano a fatti accaduti a Lemuria e Atlantide. Tutto ciò rende più comprensibili le numerosissime storie che oggi raccontano le persone che sostengono di essere state rapite da entità non umane che le hanno costrette ad avere rapporti sessuali con loro, o gli hanno rubato gli ovuli. I bambini così concepiti spesso spariscono nei primi mesi di gravidanza senza alcuna spiegazione medica. Naturalmente, ci sono molte esperienze di “rapimenti” frutto della pura invenzione o che si possono spiegare sulla base di fenomeni più terreni, ma liquidarle tutte, tenendo conto del loro elevato numero e della frequente coerenza dei particolari, sarebbe altrettanto ridicolo che prenderle tutte per oro colato.

Le tavolette sumere rivelano che l'originale programma genetico era diretto dal capo degli scienziati Anunnaki, chiamato Enki o “Signore della Terra” (Ki = Terra) e dalla loro esperta di medicina, Ninkharsag, nota anche come Ninti (“Signora Vita”). Raffigurazioni mesopotamiche la ritraggono mentre regge un attrezzo a forma di ferro di cavallo usato all'epoca per recidere il cordone ombelicale. Un altro nome con cui la si designò in seguito fu Mammi, da cui derivò “mamma” e “madre”. “Mamma” o “ma” come termini che designano la madre si ritrovano in varie lingue del mondo. Ninkharsag fu in seguito simboleggiata in parte da una sfilza di dee madri con nomi come regina Semiramide, Iside, Barati, Artemide, Diana e la biblica Maria. Esse simboleggiavano anche il principio femminile in qualità di dee della Luna o delle acque, elementi considerati femminili poiché bilanciano l'elemento maschile del Sole. Di solito in questa area di ricerca si delineano due schieramenti. Ci sono quelli che credono che tali divinità simboleggiassero esclusivamente principi astronomici ed esoterici e quelli che sostengono invece che originariamente fossero “dei” e “dee” extraterrestri in carne

e ossa. La mia opinione è che talvolta, anche se non sempre, si è trattato di una combinazione delle due cose, poiché nel corso dei millenni alcune figure reali di capi Anunnaki sono state trasformate in simboli astronomici ed esoterici.

Dopo molti tentativi falliti e alcune mostruose creazioni, Enki e Ninkharsag produssero un ibrido umano che i Sumeri chiamarono LU.LU ("Colui che è stato mischiato") - che pare coincidere col biblico "Adamo". Si trattava del frutto della fusione del DNA degli Anunnaki rettiliani con quello della specie umana nota come *Homo erectus*. Ci fu anche un incrocio con i Nordici che diede vita alla "razza superiore" ariana nordico-rettiliana, designata a governare insieme ai "semiuomini" o "semidei", frutto dell'incrocio tra gli Anunnaki e gli umani. Colui che la Bibbia chiama "Adamo", il "primo uomo", è probabilmente un simbolo dell'"Adamo", una corrente genetica e non un singolo individuo. La "Eva" biblica pare sia stata creata da una costola di Adamo, secondo quanto ci riferisce la Genesi, ma la parola da cui è derivato il termine "costola" fu il sumero TI, che significa sia "costola" che "vita".[20] Essere creati dalla "vita" o dall'essenza di vita della stirpe adamitica pare avere molto più senso che da una costola. Allo stesso modo, la "polvere della terra" da cui la Bibbia sostiene che fu creato Adamo, significa in realtà "ciò che è vita", dal termine sumero TI.IT. Come spiego dettagliatamente in *Il segreto più nascosto*, molte ricerche sulle origini del genere umano, basate sul DNA di persone appartenenti a diverse culture, razze e stirpi, hanno condotto all'individuazione di un'unica fonte localizzata in Africa, intorno a 200.000/300.000 anni fa. Ciò conferma quanto riportato dalle tavolette sumere. Non a caso il nome sumero che designava gli umani era LU, che ha la stessa radice dei termini che significano "lavoratore" o "servo" e si riferisce anche ad un animale addomesticato, come una pecora. Guardatevi intorno. Non si tratta forse di una definizione perfetta dell'umanità di oggi, così come di quella del passato? Le mie ricerche mi portano a credere che le tesi secondo cui gli Anunnaki crearono la stirpe umana che noi vediamo diffusa in tutto il mondo sono decisamente esagerate. Penso che ci siano stati molti esempi di incroci tra l'umanità e gli "dei" di varie origini e specie e non solo gli Anunnaki. Ciò che è successo è che gli Anunnaki crearono correnti genetiche o stirpi che potessero favorire i loro piani e che hanno continuato ad infondere il loro DNA nei gruppi sanguigni del genere umano. Essi ristrutturano il DNA per bloccare la comunicazione interdimensionale del genere umano e i suoi poteri telepatici. Ciò ci intrappola in una prigione vibratoria in cui riusciamo a percepire, attraverso i sensi, solo gamme di frequenza molto strette. Alla soppressione dei nostri poteri telepatici si allude nelle antiche storie di tutto il mondo quando si racconta di dei che divisero le popolazioni dando ad ognuna di esse una lingua diversa. Ritornerò su questo punto tra poco. La storia ufficiale sostiene che alcuni esemplari umani si estinsero per essere sostituiti da altri nuovi e così all'uomo di Neanderthal successe l'uomo di Cro-Magnon, e poi l'Homo sapiens o uomo moderno. Eppure, gli archeologi operanti in Medio Oriente scoprirono prove sufficienti per dimostrare che tutti questi esemplari umani esistettero *contemporaneamente*. L'"anello mancante" in grado di collegarli e spiegare gli

improvvisi e drastici cambiamenti nell'aspetto fisico dell'uomo non è mai stato trovato perché l'*establishment* degli accademici preferisce mantenerci nell'ignoranza piuttosto che pronunciare quella parola che comincia per E: extraterrestre.

I temi proposti dalle tavolette sumere sono confermati da Credo Mutwa, uno dei soli due “sanusi” rimasti nell'Africa meridionale. I sanusi rappresentano il “culmine” della corrente sciamanica africana. Credo ha 79 anni e l'altra sanusi, sua zia, ha più'di novant'anni. Egli è lo storico e il cantastorie ufficiale della nazione zulu e lo stesso nome “zulu” significa “Popolo delle Stelle”, poiché essi credono di discendere da una stirpe “reale” extraterrestre. Dal momento che non esiste più nessuno a cui egli può tramandare ciò che sa, e poiché vi è un urgente bisogno che tutti vengano a conoscenza delle straordinarie informazioni da lui accumulate durante una vita di iniziazioni, io ho girato due video insieme a lui, dal titolo *The Reptilian Agenda* (N.d.T.: L'ordine del giorno rettiliano), parte I e II. Anche se tali filmati durano più di sei ore, le informazioni che Credo rivela sono solo una minima parte rispetto alle sue smisurate conoscenze. Nei video egli svela ciò che un tempo, durante le iniziazioni, promise di non svelare mai. Ma egli sostiene che la situazione in cui versa l'umanità è talmente rischiosa che è più importante che tutti sappiano ciò che sta succedendo, di quanto non sia mantenere le sue promesse. Queste informazioni furono occultate dagli Europei che invasero l'Africa e i loro capi Illuminati, per dirla con le parole di Credo, “munsero le menti degli sciamani e poi li uccisero”. Parlare apertamente di queste cose era un suicidio e furono fondate organizzazioni segrete composte da pochi iniziati che se le tramandavano. Credo, che è diventato un mio caro amico, racconta la stessa storia dell'incrocio tra gli extraterrestri Anunnaki e gli umani, da cui discese una razza ibrida.

Egli possiede anche manufatti come la “Collana dei Misteri”, che confermano questa storia (vedi la *Sezione delle illustrazioni*). Si tratta di una “collana” in rame estremamente pesante che in realtà arriva fino alle spalle e che è menzionata in documenti che risalgono a 500 anni fa. Secondo Credo questa collana risale almeno a 1000 anni fa. I grossi simboli che pendono dalla collana narrano la storia dell'umanità. Occupano un posto privilegiato, sul davanti, un extraterrestre con un grosso pene di rame (della serie “vieni qui che ti prendo”) e una donna del genere umano in cui l'extraterrestre si “inserisce” perfettamente, se avete capito cosa intendo. Tutto questo è una raffigurazione simbolica, spiega Credo, dell'unione tra il popolo delle stelle e l'umanità, che è attestata praticamente da ogni antica cultura. È significativo, continua Credo, che il pene di rame un tempo fosse d'oro, prima che lo rubassero e lo sostituissero con uno di rame. Ciò ricorda l'antica storia egiziana del pene d'oro del potente dio Osiride, che le odierne società segrete, specialmente i Frammassoni, simboleggiano con un obelisco. Il modo in cui l'extraterrestre viene raffigurato nella collana, continua Credo, è semplicemente simbolico, poiché questi “dei” presentavano un aspetto molto particolare e poco umano (rettiliano) e minacciavano di morte istantanea chiunque osasse rivelare le loro vere sembianze. Perciò gli “dei” venivano raffigurati in maniera simbolica.

Uno dei ciondoli della Collana dei Misteri è una grossa mano, piena di simboli. Tra questi figurano l'occhio che tutto vede, simbolo, secondo Credo, dei “Guardiani” (lo stesso che appare nella banconota da un dollaro e che simboleggia gli Illuminati); c'è anche una costellazione di Orione, che gli studiosi moderni sono soliti collegare all'attività extraterrestre sulla Terra, specialmente da parte dei rettiliani; e una Stella di David, che non è affatto, contrariamente a quanto normalmente si crede, un antico simbolo “ebraico”. Come hanno dimostrato alcuni storici ebraici, si tratta infatti di un simbolo molto più antico che ricorre in tutto il mondo, e che si associò alla religione ebraica solo quando la dinastia di banchieri e Illuminati dei Rothschild cominciò ad usarlo nel XVIII secolo. Uno studioso che ha visto i simboli della collana durante una delle mie conferenze, mi ha fatto notare anche un collegamento con la stella Sirio, da cui, secondo antichi testi, scese sulla Terra una stirpe rettiliana. Egli scrisse:

«Notai che la collana dello sciamano sudafricano con la mano intagliata presentava una raffigurazione di Orione. La cintura di Orione è rivolta verso la stella binaria Sirio. Sulla mano intagliata, la cintura di Orione è rivolta direttamente verso l'occhio al centro, suggerendo un collegamento tra il culto dell'occhio e Sirio. Infatti, durante l'intera storia dell'occultismo, Sirio è stata considerata molto importante, essendo uno dei luoghi più sacri di tutto il mondo antico. È la carta della Stella dei tarocchi, la stella d'argento dell'organizzazione A:A: di [Aleister] Crowley [Crowley era un satanista], la stella verso cui è rivolto lo scettro della regina nella Grande Piramide, e la stella da cui i Dogon del Mali ritengono provenissero i loro visitatori alieni, i Nommo».

La Collana dei Misteri presenta anche un chiaro “disco volante” che, secondo la leggenda, gli extraterrestri lanciarono sulla Terra dalla loro “nave appoggio” gigante. Si dice che la nave appoggio continuò ad orbitare e fu lì che i capi si rifugiarono durante i cataclismi. In Francia in alcuni affreschi rupestri risalenti a 10.000 e 30.000 anni fa sono visibili oggetti ovali a forma di disco poggianti su treppiedi, da cui scendono delle scale a pioli. Un'incisione su una roccia a Fergania, nell'Asia centrale, raffigura un uomo che indossa un “elmetto ermetico” con una sorta di dispositivo sul retro. Tale raffigurazione è datata al 700 a.C.. Qualunque sia la natura e l'origine dei “dischi volanti” e di altri veicoli di questo tipo, essi vengono visti e raffigurati da migliaia di anni.

L'ossessione genetica

Il capo degli Anunnaki di nome Enki, il “Signore della Terra” e scienziato, non era, secondo quanto ci riferiscono le tavolette sumere, l'uomo più in alto nella missione Anunnaki verso questo pianeta. Era il figlio maggiore del capoccione degli Anunnaki, An o Anju, che solo raramente faceva visita alla Terra, secondo quanto ci riferiscono le traduzioni. Ma il fratellastro più giovane di Enki, Enlil, fu nominato comandante della missione poiché sua madre era considerata

geneticamente più pura della donna con cui Anu aveva concepito Enki. Questa, rivelano i testi, doveva essere la causa dei continui conflitti tra i due fratelli, che culminarono nelle guerre all'interno degli Anunnaki che provocarono estesi conflitti tra le loro varie fazioni e l'umanità, come viene descritto nei testi dell'Antico Testamento. È risaputo dagli studiosi che, sebbene gli Illuminati concordino sugli obiettivi finali del controllo globale, anch'essi sono costantemente in conflitto tra loro, poiché diversi gruppi e famiglie aspirano a raggiungere il vertice dell'albero della cuccagna. Ciò non sorprende se si pensa che gli Illuminati sono una facciata degli Anunnaki e l'organizzazione di società segrete è il mezzo che hanno per manipolare segretamente l'umanità e introdurre il loro piano di dittatura planetaria attraverso un governo mondiale, una banca centrale mondiale, un esercito mondiale e una popolazione dotata di microchip. Tutte cose, queste, a cui ci stiamo avvicinando sempre più. Queste fazioni all'interno degli Anunnaki, e quindi degli Illuminati, sono ancora oggi in contrasto tra loro. Uno studioso mi ha descritto gli Illuminati così: “Sono come una banda di rapinatori. Sono tutti d'accordo sul da farsi ma litigano su come spartirsi il bottino”. Questa descrizione degli Anunnaki e delle loro stirpi calza a pennello.

Accadde qualcosa che spinse gli Anunnaki ad abbandonare il controllo scoperto e a manipolare da dietro le quinte attraverso stirpi che avevano assunto sembianze umane. È probabile che i superstiti tra loro fossero così pochi, poiché la popolazione umana cominciò nuovamente ad aumentare dopo le catastrofi, che il controllo occulto divenne la sola possibilità, specialmente quando le loro lotte intestine, descritte nelle tavolette, portarono a un periodo di vero e proprio caos. I testi confermano ripetutamente (secondo le traduzioni di Sitchin) che Enlil, il comandante della missione, si allarmò di fronte alla rapida espansione della popolazione umana e, secondo alcuni, una delle più grandi catastrofi geologiche fu creata ad arte dagli Anunnaki per ridurre drasticamente la popolazione (proprio come gli Illuminati cercano di fare oggi con le guerre, la fame e le malattie). La decisione degli Anunnaki di ritirarsi dalla scena potrebbe aver implicato un intervento esterno di un qualche tipo perché è chiaro che esistono molti gruppi extraterrestri che perseguono vari piani e che trovano che il nostro pianeta sia di grande interesse. Qualunque sia la causa, gli Anunnaki si nascosero, materialmente e simbolicamente e si servirono di certe stirpi ibride per svolgere il loro sporco lavoro nell'arena umana.

Il “diritto divino dei re” (e dei presidenti, e dei banchieri...)

Avrete capito quando si è detto che Enlil era superiore a Enki che gli Anunnaki hanno una mentalità fortemente gerarchica e che tale gerarchia si basa sull'appartenenza a una stirpe e sul patrimonio genetico. Esattamente la stessa mentalità presentano anche quelle famiglie “umane” che detengono le redini del potere sin dai tempi della Sumeria. Nell'intero corso della storia il diritto a governare si è sempre concesso su base genetica. Per migliaia di anni tutto questo è avvenuto alla luce del sole, mentre oggi avviene attraverso una manipolazione

occulta e la rete di società segrete che io chiamo Illuminati. Man mano che l'umanità si incrociava, le caratteristiche degli Anunnaki si diffondevano nel patrimonio genetico generale. Ma, secondo quanto ci riferiscono i testi, alcune linee di sangue furono specificamente create dalla stirpe "reale" degli Anunnaki, affinché, in qualità di loro uomini e donne di facciata, essi governassero l'umanità in loro vece, perseguendo i loro stessi obiettivi. Questa è la ragione dell'ossessione che le famiglie dominanti nutrono da migliaia di anni nei confronti degli incroci genetici. I testi sumeri chiamano questi stirpi "reali" degli Anunnaki AB-GAL, "Padroni della conoscenza" e "sette anziani", e apparentemente esse risalgono ai dieci re-sacerdoti prima del diluvio. Ad Atlantide e a Lemuria, in altre parole. Costoro venivano raffigurati con un corpo simile a quello dei pesci, come succedeva anche allo stesso Enki sotto un altro dei suoi tanti nomi, Oannes. Il pesce simboleggia la natura anfibia degli dei e ciò rimanda agli extraterrestri provenienti da Sirio, che pare proprio fossero anfibi.

Queste stirpi "reali" si sono sforzate di mantenere il loro patrimonio genetico di Anunnaki attraverso i vari incroci, mentre altre sono state create a questo scopo, e da qui derivano le storie degli esseri umani costretti ad avere rapporti sessuali con entità non umane, o ad essere da queste artificialmente fecondate. I documenti sumeri sostengono che gli ibridi degli Anunnaki furono collocati in posizioni di potere durante l'Età dell'oro e in tutto l'impero sumero. Ciò accadde, attestano le tavolette, quando Anu conferì la "dignità di Anu" (in seguito ribattezzata "dignità regale") all'umanità creando stirpi che governassero per conto degli dei. La dignità regale ("Kingship") è in realtà parentela ("Kinship"), cioè appartenenza alla stessa stirpe. Questa è anche la vera origine e il vero significato dell'antico principio del "diritto divino dei re", il diritto a governare basato sulla propria storia genetica. Non si tratta assolutamente di nulla di "divino". Si tratta di un diritto concesso dagli "dei", gli Anunnaki, a governare secondo i loro piani. In realtà, la maggior parte delle battaglie tra re e regine di varie stirpi per il comando su vari paesi non furono che una continuazione delle lotte intestine per la supremazia tra gli Anunnaki. Questo discorso si può estendere alle dinastie inglesi degli Stuart e dei Tudor, per esempio, alle battaglie tra le famiglie inglesi e quelle scozzesi, e a quelle di oggi all'interno degli ambienti bancari, industriali, politici e giornalistici. Lo studioso John A. Keel ha affrontato questo argomento 30 anni fa:

«In tutte queste leggende emerge un altro tema ricorrente: quello secondo cui i re divini si accoppiarono con le donne mortali, le fecondarono, dando così inizio a una schiatta reale. Secondo la tradizione i sangue blu delle casate reali originariamente avevano veramente sangue blu nelle loro vene, forse come conseguenza di questi incroci. Ancora oggi alcune famiglie reali soffrono di emofilia [e di altre rare malattie del sangue] ...La proprietà [del pianeta] fu tramandata agli eredi umani e per migliaia di anni poche dozzine di famiglie possedevano letteralmente l'intero pianeta. Costoro si sposarono tra loro e riuscirono a far andare avanti il sistema fino ai tempi moderni. Sebbene il sistema

reale degenerasse lentamente, non crollò definitivamente prima del 1848».[21]

Ma il controllo esercitato da queste stirpi crollò solo apparentemente. Esse si limitarono a rinunciare al potere scoperto del sovrano, per esercitare un controllo occulto attraverso la politica, le banche, gli affari e i media. Nell'*Appendice I*, alla fine di questo libro, troverete solo alcune delle varie e famose persone che hanno dominato e influenzato il mondo nel corso dei millenni e che appartengono alla stessa stirpe, a cominciare dai governanti sumeri, egiziani, babilonesi e greci. Costoro facevano tutti parte dell'impero sumero o discendevano da esso, e si basavano sulle stesse conoscenze, sulla stessa cultura e sulla stessa gerarchia degli "dei". Seguendo questa linea di sangue nel corso dei millenni troviamo tutti i 43 presidenti degli Stati Uniti fino a George W. Bush, le famiglie reali d'Inghilterra, compresa la casata dei Windsor, e quelle responsabili della creazione e dell'imposizione del cristianesimo e di altre religioni, come i Testimoni di Geova e i Mormoni. A cominciare dal primo di quei 43 presidenti statunitensi, nominato nel 1789, circa 34 sono legati geneticamente a Carlo Magno, il sovrano più famoso di quella che noi oggi chiamiamo Francia, e una delle principali figure degli Illuminati e delle loro famiglie.[22] Nelle ultime settimane della farsesca campagna per le elezioni presidenziali dell'anno 2000, quella "bibbia dei sangue blu" delle famiglie reali e aristocratiche che è il *Burke's Peerage* espose ciò che sto qui esponendo. Quattro anni prima, quando Bill Clinton sfidò Bob Dole, il *Burke's Peerage* disse che il candidato dotato di maggiori geni reali aveva vinto ogni singola elezione presidenziale nella storia degli Stati Uniti. Clinton e George W. Bush hanno proseguito su quella linea. In una nota della Reuter del 17 ottobre 2000, il *Burke's Peerage* confermò che sia George W. Bush che il suo "sfidante" Al Gore erano di lignaggio reale, ma Bush lo era di più. Basandomi semplicemente sulle sue origini e osservando ciò che avveniva dietro le quinte, tre anni prima delle elezioni del 2000 fui in grado di predire che George W. Bush sarebbe stato il successivo presidente degli Stati Uniti. Bush è strettamente legato ad ogni sovrano europeo, in carica o deposto, compreso il re d'Albania, ed è imparentato con ogni membro della famiglia reale britannica, secondo quanto riferito da quella nota. Egli è cugino di tredicesimo grado della Regina Madre inglese (una rettiliana di prim'ordine) ed è cugino di tredicesimo grado dell'erede al trono, il principe Carlo. Bush discende direttamente da Enrico III e dalla sorella di Enrico VIII, Mary Tudor, che fu anche moglie di Luigi XI di Francia. Un altro suo antenato fu Carlo II d'Inghilterra. Harold BrooksBaker, direttore editoriale di *Burke's Peerage*, ha detto: "A questo punto è chiaro che Mr Gore e Mr Bush vantano una serie insolitamente vasta di antenati di stirpe reale e nobile". Insolita solo per chi non è al corrente dei retroscena. Egli ha aggiunto: "A dire il vero, mai nella storia degli Stati Uniti due candidati presidenziali sono risultati così ben forniti di addentellati reali".[23] Brooks-Baker ha affermato che è sempre stato determinante per chi aspirava alla Casa Bianca il "fattore reale", e, tra i tanti, i presidenti George Washington, Thomas Jefferson, Franklin e Delano Roosevelt e Ronald Reagan vantavano tutti legami con l'aristocrazia. Egli ha poi aggiunto che Al Gore, cugino dell'ex

presidente Richard Nixon, discendeva da Edoardo I e aveva legami diretti con il Sacro Romano Impero attraverso gli imperatori, Luigi II, Carlo II e Luigi I. Ciò, quindi, lo rende un discendente diretto di Carlo Magno, l'imperatore dell'VIII secolo.[24] Attraverso questi legami con Carlo Magno risulta che Gore sia cugino di George W. Bush!

La dinastia merovingia

Carlo Magno, a sua volta, ci riporta alla dinastia francese dei Merovingi, che fondarono la città di Parigi e con cui risultano imparentate tutte le famiglie reali d'Europa. Altre figure assai influenti dell'epoca, come i fondatori della religione mormona, Joseph Smith, Hiram Smith e Brigham Young, discendono da questa linea merovingia. Negli ultimi anni è stata scritta una serie di libri di successo sulla dinastia merovingia e sul Monastero di Sion che aveva sede in Francia, una società segreta attraverso cui opera quella dinastia. Questi libri hanno fornito informazioni importanti e interessanti, ma la loro tesi è che i Merovingi discendono da Gesù e dai figli che questi concepì con “Maria Maddalena”. La storia racconta che ella scappò con loro nella Francia meridionale, dopo la “crocifissione”. Ma non vi *furono* alcun Gesù e alcuna Maria Maddalena, come costaterete voi stessi. Come possono quindi due persone che non esistono concepire dei figli che danno poi vita alla dinastia merovingia? La cosa mi sfugge. Questa è una stirpe molto importante, è vero, ma Gesù non c'entra nulla. I Merovingi sono ibridi Anunnaki. Si tratta di una delle loro linee di sangue più importanti. Pare che MAG sia un'espressione in codice che indica il DNA rettiliano tramandato per linea femminile, che, a quanto mi risulta, pare collegarsi ad Orione. Il sito internet di Dan Winter *http://www.danwinter.com/sitemap.html* fornisce molte utili informazioni generali sulla genetica umano-rettiliana.

La dinastia merovingia è un tema ricorrente nel mio studio sulle famiglie dominanti. Essa risale all'antico Medio e Vicino Oriente, all'epoca dell'impero sumero e quasi certamente alle civiltà di Atlantide e Lemuria. La popolazione in seguito nota col nome di Merovingi fu coinvolta nella Guerra di Troia (circa 1200 a.C.) tra i Greci e i Troiani in quella che noi oggi chiamiamo Turchia. Nel corso del tempo essi migrarono attraverso le Montagne del Caucaso nella Russia meridionale con il nome di Sciti e in Europa dove presero il nome di Franchi Sicambri, da cui poi derivò il nome “Francia”. Costoro presero nome da Cambra, la loro regina tribale vissuta nel tardo IV secolo e da Francio, il loro fondatore, che sosteneva di discendere dal Noè del biblico diluvio universale.[25] Noè è un nome mitico, ma che probabilemente si basa su un personaggio realmente esistito all'epoca di Atlantide, frutto di un incrocio con gli Anunnaki. Mi preme qui sottolineare che Noè e Abramo, nel caso siano realmente esistiti, non furono ebrei, perché a quell'epoca gli ebrei non esistevano. Gli ebrei furono una propaggine delle civiltà sumero-egiziane, come rivela, tra gli altri, il professor Cyrus Gordon, in *The Common Background Of Greek And Hebrew Civilisation* (W. W. Norton and Company, New York, 1965). Gli iniziati degli Illuminati sostengono di discendere

da Noè per sottolineare il loro legame genetico con la stirpe degli Anunnaki. La versione sumera della storia di "Noè" narra del suo intimo legame con gli Anunnaki, soprattutto con Enki.

I Franchi si autodefinivano Nuovi Magi o "Popolo dell'Alleanza" e si insediarono in Germania (probabilmente così chiamata dai Romani, da una parola che significava "i puri"), scegliendo come centro Colonia. Nel corso dei secoli, varie popolazioni un tempo appartenenti all'impero sumero migrarono in Europa via terra. Man mano che si spostavano furono loro attribuiti nomi diversi in regioni diverse. Ancora una volta la varietà di questi nomi ha oscurato il fatto che si trattava delle stesse popolazioni che provenivano dall'ex impero sumero, e risalivano ad Atlantide e Lemuria. Alcuni dei nomi con cui divennero note tali popolazioni sono Sciti (Saca, Sacki, Sassoni), Goti (Galli) e Cimmeri. Gli Angli e i Sassoni, che si fusero dando vita agli Anglosassoni, avevano anch'essi la stessa origine, derivando entrambi dalla stirpe ariana diffusa all'interno dell'Impero sumero.[26] L'esodo europeo riguardò anche la popolazione detta dei Franchi Sicambri. È interessante che anche questi Franchi sostenessero di aver vissuto nella regione greca dell'Arcadia, che secondo alcuni studiosi è un altro nome di Atlantide. La regione del Danubio (Danaan) fu un'altra zona in cui si insediarono i Franchi Sicambri e tale regione è stata a lungo legata alle stirpi di cui abbiamo parlato e ai loro incroci. A partire dal regno di Meroveo o Merovee, che divenne Guardiano dei Franchi nel 488, questo popolo divenne noto col nome di Merovingi. Narra la leggenda che Meroveo era nato da una donna e da una creatura marina chiamata Quinotauro, che pare assomigliare molto all'Anunnaki rettiliano noto come Enki, Fa o Oannes, il "dio pesce". Meroveo, che venne allevato da Chodio, il primo re dei Franchi, era noto come "figlio del mare" e ciò allude simbolicamente all'origine della stirpe merovingia, così importante per gli Illuminati.

I Merovingi fondarono la città di Parigi nel sesto secolo, e la chiamarono così in onore del principe Paride, figlio del re di Troia, Priamo. Il principe Paride era una delle figure della Guerra di Troia, in cui i Merovingi sapevano di essere stati coinvolti. I Merovingi osservavano il culto di Diana, una delle grandi divinità femminili del mondo antico, nota anche come Artemide. Questa stessa dea veniva venerata anche ad Atlantide. La città di Troia, in Asia Minore, nell'attuale Turchia, si trova nella stessa regione di Efeso, un luogo che io ho visitato, e che era i1 centro del culto di Artemide (Diana). I Merovingi fondarono Parigi in corrispondenza di importanti vortici della griglia energetica terrestre e costruirono camere sotterranee appena fuori dell'insediamento originario per imbrigliare l'energia necessaria durante i riti e i sacrifici in onore della dea Diana. In quel luogo ancora oggi si trova un vano sotterraneo. Si tratta della galleria del Pont de l'Alma, in cui la principessa Diana, che portava lo stesso nome della dea, fu uccisa domenica 31 agosto 1997. La dea Diana era simbolicamente una "Dea lunare" e il nome Pont de l'Alma significa "ponte o passaggio della dea della Luna". Racconto la storia dell'assassinio di Diana con dovizia di particolari in *Il segreto più nascosto*,[27] dove apprenderete anche dell'incredibile ossessione che queste stirpi e la rete degli

Illuminati nutrono nei confronti del simbolismo e dei rituali. Ogni cosa che fanno ha un valore simbolico e rituale, e studiare questa materia è utile per capire l'incidenza che essi hanno su eventi di portata mondiale. A questo proposito, Parigi e Londra sono due dei più importanti centri mondiali degli Illuminati ed entrambe queste città furono fondate da stirpi provenienti da Troia. Il legame tra la Gran Bretagna e Troia risale a molto tempo fa, molto prima che questa stirpe diventasse nota col nome di Merovingi. Fu un troiano di stirpe "reale" di nome Brutus, un parente di Elena di Troia, ad approdare lungo le coste occidentali della Gran Bretagna dopo la caduta di Troia e a fondare una città chiamata "Caer Troia" o Nuova Troia, intorno al 1103 a.C.. Essa in seguito divenne nota come Lugdunnum e oggi si chiama Londra. Questa storia venne narrata nel XII secolo dal cronista Goffredo di Monmouth ed è stata confermata dagli studi di L.A. Waddell, come rivelano i suoi libri.

Figura 15: Le tre punte del giglio, un simbolo molto usato dalla stirpe merovingia-rettiliana.

Nel XII secolo alcuni membri della stirpe merovingia lasciarono la Francia settentrionale e il Belgio e si insediarono in Scozia, dove divennero noti come l'aristocrazia "scozzese", da cui, in parte, discese la stessa principessa Diana. Questa è una delle ragioni per cui la Scozia è così importante per gli Illuminati e per cui il cosiddetto Rito Scozzese della Frammassoneria è una delle società segrete più misteriose del mondo. La casata dei Windsor, che fu certamente coinvolta nell'uccisione rituale di Diana, discende dai Merovingi. Il giglio a tre punte (un tempo il Tridente di Atlantide e Lemuria) divenne il simbolo della stirpe merovingia ed è per questo che lo vedete usato a profusione dalla casata reale britannica, sugli edifici ufficiali (come un cancello alla Casa Bianca) e nelle chiese (*Figura 15*). Anche l'ape è un simbolo merovingio, un tempo associato ad Artemide (vedi la *Sezione delle illustrazioni*) e a molte altre dee, compresa la regina Semiramide di Babilonia che gli Illuminati raffiguravano simbolicamente come una colomba. Perciò, la colomba è un altro simbolo che ricorre sulla ferraglia reale britannica, scusate volevo dire sui sacri scettri. Pare che la stirpe rettiliana sia depositaria di poteri esoterici e magici segreti (ciò che i Nazisti chiamavano la forza "vril" o "del serpente") e i Merovingi erano noti come "re stregoni" proprio sulla base di queste loro capacità. In seguito ritorneremo su alcuni dei più sorprendenti tra questi poteri. Intanto continuate a tenere allacciate le cinture. Questi ragazzi e queste ragazze non si accoppiano perché si piacciono - dietro c'è qualcosa di più grosso, qualcosa da

cui dipende l'intero piano. I Windsor volevano i geni di Diana per scopi personali, poiché ella presentava un saldo legame genetico con i Nordici, e gli ibridi rettiliani di tanto in tanto hanno bisogno di infondere quel patrimonio genetico nelle loro stirpi ed è da qui che nasce la loro ossessione per le persone con i capelli biondi e gli occhi azzurri. Una volta generati i discendenti dell'unione tra Diana e il principe Carlo, ella non fu più di alcuna utilità e venne rimossa secondo un preciso rituale. Christine Fitzgerald, che fu la sua più intima confidente in materie esoteriche per nove anni, mi ha detto che Diana si definiva la “cavalla da riproduzione dei Windsor”, poiché si era resa ben conto del gioco. Ora che Diana non c'è più, e che il suo dovere è stato assolto, il principe Carlo può farsi vedere tranquillamente in giro con la donna con cui ha mantenuto una relazione clandestina per l'intera durata del suo “matrimonio”, Camilla Parker-Bowles.

La stirpe dei Rothschild

Si dice che i Merovingi si siano estinti, ma in realtà solo il nome è scomparso, fino a poco tempo fa, e non la stirpe vera e propria. Quel patrimonio genetico si è mantenuto grazie al re dei Franchi, di nome Carlo, più diffusamente noto come Carlo Magno, dal quale discendono ben 34 dei 43 presidenti degli Stati Uniti e molti altri personaggi chiave. Egli espanse il dominio dei Franchi e governò come Imperatore d'Occidente nell'ambito dell'impero papale creato e controllato dalle stirpi che discendevano dall'impero romano. Le famiglie di quest'ultimo, a loro volta, discendevano dalle famiglie reali dell'impero sumero, che discendevano dal popolo di Atlantide e di Lemuria e dagli incroci tra i Nordici e gli Anunnaki rettiliani. Un altro nome fondamentale per la genealogia degli Illuminati è Alessandro il Grande, un antenato di Carlo Magno e di tutte le più importanti famiglie degli Illuminati di oggi (vedi l'*Appendice I*). Il DNA di Alessandro era decisamente nordico ed egli discendeva dalle popolazioni vichinghe che si insediarono nel Mediterraneo e nell'Egeo dopo i cataclismi di Atlantide. Alessandro governò Troia e, prima di morire a Babilonia all'età di 33 anni, il suo esercito si impadronì di una vasta regione un tempo governata dalla Sumeria. Tale regione comprendeva l'Egitto, la Mesopotamia, e parte dell'India. Fondò anche la città di Alessandria d'Egitto. Egli era noto come il “Figlio del Serpente” e Alessandria era la “Città del Figlio del Serpente”.[28] Ancora una volta ci imbattiamo in questo tema. Narra la leggenda che il vero padre di Alessandro fu il dio serpente Ammon e ciò ricorda la leggenda di Meroveo, fondatore della dinastia merovingia. Per tutta la storia i rettiliani hanno perpetuato le loro “più pure” stirpi accoppiandosi con persone che avessero un patrimonio genetico il più possibile simile al proprio. È importante ricordare che queste stirpi non si limitano a procreare all'interno dei loro matrimoni ufficiali. Hanno infatti un numero impressionante di figli illegittimi. Questi ultimi vengono poi allevati con nomi diversi rispetto a quelli delle più importanti famiglie degli Illuminati, come Rockefeller e Rothschild. Così, quando uno di questi rampolli, di nome Clinton, Roosevelt, o altro, va ad occupare una posizione di potere, la gente non lo collega alle famiglie degli Illuminati, a causa

della differenza di nomi. Ma, non mi stancherò mai di sottolinearlo, si tratta invece della stessa stirpe. È così che viene occultata la tribù, la rete genetica degli Anunnaki.

Philip Eugene de Rothschild, che ora vive in America, sostiene di essere un figlio illegittimo di Philippe de Rothschild dei Rothschild francesi e ha lavorato all'interno della rete satanica degli Illuminati per la maggior parte della sua vita. Ritornerò in seguito sulle sue origini. Philip mi ha riferito che l'importante stirpe dei “Nefilim” si lega al personaggio di Enea, il presunto capo dell'impero romano attraverso i suoi discendenti, Romolo e Remo. Questi ultimi non sono che nomi in codice della stirpe e non si riferiscono a persone realmente esistite, e la stessa cosa si può probabilmente dire anche di Enea. Quelli di “Noè” e “Re David” sono altri nomi in codice usati dalla stirpe, e le persone a cui vengono attribuiti non esistettero nel modo in cui sono state descritte e raffigurate. Le leggende di Enea confermano i codici e i temi delle stirpi degli Illuminati, compreso il suo legame con Troia. Si narra che Enea sia nato a Troia, la città sacra ai Merovingi e ai Cavalieri Templari. Nell'Inno ad Afrodite, la dea proclama che Enea, il figlio che ha concepito dal mortale Anchise, governerà i Troiani, come pure faranno le generazioni che gli succederanno.[29] Le opere del grande poeta greco Omero, vissuto intorno al IX o VIII secolo a.C., sono la principale fonte di informazione sull'antica Troia e sui conflitti che portarono al suo declino. A lui sono attribuiti i due poemi epici dell'*Iliade* e dell'*Odissea*. Moderne scoperte archeologiche hanno confermato l'accuratezza dell'opera di Omero. Nell'*Iliade* Enea narra della sua nascita e dei suoi antenati al suo avversario Achille sul campo di battaglia di Troia. Enea dice di discendere da una “schiatta divina e immortale” sia per parte paterna che materna. Il legame tra l'immortalità divina e gli Anunnaki, con i loro vari nomi, è un tema ricorrente nei testi antichi. Enea afferma che sua madre è la dea Afrodite e suo padre è Anchise, discendente di Dardano, figlio di Zeus e leggendario fondatore della razza troiana (Razza troiana = ibridi nordico-rettiliani, Ariani o “razza superiore”). Altri testi rivelano che Dardano è frutto dell'unione di Zeus con Elettra e le sue origini si collocano in Samotracia, la sacra isola dell'Egeo dedicata al culto della dea, da cui egli migra a Troad (Troia) nel periodo del diluvio universale. Uno dei doni di cui Enea è dotato nell'*Iliade* è il legame privilegiato con gli dei. Le leggende di Enea sono inzeppate di espressioni in codice e riferimenti al suo rapporto genealogico con gli “dei”, perciò non sorprende che egli rivesta un ruolo così centrale all'interno del sistema di codici e di simboli usato oggi dalle famiglie degli Illuminati.

Philip Eugene de Rothschild mi ha detto che questa stirpe discendente da “Enea” divenne ciò che egli definisce la “dinastia Rothsburg” - l'unione tra i Bauer-Rothschild (stessa famiglia, diverso nome) e i Battenberg. Si tratta cioè della dinastia merovingia e anche della casata degli Asburgo, la famiglia che per centinaia di anni dominò il Sacro Romano Impero. Questo fu lo stato medievale che dal 962 al 1806 abbracciò la maggior parte dell'Europa centrale e dell'Italia. Lo studioso olandese Frans Kamp avanza l'ipotesi che gli Asburgo fossero Nordici

che, nell'antichità, si fusero con i rettiliani. Essi erano vicini anche alla casata rettiliana dei Lorena. Philip Eugene aggiunge che questa stirpe dei "Rothsburg" è nota tra gli Illuminati come "gens". Quest'ultimo è un termine latino che significa "razza", "tribù" o "discendenza per linea maschile" e deriva dal verbo "gignere", cioè generare.[30] Il defunto Lord Louis Mountbatten, famoso membro della famiglia reale britannica, e suo nipote il principe Filippo sono Battenberg e satanisti Illuminati. Ecco perché Lord Mountbatten è diventato governatore dell'Isola di Wight al largo della costa meridionale dell'Inghilterra, un centro estremamente importante per gli Illuminati e i satanisti per la sua posizione sulla griglia terrestre. Ritornerò tra poco su questo punto. Fu Lord Mountbatten ad organizzare il matrimonio tra il principe Filippo e la regina Elisabetta II, dopo il quale la dinastia del Regno Unito divenne nota come Windsor-Mountbatten. Sia i Windsor che i Mountbatten discendono da famiglie tedesche, un tempo note come casate dei Sassonia-Coburgo-Gotha e dei Battenberg. Essi anglicizzarono i loro nomi durante la Prima Guerra Mondiale contro la Germania per ragioni di pubbliche relazioni, ma entrambe queste "famiglie" sostennero i nazisti, e il principe Filippo venne mandato in una scuola in Germania in cui si attuava un programma di gioventù nazista (vedi *...e la verità vi renderà liberi* e *Il segreto più nascosto*). Philip Eugene, il rampollo dei Rothschild dice a proposito della stirpe di "Enea":

«Apparentemente Enea incarna tutte le varie famiglie che possono far risalire il loro albero genealogico a Carlo Magno, poiché in lui si realizza la fusione della stirpe di David (ebraica) con quella di Alessandro il Grande (ariana). Sono i moderni rappresentanti di queste tribù romane o dei monarchi europei che formano l'aristocrazia dominante del rinato impero romano. Queste famiglie reali mantengono il proprio pedigree attraverso l'endogamia (il matrimonio intra familiare). Il primo prototipo dell'Anticristo [la stirpe più pura] fu Nimrod, fondatore di Babilonia. Il nesso storico e embrionale di questo ultimo Impero romano è rappresentato da Carlo Magno e dai suoi discendenti, gente come il [principe] Filippo Mountbatten (Rex Julius Alexander Battenberg) che è uno dei capi della Gens Giuliana».[31]

I custodi dei segreti

Il Monastero di Sion, una società segreta elitaria fondata nel XII secolo per servire gli interessi della stirpe merovingia o "Le Serpent Rouge" (il sangue del serpente), fu molto legata ai Cavalieri Templari, ordine ufficialmente fondato, guarda caso, presso la città francese di Troyes, così chiamata dai Franchi Sicambri (Merovingi) in onore della loro madre patria, Troia. Il Monastero di Sion e i Cavalieri Templari si sono spesso scontrati nel corso dei secoli ma, come è accaduto per simili conflitti con i Cavalieri di Malta, queste furono battaglie per la supremazia *all'interno* della stirpe, non tra la stirpe e una forza esterna. Ho la sensazione che molti studiosi siano stati sviati proprio perché non hanno capito questo punto. Tutte queste famiglie perseguono uno stesso obiettivo finale, cioè il

controllo globale da parte degli Anunnaki, ma ognuna di esse vuole primeggiare. La stessa cosa può dirsi dei Rothschild e dei Rockefeller, due tra le più eminenti espressioni attuali della stirpe. A livello di vertice il Monastero di Sion, i Cavalieri Templari, i Cavalieri di Malta, i Cavalieri Teutonici, i Rosacrociani, i Frammassoni e una lunghissima lista di altri nomi sono la stessa organizzazione, la rete che tutto comprende e che io chiamo degli Illuminati. Questi ultimi non vanno confusi con gli Illuminati Bavaresi, un gruppo ufficialmente fondato il primo maggio (tra i più importanti giorni rituali) 1776. Gli Illuminati Bavaresi sono solo un elemento della rete, non la rete stessa.

Un altro punto su cui soffermarsi in chiusura di questo capitolo è il tema ricorrente delle Montagne del Caucaso, nella Russia meridionale. Fin dagli inizi delle mie ricerche, questa regione ha continuato ad apparire in relazione alle varie stirpi, soprattutto a quella ariana. Sappiamo che la razza bianca è nota in Nord America come “caucasica”. Una mia fonte svedese ha avuto una lunga relazione con uno dei maggiori “ufologi” russi, che in seguito ha scoperto avere legami con i servizi segreti. Costui le parlò delle Montagne del Caucaso come di un'entrata o via d'accesso interdimensionale attraverso cui esseri provenienti da altre dimensioni potevano accedere alla gamma di frequenza che noi chiamiamo mondo fisico. Questa regione fu anche il luogo in cui si fusero stirpi del Medio e Vicino Oriente e in cui senza dubbio si incrociarono con le popolazioni provenienti dall'Estremo Oriente e dalla Russia settentrionale. In *The Sirius Mystery* Robert Temple sottolinea l'importanza del popolo della Colchide ai piedi delle Montagne del Caucaso e lo ricollega, sulla base di convincenti prove, al mito greco di Giasone e gli Argonauti, una storia che, come lui stesso sottolinea, contiene molti rimandi simbolici a Sirio.[32] Nel mito Giasone ruba il Vello d'oro al re della Colchide. È in questa regione che il popolo georgiano vive straordinariamente a lungo per gli standard moderni e un po' più a sud, non lontano da qui, si erge il Monte Ararat, il luogo in cui si dice che la biblica Arca di Noè si sia simbolicamente fermata. Lo storico greco Erodoto affermò che il popolo della Colchide, una stirpe bruna, era di origine egiziana e che, stando alle sue fonti, discendeva dai soldati del faraone Sesostri, che, secondo gli storici, era un altro nome di Ramsete II. Costui figura nella stirpe degli Illuminati che include i Rothschild, i Rockefeller, i Bush, la famiglia reale britannica ecc.

I temi da me qui sintetizzati si basano su storie, leggende e testi di tutto il mondo, non solo sulle tavolette sumere. Ex membri degli Illuminati mi hanno confermato che l'umanità è controllata da una tribù di famiglie imparentate tra loro che risalgono all'epoca dell'impero sumero, di Atlantide e Lemuria e la cui origine si deve ricondurre a entità non umane.

NOTE

1. *Flying Serpents And Dragons*, p. 3.
2. David Hatcher Childress, *Ancient Indian Aircraft Technology*, *http://www.farshore.force9.co.uk/india.html*

3. Ibidem.
4. Genesi, 61:4.
5. *Flying Serpents And Dragons*, pp. 187-194.
6. Ibidem.
7. *Our Haunted Planet*, p. 38.
8. Ibidem, p. 59.
9. Ibidem.
10. Citato con dovizia di particolari in *Flying Serpents And Dragons*.
11. *The Sirius Mystery*, p. 155.
12. Ibidem.
13. *Egyptian Civilisation*, p. 21
14. *The Sirius Mystery*, p. 157.
15. Ibidem.
16. Ibidem.
17. Ibidem.
18. Barbara G. Walker, *The Woman's Encyclopedia Of Myths And Secrets* (N.d.T.: Enciclopedia femminile dei miti e dei segreti), Harper, San Francisco, 1983, p. 399.
19. *Antiquities Of The Jews*.
20. Vedi le traduzioni di Zecharia Sitchin.
21. *Our Haunted Planet*, p. 150.
22. Informazioni tratte dalla Società genealogica storica di Boston, Massachussetts.
23. Nota della Reuter, 17 ottobre 2000.
24. Ibidem.
25. La storia delle origini dei Merovingi si può leggere in *Fredeghar's Chronicle*, di cui una copia è disponibile nella Biblioteca Nazionale di Parigi.
26. *The Phoenician Origin Of Britons, Scots, And Anglo Saxons*.
27. Vedi in particolare il capitolo “La dea e il re”.
28. *The Return Of The Serpents Of Wisdom*, p. 256.
29. Potete trovare maggiori informazioni sulla leggenda di Enea alla pagina *http://ccat.sas.upenn.edu/awiesner/vergil/comm2/legend/legend.html*
30. *http://encarta.msn.com/index/conciseindex/00/000f6000.htm*
31. Philip Eugene de Rothschild, corrispondenza privata con l'autore.
32. *The Sirius Mystery*, pp. 140-142.

Capitolo 6
L'empia alleanza

«Chiunque pensi di sapere tutto conferma solo di non sapere nulla».
David Icke

Le civiltà di Lemuria e Atlantide fiorirono in un'epoca di diffusa attività extraterrestre e interdimensionale sul pianeta e molte razze terrestri si diffusero durante quel periodo di centinaia di migliaia di anni. Da qui si generò un'incredibile e straordinaria diversità della forma fisica umana, e infatti tra noi esistono un'infinità di stirpi, non solo quella dei rettiliani Anunnaki.

Dalle informazioni che ho ricavato tramite le mie ricerche e attraverso le mie fonti, ho appreso che c'è stata una lunga battaglia in molte parti della galassia tra i Nordici dai capelli biondi e dagli occhi azzurri di Lyra, delle Pleiadi, di Aldebaran e di altri luoghi, e le fazioni di una razza rettiliana che popolava le costellazioni di Draco e Orione e risiedeva nell'ambito del sistema di Sirio. È possibile che almeno alcuni dei rettiliani siano nati sulla Terra e, a un certo punto, siano poi stati cacciati via o, letteralmente, spinti nelle sue viscere dai Nordici. Con questo non dico che la totalità di queste popolazioni fossero coinvolte in questi giochi, ma solo gruppi significativi di esse. A questa battaglia sulla Terra rimandano simbolicamente storie come quella fenicia di "san Giorgio" che sconfigge il drago e di "san Patrizio" che caccia tutti i serpenti dall'Irlanda. Ma ci fu anche un incrocio tra la razza serpentiforme e i Nordici, che diede vita alle stirpi ibride che divennero sempre più le classi dominanti delle dinastie ariane. Brinsley Le Pour Trench sostiene nel suo libro *The Sky People* (Award Books, New York, 1970) che l'incrocio tra la razza serpentiforme e quella bianca cominciò su Marte prima che questo pianeta fosse distrutto dal cataclisma. Arizona Wilder (già Jennifer Greene), vittima dei progetti di controllo mentale degli Illuminati e officiante dei loro riti sacrificali, mi ha riferito che durante il suo periodo di "formazione" le venne detto che i rettiliani e i Nordici combatterono su Marte e che l'incrocio avvenne là, prima che si trasferissero sulla Terra. Ella sostiene che i rettiliani hanno seguito i Nordici in giro per la galassia per eoni, poiché per loro il sangue dei biondi dagli occhi azzurri è importantissimo.

Come ho già detto, i moderni "ufologi" hanno avanzato l'ipotesi che i tre gruppi extraterrestri coinvolti nella vita su questo pianeta siano i Nordici, i rettiliani e i grigi, più una razza di tipo "insettoide" presente in qualche luogo. È stato anche suggerito che i rettiliani controllassero i grigi, che sono a loro volta esseri rettiliani, come vedremo, e che questi tre gruppi avessero stretto un patto con una fazione dei Nordici alti e biondi, così chiamati per la loro somiglianza con la razza scandinava, anche se molto più alti. Comunque la pensiate sul legame con gli extraterrestri, una

cosa è certa. Le stirpi dominanti dell'impero sumero erano molto alte, di tipo ariano, con capelli biondi e occhi azzurri e in tutto l'impero si veneravano gli dei serpente. Che sia solo una coincidenza?

Il legame nordico

In tutto il mondo, nel presente come nel passato, esistono persone che sostengono di essere state rapite da “alieni” di aspetto simile ai Nordici e ai rettiliani. Il mio grande amico Credo Mutwa, il settantanovenne sciamano Zulu o “sanusi” del Sudafrica, me lo ha confermato. Quando ci incontrammo per la prima volta nel 1998, mi mostrò un quadro da lui dipinto che rappresentava gli esseri alti, dai capelli biondi e dagli occhi azzurri che erano stati visti dalle tribù africane in tutto il continente, molto prima dell'arrivo degli Europei bianchi. Credo, lo storico ufficiale della nazione Zulu, disse che quando gli Europei arrivarono per la prima volta, gli Africani neri pensarono a un ritorno di questi stessi “dei” bianchi che chiamavano Mzungu (vedi la *Sezione delle illustrazioni*). Di conseguenza essi chiamarono i coloni europei con lo stesso nome. Tutto questo ricorda molto da vicino la reazione delle popolazioni centroamericane quando videro arrivare Cortes e gli invasori spagnoli nel 1519 e pensarono che si trattasse del dio Quetzalcoatl che ritornava. Quest'ultimo era un altro dio che si diceva fosse alto e che veniva raffigurato con simboli rettiliani, come rivela anche il suo titolo di “Serpente Piumato”.

Una donna americana mi ha riferito di un'esperienza occorsa al padre nei primi anni Settanta, che ci riporta al tema di una razza bianca extraterrestre o di altre dimensioni. All'epoca ella viveva in Turchia, dove il padre lavorava presso una postazione di ascolto dei servizi segreti militari americani. Una sera il padre arrivò a casa in una stato terribile. Quando gli chiesero cosa avesse, mormorò: “Il mondo non è quello che pensiamo che sia”. Sebbene non bevesse quasi mai, chiese un whisky e poi un altro. Quando fu abbastanza rilassato, raccontò alla figlia di una comunicazione che aveva sentito il giorno prima da parte del pilota di un aeroplano fermo in una base turca. Il pilota raccontò che mentre stava volando vicino al Polo Nord, improvvisamente i suoi motori si fermarono e tutto il sistema elettrico si bloccò. L'aereo allora si abbassò pian piano fino a terra e, con suo grande stupore, la vetta di una montagna si aprì e l'aereo atterrò al suo interno. Ciò che vide là dentro fu una scena degna di un libro di James Bond (personaggio creato dalla penna di Ian Fleming, ex agente dei servizi segreti britannici). Egli uscì dall'aereo chiedendosi che diavolo stesse succedendo, quando gli si fecero incontro delle persone alte, con i capelli biondi, la pelle “perlacea”" e gli “occhi bluastri” che sembravano elettricamente carichi, come laser. (Questa stessa descrizione degli occhi si può ritrovare in antichi testi che parlano degli dei e dei “figli degli dei”). Gli esseri della montagna indossavano tutti lunghe vesti bianche con un medaglione a forma di Croce Maltese che pendeva da una catena - il simbolo dei Cavalieri di Malta, diffuso anche tra i reali di Gran Bretagna. Esso è anche un simbolo di Lemuria-Mu, secondo James Churchward, e ho sentito parlare di esseri simili a

questi associati a Lemuria. Il fondatore dei Mormoni, Joseph Smith, un Frammassone di alto grado di stirpe merovingia, disse di aver avuto una “visione” il 21 settembre 1821, durante la quale gli apparve “un messaggero inviato da Dio” vestito con una lunga veste bianca di “un biancore dei più candidi”. Da questa “visione” ebbe origine la Chiesa Mormona e una lunga serie di religioni sono state fondate su storie, più o meno vere, di esperienze simili. Maometto e l'Islam sono solo un esempio. Anche John A. Keel si è soffermato sul tema dei biondi dagli occhi azzurri in *Our Haunted Planet*:

«Secondo la tradizione di molti popoli sparsi, i primi grandi imperatori d'Asia erano re-dei che discesero dal cielo, mostrarono sorprendenti abilità sovrumane e conquistarono quelle terre. Ci fu una reale epidemia mondiale di questi re-dei tra il 5000 e il 1000 a.C. I miti e le leggende di Grecia, India e Sud America descrivono i loro regni. Costoro erano più alti e imponenti degli uomini dell'epoca, con lunghi capelli biondi, pelle bianca come marmo e poteri straordinari che gli permettevano di compiere miracoli».[1]

Gli antichi dicevano che essi avevano pelle bianca “come marmo” e un pilota di oggi li descrive con pelle “perlacea”. La memoria del pilota si offusca nel ricordare cosa successe dopo che incontrò quegli “occhi azzurri” nella montagna di James Bond, ma egli ricorda di essere entrato in una stanza e di aver visto un gruppo di quegli esseri seduti intorno a un tavolo da conferenza. In seguito, fu ricondotto al suo aereo che riprese a salire dalla montagna, mentre i motori e l'impianto elettrico venivano ripristinati. Esistono molte testimonianze moderne su questi esseri che vivono nelle viscere delle montagne, compreso il Monte Shasta in California, dove si dice che gli abitanti di Lemuria si rifugiarono prima dei cataclismi. Ora vediamo come l'antico Libro di Enoch descrive i “Guardiani”: “E mi apparvero due uomini, molto alti, del tipo che non ho mai visto sulla Terra. E i loro volti risplendevano come il Sole, e i loro occhi erano come lampade ardenti ...le loro mani più lucenti della neve”. Alcuni di questi antichi “dei” furono anche chiamati gli “splendenti”. Un tema ricorrente delle moderne ricerche sugli extraterrestri e dei resoconti dei rapiti, è quello secondo cui il sistema stellare delle Pleiadi, le cosiddette “Sette Sorelle”, sarebbe abitato da una razza dai capelli biondi e dagli occhi azzurri (e da un'altra di tipo rettiliano) e, ancora una volta, durante il corso di tutto l'impero sumero e oltre si può riscontrare un rispetto reverenziale per le Pleiadi. Le Pleiadi, in realtà, sono un gruppo di circa 200 stelle e non solo le sette con cui è normalmente associato questo nome. Secondo alcuni, Alcione, la stella più brillante delle Pleiadi, è il centro di questa parte della galassia intorno a cui orbitano il nostro Sole e il nostro sistema solare. Alcune leggende Cherokee e Maya dell'America settentrionale e centrale, insieme agli storici greci Apollodoro e Diodoro, riferiscono della visita di alcuni abitanti delle Pleiadi ad Atlantide. I Greci dicevano che le abitanti delle Pleiadi si erano accoppiate con Poseidone, re di Atlantide, e il frutto di quell'unione aveva popolato quella civiltà. Diodoro disse

che due delle sette simboliche “sorelle” delle Pleiadi, Celeno ed Alcione, avevano “giaciuto con i due più rinomati eroi e dei che diventarono così i primi antenati del vasto gruppo della razza degli esseri umani”. Incroci tra nordici e rettiliani? La costellazione di Lyra viene spesso associata dagli ufologi, e sulla base delle testimonianze dei rapiti, alla razza dai capelli biondi e dagli occhi azzurri. Aldebaran, una stella rossa gigante con un diametro pari a circa quaranta volte quello del Sole, è un altro luogo legato ai Nordici, anche nell'ambito dell'organizzazione di società segrete naziste. Essa si trova nella costellazione del Toro ed è una delle stelle più brillanti dell'emisfero settentrionale. Molte vittime di rapimenti riferiscono di storie d'amore con esseri alti e biondi che sostengono di provenire dalle Pleiadi, come pure di simili esperienze con rettiliani, ed è importante sottolineare e tenere bene a mente che con ciò io non voglio dire che tutti questi “Nordici” o “rettiliani” perseguono piani malvagi per l'umanità. Solo una parte di essi lo fa. Queste correnti genetiche appaiono numerose e popolano molte aree della galassia, per cui, come succede con gli esseri umani, alcuni hanno scopi positivi, altri saranno neutrali, mentre altri ancora aspirano al controllo. Lo studioso Frans Kamp crede che gli extraterrestri Nordici più positivamente motivati siano fuggiti da Atlantide verso l'Himalaya e da allora operino da quella regione.[2] Certamente esistono molte leggende in quella regione sui “superuomini” alti, dagli occhi azzurri e dai capelli biondi, che vivono nelle viscere della terra o delle montagne, storie che ricordano molto da vicino quanto riferito da quel pilota americano.

Molte di queste entità probabilmente non appartengono alla nostra stessa densità o dimensione. Come ho delineato, la creazione consiste di dimensioni infinite di vita che vibrano a diverse velocità. Alcuni esseri sanno come cambiare la loro gamma di frequenza e come alternarsi nella varie dimensioni, apparendo e “sparendo”, man mano che si spostano da una frequenza all'altra, in modo molto simile a una manopola della radio. Ecco perché alcune persone sostengono di aver visto alcune entità “sparire” davanti ai propri occhi. In realtà non sono affatto “sparite”. Hanno semplicemente abbandonato la gamma di frequenza a cui quella persona può avere accesso. Credo Mutwa mi ha detto che le storie africane sugli Mzungu Nordici narrano che essi possiedono una sorta di sfera metallica che gli consente di apparire e sparire a loro piacimento (vedi la *Sezione delle illustrazioni*).

Il tempo come noi lo misuriamo è un'altra illusione che imprigiona le nostre menti. So che è difficile comprendere queste cose, ma il passato, il presente e il futuro stanno tutti accadendo contemporaneamente e così alcuni visitatori extraterrestri, muovendosi attraverso le frequenze in cui questi vari “livelli” di tempo si svolgono, possono letteralmente tornare dal futuro, o dal “futuro” rispetto al punto in cui ci troviamo ora. Il viaggio nel tempo non è qualcosa di mitico; è solo che l'élite vuole tenerci all'oscuro di ciò. C'è chi pensa che Atlantide e Lemuria non furono realtà a tre densità, ma a quattro, per cui, in seguito a ciò che accadde, la frequenza si abbassò e tutto divenne più denso. Forse andò proprio così. La “Caduta dell'Uomo”, allora, fu la caduta della frequenza del pianeta dalla quarta

alla terza densità come conseguenza degli straordinari eventi che distrussero totalmente Marte e parzialmente la Terra. Moltissime sono le possibilità che si aprono dinanzi ai nostri occhi, non appena liberiamo la mente dalla prigione dei condizionamenti.

Il legame rettiliano

Il ruolo più importante in questo miscuglio di razze extraterrestri e interdimensionali, per quanto concerne il controllo dell'umanità, pare lo rivesta una fazione della specie rettiliana. Molti “rapiti”, che sostengono di esseri stati vittime di entità non umane, hanno indicato l'esistenza di un legame tra i rettiliani, i grigi e i Nordici. Essi sostengono che queste varie entità collaborano per la realizzazione degli stessi piani. Altri ritengono invece che i rettiliani si siano mascherati da Nordici sfruttando una sorta di campo ipnotico o olografico per ingannare i rapiti. Per un attimo assumono l'aspetto di biondi dagli occhi azzurri, subito dopo quello di rettiliani. Una volta che si è in grado di cambiare forma, o manipolare il modo in cui l'osservatore percepisce quella forma, chi diavolo riesce a distinguere una cosa o una persona da un'altra? Gli Anunnaki delle tavolette sumere appartenevano alla stirpe rettiliana, come ci viene ampiamente confermato da vari antichi testi. Una tavoletta sumera risalente al 3500 a.C. descrive chiaramente l'arrivo degli Anunnaki: “I rettili in verità discendono”.[3] Nel mito ebraico i biblici “Nefilim”, i “figli degli dei”, sono chiamati awwim, che significa “devastatori” o...serpenti. Gli Anunnaki si incrociarono con le stirpi terrestri, specialmente con i Nordici e la loro progenie, per dar vita a stirpi attraverso cui possono manipolare il mondo sotto sembianze umane. Persino accademici del calibro del dottor David Horner, ex professore di antropologia biologica alla Colorado State University di Fort Collins, ha concluso che l'umanità è stata generata da una razza extraterrestre e che gli Anunnaki erano rettiliani. Anch'egli crede che questi stessi rettiliani controllino il mondo da migliaia di anni, come spiega nel suo libro *Humanity's Extraterrestrial Origins* (N.d.T.: Le origini extraterrestri dell'umanità), A. and L. Horn PO Box 1632, Mount Shasta, California, 1994.

I rettiliani, o per lo meno la fazione di manipolatori al loro interno, possiedono un livello emotivo non sviluppato, simile a quello di un coccodrillo o di una lucertola. Non hanno le stesse sensazioni dei mammiferi. Sono dotati di un'intelligenza acuta che li rende molto abili nel creare e usare la tecnologia. Il computer è un ottimo esempio della mente rettiliana in funzione. Essa opera in maniera assai efficiente fino a un certo livello, ma poiché non prova emozioni, è limitata nelle sue possibilità. La stessa cosa si può dire dei manipolatori rettiliani. Essi non possono evolvere senza svilupparsi dal punto di vista emotivo e vogliono il DNA di quelli che invece possiedono questa dimensione dell'essere. Per una qualche ragione, il codice genetico dei Nordici è per loro di estrema importanza. Inoltre, senza l'equilibrio fornito dalle emozioni, la mente rettiliana può commettere le più orrende atrocità verso gli altri, senza provare la minima pietà per 1e sue vittime. È così che gli Illuminati riescono a manipolare le guerre che uccidono e

mutilano decine di milioni di persone, con grande distacco emotivo nei confronti delle conseguenze delle proprie azioni. Lo stesso si può dire degli scienziati che eseguono spaventosi esperimenti su animali vivi, non provando alcuna sensazione di fronte alle sofferenze di quelli che appartengono alla loro “specie”. Questa è la mente rettiliana. Frans Kamp, lo studioso olandese, iniziò il suo percorso di scoperta quando finì il suo matrimonio con una donna ibrido-rettiliana, durato 12 anni e mezzo. Le sue conclusioni sul legame rettiliano-nordico non si discostano dalle mie:

«Gli umanoidi ebbero origine dagli extraterrestri della regione di Lyra, ma anche le Pleiadi e Aldeberan risultarono coinvolti in questo gioco. Essi presentavano originariamente forma umana ma con diversa intensità. Erano pacifici e avevano occhi azzurri e capelli bianchi/biondastri. Mescolando il loro DNA con quello dei rettiloidi, da esseri innocenti quali erano, assunsero le qualità caratteriali dei rettiloidi. Questa fu la caduta degli umani. È un processo naturale, che si ripete ancora oggi. Ma i primi antenati degli umani sapevano. Essi vietano i rapporti sessuali con altre entità o specie. I rettiloidi sanno che per loro è essenziale controllare il processo di ibridazione, altrimenti i caratteri rettiloidi finiranno per prevalere ...Non dimenticate, i rettiloidi hanno paura degli umani. Molta paura. Essi si sentono, per quanto riescano a sentire, inferiori agli esseri umani. Sono disperati. Sanno che perderanno. La Terza Guerra Mondiale, se scoppierà, sarà una guerra genetica poiché i rettiloidi aspirano al DNA umano».[4]

Oggi i piani finalizzati alla conquista del patrimonio genetico sono stati svelati dal fenomeno della clonazione e dal modo in cui i geni umani vengono apertamente manipolati come mai prima, almeno nel corso della storia conosciuta. La clonazione umana viene messa a punto da decenni nelle basi sotterranee. Quando alcuni ricercatori alcuni anni fa rivelarono questa notizia, la gente rise. Ora ha smesso di ridere perché la cosa è diventata lampante, ma tale è il livello di condizionamento robotico degli esseri umani che essi continuano a ridere di tutto ciò che non corrisponde a ciò a cui sono stati programmati a credere, e continueranno a farlo finché quella cosa apparirà sotto il loro naso. Prima ho detto che sono decenni che si sta lavorando alla clonazione, ma sarebbe più giusto dire che sono millenni. Esistono molte antiche storie che alludono all'esistenza di laboratori sotterranei di clonazione finalizzati alla creazione di un gruppo di persone identiche. I Nordici furono una delle più importanti razze extraterrestri coinvolte nelle civiltà di Lemuria e Atlantide e si narrano molte storie secondo cui un tempo essi si scontrarono con i rettiliani e li costrinsero a ritirarsi nelle viscere della Terra, in altri luoghi dell'universo e in altre dimensioni e densità. Sin da allora i rettiliani operano per riappropriarsi del pianeta che essi credono loro e l'incrocio con le stirpi “reali” dei Nordici è stato il mezzo più efficace per raggiungere tale scopo per ragioni che esploreremo più avanti. T.W. Samsel, autore di *The Atlantis Connection*, è giunto a conclusioni simili:

«Quando gli dei iniziarono fisicamente ad accoppiarsi con la popolazione di Atlantide, nacque la dinastia reale, la stirpe reale che andò a ricoprire posizioni di potere e governo all'interno della civiltà di Atlantide. Coloro che appartenevano alla stirpe reale vennero considerati come dei da tutta la popolazione di Atlantide. Costoro governarono Atlantide finché non si ebbe il primo cataclisma, che mise fine alla civiltà di Lemuria e ai primi anni di quella di Atlantide. Che l'influenza rettiliana sull'umanità in quest'area si esercitò in modo simile, più o meno nello stesso periodo o subito dopo, è...molto probabile».

«La razza umana viene influenzata e controllata dal 70000 a. C. circa; a quell'epoca la civiltà di Lemuria era a metà del suo sviluppo, mentre quella di Atlantide era agli albori. Quest'ultima ha visto coinvolti parecchi gruppi extraterrestri e non si deve ricondurre a un singolo gruppo. Esistevano tre partecipanti principali al programma di contatto diretto che iniziò questo tipo di manipolazione. È alquanto probabile che i rettiliani abbiano condotto simili ricerche per i propri personali scopi e si siano persino infiltrati nei servizi di sicurezza di questi progetti».[5]

Io credo, tuttavia, che più ci avviciniamo ad oggi, più i rettiliani siano diventati la forza dominante nell'ambito di questa manipolazione. Attraverso i loro programmi di ibridazione, si sono infiltrati nelle stirpi dei Nordici e segretamente hanno modificato il proprio DNA, divenendo la “classe reale”. Ho trovato degli accenni diretti a tutto questo in alcune opere indiane (cioè della Valle dell'Indo), come il *Libro di Dyzan*, uno dei più antichi testi in sanscrito, e i poemi epici *Mahabharata* e *Ramayana*. Il *Libro di Dyzan* narra di come una razza rettiliana che chiama Sarpa o Grandi Dragoni, sia giunta dal cielo per portare la civiltà al mondo. Il diluvio che mise fine all'Età dell'oro, continua, spazzò via una stirpe di “giganti” (Nordici?) ma gli dei serpente sopravvissero e ritornarono per dominare. Essi vengono descritti con il volto umano, ma la coda tipica di un drago.[6] Il loro capo si chiamava Gran Dragone e questa è l'origine del termine “Pendragon” (“Great Dragon”), il titolo attribuito al re dei re nell'antica Britannia. La setta del Ku Klux Klan degli Illuminati, creata da quell'infame “dio” frammassonico americano che fu Albert Pike, usa ancora oggi il titolo di Gran Dragone. Il nome indiano-indù che designava gli ibridi Anunnaki era Nagas, ma essi erano noti anche come Dravidian (nome che ricorda molto la setta dei Davidian che morì a Waco) e Dasyus. Gli studi di James Churchward hanno accertato che i Nagas provenivano da Lemuria. Come i Nommo di Sirio e gli Annedoti della leggenda babilonese, si diceva che i Nagas avessero uno stretto legame con l'acqua ed entrassero nei loro centri sotterranei attraverso pozzi, laghi e fiumi. Lo stesso si poteva dire in Cina dei Lung Wang o “Re Dragoni” che venivano descritti in parte umani, in parte serpenti. I Nagas venivano descritti come frutto dell'incrocio tra gli esseri umani e gli dei serpenti. Dapprima pare che questa unione sia avvenuta con una razza bruna, la popolazione terrestre nera, simile ai negri, di cui parlavo in precedenza, poiché gli ibridi

venivano descritti con la pelle scura e il naso schiacciato. Ciò ricorda molto da vicino i volti raffigurati presso gli antichi siti archeologici dell'America meridionale e centrale. Tuttavia, i due poemi epici indiani si riferiscono anche all'incrocio dei Nagas rettiliani con le popolazioni bianche e, sebbene il loro rapporto fosse spesso conflittuale e ostile, le due stirpi si incrociarono, come riferiscono i due poemi, per dar vita a un ibrido mammifero-rettiliano, cioè *...i re ariani*![7] Costoro formano le stirpi reali "divine" o "semidei" e si tratta delle stesse stirpi che un tempo governavano l'impero sumero e a cui sono legati quelli che oggi rivestono cariche di potere. Nella regione della Media, che corrisponde all'attuale Turchia, gli Iraniani conoscevano i re come "Mar", che in persiano significa "serpente" (Marte = serpenti?). Essi venivano chiamati la "Dinastia dei draghi della Media" o "i discendenti del drago".

Nell'ultima parte del XIX secolo al colonnello James Churchward, un appassionato studioso della civiltà di Mu o Lemuria, vennero mostrate alcune antiche tavolette sotto la volta segreta di un monastero dell'India settentrionale. Queste tavolette narravano la storia di come i Naacal o Nagas Maya ("serpenti") provenienti dal continente di Lemuria-Mu erano arrivati in India attraverso Burma per fondarvi una colonia. Churchward mise insieme quei testi dopo anni di faticoso lavoro e dimostrò che essi descrivevano la distruzione di Mu, la madre patria, e il viaggio dei Naga Maya o Naga verso l'India.[8] Lo studioso vedico David Frawley mostra come gli antichi testi sacri indù, i Veda, rivelino che le prime stirpi reali indiane, i re sacerdoti, discendono dai Brighus che arrivarono da un luogo oltre mare. I Brighus erano un ordine di adepti iniziati alle antiche conoscenze. Frawley afferma nel suo libro, *God, Sages, And Kings: Vedic Secrets Of Ancient Civilization* (Passage Press, Salt Lake City, Utah, 1991) che tra i sovrani di queste stirpi figura il "re serpente" Nahusha. Essi si espansero in cinque tribù e popolarono una vasta parte della regione indiana.[9] James Churchward ha scritto una serie di eccellenti testi sulla civiltà di Mu e sostiene che i Nagas popolarono anche la Cina, il Tibet e parti dell'Asia. I Nagas Maya, con la loro religione fondata sulla dea madre, diedero origine anche alla popolazione Maya del Messico. Lo studioso Michael Mott scrive in *Caverns, Cauldrons And Concealed Creatures* (N.d.T.: Caverne, calderoni e creature occulte; Hidden Mysteries, Texas, 2000):

«I Nagas vengono descritti come una stirpe o specie molto avanzata, con una tecnologia ipersviluppata. Essi nutrono anche un certo disprezzo per gli esseri umani, che si dice rapiscano, torturino, violentino, e, persino, divorino. L'accoppiamento ha evidentemente dato vita a una varietà di forme, che vanno da quella totalmente rettiliana a quella di sembianze quasi umane. Tra i molti artifici di cui fanno uso figurano i "raggi mortali" e i "vimana" o veicoli volanti a forma di disco. Questi veicoli sono descritti in maniera particolareggiata in molti antichi testi vedici, compresi il Bhagivad-gita e il Ramayana. La razza Naga si collega ad un'altra razza sotterranea, quella dei demoni indù o Rakshasa. Essi possiedono anche, individualmente, "pietre magiche" o un "terzo occhio" in mezzo alle

sopracciglia, noto oggi a molti studenti di misticismo orientale come uno dei punti focali dei più elevati chakra, o punti di energia, del sistema nervoso (umano)ide - il chakra associato con le "visioni interiori", l'intuizione e altri concetti esoterici».[10]

Il tema delle famiglie dominanti "reali" e degli imperatori che rivendicano il loro diritto a governare in quanto discendenti degli "dei serpente" si può ritrovare in tutto il mondo antico. Queste stirpi e questi legami furono simboleggiati da emblemi reali come il drago, il serpente, la sfinge, il serpente piumato o la croce ad albero o Ankh. In Egitto esisteva un ordine detto dei Djedhi (Jedi in Guerre Stellari?) e Dj significava serpente.[11] Così abbiamo faraoni della dinastia serpentiforme di nome Djer, Djoser e Djederfra. In India il testo buddista del *Mahauyutpatti* elenca 80 re che discesero dai Nagas o "re serpente". La leggenda indù narra che i Nagas potevano assumere sembianze umane o rettiliane a loro piacimento. Questo è ciò che si definisce "mutazione di forma". In tutta l'India i governanti rivendicavano il potere in quanto discendenti dei Nagas. Si dice che anche Buddha appartenesse alla dinastia dei Nagas, come chiunque altro fosse di stirpe reale in India. Furono i Nagas a popolare quello che oggi è il Kashmir e anche lì le stirpi dominanti discesero da loro. Lo stesso successe con gli imperatori cinesi. Questi erano noti come Lung o Dragoni e molti dei primi imperatori erano raffigurati con tratti rettiliani, molto simili a quelli dei Naga. Uno di loro, chiamato Huang Ti, si dice sia nato con "sembianze simili a quelle di un drago". Si diceva che fosse stato concepito da un raggio di luce dorata che entrò nel ventre di sua madre dalla costellazione dell'Orsa Maggiore.[12] L'Orsa Maggiore comprende anche la stella Alpha Draconis, la stella di Set in Egitto. L'Alpha Draconis è la presunta base della stirpe "reale" rettiliana dei "Draco". Una leggenda cinese narra che quando morì, Huang Ti si trasformò in un drago etereo e volò nel regno degli immortali. I re sacerdoti degli Incas peruviani venivano simboleggiati dal serpente e indossavano braccialetti e cavigliere in modo da ricordare un serpente. Le prime stirpi reali dell'America centrale sostenevano di discendere dagli dei serpente Quetzalcoatl e Itzamna. Nell'epoca micenea in Grecia i re erano, per dirla con le parole della studiosa Jane Harrison, considerati in qualche modo simili a serpenti.[13] Cecrope, il primo re miceneo di Atene, veniva raffigurato come un essere umano con la coda di serpente. Un altro, Eretteo, che fondò la Scuola dei Misteri Eleusini, una volta morto, fu venerato sotto forma di un serpente vivo e, secondo la leggenda, il re Cadmo, quando morì, mutò forma assumendo le sembianze di un serpente.[14] Il simbolismo della dinastia del serpente delle antiche stirpi reali si può ritrovare in ogni continente.

L'Iran è un altro esempio. Il poeta arabo Firdowsi, nel suo *Shahnameh* o *Libro dei Re*, la leggendaria storia dell'Iran completata nel 1010 d.C., narra la storia della nascita di Zal, il rampollo dei "Demoni" o "Guardiani", il cui aspettò spaventò persino il padre, re Sani. Secondo Firdowsi questo ibrido dei Guardiani chiamato Zal sposò una principessa straniera di nome Rudabeh, che discendeva dal "re serpente" Zahlak che si diceva avesse governato l'Iran per migliaia di anni.

Rudabeh viene descritta alta come un albero di tek e bianca come l'avorio. Questi sono i tipici tratti somatici della progenie dei "Guardiani" nell'epoca antica. I capi reali o tribali della Cina, dell'Africa, del Vicino e del Medio Oriente, dell'Europa, dell'Asia, persone di ogni colore e fede, hanno rivendicato il loro diritto a governare in quanto discendenti degli dei serpenti. Come abbiamo visto, Alessandro il Grande, uno dei sovrani e dei conquistatori più famosi di tutti i tempi, era noto come il "Figlio del Serpente". Alessandro è estremamente importante per la genealogia nordico-rettiliana delle stirpi degli Illuminati (vedi Appendice I). La leggenda narra che il vero padre di Alessandro era il dio serpente Ammon, che si era misteriosamente infilato nel letto di sua madre e lo aveva con lei concepito.[15] La stessa storia si raccontava anche del concepimento di Meroveo, il fondatore dei Merovingi. Questo simbolismo trova sostegno in molti antichi e moderni resoconti di "nascite da madri vergini", fecondate da esseri rettiliani. Le storie di donne rapite da rettiliani che poi si ritrovano fecondate ricorrono in tutto il mondo. Spesso, come rivela lo sciamano Zulu Credo Mutwa sulla base della sua esperienza con le donne africane, il bambino "sparisce" dal ventre durante la gravidanza. Gli Anunnaki si incrociarono con tutte le correnti genetiche e furono queste le persone che governarono per diritto di nascita nei loro paesi e nelle loro comunità. Così, mentre il popolo pensava di essere governato da persone appartenenti alla propria stirpe, era in realtà governato da una stessa tribù. Gli ibridi mammifero-rettiliani dominavano tutti. Esattamente la stessa cosa continua oggi ad accadere con questi ibridi che controllano le popolazioni bianche e le nazioni arabe, asiatiche, ebraiche, cinesi, dell'America centrale e meridionale, e così via.

Prima ho accennato al fatto che "discendere da Noè" è un'espressione in codice che si riferisce alle stirpi degli Illuminati e se sfogliate gli antichi testi troverete alcuni strani riferimenti alla nascita di questo personaggio. Un testo etiope, il *Kebra Nagast* (Nagas?), risalente a migliaia di anni fa, descrive le enormi dimensioni dei neonati nati dall'unione tra le donne del genere umano e gli "dei". Esso racconta come "...le figlie di Caino [Nordici] con cui gli angeli [Anunnaki] avevano concepito ...non erano in grado di partorire i loro figli e morivano". Descrive inoltre come alcuni di questi bambini furono fatti nascere col parto cesareo: "...avendo aperto la pancia delle madri, i bambini fuoriuscirono dal loro ombelico". Un'altra storia si riferisce a Noè, il nome semitico che indica l'eroe fluviale sumero, Utnapishtim. L'antico testo ebraico, il *Libro di Noè* e il suo derivato, il *Libro di Enoch*, parlano della nascita di Noè e sezioni che hanno lo stesso tema appaiono anche nei Rotoli del Mar Morto, rinvenuti in Israele nel 1947. I Rotoli si ascrivono alla comunità essena della Palestina risalente a 2000 anni fa. Noè è il figlio di Lamech e viene descritto come un essere umano non comune, più simile "ai figli degli angeli del cielo". E noi sappiamo chi fossero quegli *angeli*. Lamech chiede spiegazioni alla moglie circa il padre di Noè: "Ascolta, allora pensai nel profondo del mio cuore che il concepimento fosse (da attribuire) ai Guardiani e ai Sacri ...e ai Nephilim...e fui presa dall'angoscia a causa di questo bambino". Il figlio di Lamech, Noè, aveva la pelle bianca e i capelli biondi con

occhi che facevano "brillare l'intera casa come il Sole".[16] Il livello più alto della "classe reale" rettiliana è noto tra gli ufologi e tra una serie di rapiti come i "Draco", dal nome della loro "patria", nella costellazione di Draco. Queste entità vengono descritte come esseri d'un bianco albino che proiettano dagli occhi qualcosa di simile a un raggio laser, proprio come quei tipi dalla pelle perlacea dentro la montagna di James Bond. Enlil era il capo degli Anunnaki sulla Terra, secondo le tavolette sumere, che si riferiscono a lui come "lo splendido serpente dagli occhi scintillanti". Si tratta della classica descrizione che a quei tempi si attribuiva ai bambini ibridi, e ho sentito raccontare questa storia anche oggi. Come ho detto prima, Frans Kamp, un insegnante di musica olandese diventato poi ricercatore a tempo pieno, è stato sposato con una donna che in seguito ha capito essere un ibrido rettiloide. Egli mi ha parlato degli occhi scintillanti della sua ex moglie in questi termini:

«Una sera avemmo un diverbio. Lei non ottenne ciò che voleva e si arrabbiò moltissimo. Sbatté la porta e tornò a casa sua. Io la seguii. Era già buio. La osservai mentre si avvicinava alla sua auto e afferrava la portiera e fu allora che ciò accadde. I suoi occhi si infiammarono. Una luce si sprigionò dai suoi occhi. Entrò in macchina e i suoi occhi si rifletterono sul cofano e persino sul terreno a fianco dell'auto. Continuavo a guardare, stupefatto, ma, stranamente, non fu per me uno shock. Fu più una conferma del tipo "Lo sapevo! Visto?"».[17]

Secondo il *Libro della Genesi* Noè si ubriacò seriamente di vino e crollò nella sua tenda. Ham, suo figlio, entrò e vide suo padre nudo. Lo disse ai suoi due fratelli prima di cercare una coperta per il padre e quando Noè se ne accorse si infuriò e scagliò una maledizione su Ham e su suo figlio Canaan. Forse che Ham vide qualcosa nel corpo di Noè che alludeva chiaramente alla sua origine divina? Pare che alcuni degli ibridi a quell'epoca avessero ancora chiare fattezze rettiliane, soprattutto una specie di pelle squamosa sul torace. Secondo il poema classico indù del *Mahabharata*, un "semidio" ibrido chiamato Karma era nato dall'unione tra una donna terrestre e il dio Sole Surya. Il bimbo viene descritto "vestito con un'armatura, come un essere divino". All'epoca di Noè, appena prima del cataclisma di Atlantide, gli umani si ribellarono contro il controllo degli Anunnaki-Nefilim e gli appartenenti alla stirpe ibrida furono largamente impopolari. Si diceva che portassero il "marchio della vergogna", che poteva essere un pezzo di pelle rettiliana, probabilmente sul torace. Gli "dei" Anunnaki cominciarono a nascondere la loro vera natura per la stessa ragione e operarono dietro la copertura dei sacerdoti umano-rettiliani che erano le uniche persone autorizzate ad "avvicinarsi a Dio" (agli dei). Il Libro slavo di Enoch afferma che quando il nipote di Noè, Melchizedek, nacque "...il marchio della casta sacerdotale era impresso sul suo torace ed era glorioso nel suo aspetto".[18] Ho sentito descrivere gli stessi fenomeni nei moderni resoconti. La moglie di Frans Kamp faceva la fotomodella. Egli mi riferì che la sua pelle assunse un aspetto animalesco:

«La pelle di mia moglie aveva uno strano riflesso, o forse dovrei dire un aspetto animalesco? La pelle ha un'importanza fondamentale per le fotomodelle. La prima cosa che i fotografi guardano è proprio la pelle. Ora questo suo problema epidermico consisteva nel fatto che la sua pelle presentava delle chiazze rosse e dopo un po' si trasformava in una serie di squame indurite. Andammo dal più grande professore della clinica universitaria di Utrecht. Non seppe dirci cosa fosse. Fecero tutti i possibili esami, ma non seppero fornire alcuna spiegazione».[19]

Secondo gli antichi testi, Noè disse che la gente non doveva sapere del bambino Melchizedek, poiché l'avrebbero ucciso se avessero visto il suo strano aspetto. Il "marchio della casta sacerdotale" coincideva con il diritto divino a governare, era un codice per le stirpi rettiliane. Il sacerdozio di Melchizedek divenne uno dei più famosi e potenti, e oggi il più alto livello nella gerarchia della Chiesa mormona si chiama proprio Sacerdozio di Melchizedek. La Chiesa mormona è una sussidiaria posseduta al 100% dai rettiliani Illuminati e il Tempio mormone a Salt Lake City, nello Utah, sorge sopra una base rettiliana sotterranea, secondo quanto riferito da fonti militari. La Chiesa mormona è una facciata per l'attività satanica ritualistica diffusa tra i suoi capi, anche se la stragrande maggioranza dei Mormoni non hanno idea di ciò che veramente succede. Sono soltanto pecore controllate da forze che non comprendono. Ma chi fondò i Mormoni? Joseph Smith, Hiram Smith e Brigham Young. Erano tutti Frammassoni di alto grado e appartenevano alla stirpe merovingia (Anunnaki).

Questo tema degli ibridi umano-rettiliani ritorna nella storia di Adamo ed Eva nel Giardino dell'Eden (Edin per i primi Sumeri - "la Dimora dei Giusti"). Nella tradizione ebraica Eva, che venne tentata dal serpente, era naturalmente la madre ancestrale dei Nefilim e veniva associata alle parole ebraiche che significano "vita" e "serpente".[20] Satana ("l' Avversario") viene descritto nell'Antico Testamento e nella Tora ebraica come il "Vecchio Serpente" o "Dragone" e si dice che fosse il capo dei Nefilim che si rifugiarono nelle viscere della Terra dopo aver perso una battaglia cosmica per la supremazia. Il nome ebraico che designa il tentatore di Eva è Nahash, che, oltre ad essere tradotto come "serpente", significa anche: "Colui che sa i segreti", un altro aspetto legato agli dei rettiliani.[21] Si diceva che Enoch, come Noè, "camminasse insieme agli dei" e l'antico Libro di Enoch sostiene che un Guardiano che rivelò segreti agli esseri umani si chiamava Gadreel. Si trattava di un "angelo caduto" che è stato identificato con il serpente che tentò Eva e che fungerà da modello per una serie di successive divinità che rubarono la conoscenza (spesso simboleggiata dal fuoco, l'illuminazione) agli "dei" per fornirla agli uomini.

Adamo ed Eva

Come ho già accennato, le figure bibliche di Adamo ed Eva probabilmente non designavano individui, ma correnti genetiche ibride, per cui sarebbe più giusto dire "gli" Adami e "le" Eve. Dapprima l'ibridazione produsse una progenie dai tratti decisamente rettiliani...perciò "Dio" (gli dei) creò l'uomo a sua (loro) immagine.

Ecco come si spiega l'altrimenti inspiegabile passo della Bibbia che dice “Facciamo l'uomo a nostra immagine”.[22] In quel periodo, come ci confermano le descrizioni sumere, gli Adami e le Eve erano stati clonati e non si potevano riprodurre. Ciò causò problemi agli Anunnaki poiché non poterono creare abbastanza schiavi che lavorassero per promuovere i piani che avevano programmato per la Terra. In seguito agli schiavi umani fu concessa la possibilità di riprodursi e ciò si ebbe tramite l'infusione di ulteriori geni mammiferi, secondo quanto riferisce R.A. Boulay nel suo eccellente libro, che vi consiglio di leggere, dal titolo *Flying Serpents And Dragons, Mankind's Reptilian Past* (The Book Tree, USA, 1997). Questo cambiamento da clone a procreatore viene rappresentato simbolicamente nella storia del Giardino dell'Eden, in cui Eva è condannata a soffrire i dolori del parto. Il sesso tra le loro creazioni era il “frutto proibito” simboleggiato nella storia dell'Eden, secondo quanto suggerisce Boulay. Il “dio” responsabile di questo sviluppo era Enki. Fu lui il serpente che “tentò” Eva nel giardino e che doveva poi diventare estremamente popolare, secondo quanto riportato dalle tavolette sumere, tra gli altri capi Anunnaki a causa dell'esplosione demografica di umani che seguì. Guarda caso, ad Enki, l'esperto di scienza e medicina avanzata, era associato il simbolo dei due serpenti che si intrecciano intorno a un bastone, che potrebbe simboleggiare benissimo il DNA rettiliano. Questo simbolo si chiama caduceo e oggi è associato alla professione medica. E non si tratta di una semplice coincidenza. Questa evoluzione dalle sembianze rettiliane a una natura mammifera viene descritta nell'antico testo ebraico dell'Haggadah (“la Descrizione”), un compendio di tradizioni orali ebraiche che risalgono a molto tempo addietro, che così si esprime:

«Dapprima i loro corpi erano ricoperti di pelle squamosa e circondati da una nube di gloria. Non appena ebbero violato il comando loro imposto, la nube di gloria e la pelle squamosa si dissolsero ed essi si ritrovarono nudi e provarono vergogna».[23]

Ciò conferma le leggende che sostengono che prima della “caduta”, le persone, o l'“uomo” aveva una pelle “brillante come la luce del giorno che copriva il suo corpo come un indumento luminescente”.[24] Questa poi sparì, ma qualcosa di essa rimase negli ibridi dell'epoca di Noè e del diluvio. Ancora oggi alcune persone coinvolte nella sperimentazione genetica per conto del governo mi riferiscono che parti della propria epidermide hanno assunto caratteri rettiliani. Fu con l'infusione di geni mammiferi che la durata della vita cominciò a ridursi, dalle migliaia di anni attestate nei documenti dell'era prediluviana alle centinaia dell'epoca di “Noè”, man mano che i tratti rettiliani venivano meno. Gli “dei” rettiliani sono sempre stati associati con una lunghissima durata della vita e il serpente era, presso i Sumeri e gli Egizi, simbolo d'immortalità. In realtà i serpenti non sono fisicamente immortali. Si tratta solo di una sensazione che hanno coloro che godono di un arco di vita assai più limitato. Un'altra antica figura significativa pare fosse un tizio di

nome Jared, padre di Enoch e primo patriarca che non sposò la propria sorella, sottraendosi così a una pratica usuale tra gli Anunnaki che generavano figli con le proprie sorelle e con le proprie figlie per scopi genetici. Fu durante l'epoca di Jared, più o meno nell'Età dell'oro, che i Nefilim, i cosiddetti figli degli dei (anche "Angeli del Signore" in altre versioni), comparvero sulla scena per "sposare" donne del genere umano. Oggi, negli Stati Uniti, pare che esista un'organizzazione chiamata Figli di Jared che si propone di muovere una "guerra implacabile contro i discendenti dei Guardiani che ...in qualità di famosi faraoni, re e dittatori, hanno dominato l'umanità per tutto il corso della storia". La loro pubblicazione, dal titolo di *Jaredite Advocate*, condanna i Guardiani, definendoli "... simili a super gangster, una Mafia celestiale che domina il mondo".

Per tutto questo tempo gli Anunnaki sono rimasti nell'ombra grazie ad alcuni "intermediari" che hanno collocato tra se stessi e il genere umano. Costoro io li chiamo i sacerdoti ibridi. Nei tempi antichi la casta dei sacerdoti era l'unica a cui era concesso di "vedere Dio" (gli dei). La casta sacerdotale ebrea dei Leviti è solo un esempio di come soltanto ai sacerdoti fosse concesso avvicinarsi alla divinità, come ci spiega la Tora ebraica. Secondo le varie descrizioni, persino la maggior parte dei sacerdoti sumeri non guardavano mai in faccia gli dei. I sacerdoti si occupavano interamente dell'amministrazione dello stato per conto degli dei invisibili. Cosa diceva anche Yahweh-Geova? Che non bisognava guardarlo: "...tu non puoi vedere il mio volto, poiché l'uomo che mi vede non può continuare a vivere".[25] Questa fu probabilmente una ragione per cui era proibito produrre "immagini" degli dei. Yahweh-Geova, in alcune versioni, viene anche associato con un rettile. Le tavolette sumere rivelano che le città sumere erano dominate da una grande piramide a gradoni o "zigurrat", vicina al tempio e al palazzo. Sulla sommità dello zigurrat, continuano le tavolette, si trovava il "sancta sanctorum" o "cella", dove "vivevano" gli dei. Qui venivano portati degli esseri umani selezionati sulla base del proprio patrimonio genetico affinché si accoppiassero con la stirpe "reale" degli Anunnaki, generando così le stirpi di futuri re, regine e capi dei vari settori della società - la stessa situazione in cui ci troviamo oggi. Ci si riferiva spesso agli zigurrat come alle "montagne" e questo fece sì che ad alcuni dei venisse attribuito l'appellativo "della montagna". La struttura dello zigurrat simboleggia in maniera perfetta la struttura piramidale della nostra società in cui poche persone, alla sommità, dirigono la prigione globale che gli Anunnaki hanno creato per controllarci. Questa è la struttura grazie alla quale persino la loro esistenza viene occultata. I sacerdoti ibridi di oggi si possono ritrovare ovunque nei settori della politica, degli affari, della banche, dei media e, soprattutto, nei livelli più elevati della rete di società segrete.

Poiché non esistono molti di questi rettiliani e non molti tra loro appartengono alle stirpi più pure, se paragonati alla popolazione umana, essi hanno dovuto lavorare duramente per introdurre con la manipolazione una struttura della società in cui (a) le decisioni chiave siano prese da sempre meno persone e il potere sia sempre più centralizzato e (b) l' umanità venga manipolata in modo da controllarsi

da sola e si mantenga in una prigione mentale ed emotiva. Pare che i rettiliani assumano tre forme. Ci sono esseri fisici che vivono per lo più nelle viscere della Terra (intra-terrestri); esseri fisici che provengono dalle stelle (extraterrestri); ed esseri non fisici, i veri detentori del potere, che esistono su altre frequenze e usano le loro stirpi ibride per manipolare senza essere visti. I rettiliani hanno compiuto questa truffa in molte parti della galassia, a quanto pare. Tutto questo suona alquanto bizzarro e ridicolo. Comprendo questa reazione e confermo che possa sembrare bizzarro da una prospettiva condizionata. Purtroppo però non è ridicolo. Magari lo fosse! John Rhodes, uno studioso di Las Vegas che da molto tempo si occupa del fenomeno rettiliano, sintetizza così le sue conclusioni:

«Dalle loro basi sotterranee, gli extraterrestri militari rettiliani... (inseriscono) ...una rete di infiltrati ibridi umano-rettiliani all'interno dei vari livelli dei complessi militari-industriali, degli organismi governativi, dei gruppi sugli UFO/ fenomeni paranormali, degli ordini religiosi e sacerdotali ecc. Questi ibridi, alcuni dei quali non sono consapevoli delle istruzioni di controllo mentale genetico rettiliano che ricevono, svolgono il loro ruolo sovversivo di agenti rettiliani, preparando il terreno per una invasione extraterrestre capeggiata dai rettiliani».[26]

L'ultima osservazione è tutta da verificare, ma qui troverete moltissime prove che confermano la veridicità di ciò che afferma John Rhodes. Ebbi uno strano incontro con lui a Las Vegas; la famiglia a cui appartiene è stata molto vicina ai servizi segreti dell'aeronautica americana durante la Guerra del Vietnam, l'Air America. A dire il vero sono abbastanza diffidente nei confronti di questo personaggio, ma non posso fare a meno di dire che i punti da lui sollevati, come dimostra la citazione, sono supportati da prove inoppugnabili.

II popolo delle fiabe

I racconti di mondi sotterranei abitati da fate, elfi, gnomi, demoni, dragoni e altre comunità non umane fanno parte del folklore di tutto il mondo e questi personaggi furono spesso noti con l'appellativo di “splendenti”, proprio come lo sono gli Anunnaki e gli “dei” negli antichi testi. Anche un breve sguardo ai temi di base di queste storie ci conferma che esse hanno per protagonisti gli stessi “extraterrestri” oggi descritti dai rapiti e dagli studiosi delle basi sotterranee. Il nome normalmente attribuito dal folklore nordico a questo mondo sotterraneo di caverne, reti di gallerie, e anche vaste città, è Niflheim. La stretta somiglianza con la parola Nefilim è ovvia e di loro si diceva che abitassero nelle viscere della Terra. Il popolo scandinavo sosteneva che Niflheim era governato da una dea della morte di nome Hel. A queste reti sotterranee si aveva accesso solo attraverso collinette e forti costruiti sulle colline dagli antichi e attraverso le montagne, le colline e i laghi ritenuti sacri. Si diceva che questi che sulla base del nome e dell'aspetto potevano essere definiti “personaggi da fiaba” si incrociassero con gli esseri umani per dar vita a stirpi ibride, rapire chi viveva in superficie, bere sangue umano e appropriarsi

di materiali riproduttivi umani. La cosa non vi è nuova? E la forma più diffusa assunta da queste “fate” e “elfi” era quella rettiliana. “Elfo” è un altro nome in codice usato dagli Illuminati che si riferisce alle stirpi rettiliane. I racconti di “dei” non umani che vivono nel ventre delle montagne o i cui complessi sotterranei sono accessibili attraverso le montagne sta probabilmente all'origine dei numerosissimi miti sulle montagne “sacre”o “sante”. Il Monte Olimpo, il pantheon degli dei greci, ne è un chiaro esempio. Si diceva che Zeus, il loro re degli dei, fosse sceso dal monte per generare figli con le donne del genere umano. Gli incontri tra il mitico Mosè e il suo Dio furono spesso associati con le montagne. Esaminerò più avanti questi legami antichi e moderni tra i moderni “extraterrestri” e le “fate” del folklore.[27]

Le guerre degli Anunnaki

Le tavolette sumere, secondo alcuni traduttori come Zecharia Sitchin,[28] parlano delle guerre tra le varie fazioni degli Anunnaki. Le tavolette narrano che i capi degli Anunnaki, come Enlil e Enki, in seguito concessero molto più potere ai loro discendenti, a cui furono assegnate diverse parti del mondo da governare e sviluppare. Nannar, il figlio maggiore di Enlil, governò la Mesopotamia, la Palestina, la Giordania e la Siria dalla città di Ur, secondo quanto riferitoci. La falce di luna era il suo simbolo, ereditato poi dall'Islam. Nannar era noto come Sin nella lingua semitica ed è da questo nome di una divinità rettiliana che è derivato “Sinai” e il termine cristiano “sinner” (N.d.T.: peccatore) o “to sin” (N.d.T.: peccare). La croce cristiana era il simbolo di U-TU “lo splendente”, noto ai semiti come Shamash. Costui era il nipote di Enlil e il figlio di Sin, secondo le tavolette. Shamash governò il Libano, allora un luogo ricoperto da fitte foreste, e la sua capitale fu Beth-Shamash (“Casa di Shamash”), che noi conosciamo come Baalbek. È qui che si trova ancora oggi un imponente edificio costruito con pietre giganti che pesano più di tre jumbo jet. A1 figlio minore di Enlil fu assegnato il controllo dell'Anatolia, attuale Turchia. Costui era Ishkur o “Colui che proviene dalle montagne” ed egli divenne il dio degli Ittiti nordico-ariani. L'Antico Testamento lo chiama Adad e l'Hadad. R.A. Boulay crede che egli sia anche il dio ebraico Yahweh/Yahveh o Geova. La figlia di Sin, nota come Inanna o Ishtar (nome semitico), fu una dea guerriera venerata in molte terre con vari nomi. Il simbolo di Ishatar era il leone e anche le Pleiadi e Venere. Insieme a Sin (Shamash) e Ishkur (Adad), ella entrò a far parte di un'antica trinità di dei conosciuti con molti altri nomi. Sin era il padre, Ishkur il figlio e Ishtar la femmina. Da Ishkur e Ishtar, è derivato il mito New Age del “Commando Ashtar”. Molti seguaci della New Age sostengono che si tratti di un esercito di “salvatori” extraterrestri che si stanno preparando a prelevare gli eletti dal pianeta e a farli salire a bordo del loro veicolo. Una sorta di Gesù in astronave.

Tra le altre figure di primo piano nella successiva generazione di capi Anunnaki, dopo il diluvio, figurava anche Marduk, figlio di Enki, sempre stando alle tavolette. Marduk era il dio babilonese. Gli antichi testi, tavolette e leggende

descrivono come questi dei abbiano intrapreso una lotta per il potere che mise in ginocchio il mondo. Di alcuni di questi conflitti, in cui l'umanità venne usata come carne da cannone, si parla anche nell'Antico Testamento. Un evento decisivo descritto nelle tavolette vide implicato il "dio" degli Anunnaki noto come Sin. Il nome deriva dal sumero SW-EN o ZU-EN, come rivela Boulay in *Flying Serpents And Dragons* e Sin appare chiaramente come il "cattivo" nella storia sumera intitolata "Il mito di Zu". In essa, Zu (Sin), il "drago del male" tenta di impadronirsi della Terra e dei capi degli Anunnaki rubando le "pietre del potere", che i testi definiscono ME (pronuncia: "mei"). Per una qualche ragione queste appaiono indispensabili agli Anunnaki per esercitare i1 controllo e potrebbero essere identificate con dei *chip* del computer o programmi informatici o con qualche tipo di cristallo. Ci viene detto che esse splendevano o emettevano in qualche modo della luce. Gli studiosi hanno tradotto ME come "tavolette del destino" o "poteri divini" ed io mi chiedo se si possano ricondurre all'"Arca dell'Alleanza", un dispositivo a cui si attribuivano poteri divini. Ecco cosa dicono i testi sumeri, citando "Zu" (Sin):

«Prenderò il divino ME,
E le sentenze degli dei guiderò.
Stabilirò il mio trono e controllerò tutto il ME.
Dominerò la totalità degli Igigi ("Coloro che osservano" o "I Guardiani"]».

E più avanti le tavolette riportano:

«Egli afferra il ME con le mani,
Appropriandosi della sovranità di Enlil,
Il potere di emettere sentenze.
Allora Zu volò via,
E si ritirò nella sua fortezza nella montagna».[29]

L'antico olocausto nucleare

Si narra che il "dio" degli Anunnaki, Ninurta, si offrì di andare a recuperare le pietre ME. Zu creò ciò che sembra essere un campo di forza per proteggersi dall'attacco e le tavolette dicono: "Finché era in possesso del ME, nessuna freccia poteva raggiungerlo". Enki, il capo degli scienziati e degli ingegneri, crea una nuova arma per sfondare la resistenza di Zu, ma viene poi sconfitto. Anche altri Anunnaki tentano di rubare le pietre ME nel corso della battaglia per il potere e il controllo che combatterono tra loro, tuttora in corso. Zu (Sin) fu processato, ma il verdetto non è noto. È ovvio, tuttavia, che l'origine del termine "sin" (N.d.T.: peccato) nella Bibbia va ricondotta al tentativo di resistere alla volontà di "Dio", degli dei. La storia della battaglia tra Zu e Ninurta descrive l'uso di armi ad alta tecnologia e se qualcuno dubita che ciò fosse possibile migliaia di anni fa, ho paura che le prove dimostreranno il contrario. A Rajasthan, in India, della cenere

radioattiva copre tre miglia quadrate, non lontano da Jodhpur. Questa è una zona ad alta incidenza di cancro e malattie del feto e fu isolata dal governo indiano quando i valori di radioattività salirono vertiginosamente. Fu portata alla luce un'antica città che, come suggeriscono le prove, fu distrutta da un'esplosione atomica in un periodo che va dagli 8.000 ai 12.000 anni fa. È stato calcolato che mezzo milione di persone potrebbero essere morte nell'esplosione che fu di proporzioni almeno pari a quelle che nel 1945 devastarono il Giappone. Alcuni antichi testi confermano questi moderni ritrovamenti. Il poema epico *Mahabharata* parla di: "Un singolo proiettile carico di tutta l'energia dell'universo ...una colonna incandescente di fumo e fiamme splendente come 10.000 soli si alzò in tutto il suo splendore ...fu un'arma sconosciuta, una saetta di ferro, un gigantesco messaggero di morte che ridusse in cenere un'intera stirpe". Si parla di cadaveri bruciati così malamente da non poter nemmeno essere identificati. I loro capelli e le loro unghie si staccarono, le ceramiche si ruppero "inspiegabilmente", e gli uccelli sbiancarono. Nel giro di ore le provviste alimentari si contaminarono. Ma cos'è, la descrizione di un'esplosione nucleare?

Questo e una lunga serie di altri testi, come il *Ramayana*, descrivono una guerra spaventosa tra i popoli indiani e gli abitanti di Atlantide. Essi combatterono nel cielo usando i veicoli volanti che chiamano Vimana, mentre la popolazione di Atlantide usò il loro "Vailixi". I testi indiani descrivono persino una loro battaglia sulla Luna e ciò confermerebbe le dichiarazioni di Arizona Wilder, una schiava dalla mente controllata che lavorò per i livelli superiori degli Illuminati. Costei sostiene che i rettiliani e i Nordici dai capelli biondi e dagli occhi azzurri combatterono sulla Luna e su Marte, oltre che sulla Terra. Tutto ciò accadeva durante l'Età dell'oro precedente ai cataclismi su Atlantide e Lemuria, e spiega il motivo per cui la grande e potente civiltà di Atlantide giunse al tramonto a causa di una guerra ad alta tecnologia e a eventi catastrofici. Ma quando gli Anunnaki ritornarono dopo quegli sconvolgimenti, mostrarono di non aver mutato mentalità e ci sono prove che dimostrano che si ebbero altri olocausti nucleari. Scoperte archeologiche della Valle dell'Indo mostrano che alcune città furono costruite in quella regione nel periodo che va dal 3500 al 3000 a.C. (quando l'impero sumero controllato dagli Anunnaki era ormai già ben consolidato) e furono distrutte nel 2000 circa a.C., in seguito ad eventi catastrofici. Inoltre, alcuni scheletri rinvenuti in queste zone rivelano un alto tasso di radioattività. Intorno a questo stesso periodo del 2000 a.C. ebbe fine l'impero sumero a causa di un "vento maligno", che ha tutta l'aria di una pioggia acida nucleare. Questo "vento" pose immediata fine alla civiltà sumera e a quella dei vicini Accadi. Testi noti come lamentazioni parlano di una "calamità" che colpì la Sumeria, di tipo "sconosciuto all'uomo, e mai visto prima". Ci fu un "vento maligno", una furiosa tempesta e un "calore cocente". Una sorta di nube oscurò il Sole durante il giorno e le stelle durante 1a notte. I testi così continuano:

«Le persone, terrorizzate, respiravano a malapena;
il vento maligno le braccò, non concedendo loro un giorno di più...
il volto impallidì, sferzato dal Vento Maligno».

«Rende deserte le città.
deserte le case;
deserte le stalle,
vuoti gli ovili...
fa scorrere nei fiumi sumeri
acqua che è amara;
e nei campi coltivati crescono le erbacce,
nei suoi pascoli le piante avvizziscono».[30]

Persino gli dei dovettero evacuare queste terre, continuano i testi, e tutte le città sumere furono colpite allo stesso modo contemporaneamente. Come la devastazione nucleare della Valle dell'Indo corrisponde al periodo di questo nefasto “vento maligno” che soffiò in Sumeria, così corrisponde anche col momento che vide il violento declino delle bibliche città di Sodoma e Gomorra. Secondo molte fonti, queste città si trovavano in quella che oggi è l'estremità meridionale del Mar Morto in Israele, dove ancora oggi si registrano livelli straordinariamente alti di radioattività. Questa zona si chiama “Mare di Lot”, dal nome del personaggio biblico implicato nella storia di Sodoma e Gomorra, e per migliaia di anni essa è assurta a simbolo della morte. La storia della moglie di Lot narra che costei fu tramutata in un pilastro di sale nel momento in cui si voltò per guardare Sodoma e Gomorra mentre venivano distrutte, ma, tradotta letteralmente, l'espressione “pilastro di sale” significa anche “pilastro di vapore”.[31] Questa soluzione non solo appare più sensata di “sale”, ma meglio si accorda con il quadro generale che sta qui emergendo. Le cronache della devastazione di Sodoma e Gomorra descrivono come “Dio” decise di distruggere queste città e avvertì i suoi amici di scappare. Che coincidenza, allora, che le tavolette sumere spieghino dettagliatamente che i capi Anunnaki (Dio - ancora una volta, gli dei), guidati da Enlil e da alcuni dei suoi figli, decisero di distruggere questi luoghi nel corso dell'ennesima guerra interna, questa volta contro il personaggio noto come Marduk, figlio del fratellastro di Enlil e grande rivale di Enki. Ancora oggi sono le fazioni di Enlil e Enki all'interno degli Anunnaki che dividono gli Illuminati, creando un conflitto permanente.

C'è un'enorme e innaturale cicatrice nel paesaggio della penisola del Sinai (Sin-ai), che copre un'area di 112 miglia quadrate. Pietre annerite (annerite solo in superficie) si possono trovare in una vasta area del Sinai orientale e per la storia e l'archeologia convenzionali, che giudicano impensabile l'idea dell'esistenza di antiche armi ad alta tecnologia, esse rimangono un “mistero”.[32] Tuttavia, le zone teatro di queste possibili esplosioni nucleari si trovano nella parte occidentale della Sumeria e nelle lamentazioni sumere ci viene riferito che il “vento maligno” che avvelenò l'acqua e l'atmosfera, e portò quella civiltà ad una fine immediata, si

sollevò in un “baleno” e “spazzò l' occidente”.

Si può risolvere ora il mistero dell'improvviso declino della civiltà sumera? Si può identificare il “vento maligno” con una pioggia acida? Intorno al 1450 a.C., la classica civiltà minoica (già sumera) venne distrutta a Creta da un altro improvviso disastro che gli archeologi e gli storici non sanno spiegarsi. Ancora una volta tutte le città furono distrutte contemporaneamente da un qualche olocausto “infuocato”.

Tra tutti questi eventi straordinariamente violenti e la guerra intestina degli Anunnaki, l'impero sumero crollò. I suoi domini sparsi per il mondo cominciarono a governarsi da soli, almeno inizialmente, sulla base delle conoscenze, della struttura, delle credenze e dei miti appartenuti ai vecchi dominatori. Da allora gli Anunnaki rettiliani continuano la loro opera di manipolazione da dietro le quinte e attraverso le stirpi ibride, e stanno per sostituire il loro antico e scoperto impero globale (il Vecchio Ordine del Mondo) con un impero globale occulto (il loro Nuovo Ordine del Mondo). Sono loro la forza occulta che sta dietro l'introduzione della centralizzazione globale del potere che si sta affermando a macchia d'olio intorno a noi. Gli Anunnaki, almeno dopo l'ultimo cataclisma di Atlantide, cercarono di occultare la loro forma rettiliana, vivendo il più possibile nell'ombra.

Li vedi e non li vedi

Le stirpi rettiliane che operano segretamente all'interno della società umana fondarono molte antiche scuole misteriche in cui depositare le memorie di ciò che era realmente accaduto e le avanzate conoscenze esoteriche e tecnologiche di Atlantide, Lemuria e del mondo post-cataclismatico, specialmente dell'impero sumero. Esse si impossessarono anche delle altre scuole misteriche che erano state fondate per scopi più illuminati. Questo fu uno dei compiti assegnati alla Corte reale del Dragone (nota anche come la Confraternita del Serpente) sin dal 2000 a.C., quando si infiltrò nelle più positive scuole misteriche egiziane, trasformandole in strumenti nelle mani degli “dei” rettiliani. Manly P. Hall, lo storico della Frammassoneria, sintetizza così ciò che accadde, anche se al posto di “stregoni di Atlantide” dovete leggere “rettiliani”:

«Sebbene la magia antica, caratterizzata da un complesso cerimoniale, non fosse necessariamente malvagia, da una sua interpretazione perversa sorsero parecchie false scuole di stregoneria o magia nera ...[In Egitto] i maghi di Atlantide continuarono ad esercitare i loro poteri soprannaturali fino a che ebbero completamente minato e corrotto la morale dei primitivi Misteri ...essi usurparono la posizione precedentemente occupata dagli iniziati e si impadronirono delle redini del governo spirituale».

«Così la magia nera impose la religione di Stato e paralizzò le attività intellettuali e spirituali dell'individuo, esigendo la sua completa e incondizionata accettazione del dogma formulato dal clero. Il Faraone divenne un burattino nelle mani del Consiglio Scarlatto, un comitato di arcistregoni innalzato al potere dal

clero»[33]

Questo è esattamente ciò che accadde nell'ultimo periodo di Atlantide e ciò che continua ad accadere oggi con politici burattini collocati in posizioni di “potere” da chi sta dietro le quinte, gli Illuminati, che ne dettano le azioni e i piani. Quelli che si rifiutano di eseguire quanto gli viene ordinato, vengono assassinati, rovinati da “scandali”, si “ammalano” o vengono sottoposti a una violenta campagna mediatica di diffamazione che convince la gente che devono essere rimossi. Nell'impero sumero gli “dei” rettiliani ordinavano ai sacerdoti il da farsi, e questi ultimi manipolavano poi gli amministratori delle finanze e dello stato. Quella struttura non è cambiata. Gli Anunnaki occulti comandano i loro “sacerdoti”, gli iniziati e le stirpi degli Illuminati, che a loro volta impongono la propria volontà su chi amministra le finanze e lo stato. Il loro piano finale è quello di creare una versione globale di questa struttura - il governo mondiale, la banca centrale, l'esercito mondiale e la valuta unica. L'antica rete di società segrete, con i suoi livelli di iniziazione rigidamente compartimentalizzati, si è evoluta nell'odierna rete di società segrete. Alla sua sommità risiedono gli Illuminati e, proprio al vertice, i rettiliani Anunnaki. Tutto deve svolgersi così nell'ombra perché questa classe dominante non è composta da molti membri, se paragonata con la popolazione umana; e se un numero consistente di persone scoprisse tutto questo, i capi sarebbero spodestati. L'odierna rete di società segrete è semplicemente l'espressione moderna delle scuole misteriche di Atlantide e Lemuria, di cui si impadronì una forza maligna nel periodo precedente ai cataclismi. Le due fazioni, quella con intenti positivi e quella con intenti negativi, si scontrarono per il controllo sulle scuole misteriche ripristinate dopo il diluvio. In seguito la forza maligna vinse la battaglia e cominciò di nuovo ad estendere il suo potere segretamente in tutto il mondo. Con esso, diffusero anche il loro linguaggio segreto, il linguaggio dei simboli, che i loro iniziati sapevano leggere e capire. Io definisco questa rete il culto del serpente, la confraternita del serpente o gli Illuminati. Si tratta in tutti e tre i casi della stessa forza. II loro linguaggio segreto comprende il simbolo della torcia accesa (gli Illuminati); la piramide e l'occhio che tutto vede (apparentemente usato dal popolo serpentiforme di Sirio in Atlantide); il leone (il “Sole” e simbolo del culto del serpente); il serpente, il pesce e i rettili volanti (gargolle) e altri simboli rettiliani; il duro suono “K” usato in parole e nomi (Ka, Ki ecc.); la croce rossa o croce di fuoco su sfondo bianco (la bandiera d'Inghilterra); e la trinità, simboleggiata dal tridente e poi dal giglio e da altri oggetti a tre punte.

Gli Illuminati rettiliani sanno che la fusione bilanciata di energia maschile e femminile crea una terza forza immensamente potente e questa è una delle ragioni della loro ossessione per la “trinità”. I seguaci della New Age ed altri parlano della necessità di bilanciare il maschile e il femminile e hanno ragione. Ma rischiamo di perdere il filo, se non capiamo che esistono diversi livelli di questa fusione. Potete fondere gli aspetti negativi di entrambe le energie per creare una “terza forza” negativa o potete bilanciare le più elevate frequenze maschili e femminili, creando

così una terza forza positiva. Il mondo intorno a noi è, in realtà, la manifestazione di un equilibrio fallito e di un'interazione negativa tra queste energie. Siamo portati a credere che questo sia un mondo dominato dal maschio, ma questo è vero solo in superficie. Dietro le quinte esso è in realtà controllato dall'espressione negativa dell'energia femminile. L'energia estrema maschile è là, davanti ai nostri occhi, nel mondo tridimensionale. Sono gli uomini "macho" con i fucili e le uniformi, i capi delle maggiori banche, delle società degli imperi mediatici e degli eserciti. Ma a fargli ricoprire ruoli di potere, a creare le guerre, a portare avanti i piani, sono gli aspetti estremamente negativi dell'energia *femminile* - cioè la manipolazione occulta, che agisce da dietro le quinte. Gli Illuminati, quindi, per quanto riguarda il vero potere, sono dominati dal principio femminile. Gli estremi negativi dell'energia femminile manipolano segretamente gli eventi, mentre gli estremi negativi dell'energia maschile li attuano davanti ai nostri occhi. Ecco perché noi pensiamo che il nostro sia un mondo dominato dal maschio. Sembra, ma c'è qualcos'altro dietro le apparenze.

La distruzione delle antiche conoscenze

Sin dai tempi antichi la rete di società segrete rettiliane persegue due obiettivi principali. Il primo è quello di tramandare le conoscenze più avanzate solo a pochi eletti e controllare quante informazioni ognuno di questi iniziati sarà autorizzato a conoscere (compartimentalizzazione). E il secondo è quello di manipolare i fatti nella pubblica arena, in modo da eliminare dalla circolazione tutte le avanzate conoscenze esoteriche che sono sopravvissute. Per raggiungere tali scopi sono state create le religioni e una "scienza" che propone una visione della vita e di ciò che è possibile assai limitata. I due "finti opposti", la religione e la scienza, hanno poi liquidato le antiche conoscenze, definendole malvagie o folli. La loro condanna dell'astrologia è solo un esempio di tutto questo.

Gli Illuminati, attraverso uomini di facciata come Colombo, Cortes, Cabot e Cook, sono poi ritornati in quella che un tempo era la regione dell'impero sumero e di quello di Atlantide e Lemuria. Lì, nel nome del "cristianesimo" (una creazione degli Illuminati), distrussero sistematicamente la maggior parte possibile di quelle antiche conoscenze. Per fare ciò ricorsero per lo più al genocidio, uccidendo soprattutto i detentori di tali conoscenze, come gli sciamani. A proposito di ciò che successe in Africa, Credo Mutwa ha detto: "Munsero la mente degli sciamani e poi li uccisero". Prima cercarono cioè di carpire loro ciò che sapevano e poi fecero in modo che nessun altro ne venisse a conoscenza. Questa è la ragione per cui le informazioni fornite da Credo sui rettiliani Chitauri sono state occultate per così tanto tempo. Fu essenziale per gli Anunnaki-IIluminati distruggere o emarginare le culture degli indigeni americani, degli abitanti dell' America centrale e meridionale, degli Africani neri, degli aborigeni australiani e della religione "pagana" in generale. È questo ciò che fecero, ovviamente, come ci dice anche la storia convenzionale, anche se non ci dice mai la vera ragione di tutto questo, né chi fosse realmente dietro a tutto ciò. Sostituendo queste culture indigene con l'imposizione

del cristianesimo, del giudaismo, dell'islamismo, dell'induismo e tutto il resto, essi o distrussero le vere conoscenze con rigidi dogmi, o le imprigionarono in una orribile struttura gerarchica basata sulla “superiorità” genetica, come è il caso del sistema delle caste induista.

Colomba(o)

I vari legami all'interno della rete degli Illuminati appaiono evidenti nella storia di Cristoforo Colombo. Egli partì alla volta delle Americhe nel 1492 già sapendo, per lo più, dove sarebbe arrivato, poiché suo suocero era stato un capitano di mare molto vicino al principe Enrico il Navigatore, Gran Maestro di una società segreta portoghese detta dei Cavalieri di Cristo. Quello dei Cavalieri di Cristo era un altro nome dei Cavalieri Templari che scapparono dalla Francia dopo l'epurazione del 1307 e si stabilirono in Portogallo e Scozia.[34] Attraverso queste società segrete clandestine, Colombo ebbe accesso ad antiche mappe in cui erano raffigurate le Americhe. Si sa che egli era in possesso di “strane mappe” quando si imbarcò per l'“India”. Colombo era un iniziato delle società segrete e, secondo lo storico della Frammassoneria Manly P. Hall, egli era legato alla stessa organizzazione segreta di cui faceva parte anche l'uomo in seguito noto come John Cabot.[35] Cinque anni dopo che Colombo era approdato nelle Americhe, Cabot partì dal porto templare di Bristol, in Inghilterra, per “scoprire”ciò che oggi chiamiamo America del Nord. Entrambi realizzarono queste imprese perché avevano avuto accesso, grazie alle società segrete, alle mappe tracciate dai navigatori sumeri e, ancora prima, dal popolo di Atlantide e Lemuria. Sono state scoperte molte antiche mappe che confermano oltre ogni dubbio che il mondo venne mappato migliaia di anni fa, ma tutto questo è occultato dalla “storia” convenzionale. Come ho accennato in precedenza, Piri Reis, ammiraglio della Marina turca ottomana, realizzò una mappa nel 1513 che raffigurava in maniera particolareggiata l'aspetto della terra sotto l'Antartide. Moderne analisi hanno confermato che quella mappa è estremamente, e inspiegabilmente, accurata. Ma, ovviamente, anche questo si può spiegare. Per sua stessa ammissione, egli disegnò quella mappa basandosi su altre più antiche che aveva visto - mappe compilate *prima* che l'Antartide fosse coperto di ghiaccio. Reis redasse la sua mappa appena 21 anni dopo il viaggio di Colombo. Colombo, come Cabot e il capitano Cook, ebbe accesso alle stesse fonti a cui attinse anche Reis e a molte altre. A tutti e tre furono consegnate mappe e finanziamenti da parte delle stirpi rettiliane e delle loro organizzazioni. Il capitano Cook, per esempio, era finanziato dalla frammassonica Royal Society di Londra mentre Colombo fu sponsorizzato dal re Ferdinando e dalla regina Isabella della terra che noi oggi chiamiamo Spagna, e dall'infame stirpe degli Illuminati di Venezia, la famiglia de Medici. Tutte queste persone risalgono, geneticamente, ai re sumeri, e, ancora prima, ad Atlantide e Lemuria. Un'altra importante famiglia degli Illuminati è ancora oggi la casata di Lorena (L' Orion?), in Francia. Anche costoro si servirono di Colombo, ma ci fu ancora un altro personaggio della storia che lavorò sia per la casata dei Lorena che per la famiglia de Medici

...Nostradamus. Michel de Notre Dame o “Michele di Nostra Signora” deteneva conoscenze esoteriche, paranormali e terapeutiche, essendo legato alle stirpi depositarie, allora come oggi, delle antiche conoscenze di Sumeria, Atlantide e Lemuria, che custodivano segretamente.

Ci troviamo quindi a dover affrontare un tema - e uno schema - presente nel corso della storia senza soluzione di continuità, che vede le stesse stirpi e le loro società segrete controllare gli eventi sulla base di un piano preciso di controllo globale da parte dei rettiliani. Nel corso dei secoli questi ultimi hanno esteso il loro potere dal Vicino e dal Medio Oriente per mare e per terra. Sono diventati i leader delle casate reali, dei partiti politici, della finanza e di qualunque altro settore. Poi si aprì un periodo chiave in cui poterono ricominciare ad espandersi a livello globale. Nel 1688 l'olandese Guglielmo d'Orange, anch'egli appartenente a quelle stirpi, attraversò il Canale della Manica per insediarsi sul trono inglese e governare insieme alla regina Maria, secondo un preciso piano di manipolazione. Si trattava di un'unione simbolica tra le stirpi che si erano introdotte in Europa via terra con quelle che erano state condotte nelle Isole Britanniche molto tempo prima dall'impero sumero e anche con chi era scampato al cataclisma di Atlantide rifugiandosi in Gran Bretagna. L'invasore Guglielmo approdò in un luogo vicino a dove era sbarcato Brutus intorno al 1103 a.C. con i suoi Troiani per fondare la sua “Nuova Troia”, o Londra. Vent'anni prima dell'arrivo di Guglielmo, Londra era stata devastata da un incendio provvidenziale, il Grande Incendio di Londra del 1666 (666 è un numero in codice per gli Illuminati satanisti) e ciò permise agli alti iniziati degli Illuminati di ricostruire *in toto* la città. Tra questi figurava l'eminente Sir Christopher Wren, che progettò la Cattedrale di san Paolo alla sommità della collina di Ludgate. La cattedrale di san Paolo fu costruita su un antico luogo di culto della dea Diana e fu qui che la principessa Diana sposò il principe Carlo. (A proposito, il titolo di “Sir”, attribuito a Wren, un titolo onorifico concesso ancora oggi dalla regina e dal governo britannico, in genere per i servigi resi, deriva da un'antica divinità rettiliana serpentiforme chiamata Sir e si riferisce agli Anunnaki).

La nuova città di Londra fu costruita dopo l'incendio, in previsione del fatto che sarebbe diventata uno dei maggiori centri per gli Illuminati. Così fu dopo l'arrivo di Guglielmo d' Orange, che divenne Guglielmo III, da cui discesero tutte le famiglie reali d'Europa. Nel 1694 Guglielmo firmò la concessione con cui venne istituita la Banca d'Inghilterra, che segnò l'inizio del sistema bancario centrale, i cui padroni dettano le politiche ai vari capi di stato attraverso organizzazioni come la Banca dei Regolamenti Internazionali, in Svizzera. Ciò che seguì poi alla fondazione della fortezza operativa degli Illuminati a Londra, fu l'impero britannico e altri imperi europei. Man mano che questi si espansero in tutto il pianeta per impadronirsi delle Americhe, dell'Africa, dell'Asia, della Cina, dell'Australia e della Nuova Zelanda, esportarono le stirpi e le società segrete, compiendo ogni possibile sforzo per distruggere le conoscenze e le culture indigene. Inoltre, all'interno di questi paesi c'erano stirpi ibride create dall'incrocio tra gli Anunnaki e famiglie da tempo selezionate in quelle regioni, e costoro andarono poi a ricoprire le cariche

più importanti, dopo che i colonizzatori europei si ritirarono, garantendo a quei paesi l'"indipendenza". Credo Mutwa ha accertato che molti dei leader neri africani saliti in carica a partire dalla proclamazione dell'"indipendenza" appartengono alle vecchie famiglie "reali" dell'Africa che vantavano una discendenza "divina".

In realtà questi imperi europei crollarono o si ritirarono solo in superficie, non per quel che riguardava i fondamenti del controllo. Esistono due forme di dittatura: una visibile, le tirannidi palesi come il comunismo e il fascismo, e l'altra occulta, cioè invisibile poiché operante nel più stretto segreto. Quest'ultima forma cresce come un cancro nascosto, e intacca ogni posizione di potere in tutti i settori della società. La forma ovvia, evidente, di dittatura ha vita breve perché la ribellione è inevitabile contro chi si può vedere, toccare e annusare. C'è un bersaglio identificabile da colpire. Al contrario, la dittatura occulta, il controllo da dietro le quinte, può durare per sempre, finché non viene smascherato, perché la gente non si ribella per la mancanza di libertà quando crede di essere libera. Il crollo dell'impero britannico e degli imperi europei fu in realtà solo la trasformazione di questi poteri da visibili in occulti. Mentre sembravano concedere l'"indipendenza" alle loro colonie, queste stirpi e le loro reti di società segrete rimasero intatte all'interno di quei paesi che continuano a controllare. Ma dal momento che nessuno sa queste cose e il popolo vede un presidente o un primo ministro che appartiene alla sua razza e alla sua nazione, si dà per scontato che il paese sia "libero" e autonomo. In *Il segreto più nascosto* dimostro come gli Stati Uniti non si siano mai liberati del controllo esercitato da Londra e come il governo federale statunitense sia in realtà una società privata controllata dall'Europa. Il presidente degli Stati Uniti è semplicemente il presidente temporaneo di questa società, lo stesso ruolo ricoperto dal presidente dell'ex Compagnia della Virginia, formata nel 1604 dalla Corona Britannica e dalle famiglie "aristocratiche" col principale obiettivo di derubare il Nord America. Una storia incredibile, ma vera. Almeno 50 dei 56 firmatari della Dichiarazione americana d'Indipendenza erano Frammassoni e solo di uno si sa con certezza che non lo fu.

Quando il Gran Maestro Frammassone George Washington divenne il primo presidente, nominò undici Giudici di Corte Suprema, di cui almeno sei erano Frammassoni inveterati. Da allora non è cambiato nulla. L'insediamento di Washington nel 1789 fu una cerimonia frammassonica durante la quale egli pronunciò il giuramento usando la stessa Bibbia che aveva usato suo padre più di dieci anni prima. Secondo fonti giornalistiche, questo testo apparterrebbe alla Loggia di New York. Washington, che comandò le truppe coloniali americane contro la Corona Britannica, era un cavaliere dell'Ordine della Giarrettiera, una delle organizzazioni più elitarie degli Illuminati, capeggiate dalla Corona Britannica! Sembra un'enorme contraddizione, ma una volta che si è al corrente di tutto l'intrigo, la cosa non sorprende più. (Vedi *Il segreto più nascosto* per saperne di più sulla Guerra americana d'"Indipendenza").

Non c'è esempio migliore del Sudafrica a sostegno della tesi che sto qui esponendo. Durante il periodo dell'apartheid, la massa della popolazione era

sottoposta alla dittatura di una minoranza. C'era pertanto un bersaglio ben visibile e così la ribellione interna ed esterna portò al rovesciamento del regime. Ecco allora che arrivò il primo presidente nero, Nelson Mandela. Costui è forse un uomo simpatico, ma sicuramente un burattino inerme, e a lui è succeduto Thabo Mbeki. I neri ora hanno diritto di voto e quindi il Sudafrica è libero. Evviva! Oh davvero? La struttura globale degli Illuminati si può paragonare a una piramide a compartimenti o a una tela di ragno. Il "ragno" operativo al centro è in Europa, a Londra, Parigi, Bruxelles, Berlino e altre importanti città. È l'Europa che detta l'ordine del giorno a quelli che io chiamo "direttori delle filiali" presenti nei vari paesi del mondo. Questi "direttori", sempre appartenenti alle solite famiglie, come i Rockefeller negli Stati Uniti e i Bronfman in Canada, sono circondati da una rete di altre famiglie che controllano la politica, la finanza, gli affari, i media e gli eserciti ecc., nei loro vari paesi o domini all'interno della rete, proprio come agli "dei" Anunnaki venivano assegnate diverse regioni da governare in conformità con l'ordine del giorno dettato dal centro. E proprio come gli dei lottavano tra loro e cercavano di conquistare l'uno i possedimenti dell'altro, così fanno i "direttori delle filiali" di oggi; da qui derivano le lotte e i conflitti tra loro. È compito del "direttore" orchestrare gli eventi e le politiche del suo paese per uniformarsi all'ordine del giorno dettato dal centro. Ecco come possono essere estesi ovunque gli stessi eventi e le stesse politiche, spesso contemporaneamente.

Quindi possiamo dire che il Sudafrica è libero? I "direttori delle filiali" del Sudafrica sono la famiglia Oppenheimer e la sua cerchia. Sotto la visibile dittatura dell'apartheid, essi controllavano 1'80% del mercato azionario, detenevano le miniere d'oro e di diamanti da cui dipende l'economia, e controllavano i media attraverso i loro vari uomini di facciata. Oggi, dall'elezione di Mandela e Mbeki, la dittatura dell'apartheid è stata sostituita dalla "libertà". So che ciò è vero, l'ho sentito al telegiornale. Ma sotto questa "libertà", la famiglia Oppenheimer e la sua cerchia continuano a controllare qualcosa come l'80% del mercato azionario sudafricano, a detenere le miniere d'oro e di diamanti da cui dipende l'economia e a controllare i media attraverso i loro uomini di facciata, non ultimo un amico irlandese di Robert Mugabe e Henry Kissinger, di nome Tony O'Reilly. La libertà non è meravigliosa? E questo è successo dappertutto, poiché sin da quando si è diffusa questa illusone di "indipendenza", le stesse forze sono rimaste saldamente al controllo. Ma consideriamo il caso del Sudafrica. Sotto la dittatura visibile dell'apartheid covava un diffuso sentimento di ribellione all'interno e all'esterno del paese. Ma ora, sotto la dittatura occulta ...regna il silenzio. Tutti pensano che il Sudafrica sia libero e "indipendente".

Perciò, vedete che il metodo della "mano nascosta" è decisamente quello più efficace per controllare le persone e dettare gli eventi. Questa trasformazione del controllo da scoperto in occulto è avvenuta in ogni continente ed è il mezzo attraverso cui gli Anunnaki e le loro stirpi ibride oggi manipolano il mondo.

NOTE

1. *Our Haunted Planet*, p. 144.
2. Frans Kamp in una conversazione con l'autore.
3. Citato in *Flying Serpents And Dragons*, p. 67.
4. Corrispondenza con l'autore.
5. W.T. Samsel in un articolo per il sito di David Icke. Sull'Ordine del Giorno dei rettiliani potete consultare:*http://www.50megs.com/davidicke/icke/magazine/vol7/agenda.html*
6. *Flying Serpents And Dragons*, pp. 39-40.
7. Ibidem, p. 40.
8. *The Return Of The Serpents Of Wisdom*, pp. 47-48.
9. Ibidem, p. 49.
10. Citato da una bozza di un libro ora in pubblicazione, che si può ottenere attra verso la sezione Bookeends del sito di David Icke: *www.davidicke.com* - e che io vi consiglio.
11. *The Return Of The Serpents Of Wisdom*, p. 99.
12. Ibidem, pp. 140-141.
13. Jane Harrison, *Themis, A Study Of The Social Origins Of Greek Religion*, Peter Smith Publishing, Glouster, Massachussets, 1974.
14. *The Return Of The Serpents Of Wisdom*The Return Of The Serpents Of Wisdom, pp. 104-105.
15. Ibidem, p. 257.
16. Potete ordinare *The Book Of Enoch* (N.d.T.: Il libro di Enoch) alle edizioni Hidden Mysteries, attraverso il sito di David Icke.
17. Corrispondenza con l'autore.
18. Citato in *Flying Serpents And Dragons*, pp. 179-181.
19. Corrispondenza con l'autore.
20. *Flying Serpents And Dragons*.
21. Ibidem, p. 7.
22. Genesi, 1:26.
23. Citato in *Flying Serpents And Dragons*, p. 153.
24. Ibidem.
25. Ibidem, p. 1.
26. Sito di John Rhodes: *http://www.reptorids.com*
27. II libro di Michael Mott, *Caverns, Cauldrons, And Concealed Creatures* è un eccellente studio di queste storie e di come esse prefigurino l'esperienza di oggi.
28. Per una qualche inspiegabile ragione Zecharia Sitchin rifiuta la tesi dell'esistenza di una razza serpentiforme o rettiliana nel mondo antico, nonostante la prova della montagna. Durante una conversazione che ebbe con me a Cancun, in Messico, nel 1998, mi disse che non vi era alcuna prova dell'esistenza di tale razza. In seguito, mi si avvicinò e mi disse: “Non ti addentrare in questo campo”. Come potete vedere, ho seguito il suo consiglio.

29. *Flying Serpents And Dragons*, p. 92.
30. Citato in *Gods Of The New Millennium* (N.d.T.: Dei del nuovo Millennio), p. 223.
31. La traduzione è di Zecharia Sitchin.
32. *Gods Of The New Millennium*, pp. 226-227.
33. Manly P. Hall, *The Secret Teachings Of All Ages* (N.d.T.: Gli insegnamenti segreti di tutte le epoche), The Philosophical Research Society, Los Angeles, California, 1988, p. Al.
34. Un eccellente testo che vi consente di approfondire questa storia è *The Temple And The Lodge* (N.d.T.: II tempio e la loggia) di Michael Baigent e Richard Leigh, pubblicato dalla Arcade Publishing, New York, 1989.
35. Vedi *America's Assignment With Destiny, The Adepts Of The Western Tradition* (N.d.T.: L'appuntamento col destino dell'America, gli adepti della tradizione occidentale), di Manly P. Hall, pubblicato dalla Philosophical Research Society, Los Angeles, California, 1979.

Capitolo 7

Al servizio del dragone: il passato

«Gli spiriti eccelsi hanno sempre trovato violenta opposizione da parte delle menti mediocri».
Albert Einstein

Il mondo antico pullula di storie con serpenti e dragoni e re, regine e imperatori che rivendicano il loro diritto a governare poiché discendono dagli dei serpenti.

I testi sumeri narrano di serpenti volanti e draghi che sputano fuoco (un rimando simbolico alle loro armi aeree?) e rivelano che i re sumeri, risalendo molto prima del diluvio, al 240000 a.C., erano "strani" esseri, frutto dell'unione tra gli dei e gli umani. Sargon il Grande, famoso sovrano dell'impero sumero, rivendicava questa stessa origine e lo stesso concetto di "regalità" era inteso chiaramente come un dono concesso da questi dei. Ugualmente chiaro è che si trattava di dei rettiliani, come emerge dal verso "I rettili in verità discendono". E i Sumeri ci lasciarono molti riferimenti ai loro dei, raffigurati come serpenti volanti, infuocati, che fanno pensare a rettili in macchine volanti che emettono fuoco. Infatti la parola SHUM si può ricollegare al termine "veicolo del cielo".[1]

Ma questo simbolismo "infuocato" potrebbe avere anche un'altra origine. Il dio degli Anunnaki, Ninurta, era chiamato MUSH-SHA-TUR-GAL-GAL - "il serpente volante dallo sguardo infuocato" e questa definizione si accorda perfettamente alle descrizioni dello sciamano Zulu Credo Mutwa nelle sue storie sui rettiliani della leggenda africana antica e moderna. Egli sostiene che i rettiliani sono dotati di un terzo occhio, posto tra gli altri due, che non si apre dal basso verso l'alto ma da un lato all'altro - l'"infuocato occhio rosso" della tradizione africana. Quest'occhio può emettere, continua Credo, un raggio rosso simile a un laser, che può stendere una persona e paralizzarla. Da qui ebbe origine l'espressione "fare a qualcuno il malocchio".[2] In Cina si diceva che i Lung Wang ("Re Dragoni") avessero una "perla magica" sulla fronte, "occhio divino" e fonte mistica dì potere. Leggende francesi originarie delle regioni alpine parlano di un drago con un "occhio" color rubino, rosso come il sangue, posto al centro della fronte, così splendente che pareva emettesse fuoco.[3] A volte questo occhio mediano prende il nome di *dracontia*[4] e ad esso si può ricondurre anche l'occhio posto al centro della fronte di cui si parla nelle antiche storie che hanno per protagonisti i Ciclopi. Credo Mutwa e le moderne vittime di rapimenti descrivono i rettiliani più anziani e "reali", i Draco, provvisti di corna. Alcuni ricordano Darth Maul nel film *Star Trek*, con i bitorzoli o "corni" intorno alla testa. Molte cose vere vengono mascherate come fittizie attraverso i film di Hollywood, sia da quelli che cercano di far uscire allo scoperto queste storie, sia da quelli, e sono di più, che condizionano l'umanità, facendole

credere che questi esseri appariranno sulla Terra negli anni a venire. Secondo me, George Lucas di *Guerre stellari* è tra i secondi. I Sumeri raffiguravano i loro “dei” provvisti di elmetti dotati di corna e altri tipi di copricapi, in seguito usati dalle stirpi ibride come simbolo di regalità e sovranità, e da cui emerse poi il simbolo della corona reale. Guardate Darth Maul e capirete forse da dove viene la corona. Credo Mutwa afferma nel video *Reptilian Agenda*, parte prima, di essere rimasto sorpreso nel vedere Darth Maul per la sua somiglianza con i rettiliani delle leggende africane antiche e moderne. La testa della capra o del montone, usata così diffusamene come simbolo satanico, rimanda in parte alla natura cornuta della classe “reale” Anunnaki che i satanisti devono servire (*Figura 16*). “Ram” (N.d.T.: ariete) è una parola o sillaba che significa fuoco e che si riferisce al dio del fuoco di Atlantide, Votan. Da qui derivano parole come pentag*ram* (N.d.T.: pentacolo), pi*ram*ide, Semi*ram*ide, *Ram*sete, *Ram*a, *Ram*tha, forse anche prog*ram*ma, una parola chiave per la strategia degli Illuminati.

Figura 16: La testa della capra satanica è, in parte, un simbolo della stirpe cornuta dei “Draco”.

I re dragoni

I successivi re appartenenti alle stirpi rettiliane presero il nome di “Dragoni”. Quando scoppiava una guerra molti regni si coalizzavano e nominavano un re dei re. Quest'ultimo era noto come Gran Dragone o...Draco. Il titolo di Pendragon, come appare in Uther Pendragon, il padre di “re Artù” nelle storie del Graal, rappresenta la versione celtica. Nelle leggende, il simbolico Artù è un discendente dei dragoni e sul suo elmetto (o Elmet, dal nome di una dea rettiliana chiamata El) era raffigurato un motivo che ricordava il drago. Il simbolo del Galles, il drago rosso, si basa sulla dichiarazione fatta da Merlino, il “mago” di Artù, secondo cui il drago rosso simboleggiava la popolazione britannica. Merlino era descritto solo per metà come umano, poiché era figlio di un essere sotterraneo e di una donna del genere umano. Le storie del ciclo arturiano presentano tutti gli elementi su cui ci siamo già soffermati, compresa la creazione di stirpi reali attraverso l'incrocio di

entità umane e non umane, mutazioni di forma, uso di immagini olografiche attraverso cui occultare la vera natura di un essere, e battaglie tra dragoni in lotta. Goffredo di Monmouth, lo storico del XII secolo, ha detto che il primo nome di Merlino era Ambrosius, associandolo così probabilmente al termine greco con cui si indica il sangue mestruale, "Ambrosia", che i rettiliani amano bere.[5] Qui emerge anche il tema della "Signora del Lago" che si ricollega alle storie dei popoli serpentiformi che venerano una dea, come i Nagas, e vivono in centri sotterranei situati sotto i laghi. Come il mito e il folkore celtico, anche l'antica cultura greca si ispirava ai Sumeri e alle antiche popolazioni di Atlantide e Lemuria e si basava essenzialmente su quelle storie e sui quei miti, a cui attribuì nomi diversi. Ovunque nel mondo antico ricorrono le stesse storie degli dei serpente. In tutto l'impero sumero, il popolo venerava gli dei serpente e come ha scritto il reverendo John Bathurst Deane nel suo libro, *The Worship Of The Serpent*:

«... Uno [dei] cinque costruttori di Tebe [in Egitto] prendeva il nome dal dio serpente dei Fenici, Ofhion...Il primo altare eretto ai Ciclopi ad Atene fu dedicato a Ops, la divinità serpente ...Il culto simbolico del serpente era così diffuso in Grecia che Justin Martyr accusa i Greci di averlo introdotto nei misteri di tutte le loro divinità».[6]

I serpenti ebraici

Ho già accennato al fatto che nel mito ebraico i biblici "Nefilim", i "figli degli dei", si chiamano awwim, che significa "devastatori" o "serpenti". Le leggende ebraiche descrivono anche il serpente dell'Eden come un essere che camminava e parlava come un essere umano. Il libro ebraico delle antiche tradizioni orali, l'Haggadah, parla di questo serpente come di una creatura con due gambe, la cui altezza "raggiungeva quella di un cammello".[7] Il testo slavo dell'Apocalisse di Abramo parla del serpente di Eva come di un essere dotato di mani, piedi e ali,[8] ricalcando fedelmente molte altre descrizioni antiche e moderne dei Draco. Le storie ebraiche si basavano su antichi resoconti ascrivibili alla civiltà sumera, a quella di Atlantide e Lemuria, molti cambiati e modificati in modo da adattarsi alle esigenze della casta sacerdotale e da perdere la maggior parte dei riferimenti diretti ai rettiliani. Ma a questi ultimi si può risalire ricostruendo l'etimologia delle parole. Il nome ebreo attribuito agli "angeli" alati, i Serafini, significa "serpente" ed essi furono descritti con sei ali - proprio come quello nel Giardino del Eden che appare nell'Apocalisse di Abramo.[9] Gli angeli alati nei testi religiosi rimandano simbolicamente ai rettiliani, alcuni dei quali, seconda le descrizioni antiche e moderne, hanno ali e possono volare. Ciò è visibile anche nelle figure dei rettiliani volanti, le gargolle, che i rettiliani hanno sulle loro case, cattedrali, chiese e altri edifici, compreso il Parlamento britannico. "Seraph" nella versione della Bibbia di re Giacomo viene tradotto come "serpente infuocato" e sembrerebbe derivare dalla stessa radice del sumero "seru", il nome del serpente nel testo epico di *Gilgamesh* (da cui fu tratta la storia di Noè), mentre "sarpa" è un termine sanscrito che indica

gli “dei” rettiliani indiani, i Nagas.

Il Talmud ebraico vieta che si raffiguri il dragone, come pure il Sole e la Luna, entrambi simboli delle più importanti figure degli Anunnaki. Un frammento dei Rotoli del Mar Morto ebraici, tradotti dallo studioso ebraico Robert Eisenman, include una descrizione di un “Guardiano” noto come Belial (da cui ebbero origine gli “dei del Sole” Bel e Baal?). Costui viene definito “Principe delle Tenebre” e “re del Male”e viene descritto come un essere di terribile aspetto...“con il muso di vipera”. Lo studioso e veicolatore W.T. Samsel scrive in *The Atlantis Connection* che il declino spirituale di Atlantide si deve attribuire a una forza nota col nome di Figli di Belial. È interessante allora che uno dei più importanti college dell'Università di Oxford, centro di “formazione” per antonomasia degli Illuminati, si chiami Balliol ed abbia sfornato molti importanti politici che hanno promosso l'ordine del giorno degli Illuminati. Esso prende nome dal suo fondatore John Balliol, che sposò una principessa scozzese, Dervorguilla di Galloway. Il loro figlio, un altro John Balliol, fu re degli Scoti dal 1292 al 1296. La famiglia Balliol era una delle più in vista tra quelle appartenenti alla stirpe rettiliana e, data l'incredibile ossessione che gli Illuminati nutrono nei confronti dei simboli e dei suoni dei nomi e delle parole, è possibile un qualche legame tra Belial e Balliol. Certamente c'è un legame di senso, poiché il Balliol College, come l'Oxford University in generale, è una roccaforte degli Illuminati che sforna le generazioni future di funzionari statali interessati solo al proprio interesse.

Antichi testi della setta gnostica (gnostico = che riguarda la conoscenza) descrivono gli dei serpente sotto una luce positiva, rivelando che Lilith (Eva) fu la loro prima creazione, seguita poi dal compagno Adamo. Anche secondo il Talmud ebraico Lilith, una vampira, fu la prima moglie di Adamo. Ovviamente si tratta solo di simboli, ma simboli di cosa? Lilith (detta anche Lillibet ed Elizabeth) è uno dei nomi in codice che le stirpi ancora oggi usano per alcune figure femminili. I Sumeri la conoscevano come Lil, i Babilonesi come Lilitu. Secondo la tradizione ebraica Lilith si ribellò contro Adamo e il suo Dio e si rifugiò in una grotta dopo aver divorato il proprio figlio. Lì visse con i demoni degli inferi e generò figli con loro. Disse ad Adamo e ad Eva che lei e la sua progenie avrebbero sempre rapito bambini umani per portarli nel loro mondo sotterraneo. La Chiesa cattolica soppresse violentemente la sapienza gnostica, se non altro perché non credeva che gli esseri umani necessitassero di un intermediario tra loro stessi e Dio. I preti cristiani non sembrano pensarla allo stesso modo. Ippolito, uno dei “padri” fondatori del cristianesimo, nonché storico, scrisse che molti dei primi gnostici del Nord Africa erano noti col nome di Naaseni o “Serpenti” e che veneravano Nahustan, il serpente aureo o bronzeo, la cui immagine era raffigurata sulle croci lignee. I Naaseni (Nagas) in seguito divennero noti come Ofiti, un termine greco che si riferisce al serpente. I Greci sostenevano che i serpenti erano creature di grande sapienza, che parlavano attraverso i loro oracoli - i medium veicolatori. In altre parole, si trattava di comunicazioni da altre dimensioni o densità. Anche la storia si Mosè presenta molti rimandi simbolici al serpente.

Il giardino dell'Eden, Edin Heden

Il serpente che "tentò" Eva nel biblico Giardino dell'Eden contiene i più famosi rimandi simbolici al serpente. Si tratta di una rivisitazione dell'assai più antica storia sumera di Edin, la "Terra degli Dei o dei Giusti". Riemerge anche qui il tema degli dei serpente in un giardino, e James Churchward suggerisce in *The Children Of Mu* che questi "giardini" si riferiscano tutti a Lemuria-Mu, la "madre patria". Penso che questa tesi possa essere accettata. I Persiani parlavano di una regione di beatitudine e delizie chiamata Heden, che era di gran lunga la più bella del mondo. Era la dimora dei primi uomini, prima che lo spirito del male sotto forma di serpente li tentasse ad assaggiare il frutto dell'albero proibito. C'è anche l'albero del banano sotto cui il "Gesù" indù, noto col nome di Krishna, si sedette sopra un serpente acciambellato e dispensò sapienza all'umanità. Gli antichi Greci parlavano delle Isole dei Beati e del Giardino delle Esperidi, in cui maturavano le mele d'oro dell'immortalità. A difesa di questo giardino c'era un dragone. Nei testi sacri cinesi c'è un giardino che contiene alberi che producono il frutto dell'immortalità. Anch'esso è protetto da un serpente alato chiamato dragone. L'antica popolazione del Messico narrava la sua versione della storia di Eva, in cui figurava un grosso serpente maschio, mentre una leggenda indù parla della sacra montagna di Meru, difesa da uno spaventoso drago. Tutto questo si diceva di moltissimi luoghi. Anche la storia del serpente o dell'essere per metà serpente, per metà uomo, che dispensa il sapere all'umanità è universale.

I serpenti asiatici

La civiltà della Valle dell'Indo sviluppatasi in seno all'impero sumero e a quello di Lemuria, insieme alla religione induista e alla mitologia indiana che là emersero, presentano molteplici riferimenti agli dei serpenti e ai dragoni volanti che diffusero le conoscenze e combatterono nei cieli l'uno contro l'altro. Costoro venivano chiamati Nagas, come abbiamo visto, e di loro si diceva che potessero assumere sembianze rettiliane o umane a seconda della loro volontà.[10] I Nagas, originari di Lemuria, secondo la tradizione, generarono le famiglie "reali" e si accoppiarono con le popolazioni bianche. Si diceva che la dea serpente indiana Kadru avesse generato tutti i Nagas o "popolo cobra" e li avesse resi immortali facendogli bere il suo sangue lunare (mestruale). Il tema della dea serpente o regina serpente ricorre ovunque, come vedremo meglio più avanti, e nella *Figura 17* potete vedere le figure simboliche delle "fanciulle serpente", tipiche dell'arte indiana. Il poema epico indiano *Ramayana* narra la storia del dio serpente chiamato Ravan, che si recò a Ceylon. Si diceva che Ravan si nutrisse di umani e bevesse il sangue dei suoi nemici.[11] Pare che Ceylon fosse uno dei centri più importanti della stirpe serpentiforme. Antiche fonti cinesi ne parlano come della patria dei Nagas, definite "strane creature simili a serpenti".[12] Si dice anche che questi esseri avessero rapporti commerciali con i Cinesi, ma che, cosa interessante, non si siano mai mostrati. Lasciavano i loro prodotti e una lista di prezzi, ma non si facevano vedere finché i mercanti cinesi non se ne andavano.[13] Si narra anche che i Nagas

possedessero un'"arma speciale" che paralizzava i loro nemici, privandoli della loro energia vitale. Oggigiorno chi ha subito un rapimento racconta le stesse cose. Naturalmente il culto del serpente è ancora vivo in India.

Figura 17: Fanciulle del culto del serpente simbolicamente raffigurate nell'arte indiana.

I serpenti dell'Estremo Oriente

L'intera cultura cinese si basa sulla specie del drago e del serpente. Anche qui si è sviluppata una civiltà altamente avanzata migliaia di anni fa, che si è ispirata a Lemuria ed è stata poi influenzata dall'impero sumero. Ancora oggi a testimoniare ciò rimangono la lingua, come pure i miti e le storie. L'epoca aurea della civiltà cinese si fa iniziare intorno al 2800 a.C. - quando l'impero sumero era all'apice del suo splendore. La storia cinese narra che i primi umani furono creati da un'antica dea di nome Nu Kua, che era per metà drago, per metà donna. Lo *Yih King*, un libro cinese antichissimo, rivela che i draghi e gli umani un tempo vivevano in armonia e che si sposarono e si accoppiarono tra loro.[14] Gli antichi imperatori cinesi venivano descritti con "la faccia di drago" e con un aspetto simile agli dei dragoni. Gli imperatori giapponesi sostengono di discendere da questi stessi "dei" e le loro antiche leggende narrano che quelle isole erano popolate da esseri venuti dal cielo. James Churchward ancora una volta collega la razza giapponese a Lemuria-Mu. Esistono innumerevoli leggende che parlano di serpenti e dragoni e dei loro matrimoni e accoppiamenti con esseri umani che diedero vita a una progenie umano-rettiliana. Le persone serpentiformi in grado di mutare aspetto potevano trasformarsi in bellissimi uomini e donne e adescare guerrieri e capi ricorrendo all'arma del sesso. Michael Mott, autore di *Caverns, Cauldrons, And Concealed Creatures*, racconta una storia in cui una fanciulla di nome Mimoto viene sedotta da un membro della razza serpentiforme:

«...Mimoto non vide mai più il suo amante-drago ma diede alla luce un bimbo ibrido che chiamò Akagire Taro, o Figlio Screpolato. Questo nome era dovuto al fatto che la sua pelle era spaccata, rugosa e squamosa come quella di un rettile. Da qui l'antica leggenda si fonde con la storia poiché un diretto discendente di Akagire Yataro, nome con il quale il figlio divenne noto in età adulta, era un

membro del clan Genji chiamato Saburo Ogata, che si vantava di avere squame sul corpo, come ce le avevano avute i suoi antenati prima di lui. Costui era nipote di Yataro Quinto. Ancora una volta un'importante famiglia sembra essere stata l'obiettivo privilegiato dello scambio genetico originale, e forse ripetuto. Mentre in Oriente l'influsso del sangue del drago è visto come motivo di orgoglio, in Occidente queste cose vengono abilmente mascherate sotto un manto fiabesco e confuso, diventando favole sui principi serpenti o ranocchi. La mentalità occidentale, almeno in superficie, condanna questi legami, spesso per ragioni religiose, ma non solo per questo, poiché i sotterranei hanno un curricolo di crudeltà, egoismo e cattiverie».[15]

Lo zodiaco cinese, risalente al 2500 a.C., è simboleggiato da animali, tutti esistenti tranne uno - il drago. Si può forse pensare che abbiano scelto creature reali e viventi per tutti i loro segni tranne che per uno? Ecco che riemerge anche in Cina il tema delle stirpi rettiliane. Gli antichi cinesi credevano che il capostipite della prima dinastia di imperatori "divini" fosse un drago e, in seguito, gli imperatori rivendicarono il proprio diritto a governare sulla base della loro discendenza dagli dei serpente. I loro troni, le loro barche e i loro letti erano decorati con simboli legati al drago. Oggi ci sono molte stirpi cinesi all'interno degli Illuminati, soprattutto alcuni rami della stirpe Li, identificata dallo studioso Fritz Spingmeier, autore del libro *Bloodlines Of The Illuminati*.[16] Proprio mentre questo libro era in cerca di un editore nel marzo 2001, Springmeier e sua moglie furono assaliti dalle agenzie statunitensi coinvolte nell'omicidio di massa di Waco e il materiale da loro raccolto venne confiscato. James Churchward, che condusse ricerche molte approfondite sull'esistenza di Mu, ha detto che le antiche tavolette da lui trovate in un monastero indiano rivelavano che gli ibridi serpentiformi, i Nagas, avevano popolato la Cina, il Tibet e una parte significativa dell'Asia, compreso l'Impero Uigher.[17] La catena del Pamir o "tetto del mondo" nell'Asia centrale è un luogo legato, secondo le leggende, ai popoli di Lemuria-Mu e lì si trova il Lago di Nagas o Lago dei Serpenti.[18] Tra i discendenti di queste stirpi si dice ci fossero gli ariani dalla pelle chiara, il che confermerebbe il legame tra i rettiliani e i Nordici. In quanto colonia "serpentiforme", anche in Cina dovrebbero esserci state delle piramidi e infatti c'erano. Una era alta circa 300 metri - due volte l'altezza della Grande Piramide di Giza. Essa era circondata da altre piramidi e alcune di queste sono ancora oggi visibili, compreso ciò che resta di quella mostruosa struttura. Riferimenti ad esse sono stati trovati in testi cinesi risalenti a 5.000 anni fa.

L'iniziato delle società segrete Georges Ivanovitch Gurdjieff disse di aver preso parte a una spedizione sfortunata alla ricerca della città perduta dell'impero Uigher, sotto la sabbia del Deserto dei Gobi. Egli dichiarò di essere stato iniziato alla Confraternita del Sole/Luna dell'Asia Centrale e di aver appreso che i fondatori di questa Confraternita erano giunti da Marte in tempi antichi.[19] James Churchward attribuisce la fondazione dell'impero Uigher al popolo di Lemuria. In seguito, un archeologo russo di nome Kosloff trovò una tomba ricca di antichi manufatti nella

stessa area del Deserto dei Gobi. Tra questi figurava un dipinto raffigurante un sovrano e la sua regina e stimò che l'opera risalisse, almeno, a 18.000 anni prima.[20] C'era anche il simbolo di un cerchio con una croce, con al centro qualcosa che ricordava la lettera greca Mu. Nel 1993 una spedizione del Museo di Storia Naturale trovò un numero misteriosamente grande di fossili di dinosauro nel Deserto dei Gobi. Reperirono dai 40 ai 50 scheletri di dinosauro nel giro di tre ore in un'area non più grande di un campo da baseball.[21] Lo studioso Mark Amaru Pinkham scrive in *The Return Of The Serpents Of Wisdom* che una stirpe di extraterrestri chiamati Kumara fondò una scuola misterica a Lemuria/Mu, e poi la trasferì in Mongolia, nella regione del Deserto dei Gobi, tra la Cina e il Tibet.[22] Certamente il Tibet è uno dei più importanti depositari delle antiche conoscenze e le leggende parlano di città sotterranee e sistemi di gallerie dove i “superuomini” continuano a vivere. Agartha e Shamballa sono le più famose. L'invasione cinese e l'occupazione del Tibet si spiega più sulla base di questa storia che delle conquiste politiche. Il Tibet, terra di antiche leggende e segreti, ancora oggi molto legata agli Illuminati, rappresenta un'altra origine del simbolo del serpente. Lo stesso si può dire dell'antica civiltà degli aborigeni australiani, anch'essa legata a Lemuria, che include il Serpente Arcobaleno.

In cinese le linee dei meridiani della griglia energetica terrestre si chiamano linee del drago. E la cosa non sorprende visto che i rettiliani sfruttano l'energia di questa griglia e hanno costruito templi e altri edifici in prossimità dei maggiori vortici. Un'antica leggenda cinese sui re draghi presenta anche un chiaro riferimento alla mutazione di forma. L'aspetto più sorprendente di questa bizzarra storia è il modo in cui questi rettiliani possono mutare le loro sembianze e passare dalla forma umana a quella rettiliana, fenomeno di cui presto presenterò le prove. Si narra che un personaggio di nome Liu Ye, che voleva sposare una principessa della “stirpe del drago”, abbia visto il palazzo dell'imperatore mutare sotto i propri occhi e i cortigiani dissolversi e poi riassumere le loro sembianze originali. Egli vide le spire dei corpi dei draghi, il frullo delle ali e gli occhi di drago. La leggenda rivela poi che Liu Ye mutò la sua forma terrena e divenne uno della stirpe dei draghi che vivono nel cielo. Così divenne immortale.[23]

I serpenti delle Americhe

Anche nelle Americhe ritroviamo gli dei serpenti al centro degli antichi miti e leggende dell'America settentrionale, meridionale e centrale. I testi dei Maya intitolati Chilam Balaam affermano che i primi colonizzatori dello Yucatan, in Messico, furono i Chane o “Popolo del Serpente”.[24] Si diceva che fossero arrivati dal mare, guidati da una figura divina di nome Itzamna, un nome che pare derivare dalla parola “itzem”, che significa “lucertola” o “rettile”.[25] Utzama, la città sacra del dio, significa quindi “il luogo della lucertola” o “la casa dell'iguana”.[26] Il simbolo di Itzama era la croce Tau, nota, nell'ambito della Frammassoneria, anche come “squadra a T”. Anche Quetzalcoatl, il più famoso dio “serpente” del Centro America, portava una croce a Tau. Questa croce, come la croce cristiana, secondo il

simbolismo degli Illuminati si riferisce all'ibridazione e non all'unione polare, come si ritiene spesso. Mentre scavava in Centro America, vicino a un luogo chiamato Texcoco, l'archeologo William Niven scoprì più di 20.000 tavolette, su cui erano raffigurati molti dei simboli presenti sulle tavolette Naacal, che James Churchward aveva visto in India.[27] E le tavolette di Churchward erano legate a Lemuria/Mu, che sta all'origine di entrambe quelle civiltà. Itzama fu la versione centroamericana del dio creatore che infuse la vita nell'"uomo", eppure anch'egli veniva raffigurato per metà uomo, per metà rettile. Quetzalcoatl, il "serpente piumato", fu la più importante divinità di questa civiltà e viaggiava, come tutti gli altri, su una "barca volante". È possibile che Quetzalcoatl sia un altro nome del mago con DNA Anunnaki, Enki. Il mito azteco dice che Quetzalcoatl creò gli esseri umani con l'ausilio della Donna Serpente, Cihuacoatl; secondo le tavolette sumere, Ninharsag degli Anunnaki collaborò invece con Enki.

Tutti i luoghi sacri centroamericani pullulano di simboli legati al serpente e questi furono luoghi in cui avvenivano così tanti sacrifici umani da superare ogni immaginazione. Edward Thompson, archeologo americano, fu iniziato nella Confraternita Maya di Sh'Tol e gli venne detto che il nome dell'antica città portuale di Tamoanchan a Veracruz, in Messico, significa "il luogo in cui è approdato il Popolo del Serpente".[28] Costoro arrivarono su navi, che, gli dissero, "luccicavano come le squame della pelle del serpente" e "indossavano strani indumenti e sulla fronte avevano emblemi che ricordavano dei serpenti intrecciati".[29] Un altro punto di approdo per il popolo serpentiforme di Atlantide fu Valum Votan. Qui, secondo i cronisti spagnoli, Pacal Votan approdò con il suo equipaggio. Pacal Votan significa "Colui che appartiene alla stirpe del serpente".[30] Egli fondò la città di Palenque, cuore della civiltà Maya nello Yucatan. Palenque è il centro di quel territorio geografico, come lo è pure la Grande Piramide di Giza.[31] Il tempio o piramide del Sole a Teotiuacan, in Messico, usa il cubito reale come unità di misura, lo stesso della Grande Piramide, e le nozioni matematiche qui impiegate si uniformano a quelle usate negli antichi edifici di tutto il mondo.[32] Perché? Perché tutti questi edifici furono costruiti dalle stirpi di Atlantide e Lemuria e si basavano sulle loro conoscenze. Il popolo Olmec del Centro America basò tutta la propria civiltà sul culto del serpente. Gli scavi hanno portato alla luce rappresentazioni degli Olmec con tratti rettiliani, teste di serpente e corpi di drago.

La civiltà indigena americana, in generale, pullula di immaginario rettiliano e presenta molti racconti che parlano degli "dei del cielo" che scendono giù per accoppiarsi con le loro donne. In Ohio c'è una misteriosa e inspiegabile collinetta a forma di serpente, resto di una civiltà da tempo dimenticata. Gli Indiani Hopi dell'Arizona venerano il proprio dio serpente Baholinkinga. Parlano di un mondo sotterraneo chiamato Sipapuni, da dove sostengono di aver avuto origine. Dicono che nel periodo in cui vissero sotto terra, furono nutriti dal "popolo formica" e parlano dei loro antenati come dei "fratelli serpenti". Queste descrizioni ci ricordano molto gli esseri descritti nei testi sumeri. Il più sacro dei rituali sotterranei degli Hopi è la danza del serpente. Questa è molto simile alle danze

rituali eseguite dai Maya in luoghi come Chichen Itza, nello Yucatan, in Messico. Gli Hopi credono di avere gli stessi antenati del popolo peruviano dei Chimu, anch'essi adoratori del serpente e di origine lemuriana. I Chimi fondarono una città di nome Chan-Chan o “Serpente-Serpente”.[33] Il loro “Tempio del Drago” è ancor visibile e i loro sacerdoti emettevano sibili come quelli del serpente e cantavano i “mantra del serpente” per invocare i loro dei serpente.[34] È significativo che la regione delle terre Hopi e Navajo in Arizona/Utah sia anche quella in cui i moderni ufologi e le vittime di rapimenti da parte degli UFO collocano la più grande base rettiliana. Questo è vero soprattutto dei Four Corners (N.d.T.: quattro angoli), dove gli stati dell'Arizona, dello Utah, del Colorado e del New Mexico si incontrano tutti nello stesso punto. Il clan Hopi del serpente, un'antica setta di iniziati, sostiene di discendere da un ragazzo Hopi che venne condotto nella “Casa dei serpenti”, in un complesso di gallerie sotterraneo.[35] Un'altra leggenda Hopi parla di un antichissimo complesso sotterraneo sotto Los Angeles, che circa 5000 anni fa venne occupato da una “stirpe lacertiforme”. Nel 1993, un ingegnere minerario di Los Angeles di nome G. Warren Shufelt, dichiarò di aver trovato questo complesso, ma la notizia di questa scoperta fu immediatamente occultata. Oggi, secondo alcuni, in quel luogo si tengono nefasti riti massonici. Geronimo, il grande capo degli Apache, narrava leggende in cui personaggi simili a draghi o serpenti divoravano i bambini. Egli disse che la sua tribù aveva preso nome da un ragazzo Apache che uccise il grande drago. La storia ricorda Davide che sconfisse Golia e anche Giorgio che uccise il drago. Mark Amaru Pinkham in *The Return Of The Serpents Of Wisdom* riconduce la diffusione del simbolismo legato al serpente agli iniziati delle varie sette. Sono in parte d'accordo con lui ma penso che tali simboli possano avere spiegazioni più immediate. Comunque, il suo è un buon lavoro di catalogazione dei simboli legati al serpente in tutto il mondo, compresa l'America o “Amaraka”:

«Secondo i discendenti dei primi compilatori di testi lemuriani, gli Anziani Andini, l'intera massa terrestre americana era anticamente nota come Amaraka, la Terra degli Immortali *o la* Terra dei Serpenti Saggi. *Il nome Amaraka deriva dalla parola Quechuan-lemuriana* Amaru *che significa* serpente. *(Il Quechuan, la lingua degli Incas, deriva dal Runa Sima, la lingua primitiva parlata a Lemuria, le cui parole terminano con la sillaba “ka”, che denota sia il serpente che la saggezza). Riprendendo le memorie degli Anziani Andini, H.P. Blavatsky afferma in* The Secret Doctrine *che nelle leggende Puranas indù l'America viene chiamata Potale, il Regno dei Nagas [Serpenti]».*[36]

Gli indigeni americani chiamano l'America “Isola delle Tartarughe”, alludendo ai suoi antenati rettiliani. Il nome del fondatore di entrambi gli imperi Inca in Sud America fu Manco o Manko Kapac (Kapac significa saggezza del serpente o ricchezza spirituale). Alcune delle prime popolazioni di Lemuria e Atlantide che si insediarono nelle Ande migrarono poi verso nord, dove diventarono alcune delle tribù di indigeni americani di quelli che oggi chiamiamo Stati Uniti. Gli Apache

Mescalero dell'Arizona sostengono di provenire, attraverso il Perù, da un continente che sprofondò nell'Atlantico.[37] Tutto questo è stato documentato da Lucille Taylor Hansen nel suo libro, *The Ancient Atlantic*.[38] Asa Delugio, il Capo Apache Mescalero, le ha riferito che gli antenati degli Apache erano “serpenti” scampati allo sprofondamento della propria terra nell'Atlantico, che lui chiamò Pan e Vecchia Terra Rossa. Dopo essere stati costretti con la forza ad abbandonare il Perù, essi migrarono verso settentrione dove si scontrarono con le popolazioni locali del Nord America. Gli uomini furono uccisi mentre le donne si accoppiarono con i vincitori, dando vita a quelle stirpi che poi divennero gli Apache Mescalero. La Hansen identificò significativi legami tra gli Apache e le popolazioni del Nord Africa che pure sostengono di discendere da Atlantide. La Danza della Corona degli Apache Mescalero prevede che sui corpi dei partecipanti vengano dipinti dei serpenti. Il capo indossa la corona a 13 punte del dio del fuoco di Atlantide, Votan, e un altro numero ristretto di danzatori indossa il copricapo a tridente. Il tridente è il simbolo di Atlantide e Lemuria. La Hansen ha scoperto che il popolo dei Tuareg in Nord Africa, che sostiene di discendere da Atlantide, esegue una danza identica. Ella vide anche un antico manufatto egiziano che sembrava rappresentare la stessa danza. La tribù dei Sioux sostiene che i suoi antenati siano arrivati da Atlantide attraverso il Perù e anche qui l'immaginario rettiliano o serpentiforme gioca un ruolo chiave. Sioux significa “serpenti”, così come anche il nome di un'altra tribù, gli Irochesi, significa “serpenti”.[39] Gli antichi testi Sioux rivelano che dopo il crollo di Atlantide, i loro antenati, che loro chiamano Tartarughe, migrarono verso le Isole Caraibiche (da Ka-rib, il popolo serpentiforme di Atlantide)[40] e proseguirono poi verso il Sud America, prima di dirigersi verso nord. Essi sostengono che questo popolo “Tartaruga” divenne noto con il nome di Lakota e Sioux o “serpenti”. Un simbolo di tutta questa storia sembra essere la misteriosa Collinetta del Serpente in Ohio, in cui la Tartaruga è raffigurata nell'atto di guidare il serpente. La struttura originale era vasta: copriva 14 acri e si innalzava fino a 30 metri. Le lingue delle popolazioni indigene dei Lakota, dei Sioux e dei Peruviani condividono alcuni termini. Un capo Sioux di nome Stella Cadente disse durante una visita in Perù:

«Questa è la terra delle nostre origini; da qui, dalla Vecchia Terra Rossa partimmo prima che sprofondasse, poiché questa terra è antica come la Terra del drago del dio del fuoco».[41]

Che era, naturalmente, Atlantide. Altre tribù indigene americane (molte delle quali presentano il suono duro “k” nel loro nome) sostengono di discendere dalle popolazioni di Atlantide o di Lemuria che fuggirono direttamente in Nord America dalle loro terre sprofondate. Oklahoma, un importante centro statunitense degli Illuminati, significa “Popolo del Sole della Terra Rossa”.[42] Lucille Taylor Hansen ha raccolto leggende degli indigeni americani, che narrano che alcune tribù vennero da Atlantide sotto la guida del principe nipote di Votati III, che pare sia stato l'ultimo re sacerdote della casata atlantidea di Votan. La Hansen sostiene che il

nipote della famiglia reale di Atlantide scrisse un libro dal titolo *Proof That I Am A Serpent* (N.d.T.: Le prove che sono un serpente), che circolò tra gli indigeni fino a quando non arrivarono gli invasori europei.[43] L'arrivo del principe Votan in Nord America veniva rievocato ogni anno con una cerimonia nota come Ringraziamento, poi mutuata dai Pellegrini europei che ne fecero la principale festa degli Stati Uniti. Un'area di importanza fondamentale per i riti degli Illuminati e per i progetti di controllo mentale è il Monte Shasta nella California settentrionale e questo è anche il centro di molte leggende sugli insediamenti dei "serpenti" e dei Lemuriani prima e dopo il cataclisma. Anche loro, come tutti questi antichi popoli di Atlantide e Lemuria, costruivano in maniera ossessiva in prossimità dei vortici energetici. In Nord America furono costruiti circa 40.000 circoli di pietre, piramidi e collinette.[44] Sulla sommità delle collinette venivano spesso poste delle fiamme ardenti che non facevano mai spegnere. Esse simboleggiavano il "Grande Spirito" o "Fuoco del Serpente", una prosecuzione del culto del "Serpente di Fuoco"di Atlantide.[45] Il simbolo oggi più usato dagli Illuminati è la fiamma o torcia illuminata. Essa è nota come "fiamma eterna" - proprio lo stesso termine usato dagli antichi. Le tribù americane indigene formarono società segrete o "clan rettiliani" come il Clan del Serpente e i Clan dell'Uccello del Tuono. L'Uccello del Tuono è una rivisitazione del drago della pioggia cinese. Si credeva che molti dei principali iniziati di queste sette fossero serpenti con sembianze umane, il che, simbolicamente, è ciò che sono le stirpi. Ecco cosa scrive di questi clan Mark Amaru Pinkham:

«Si pensava che esercitassero il potere letale di un serpente vivo e mostrassero sia il carattere spaventoso che l'aspetto di quelle disgustose bestie. Come segno del loro potere viperino, gli iniziati del Serpente erano soliti decorare il proprio corpo con pelli di serpente o tatuaggi raffiguranti i serpenti, e intorno al collo indossavano denti di serpente. Portavano anche il veleno del serpente dentro la loro borsa dei medicinali e/o si armavano di un sonaglio con ornamenti serpentiformi, che, se agitato, emetteva un sibilo lugubre. Il comportamento di questi iniziati del Serpente tendeva ad essere misterioso, come quello di un rettile furtivo, e alcuni di loro svilupparono persino una predilezione per i luoghi bui e reclusi o per la vita notturna».[46]

Le iniziazioni a questo clan prevedono che si venga coperti, spesso morsicati, da serpenti vivi. A volte i riti prevedevano anche il taglio di un dito o di un'altra parte del corpo che veniva data in pasto al serpente (incredibile!). Mi sono venute le lacrime agli occhi. La divinità principale di questi Clan del Serpente è il "Grande Serpente Cornuto".

I serpenti africani

Credo Mutwa, lo storico ufficiale della nazione Zulu, ha disegnato illustrazioni basate su descrizioni antiche e moderne di queste entità rettiliane (vedi la *Sezione delle illustrazioni*) e descrive i vari livelli di questa struttura gerarchica così rigida.

I livelli inferiori sono quelli dei “guerrieri”, quei poveracci dei fanti, per dirla in parole povere. Essi sono al comando dei capi “reali”, dotati di corna e coda, e al vertice risiedono esseri con la pelle bianca come gli albini, e non con il colorito verdastro o brunastro degli altri. Testimoni oculari e vittime di rapimenti hanno dichiarato di aver visto esseri rettiliani con la pelle simile agli albini e descrizioni simili si ritrovano anche negli antichi testi. In Africa i rettiliani sono noti col nome di Chitauri o “Figli del Serpente” e “Figli del Pitone”. L'Africa è un altro continente in cui pullulano le leggende della stirpe serpentiforme. Quando si parla di Anunnaki, Annetoti, Nagas, Dravidian, e così via, si intendono sempre i Chitauri. Nomi diversi, stesso popolo.

Credo Mutwa parla per ore, nel video *The Reptilian Agenda*, parte prima, della storia che fa da sfondo ai Chitauri e conferma il tema della mutazione di forma e di come le stirpi Chitauri possano assumere forma umana o rettiliana. Egli descrive come la Terra fosse un tempo circondata da una calotta di vapore acqueo (il “firmamento”) che venne distrutta da un cataclisma. Questo vapore acqueo proteggeva il pianeta dagli effetti del Sole e l'intero pianeta era umido e piovoso e aveva una temperatura costante. Era un luogo di abbondanza e di vaste foreste. Questa è la tipica descrizione dell'Età dell'oro - il “Giardino dell'Eden” di Lemuria. Ma, aggiunge Credo, quando i Chitauri distrussero questa calotta (distruzione simboleggiata nella Bibbia dai 40 giorni e le 40 notti di pioggia) tutto il clima mutò e i raggi del Sole si abbatterono su terre un tempo fertili e verdeggianti, come l'Egitto, e cominciarono a formare i deserti. Gli scienziati concordano sul fatto che l'Egitto, che ora coincide con una parte del deserto del Sahara, fosse un tempo una terra verde e bella. Questo potrebbe spiegare l'erosione causata dall'acqua a cui è stata sottoposta la Sfinge. Per dividere e soggiogare i popoli, continua Credo, i Chitauri li sparpagliarono su tutta la Terra e diedero loro diverse lingue in modo che non potessero comunicare l'uno con l'altro. Anche questa storia ricorre in tutto il mondo e non solo nella versione veterotestamentaria della Torre di Babele. Quest'ultima non è che una rivisitazione di testi molto più antichi. Gli Hopi raccontano che quando emersero in superficie agli ordini della “Donna Ragno”, un “tordo beffeggiatore” arrivò a confondere la loro lingua, facendo sì che ogni tribù parlasse in modo diverso. Credo, ripetendo le informazioni tramandategli durante una vita di iniziazioni a queste conoscenze segrete, disse che i Chitauri rettiliani si incrociarono con tutte le razze per dar vita agli ibridi mammifero-rettiliani attraverso cui esercitano il loro dominio. Egli aggiunse anche che nella cultura africana l'albero genealogico di una persona è molto importante e che le stirpi “reali” dei re dell'Africa nera sostenevano di discendere dagli stessi “dei” da cui dicono di discendere le popolazioni bianche di tutto il mondo. Inoltre, egli aggiunse che queste stirpi reali nere, come quelle dei paesi dei bianchi, si sono per lo più allontanate dalle posizioni di controllo ereditario, come il titolo di re o regina, per non essere identificate. Hanno optato invece per posizioni di controllo a cui si accede tramite “nomina” o “elezione”, come i ruoli di funzionario di governo, banchiere, industriale o leader di partito. Sulla base della sua conoscenza della

genealogia nera africana, Credo rivela che i presidenti neri che si sono impadroniti del potere dopo l'"indipendenza" dagli europei bianchi, appartengono alle stesse stirpi reali dei re e delle regine dell'Africa nera. Cita a questo proposito il caso di Robert Mugabe in Zimbabwe - lo stesso Robert Mugabe che fu spinto al potere grazie all'opera di manipolazione dei due Illuminati Henry Kissinger e Lord Carrington, come dimostro in *...e la verità vi renderà liberi*. Mugabe ha portato povertà, fame e caos sia tra i bianchi che tra i neri in un paese che dovrebbe essere tra i più ricchi d'Africa. Allo stesso tempo, egli è diventato miliardario "vincendo" delle elezioni truccate e depredando i beni del popolo. Inoltre, in Africa, come abbiamo visto, la tribù dei Dogon del Mali, sostiene di aver ricevuto la visita di extraterrestri provenienti da Sirio. Pare che i Dogon discendano da una popolazione greca che a sua volta sostiene di discendere dagli "Argonauti". I Dogon si insediarono dapprima in Libia e poi più a Sud, nel Mali, dove si mischiarono con le popolazioni negre.

I Grigi sono rettiliani

Credo conferma anche l'opinione di molti ufologi secondo cui i cosiddetti grigi, i più famosi tra gli extraterrestri, sarebbero valletti dei rettiliani. Ma si spinge ancora più in là. Dice che *sono* rettiliani. Il controllo del mondo parte dall'Europa e dal Nord America e per troppo tempo questa situazione si è riflessa anche nel campo degli studi sugli UFO. Questo ha impedito a molti di quegli studiosi di rendersi conto delle notevoli informazioni a disposizione in continenti come l'Africa, il Sud America e l'Australia indigena. Mentre quelli continuano a discutere se "alieni grigi" siano stati rinvenuti a Roswell, nel New Mexico, nel 1947, le tribù nere africane continuano a trovarli nelle foreste da centinaia di anni. Gli Africani neri li chiamano Mantindane ("I Tormentatori"). Credo dice che spesso quando i grigi muoiono all'aperto, vengono rimossi velocemente dagli organi di governo o dai loro "amici" su velivoli. Ma talvolta dei cadaveri di grigi sono stati trovati e rimossi da popolazioni tribali e Credo li ha visti raccogliere ed esaminare. Nel video *The Reptilian Agenda*, parte prima, egli racconta di come un giorno accettò di mangiare un grigio, senza rendersi conto di cosa fosse, e ciò ebbe delle conseguenze incredibili sulla sua mente e sul suo corpo, buone ma non solo. Non voglio rovinarvi la sorpresa nel caso vogliate vedere il video, dove racconta questa storia in modo magistrale. Egli sostiene anche che i grigi non sono grigi e non hanno grandi occhi neri, come si dice. La "pelle" grigia, rivela, è in realtà uno strano tipo di tuta, incredibilmente difficile da scalfire. Per dirla con le parole di Credo, non basta una nuova ascia, ce ne vuole una che sia stata affilata al massimo. Quando finalmente si intacca la "tuta", all'interno si scopre una creatura rettiliana dal colorito roseo e ricoperta di squame, con pupille che vanno su e giù come quelle di un rettile. Gli Africani chiamano questi esseri privati del rivestimento esterno i "rosei". I grandi occhi neri, continua Credo, non sono occhi ma occhiali altamente sofisticati che proteggono gli occhi dal sole. Per una qualche ragione, i rettiliani grigi e almeno una parte degli altri rettiliani non riescono a sopportare, o

non vogliono sperimentare, la luce diretta del Sole, per cui o indossano queste tute e queste protezioni davanti agli occhi, o escono solo di notte. So che si tratta di una cosa seria, ma mi scappa da ridere a pensare all'assurdità di tutto questo. Alieni che se ne vanno in giro con tute grigie e grossi occhiali neri e altri che sembrano personaggi da cartone animato come i Fratelli Mario o Puff il Drago Magico. Svegliatemi! Lo studioso Alan Walton dice anche che ai grigi è stata attribuita una base genetica simile a quella dei rettili, degli anfibi, o, addirittura, dei sauri, completa di pelle squamosa e dita connesse da una membrana simili ad artigli. Egli aggiunge che alcuni testimoni sostengono di aver visto occhi rettiliani con pupille tagliate longitudinalmente, all'interno di “grandi occhi obliqui” che in molti casi sembrano essere “una sorta di copertura biomecannica”. Egli aggiunge poi che pare che nel loro DNA si sia avuta un'infusione di tipo insettoide. Frans Kamp ha trattato questo stesso tema dell'avversione nei confronti della luce del sole nei suoi studi sui rettiliani:

«I rettiliani sono creature intuitive o paranormali. Vivono sotto terra a causa del sole. Le radiazioni del sole diminuiscono la produzione di seratonina e, dal momento che la seratonina è indispensabile per stimolare l'ipofisi o ghiandola pineale per la produzione di melatonina, preferiscono stare sotto terra. La melatonina è indispensabile per vivere. Più melatonina c'è, meglio si vive. Più poteri intuitivi/paranormali si hanno, più aumenta la produzione di melatonina».[47]

Draco = Dracula

È da qui che traggono origine molti dei simboli della storia di Dracula. Essa venne scritta dall'autore irlandese Bram Stoker e fu pubblicata nel 1897. Stoker probabilmente sapeva come stavano realmente le cose, dopo aver condotto per anni ricerche sulle innumerevoli leggende sui vampiri. Come ha confermato un documentario su Stoker trasmesso da *History Channel*, non c'è luogo al mondo che non abbia i suoi miti e le sue leggende sui vampiri che si nutrono del sangue e dell'energia delle altre persone. Consideriamo gli elementi principali di quella storia alla luce di ciò che finora abbiamo detto. Il suo nome è Dracula (la costellazione di Draco è la presunta terra d'origine delle stirpi reali rettiliane). Egli si chiama “Conte” Dracula (un rimando simbolico a come queste stirpi rettiliane siano state guidate dai sovrani e dall'aristocrazia umana). Dracula è un vampiro (simbolo del bisogno che i rettiliani Draco hanno di bere sangue umano e di nutrirsi dell'energia umana). Dracula muta forma, appare e scompare (un rimando simbolico ai muta-forma rettiliani, di cui parlerò tra poco). Egli non tollera la luce diretta del sole (esattamente quello che Credo e altri dicono dei rettiliani e dei grigi). Entra dalle “finestre” (un richiamo alle porte interdimensionali attraverso cui i rettiliani entrano nel nostro mondo). Molti famosi scrittori ed artisti furono iniziati o studiosi appassionati di questo tema che riproposero alcuni elementi della storia attraverso l'arte e la “finzione”. Il personaggio di Stoker si basava per lo più su un uomo chiamato Dracula o Vlad l'Impalatore, sovrano nel XV secolo di una regione

chiamata Valacchia, non lontano dal Mar Nero nell'attuale Romania (Rom = stirpi rettiliane). Questa regione coincideva con quella un tempo chiamata Transilvania, patria delle più famose leggende sui vampiri, e la valle del Danubio, che scorre dalla Germania alla Romania e va a sfociare nel Mar Nero, è un luogo che ricorre nella storia di queste stirpi rettiliane. Vlad l'Impalatore, o Dracula, uccise decine di migliaia di persone, molte con la tecnica dell'impalatura. Egli era solito sedersi a mangiare in mezzo a questa foresta di cadaveri, intingendo il pane nel loro sangue. Pare che fosse un piacere invitarlo a casa a cena. Di solito legava un cavallo ad ognuna delle gambe della vittima, mentre un palo appuntito le veniva conficcato piano piano nel corpo. Le estremità del palo generalmente erano oliate e Dracula faceva attenzione che questo non fosse troppo appuntito; non voleva infatti che la vittima morisse troppo presto in seguito al trauma. I bambini venivano spesso impalati su pali con i quali si perforava il torace della madre. I documenti attestano che le vittime a volte venivano impalate a testa in giù. La morte per impalatura era lenta e dolorosa. Le vittime a volte agonizzavano per ore o giorni. Dracula disponeva i pali in modo da formare varie figure geometriche, la più comune delle quali era una serie di anelli concentrici. L'altezza della lancia rimandava al rango della vittima, una manifestazione dell'ossessione per i rituali tipica della mente rettiliana. I corpi in putrefazione spesso non venivano rimossi per mesi. Si narra che una volta un esercito di invasori turchi si sia ritirato, impaurito alla vista di migliaia di cadaveri imputriditi impalati lungo le sponde del Danubio. Nel 1461 Maometto II, il conquistatore di Costantinopoli, un uomo non certo famoso per essere schifiltoso, fu nauseato alla vista di ventimila cadaveri impalati che marcivano appena fuori della capitale del regno di Dracula, Tirgoviste. Il sultano guerriero ritirò gli ordini dati ai subordinati che partecipavano alla campagna contro Dracula e fece ritorno a Costantinopoli. Diecimila persone furono impalate in Transilvania, nella città di Sibiu, dove Dracula era un tempo vissuto. Il giorno di san Bartolomeo del 1459 Dracula fece impalare trentamila mercanti e altre persone nella città di Brasov, sempre in Transilvania. Una delle più famose xilografie dell'epoca mostra Dracula che banchetta in mezzo a una foresta di pali e ai loro sinistri carichi appena fuori Brasov, mentre un aguzzino lì vicino squarta altre vittime. L'impalatura era la tecnica preferita da Dracula, ma sicuramente non il solo metodo con cui infliggeva inimmaginabili pene. L'elenco delle torture perpetrate da questo uomo profondamente malato includono il conficcare chiodi nella testa, l'asporto di organi, l'accecamento, lo strangolamento, l'ustione, il taglio di naso e orecchie, la mutilazione degli organi sessuali (specialmente nel caso delle donne), lo scotennamento, lo scuoiamento, l'esposizione agli elementi e agli animali selvatici e la bollitura dei corpi vivi. Nessuno poteva scampare all'attenzione di Dracula. Tra le sue vittime figuravano donne e bambini, contadini e signori, ambasciatori di paesi stranieri e mercanti.

Vlad l'Impalatore era figlio di Vlad Dracul, che venne iniziato all'antico Ordine del Dragone dall'imperatore del Sacro Romano Impero nel 1431. Il suo emblema era un drago dalle ali spiegate che pendeva da una croce. Vlad II indossò questo

emblema e le sue monete recavano il simbolo del drago. Tutti i membri dell'ordine avevano un drago sul loro stemma e a lui fu dato il soprannome di Dracul (il Diavolo o il Drago). Il figlio Vlad si firmava Draculea o Daculya o "figlio del Diavolo", e questo nome in seguito divenne Dracula, il cui significato si avvicina a "figlio di colui che presiedeva l'Ordine del Drago". Definizione del tutto appropriata. Si tratta dello stesso Ordine del Drago che oggi è capeggiato dall'autore britannico di libri sul "Sacro Graal", Sir Laurence Gardner. A proposito, la regina Mary, o Mary di Teck, madre di re Giorgio VI e quindi nonna dell'attuale Elisabetta II, discendeva da una sorella di "Dracula". Ma queste cose è meglio tenerle in famiglia.

I serpenti britannici ed europei

Le storie dei draghi e dei rettiliani abbondano anche in Gran Bretagna e nel resto d'Europa. Ecco qui solo alcuni dei luoghi delle Isole Britanniche dove si narrano leggende che hanno per protagonisti draghi/serpenti: Avebury, Bamburgh, Baslow, Betws-y-Coed, Bishop Auckland, Brent Pelham, Bretforton, Brinsop, Bromfield, Bures, Burley, Castle Neroche, Cawthorne, Chipping Norton, Crowcombe, Dartford, Deerhurst, Dinas Emrys, Dronley, Dunstanburgh, Durham, Gennerton, Henham, Highclere, Horsham, Hughenden, Hutton Rudby, Kellington, Ker Moor, Kilve, Kingston, Lewannick, Linton, Llandeilo Graban, Llyn Cynwch, Londra, Longwitton, Ludham, Lyminster, Middlewich, Mordiford, Norton Fitzwarren, Norwich, Nunnington, Oxford, Penmynydd, Penshaw, Renwick, Saffron Walden. Saint Leonards Forest, Shervage Wood, Slingsby, Sockburn, Tanfield, Trull Uffington, Wells, Westbury, Wharncliffe, Wherwell, Wiveliscombe, Wormbridge, Wormingford, Wormhill e Wormshill. ("Worm" o "wirm" significa "drago privo di ali"). Tutte le leggende dei draghi e dei serpenti delle Isole Britanniche presentano temi simili.[48]

Le Isole Britanniche furono una colonia di Atlantide/Lemuria fondata prima del diluvio e le stirpi vi ritornarono poi come Fenici, Egiziani e con altri nomi, quando l'impero sumero cominciò ad espandersi verso i centri della madre patria originaria. A diffondere le conoscenze di Atlantide/Lemuria in Gran Bretagna e in altre parti d'Europa furono i cosiddetti Naddred o Adder, un termine gallese che significa "serpente".[49] Costoro sono meglio noti con il nome di Druidi, una parola gaelica irlandese che indica un uomo saggio, uno stregone o serpente, ed essi venivano anche chiamati "sacerdoti serpenti". Un manoscritto irlandese rivela che gli adepti delle arti druidiche discendevano dai Tuatha de Danaan - "il Popolo della Dea Serpente Dana".[50] Pare che i Tuatha de Danaan venissero chiamati anche Sumaire. Questi ultimi formavano le antiche popolazioni di Atlantide insediatesi in Asia Minore (Turchia) e poi diffusesi in Europa. Furono loro a chiamare la Gran Bretagna "Albione" da Albina, la figlia maggiore di Danaus, un antico sacerdote dei Danai (Danaan).[51] Danaan ricorda, naturalmente, il nome Canaan (Cananei) e questi "due" popoli provenivano dalla stessa parte del mondo. Penso che scopriremo presto che Danaan e Canaan sono due termini che indicano lo stesso

popolo. Fu uno di loro, di nome Brutus, a condurre i Danai/Troiani nelle Isole Britanniche e a fondare la città di Caer Troia o “Nuova Troia” - l'attuale Londra. Narra la leggenda che quando i Danai furono sconfitti dai più tardi Milesi greci dell'Asia Minore, il trattato di pace prevedeva che i Danai andassero a vivere in un regno sotterraneo, a cui si poteva avere accesso solo attraverso “colline cave” situate in Irlanda.[52] Si diceva che i Danai fossero una razza di giganti guerrieri, che divennero sempre più piccoli man mano che si adattarono a vivere sotto terra. Le stesse cose in Irlanda si narrano a proposito dei Firbolg, dei Formorian e dei Nemedian, che furono anch'essi sconfitti e spinti sotto terra, dove, si dice, persero la loro gigantesca statura. Questo tema dei giganti costretti a vivere sotto terra dove la loro altezza diminuì, si ritrova in tutto il mondo e, come nel caso dei Danai, a questi esseri si attribuisce spesso quello che io chiamo un aspetto “nordico”. Un'altra storia ricorrente è quella secondo cui queste popolazioni rapirono gli umani che vivevano in superficie e si accoppiarono con loro. Michael Mott nel suo libro *Caverns, Cauldrons, And Concealed Creatures* sottolinea anche la stretta somiglianza di “Tuatha” e “Tuat”, il nome egiziano con cui si indica l'oltretomba, attraverso cui i faraoni credevano di trovare l'immortalità.

I Druidi, si dice, continuarono ad usare le conoscenze dei Danai sulla superficie, dopo che questi ultimi erano stati spinti nelle viscere della Terra. Il livello più alto della piramide druidica era quello di Arci-Druido. Costoro si stabilirono su un'isola perché la terra circondata dall'acqua racchiude un'energia particolarmente potente e se poi quel luogo contiene anche importanti vortici della griglia energetica terrestre, quell'energia aumenta vertiginosamente. Gli Arci-Druidi si stabilirono sull'isola di Man (terra di un'antica scuola misterica dei Danai) nel Mare d'Irlanda, sull'isola di Anglesey, al largo delle coste del Galles settentrionale, e sull'isola di Wight, l'“Isola del Drago”, come veniva chiamata, al largo delle coste meridionali dell'Inghilterra dove io abito da circa 20 anni.[53] Lo studioso Mark Amaru Pinkham suggerisce che l'isola di Wight potesse essere (e quindi sia) il “vortice principale” della griglia settentrionale del pianeta. Non sorprende allora che lì si celebrino così tanti riti satanici che coinvolgono gli Illuminati più in vista. Stonehenge, Avebury, Glastonbury Tor, Bath e Iona erano altri importanti centri druidici. Glastonbury Tor (collina o collinetta) si trovava sull'isola di Avalon e “Avalon” significa “isola degli immortali” - un nome che è comune a molti di questi centri “rettiliani”. L'isola di Iona al largo della costa scozzese era anticamente nota come Innis nan Druidhneah o “Isola dei Druidi”. Gli Arci-Druidi erano indicati dalle sette “uova di serpente” raffigurate sul loro petto.[54] Anche la dea Artemide (Dana o Diana) veniva rappresentata con delle uova sopra il petto. Forse che la leggenda del mitico san Patrizio che caccia i serpenti dall'Irlanda allude alla cacciata dell'organizzazione dei Druidi o Adder? Se così è, ciò avvenne solo a livello pubblico, poiché quelle conoscenze furono sottratte alla pubblica circolazione, ma rimasero ben vive all'interno delle sette segrete.

I serpenti egiziani

Lo stesso simbolismo legato al serpente si ritrova anche nel paese a cui si riferiscono così tanti simboli e codici degli Illuminati: l'Egitto. Il grande Tempio di Ammon o Amen Ra fu edificato in prossimità di un potente vortice d'energia a Tebe o Karnac (da Amen o Ammon è derivata la formula cristiana “Amen”!). Sotto Tebe/Karnac si snoda un complesso di tunnel noto anche come “Catacombe del Serpente”. Come effetto delle migrazioni degli Egiziani dell'impero sumero (o dei Nordici che arrivarono nella regione sumera) troviamo Carnac anche in Bretagna (Barati), in Francia. Un tempo qui c'erano 10.000 menhir, disposti in modo da formare l'immagine di un serpente lungo sette miglia. Carnac significa “Collina del Serpente”.[55] Gli antichi testi egiziani noti come Testi delle Piramidi parlano del serpente come di un essere sia sotterraneo che celestiale. Storie di serpenti volanti si ritrovano anche in Egitto, e la cosa non sorprende visto che si tratta di un'importante colonia dell'impero sumero, e anche qui essi erano un simbolo di immortalità. Furono raffigurati serpenti volanti nell'atto di trasportare i re verso la terra dell'immortalità in una costellazione del cielo. Un simbolo serpentiforme era l'aspide divina sul copricapo dei re egiziani, che usavano il grasso di coccodrillo durante le cerimonie di iniziazione. L'antica grande città di Alessandria era detta “Città del Figlio del Serpente” (Alessandro il grande) e lì si venerava il dio serpente, Serapis. Costui era noto come il “serpente sacro” o “serpente di fuoco” e da qui deriva il termine biblico di “serafino”, i serpenti associati con YHVH o Yahweh (Geova). Il Tempio di Serapeum ad Alessandria fu classificato tra le sette meraviglie del mondo antico, così come il faro Pharos, alto 120 metri, nella stessa città, che era sormontato dal simbolo principale degli Illuminati: la torcia accesa con la fiamma eterna. All'interno del tempio, Serapis era raffigurato da un'imponente statua che schiacciava un coccodrillo e con in mano un bastone con un serpente attorcigliato. Alla sommità del bastone c'erano le teste di un leone, un cane e un lupo, tutti simboli classici del culto del serpente.[56] Una regina egiziana come Cleopatra era nota come il “Serpente del Nilo” e il geroglifico ureo riferito alla dea raffigurava un serpente.[57] In seguito i Cristiani Gnostici adottarono il termine Ureo, con cui indicavano segretamente Dio![58] Anche molte tradizioni gnostiche identificavano il serpente con “Gesù”.[59]

Come accade in molti altri culti degli dei serpente, questi ultimi venivano considerati dagli antichi testi egiziani o come totalmente benigni o come benigni solo in parte. La seconda tesi meglio si accorda all'idea dell'esistenza di una stirpe di persone che presentano un carattere vario. Tuttavia, in Egitto arrivò chiaramente un momento in cui questa immagine cambiò drasticamente. Improvvisamente essi divennero i cattivi. Nell'Antico e Medio Regno (che finì nel 1640 circa a.C.), il serpente godeva di buona fama. Ma con l'inizio del Nuovo Regno le cose cambiarono. Specialmente a partire dalla XVIII dinastia (che iniziò nel 1546 circa a.C.), i serpenti divennero bersaglio di odio e si cominciarono a celebrare rituali per esorcizzarli. Questo cambiamento nel modo di considerare il serpente maturò nel periodo di caos durato centinaia di anni, dopo la caduta del Medio Regno.[60] E

furono i re della XVIII dinastia a cacciare gli Hyksos, che avevano invaso l'Egitto e avevano governato l'Egitto fino al 1550 a.C.. Gli Hyksos (il cui nome significa "Principi delle Terre Straniere"), una volta al potere, distrussero tutti i luoghi di culto della vecchia religione e R.A. Boulay scrive in *Flying Serpents And Dragons* che gli Hyksos erano noti agli Ebrei come Amalekite e facevano parte dei Rephaim, discendenti dei rettiliani Nefilim.[61] Apop fu il primo sovrano degli Hyksos in Egitto e il suo nome venne poi ad indicare il serpente quando in Egitto si cominciò a metterli in cattiva luce agli occhi dell'opinione pubblica. Il serpente era noto come Apep o Apop (Apophis per i Greci) e Apop divenne il simbolo del popolo serpentiforme che occupò la Palestina e anche l'Egitto all'epoca del cosiddetto "Esodo". I riti celebrati in Egitto per distruggere Apop erano molto simili a quelli con cui in Asia si cercava di sconfiggere i Nagas. Secondo me gli Hyksos furono una stirpe rettiliana e rivestirono un ruolo significativo nell'infiltrarsi all'interno delle scuole misteriche egiziane. Fu intorno al 2000 a.C. che la Corte Reale del Drago, oggi Corte e Ordine Reale Imperiale del Drago, venne fondata in Egitto dai sacerdoti di Mendes per proteggere, promuovere e servire le "stirpi del drago", e 4.000 anni dopo essa è ancora operante ed è gestita, in Inghilterra, da Sir Laurence Gardner. Questa è l'organizzazione, non dimenticate, che concesse alla famiglia di Dracula il suo più prestigioso titolo.

Chiaramente le leggende e i resoconti degli dei serpente, dei loro ibridi reali e delle loro spesso grottesche attività, abbondano in tutto il mondo antico. Altrettanto nota è la loro abilità più bizzarra - quella di cambiare forma davanti ai nostri occhi. Essi possono cioè mutare aspetto.

NOTE

1. Traduzione di Zecharia Sitchin.
2. *The Reptilian Agenda* (N.d.T.: L'Ordine del Giorno rettiliano), parte prima, con Credo Mutwa e David Icke.
3. *Flying Serpents And Dragons*, p. 31.
4. Ibidem.
5. *The Woman's Encyclopedia Of Myths And Secrets*, p. 650.
6. Reverendo John Bathhurst Deane, *The Worship Of The Serpent* (N.d.T.: Il culto del serpente), J.G. e F. Rivington, London, 1833.
7. *Flying Serpents And Dragons*, p. 7.
8. Ibidem, p. 9.
9. Ibidem, p. 10.
10. *The Woman's Encyclopedia Of Myths And Secrets*, p. 903.
11. Ibidem, p. 41.
12. Ibidem.
13. Ibidem.
14. Ibidem, p. 48.
15. *Caverns, Cauldrons, And Concealed Creatures.*

16. Fritz Springmeier, *The Illuminati Bloodlines* (N.d.T.: Le stirpi degli illuminati), Ambassador House, Westminster, Colorado, 1999, pp. 163-185.
17. *The Return Of The Serpents Of Wisdom*, p. 50.
18. Ibidem, pp. 53-54.
19. Ibidem, p. 51.
20. Ibidem.
21. *http://www.amnh.org/Research/Gobi/gobi.html*
22. *The Return Of The Serpents Of Wisdom*, p. 52.
23. *Flying Serpents And Dragons*, pp. 48-50.
24. *The Return Of The Serpents Of Wisdom*, p. 67.
25. Ibidem, pp. 66-67.
26. Ibidem.
27. Ibidem, pp. 68-69.
28. Ibidem, p. 65.
29. Ibidem.
30. Ibidem, p. 66.
31. Ibidem, p. 87.
32. Ibidem.
33. Ibidem, p. 155.
34. Ibidem, p. 154.
35. Ibidem, p. 180.
36. Ibidem, p. 55.
37. Ibidem, pp. 60-61.
38. Ibidem.
39. Ibidem, p. 63.
40. Ibidem, pp. 62-63.
41. Lucille Taylor Hansen, *The Ancient Atlantic* (N.d.T.: L'antico Atlantico), Amherst Press, Amherst, Wisconsin, 1969.
42. *The Return Of The Serpents Of Wisdom*, p. 43.
43. Ibidem, p. 64.
44. Ibidem, p. 84.
45. Ibidem.
46. Ibidem, p. 178.
47. Corrispondenza con l'autore.
48. Per saperne di più sulle leggende britanniche di draghi e per avere informazioni antiche e moderne sui rettiliani, consultate i premiati archivi sull'ordine del giorno rettiliano all'indirizzo *www.reptilianagenda.com*, sempre all'interno del sito di David Icke.
49. *The Return Of The Serpents Of Wisdom*, p. 244.
50. Ibidem.
51. Ibidem.
52. Ibidem, p. 245.

53. Ibidem, p. 251.
54. Ibidem.
55. Ibidem, p. 245.
56. Ibidem, p. 260.
57. *The Woman's Encyclopedia Of Myths And Secrets*, pp. 906-1028.
58. Ibidem, p. 1028.
59. Ibidem, p. 907.
60. *Flying Serpents And Dragons*, p. 63.
61. Ibidem.

Capitolo 8

I muta-forma

«Chiunque voglia ergersi a giudice della Verità e della Conoscenza, sarà sommerso dalla risata degli dei».
Albert Einstein

I testi che parlano del controllo rettiliano sull'umanità non sono confinati al mondo antico, come vedremo chiaramente man mano che procediamo con la nostra storia. Cathy O'Brien, una vittima dell'esteso programma di controllo mentale degli Illuminati, ha raccontato le sue esperienze con i rettiliani nel suo libro *Trance-Formation 0f America*. Ho già raccontato la storia di Cathy in maniera particolareggiata nei miei libri precedenti e, più avanti, ritornerò sul tema dei programmi di controllo mentale. Comprensibilmente Cathy credette che le esperienze rettiliane da lei vissute con personaggi prominenti degli Stati Uniti rientrassero nel programma di controllo mentale. Tuttavia, come vedrete dalle prove che presenterò, ciò che vide e sentì non rientrava affatto nell'illusione che credette di vivere. Ella descrive come molti importanti politici statunitensi per cui lavorava nella sua condizione di persona dalla mente controllata sembrassero assumere sembianze rettiliane davanti ai suoi occhi e poi "ritornare" umani. Tra questi figurava il presidente George Bush, padre del presidente George W., della stirpe merovingia degli Anunnaki. George padre le rivelò di far parte di una razza extraterrestre che aveva conquistato il mondo, cosa di cui nessuno si era accorto a causa del suo aspetto umano. Cathy riferisce un'altra importante esperienza che ebbe con Miguel de la Madrid, il presidente del Messico all'epoca del mandato di Bush alla Casa Bianca. Ecco cosa scrive in *Trance-Formation 0f America*:

«De La Madrid mi aveva raccontato la leggenda dell'Iguana, spiegandomi che alieni simili a lucertole erano discesi tra i Maya. Le piramidi maya, le loro avanzate conoscenze astronomiche, compreso il sacrificio delle vergini, si ispiravano con tutta probabilità agli alieni lacertiformi. Mi disse che quando gli alieni si mischiarono con i Maya per produrre una forma di vita in cui potersi calare, fluttuarono tra le sembianze di un'iguana e quelle di un essere umano, grazie ad abilità camaleontiche - "un mezzo perfetto per trasformarsi in leader mondiali". De La Madrid sosteneva di avere sangue Maya/alieno nelle vene, grazie al quale poteva trasformarsi "nuovamente in un'iguana quando volesse". De La Madrid produsse un ologramma simile a quello fatto da Bush. durante la sua... iniziazione. Il suo ologramma di una lingua e occhi lacertiformi generò l'illusione che si stesse trasformando in un'iguana.[1]

Non dimenticate che i Maya affermano che i primi colonizzatori dello Yucatan, in Messico, furono i Chane, o “Popolo del Serpente”. Essi erano condotti dal dio Itzama, un nome che pare derivare dalla parola “itzem”, che significa “lucertola” o “rettile”. La città sacra di Itzama, quindi, significa “luogo della lucertola” o “casa dell'iguana”. Ciò che Cathy O'Brien ha riportato costituisce un'eccellente sintesi di ciò che è successo, esclusa la parte sugli ologrammi e le illusioni. Ciò che ella vide non era infatti un ologramma rettiliano, ma il fenomeno noto come “mutazione di forma”. Se c'è qualcosa in queste persone che si può definire una “copertura” olografica, quella cosa è la loro forma “umana”. La mutazione di forma consiste nell'abilità di mutare sembianze, in questo caso da umani a rettiliani. L'antica confraternita di maghi e iniziati Danai, detti Telchine, con sede sull'isola di Rodi, era in grado di assumere qualsiasi forma, stando a quanto ci riferisce lo storico greco Diodoro.[2] La mutazione di forma è un tema ricorrente nelle storie dei “maghi” esoterici e degli alti iniziati. Centinaia di persone in tutto il mondo, di qualsiasi ceto sociale, mi hanno raccontato di aver visto persone più o meno famose trasformarsi in esseri rettiliani davanti ai loro occhi e poi tornare normali. George Bush (padre) è il nome che ricorre più spesso in questi racconti. Da migliaia di anni si parla di rettiliani in grado di mutare forma. Un esempio è fornito dagli dei serpente detti Nagas della civiltà della Valle dell'Indo e di quella indù. James Churchward è giunto all'interessante conclusione che i Maya dell'America centrale e i Nagas dell'Asia fossero entrambi popoli lemuriani. Nel video *The Reptilian Agenda*, potete sentire le informazioni a conferma della mutazione di forma dei rettiliani presentate dallo sciamano zulu Credo Mutwa.[3] Si dice che il “mare” dei serpenti o gli dei “pesce” sumeri e babilonesi fossero in grado di mutare forma, assumendo quella umana quando volessero. Un'altra versione della mutazione di forma è quella dei cosiddetti “Uomini in Nero” che, secondo le testimonianze, appaiono e scompaiono. Anche la storia di Jekyl e Hyde rimanda simbolicamente alla mutazione di forma.

I figli delle ombre

Antiche tavolette, che pare siano state ritrovate sotto un tempio Maya in Messico, descrivono i rettiliani e la loro abilità a mutare forma. Questi testi si ricollegano in maniera straordinaria alle moderne esperienze e testimonianze e sono noti come Tavolette di Smeraldo di Thoth, che era una divinità degli Egiziani. Si dice che risalgano a 36.000 anni fa e che siano state scritte da Thoth, un “re-sacerdote di Atlantide” che pare abbia fondato una colonia in Egitto. Le sue tavolette, prosegue la storia, furono portate in Sud America dai “sacerdoti delle piramidi” egiziani e in seguito poste sotto un tempio Maya dedicato al dio Sole nello Yucatan, in Messico. Il traduttore di queste tavolette, che si fa chiamare “Doreal” (Maurice Doreal), sostiene di averle recuperate e di aver completato la loro traduzione nel 1925. Ma solo molto più tardi gli venne concessa l'“autorizzazione” a pubblicarne una parte. Potete leggere l'intera storia e il testo delle tavolette su questo sito: *http://crystallinks.com/emerald.html*. C'è anche un

libro, *The Emerald Tablets Of Thoth-The-Atlantean* (Source Books, Nashville, Tennessee). Comunque, non dovete prendere per buoni tutti i particolari della storia per cogliere la sincronicità tra ciò che queste tavolette narrano e ciò che in questi giorni viene scoperto. Ecco la sezione più rilevante delle tavolette per le questioni su cui ci stiamo soffermando:

«Parlo dell'antica Atlantide, parlo dei giorni del Regno delle Ombre, parlo dell'avvento dei figli delle ombre. Dalle profondità furono richiamati dalla saggezza dell'uomo della Terra, allo scopo di conquistare grande potere».

«In un passato lontano, prima dell'esistenza di Atlantide, c'erano uomini che scavavano nelle tenebre, usando la magia nera, evocando esseri dalle profondità sotto di noi. Essi emersero in questo ciclo, privi di forma, appartenenti a un'altra vibrazione, vivendo non visti dagli uomini della Terra. Solo attraverso il sangue potevano dar luogo all'essere, solo attraverso l'uomo potevano vivere nel mondo».

«Nelle epoche passate furono conquistati dai Signori, e ricacciati giù da dove provenivano. Ma ce ne furono alcuni che rimasero, nascosti in luoghi e livelli sconosciuti agli uomini. Vivono in Atlantide come ombre, ma di tanto in tanto compaiono tra gli uomini. E quando il sangue venne offerto, ecco che vennero a dimorare tra gli uomini».

«Sotto umane sembianze si diffusero tra noi, ma solo all'apparenza sono uomini. La testa di serpente apparve quando l'incantesimo si ruppe, ma l'aspetto era sempre quello di uomini tra uomini. Si insinuarono nelle assemblee, assumendo le forme usuali per gli uomini. Trucidando con le loro arti i capi dei regni, assumendone le sembianze e regnando sugli uomini. Solo attraverso la magia si potevano scoprire, solo attraverso il suono si potevano vedere i loro volti. Dal regno delle tenebre cercarono di distruggere l'uomo e di regnare in sua vece».

«Ma, sapete, i Signori erano potenti e maghi, capaci di sollevare il velo dal volto del serpente, capaci di ricacciarlo da dove era venuto. Essi vennero agli uomini e gli insegnarono il segreto, il Verbo che solo un uomo può pronunciare; veloci allora sollevarono il velo dal serpente e lo cacciarono dalla terra degli uomini».

«Ma, state attenti, il serpente vive ancora in un luogo che è accessibile, talvolta, al resto del mondo. Non visti, essi camminano tra voi in luoghi dove sono stati celebrati i rituali; e di nuovo, in futuro, assumeranno sembianze umane».

«Ad evocarli potrà essere il signore che conosce il bianco e il nero, ma solo il signore bianco può controllarli e braccarli vivi».

«Non cercate il regno delle ombre, poiché troverete sicuramente il male, poiché solo il signore della luce conquisterà l'ombra della paura».

«Sappi, o fratello, che la paura è un ostacolo enorme; sii signore di tutto ciò che è luce, e l'ombra sparirà presto. Ascolta e segui i miei consigli, la voce della LUCE è chiara, cerca la valle dell'ombra e solo la luce apparirà».

Contenuta nel brano sopra riportato, qualunque sia la sua origine, c'è la storia della vita sulla Terra nel corso di centinaia di migliaia di anni e l'origine di quelli che oggi controllano il mondo. I leader politici, i finanzieri e gli industriali, i proprietari di media e i capi militari sono serpenti Anunnaki in forma umana. So che la cosa è sorprendente e la mente della maggior parte della gente starà urlando "impossibile", poiché tutto questo contrasta con la sua visione condizionata della realtà. Ma è tutto vero. E se mollate ora, vi perderete la gran mole di prove che presenterò per dimostrare la fondatezza di tutto ciò. La storia presentata in quelle tavolette è confermata dall'esperienza moderna e dalle informazioni che stanno trapelando sempre più numerose da fonti vicine agli Illuminati. Altri esempi seguono:

«Essi emersero in questo ciclo, privi di forma, appartenenti a un'altra vibrazione, vivendo non visti dagli uomini della Terra».

Come hanno rivelato i miei studi, il mondo è controllato da entità che hanno assunto sembianze umane e altre forme tipiche di un'altra dimensione o "ciclo". Noi siamo nella terza dimensione o densità, loro operano dalla quarta, una frequenza appena al di là dell'attuale gamma dei sensi fisici. Noi possiamo avvertire la quarta densità sotto forma di "vibrazioni" intorno a noi, ma non riusciamo a vederla, a meno che non ci sintonizziamo sulla nostra visione "medianica", che può connettere la nostra coscienza con altri livelli vibrazionali. Questo è quello che cercano di fare i medium o "veicolatori", e quelli bravi (solo pochi) possono spostare la loro "manopola" interiore per sintonizzarsi su altre frequenze. Il "quartier generale" della razza serpentiforme di cui sto qui parlando è il livello più basso della gamma di frequenze della quarta dimensione, che vibra in maniera molto simile alla nostra. Essa è situata proprio ai limiti dei nostri sensi fisici. È quello che potremmo definire un universo parallelo o una Terra parallela, uno specchio di quella che vediamo, ma che vibra a una diversa velocità. I gatti riescono a vedere la quarta dimensione e questo è il motivo per cui reagiscono di fronte a quello che a noi appare uno spazio "vuoto". Lo stesso succede ai bambini prima che la loro psiche sia repressa da un mondo ignorante. Per attivare e manipolare il nostro livello vibrazionale del pianeta, questi rettiliani della quarta dimensione necessitavano di una forma umana della terza dimensione. Dovevano cioè crearsi una tuta genetica che potevano indossare per nascondersi.

Per realizzare tutto questo, come disse il presidente De la Madrid a Cathy O'Brien, essi dovettero creare delle stirpi in cui il DNA rettiliano si fondesse con quello degli esseri umani. Queste stirpi presentano una compatibilità genetica, e quindi vibrazionale, tra i rettiliani della quarta dimensione e le loro forme “umane” della terza dimensione. In altre parole ciò rende il loro possesso di questi corpi assai più facile e più efficace di quanto sarebbe per qualsiasi altra corrente genetica priva di quella particolare combinazione di DNA. È per mantenere questa struttura genetica che le stirpi si sono sempre incrociate tra loro e continuano a farlo. Ciò significa che spingendo con la manipolazione queste stirpi a ricoprire posizioni di potere, loro stesse vanno a ricoprire quelle posizioni, attraverso il controllo di quei corpi esercitato dal livello inferiore della quarta dimensione. Ecco perché chi oggi occupa le maggiori posizioni di potere globale si può far risalire alle stirpi reali - gli ibridi Anunnaki - che governarono la Sumeria, l'Egitto, e così via. L'antico Libro di Enoch, che copre il periodo precedente all'ultimo cataclisma di Atlantide, rivela che chi nasceva con sangue Nefilim era destinato, a causa del suo “spirito ancestrale” (possessione rettiliana dal livello inferiore della quarta dimensione) ad “affliggere, opprimere, distruggere, attaccare, combattere e operare distruzioni sulla Terra”. I Nefilim vengono per lo più associati ai sacrifici umani e al consumo di sangue - proprio come gli Illuminati di oggi. Il Libro di Enoch descrive il comportamento della progenie dei Nefilim e delle donne del genere umano:

«Ed esse rimasero incinte e generarono dei giganti ...che depredarono tutte le ricchezze degli uomini. E quando gli uomini non poterono più a lungo sopportarli, i giganti si rivoltarono contro di loro e divorarono il genere umano. Ed essi cominciarono a peccare contro gli uccelli e le bestie e i rettili e i pesci e a divorare la carne l'uno dell'altro e a berne il sangue. La Terra accusò i senza legge».

Come accedeva allora, così accade oggi.

I bevitori di sangue

«Solo attraverso il sangue potevano dar luogo all'essere, solo attraverso l'uomo potevano vivere nel mondo».

Fonti sicure mi hanno riferito che i rettiliani devono bere sangue umano (o mammifero) per mantenere la forma umana e impedire ai loro codici del DNA di manifestare la loro vera condizione rettiliana. Alcuni testi sui Nefilim presentano anche accenni alla loro abitudine di bere sangue, come abbiamo visto. Tutto questo spiega il motivo per cui queste stirpi hanno sempre preso parte a sacrifici umani e ai rituali in cui viene consumato del sangue, dall'antichità ad oggi, un fatto su cui mi soffermo in *Il segreto più nascosto*. Tali rituali vedono la partecipazione di persone come George Bush, Al Gore, Bill Clinton, Henry Kissinger, i Rockefeller, i Rothschild, primi ministri britannici come Ted Heath e la famiglia reale britannica.

Sì, soprattutto la regina e la regina madre. Da anni scrivo degli antichi riti satanici celebrati dall'élite statunitense in un luogo chiamato Bosco Boemo. Si tratta di una foresta di sequoie di 2.700 acri, appartata e protetta, nella California settentrionale. All'inizio, come al solito, molte persone risero di questa notizia, ma, mentre stavo iniziando questo libro, Alex Jones, un giornalista, documentarista e presentatore radiofonico americano, è riuscito ad entrare nel Bosco durante la celebrazione di quei rituali, indossando una delle vesti col cappuccio che indossano normalmente i partecipanti. Ha girato delle riprese per dimostrare che ciò che io, e molti altri, stiamo dicendo da anni sul Bosco Boemo è vero. Il suo sito internet è *www.infowars.com*.

Tra i frequentatori del Bosco Boemo del passato e del presente figurano George Bush; George W. Bush; Al Gore; Ronald Reagan; Richard Nixon; Jimmy Carter; Gerald Ford; Dwight D. Eisenhower; Lyndon Johnson; Herbert Hoover; Teddy Roosevelt; Dan Quayle; Robert Kennedy (fratello di JFK); Joseph Kennedy (padre di JFK); Earl Warren (capo della Commissione Warren, che "indagò" sull'omicidio di JFK); David Rockefeller; Laurance Rockefeller; Nelson Rockefeller; Henry Kissinger; Mikhail Gorbachov (l'Unione Sovietica e l'"Occidente" sono sempre stati controllati dalla stessa forza); William F. Buckley, editore americano e tra i più importanti operativi degli Illuminati; George Shultz, ex Segretario di Stato sotto la presidenza Reagan; Walter Cronkite, uno dei più famosi volti del giornalismo televisivo americano; William Randolph Hearst, magnate della carta stampata americana; Andrew Night, un dirigente editoriale britannico strettamente legato all'impero di Rupert Murdoch; Edward Teller ("Padre della bomba H"); Glenn Seaborg, che mise a punto il plutonio; Burt Bacharach, il compositore; il cantante Bing Crosby; Bob Hope, un operativo del MI6 britannico; Ray Kroc, l'uomo che sta dietro all'impero dei fast food McDonald; lo scrittore Mark Twain; e John Muir, fondatore di quella facciata ambientalista degli Illuminati che è il Sierra Club.[4] Questi sono solo alcuni di loro e a legarli è la comune appartenenza alle stirpi rettiliane o la loro fedeltà agli Illuminati. I Kennedy sono una delle più importanti famiglie degli Stati Uniti, ma nessuno si salva quando l'ordine del giorno degli Illuminati prevede che un'azione venga compiuta. Molte ex schiave dalla mente controllata mi hanno raccontato di essere state brutalmente violentate dal senatore Edward Kennedy e un'ex operativa dalla mente controllata dagli Illuminati, diventata poi essa stessa una manipolatrice mentale, mi ha riferito queste parole: "Il senatore [Edward] Kennedy e l'intera famiglia Kennedy erano coinvolti in tutto questo. So che i Kennedy sono delle icone politiche per il nostro paese, ma ci sono dentro fino al collo". Philip Eugene de Rothschild sostiene di essere uno delle *centinaia di migliaia* di discendenti illegittimi dei Rothschild. Egli sottolinea come spesso gli operativi più significativi tra gli Illuminati si nascondano dietro vite apparentemente "ordinarie", mentre dettano le linee da assumere per promuovere i loro piani e partecipano a sacrifici umani. Questo corrisponde a quanto sono venuto a sapere da fonti molto vicine agli Illuminati. Ma egli aggiunge anche che esistono molti personaggi pubblici che

occupano i vertici della piramide dei satanisti/Illuminati e parla del principe Filippo come di uno dei più attivi partecipanti di questi riti:

«Ricordo che i Rockefeller e i Bush prendevano parte ai riti, ma senza mai avere l'autorità di officiarli. Continuo a considerarli dei valletti e non i veri amministratori del potere occulto. A parte Alan Greenspan [capo della Banca della Riserva Federale statunitense], la maggior parte di questi individui erano dilettanti dell'occulto, che praticavano soprattutto per ragioni di potere economico e di prestigio. Greenspan, ricordo, era una persona. con un tremendo potere spirituale ed occulto, che intimidiva i Bush e i giovani Rockefeller con il solo sguardo. L'ex direttore della CIA Casey (come la maggior parte dei capi della CIA degli ultimi quaranta anni), Kissinger e Warren Christopher [ex Segretario di Stato statunitense] prendevano parte anche alle riunioni non rituali, ma non sedevano certo nelle prime file».

«Ad occupare una posizione di primo piano durante i rituali c'erano [le famiglie reali europee], con il principe Filippo in testa. Egli appartiene, come la maggior parte dei sovrani europei contemporanei, alla stirpe di Carlo Magno, dei Merovingi e di Enea. Ma attualmente è lui il capo. Sono certo che i suoi cromosomi materni appartengono all'anticristo Nephilim. Il principe Filippo ...è il primo discendente biologico dei rettiliani, come li chiami tu. Subito sotto di lui ci sono i maschi della mia famiglia [i Rothschild] come un consiglio di ministri che svolge compiti operativi e di logistica. Gli attuali sovrani dei Paesi Bassi, della Spagna e alcuni membri della vecchia nobiltà austriaca [gli Asburgo] sono al secondo posto per poteri occulti e attività cospirativa».[5]

In *Il segreto più nascosto* mi soffermo in maniera molto più dettagliata sul principe Filippo e i Windsor. Altre informazioni le ho attinte dalle vittime dei programmi di controllo mentale degli Illuminati, come quello che ha sede a Montauk Point, a Long Island, New York, che è stato oggetto di numerose pubblicazioni. Gli schiavi dalla mente controllata sono ampiamente usati dai rettiliani e dalle loro stirpi per promuovere i loro piani, come ho descritto diffusamente in altri libri. Essi hanno creato un esercito globale di persone programmate che obbediscano ai loro ordini, conducano i loro rituali e facciano qualunque cosa gli venga detto di fare, senza sollevare obiezioni. Alcuni di queste vittime hanno recuperato almeno in parte la loro mente, sono uscite dai progetti e hanno poi cominciato a ricordare ciò che era loro successo. Negli ultimi dieci anni sono diventati sempre più loquaci, anche se i media convenzionali si rifiutano di dar spazio alle loro storie. Una vittima del controllo mentale mi ha detto di aver assistito ad alcuni sacrifici umani a Montauk, che videro la partecipazione di William F. Buckley, il famoso editore americano e membro del Bosco Boemo, che dirige l'operazione di controllo mentale Janus, che ha sede presso il quartier generale della NATO in Belgio. Arizona Wilder sostiene di aver avuto esperienze

simili con Buckley. Lo schiavo mentale del progetto Montauk sostiene che le nozioni impartitegli nell'ambito di quei progetti gli consentirono di capire come fanno i rettiliani a mutare forma. Egli disse che esistono sequenze chiuse e sequenze aperte di DNA. I codici aperti si manifestano sotto forma fisica, quelli chiusi no. Gli ibridi rettiliani, continua, hanno là capacità di chiudere certi codici genetici, mentre ne aprono altri. Quando ciò accade, si ha una vera e propria trasformazione della struttura cellulare, che cambia da quella di un mammifero a quella di un rettiliano. “Quindi la forma umana non è fissa”, mi ha detto, “Essa muta, trasformandosi in una forma rettiliana perché quelle sequenze sono aperte. Ma essi hanno anche la capacità di riassumere la forma originaria”. Per quanto la vostra mente faccia fatica ad accettare tutto questo, certamente ciò che egli dice a proposito dei codici del DNA in generale è corretto. Sapevate che ancora oggi alcune persone nascono con la coda? Sì, e ciò succede semplicemente perché i codici del nostro passato rettiliano si sono aperti in quelle persone che, fino a questo punto dell'evoluzione del corpo, devono essere rimaste chiuse e inattive. Nel processo di formazione del feto umano in bambino, vengono attraversate molte fasi che si ricollegano con i principali momenti evolutivi che hanno scandito lo sviluppo dell'attuale forma fisica. Tra queste figura la fase che ci riporta allo stato di mammiferi non primati, di rettili e pesci. Nelle fasi iniziali l'embrione presenta delle branchie ed è molto simile a quello degli uccelli, delle pecore e dei maiali, fino all'ottava settimana quando imbocca il proprio percorso evolutivo. Quando si apre un codice che non dovrebbe aprirsi, nascono bambini con la coda, che oggi prende il nome di appendice caudale. Di solito i medici la rimuovono immediatamente, ma in quelle zone del mondo dove questi interventi non sono così diffusi, la gente vive per tutta la vita con la coda. Basta tastarsi il fondo della spina dorsale per capire dov'era un tempo la coda, che oggi non c'è più, a parte qualche raro caso, soltanto perché l'impronta genetica del DNA ha chiuso quel codice un tempo aperto. Questa vittima del controllo mentale sta solo dicendo che se si sa quello che si fa e si capisce il DNA molto più di quanto non lo capiscano gli scienziati di oggi, si può fare accadere ciò che si vuole.

Egli aggiunge che i rettiliani hanno bisogno dei livelli ormonali dei mammiferi per mantenere i loro codici umani aperti e continuare a mantenere la forma umana, poiché la loro condizione genetica di base è rettiliana e i codici dei mammiferi si chiuderebbero se non consumassero frequentemente sangue umano. Essi vogliono anche che entri nei loro corpi in grandi quantità l'adrenalina prodotta in momenti di estremo terrore. Ecco perché rivelano alle loro vittime che saranno sacrificate e usano i rituali per alimentare il terrore fino al momento della morte. Questo gli consente poi di bere sangue pieno di adrenalina. Arizona Wilder fornisce esattamente le stesse informazioni a proposito della sua terribile esperienza. Ella rivela di aver condotto riti sacrificali per l'élite americana e la famiglia reale britannica in luoghi come il Castello di Balmoral, in Scozia, come riportato in *Il segreto più nascosto* e nel video *Revelations of a Mother Goddess* (N.d.T.: Rivelazioni di una dea madre). Arizona aggiunge che il gruppo sanguigno che i

rettiliani preferiscono più di tutti è quello delle persone dai capelli biondi e dagli occhi azzurri, perché è il più efficace dal punto di vista del mantenimento della forma umana. Lei, come quasi tutti gli schiavi dalla mente controllata dall'élite da me incontrati, ha gli occhi azzurri e i capelli biondi. Si è tinta i capelli dopo essere sfuggita alla schiavitù fisica e mentale. Le persone dai capelli biondi e dagli occhi azzurri sono anche le più papabili per i sacrifici degli Illuminati. Anche i capelli rossi sembrano molto importanti per loro e più di tutto desiderano il sangue di bambini in età pre-puberale e giovani donne vergini. Ciò ha a che fare con la purezza del sangue e l'energia dei bambini, e con i cambiamenti che avvengono all'interno di quel campo di energia una volta che una persona ha sperimentato il sesso o la pubertà. Perciò gli Illuminati sacrificano bambini e giovani donne più di ogni altro soggetto e da qui hanno origine le storie dei sacrifici agli dei delle "giovani vergini".

Gli scienziati hanno scoperto alcuni aspetti legati al fenomeno della mutazione di forma. I gel polimerici, per esempio, sono straordinari materiali che mutano forma. Se vengono esposti a minime alterazioni di acidità o di temperatura, cambiano drasticamente aspetto e dimensione. Le differenti acidità e temperature corrispondono semplicemente a differenti stati vibrazionali. La mutazione di vibrazione è la chiave di tutto. Le forze tra le molecole del gel vengono delicatamente bilanciate da un continuo tiro alla fune e a volte uno stato prevale su un altro, a volte il contrario, a seconda dello stimolo esterno. Hiroaki Misawa e i suoi colleghi dell'Università di Tokushima, in Giappone, hanno proiettato un raggio al laser al centro di un cilindro di gel polimerico, scoprendo che nel giro di un istante, il diametro della canna al centro si è ristretto, trasformando il cilindro in una sorta di manubrio. Quando il laser si è fermato, anche il cilindro ha riassunto la sua forma originaria. La trasformazione dei gel è completamente reversibile, come quella degli esseri rettiliani.[6]

Arizona dice di aver visto molte volte membri della famiglia reale britannica, i Windsor, assumere sembianze rettiliane. La confidente privata della principessa Diana, Christine Fitzgerald, mi ha rivelato che i Windsor volevano appropriarsi dei geni di Diana (che aveva i capelli biondi e gli occhi azzurri) poiché il loro DNA correva il rischio di diventare troppo rettiliano ed essi non sarebbero stati in grado di mantenere una forma umana per molte ancora generazioni. Potete vedere come il principe William sia diverso da tutti gli altri, poiché in lui è stato infuso il DNA della madre, con caratteri dominanti nordici. Christine Fitzgerald ha detto che il nome con cui Diana designava i Windsor in privato era "i rettili" e "le lucertole" e che, con tutta serietà, era solita affermare: "Non sono esseri umani".[7] Furono le stirpi rettiliane e le loro organizzazioni ad uccidere la principessa secondo un omicidio rituale in corrispondenza di un antico luogo che i Merovingi avevano consacrato al culto della dea Diana. Questo desiderio disperato di sangue potrebbe essere la ragione che sta dietro al mistero delle mutilazioni del bestiame avvenute in tutto il mondo, che prevedono la morte dell'animale per dissanguamento e le storie dei Chupacabra che succhiano il sangue in terre come Puerto Rico, il

Messico, la Florida e il Pacifico nord-occidentale, richiamano alla mente i rettiliani. Molte di queste notizie e "rivelazioni" di episodi di vampirismo coincidono con l'avvistamento degli UFO nelle stesse aree. Un'altra spiegazione della descrizione della trasformazione degli "umani" in rettiliani è che la psiche dell'osservatore si sintonizza sul livello della quarta dimensione e vede la forma rettiliana che si occulta all'interno di un corpo della terza dimensione, o che il rettiliano della quarta dimensione abbassa il suo stato vibrazionale per entrare per un breve periodo nella nostra gamma di frequenze fisiche. Ritornerò più avanti su questo aspetto della storia. Nutrirsi di sangue umano non è l'unico desiderio di questi vampiri. I rettiliani si cibano anche di energia emozionale umana. Più emozioni siamo spinti a manifestare attraverso la paura e tutte le sue manifestazioni, più energia loro assorbono e riciclano contro di noi. Lo studioso Alan Walton, che scrive con 1o pseudonimo di Branton, ha messo in luce proprio questo aspetto:

«A parte ogni paterno istinto territoriale che muove i Draconiani alla riconquista del loro pianeta originario (Terra), alcune delle peggiori sottospecie rettiliane sono spinte da una motivazione assai più sinistra. Stiamo parlando della specie vampiresca, che cerca veramente di nutrirsi di energie umane emozionali e della forza/essenza vitale al fine di impadronirsi dell'energia di cui pare abbia bisogno non solo per infiltrarsi nel nostro mondo, ma anche nella nostra dimensione. Avendo geneticamente ideato se stessa secondo un modello ancora più guerriero, il seppur minimo legame che poteva avere con una dimensione spirituale è stato completamente eliminato, ed essa risulta motivata esclusivamente dall'istinto rapace della maggior parte dei suoi membri che pare conoscano un solo imperativo: conquistare, assimilare, distruggere! Tutto questo è stato confermato da molte vittime di rapimenti, specialmente negli ultimi anni».[8]

L'invasione silenziosa

Torniamo alle Tavolette di Smeraldo:

«Sotto umane sembianze si diffusero tra noi, ma solo all'apparenza sono uomini. La testa di serpente apparve quando l'incantesimo si ruppe, ma l'aspetto era sempre quello di uomini tra uomini. Si insinuarono nelle assemblee, assumendo le forme usuali per gli uomini. Trucidando con le loro arti i capi dei regni, assumendone le sembianze e regnando sugli uomini. Solo attraverso la magia si potevano scoprire, solo attraverso il suono si potevano vedere i loro volti. Dal regno delle tenebre cercarono di distruggere l'uomo e di regnare in sua vece».

Si tratta di un'ottima sintesi di ciò che è accaduto e sta ancora accadendo. Come accadde ad Atlantide, così è ancora oggi. Gli Illuminati (Anunnaki) ricorrono alla manipolazione per collocare le loro stirpi in posizioni di potere - "i consigli" - e si impadroniscono di quei corpi. È quel fenomeno che noi chiamiamo possessione. Ciò avviene in parte attraverso i riti condotti dalle società segrete controllate dagli

Illuminati, come i Frammassoni, i Cavalieri di Malta, i Cavalieri Templari ecc. Le famiglie che stanno ai vertici degli Illuminati sanno chi sono, ma molti di quelli che stanno sotto no. Queste persone, che senza saperlo occupano un corpo rettiliano, vengono irretite all'interno delle società segrete e inglobate attraverso riti di "iniziazione" che la maggior parte di loro non capisce minimamente. Questi riti, specialmente quelli più avanzati, sono finalizzati a creare un ambiente vibrazionale in cui i rettiliani della quarta dimensione si impadroniscono dei corpi. Man mano che l'iniziato viene promosso di livello, viene sottoposto a riti ancora più efficaci, dominati dalla magia nera, che, passo dopo passo, concedono all'entità della quarta dimensione un controllo ancora più vasto sui processi cognitivi ed emozionali, che a poco a poco diventa totale. In altre parole "trucidano con le loro arti i capi dei regni, assumendone le sembianze e regnando sugli uomini". Sono queste le persone che diventano poi presidenti, primi ministri, magnati delle finanze e dell'industria, proprietari di media e altri che gestiscono o amministrano l'ordine del giorno degli Anunnaki, anche se i più potenti tra i rettiliani rimangono quelli che dettano gli ordini da dietro le quinte: "Dal regno delle tenebre cercarono di distruggere l'uomo e di regnare in sua vece". Esattamente.

Serpente e suono

«Solo attraverso la magia si potevano scoprire, solo attraverso il suono si potevano vedere i loro volti ...Ma, sapete, i Signori erano potenti e maghi, capaci di sollevare il velo dal volto del serpente, capaci di ricacciarlo da dove era venuto. Essi vennero agli uomini e gli insegnarono il segreto, il Verbo che solo un uomo può pronunciare; veloci allora sollevarono il velo dal serpente e lo cacciarono dalla terra degli uomini».

Ho appreso da una serie di fonti che ciò che serve per sollevare questo "velo dal volto del serpente" è una frequenza sonora che elimina l'illusione della forma umana e rivela invece la vera natura rettiliana. Essa emette una vibrazione che impedisce loro di mantenere aperti i loro codici "umani". questo stesso tema è affrontato in un film dal titolo *They Live*, scritto e diretto da John Carpenter. Se seguiamo le tappe della carriera cinematografica di questo regista, ci appare evidente che questo signore è al corrente di tutto. *They Live,*[9] che io vi consiglio caldamente di vedere per avere un'idea di ciò che sto dicendo, parla di una stirpe extraterrestre che conquista il pianeta sotto sembianze umane. Essi esercitano il controllo esattamente come gli Illuminati, attraverso società segrete e condizionamento mentale. Alla fine gli eroi del film rivelano l'inganno nel momento in cui infrangono la frequenza sonora vibrazionale a cui si deve l'illusione che chi esercita il potere sia umano. Immediatamente quella vibrazione viene distrutta, il presidente e altre figure potenti e influenti riassumono la loro forma originaria e la gente vede finalmente chi è che la governa. Potete ordinare *They Live* attraverso la sezione Bookends del mio sito. Quando troveremo la giusta

frequenza sonora, la stessa cosa accadrà anche a chi oggi detiene il potere. Quando succederà, posso sapere dove saranno i Windsor, per favore?

«Non cercare il regno delle ombre, poiché troverete sicuramente il male, poiché solo il signore della luce conquisterà l'ombra della paura ...Sappi, o fratello, che la paura è un ostacolo enorme; sii signore di tutto ciò che è luce, e l'ombra sparirà presto. Ascolta e segui i miei consigli, la voce della LUCE è chiara, cerca la valle dell'ombra e solo la luce apparirà».

Chi si diletta di ciò che è diventato noto come "occulto" si espone alla manipolazione da parte del livello inferiore della quarta dimensione, che raccoglie molte entità fuorviate e malevole, che stanno all'origine delle leggende e dei racconti sui demoni e sugli spiriti del "male". In realtà alla parola "occulto" è stata attribuita una connotazione ingiustamente negativa. Essa significa semplicemente "nascosto", e quelle nozioni che denota possono essere usate con intenti positivi o negativi. Ancora una volta le vibrazioni rivestono un ruolo fondamentale. Se ricorri all'"occulto" con amore nel cuore e con intenti positivi, mantieni un'elevata vibrazione e ti colleghi quindi con quel livello di coscienza. Se lo usi invece senza capirlo (come chi gioca con le tavolette del gioco dell'Ouija) o con intenti negativi, ti sintonizzi su quella gamma vibrazionale che corrisponde a quegli atteggiamenti - il livello inferiore della quarta dimensione. Uno dei punti su cui le tavolette insistono di più è quello di vivere senza paura. Come continuo a dire da molti anni in tutti i miei libri, video e incontri con la gente, il mondo è controllato dalla paura. La paura di quello che gli altri potranno pensare di noi; la paura della morte; la paura di rimanere soli; la paura della povertà; la paura per la nostra famiglia e i nostri figli; la paura della guerra. La lista è infinita. L'emozione della paura risuona sulla gamma di frequenza del livello inferiore della quarta dimensione e così quando siamo consumati dalla paura, siamo molto più facilmente influenzabili e controllabili da parte delle entità di quella dimensione. Così gli Illuminati creano continuamente situazioni, strutture ed eventi, come guerre, finalizzati ad alimentare nella popolazione paure di vario genere. Inoltre, quando generiamo paura, quell'energia può essere assorbita da entità della quarta dimensione che vibrano su quella stessa frequenza e usano questo potere rafforzato per esercitare un controllo ancora più forte nei nostri confronti. Attraverso la paura ci sintonizziamo sulla loro dimensione e gli procuriamo l'energia necessaria.

«Nelle epoche passate furono conquistati dai Signori, e ricacciati giù da dove provenivano. Ma ce ne furono alcuni che rimasero, nascosti in luoghi e livelli sconosciuti agli uomini. Vivono in Atlantide come ombre, ma di tanto in tanto compaiono tra gli uomini. E quando il sangue venne offerto, ecco che vennero a dimorare tra gli uomini».

«...Dalle profondità furono richiamati dalla saggezza dell'uomo della Terra, allo scopo di conquistare grande potere».

Stando ad alcuni studiosi questa fazione rettiliana sarebbe stata bandita dalla Terra nel remoto passato, attraverso la chiusura dei "portali" interdimensionali, che gli permettevano di entrare in questa densità molto facilmente. Questi portali corrispondono a punti della griglia energetica terrestre dove la terza e la quarta dimensione possono collegarsi tra loro, e, nella maggior parte dei casi, questi luoghi coincidono con quelli che gli antichi ritenevano sacri. Questi portali ricordano, fin nei dettagli, quelli che appaiono nel film Stargate, che, come saprete, racconta la storia di un'antica popolazione egiziana controllata da "dei" extraterrestri dotati di un'avanzata tecnologia. Un tema che ricorre nelle leggende di Atlantide è quello per cui gruppi che detengono conoscenze avanzate cominciano ad usarle con intenti negativi, riaprendo così i portali e consentendo agli esseri della quarta dimensione di aver accesso al nostro mondo. Uno dei portali più importanti pare si trovi nelle Montagne del Caucaso, nella Russia meridionale/Turchia settentrionale, una regione che ricorre nelle mie ricerche. Questi centri così importanti per le stirpi rettiliane e per gli Illuminati saranno anche legati agli insediamenti sotterranei dei loro capi. Durante i loro rituali, i satanisti evocano queste entità della quarta dimensione, creando le "vie d'accesso" inferiori che consentono loro di manifestarsi. Parole, colori e simboli vibrano tutti d'energia - come tutto - e i riti segreti usano le combinazioni.che presentano l'effetto vibrazionale richiesto. Ecco perché gli Illuminati oggi celebrano gli stessi rituali alle stesse divinità degli antichi. Devono farlo perché quei rituali prevedono le combinazioni di parole, colori e simboli, necessarie ad aprire la porta vibrazionale. Lo studioso Alan Walton scrive: "Alcuni sostengono che i riti crowleyani [satanici] e i progetti [tecnologici] Montauk sono stati per loro molto utili per... aprire degli squarci nel tessuto spazio-temporale che separa la nostra dalla loro dimensione". Io penso che sin dagli anni Cinquanta anche le esplosioni nucleari abbiano prodotto come effetto l'apertura delle "porte stellari".[10] Come dicono le Tavolette di Smeraldo: "Ma, state attenti, il serpente vive ancora in un luogo che è accessibile, talvolta, al resto del mondo" (il livello inferiore della quarta dimensione, in cui si entra attraverso le porte stellari); "Non visti, essi camminano tra voi in luoghi dove sono stati celebrati i rituali; e di nuovo, in futuro, assumeranno sembianze umane" (cosa che hanno già fatto). La descrizione del "diavolo" ricorda molto da vicino quelle dei "reali" rettiliani noti come i Draco e nel testo biblico si dice chiaramente che il Diavolo/Satana è rettiliano. Un esempio ce lo fornisce nel Libro della Rivelazione la descrizione di san Michele, una divinità fenicia, che sconfigge il drago. Il secondo paragrafo sotto riportato potrebbe descrivere proprio la chiusura dei portali interdimensionali attraverso cui i rettiliani entrano in questa dimensione, lo stesso tema che si ritrova nelle Tavolette di Smeraldo. Oppure, più semplicemente, potrebbe riferirsi all'imprigionamento della stirpe serpentiforme nelle viscere della Terra:

«E il grande drago, il serpente antico, colui che chiamiamo il Diavolo e Satana e che seduce tutta la terra, fu precipitato sulla Terra e con lui furono precipitati anche i suoi angeli».

«...Ed egli afferrò il dragone, il serpente antico, cioè il Diavolo e Satana, e lo incatenò per mille anni, e lo gettò nell'abisso, ve lo rinchiuse e ne sigillò la porta sopra di lui, perché non seducesse più le nazioni».[11]

C'erano, e ci sono ancora, rettiliani e altre entità anche dentro le viscere della terra, come ho spiegato prima, e questo brano biblico potrebbe riferirsi agli esseri rettiliani che le Tavolette di Smeraldo dicono essere “stati ricacciati giù da dove provenivano” ...e...essere stati “richiamati dalle profondità...”. Si dice che i Nefilim e i Titani giganti sotto vari nomi fossero stati cacciati nelle viscere e nelle tenebre della Terra. Un superstite dalla mente controllata sostiene di aver saputo che i rettiliani furono i primi a colonizzare la Terra ed è per questo che la considerano loro. Credo Mutwa, sulla base di alcuni testi africani, concorda con questa tesi, che mi è stata confermata anche da molte altre fonti. Costoro sostengono, insieme ad altri studiosi, che un' altro gruppo più “umano” approdò sulla Terra e vinse la lotta con i rettiliani che fuggirono nelle viscere della Terra. Da qui ha origine il simbolismo che confina l'“inferno” e “Satana” sotto terra. Questo gruppo più “umano” era composto dai biondi dagli occhi azzurri. La vittima del controllo mentale crede che questa battaglia sia avvenuta circa 200.000 anni fa. Egli aggiunge:

«I rettiliani originari stanno tornando, sono qui ora, mentre quelli che sono rimasti su questo pianeta hanno sviluppato la propria piccola sottocultura, che si oppone al piano generale. Ed ora hanno paura del loro stesso popolo. Si stanno organizzando per proteggersi dalla popolazione originaria che tornerà su questo pianeta e darà vita a una feroce battaglia nei prossimi anni. Penso che ci sarà una guerra e che gli ibridi umano-rettiliani che sono qui si difenderanno contro gli originali, i puri».

Queste dichiarazioni e i temi affrontati dalle Tavolette di Smeraldo ripropongono l'antico conflitto tra i rettilianí e i Nordici provenienti da varie zone della galassia. Maurice Doreal, che sostiene di aver scoperto le Tavolette di Smeraldo, disse che dopo una conferenza in California fu avvicinato da due uomini dai capelli biondi e dagli occhi azzurri che lo invitarono a visitare la città sotterranea sotto il Monte Shasta, nella California settentrionale. Gli studiosi di altre fonti hanno chiamato questa città Telos, una parola greca che significa “fine estremo”. Doreal rivela che visitando le civiltà sotterranee, specialmente un centro di documenti antichi sotto l'Himalaya, capì la vera storia di questo pianeta. Egli sostiene che gli antenati degli Scandinavi vivevano un tempo in una regione tropicale che oggi corrisponde al Deserto dei Gobi, nella Cina-Mongolia. Costoro

svilupparono una civiltà ad alta tecnologia, che prevedeva l'uso dell'energia nucleare e delle macchine volanti che i testi vedici chiamano vimana. Questi Nordici erano costantemente minacciati da una stirpe di rettiliani in grado di mutare forma, che aveva sede nell'allora regione subtropicale dell'Antartide, secondo quanto ci riferisce Doreal. È certamente vero che le Pleiadi (Nordici?) e 1a costellazione di Orione (rettiliani?) sono sempre stati associate, almeno simbolicamente, con la morte e la distruzione sulla Terra. L'Antartide è il luogo in cui pare che si siano rifugiati alcuni Nazisti dopo la guerra, e si raccontano molte storie di basi sotterranee in quel luogo. Doreal racconta di aver capito come questi rettiliani "camaleontici" si infiltrarono nelle società umane nella loro battaglia per la conquista del pianeta. Per smascherare questi muta-forma, continua, li si sottopose a una prova linguistica. Venne scoperto infatti che i rettiliani non riuscivano a pronunciare la parola "kin-in-i-gin". (Provateci, scommetto che non resistete!).

Doreal dice che nel disperato tentativo di fermare i rettiliani, i Nordici lanciarono sull'Antartide una "super arma". L'enorme deflagrazione, continua, scosse la Terra e la fece oscillare sul suo asse. I poli si spostarono e seguirono eventi catastrofici di incredibile portata. Altre colonie rettiliane sopravvissero sotto terra. Uno di questi luoghi, secondo il ricercatore Alan Walton, potrebbero essere state le caverne di "Patalas". La tradizione indù dice che si tratta di una civiltà sotterranea articolata su sette livelli, che si estende da Benares, in India, al Lago Manosarowar, nel Tibet. Walton aggiunge che alcune popolazioni locali pare abbiano incontrato i "Nagas" rettiliani in questa regione e abbiano visto i loro velivoli entrare e uscire da queste montagne. Maurice Doreal sostiene anche che i Nordici trasferirono gran parte della loro civiltà sotto terra, specialmente nelle reti sotterranee note in Oriente come "Agharta".[12] I conflitti tra loro sono continuati, ma è nato anche un rapporto di collaborazione tra queste popolazioni rettiliane e alcune fazioni dei Nordici. Robert E. Dickhoff nel suo libro *Agharta* (Health Research, USA, 1996), parla di un monaco tibetano secondo cui un'alleanza tra rettiliani e stregoni "umani" causò caos e distruzione nelle società terrestri, attraverso la proiezione di campi di energia negativa nella mente delle persone, sulla base di quella che noi chiamiamo stregoneria e che altro non è che la manipolazione dell'energia. Dickoff sostiene che il monaco condusse 400 monaci guerrieri in quelle caverne per combattere questo "culto del serpente" che trovava seguaci tra gli umani e tra i rettiliani.

Questo tema di un culto del serpente che lotta con gli "umani" Nordici si può ritrovare anche in un'antica opera britannica chiamata *Edda*, tradotta da L.A. Waddell nella prima metà del XX secolo. Costui non sapeva nulla dei rettiliani extraterrestri e dei Nordici, eppure le sue traduzioni confermano in pieno queste antiche lotte per la conquista del potere sul pianeta. Esse confermano anche un altro aspetto del rituale degli Illuminati rettiliani: il culto della dea.

NOTE

1. Cathy O'Brien e Mark Phillips, *Trance-Formation Of America, La vera storia di una schiava dalla mente controllata dalla CIA*, Macro Edizioni, Diegaro di Cesena, 2001.
2. *The Return Of The Serpents Of Wisdom*, p. 41.
3. *The Reptilian Agenda*, parti uno e due, Credo Mutwa con David Icke, è disponibile presso le edizioni Bridge of Love.
4. C'è una lunga lista dei partecipanti ai riti al Bosco Boemo nel libro di Fritz Springmeier *Bloodlines Of The Illuminati* (N.d.T.: Famiglie degli Illuminati). Potete ordinarlo tramite la sezione Bookends del sito internet di David Icke. La lista del Bosco Boemo si trova dalla pagina 479 alla pagina 505.
5. Corrispondenza con l'autore.
6. Vedi l'articolo "Shape-shifting Polymer Gels" (N.d.T.: I gel polimerici che mutano forma) in *http://scientificamerican.com/news/110900/4.html*
7. Frase pronunciata in una conversazione registrata con l'autore.
8. Vedi *http://www.angelfire.com/ut/branton* e *http://www.reptilianagenda.com/*
9. *They Live* (N.d.T.: Essi vivono), Alive Films, 1988.
10. Vedi *http://www.angelfire.com/ut/branton* e *http://www.reptilianagenda.com/*
11. Libro della Rivelazione, 12:9, 20:2-3.
12. Ho trovato il resoconto delle esperienze di Maurice Doreal in *http://www.angelfire.com/ut/branton*

Capitolo 9

Le regine drago

«Quando si dice la verità, non c'è bisogno di ricordarsi nulla».
Mark Twain

Dall'esterno quella degli Illuminati appare un'operazione dominata dal maschio. Ma, in realtà, la somma sacerdotessa è tanto importante per i loro rituali quanto lo è il sommo sacerdote e al centro del simbolismo degli Illuminati c'è il culto della dea - la dea serpente.

Il movimento New Age vuole un ritorno della "dea", che fa coincidere con l'energia femminile e con la liberazione delle donne dall'oppressione. Da questo punto di vista, anch'io sono d'accordo. Ma è vitale che i seguaci della New Age e altri capiscano che gli Illuminati e i loro intermediari non sono interessati al simbolismo della "dea". Vogliono solo farcelo credere. La dea serpente è conosciuta in tutto il mondo sotto un'infinità di altri nomi, tra cui Diana, Artemide, Atena, Semiramide, Barati, Britannia, Ecate, Rhea, Persefone ("Primo Serpente") e così via. Questi stessi nomi sono stati usati anche per alludere a concetti esoterici come le fasi della Luna e dell'energia femminile, ma fondamentalmente il culto della dea seguito dagli Illuminati sembrerebbe riferirsi al DNA trasmesso attraverso la femmina e probabilmente originato nella costellazione di Orione. Ho scoperto che in molte civiltà questa fonte di DNA è rappresentata dalle Regine Drago, dalla Regina di Orione o dalle Regine e dalla "Madre Serpente". Stando a quello che mi hanno riferito fonti affidabili e autorevoli studiosi, la società rettiliana, nel pieno del suo sviluppo, presenta una sua versione di ape regina, che produce le uova da cui hanno origine le stirpi rettiliane e i loro discendenti. Artemide, una delle più importanti dee degli Illuminati, è raffigurata con il torace ricoperto di uova ed è associata alle api. Tra i principali simboli della dinastia merovingia, strettamente legata al culto di Artemide/Diana, figurano l'ape e l'alveare. Ritrovate questi stessi simboli anche nella Frammassoneria. I rettiliani e i grigi sono stati descritti più volte dalle vittime di rapimenti come dotati di una sorta di mentalità da sciame o alveare, che li rende molto simili alle api, e si sono dati da fare per avvicinare la stirpe umana a quel modello di società. Anche lo studioso Frans Kamp ha affrontato questo tema della Regina di Orione:

«L'ape regina è alla guida di uno sciame. Le memorie del branco/sciame vengono trasferite ai singoli elementi dalla femmina/regina. Una sostanza chimica/ ormone, il feromone, presiede a tutto questo, nello stesso modo in cui la melatonina è responsabile dell'intuizione [collegamento interdimensionale]. La memoria costituisce tipicamente la base del comportamento del branco. Un

animale è subconscio allo stato puro. Esso vive di intuizione. Noi definiamo questo fenomeno paranormale. Noi umani usiamo il cervello. Pensiamo che sia il cervello a fare tutto. Il resto è istinto. Beh, l'istinto è subconscio. Il nostro DNA sa tutto. Il vostro DNA/subconscio mantiene in vita voi, non il vostro cervello. Poiché il popolo di Orione è pur sempre formato da animali della quarta densità, a collegarli l'uno all'altro attraverso il loro inconscio collettivo, è la loro regina. La Regina d'Orione. Ogni sciame ha la propria regina. Lei è la più pura della stirpe... il DNA mitocondriale viene tramandato esclusivamente per linea femminile ed è il tipo più forte di DNA».[1]

Mi è stato detto molte volte che il DNA di cui è portatrice la femmina della stirpe rettiliana è il più importante e sin dall'antichità la "dea" è stata associata al "serpente". Sir Laurence Gardner è portavoce della Corte e dell'Ordine Imperiale Reale del Drago che rappresenta gli interessi delle "stirpi del Drago", portatrici del DNA delle "Regine Drago". Egli sostiene che questo simbolismo e il tema delle Regine Drago risale alla "Madre fondatrice" degli Anunnaki che lui chiama Tiâmat, il drago marino dei testi mesopotamici. Queste regine, aggiunge, erano comunemente raffigurate come sirene (anfibie/Sirio?) e venivano spesso denominate le Signore del Lago (vedi *http://www.nexusmagazine.com/ ringlords1.html*). In tutte le terre colonizzate dalle antiche popolazioni di Atlantide e Lemuria trovate il culto della dea serpente e di suo figlio serpente, che viene spesso raffigurato sotto forma di toro. James Churchward rivela, sulla base di antiche tavolette e opere d'arte, che il popolo di Lemuria venerava la dea chiamata "Regina Moo" e che Lemuria/Mu era detta la "Terra Madre". In tutto il Mediterraneo i re sacerdoti erano noti come "Figli della Dea Serpente".[2] In questa stessa regione furono creati templi e scuole misteriche a lei dedicati, tra cui il più celebre è il Tempio di Artemide/Diana a Efeso, in Turchia, una delle sette meraviglie del mondo antico. La Turchia (un tempo Asia Minore), la Grecia e l'isola di Samotracia, Cipro e Creta furono tra i principali centri del culto della dea. Pare che Samotracia, l'"Isola Sacra", fosse la sede di questo culto nella regione del Mediterraneo/Egeo. Qui si celebravano i riti della "Congregazione femminile delle Figlie" della dea Ecate.[3] Essa veniva raffigurata con un'estremità serpentiforme al posto dei piedi e con serpenti al posto dei capelli.[4] I cani, gli animali sacri a Ecate, venivano sacrificati nei rituali a lei dedicati durante la fase di Luna nuova. L'importanza del cane nel mito di Ecate potrebbe collegarla simbolicamente alla "stella canina" di Sirio, una base rettiliana. Nella Colchide, antico insediamento egiziano ai piedi delle Montagne del Caucaso, c'era un cimitero sacro ad Ecate. Si dice che il Giasone della leggenda degli Argonauti abbia offerto un sacrificio a Ecate nella Colchide.[5] (Colches-ter è la città inglese di cui si ha la più antica attestazione, oltre ad essere stata la prima capitale romana). La rete satanica degli Illuminati continua a celebrare sacrifici rituali in onore di Ecate e questa dea ha giocato un ruolo primario nel simbolismo che ha permeato l'omicidio rituale della principessa Diana, come spiego in *Il segreto più nascosto*. Infatti quello di Diana

potrebbe benissimo essere stato un sacrificio a Ecate, la dea a tre teste, che simboleggiano Sirio, Sirio B e Sirio C. Il nome “Ecate” letteralmente significa “cento”.[6] Sia Sirio B che C impiegano 50 anni per compiere un giro completo intorno a Sirio A e il simbolo del cento, la doppia orbita delle “gemelle”, veniva spesso usato per riferirsi in modo cifrato al sistema di Sirio, secondo quanto afferma Robert Temple in *The Sirius Mystery*. È anche importante notare che, come sottolinea Temple, l'antica parola egiziana e il geroglifico che indica la dea significa anche “serpente” e che il geroglifico che corrisponde a Sirio significa anche “dente di serpente”. Così le storie del “dente di serpente” si possono interpretare anche come storie della “Dea Sirio”. La parola egiziana che indica il dente significa anche “cane” e, più precisamente, “dio-cane” e “cento”.[7]

La civiltà minoica di Creta, che faceva parte dell'impero sumero, fu un'altra cultura del toro-serpente. I suoi abitanti chiamarono la propria dinastia di re ariani “minoici” “Figli della dea Serpente” perché, ancora una volta, la stirpe ariana è la più pura tra gli ibridi rettiliani. Questi ultimi furono i Re Serpenti che governarono Atlantide e il successivo impero sumero. L'antica Creta, come altri centri ad essa legati, era famosa per il suo labirinto, una parola che significa “Casa della Doppia Ascia” o “Casa della Dea Serpente”.[8] Quella greca fu un'altra civiltà basata sul culto della dea serpente. I Greci la chiamavano Atena e a Delfi gli Oracoli (veicolatori interdimensionali) riferivano le parole della dea serpente, lì nota come Delfinia.[9] L'oracolo entrava in trance mentre fissava gli occhi di un serpente. Essa faceva uso anche di cannabis e masticava le foglie di alloro, la pianta sacra alla dea o “pitonessa”. Le foglie di alloro sono state inserite dagli Illuminati nel simbolo della Frammassoneria e nel logo delle Nazioni Unite, in cui circondano la terra divisa in 33 segmenti, secondo un preciso principio esoterico (*Figura 18*). Pitagora, famoso eroe greco e matematico, crebbe in mezzo ai misteri del culto della dea serpente e il suo nome significa letteralmente “Io sono il Pitone” o “Io sono il Serpente”.

Figura 18: Le Nazioni Unite sono una società controllata dagli Illuminati. Il loro simbolo presenta le foglie d'alloro e il mondo diviso in 33 sezioni - un numero esoterico ricorrente, come nei 33 gradi del Rito Scozzese della Frammassoneria.

Il DNA delle regine drago

Lo scrittore Sir Laurence Gardner sostiene che la Corte e Ordine Imperiale Reale del Drago si può identificare con la Corte del Dragone dell'antico Egitto, presieduta dal principe sacerdote Ankhfn-khonsu nel 2170 a.C. circa. Essa divenne in seguito un'"istituzione faraonica" grazie alla regina Sobeknefru (1785-82 a.C. circa) e operò come una specie di "accademia reale", un'"assemblea unica di scienziati e dotti". Questo è almeno quanto si apprende dal suo sito ufficiale *http://www.mediaquest.co.uk/RDCsite/RDChome.html*. la Corte del Dragone venne rilanciata nel XV secolo come Corte Ungherese del Dragone e fu strettamente legata a "Dracula". Gardner si autodefinisce "Cavaliere di Saint Germain e Attaché del Grande Protettorato della Corte e dell'Ordine Imperiale e Reale del Drago - Ordo Dragonis, Sarkany Rend, 1408". Ama i titoli, il nostro vecchio Larry! Egli ha scritto una serie di libri, compreso *Bloodline Of The Holy Grail* (Element Books, Shaftesbury, Dorset, 1996), in cui sostiene che i Merovingi e i loro discendenti, come la casata britannica degli Stuart, sono il frutto dell'unione tra Gesù e Maria Maddalena. Questo non è vero, come vedremo, anche se è possibile rintracciare una qualche verità *simbolica* nel tema della stirpe di "Gesù" e "Maria". Gardner, secondo me, sa molte più cose di quelle che dice, anche se, leggendo tra le righe, si scopre che ne dice già molte. La rivista australiana *Nexus* gli ha riservato molto spazio, nel tentativo di dimostrare come il mondo sia manipolato.

Gardner sostiene che le stirpi (i "re dragoni") furono concepite dagli Anunnaki affinché governassero in loro vece. Aggiunge anche che essi bevevano il sangue mestruale noto come Fuoco Stellare, ma non fa menzione del sangue che ancora oggi bevono direttamente dalle vittime che sacrificano. Il consumo di sangue mestruale, definito simbolicamente come "idromele rosso" o "vino rosso", risale agli albori della storia e molti antichi calendari si basavano sul ciclo lunare-mestruale. I Greci lo chiamavano Ambrosia ("vino rosso soprannaturale" della dea Hera), mentre in India si chiamava Soma (il cibo degli dei) e in Persia Haoma. Queste popolazioni credevano che il sangue mestruale fosse sacro e coincidesse con l'essenza vitale in grado di concedere l'immortalità. Sir Laurence Gardner definisce le stirpi Anunnaki "stirpi del drago", ma aggiunge che tale definizione si basa esclusivamente sull'uso del grasso del coccodrillo durante le cerimonie reali nell'antico Egitto. Giusto, Larry, e io posso legarmelo a una mongolfiera! Egli liquida qualsiasi idea che queste stirpi siano rettiliani in grado di mutare forma, nonostante sappia che questa tesi fu avanzata nell'antichità. In un articolo pubblicato sulla rivista *Nexus* egli scrisse di far fatica ad immaginare come qualcuno (cioè io) possa ancora credere a queste storie al giorno d'oggi. Mah! I documenti sumeri, continua Gardner, rivelano che gli Anunnaki disponevano di un "laboratorio genetico" in cui produrre queste stirpi "reali" ed egli aggiunge che la stirpe superiore era determinata dal "DNA mitocondriale delle Regine Drago". Gardner parla di "Sangue Reale" o Sang Graal nel "ventre della Regina Drago". Altri testi in Francia definirono questa stirpe "Le Serpent Rouge" - il serpente rosso o sangue del serpente.[10] Qui ci si riferisce sicuramente al DNA della femmina o

"dea".

Rennes-le-Château

Secondo Gardner i Catari o Albigesi, che furono massacrati dalla Chiesa cattolica nel XIII secolo, appoggiarono la stirpe degli "elfi" o draghi. La femmina di elfo si chiamava "elbe" e da qui nacque Albi, la principale città dei Catari o Albigesi, in quella loro roccaforte che fu la regione della Linguadoca, nella Francia meridionale. La parola "gens", come abbiamo visto in precedenza vuol dire "tribù" e viene usata ancora oggi per riferirsi segretamente alle stirpi rettiliane. I Catari pare fossero vicini ai Cavalieri Templari, anch'essi stanziati nella stessa area, intorno al misterioso villaggio di Rennes-le-Chàteau, che sorge sulla vetta di una montagna. Forse che questa montagna fungeva da entrata segreta a una base rettiliana? Certamente ha tutta l'apparenza di una via d'accesso interdimensionale. Ho visitato l'intera zona e posso dire che l'atmosfera è veramente strana. L'orrendo massacro dei Catari eseguito dalle truppe di papa Innocenzo III e della Chiesa romana culminò, nel 1244, nell'assedio alla fortezza di Montsegur, sulla vetta della montagna. La tesi di Gardner è che la Chiesa cattolica distrusse la dinastia dei "draghi" quando rimosse i Merovingi dal potere nell'VIII secolo, e cominciò a nominare sovrani propri, compreso Carlo Magno, in quella che poi divenne la Francia. Gardner aggiunge che la chiesa represse anche l'aspetto femminile e il culto della "dea" (la Regina Drago), imponendo la sua religione andro-centrica.[11] Mi permetto di dissentire. Vedremo che la Chiesa cattolica e il cristianesimo in generale sono istituzioni solo *esternamente* dominate dal maschio, ma che in realtà rappresentano una continuazione del culto pagano della dea. Inoltre le stirpi rettiliane combattono continuamente tra loro per la conquista del potere, e la Chiesa cattolica, Carlo Magno e i Merovingi furono espressioni diverse di quelle stesse stirpi rettiliane in perenne lotta per la conquista dei vertici - come sempre.

L'*Edda* britannica

La storia della battaglia tra i Nordici e la stirpe rettiliana per il controllo sul pianeta viene raccontata in modo abbastanza dettagliato nell'*Edda*, un antico poema epico britannico che tratta dei fatti accaduti in Sumeria e altrove, tradotto da L.A. Waddell. Esso conferma anche il culto della dea serpente. Il testo dell'*Edda* fu rinvenuto in Islanda nel XII secolo e gli studiosi ritennero che avesse un'origine islandese o scandinava. Nel suo libro *British Edda* Waddell rivela che questo poema in realtà è scritto in antico britannico, una lingua molto vicina all'antico inglese, all'anglo-sassone e al gotico orientale. E il gotico derivava dal sumero, la cui origine era da rintracciare in Atlantide/Lemuria. L'*Edda* non ha origini islandesi, ma britanniche.[12] Pare che sia stata poi trasportata in Islanda da colonizzatori provenienti dalla Scozia, dalle Orcadi, dalle Ebridi e dal nord della Gran Bretagna. Tra questi figuravano anche i "Culdei", il cui centro era presso St. Andrews, in Scozia, una zona che ancora oggi è strettamente legata agli Illuminati. I "Culdei" derivano dai "Caldei", un popolo che si diffuse in Mesopotamia dopo

l'impero sumero e che osservava il culto della diade madre-figlio, secondo cui il figlio di Dio era morto per salvare gli uomini.[13] Tale culto è molto più antico del cristianesimo. E, naturalmente, queste terre dell'Europa settentrionale erano il regno dei Nordici che si spostarono verso sud nel Vicino e Medio Oriente migliaia di anni fa, da dove poi ritornarono in Europa con il nome di “Sumeri”, “Fenici” e “Egiziani”. Gli studiosi hanno travisato la natura dell'*Edda*, anche sulla base del fatto che un islandese di nome Snorri Sturlason (1179-1241) ha incluso le traduzioni di questo testo tra le sue opere, ingenerando così l'errata opinione che sia stato lui a scriverlo. Ma egli, per lo più, si appropriò di alcune sezioni di questo testo, che tradusse in maniera sbagliata. Attribuì i titoli e i nomi di una stessa persona a diverse persone, oscurando così il significato originale.[14] Waddell ricorse nuovamente alla sua conoscenza delle lingue antiche per ritradurre l'*Edda*, che dice essere un resoconto dei fatti accaduti nell'antica Troia e in Cappadocia, oggi entrambe in Turchia, e nella Valle del Danubio, in Europa. Su queste storie, sui loro personaggi “buoni” e “cattivi” si fondarono i miti e le leggende di tutto l'ex impero sumero, che poi entrarono a far parte di quei testi che divennero la Bibbia.

In questo capitolo sarete sommersi da una marea di nomi, simboli, e rimandi. Nei prossimi minuti vi verrà mal di testa, ma capire che nomi e titoli diversi si riferiscono in realtà alle *stesse* persone può svelare molti misteri. I temi che ricorrono in questo capitolo e i nomi, i titoli e i simboli che presenterò sono: a) la battaglia tra i Nordici e i rettiliani o adepti del culto del serpente; b) l'incrocio tra le stirpi nordiche e quelle rettiliane; e c) l'importanza fondamentale che riveste la dea per i rettiliani. L.A. Waddell iniziò per primo ad intravedere questi legami tra persone ed eventi apparentemente slegati durante i primi tempi passati in India dove studiò la storia e la mitologia indù. Notò che Eindri, il nome usato nel testo dell'*Edda* per designare il “dio” europeo e nordico di nome Thor, ricordava in modo straordinario il dio indù Indra. Secondo i Veda indiani, che si ispirarono alle leggende e alle storie lemuriane e sumere, Indra era alto, biondo, invincibile e armato di freccia. Allo stesso modo è descritto anche Eindri o Thor nell'*Edda* e Waddell concluse, dopo approfondite ricerche, che il dio europeo Thor e il dio indù Indra erano la stessa persona, e che costui fu anche il primo re “ariano” della Sumeria. La descrizione di Indra fatta dai Veda ricorda il dio greco Zeus, noto anche come Giove. Alcuni esperti di sanscrito ritenevano che Indra coincidesse proprio con Giove e avanzarono l'ipotesi che si trattasse di un eroico re umano che aveva condotto i primi Ariani o Nordici alla vittoria contro i seguaci del “culto del serpente”. Waddell fornisce svariate prove per dimostrare che il dio indù, Indra, e quello europeo, Thor, da cui deriva in inglese il nome “Thursday” (=giovedì) o “Thors-day”, si riferiscono alla stessa persona o divinità. Egli aggiunge anche che sulla leggenda di Thor si basano le leggende di re Artù. Thor è noto nell'*Edda* come Her-Thor, che divenne Ar-Thur. Sia “Her” che “Ar” derivano dalla stessa radice che significa ...ariano.[15] La nebbia si diradò ancora di più quando Waddell scoprì che il primo re ariano dei Sumeri nell'antica Mesopotamia si chiamava Indara, In Dur, In-Tur o re Tur.[16] Questi, aggiunge Waddell, divenne poi il Thor del Nord

Europa e il Prometeo dei Greci. Indara fu il mitico fondatore della civiltà e venne sconfitto dai Sumeri.[17] Si diceva che avesse sconfitto i demoni e ucciso il dragoserpente e i "giganti", e i suoi appellativi sono identici in sumero e nell'*Edda*, dove appare con il nome di Eindri o Thor. Come Thor, Indara veniva anche raffigurato dai Sumeri con un martello. La favola di Jack e del gambo della pianta di fagiolo o di Jack l'assassino gigante, si basa sui racconti di Indara/Thor. Un titolo attribuito a Thor nell'*Edda* è Sig o Ygg, che, nelle iscrizioni della Sumeria e della Cappadocia, appare scritto Zagg o Zakh. Da qui ha origine il nome moderno Jack.[18] Ecco cosa scrive Waddell a proposito di Indara:

*«Il primo di una lunga serie di documenti sumeri che ci parlano di lui è l'iscrizione della sua sacra coppa trofeo o Santo Graal realizzata dal pronipote, nel 3245 a.C. circa... Essi contengono dettagli abbastanza completi della sua personalità e delle sue imprese, della sua regina e del figlio cavaliere campione e del suo clan di guerrieri Goti, con i loro ritratti scolpiti sulla pietra e incisi sui sacri sigilli, in cui vengono raffigurati con copricapi provvisti di corna, come i Goti europei, gli antichi Britannici e gli Anglosassoni, e come gli eroi dell'*Edda *nell'arte medievale. Le metafore della capra e del cervo, pittogrammi che rappresentano il suo nome, vengono liberamente riferite a lui dai Sumeri e dagli Ittiti, proprio come nell'*Edda *si riferiscono a Thor. E la sua cattura e la consacrazione della sacra coppa o Santo Graal ricalca quella di Thor o Her-Thor (Artù) nell'*Edda. *L'albero del sorbo rosso, sacro a Indra e protetto dalle capre, viene raffigurato dai Sumeri, dagli Ittiti nordico-ariani e dagli abitanti della Cappadocia e viene descritto esattamente come il sorbo rosso di Thor, Ygg-drasill, nell'*Edda».[19]

Waddell presenta più di 100 sigilli e sculture sumere ed ittite raffiguranti scene descritte nell'*Edda* britannica. Egli dichiara di averne trovate 300 di questo genere. Non v'è dubbio, aggiunge, che re Thor o Artù fossero altri nomi del primo re sumero della storia, Indara. Successive rivisitazioni della storia di re Artù persero questi rimandi e divennero racconti di pura finzione, sebbene altamente simbolici. In Egitto, dice Waddell, Indara (Thor) era noto col titolo di Asari, che poi divenne Osiride, la divinità principale del culto egiziano del Sole. Osiride veniva spesso raffigurato con le sembianze di un ariano dagli occhi azzurri, proprio come Indara. Il re Indara, il Dur o Tur sumero, l'Indra indiano, il Thor o Eindri o Andvara (Andrea) dell'*Edda* l'Osiride egiziano, e la versione originale di re Artù, si riferiscono tutte alla medesima persona, secondo l'opinione di Waddell. Lo stesso si può dire di Dar-Danos, il primo re di Troia nell'Iliade di Omero. Thor era noto come Dan e da questa stessa radice deriva "Danubio" e "Danmark", il nome danese della Danimarca. Tale nome risale ai Danai, che ebbero origine in Atlantide. Il movimento israelita britannico sostiene che le "tribù perdute di Israele", specialmente la tribù di Dan, lasciò il Medio Oriente per stabilirsi nelle Isole britanniche e in Europa. Da qui nacquero i nomi "Danubio" e "Danmark" e ciò fa

dei Britannici, e delle correnti genetiche a loro vicine, il “popolo eletto” da Dio. Questa tesi, tuttavia, si rivela totalmente sbagliata, non foss'altro perché si basa sull'idea, priva di fondamento, che la Bibbia sia accurata. L'*Edda* dice che Thor (Dan) e i suoi ariani abbandonarono l'Europa innanzi tutto per stabilirsi in Turchia e Mesopotamia e fondare la civiltà sumera. Ciò è precisamente quello che è successo, come ho già detto prima. Essa dice inoltre che gli ariani della Valle del Danubio erano già molto più progrediti rispetto al resto del mondo prima di scendere in Mesopotamia.[20] La Valle del Danubio è molto importante per le stirpi rettiliane. Il Danubio è il secondo fiume d'Europa e dalla Germania va a sfociare nel Mar Nero, dopo aver attraversato la Romania (il paese di “Dracula”). L'*Edda* dice che Thor combatté e sconfisse gli adepti del culto del serpente della Frigia (in Turchia), una parola che deriva dal nome sumero “Firig” o “Pirig”, e che alla lettera significa “Terra dei Leoni”.[21] Thor è raffigurato in antiche incisioni nell'atto di domare i “leoni” nella battaglia contro i Frigi (*Figura 19*) e da qui è nata la simbolica storia ebraica di *Dan*-iele che doma il leone. Thor era anche “Mida”, il re che tramutava in oro tutto ciò che toccava grazie al suo “tocco”.[22] La sua vittoria sui Frigi venne commemorata in quelle antiche terre con un monumento noto come Tomba di Mida, anche se in realtà non si tratta veramente di una tomba. Su tale monumento, che risale al 1000 circa a.C., ci sono nove enormi croci di san Giorgio (un altro nome di Thor-Indara).[23]

Figura 19: Questa immagine di Thor o Dar che sconfigge i leoni simbolici di Frigia ("la Terra dei Leoni") fu scolpita sul manico d'avorio di un coltello risalente al 3350 a. C..

La croce rossa

Uno degli aspetti tipici della civiltà lemuriana, ripreso poi da quella di Atlantide attraverso la Sumeria, fino ad arrivare agli Illuminati di oggi, è l'uso simbolico della Croce del Sole. Questa croce sta all'origine della croce cristiana, con “Gesù” al centro che, come vedremo, rappresenta il sole. Un disegno della Croce del Sole, o Croce Rossa, realizzato con pigmento rosso, è stato rinvenuto nella presunta “tomba” dell'imperatore sumero-egiziano Menes, secondo quanto ci riferisce Waddell. Si tratta dello stesso simbolo che poi divenne la “Croce di san Giorgio” e, più tardi, la bandiera d'Inghilterra, dopo che i Fenici-Sumeri vi si

stabilirono. La croce rossa del sole è anche il simbolo della setta segreta dei Cavalieri Templari che ha rivestito un ruolo significativo nella storia delle stirpi rettiliane nel corso dei secoli e, naturalmente, è il logo dell'organizzazione della Croce Rossa, che, come rivelo in *Il segreto più nascosto*, è stata creata dagli Illuminati per poter meglio esercitare 1a loro opera di manipolazione all'interno dei vari paesi durante le guerre e altri eventi, sotto la copertura di aiuti umanitari. La stragrande maggioranza degli onesti operatori della Croce Rossa non si rende conto di ciò. Una croce rossa sventolava anche sulle navi di Cristoforo Colombo, un uomo di facciata degli Illuminati, a cui gli storici continuano ad attribuire la scoperta delle Americhe. La Croce Rossa o Croce del Sole veniva originariamente rappresentata da una T che divenne poi la "squadra a T" della Frammassoneria, o croce Tau. Alcune raffigurazioni della croce biforcata, nota anche come Croce di Malta, tanto amata dai reali britannici, furono rinvenute all'interno di caverne nei territori dello stesso impero sumero. Essa è diventata oggi il simbolo dei Cavalieri di Malta (che in precedenza si chiamavano Cavalieri Ospitalieri di san Giovanni di Gerusalemme e Cavalieri di Rodi). I Cavalieri di Malta sono un'altra delle più sinistre ed elitarie sette segrete, risalente allo stesso periodo dei Cavalieri Templari. Le stirpi dominanti e la loro rete di società segrete, gli Illuminati, sono ossessionate dai simboli e dai rituali e, come ho indicato, usano oggi gli stessi simboli e le stesse cerimonie dei loro antenati che dominavano l'impero sumero, Atlantide e Lemuria.

La trinità del serpente

L'*Edda* racconta di come Thor-Indara combatté una battaglia senza fine contro il culto del serpente. Il testo fa coincidere "san Giorgio", l'uccisore del drago della Cappadocia (Turchia), con il dio europeo Thor, anch'egli un "uccisore di draghi". Di entrambi si diceva che avessero combattuto i "draghi serpentiformi dell'abisso" - un riferimento, forse, alle loro basi e caverne sotterranee? Nell'*Edda* i seguaci del culto del serpente sono dediti a sacrifici umani e al consumo di sangue. La stessa vecchia storia! Ancora una volta ritroviamo il tema dello scontro tra Nordici o "Ariani" e il popolo del serpente. L'*Edda* rivela che esistevano tre principali divinità ai vertici di questo culto del serpente. Si trattava della dea serpente nota come El; del suo consorte, l'entità maschile di nome Wodan (Votan fu il dio del fuoco di Atlantide); e del loro figlio Baldr o Balder. Questa era la "trinità" del serpente, composta da madre-padre-figlio. El era nota anche come Eldi o "El l'infuocata", la "segugia", e, cosa assai significativa, come "Maria".[24] Da questo culto e dall'espressione "Fiery El" (El = l'infuocata) derivò il termine "Hell" (=inferno), e le espressioni "bruciare all'inferno" e "le fiamme dell'inferno". El o Hel era la regina nordica del mondo sotterraneo e i suoi seguaci divennero noti come "parenti di Hel".[25] Nell'epoca medievale essa veniva simboleggiata dalla figura di "Arlecchino", l'amante della fanciulla Colombina-la colomba. Columba, Colombina e il simbolo della colomba sono tutti nomi e simboli di El, la regina drago o serpente dell'*Edda*. Più approfondisco le mie ricerche, più acquista rilevanza il mondo che esiste sotto i nostri piedi. Si pensa che l'"inferno"

sotterraneo sia il luogo del giudizio e dell'eterno castigo, dove dimorano il "Diavolo" e gli spiriti del male. Più andremo avanti, più vedrete quanto questo sia importante per le razze e le stirpi che manipolano questo mondo. El è la parola ebraica che significa "Dio", e tale dea era nota anche con i nomi di Heidi e Ida. Gli Elohim, gli dei dell'Antico Testamento, appartenevano alla stirpe di El, la regina drago. I Greci conoscevano El come Artemide, la crudele dea-madre che esigeva sacrifici umani. Artemide (nota anche come Diana) era la principale divinità dei Merovingi. Lo stesso vale per altre versioni della dea come Demetra, la "pura ape madre", mentre un favo d'oro era il simbolo di Afrodite. Alla sua sacerdotessa veniva dato il nome di Melissa, o "Ape regina" e da qui deriva la parola "luna di miele". Tale periodo durava un mese lunare, normalmente maggio, che prese nome dalla vergine Maya, un'altra versione di El. La luna di miele includeva il ciclo mestruale della sposa e la combinazione di sangue mestruale e miele si riteneva un tempo elisir di vita. Sono da ricondurre a El anche le storie per bambini di Mamma Hubbard o "Mamma Hubur", come la chiamavano i Babilonesi. Mamma Hubbard era angosciata perché non riusciva a trovare un osso per il suo cane (un lupo addomesticato). Mamma Hubur, detta anche Tiawath, era descritta come la "Peste, il Drago Spaventoso, il Drago che brilla, lo spirito femminile che divora con bocca di serpente". Gli altri membri della trinità del serpente nell'*Edda*, il consorte Wodan e il figlio Balder, furono importanti "dei" per i nazisti, manovrati dai rettiliani. I nazisti furono creati dalla rete dei Cavalieri Teutonici (Illuminati) in Germania, terra da sempre associata all'importante dinastia degli Asburgo. I Cavalieri Teutonici operarono in "Terra Santa" nello steso periodo dei Cavalieri Templari e dei Cavalieri di Malta per realizzare gli stessi piani rettiliani. Wodan e Balder erano divinità nazionali dei Teutoni. Anche il leggendario fondatore della civiltà Maya del Messico si chiamava Votan o Wotan.

Le Amazzoni

L'*Edda* si riferisce ai seguaci del culto del serpente come le "Amazzoni", la "tribù del lupo" e le "Valchirie", e ciò spiega il senso dell'opera musicale intitolata *La cavalcata delle Valchirie*, composta da Richard Wagner. Hitler una volta disse che per capire il nazismo, bisognava capire Wagner. Nel mito antico le Amazzoni erano una tribù di donne guerriere che impersonavano tutti i tratti tradizionalmente associati agli uomini. Si tratta di una delle leggende portanti della mitologia greca, che a sua volta la ereditò da quella sumera, mentre nel Nord Europa le Amazzoni erano conosciute come Valchirie, le fanciulle-guerriere del Valhalla. Lo storico greco Erodoto disse che le Amazzoni erano nemiche dei Greci e che vivevano nelle steppe dell'Ucraina e della Russia meridionale, un tempo nota come Scizia e Sauromazia (sauro =lucertola; mater = madre). Altre aree ritenute terre d'origine delle Amazzoni sono la Licia, la Frigia e la Cappadocia, tutte menzionate nel testo dell'*Edda*, e Taurus, Lemnos e Lesbos, da cui deriva l'aggettivo "lesbico". Le terre ai piedi delle Montagne del Caucaso, nella Russia meridionale, sono uno dei più importanti luoghi di insediamento delle Amazzoni e qui pare anche che sia

avvenuto l'incrocio tra Nordici e stirpi rettiliane. La Libia è un altro luogo che compare nella leggenda delle Amazzoni e a quel tempo col nome di Libia ci si riferiva all'intera Africa settentrionale, escluso l'Egitto. La regione e il fiume dell'Amazzonia, in Sud America, presero nome da queste donne, dopo che un esploratore portoghese del XVI secolo scoprì in quel luogo delle donne che combattevano. Le leggende e i testi dipingono le Amazzoni come un popolo di donne nomadi che avevano una particolare passione per i rituali. Strabone, il geografo greco, affermò che esse si "accoppiavano" solo durante un periodo speciale di due mesi, proprio come fanno gli animali. Il sesso era unicamente finalizzato alla procreazione.[26] Tra le varie divinità che veneravano, figurava un tempo Artemide, una versione più tarda della "El" dei testi dell'*Edda*, e Ecate, l'oscura dea Luna, nonché "dea delle arti infernali". Pare che "Amazzone" significhi "Donna Luna" e ciò ancora una volta confermerebbe i testi dell'*Edda* relativi al culto del serpente.

Un luogo molto importante per le Amazzoni era Sauromazia, o "Madre lucertola". Questa era la regione intorno al Mar Nero e al Mar Caspio, che confinava con l'impero persiano, la terra degli iniziati Magi. Sauromazia è stata associata alla nobiltà europea ed ora possiamo capire perché. Secondo una teoria gli stemmi della nobiltà polacca, per esempio, si basavano su segni magici dei Sauromati o Sarmati, chiamati "tamgas". Infatti la Polonia fu spesso chiamata Sarmazia o Sauromazia.[27] Alcuni testi storici rivelano che le Amazzoni in Sauromazia si accoppiarono con i guerrieri sciti. Gli Sciti erano un popolo di razza nordico-ariana che si era trasferito nel Nord Europa dal Medio e Vicino Oriente attraverso le montagne del Caucaso e la Sauromazia, e che comprendeva le stirpi che sarebbero poi diventate i Franchi Sicambri e i... Merovingi. Ritroviamo anche qui il tema dell'incrocio nordico-rettiliano. La fusione della lingua delle Amazzoni con quella degli Sciti portò alla nascita del sauromato. Gli Sciti veneravano la stessa dea delle Amazzoni. Essi si castravano e indossavano abiti femminili durante i riti in onore della dea nota ai Greci come Artemide. Uno dei luoghi di insediamento degli Sciti si chiamava Partia o "Terra vergine" in onore della loro dea e quando gli Illuminati si trasferirono in America si rifecero a questo stesso simbolismo per la Virginia. L'idea che essa prese nome da Elisabetta I, la "dea vergine" è ridicola. Prima di tutto, costei non era più vergine della Madonna. Gli Sciti erano governati da regine-sacerdotesse, che in genere erano donne anziane. Nel 1954 cinque *kurgan*, o "tombe delle regine" furono rinvenute nella Russia meridionale, a Pasyryk. Queste regine-sacerdotesse officiavano sacrifici e raccoglievano il sangue in "calderoni sacri", affiancando poi gli uomini nelle battaglie e compiendo sortilegi per propiziarne la vittoria. Tutto questo conferma ancora una volta quanto riportato dall'*Edda* e sta quasi certamente all'origine dell'episodio delle streghe nel *Macbeth* di "Shakespeare". Nelle leggende celtiche il calderone viene associato al mondo sotterraneo ed esso è stato anche simbolicamente collegato al ventre della "dea della morte". Continuando la metafora, i figli delle stirpi rettiliane vengono "fuori dal calderone" - il ventre delle

donne portatrici di “sangue reale”, il DNA rettiliano. La “falce di Luna” usata dagli Sciti, l'arma mitica che castrò gli dei, divenne nota come “scythe” (falce) e venne associata alla “spietata mietitrice”. Quest'ultima, a sua volta, si riferisce a una dea, Rhea, avvolta in un abito di sangue, che divorò tutta la sua progenie di dei. Ella divenne poi la dea celtica Rhiannon. Eire, il nome celtico dell'Irlanda, deriva dal nome della dea Erinn, una versione di Hera o Rhea.

La popolazione berbera del Nord Africa si può associare alle Amazzoni e ancora oggi si chiama Amazigh. Le Amazzoni includevano una tribù detta dei Neuri, che “si trasformò in lupi”. II termine “tribù del lupo” è associato al culto della dea o lupa. Si tratta con tutta probabilità di un'altra versione del culto della stella canina - Sirio. Credo Mutwa dice che i popoli Zulu da molto tempo chiamano Sirio la “stella del lupo” e i loro antichi testi sostengono che un “popolo pesce abitatore del mare” proveniente da Sirio si stabilì sulla Terra. Costoro avevano un aspetto decisamente umano, ma la loro pelle era simile a quella dei rettili. Interessante che l'*Edda* riveli inoltre che gli antenati delle popolazioni nordiche capeggiate da Thor-Indara fossero anche membri della “tribù del lupo di mare”. Si diceva che la tribù irlandese di Ossory si fosse trasformata in lupi mentre partecipava alle feste rituali di Yuletide e che essi avessero divorato tutto il bestiame, prima di riacquistare le loro umane sembianze. Tutto questo potrebbe alludere simbolicamente o essere associato ai fenomeni del “lupo mannaro” che, secondo alcuni satanisti, esisterebbero davvero. Le leggende dei demoni “Troll” o “Trulli” sembrano anch'esse associate alle Amazzoni o Valchirie. Da qui deriva la parola “trull” che significa “donna dissoluta” e la Troll era probabilmente una “strega” pagana o una sacerdotessa terrena. Secondo il mito norreno i Troll si appostavano sotto i ponti in attesa di divorare coloro che passavano senza fare un'offerta. Si diceva che le Valchirie proteggessero il ponte del paradiso o “Bifrost”. Si diceva invece che Angeli della Morte presenziassero un rituale chiamato “trolla-thing”.

Il giorno di Woden

Wodan era il consorte della regina drago El, secondo quanto riferito dall'*Edda*, ed è una delle più importanti figure del mito antico. Uno dei vecchi nomi di Wodan (anche Wotan o Woden) è Bodo o Bauta. Esso corrisponde al nome sumero Budu, Butu o Budun, che significa “il serpente con i piedi”.[28] Nella traduzione dell'*Edda* di Waddell, Wodan era un capo aborigeno di un culto della Luna e del Drago-serpente che cercava di sconfiggere gli Ariani-Nordici di Thor-Indara. Ritroviamo la stessa storia nei Veda indiani, attribuita però a Indra, il loro Thor-Indara, che si dice abbia lottato contro Budhnya o “quello in fondo”. Budhnya era noto come “il grande serpente degli abissi o delle profondità”.[29] Esso era il Puthon o Pitone dei Greci, continua Waddell. Budhnya e Wodan sono lo stesso personaggio. In India, mercoledì (in inglese “Wednesday”) o “Wodens-day” si dice *Budh*![30] È interessante come questo nome ricordi Buddha e, secondo Waddell, Buddha deriva da Woden e a lui erano attribuite parecchie “vite precedenti” sotto

forma di serpente. I bramini indiani adottarono la Luna e il culto del serpente. La stessa cosa, secondo Waddell, fecero i “sacerdoti semiti della Valle del Nilo”.[31] Egli sostiene anche che essi sostituirono l'originale culto del Sole di Asar o Osiride e deliberatamente introdussero il serpente e il culto dei sacrifici tipico della civiltà egiziana. Balder, che nell'*Edda* è il figlio malvagio di Wodan ed El, secondo Waddell coinciderebbe con l'Uomo Verde della leggenda di re Artù e con Loki, che poi divenne Lucifero. Balder sarebbe inoltre il Lancillotto del ciclo arturiano sulla base del titolo di “portatore di lancia” che l'*Edda* gli attribuisce. Come sua madre El, Balder è stato raffigurato con le ali.

La diade madre-figlio del culto del serpente

La prima scena dell'*Edda* descrive un mondo pieno di violenza, sacrifici umani e di riti in onore del culto del drago-serpente, basato sulla diade madre-figlio, che prevedeva anche il consumo di sangue. La seconda scena vede l'arrivo del grande riformatore, l'alto Eindri o Thor dalla barba rossa (Indara), che portò la civiltà (vedi la *Sezione delle illustrazioni*). Waddell ritiene che costui prefiguri anche Adamo e questa parte della storia, dice, viene notevolmente mistificata nella storia di Adamo ed Eva nel Giardino dell'Eden, contenuta nell'Antico Testamento ebraico. Penso tuttavia che ci siano molte più cose da dire sulla storia di Adamo ed Eva e su ciò che essa rappresenta e credo che se Waddell oggi fosse ancora vivo concorderebbe con me. Ho la sensazione che il testo dell'*Edda* includa significati simbolici, oltre che letterali, e che alcuni di essi abbiano avuto origine a Lemuria. “Adamo”, nei panni di Thor/Indara, si oppose al culto del serpente osservato dagli “Edeniti”, secondo quanto riferiscono le traduzioni dell'*Edda* fatte da Waddell. Se i seguaci del serpente operavano in Mesopotamia prima dell'arrivo dei Nordici, ciò spiegherebbe certamente perché la civiltà Ubaid, che si sviluppò nella stessa regione prima di quella sumera, era solita seppellire i propri morti insieme a figurine che rappresentavano umanoidi serpentiformi (vedi la *Sezione delle illustrazioni*). La traduzione dell'*Edda* fatta da Waddell rivela che Thor, l'“uccisore di draghi” stabilì la sua capitale in Cappadocia con il nome di “san Giorgio della Croce Rossa” e da qui ebbe origine il san Giorgio di Cappadocia, e in seguito d'Inghilterra.[32] Si tratta ancora una volta, secondo Waddell, di Thor/Indara, e lo stesso vale per sant'Andrea, il santo patrono di Scozia, che discese da Andvara o Andvari, un altro nome di Thor. La storia di Giorgio che uccide il drago si può ritrovare in tutto il mondo, sotto varie forme. In Egitto, “Giorgio” era il dio del Sole Ra (Thor/Indara, secondo Waddell); in India era Indra (Thor/Indara); e nell'Antico Testamento ebraico, era Adamo, a cui era stato attribuito il titolo di la o Jah, l'uccisore del serpente.[33] Thor o “Goer” (Giorgio) uccise El, la matriarca del culto del serpente, ci dice l'*Edda*, ed ella venne simboleggiata come “drago-serpente”. Così “Giorgio” (Thor) sconfisse “il drago” (El). La storia di Giorgio e il drago simboleggia le battaglie con i rettiliani che abitavano nelle viscere della Terra. I resoconti dell'*Edda* britannica sono confermati sin nel dettaglio da reperti rinvenuti in tutto l'ex impero sumero. In un sigillo babilonese, risalente al 3300 circa a.C., El

è raffigurata con la falce di luna tipica del culto del serpente, mentre a Wodan viene attribuito il corpo di un serpente. I satanisti venerano da sempre i rettiliani e anche la Luna. L'iscrizione dietro a El in questo sigillo babilonese dice Ildi o “Il lo Splendente”, a ulteriore conferma della raffigurazione dei rettiliani come “splendenti” o comunque “luminosi”. A El o Ilda nell'*Edda* viene dato il titolo di Rann e da qui ha origine sia l'immagine della madre serpente che allatta che quella della matriarca Rann-t del mito egiziano.[34]

Figura 20: L'altamente simbolico stemma gentilizio reale che raffigura il leone (culto del serpente/Illuminati) e l'unicorno legato e incatenato (Nordici/umanità).

Figura 21: Lo stemma gentilizio della casata rettiliana dei Rothschild è un trionfo di simboli tipici degli Illuminati e risulta straordinariamente simile a quello reale.

Figura 22: Lo stemma della City di Londra, uno dei più significativi centri degli Illuminati a livello mondiale. I due rettili volanti reggono (controllano) la croce di san Giorgio. Ho scattato questa foto a Burnham Beeches.

Figura 23: La statua aurea di Prometeo che regge la fiamma dell'illuminazione al Rockefeller Center di New York.

Il simbolismo del culto del serpente

Leggendo l'*Edda* si può capire l'ossessione per Troia e per la Guerra di Troia nutrita dai discendenti della dinastia merovingia. Essa infatti racconta di come la Troia di Thor sia stata saccheggiata dai seguaci del culto “edenita” del serpente, guidati da Wodan. I Frigi veneravano il serpente prima di essere sconfitti da Thor, e totem del culto del serpente erano il leone e il lupo. Ecco perché Frigia significa

"Terra dei Leoni". Ancora oggi il leone prevale tra i simboli degli Illuminati - basti considerare la Gran Bretagna e la famiglia reale britannica. I seguaci dello stesso culto del serpente descritto nell'*Edda* continuano ancora oggi a manipolare il mondo. Noi li chiamiamo Illuminati. La famiglia reale britannica è composta da entità rettiliane "ospiti" (possedute) che lavorano per i seguaci del culto del serpente/Illuminati e alla luce di ciò si può capire il vero simbolismo dello stemma gentilizio reale che rappresenta un leone di fronte a un unicorno incatenato (*Figura 20*). II simbolo di Thor/Indara e dei suoi Nordici era la capra, che poi si trasformò in unicorno.[35] Così abbiamo il simbolismo del leone (culto del serpente) che controlla e imprigiona la razza umana ridotta in catene e i suoi grandi nemici, i Nordici (l'unicorno). Notate anche la forte somiglianza tra lo stemma reale e quello della casata dei Rothschild, raffigurante anch'esso un leone, un unicorno e un giglio giallo (*Figura 21*). Secondo Waddell l'eroe greco Prometeo è un'altra versione di Thor/Indara/Adamo, e viene rappresentato in catene mentre viene torturato dagli "dei" (rettiliani) per aver cercato di istruire l'umanità e "illuminarla". Egli viene spesso rappresentato mentre regge la fiamma della conoscenza. Lo stemma della City dì Londra, oggi uno dei centri mondiali del culto del serpente, è la croce di san Giorgio tenuta (posseduta, controllata) da due rettili volanti (*Figura 22*). Se entrate nella City costeggiando il fiume Tamigi, vedrete due rettili volanti che reggono la Croce di San Giorgio (vedi la *Sezione delle illustrazioni*). Come ho detto prima, la stirpe rettiliana dei Rockefeller ha collocato una statua aurea di Prometeo all'interno del Rockefeller Center di New York (*Figura 23*). I simboli araldici e gli stemmi polacchi sono un altro esempio. Essi presentano infatti immagini rinvenute negli ambienti reali e aristocratici di tutta Europa - immagini chiaramente rettiliane, come quella del serpente, del grifo, della salamandra e del caduceo, più quella della sfinge e dell'unicorno.[36]

Domina Britannia!

I resoconti contenuti nell'*Edda* delle battaglie tra i Nordici di Thor/Indara e i seguaci del culto del serpente di El, Wodan e Balder, possono aiutare a spiegare molti misteri antichi e moderni, molti simboli e testi biblici (Figura 24). L'*Edda* racconta di come Thor/Indara e i Nordici/Ariani scesero dalla regione europea del Danubio verso il centro del culto del serpente, cioè il Medio e il Vicino Oriente, in particolare in un luogo noto come Eden. Dopo molte battaglie tra i Nordici e i seguaci del culto del serpente si arrivò a un accordo di pace tra l'entità nota come Thor/Indara/Adamo e i capi del culto del serpente El, Wodan e Balder. Questo incontro tra Thor/Indara e El è raffigurato su un sigillo babilonese del 3000 circa a.C.. Il "trattato di pace" portò anche al matrimonio tra Thor/Indar/Adamo e una sacerdotessa del culto del serpente nota come "Eva" o "Gunn-Ifa", sempre secondo l'*Edda*. La storia del matrimonio di Her-Thor (Artù) e la sua "regina" Guin-EVE-re è, secondo Waddell, una rivisitazione di questo episodio.[37] Egli aggiunge che "Eva", nonostante fosse a capo delle "sacerdotesse vestali" del culto del serpente dell'Eden, era tuttavia un'"ariana" gotica. Tuttavia, l'*Edda* dice che essa aveva la

Figura 24: Thor/Indara/Giorgio lotta contro Balder, le cui gambe sono simbolicamente rappresentate come serpenti.

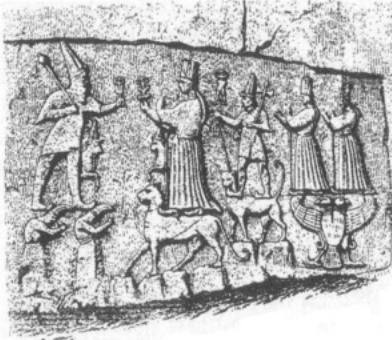



Figura 25: Il matrimonio tra Thor ("Adamo") ed Eva, come appare in un'incisione rupestre vicino a Pteria, risalente al 3000 circa a. C. Il simbolo di Thor, la capra/unicorno, è visibile sia accanto a lui che a Eva. Balder con la doppia ascia cavalca una creatura simile al gatto.

Figura 26: La dea sumera Adueni o Atueni raffigurata nei panni di Atena su un vaso greco del V secolo a. C. Ella è vestita come una dea guerriera delle Amazzoni o Valchirie. Notate i serpenti intorno alle sue spalle e la gran quantità di svastiche sulla sua veste.

"custodia" di El e che era "nata dalla schiuma del mare o da qualcosa simile ad essa". Ella fu in seguito rappresentata dai Greci come "Afrodite" o "Schiuma marina" e anche di Afrodite si diceva che fosse nata dal mare - dagli anfibi Anunnaki? Il costante legame tra la dea e il mare si ritrova anche nel caso della dea fenicia Barati, che divenne poi la britannica "Britannia". La famosa canzone britannica che dice "Rule Britannia, Britannia rules the waves" (N.d.T.: Domina, o Britannia, Britannia domina i mari) non parla della Gran Bretagna, ma dell'antica dea che, con nomi diversi, viene venerata dagli Illuminati sin da epoche antichissime. La tribù del Lupo di mare, da cui l'*Edda* dice che siano discesi anche gli Ariani, era composta da seguaci del culto del serpente. La stessa Eva viene descritta nell'*Edda* come un'Amazzone e una Valchiria, proprio come gli altri adoratori del serpente. Probabilmente, allora, questo matrimonio tra "Adamo" ed "Eva" nell'*Edda* alludeva simbolicamente all'incrocio tra le stirpi nordiche e quelle rettiliane che divennero note come "Ariani" e "re serpenti". Il corteo nuziale descritto nell'*Edda* si può vedere raffigurato in incisioni rupestri ittite risalenti al

3000 circa a.C.. Nella vecchia capitale di re Thor/Indara/Adamo chiamata Pteria e corrispondente all'attuale Bogaz Koi, in Turchia, (*Figura 25*) "Adamo ed Eva" sono raffigurati nell'atto di scambiarsi un emblema simile a una croce e un oggetto a forma di "globo", che Waddell dice essere un pomo del sorbo rosso o sorbo degli uccellatori. Questo albero era per Thor/Indara l'equivalente dell'"Albero della Conoscenza" per Adamo e il frutto di questo albero potrebbe essere il "frutto proibito" della storia del Giardino dell'Eden. Nell'*Edda* El, che sta a capo dei serpenti, rimprovera aspramente Eva per aver invertito i ruoli ed essere diventata una sacerdotessa "del sorbo rosso". L'*Edda* si riferisce ad Eva come "Idun", che elargisce ai Goti frutti dispensatori di vita, raccolti dal loro albero sacro. Idun fu Adueni o Atueni per i Sumeri ed essa in seguito divenne Athene, dea madre dei Greci (*Figura 26*).

Le favole levitiche

Waddell sostiene che i sacerdoti leviti degli Ebrei basarono su questo simbolismo la storia, da loro inventata, di Adamo ed Eva e del serpente nel Giardino dell'Eden, che narra di come furono puniti per aver mangiato dell'Albero della Conoscenza, il sorbo rosso, simbolo della religione nordica. I Leviti erano seguaci del culto rettiliano di El e gli dei dell'Antico Testamento, gli Elohim, coincidevano con i rettiliani del culto del serpente. Anche l'*Edda* si riferisce al culto del serpente parlando delle Valchirie di Ur e i Leviti fanno partire il loro personaggio fittizio, Abramo, dalla "Ur dei Caldei". I Caldei, come le Valchirie, adoravano il serpente. Anche El veniva da Ur secondo l'*Edda*, che allude a lei come Hrimni, mentre i Persiani la chiamavano Ahriman, o "Grande Serpente". È affascinante come tutto questo ci riporti al biblico "Abramo". Ahriman fu poi identificata con Aeshma. Da qui deriva Asmodeus, il demone cristiano accusato di possedere le suore e le giovani donne per risvegliare in loro la lussuria.[38] Asmodeus è anche il personaggio "demoniaco" misteriosamente collocato all'entrata della chiesa di Rennes-le-Château, in Provenza, nella Francia meridionale, un luogo che pullula di simboli degli Illuminati e include riferimenti al Monastero di Sion, la società segreta dei Merovingi. La piccola chiesa di Rennes-le-Château è dedicata a Maria Maddalena (N.d.T.: Mary Magdalene in inglese), un nome simbolico per le stirpi rettiliane, che viene tramandato per via materna - cioè attraverso le regine drago come El. Ho sentito dire che MAG è un attributo in codice tipico delle stirpi rettiliane che viene tramandato attraverso il DNA femminile e che si riferisce alla regina. La chiesa di Rennes-le-Château fu riprogettata negli ultimi anni dell'Ottocento dal sacerdote abate Saunière, che divenne ricchissimo dopo aver scoperto manoscritti in codice e altri manufatti. Mi soffermo sui particolari di questa storia in *Il segreto più nascosto*.

Caino e Abele?

L'*Edda* narra che Thor/Adamo/Indara ed Eva ebbero un figlio di nome Gunn, Ginn o Kon. Secondo Waddell si tratta del biblico "Caino" e del "Gawain" delle

storie di re Artù. Nei sigilli babilonesi risalenti a prima del 2500 a.C., egli viene chiamato “Adamu il figlio del dio Induru”. Gunn o “Caino” fu attaccato e ucciso, continua l'*Edda*, da Baldr o Balder, figlio dei capi del culto del serpente, Wodan e El. Balder coincide con il biblico “Abele” sempre secondo Waddell, e l'*Edda* si riferisce a lui come Epli, che corrisponde all'ebraico E-b-l, mentre per i Sumeri era Ibil o Bal (l'ebraico Baal, dice Waddell). Il culto di Baal quindi coincideva con il culto del serpente. Balder era noto anche come Egil, nome quasi identico a Egel, che in ebraico è il “torello” e “vitello d'oro” venerato nell'Antico Testamento.[39] Che il culto del “vitello d'oro” coincida quindi con quello del serpente? Balder era raffigurato sotto forma di toro o ariete e divenne “l'ariete dell'Eden”. Balder viene chiamato anche “il giovane Hydra”. Nella mitologia greca l'Hydra è un mostro serpentiforme a nove teste il cui alito è velenoso, e quando una delle sue teste viene recisa, al suo posto ne crescono due. Questo mostro venne ucciso dal dio-Sole Ercole durante la seconda delle sue 12 fatiche. L'*Edda* dice che Thor/Indara/Adamo chiamò la sua capitale della Cappadocia Himin o “heaven” (paradiso) e che il Balder (“Abele”) del culto del serpente si recò nella sala dei banchetti di Himin/ Heaveb. Lì diede inizio a una rissa e insultò Eva. Così Balder del culto del serpente fu cacciato da Gunn o “Caino” o Miok (Michele), figlio di Adamo ed Eva. Questa è l'origine, sempre secondo Waddell, della storia di san Michele che caccia Satana/ Lucifero dal paradiso.[40]

La battaglia dell'Eden

L'*Edda* narra di una guerra tra gli adepti del culto del serpente e le truppe di Thor/Indara per il controllo sull'Eden. Come sottolinea Waddell, la strategia offensiva messa in atto dalla tribù del lupo e dal culto del serpente nella “battaglia dell'Eden” sembra prefigurare i bombardamenti aerei, le proiezioni missilistiche incandescenti, le esplosioni e le nubi di gas tossici. Egli aggiunge che tutto ciò suggerisce gli “infernali metodi di distruzione delle moderne tecniche di guerra” e conferma i resoconti sumeri sulle battaglie combattute dagli Anunnaki. In alcune parti dell'*Edda* e su sigilli sumeri e ittiti, sia a El che a Balder sono attribuite le “ali” (*Figura 27*). Nei Veda indiani si parla di dei che combattono nei cieli. Le antiche rovine sarebbero quindi i resti di strutture distrutte da un qualche tipo di arma ad alta tecnologia, forse anche nucleare. L'*Edda* rivela anche che Thor vinse contro i rappresentanti del culto del serpente e questo episodio è noto nella tradizione gallese come “Harrying of Hell [El]” (N.d.T.: la devastazione dell'inferno). Il momento clou si ebbe quando il principe Caino, Miok o Michele, il figlio di Thor, uccise Balder o Abele, figlio di El, e ciò è raffigurato su molti sigilli e in motle sculture sumere, babilonesi, assire, ittite e persiane. In un bassorilievo egiziano risalente al 1000 a.C. Caino, nei panni di Horus, è rappresentato nell'atto di trafiggere Abele-Set, simboleggiato da un coccodrillo demoniaco (vedi la *Sezione delle illustrazioni*).[41] Si tratta di una rivisitazione della storia di san Michele che uccide il drago. San Michele, divinità della Sumeria/Cappadocia, viene raffigurato nei panni di un combattente di draghi. In India, Balder è il

"grande Deva" (Tiva o "Diavolo") battuto da Lord Gan (Caino).[42] Le storie di san Patrizio d'Irlanda narrano che egli fu inviato da "san Michele il Vincitore" a cacciare i "serpenti" dall'Irlanda. Quando i Fenici e altre tribù originarie dell'impero sumero approdarono in Gran Bretagna, battezzarono molti luoghi con il nome di san Michele, come St. Michael's Mount in Cornovaglia. Quando i cristiani cominciarono a costruire le loro chiese in prossimità di antichi luoghi di culto pagano, ripresero il nome di san Michele per molte delle loro chiese. L'*Edda* narra che El, o "Vecchia Maria" come è definita nel testo, quando vide che la battaglia era ormai persa scappò a bordo di una nave sul fiume Eufrate, ma fu catturata e uccisa da Thor/Adamo (*Figura 28*). El e suo figlio, Balder o Abele; sono entrambi raffigurati sotto forma di coccodrilli in alcune rappresentazioni della loro disfatta.

Figura 27: La dea El del culto del serpente, raffigurata secondo il mito egiziano come un drago volante.

Figura 28: Thor nei panni di Andara (in seguito sant'Andrea) uccide il drago su un sigillo ittita risalente al 2300 circa a.C.

La fenice risorge

Dopo questa sconfitta, i rettiliani e il loro culto del serpente si trasferirono sotto terra. In realtà, probabilmente quello era proprio il loro luogo d'origine. Un'opera intitolata *Ancient History*, pubblicata da Rollins nel 1907, dice che l'Eden si trovava dentro una montagna[43] e che i due più importanti fiumi della Mesopotamia, il Tigri e l'Eufrate, nascono su lati opposti del Monte Taurus. Questa era una regione popolata dalle Amazzoni e dai seguaci del culto del serpente. Secondo Rollins questi fiumi scorrevano "all'interno" della montagna dell'"Eden", che era stata costruita artificialmente dagli dei. Questi fiumi, perciò, bagnavano il "Giardino dell'Eden". Questa ipotesi non è da scartare, ma secondo me l'"Eden" originale è da collocarsi a Lemuria. Thor/Indara e i suoi successori estesero quello che poi divenne l'impero sumero secondo le modalità da me descritte in precedenza, fino alla Gran Bretagna, alle Americhe, e persino all'Australia. Ma l' *Edda* rivela che il culto del serpente ritornò al potere dopo la morte di Thor e che "Lei (El) è ancora viva". Esso si infiltrò all'interno del DNA nordico delle stirpi "reali", possedendone i corpi, come è descritto nelle Tavolette di Smeraldo. Il culto

del serpente si riorganizzò e in seguito stabilì il proprio centro a Babilonia. Da qui cominciò ad infiltrarsi, attraverso i suoi agenti, all'interno delle posizioni di potere reale e religioso in tutto l'ex impero sumero, e anche in Egitto. Questi Figli del Serpente assunsero il controllo delle scuole misteriche e della religione di stato, trasformandole in strumenti al servizio dell'ordine del giorno rettiliano.

È difficile dire quanta parte dell'*Edda* debba essere presa alla lettera e quanta invece debba essere interpretata simbolicamente. Waddell ritiene che essa vada presa alla lettera, ma l'uso dei simboli era fondamentale per gli antichi ed è improbabile che l'*Edda* rappresentasse in questo senso un'eccezione. Personalmente non ho ancora definito, per esempio, il preciso significato, o i significati, del simbolismo di Adamo ed Eva e credo che quella storia riprenda elementi tratti da racconti di Lemuria, proprio come la "storia" britannica riprende alcuni racconti sumeri. Si deve tuttavia all'acume di Waddell l'aver confermato gli aspetti nordico-rettiliani della storia e la centralità che ha rivestito la figura femminile o la dea nell'ambito del culto del serpente.

NOTE

1. Corrispondenza con l'autore.
2. Corrispondenza con l'autore.
3. Ibidem, p. 208.
4. Ibidem.
5. *The Sirius Mystery*, p. 147.
6. Ibidem, p. 159.
7. Ibidem, pp. 267-268.
8. *The Return Of The Serpents Of Wisdom*, p. 210.
9. Ibidem, pp. 212-13.
10. Negli anni Sessanta un documento di origine incerta intitolato "Le Serpent Rouge" venne alla luce alla Biblioteca Nazionale di Parigi; esso conteneva l'albero genealogico dei Merovingi, due mappe della "Francia" del periodo merovingio e una pianta di St. Sulpice, il centro cattolico di studi occulti di Parigi. Vedi *Il segreto più nascosto*.
11. Potete leggere una sintesi degli argomenti affrontati da Gardner in un articolo in tre parti pubblicato su *http://www.nexusmagazine.com/starfire1.html*
12. L.A. Waddell, *British Edda* (N.d.T.: L'Edda britannica), Christian Book Club, Hawthorne, California, 1930. Le origini dell'*Edda* vengono tracciate nell'introduzione. Questo libro si può ordinare attraverso la sezione Hidden Mysteries del sito di David Icke.
13. Ibidem.
14. Ibidem.
15. Ibidem.
16. Ibidem.
17. Ibidem.

18. Ibidem.
19. Ibidem.
20. Ibidem.
21. Ibidem.
22. Ibidem.
23. Ibidem.
24. Ibidem.
25. *Caverns, Cauldrons, And Concealed Creatures*.
26. Vedi il sito di Kara Parsons sulle Amazzoni: *http://www.plu.edu/parsonkj/*
27. Rafal T. Prinke, "The Occult Meanings Behind Polish Heraldic Devices" (N.d.T.: I significati occulti dietro ai simboli araldici polacchi), *http://wwv.iac.net/moonweb/archives/RTP/Polish1.html*
28. *British Edda*, introduzione.
29. Ibidem.
30. Ibidem.
31. Ibidem.
32. Ibidem.
33. Ibidem.
34. Ibidem.
35. Ibidem.
36. Rafal T. Prinke, "The Occult Meanings Behind Polish Heraldic Devices": *http://wwv.iac.net/moonweb/archives/RTP/Polish1.html*
37. *British Edda*.
38. *The Woman's Encyclopedia Of Myths And Secrets*, p. 67. Questa è un'eccellente opera di consultazione sulle divinità femminili e i loro legami.
39. *British Edda*.
40. Ibidem.
41. Ibidem.
42. Ibidem.
43. Rollins, *Ancient History* (N.d.T.: Storia antica), Hurst & Co., New York, Vol 2, circa 1907.

Capitolo 10
Aspetti del culto del serpente

Il culto del serpente descritto nell'*Edda* si può ricollegare al cristianesimo, al satanismo, al nazismo, alla Frammassoneria, a Hollywood, alla morte della principessa Diana e persino ai veri autori dei drammi di Shakespeare.

La sua rete d'influenza è incredibilmente vasta e risulta assai arduo sradicare il tipo di mentalità che ad esso si accompagna, e la sua potenza è tale da irretire facilmente i giovani che cadono così sotto il suo controllo. I suoi esponenti sanno che gli umani sono potenzialmente assai forti e che è necessario colpirci da più parti per mantenerci in uno stato di mortale ignoranza. Una delle loro armi più efficaci è stato il culto pagano noto come cristianesimo.

La trinità cristiana "serpentiforme"

La trinità del serpente composta da El, Wodan e Balder, madre-padre-figlio, è stata ripresa in molte forme. Nella trinità del serpente a rivestire il ruolo più importante erano la madre e il figlio. In Babilonia, roccaforte del culto del serpente, il "figlio" era Ninus/Tammuz (Balder) e la "madre" era la regina Semiramide (El). L'*Edda* spiega come uno dei centri del culto del serpente durante gli scontri con Thor/Indara fosse la tribù Van del Lago Van, sul lato occidentale del Monte Ararat, in Turchia, il luogo biblico in cui si fermò l'Arca di Noè, dopo il diluvio.[1] Waddell rivela che la tribù Van era conosciuta come "i Figli di Khaldis", che poi divennero i Caldei della Mesopotamia e i Culdei della Britannia settentrionale. Da essi derivarono anche i "Vandali" o "Unni" - altre stirpi rettiliane. Van o Baina fu anche l'antica capitale della regina madre del culto del serpente, Semiramide (El) e io credo che essa venga poi ripresa dalla Signora del Lago delle storie di re Artù. Il mondo sotterraneo viene anche simboleggiato come "lago di fuoco", il dominio della dea della morte, Hel. "Semiramide" letteralmente significa "portatrice del ramo" e il suo simbolo era la colomba - un ulteriore rimando alla storia di Noè, che viene raggiunto da una colomba con in bocca un ramoscello d'ulivo. C'è stato anche chi ha identificato il Lago Van con il Giardino dell'Eden.

Così la diade babilonese madre-figlio è formata da Semiramide e da suo figlio Tammuz, eroe di un'antica versione della storia di "Gesù". Vedremo più avanti che questo stesso culto del serpente si spostò dalla Babilonia a Roma, dove diede vita alla religione cristiana che conosciamo oggi. La combinazione cristiana madre-figlio è rappresentata da Maria (un altro dei tanti nomi di El) e "Gesù" (Tammuz o Balder). Il cristianesimo, così come è stato creato dalla Chiesa cattolica, è un'altra forma dell'antico culto del serpente basato sulla diade madre-figlio. Ma c'è di più. Si dice che Roma sia stata fondata da Romolo e Remo.

Si tratta di nomi mitici, ma altamente simbolici. Waddell fa notare che nel testo dell'*Edda* Rom è un altro nome di Edin o Eden, sede del culto del serpente e della "tribù del lupo" dei "Rom"(i simboli legati al lupo rimandano a Sirio). Queste persone non erano Nordici, ma ricordavano le scure stirpi aborigene dei Caldei, dei Lici e di quella che oggi si chiama razza mediterranea o iberica. Rom o Romil era anche un titolo attribuito ai seguaci di Set e del serpente nell'antico Egitto. I musulmani si riferiscono alla Turchia/Asia Minore come Rum e la Romania è il centro tradizionale delle leggende sui vampiri. Affascinante, allora, l'ipotesi secondo cui Romolo e Remo, i mitici fondatori di Roma, furono allattati da una "lupa", il che rimanda simbolicamente al culto basato sulla madre e i1 figlio (venerazione della dea) della tribù del lupo dei Rom, oltre che al culto del serpente. I nomi Romolo e Remo derivavano da un antico clan femminile, la gens etrusca detta Romulia, i veri fondatori di Roma. Ancora una volta si tratta di donne.

Maria è El, la "regina drago"

Non sorprende, quindi, date le sue origini babilonesi, che la Chiesa cattolica enfatizzi così tanto l'importanza di "Maria", figura divina femminile, e rivisitazione di El e della regina Semiramide. El era nota anche come "May" (N.d.T.: maggio) o "Madre Maggio", da cui deriva Calendimaggio, una delle più importanti festività dell'anno per il culto del serpente degli Illuminati. Per questa stessa ragione la festa di Calendimaggio coincide anche con le più alte celebrazioni e le parate del comunismo, un'ideologia creata dagli Illuminati (vedi *...e la verità vi renderà liberi* per approfondire il contesto storico in cui si sono formati gli Illuminati e il comunismo). Nella notte del 30 aprile i satanisti celebrano il rito di Valpurga in onore della dea della Walpurgisnacht, o "Vigilia di Calendimaggio". Costei era in Germania una divinità popolare quanto la Regina di Maggio, che col nome di "santa" Valpurga venne assorbita dal cristianesimo, che su di lei inventò anche una storia.[2] La Fata Morgana del ciclo arturiano è un'altra versione di El, e il suo nome deriva da Maer (Maria) gyn (donna) di Fey (Serpente mortale).[3] Donna Maria del Serpente Mortale - "Maria la Madre" del cristianesimo. Le morgane erano note come "donne del mare", il che ci riporta al tema dell'acqua.[4]

Balder, il figlio di dio

La versione della morte di Balder ("Abele") proposta dall'*Edda* per mano di "Caino" o "san Michele", viene narrata in modo diverso da varie culture. Nell'Antico Testamento ebraico Caino uccide suo "fratello" Abele, causando così la prima morte al mondo. Nel Nuovo Testamento san Michele sconfigge Satana, Lucifero, o il "grande Drago". In Egitto abbiamo Set o Seth dalla testa di lupo, che viene ucciso da Horus, figlio di Asar o Osiride. In India Caino è Lord Gan che lottò conto "il Grande Deva" o "il Toro", uno dei titoli che nell'*Edda* viene attribuito a Balder (Abel). Nelle leggende del ciclo arturiano Sir Gawain uccide l'Uomo Verde. Come ho già detto, per i Caldei il personaggio di Balder/Abele era Tammuz. Egli era il loro "Figlio riconosciuto" e il "Figlio di Dio" che morì per l'umanità.

Tammuz era anche associato al tema del serpente e alla stirpe dei “re dragoni”. Ecate, un'altra incarnazione di El o Hel, si riteneva che fosse la madre di Dioniso, un'altra classica personificazione del Figlio di Dio. Sia Tammuz che Dioniso prefigurano il successivo mito di “Gesù”. Le lamentazioni dei Caldei in occasione della morte di Tammuz/Balder/Abele sono conservate in una vasta raccolta di inni del culto della madre/figlio (serpente), su tavolette babilonesi risalenti al 3000 a.C.. Le lamentazioni degli Ebrei presso il Muro Occidentale, detto anche “del pianto”, di Gerusalemme si rifanno alle lamentazioni levate in onore di Tammuz durante precisi rituali. Nell'Antico Testamento Ezechiele descrive le lamentazioni in onore di Tammuz da parte delle donne ebree di Gerusalemme. La leggenda narra anche che per raggiungere la dea El o Hel agli inferi, bisognava attraversare il fiume del pianto.[5]

“Gesù” è Balder

Quando il culto del serpente trasferì il suo centro a Roma, introdusse la storia di “Gesù” che conosciamo oggi e fece coincidere la figura di Gesù con quella di Balder, il figlio “crocifisso” di El o “Maria”, la matriarca del culto del serpente, anche se la storia di Gesù presenta anche altri simboli. Costui infatti è un personaggio composito che unisce in sé una marea di simboli e personaggi tratti dalle scuole misteriche. Balder è uno di questi, ma ce ne sono molti altri presenti nelle storie dei Vangeli. Sulla croce vien fatto dire a “Gesù”: “Mio El-lo-i, lama sa - bach-tha-ni”, che viene tradotto come “Mio Dio, mio Dio, perché mi hai abbandonato?”. Lauren Savage, webmaster del sito *www.davidicke.com* e da lungo tempo studioso di queste materie, ha collaborato con il famoso scienziato americano Vendyl Jones, l'uomo che ispirò il personaggio cinematografico di Indiana Jones. Lauren mi ha riferito che, secondo il dottor Jones, quelle parole che la Bibbia attribuisce a “Gesù” furono formulate in una lingua sudamericana e che la traduzione è alquanto approssimativa. Ora, se il “Graal” è il ventre della regina Drago, figura sacra alle stirpi del serpente, e se Gesù rimanda simbolicamente a Balder, figlio della dea serpente, le dichiarazioni di persone come Sir Laurence Gardner acquistano subito un nuovo senso simbolico. Egli sostiene che la stirpe (rettiliana) merovingia è la stirpe del “Graal” di “Gesù” e di “Maria” Maddalena. Come capo dell'antica Corte e Ordine Reale del Drago, che cura gli interessi delle “stirpi del drago”, Gardner era sicuramente a conoscenza del vero simbolismo che sta dietro al Graal e a Gesù, non vi pare? Egli afferma che l'allusione al “Drago” deriva dall'usanza egiziana di ungere i re di questa stirpe col grasso del sacro coccodrillo. El e Balder venivano raffigurati sotto forma di coccodrilli e il coccodrillo era noto in Egitto come “messeh”, da cui sono derivate le parole “Messia” e “Cristo”. Il termine “Cristo” significa “l'unto” - unto col grasso del coccodrillo. Il dio indù Shiva, il Signore dei Naga rettiliani, era anche detto dai Greci l'“unto”, o “Christos”, poiché intingeva il suo pene nel sangue mestruale. Spero che non stiate mangiando. Come sottolinea Barbara Walker in *The Woman's Encyclopedia Of Myths And Secrets*, i primi Cristiani gnostici tendevano ad

identificare il serpente con Gesù. Ella aggiunge che alcuni cristiani credevano che il serpente fosse il padre di Gesù, che aveva "proiettato la sua ombra" sul letto della Vergine Maria, dando origine alla forma umana del Salvatore. Ciò coincide con la leggenda di Meroveo, fondatore dei Merovingi, e di Alessandro il Grande, che si dice fossero figli di un serpente o di una creatura marina. I seguaci ebrei del serpente, noti come Naasian, credevano che il serpente fosse il "messia".

Gli autori che, volontariamente o meno, hanno travisato l'*Edda* e altri testi, hanno presentato Balder nei panni del "dio buono". I Caldei (i "Figli di Khaldis" del Lago Van), che seguivano il culto basato sulla diade madre/figlio, dicevano che Balder/Tammuz era il "dio buono, il figlio benigno e fedele"; egli era un alto sacerdote divino che morì per la salvezza dei Caldei, il suo popolo eletto; venne sacrificato e discese agli inferi e ritornerà in un "secondo avvento" per fondare un nuovo paradiso e una nuova Terra. Ciò corrisponde quasi esattamente a quanto i cristiani dicono di Gesù. A questo proposito James Curchward dice che i Caldei erano una "setta" e non un "popolo". Secondo le leggende scandinave Balder fu infilzato dal dio cieco Hod con una lancia di vischio. I Cristiani dicono che a Gesù venne conficcata una lancia nel costato da un centurione cieco, Longinus. Le Idi di marzo, che cadono il 15 marzo, corrispondono al giorno che gli antichi avevano consacrato a Hod e i leader del culto del serpente della Chiesa cristiana dedicarono questo stesso giorno al "Beato Longino"![6] L'ossessione che Hitler e i nazisti nutrivano per la "Lancia del Destino" è da ricondurre al loro dio, Balder o Baldur. Hitler pensava che la vera lancia fosse in possesso della famiglia austriaca degli Asburgo, i cui membri sono in grado di mutare forma, e che un tempo fosse appartenuta a Carlo Magno della stirpe rettiliana. Egli credeva inoltre che chiunque la possedesse poteva diventare invincibile, ma essa non sembrò essergli di molto aiuto dopo che la rubò agli Asburgo, in seguito all'annessione dell'Austria. Inoltre, si pensa che il "Sacro Graal" delle storie di Artù sia il vaso che raccolse il sangue di Gesù, dopo che questi fu trafitto nel costato dalla lancia - in realtà, si trattava del sangue del "serpente" Balder, il leggendario eroe martire del culto del serpente degli Illuminati. Il termine "Illuminati" è da collegare a un altro dei nomi attribuiti a Balder, quello di Loki. Quest'ultimo, secondo Waddell, divenne poi Lucifero, "il portatore di luce". Si dice anche che Gesù sia la "Luce del Mondo".

La diade ebraica Padre-Figlio a volte veniva anche raffigurata con un uomo dalla testa d'asino crocifisso su un albero. Balder, Tammuz e Gesù sono la *stessa* entità. Gli Illuminati hanno creato il cristianesimo per ingannare le persone spingendole a credere in divinità rettiliane simboliche, convincendole che si trattasse di entità di segno opposto. Cosa disse Alice nel Paese delle Meraviglie?

«Niente sarà ciò che è,
Poiché tutto sarà ciò che non è.
E, al contrario, - ciò che è, non sarà.
E ciò che non sarà, sarà.

Capito?»

La madonna nera

Possiamo ora capire perché politici opportunisti come George Bush, George W. Bush, Bill Clinton, la famiglia reale britannica e altri si dichiarino cristiani integerrimi, mentre in realtà partecipano a riti satanici. Essi sanno perfettamente ciò che fanno. Per loro il cristianesimo vuol dire venerare gli dei serpente, specialmente El e Balder e altri simboli e divinità degli Illuminati. La società segreta dei Cavalieri Templari finanziò e progettò le famose cattedrali gotiche che divennero santuari dedicati alla dea serpente. Tra il 1170 e il 1270, qualcosa come 80 cattedrali e 500 chiese furono costruite solo in Francia e furono tutte dedicate a "Nostra Signora" (El, Semiramide, Maria). I Cavalieri Templari erano controllati dagli Illuminati del culto del serpente, ma molti dei loro membri non ne erano al corrente - proprio come la stragrande maggioranza dei Frammassoni oggi. Ma i vertici di entrambe queste organizzazioni sono espressione degli Illuminati. Le chiese e le cattedrali "cristiane" sono piene di simboli legati alla dea, agli astri, al Sole e al sesso, come accade nell'ambito della Frammassoneria. È normale che sia così, visto che entrambe queste istituzioni sono state create dalla stessa forza. Le grandi cattedrali sono situate in corrispondenza di antichi luoghi in cui si svolgevano riti pagani. Notre Dame ("Nostra Signora") a Parigi fu eretta nel luogo un tempo consacrato al culto della dea Artemide/Diana - El. La stirpe rettiliana dei Merovingi venerava la dea in quello stesso luogo e Notre Dame, infatti, pullula di gargolle rettiliane. La grande cattedrale di Chartres, non lontano da Parigi, è stata costruita dai Cavalieri Templari su un luogo consacrato ai riti pagani. Era così importante che vi affluivano i Druidi da ogni parte d'Europa per presenziare alle cerimonie. La cattedrale di Chartres, come quella di Notre Dame, era un centro di culto della "Madonna Nera" - o El, la regina drago. Fino al tardo XVIII secolo chi si recava in pellegrinaggio a Chartres prendeva parte a un rito "cristiano" in onore di El o della Madonna Nera. Dopo aver pregato e aver assistito alla messa in cattedrale, i pellegrini scendevano attraverso un passaggio a nord in un'antica cripta sotterranea. Qui rendevano i propri omaggi a "Notre Dame de Sous-Terre" (Nostra Signora degli Inferi) - una statua di ebano nero che rappresentava una donna seduta con un bimbo sulle ginocchia. Si trattava ancora una volta di El e di suo figlio Balder. Il bimbo era invariabilmente collocato sul ginocchio sinistro poiché il satanismo si autodefinisce "il sentiero sinistro". Sulla testa della Madonna Nera di Chartres poggia una corona e sul piedistallo c'è un'iscrizione latina che dice "la Vergine che darà la vita". La corona è un simbolo delle stirpi rettiliane e nel linguaggio simbolico dei satanisti viene usata per gli alti ranghi. La Madonna Nera era detta "Regina del Cielo" e tutte queste madri vergini venivano raffigurate sotto forma di colomba. I simboli della monarchia britannica, come le corone, le colombe e i leoni, sono tutti da collegare con il culto del serpente oggi al potere.

L'uomo che fece di più per promuovere il culto della Madonna Nera fu san Bernardo (1090-1153), l'abate di Clairvaux in Francia che fondò l'ordine

cistercense. Egli sostiene di aver avuto un'"illuminazione" miracolosa quando la Madonna Nera di Chatillon, premendosi il seno, versò tre gocce di latte nella sua bocca. No, non avete letto male. Bernardo fu anche responsabile della creazione dei Cavalieri Templari insieme alla famiglia dei St. Clair, anch'essa appartenente agli Illuminati, divenuta in seguito la famiglia Sinclair di Rosslyn, vicino alla città scozzese di Edimburgo. Quando i Cavalieri Templari furono fondati, adottarono come patrona ufficiale la "Madre di Dio" o "Regina del Cielo", appellativi tradizionali di El-Semiramide. Così fecero pure i Cavalieri Teutonici, che sono legati agli Asburgo rettiliani. L'immagine della dea si diffuse sui vessilli cavallereschi e quando i cavalieri combattevano in suo onore erano soliti gridare in battaglia il suo nome. Combattevano per El sotto il nome di Maria e per Balder sotto il nome di Gesù. Ciò spiega il motivo per cui il cristianesimo, che sostiene di essere una religione basata sull'amore, è stato invece strumento di genocidio e tortura globale. Anche lo "Spirito Santo" della trinità cristiana viene inteso nella lingua ebraica come un'entità femminile e così lo considerava anche la Chiesa cristiana delle origini.

Lo stesso termine "Bibbia" deriva da Byblos, patria di un santuario dedicato ad Astarte, un'antica versione di Maria. Questo santuario risale al periodo neolitico, quando Astarte era ritenuta la "vera sovrana del mondo". Altrove viene venerata come Madre Maria, Hathor, Demetra, Afrodite e, in India, come Kali. Un altro luogo associato alle origini del cristianesimo è Efeso, nella Turchia sud-occidentale. Si dice che il mitico "san Paolo" abbia scritto una lettera agli Efesini e, secondo il mito greco, a fondare quella città furono le Amazzoni. Guarda caso Efeso era proprio il quartier generale del culto della dea Artemide/Diana - una dea delle Amazzoni. Ho visitato Efeso nell'estate del 2000 e su una collina sopra le antiche rovine c'è un edificio che si dice fosse la casa di... Maria, la madre di "Gesù". Un'altra dea venerata dalle Amazzoni era Cibele, la Dea Madre di tutta l'Asia Minore (Turchia); ella fu condotta a Roma dalla Frigia, la "Terra dei Leoni" e del culto del serpente. Tra i riti celebrati in suo onore c'era i1 battesimo nel sangue di un toro sacro, che rappresentava il suo sposo morente, Attis, di cui Gesù è una copia esatta. Il suo tempio a Roma sorgeva in corrispondenza dell'attuale Basilica di san Pietro, dove rimase fino al IV secolo d.C., quando la Chiesa cristiana ebbe il sopravvento. Infatti, un sacerdote di Cibele di nome Montanus o "Uomo della Montagna" identificò la divinità di Attis con Gesù. In Asia Minore alcuni seguaci di questo sacerdote furono chiusi nelle loro chiese dai cristiani e arsi vivi.[7] Cibele era la "dea delle caverne", un luogo in cui sono nati molti dei-salvatori sul modello di Gesù. Che si tratti della rete sotterranea dei rettiliani?

La rosa rossa di El

Si dice che le molte versioni di El siano dee della sessualità e della fertilità, della Luna e di Venere. Le vasche battesimali in pietra presenti in ogni chiesa cristiana rimandano simbolicamente alla "vasca di pietra magica" del culto del serpente o degli Illuminati descritta nell'*Edda*. I portali "cristiani" gotici e le cornici

che li circondano sono rappresentazioni della vulva e molti hanno persino il simbolo della clitoride sulla sommità dell'arco. Lo stesso simbolo è raffigurato sulle finestre, soprattutto nei rosoni delle cattedrali gotiche. A Chartres c'è una finestra che rappresenta la “Rosa di Francia” con “Maria” al centro. I rosoni sono rivolti verso ovest, la direzione sacra alle divinità femminili. La rosa rossa è un simbolo della dea e come tale è stato adottata dai Rosacrociani insieme alla croce. Questi, uno dei più importanti gruppi all'interno della rete degli Illuminati, rivendicano di discendere dall'antico Egitto e addirittura da Noè, capostipite della stirpe rettiliana. Un'altra organizzazione elitaria è la setta segreta nota come Ordine della Rosa, che include gli ex primi ministri canadesi Brian Mulroney e Pierre Trudeau, entrambi satanisti.[8] Si sa che Trudeau indossava una rosa rossa nel risvolto della giacca. Alcuni rami della Frammassoneria usano la rosa e la croce durante i loro rituali. Ancora una volta la madre cristiana Maria è associata alla rosa rossa, simbolo del culto della dea. I Romani chiamavano la rosa il “fiore di Venere”, lo stesso appellativo usato per la dea, oltre che per la regina Semiramide. La rosa rossa era un simbolo della sessualità femminile, mentre la rosa bianca o il giglio rimandano alla dea vergine. I cristiani associavano Maria sia alla rosa che al giglio e la chiamavano la “rosa sacra”. Questo è lo stesso titolo attribuito alla Grande Madre indiana. Il rosario usato così diffusamente nell'ambito del culto cattolico romano, basato sulle figure del figlio e della madre, si ispirava al “Rosario dei mantra”, indossato dalla dea distruttrice indiana Kali Ma. Gli Arabi chiamavano il loro rosario wadija o “giardino delle rose” e la versione latina rosarium, alludeva ai primi rosari del culto della Madre Maria. Nel satanismo, uno dei principali nomi in codice dei bambini destinati al sacrificio è “bambini di Rosamaria”. Questo è anche il titolo di uno dei film di Roman Polanski, marito dell'attrice Sharon Tate, che venne assassinata quando era incinta dalla “famiglia” satanica di Charles Manson. Il Partito laburista di Tony Blair ha fatto della rosa rossa il proprio logo grazie a quel clone degli Illuminati, e in seguito ministro del governo caduto in disgrazia, che è Peter Mandelson, il cui soprannome è “Principe delle Tenebre”. Gli altri due maggiori partiti politici hanno il simbolo della colomba (Democratici liberali) e della torcia accesa (Conservatori), due dei più importanti simboli degli Illuminati che risalgono a migliaia di anni fa.

“Shakespeare” era Lord Draconis

Anche le opere di Shakespeare rientrano in questa storia. Quei testi sono infatti pieni di simboli e codici degli Illuminati. Per esempio la “regina delle fate” (stirpe rettiliana) nel *Sogno di una notte di mezza estate*, è un'altra versione della dea universale chiamata Titania. Nella leggenda costei era la grande dea che governava la “razza divina” dei Titani. Data la sconcertante ossessione che gli Illuminati nutrono nei confronti dei simboli, io credo che ci siano molte più cose dietro all'affondamento del Titanic (Titania) di quante siano state fin qui messe in luce. Queste dee vengono fondamentalmente associate al mare e all'oltretomba - dove finirono anche le vittime della tragedia del Titanic del 1912. Personalmente non

credo alla versione dello scontro con l'iceberg. Nella Russia meridionale Titania (nota come Rea) era la “Rossa” e i Romani la definivano la madre di Romolo e Remo, i mitici fondatori di Roma. Il re di Titania nel *Sogno di una notte di mezza estate* si chiama Oberon. Egli si ispirava a un personaggio realmente esistito, un antenato dell'uomo che raccolse i drammi di “Shakespeare” - Edward de Vere di Loxley, XVII Conte di Oxford. Lo studioso americano Brian Desborough, tra gli altri, ha stabilito che quei drammi erano il frutto del lavoro di un gruppo di iniziati Illuminati della società elisabettiana, capeggiati da de Vere, che includeva anche Sir Francis Bacon, John Dee e Edmund Spenser.[9] Elisabetta I (1558-1603) apparteneva alla stirpe rettiliana ed era nota come “Regina delle Fate”. Bacon fu Cavaliere Templare, capo dell'ordine rosacrociano e supervisore della traduzione della Bibbia di re Giacomo (vedi *Il segreto più nascosto* per saperne di più). Bacon scrisse anche un libro intitolato *La nuova Atlantide* in cui descriveva un tipo di società molto simile a quella che in seguito si realizzò negli Stati Uniti. Scrisse anche di un “Gruppo Invisibile” che controllava in modo occulto gli eventi. Ne fu un esempio la Royal Society di Londra, fondata dai Frammassoni nel 1660 per controllare il pensiero scientifico. I drammi di “Shakespeare” furono codificati sulla base dell'esoterismo celato in simboli e espressioni che solo un iniziato poteva comprendere. L. A. Waddell sottolinea che alcune parti dell'*Edda*, composte almeno sei secoli prima di “Shakespeare”, sono scritte con uno stile molto simile a quello che poi venne definito “shakespeariano”.[10] La famiglia de Vere risiedeva ad un livello così elevato nell'ambito della stirpe rettiliana che Edward de Vere portava il titolo ereditario di Lord Draconis - lo stesso titolo concesso alla stirpe di Dracula di Vlad l'Impalatore da parte dell'Antico Ordine del Drago, oggi capeggiato da Sir Laurence Gardner. Edward de Vere fu Lord Cancelliere d'Inghilterra e tra i suoi antenati figuravano Albrey, Principe di Anjou e Guise in Francia, noto come “Re Elfo” - cioè Re Drago. Nei miei libri mi sono spesso occupato della famiglia aristocratica degli Angiò. La casata degli Angiò fa parte di quella dei Lorena, ancora oggi una delle più importanti stirpi rettiliane. La dinastia dei Plantageneti, che governò l'Inghilterra da Enrico II (1154) a Riccardo II (1399), era un ramo della casata d'Angiò, all'interno della quale i de Vere erano la famiglia più importante. Il barone Thomas Babington Macaulay, che fu anche uno storico reale, scrisse nel 1861 che i de Vere erano “la famiglia nobiliare più antica e più illustre che l'Inghilterra avesse mai visto” per i loro legami con le famiglie merovingie, con i Pitti e con gli Sciti (Amazzoni-Nordici).[11] Laurence Gardner li chiama una “vera famiglia reale della stirpe degli elfi”, un'espressione in codice che allude ai rettiliani in grado di mutare forma.

I Frammassoni e il culto del serpente

La Frammassoneria, la più grande società segreta del mondo, non è altro che una facciata del culto del serpente, anche se la stragrande maggioranza dei suoi membri non ne è al corrente. L'eroe fondatore della Frammassoneria è un tizio di nome Hiram Abif. Secondo la leggenda costui, che fu “Gran Maestro e architetto

del Tempio di Salomone", venne ucciso per aver rifiutato di rivelare i segreti massonici. La storia presenta molte somiglianze con la leggenda della morte di Osiride in Egitto. Hiram I, re di Tiro dal 969 al 936 a.C., non è considerato la stessa persona di Hiram Abif, pur comparendo nella storia del Tempio di Salomone. Si dice che anche Hiram Abif provenisse da Tiro (una vecchia roccaforte dei Cavalieri Templari) e Ty è uno dei nomi di Balder. Hiram Abif è il "Figlio della Vedova" della Frammassoneria ed è noto ai Frammassoni anche come l'"Architetto di Tiro". "Vedova" è una parola in codice che potrebbe alludere a El, la dea Drago, mentre il figlio potrebbe rimandare a Balder. Infatti uno degli appellativi di Balder era "figlio illegittimo di una vedova". La formula in codice massonica che allude all'angoscia recita: "Nessuno può aiutare il figlio della vedova?". Tra le tribù nominate nell' *Edda* che combatterono per il culto del serpente c'erano anche gli Hrym, divenuti in seguito la tribù germanica degli Hermin. Lo storico romano Tacito disse che i Germani discendevano dagli Hermin, che Waddell associa alla stirpe di Wodan. La venerazione per i rettiliani e per le loro Regine Drago, e l'occupazione da parte delle loro stirpi dei centri di potere, è il segreto dei segreti conservato all'interno delle varie sette. Jim Shaw, un ex Frammassone del 33° grado, fu iniziato a una lunga lista di ordini e sette frammassoniche. Dopo aver raggiunto i più alti livelli ufficiali, egli capì la vera natura della Frammassoneria e la denunciò nel libro intitolato *The Deadly Deception* (N.d.T.: L'inganno mortale). Egli fu iniziato al 33° grado del Rito Scozzese presso la sede suprema del 33° grado, situata nella Northwest 16th Street, non lontano dalla Casa Bianca, a Washington DC. Si tratta di un edificio costruito sul modello dei templi egizi, con all'esterno due figure con testa di donna simili alla Sfinge. Che si tratti di un'allusione alla vera storia della Sfinge di Giza? Una delle figure del tempio di Washington ha un cobra intorno al collo. Sul collo dell'altra c'è l'immagine di una donna, che secondo Shaw, è un simbolo di fertilità e procreazione,[12] due attributi associati alla dea Artemide/Diana. Dietro alla fila di pilastri sulla parte anteriore del tempio c'è un'enorme raffigurazione del Sole nascente - Horus o, forse, la dea del Sole nota come Sol. Intorno a questo Sole ci sono sei grossi serpenti aurei e all'interno del sancta sanctorum frammassonico il tema del serpente viene ulteriormente esplorato. Ecco cosa dice Shaw:

«... la cosa più notevole è il modo in cui i muri sono decorati con serpenti. Ce ne sono di tutti i tipi, alcuni molto lunghi e grossi. Tra le molte raffigurazioni del Rito Scozzese figurano anche i serpenti che io ho riconosciuto tra quelli che decoravano quei muri».[13]

I simboli delle società segrete del culto del serpente e della dea rivestono un ruolo importante anche nella fondazione degli Stati Uniti. Quello della regina Semiramide (che significa "portatrice del ramo") era un altro nome di El ed essa era simboleggiata sotto forma di colomba. Secondo L.A. Waddell il titolo indiano vedico attribuito a El era Sarama - "la cagna dei Pani" o Vans. Quest'ultima altri

non era che la regina Semiramide, la regina delle Amazzoni del Lago Van, che pare sia all'origine del titolo tribale di "Sarma-tian" attribuito alle orde orientali di Vandali "Turani" che nei tempi antichi saccheggiarono il mondo occidentale. I seguaci romani del culto del serpente veneravano Semiramide come Venere Columba o "Venere colomba". Columba divenne un nome simbolico con cui si indicava El o Semiramide, la regina drago del culto del serpente. Così abbiamo Cristoforo "Colombo" (il cui vero nome era Colon), che diffuse il culto del serpente nelle Americhe. In Canada abbiamo anche la British Columbia; il Distretto della Columbia, in cui si trova Washington DC; e una lunga serie di organizzazioni che fanno capo agli Illuminati come la Columbia Pictures, la Columbia University e la Columbia Broadcasting, la rete televisiva statunitense CBS. Uno dei più terribili eventi dell'America degli ultimi anni furono le sparatorie alla Columbine High School e, quando comincerete a rendervi conto del fatto che gli Illuminati sono tremendamente ossessionati dai simboli, capirete che quel luogo non è stato scelto a caso. Anche la Gran Loggia massonica inglese si trova nella Great Queen Street di Londra, a conferma del culto della dea serpente, El. L'Inghilterra, uno dei quartier generali degli Illuminati, è nota come "madre delle nazioni" e il suo parlamento come "madre dei parlamenti". Si tratta sempre di simboli che rimandano alla dea, come nel caso di Britannia, un vecchio nome della Gran Bretagna, derivato dalla dea fenicia Barati o "Barat-Anna".

Albert Pike, sommo pontefice della Frammassoneria universale del XIX secolo, disse che la Frammassoneria era una rivisitazione delle antiche religioni misteriche di Babilonia, Egitto, Persia, Roma e Grecia. "La Massoneria è identica agli antichi misteri", ha scritto nella sua "Bibbia" frammassonica dal titolo *Morals And Dogma*. Così, naturalmente, troverete nella Frammassoneria gli stessi principi e gli stessi simboli che si possono trovare anche nelle antiche scuole misteriche. Tuttavia, Pike non dice completamente la verità, perché la Frammassoneria non è una *rivisitazione* di quelle religioni misteriche, ma ne è una *continuazione*. Esse infatti non sono mai scomparse, sono solo state occultate. La Frammassoneria è uno splendido esempio di come gli Illuminati abbiano sempre nascosto la verità dietro a una complessa massa di gradi, livelli, contraddizioni, rimandi mistici e plateali bugie. E a nessuno vengono raccontate più bugie che agli stessi massoni. Jim Shaw conferma che ai massoni dei livelli più bassi (la stragrande maggioranza) vengono fornite informazioni e interpretazioni false per mantenerli nel buio. Persino la maggior parte di quelli che risiedono al 33° grado, cioè i vertici ufficiali, non sa nulla del vero significato della Frammassoneria, dei suoi simboli e dei suoi piani. Il simbolismo sta alla base del linguaggio e dei codici segreti degli Anunnaki-Illuminati (vedi *Il segreto più nascosto*) e la Frammassoneria si autodefinisce un sistema di pura religione espressa in simboli. Così se non interpretate quei simboli nella maniera corretta, sarete completamente sviati. Ecco cosa dice Albert Pike in *Morals And Dogma* a proposito dei Gradi Azzurri, i primi tre livelli che consentono l'accesso ai gradi del Rito Scozzese e di quello di York:

«I Gradi Azzurri non sono che il cortile esterno o il porticato del Tempio. Parte dei simboli vengono qui mostrati all'iniziato, ma egli viene intenzionalmente sviato da una falsa interpretazione. Non è previsto che egli comprenda quei simboli, ma è previsto che immagini di averli capiti... La loro vera spiegazione viene riservata agli Adepti, i Principi della Massoneria (quelli del 32° e del 33° grado)».[14]

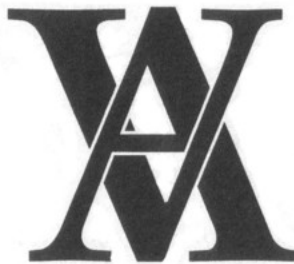



Figure 29 e 30: la squadra frammassonica e il compasso rappresentano il maschio che feconda la femmina per propagare la stirpe e lo stesso simbolismo sta alla base della V e della A che appaiono nello stemma della regina Vittoria e di suo marito, il principe Alberto, un alto iniziato alla Massoneria.

Significati e... *significati*

Ma anche chi occupa il 32° e il 33° grado sarà sviato, a meno che non appartenga alla cerchia ristretta della stirpe rettiliana. Jim Shaw dice che sono due i significati esoterici che vengono trasmessi ai Frammassoni, quello riservato agli iniziati dei livelli inferiori e quello riservato agli iniziati dei livelli superiori. Ma ce n'è anche un terzo - la verità - di cui viene messa a parte solo una minuscola élite di iniziati della stirpe e quelli che dai livelli ufficiali delle società segrete raggiungono i livelli non ufficiali degli Illuminati. Shaw sostiene che la Frammassoneria venera la natura, il Sole e la Luna, attraverso il simbolo del fallo. Altrettanto fa il cristianesimo. Il fallo, continua, rappresenta il Sole mentre si unisce sessualmente alla femmina Terra per generare nuova vita. In un certo senso ciò è vero, ma si tratta sempre di un'interpretazione. Prendete il simbolo frammassonico della squadra e del compasso (*Figura 29*). Esso viene sempre collocato sopra la sedia (il trono) del Venerabile Maestro, che nei Templi Frammassonici è rivolta a oriente, la direzione del Sole nascente. Per la stessa ragione le chiese cristiane sono rivolte verso oriente. Shaw sostiene che ai Massoni dei livelli inferiori viene detto che la squadra ha lo scopo di ricordare loro che devono essere retti e onesti nei loro rapporti con gli altri (scusate se sono in preda a un riso isterico!). Il compasso, gli viene invece detto, è un monito affinché essi "circoscrivano" le proprie passioni e controllino i propri desideri. Forse al pedofilo e Frammassone George Bush queste cose non sono state dette. Shaw afferma che agli adepti viene poi rivelato il "vero" significato e cioè che il compasso è il fallo maschile del Sole che feconda la femmina Terra, il cui simbolo è la squadra.[15] Ancora una volta, ciò è vero in parte,

poiché per i livelli più alti degli Illuminati il compasso e la squadra rappresentano la fecondazione che perpetua la stirpe. Il simbolo della V e della A, iniziali della regina Vittoria e del principe Alberto, entrambi appartenenti alla stirpe rettiliana, sono ulteriori allusioni alla squadra e al compasso (*Figura 30*), è altrettanto simbolica è la lettera G nel logo della Frammassoneria. Shaw sostiene che, inizialmente, ai Massoni viene detto che la G rappresenta "Dio". In seguito che rappresenta la divinità e, ancora più tardi, che sta per "geometria".

Ma Shaw spiega che in realtà esso rimanda al principio generativo maschile, il dio-Sole o fallo. Ancora una volta, questo è solo uno dei molti significati. Per gli Illuminati la G rappresenta infatti il principio generativo della diffusione e della protezione della propria stirpe. Anche il punto all'interno del cerchio rimanda alla fecondazione della femmina (cerchio) ad opera del maschio (punto). Si tratta, in un certo senso, di un altro simbolo del Sole, che si può trovare anche sulla tomba del presidente Kennedy sotto forma di una fiamma e di un cerchio, ma il vero significato è legato alla stirpe. Lo stesso si può dire dei simboli delle navi che si vedono sugli edifici della Frammassoneria. Lo scafo è l'elemento femminile (ecco perché le navi in inglese sono sempre femminili), mentre l'albero è il fallo che la feconda. Ai Massoni dei livelli inferiori viene detto che il circolo e il punto rappresentano il Massone individuale (punto) limitato dalla linea di confine del dovere (il cerchio). Che stupidaggini! Tutti questi simboli delle società segrete sono codici che hanno un senso per gli iniziati dei livelli inferiori (vere balle); un altro per quelli dei livelli superiori (semi-balle); e un altro ancora per quelli che riescono ad arrivare ai vertici degli Illuminati (la vera interpretazione). Con il "giuramento di sangue" (chiamato "obbligazione"), l'iniziato accetta di essere torturato e ucciso nel caso riveli i "segreti" ai livelli inferiori. In verità, come ha scoperto Jim Shaw, anche chi si trova al 33° grado non viene a sapere niente di importante. Ciò che è veramente interessante si viene a sapere solo al di sopra dei livelli ufficiali, ma lassù ci arriva solo una manciata di Massoni. La Frammassoneria è un pozzo nero di inganni e ipocrisie, e i giuramenti resi alle sette segrete e ai tuoi compagni iniziati finiranno per prevalere su qualsiasi altro giuramento che in qualità di presidente, primo ministro, deputato, poliziotto o giudice, renderai al tuo paese o al tuo popolo. Jim Shaw scrive:

«Il massone giura di mantenere i segreti di un altro massone, e di proteggerlo anche se questo vorrà dire occultare le prove di un crimine. Ad alcuni gradi non è richiesto di tradire o di uccidere. Per altri invece, più elevati, non si fa alcuna deroga a questa promessa di occultamento della verità. Le obbligazioni, se dobbiamo credere agli insegnamenti della Massoneria, possono obbligare un Massone a rilasciare falsa testimonianza, a spergiurare, o (nel caso di un giudice) a emettere un verdetto falso alfine di proteggere un altro Massone».[16]

Questo è sempre stato tipico del culto del serpente degli Illuminati in tutte le sue forme. E la stragrande maggioranza dei leader politici del mondo, degli alti

funzionari di governo, dei giudici, dei poliziotti e dei proprietari di media, ha reso quel giuramento. C'è ancora qualcuno che si meraviglia del perché la verità non sia ancora venuta a galla?

La morte rituale di Diana

Partendo da questi presupposti risulta evidente il simbolismo dell'assassinio sacrificale della principessa Diana da parte degli adepti del culto del serpente/ Illuminati. El, la Regina Drago, era nota anche come Hel o Ate (Hate). Ancora oggi Hel-Ate o Ecate è una divinità satanica associata giustamente all'inferno. Dopo l'assassinio del marito a Dallas, Jackie Kennedy si recò nell'isola greca di Delo, nel Mar Egeo sud-occidentale. Questo è il luogo in cui la leggenda vuole sia nata Diana, oltre ad essere il dominio tradizionale di Ecate, dea delle “arti infernali”. Delo per questa ragione è nota come isola dei morti. Ecate era raffigurata sia come vergine che come sgualdrina, ed era anch'essa associata alla Luna. Un'altra versione era rappresentata dall'egiziana Hequet, che ogni mattina partoriva il dio-Sole e il cui simbolo era il ranocchio, che rimandava evidentemente al feto. I crocicchi sono luoghi sacri a Diana e alla sua versione satanica, Ecate. Ed è proprio in prossimità dei crocicchi che le streghe, i Gran Maestri e gli stregoni della Frammassoneria officiano i loro rituali. I crocicchi rimandano simbolicamente ai punti del vortice creati dall'incrocio dei meridiani. Nella magia rituale sessuale indossare gli abiti del sesso opposto e compiere atti bisessuali rientrano nei “riti da crocicchio”. Le donne coinvolte in questi riti venivano definite lesbiche. Ricordate che il popolo degli Sciti, manipolato dalle Amazzoni, indossava abiti femminili durante i riti sessuali in favore della dea. I crocicchi sono anche i luoghi in cui si svolgevano i sacrifici umani e animali; Ecate (El) è nota anche come “dea del sesso e della morte”, e della stregoneria e della magia.

Il simbolismo degli Illuminati che circonda la morte di Diana è semplicemente stupefacente. Prima di infilarsi nel tunnel del Pont de l'Alma, la strada su cui Diana morì ne incrocia un'altra, che porta sul Ponte de l'Alma. In effetti questo luogo è un labirinto di strade. Diana morì nelle prime ore del mattino del 31 agosto. II giorno consacrato a Ecate secondo il calendario satanico è il 13 agosto, ma secondo la legge satanica del rovesciamento dei simboli e dei numeri, il giorno dei *sacrifici* in onore di Ecate è...il 31 agosto![17] Fuori del nucleo storico di Parigi, ma oggi all'interno della città moderna, i Merovingi edificarono un locale sotterraneo riservato al culto della dea Diana, ai sacrifici umani e ai rituali di sangue in suo onore. Questo luogo risale almeno agli anni che vanno dal 500 al 750 d.C. e fu qui che i re (della stirpe rettiliana) risolvevano col combattimento le dispute per questioni di patrimonio. Come ho detto prima, il luogo in cui si svolgevano questi riti sacrificali in onore della dea Diana/Ecate corrisponde oggi ...al tunnel del Pont de l'Alma! La parola “pont” rimanda a “Pontifex”, un sommo sacerdote romano, e significa passaggio o ponte. “Alma” deriva da Al-Mah, un nome medioorientale con cui si designava la dea Luna.[18] Perciò Pont de l'Alma vuol dire “ponte o passaggio della dea Luna” e l'adiacente Place de l'Alma è “il luogo della dea Luna”

- e la dea luna è Diana/Ecate/El. La dea amazzone Cibele, venerata a Roma contemporaneamente a Ecate, era nota anche come Alma. La ragione per cui Diana venne tenuta così tanto tempo all'interno del tunnel prima di essere trasferita all'ospedale per essere curata, era perché ella doveva morire in quel luogo riservato ai sacrifici, secondo un morboso rituale, e infatti mori prima che la trasportassero via. La principessa Diana fu sepolta in un boschetto su un'isola, all'interno di un lago, tutti rimandi alla dea Diana nelle sue varie versioni. Il fratello di Diana, il conte Spencer, fece mettere nel lago anche quattro cigni neri dopo che sua sorella mori. I cigni sono altri simboli della dea e secondo alcuni miti scandinavi le Valchirie si incarnarono in cigni e indossarono mantelli fatti di piume di cigno magiche per trasformarsi.[19] I cavalieri del cigno e le fanciulle del cigno venivano spesso associati alla religione pagana. La storia dell'assassinio sacrificale della principessa Diana da parte degli Illuminati del culto del serpente viene raccontata in più di 60 pagine in *Il segreto più nascosto*.

Troia, Troia e ancora Troia

Alcuni eventi della storia dell'antica Troia prefigurano la morte della principessa Diana e molti altri fatti. La dinastia merovingia risale alla Guerra di Troia e ancora oltre; furono i suoi membri a fondare la città di Parigi, così chiamata in onore del principe troiano Paride, amante di Elena (El-en) di Troia. Secondo Barbara Walker, autrice della *Woman's Encyclopedia Of Myths And Secrets*, si diceva che Elena fosse una reincarnazione della vergine dea Luna e figlia di Ecuba o...Ecate.[20] Elena era nota anche come Helle e Selene e in suo onore si teneva a Sparta una festa a carattere sessuale chiamata Elenphoria, durante la quale in un cestino chiamato "helene" venivano trasportati dei simboli sessuali.[21] In greco e in ebraico Troia significa "tre luoghi" e quasi certamente questo termine si rifà al simbolismo della "tripla dea" di Atlantide e Lemuria, in cui una divinità è composta da una "trinità" o da tre aspetti. Ecate era nota come "Ecate delle tre strade".[22] Troia sta anche all'origine del nome Tripoli, la capitale della Libia, associata alle Amazzoni rettiliane.

Secondo le leggende troiane Elena sposò il "re della luna" Menelao, a cui fu promessa l'immortalità grazie al suo "sacro matrimonio". Quando Elena scappò con il principe Paride, Menelao volle difendere la propria immortalità e la ricchezza che quel matrimonio gli aveva assicurato e partì con il suo esercito per andare a riprendere la moglie. Così si ebbe la guerra tra i Greci guidati dal maschio e i Troiani guidati dalla dea. Molte somme sacerdotesse sataniche prendono il nome di Elena, Helena o Elaine - El-aine.[23] Fu con il nome di Elaine o Ellen che Elena di Troia divenne la regina simbolica di Gran Bretagna durante il periodo pagano. Come ho già accennato in precedenza, fu un parente di Elena, un troiano di nome Brutus, a far vela verso ovest dopo la caduta di Troia e a fondare una città chiamata Caer Troia o Nuova Troia, l'attuale Londra. Altri derivati di El o Hel sono Helenia, Helga, Hild, Helsinki, Holstein e Olanda (Hel-land o Haaland), ancora oggi uno dei principali centri delle stirpi rettiliane. L'autore romano Plinio disse che tutto il

Figura 31: Il Set con la testa d'asino della leggenda egiziana: un'altra versione di Balder.

popolo della “Scatinavia” o Scandinavia era figlio di “Madre Hel” e si chiamava Helleviones.[24] Essi credevano che la dea vivesse sugli alberi di sambuco, detti anche “degli elfi”. Sir Laurence Gardner, capo dell'Ordine e della Corte Reale del Drago, sostiene che le sue “stirpi del drago” erano chiamate Razze degli Elfi e che termini come “elfo”, “fata” e “folletto” simboleggiano tutti i “rappresentanti di varie caste all'interno della successione reale” (la gerarchia rettiliana).[25] Molte delle favole e delle storie per bambini presentano simboli che rimandano alle storie delle stirpi del drago e delle loro battaglie per il potere. I racconti di principi e principesse “che si trasformano in ranocchi” alludono simbolicamente alla mutazione di forma. La stessa cosa si può dire delle principesse drago rinchiuse all'interno di torri o che partoriscono ranocchi.

Il culto satanico del serpente Set

I satanisti usano ancora oggi divinità, simboli e rituali che venivano usati dagli antichi, poiché vogliono realizzare lo stesso tipo di controllo da loro realizzato. Negli Stati Uniti abbiamo il tempio di Set, una propaggine dell'infame Chiesa di Satana di Anton LaVey. Il Tempio di Set fu fondato nel 1975 da Michael Aquino, uno dei più noti esponenti dell'organizzazione di controllo mentale degli Illuminati, di cui ho parlato in altri miei libri. Immagini di Set e simboli relativi al Lupo Set risalgono almeno a13200 a.C., al periodo cioè delle battaglie tra Nordici ed esponenti del culto del serpente, descritte nell'*Edda* (*Figura 31*). II sito internet sul Tempio di Set ci dice: “La Grande Piramide di Giza è uno degli ultimi monumenti dell'antichità legati all'idea di un aldilà Setiano, oltre che solare. La Grande Piramide aveva uno speciale pozzo d'areazione affinché l'akh del re volasse verso la stella Alpha Draconis, che è la stella di Set nella Costellazione di Thigh (oggi Orsa Maggiore)”.[26]

L'Alpha Draconis è la presunta base della “famiglia reale” rettiliana dei Draco. Essa era nota agli Egizi come Thurban, una parola araba che significa “drago”, e i costruttori delle piramidi allinearono le loro strutture alla Thurban/Alpha Draconis, cioè alla stella polare, intorno al 3000 a.C. La tribù degli Hyksos, che invase e governò l'Egitto intorno al 1785-1580 a.C., venerava Set e stabilì la propria capitale ad Avaris, in un antico luogo di culto di Set. Essi raffiguravano Set con la testa d'asino. Una serie di sacerdoti dediti al culto di Set e provenienti da Tanis, divennero poi una dinastia reale, di cui fecero parte Seti (“L'uomo di Set”) e

Setnakt ("Set è potente"). Si trattava del culto del serpente.

Holle-wood, la terra dell'El-lusione

Non sottolineerò mai abbastanza il fatto che per capire ciò che chiamiamo presente dobbiamo capire il passato, e questo è il motivo per cui gli Anunnaki-Illuminati hanno profuso così tanti sforzi per riscrivere la storia. Hollywood ne è in questo senso un caso esemplare. I Druidi veneravano gli alberi, soprattutto la quercia. L'agrifoglio (N.d.T.: *holly* in inglese) era per loro il simbolo più sacro poiché era sacro alla Madre Holle o Hel, la dea degli inferi. Così abbiamo holle o Holly-wood (hel-wood), il "luogo della magia" e il centro californiano della propaganda di massa degli Illuminati. Il bosco di agrifoglio era un fonte privilegiata di bacchette magiche. L'agrifoglio (holly o holy) era associato alla vagina di El o Hel e la parola tedesca *Hohle* significa grotta o tomba.[27] La grotta è il luogo in cui, secondo la tradizione, sono nate le divinità sul modello di "Gesù". Le bacche rosse dell'agrifoglio simboleggiano il sangue femminile e quelle bianche il seme maschile e la morte. L'importanza dell'albero dell'agrifoglio è confermata dall'inno natalizio pagano cantato oggi dai cristiani che dice che "l'agrifoglio genera la corona". È interessante che la residenza scozzese ufficiale della famiglia reale britannica a Edimburgo si chiami Palazzo di Hollyroodhouse. "Rood" è il nome con cui nell'*Edda* si designa il legno del sorbo rosso in relazione a Thor. Il nuovo parlamento scozzese ha sede in Hollyrood Road. Sopra il Palazzo di Hollyroodhouse, nel punto più alto di Hollyrood Park, c'è una roccia chiamata "Seggiola di re Artù".

Se siete nuovi a questa materia, spero che cominciate a capire come gran parte di ciò che chiamiamo passato e presente risulti strettamente collegato, e come segnali di questa forza occulta possano scorgersi ovunque, se solo ci prendiamo la briga di cercarli.

NOTE

1. *British Edda*.
2. *The Woman's Encyclopedia Of Myths And Secrets*, p. 1058.
3. *British Edda*, p. 249.
4. *The Woman's Encyclopedia Of Myths And Secrets*, p. 674.
5. Ibidem, p. 382.
6. Ibidem, p. 549.
7. *The Woman's Encyclopedia Of Myths And Secrets*, pp. 201-202.
8. *Trance-Formation Of America*.
9. Per sapere cosa dice Sir Laurence Gardner su questo potete consultare: *http://www.nexusmagazine.com/ringlords1.html*
10. *British Edda*.
11. *http://www.nexusmagazine.com/ringlords1.html*
12. *The Deadly Deception*, p. 102.

13. Ibidem.
14. Alberi Pike, *Morals And Dogma*, p. 819.
15. Per i particolari sulle spiegazioni fornite da Jim Shaw vi rimando a *The Deadly Deception*, pp. 142-146.
16. Ibidem, p. 149.
17. Riferito all'autore da Arizona Wilder, un'ex “Dea Madre” dei rituali satanici degli Illuminati.
18. *The Woman's Encyclopedia Of Myths And Secrets*, p. 23.
19. Ibidem, pp. 963-964.
20. Ibidem, pp. 382-383.
21. Ibidem.
22. Ibidem, p. 378.
23. Questo, naturalmente, non vuol dire che tutte quelle che portano questo nome siano coinvolte in questi fatti, ma solo che questi nomi vengono usati dagli Illuminati.
24. Ibidem, p. 382.
25. *http://www.nexusmagazine.com/ringlords1.html*
26. *http://www.xeper.org/pub/tos*
27. *The Woman's Encyclopedia Of Myths And Secrets*, p. 406.

Capitolo 11
Dio ci liberi dalla religione

«Ci è servito eccome, il mito di Cristo».
Papa Leone X

La religione è la più grande forma di controllo mentale delle masse mai inventata ed è da migliaia di anni l'arma più importante per la realizzazione dei piani rettiliani. Essa ha imprigionato le menti delle masse, mantenendole in uno stato di continua paura e asservimento. Le stesse masse accettano la loro condizione, spesso grottesca, credendo alle parole di uomini che indossano lunghe vesti e che parlano dei "piani di Dio". Oggi beccatevi la merda e domani avrete il paradiso. Sempre domani.

Da Babilonia a Roma

Il modello di controllo esercitato dalla religione fu messo a punto e perfezionato a Babilonia, nelle terre sumere e mesopotamiche. Babilonia è anche il luogo da cui partì la truffa finanziaria globale poi imposta al mondo intero. Questa truffa fa in modo che alla gente venga prestato denaro che non esiste e che viene caricato di interessi. Così accadde che Babilonia divenne la nuova sede delle stirpi degli Anunnaki dopo il crollo dell'Impero sumero. Il loro centro operativo venne poi trasferito a Roma e fu allora che fiorì l'Impero romano e venne fondata la Chiesa cattolica che, ovviamente, era una copia della religione babilonese. Essa infatti ha fatto propri quegli stessi metodi, simboli e storie. È interessante notare che la parola "basilica", tipo quella di san Pietro a Roma, sembrerebbe derivare da un termine che si riferisce sia a un serpente mortale che a un titolo nobiliare. Il basilisco era un serpente mitico, una lucertola o drago, il "Re dei Serpenti", il cui sibilo scacciava tutti gli altri rettili e il cui sguardo e respiro erano fatali, secondo quanto riporta Norman Lewis nella *Comprehensive Word Guide* (Doubleway, New York, 1958). Si trattava del "serpente reale", temuto da tutti gli altri rettili. L' *American Heritage Dictionary Of The English Language* (Fourth Edition, 2000) rivela che il nome "basilisco" deriva dai termini latini/greci "basiliscus", "basiliskos" e "basileus", che significano re o "piccolo re". Da qui derivò in antico francese la parola *basilisc*. Ecco che si ripresenta il legame tra la figura del sovrano e quella del serpente. II basilisco è menzionato nel Salmo 91, ma nella traduzione di re Giacomo questo riferimento al basilisco venne sostituito con quello alla "vipera". In seguito il basilisco fu associato al gallo (cock) e divenne un termine intercambiabile con il termine "cockatrice". San Pietro a cui è dedicata la famosa basilica è, come vedremo, un personaggio legato al gallo. Risulta quindi del tutto appropriato che la sede centrale della Chiesa babilonese a Roma prenda nome da un

serpente reale.

Da Roma a Londra

Quando le stirpi Anunnaki trasferirono il loro centro operativo a Londra, dopo l'arrivo di Guglielmo d'Orange nel 1688, ecco che fiorì l'Impero britannico. In realtà l'impero sumero, quello babilonese, quello romano e quello britannico furono tutti creati e controllati da un'unica forza. In Babilonia venne creata la stessa struttura già imposta in Sumeria, con il clero che agiva da intermediario tra il popolo e gli "dei", ruolo che gli conferì un enorme potere. Durante il periodo babilonese gli Anunnaki cercarono di risorgere dalle ceneri della Sumeria e di sviluppare una propria strategia di conquista occulta del mondo attraverso gli altri membri della loro stirpe e attraverso organizzazioni di facciata. Per fare questo, dovevano impedire che la verità storica circolasse liberamente, soprattutto le notizie circa il ruolo che essi stessi avevano ricoperto nella repressione del genere umano e delle dottrine esoteriche che avrebbero permesso alla popolazione di capire la portata della loro vera forza e del loro vero potenziale. John A. Keel, nel suo libro *Our Haunted Planet*, sostiene che essi scelsero la religione come "campo di battaglia" su cui conquistare la mente umana:

«...L'antico Popolo semiumano del Serpente è ancora tra noi. Esso fu probabilmente venerato dai costruttori di Stonehenge e dalle civiltà marginali e ormai dimenticate del Sud America... In alcune parti del mondo il Popolo del Serpente ha impersonato con successo il ruolo degli dei, imitando le tecniche di divinità superintelligenti. Ciò ha portato alla nascita di religioni pagane basate sul sacrificio umano. Il conflitto, per quanto riguardava gli uomini, divenne di tipo religioso e razziale. Intere civiltà basate sul culto di questi falsi dei sorsero e tramontarono in Asia, Africa e Sud America».

«... Una volta coinvolto, l'individuo apre una porta in modo da lasciar entrare nel suo corpo un qualcosa di indefinibile (probabilmente una massa indefinibile di energia intelligente) che esercita poi una qualche forma di controllo sulla sua mente subcosciente... La razza umana metteva a disposizione le pedine... Ogni individuo doveva lasciarsi coinvolgere da una delle forze contrapposte... La battaglia principale aveva in palio ciò che doveva poi diventare nota come anima umana».[1]

Chi sceglie di consegnarsi a una divinità o a un "dio", apre la propria psiche alla possessione esercitata dalla forza che quella divinità o quel "dio" rappresentano. E divinità come "Maria" e "Gesù" rappresentano forze molto diverse rispetto a ciò che credono i "fedeli". È fondamentale che la gente si liberi della religione e si riappropri della propria mente. Prima di procedere è importantissimo soffermarci su una altro punto destinato a ricoprire un ruolo centrale, ossia il simbolismo del Sole. Si è portati a credere che il Sole rappresenti

l'elemento maschile e la Luna quello femminile. Ciò è comprensibile perché tale è l'impressione che ne traiamo dall'esterno e che in parte è vera. Ma c'è dell'altro. Ci fu un tempo in cui la religione globale basata sul culto della dea venne sostituita dal "dio" maschile. Tuttavia, si trattò soltanto di una sostituzione apparente, ad uso e consumo pubblico, finalizzata al controllo e al mantenimento nell'ignoranza. Per sopprimere le antiche conoscenze, anche quelle relative alla verità dei fatti storici, era necessario distruggere l'espressione superficiale del culto della dea, mentre i suoi iniziati potevano continuare indisturbati ad osservarlo. Perciò, furono create religioni come il giudaismo, il cristianesimo e l'islamismo affinché diffondessero l'impressione che la figura dominante fosse quella maschile, mentre, in realtà, quelle religioni furono solo strumenti segreti finalizzati al culto della dea. Rientrò in questa strategia la rappresentazione di divinità femminili come El nei panni di figure maschili.

La dea del Sole

Nell'antichità il Sole veniva rappresentato con sembianze femminili.[2] In Giappone, paese in cui il culto del serpente ha una lunga tradizione, le classi dominanti sostenevano di discendere dalla dea del Sole. Nel 238 d.C. le tribù giapponesi erano governate dalla regina Himiko, detta Figlia del Sole. La dea Aditi, la Gran Madre indù, veniva raffigurata nei panni del Sole. Si diceva che fosse la madre di Adityas, che simboleggiava i 12 segni dello zodiaco. Il Sole fungeva da "indumento" della dea, che era "vestita di Sole". Quando i cristiani crearono la Vergine Maria ispirandosi a questa dea, dissero che Maria era una "donna vestita di Sole". Il buddismo tantrico venerava il Sole sotto forma di dea. Gli antichi Arabi veneravano il Sole nei panni della dea Atthar e si riferivano a lei come alla "Torcia degli dei". I Celti avevano una dea del Sole di nome Sulis, un nome che deriva da Suil, e che significa sia "occhio" che "Sole", due figure che appaiono sulla banconota da un dollaro e sul retro del Gran Sigillo degli Stati Uniti. Ella era anche nota come Sul, Sol e Sunna. Uno dei suoi santuari in Gran Bretagna è rappresentato dalla più grande collinetta mai realizzata dall'uomo in Europa, chiamata Silbury Hill, che fa parte del complesso di menhir e terrapieni di Avebury, nel Wiltshire, in Inghilterra. Sul veniva venerata in luoghi elevati, proprio come El e le divinità che da lei derivarono erano associate alle montagne. Particolarmente sacri alla dea Sul in Gran Bretagna erano le colline sovrastanti le fonti, tipo Glastonbury Tor e Bath. Presso Bath, per esempio, si erge la Collina di Solsbury e Salisbury nel Wiltshire è un'altro importante sito consacrato alla dea Sun, oltre ad essere il luogo in cui sorge una famosa cattedrale molto amata dal principe Carlo. A1 tempo del loro sbarco in Gran Bretagna, i Romani veneravano questa dea con il nome di Sol Minerva. Il suo simbolo era un gufo - simbolo anche dei rituali del Bosco Boemo, nella California settentrionale. Il sistema di strade intorno al Palazzo del Congresso a Washington DC presenta la forma inequivocabile di un gufo (vedi *Il segreto più nascosto*). Il leone che per lungo tempo aveva simboleggiato la dea, divenne simbolo del Sole "maschile" quando ciò che un tempo era pubblico fu occultato. La Dea Madre

Hathor veniva raffigurata come una Sfinge con la testa leonina.

La Babilonia dei misteri

La rete di scuole misteriche/sette segrete finalizzata alla promozione dei piani rettiliani si espanse rapidamente a partire dall'epoca babilonese, dopo il 2000 a.C. In questo stesso periodo la Corte Reale del Drago si infiltrò all'interno delle Scuole misteriche egiziane e delle altre strutture di potere. Lo storico ebraico Eupolemus disse che i giganti costruirono Babilonia dopo il diluvio - la solita storia. Secondo un testo babilonese, questi giganti erano gli Anunnaki. Il clero degli Anunnaki in Babilonia cominciò a inventare ex novo una storia e una "verità" religiosa, attraverso cui poter controllare la popolazione da un punto di vista mentale, emozionale e, di conseguenza, fisico. Così facendo, essi sostituirono le verità spirituali con favole su popolazioni mitiche, che alle masse veniva detto di interpretare alla lettera. A questo punto, ci si riferiva ancora agli "dei"al plurale perché la manipolazione degli illuminati non aveva ancora raggiunto il livello per cui gli Anunnaki e gli altri dei poterono essere trasformati in un unico "dio". Quando quel cambiamento avvenne, furono eliminate tutte le prove più evidenti dell'esistenza degli dei. A realizzare tutto ciò fu il clero ebraico, insieme ai traduttori inglesi della Bibbia. La religione di Babilonia funse da modello per quelle che seguirono, che la ripresero fin nei particolari. Per esempio, dove avete già sentito questa storia? In Babilonia veneravano una trinità formata da Nimrod, il padre, simboleggiato da un pesce; Tammuz o Ninus, il figlio, che si diceva fosse morto il 25 dicembre per salvare l'umanità; e la regina Semiramide, l'"Iside" babilonese, il cui simbolo era una colomba. Dicevano anche che Nimrod e Tammuz, padre e figlio, erano "una cosa sola". Quando Tammuz morì per i peccati dell'umanità, secondo il clero egli fu deposto in un sepolcro, e, tre giorni dopo, quando rimossero la pietra, non c'era più. Tutto questo risale a migliaia di anni prima dell'avvento del cristianesimo ed è solo una delle molte versioni della storia di "Gesù" che furono narrate assai prima rispetto al periodo in cui si dice sia vissuto "Gesù". O sì, durante i riti primaverili che celebravano la morte e la resurrezione di Tammuz/Ninus, venivano offerte focaccine su cui era incisa una croce solare - le stesse focaccine che molto più tardi diventeranno tipiche di una festività "cristiana" chiamata Pasqua. Il cristianesimo non è altro che "paganesimo" riciclato, che condanna i "pagani" come forze del male. Che ipocrisia! Persino il termine "Testamento" è una conferma etimologica del fatto che si tratta di un mucchio di balle. Lauren Savage, webmaster di *davidicke.com* e grande studioso di storia antica, mi ha rivelato che la radice della parola "testamento" è "testes" (N.d.T.: "testicoli" in inglese). Stando alla tradizione, pare che gli antichi Ebrei fossero soliti stringere le palle, scusate i testicoli, di chi pronunciava un giuramento. È abbastanza buffo, secondo quanto mi è stato riferito, che la stessa cosa si continui a fare oggi durante alcuni rituali degli Illuminati. Lauren aggiunge che nella versione della Bibbia di re Giacomo, Abramo fa giurare il suo servo sulla sua "coscia", mentre, secondo la tradizione ebraica, avrebbe dovuto dire sulle sue

parti pendule. Ciò conferisce certamente un nuovo significato all'espressione: “prendere per le palle”. Da quanto ho capito, a quei tempi fissare un pene con lo sguardo era un altro modo per avvicinarsi a “Dio” e, in un certo senso, per rievocare il momento del patto iniziale. L'unico effetto che produce su di me, invece, è ricordarmi che non sono più tanto giovane. Perciò “Antico Testamento” significa “Antiche Palle” e “Nuovo Testamento” “Nuove Palle”. Vi immaginate se quando testimoniassimo in un tribunale il giudice ci stringesse simbolicamente i testicoli? Avete ragione, meglio non andare oltre. Meglio fermarci qui.

Soli divini

Tammuz era il nome del dio sumero Dumazi o Damu (l'“unico figlio generato” o “Figlio di Sangue”) che fornì il modello per tutti i successivi figli di Dio, compreso Gesù. Gli Ebrei ereditarono Tammuz (noto anche come Adone) dai Babilonesi e i testi romani si riferiscono a Tammuz come al dio principale degli Ebrei. Il calendario ebraico ha ancora un mese che prende nome da Tammuz, che era noto come “il serpente che nacque dal dio del cielo Anu”.[3] E Anu era il capo degli Anunnaki, stando alle tavolette sumere. Si diceva che i re della Mesopotamia appartenessero alla stirpe di Tammuz, proprio come, secondo Sir Laurence Gardner, la “vera” dinastia merovingia coincide con la stirpe di Gesù. Si diceva che la terra venne resa fertile dal sangue di Tammuz e che costui fosse un guaritore, un salvatore e un pastore che badava al suo gregge di stelle. Egli morì indossando una “corona di spine” fatta di mirra. Tammuz venne simbolicamente sacrificato nel Giorno della Redenzione sotto forma di agnello. Egli era venerato a Gerusalemme, dove la sua esatta storia sarebbe poi stata rivisitata e il suo nome sarebbe stato sostituito con quello di “Gesù”. E (qui, parroco, tira un grosso respiro!) la grotta di Betlemme dove si dice che sia nato Gesù, è la *stessa* dove gli antichi dicevano che fosse nato Tammuz (Adone). Il “traduttore” della Bibbia Gerolamo ammise che Betlemme era stato un bosco sacro dedicato a Tammuz, il dio della fertilità o “Spirito del grano”. Betlemme significa “Casa del Pane” o “Casa del Grano”. Horus, il Figlio di Dio egiziano, nacque nel “Luogo del Pane”e Gesù dichiarò di essere “il Pane della Vita”.

Il clero si appropriò dell'antica religione solare sumera, delle conoscenze astrologiche, astronomiche ed esoteriche e delle storie degli dei rettiliani, trasformandole in favole simboliche. Ciò impedì a tutti, fuorché agli iniziati, di comprendere il loro vero significato, introducendo al contempo i rigidi dogmi delle religioni-prigione. Tutte le maggiori religioni, il giudaismo, il cristianesimo, l'induismo, l'islamismo e il buddismo, si fondano sulle stesse dottrine e credenze della Sumeria, che a sua volta si era appropriata delle dottrine e delle credenze di Atlantide e Lemuria. Tutte le maggiori religioni nacquero nelle terre un tempo occupate dall'Impero sumero. Esse possono aver accentuato alcuni aspetti delle credenze sumere piuttosto che altri, ma quello fu il modello a cui tutte si ispirarono. II ruolo dei sacerdoti fu quello di eliminare dalla circolazione le antiche conoscenze e di creare ex novo dei testi religiosi, mentre le conoscenze che avrebbero liberato

la popolazione venivano bollate come “malvagie”. Pensate al cristianesimo. Un altro scopo del clero, o “Vesti Lunghe”, come lo chiamo io, era quello di diffondere storie e temi che facessero sentire il popolo impotente e insignificante e in costante soggezione nei confronti di divinità fittizie. Essendo “intermediari” tra il popolo e gli dei (in seguito “Dio”) e interpreti della “legge” dettata da queste “divinità” fittizie, i membri del clero potevano controllare il popolo per conto dei loro padroni rettiliani e di altre entità demoniache. Per far sì che la gente non si ribellasse contro questa repressione, questo controllo e questa povertà, le storie dei sacerdoti dovevano promettere un paradiso nella vita ultraterrena a tutti quelli che obbedivano alla “legge di Dio”. In altre parole, la *loro* legge, la legge degli Anunnaki. E per quelli che non obbedivano a questa “legge”? Eterno castigo all'inferno e dannazione. Persino il termine “sin” (N.d.T.: peccato), come ho già detto, deriva dal nome di un “dio” degli Anunnaki.

L'eredità babilonese (1): il giudaismo

I testi che formano l'Antico Testamento biblico, su cui si fondano il giudaismo e il cristianesimo, furono scritti dopo la cattività dei sacerdoti Leviti, cioè dopo il 586 a.C., a (... eccoci di nuovo qui!)... Babilonia! Penso tuttavia che il termine “cattività” non sia molto appropriato. Gli antichi Ebrei veneravano il dio serpente dell'Impero sumero e i Leviti venivano chiamati “Figli del Grande Serpente”.[4] Il loro dio YHVH era raffigurato in parte uomo, in parte serpente, e il titolo del loro libro sacro esoterico (occulto), la Kabbala, significa “saggezza del serpente”.[5] I Leviti o Figli del Grande Serpente (stirpe rettiliana) veneravano YHVH nelle vesti di un drago di nome Leviatano, da cui derivò la parola “Levita”.[6] YHVH, dall'aspetto serpentiforme, era anche detto dai Leviti Nehushtan o “Serpente di bronzo” ed essi collocarono immagini auree e bronzee di questa divinità sugli altari dei templi ebraici.[7] Alcuni scavi hanno portato alla luce simboli serpentiformi in bronzo e rame, appartenenti ad antichi templi levitici. La mitica storia di Mosè e del Serpente di bronzo crocifisso rimanda simbolicamente a questo stesso tema. I Babilonesi ereditarono dall'Egitto e dalla Sumeria le loro storie e i loro miti, che vennero poi ripresi in maniera distorta per formare l'Antico Testamento. La Genesi, l'Esodo, il Levitico, i Numeri e il Deuteronomio, che insieme formano la Torah “ebraica”, furono tutti scritti dai Leviti, o comunque sotto la loro supervisione, durante o dopo la cattività babilonese, quando essi unirono le proprie forze a quelle dell'organizzazione clericale babilonese. Così la storia sumera di re Sargon, che viene abbandonato sul fiume dentro a un cesto di vimini, viene ripresa dai Leviti e attribuita al mitico personaggio chiamato “Mosè”. E l'Eden sumero, la “dimora degli dei”, divenne il Giardino dell'Eden dei racconti levitici. Il Libro della Genesi è una versione rivista dei testi sumeri e contiene una miriade di simboli legati alla figura della dea. La “manna dal cielo”, che gli Israeliani guidati da Mosè pare abbiano ricevuto da “Dio”o YHVH/Geova, è in realtà un nome che si riferisce alla dea Mana che, come El, governava gli inferi.[8] I Romani la conoscevano come Mana o Mania. I suoi spiriti ancestrali si chiamavano “mani”, e “mane” in inglese è

anche la criniera del leone, animale legato al culto del serpente e quella del cavallo, legato invece alle Amazzoni e alle Valchirie. Dai nomi Mana e Mania è derivata la parola che descrive un comportamento folle e che si può associare al culto della dea Luna, come è evidente dalla parola "lunatico". La parola sanscrita mantra, che allude alla proiezione delle vibrazioni attraverso la ripetizione di formule o suoni, deriva dalla stessa radice. Manu era il nome della versione indiana di Noè, che scampò al diluvio con l'aiuto del Grande Serpente Vasuki.[9] Nell'antichità Manu rappresentava il ventre della dea.

I Leviti, iniziati alle scuole misteriche babilonesi, inventarono ex novo tutta la storia degli Ebrei al fine di occultare la vera storia e di creare e imporre una struttura di rigido controllo religioso. I rabbini perpetuano ancora oggi questa tradizione. In *Il segreto più nascosto* approfondisco questo argomento e dimostro come questi testi siano stati codificati sulla base delle conoscenze esoteriche e perché la stragrande maggioranza di coloro che oggi si definiscono "ebrei" non hanno alcun legame genetico con la Palestina o con Israele. Costoro infatti discendono, come hanno confermato fonti ebraiche, dai Khazar, una popolazione proveniente dalla Russia meridionale e dalle Montagne del Caucaso, che si convertì in massa al giudaismo nell'VIII secolo. I termini "giudeo" ed "ebreo" sono stati confusi. Alcune delle persone che definiamo giudee risalgono agli Ebrei del Medio Oriente, ma si tratta solo di una minoranza. La maggior parte infatti proviene dal Caucaso. Non è poi così importante sapere da dove vengano, ma la gente ha il diritto di sapere che le vengono raccontate delle frottole. Anche gran parte della cultura "ebraica" deriva dalle scuole misteriche egiziane, da cui ha avuto origine anche la lingua ebraica. Il classico nome "ebraico" o "giudeo" Cohen deriva da Cahen, il nome egiziano con cui erano designati il sacerdote e il principe, ed esistono legami fondamentali tra gli Ebrei, l'Egitto e Babilonia. Dopo tutto, il popolo poi divenuto noto come ebraico proveniva da quello stesso Impero sumero che comprendeva le terre che oggi si chiamano Israele o Palestina. Quel popolo fu quindi espressione dello stesso impero e senza dubbio il clero sumero, quello egiziano, quello ebraico e quello babilonese furono tutti legati tra loro attraverso le stesse organizzazioni della confraternita che risalivano ai tempi di Atlantide e Lemuria. Il clero sumero fungeva da intermediario tra il popolo e gli "dei" rettiliani, e la stessa cosa si può dire di tutti gli altri cleri. La storia inventata dell'"Esodo" fu scritta per occultare ciò che veramente accadde in Egitto e non esiste alcun documento all'infuori dei testi levitici, né alcuna prova archeologica, che tale "Esodo" abbia mai avuto veramente luogo. Tra il 1967 e il 1982, con l'occupazione del Deserto del Sinai, Israele diede avvio a un'imponente ricerca di prove relative ai 40 anni di presunta permanenza degli Israeliti in quel luogo. Che cosa trovò? Niente. La sconfitta dell'esercito egiziano nel Mar Rosso non viene riportata da alcun documento storico e ciò sarebbe decisamente ridicolo nel caso di un fatto realmente accaduto. Lo storico greco Erodoto (485-425 a.C.) visitò l'Egitto e studiò la storia di quel paese e del Vicino Oriente, eppure non venne a sapere nulla delle miniere di re Salomone, dell'esodo in massa degli "Israeliti" dall'Egitto,

o dell'esercito egiziano annegato nel Mar Rosso. E la stessa cosa si può dire del filosofo greco Platone. L. A. Waddell, che capisce perfettamente il sanscrito, il sumero e l'egiziano, ha condotto approfondite ricerche nell'intera regione. Ecco cosa ha concluso:

«Non c'è assolutamente alcuna attendibile iscrizione di alcun tipo, né alcun riferimento greco o romano, che confermi l'esistenza di Abramo o di qualche altro patriarca o profeta dell'Antico Testamento, sia esso Mosè, Saul, Davide, Salomone, o qualcun altro dei re ebrei, con la sola eccezione di due, o al massimo tre, dei re successivi».[10]

Né esiste alcuna prova dell'esistenza di questi personaggi risalente al periodo anteriore alla permanenza dei Leviti in Babilonia, dove il complotto si delineò. Le stesse storie che si raccontavano di Abramo, come il quasi sacrificio di suo figlio, vengono narrate anche in India. Personaggi che prefigurano "Mosè" ricorrono in tutto il Medio e Vicino Oriente e nella regione mediterranea, seppur con nomi diversi. I Babilonesi dicevano che Dio aveva dato a "Nemo il Legislatore" le tavole della legge sulla vetta di una montagna. Dopo aver abbandonato Babilonia, i Leviti trasformarono Nemo in "Mosè". In Siria avevano un personaggio che chiamavano "Mises", che realizzò tutto ciò che i Leviti attribuirono poi a "Mosè". Come il sumero re Sargon, "Mises" fu abbandonato da bambino su un fiume dentro a un cesto di vimine o giunco. Mises riuscì a separare le acque grazie alla sua bacchetta magica e agì da guardiano della legge, incisa sulla pietra. Un altro "Mosè" fu l'eroe egizio Ra-Haraldhti, ai fatti presunti della cui vita si ispirarono gli ideatori della storia.[11] I "Dieci Comandamenti", che noi associamo alla figura di Mosè, sono una copia delle leggi note come Codice di Hammurabi. Queste ultime furono scritte almeno mille anni prima. Per forza, il Codice di Hammurabi proveniva dalla... Babilonia! Ma questo codice di Hammurabi si ispira a un codice ancora più antico, cioè ai "Dieci Comandamenti" del primo re sumero Indara/Thor/San Giorgio, vissuto circa 5000 anni fa. Questi comandamenti nell'Edda si chiamavano "Rune Hug", dove la parola "hug" sta per "affetto", "amore" e "buon cuore", da cui è derivato nell'inglese moderno il verbo "hug" (N.d.T.: abbracciare).

Il vero codice biblico

Un altro fatto essenziale da capire se vogliamo vederci veramente chiaro è che questi testi levitici furono scritti con un linguaggio simbolico che si avvale di codici e parabole. Se li prendiamo alla lettera, ci lasciamo sfuggire il loro vero significato. Prima dell'avvento delle religioni-prigione, gli antichi veneravano il Sole e le tre sillabe che formano il nome Sol-om-on sono tutti nomi diversi del Sole. Il Tempio di re Salomone non è luogo reale, ma simbolico. Lo storico frammassone Manly P. Hall ha scritto che le 1000 "mogli" di re Salomone rimandavano simbolicamente al Sole, alle lune, agli asteroidi e ad altri "corpi ricettivi", all'interno della sua "casa" o "tempio" - cioè il sistema solare.[12] Le storie attribuite a Salomone e David si

possono ritrovare nell'India dei tempi antichi. E se né David, né Salomone sono esistiti, come possono aver dato vita alla stirpe di "Gesù"? Risposta: infatti non hanno dato vita a quella stirpe. Quel ramo genealogico è stato inventato per servire a uno scopo preciso, come pure le genealogie dell'Antico Testamento che risalgono ad "Abraham", in Sumeria. In queste storie ci sono elementi inventati e c'è qualche verità mescolata a un'infinità di bugie e inganni, creati apposta per nascondere la verità dei fatti. Edouard Dujardin nel suo libro *Ancient History Of The God Jesus* documenta come il giudaismo, i cui seguaci sono detti anche "Jahveisti", adottò le divinità di altri paesi, trasformandole in mitici leader, eroi e profeti ebrei:

«Laddove il giudaismo prese completamente campo, gli antichi Baal della Palestina furono trasformati in eroici servi di Jahveh; laddove riportò invece una vittoria solo parziale, essi divennero dei secondari... Molti dei vecchi Baal della Palestina furono assimilati dal giudaismo, che li trasformò in eroi della causa di Jahveh, e infatti molti studiosi concordano sul fatto che i patriarchi della Bibbia siano gli antichi dei della Palestina».[13]

Gli dei, oh scusate ...il Dio ebraico

L'idea che la religione ebraica si basi su un "unico Dio" è una vergognosa falsità. Gli ebrei veneravano infatti molti dei e nei testi dell'Antico Testamento ci si riferisce più volte a "Dio" al plurale, con la parola Elohim. La parola ebraica singolare che significa "Dio", El, deriva dal nome Elohim, che è plurale. Gli Elohim erano gli Anunnaki, e anche la dea serpente El dell'Edda è legata a tutto questo. Ma nelle traduzioni inglesi la parola plurale "dei" viene resa col singolare "Dio". Il primo verso della Genesi, "In Principio Dio creò il cielo e la Terra", nell'originale ebraico suona in realtà così: "In principio gli dei crearono il cielo e la Terra". La parola "Elohim", al plurale, viene usata 30 volte nella Genesi e 2.570 volte in tutta la Bibbia.[14] Tale termine appare nelle seguenti espressioni: "E gli elohim dissero, «*Creiamo* gli uomini a nostra immagine»"; gli elohim dissero «su, *scendiamo*» nella storia della Torre di Babele; e "Osservate, l'uomo è diventato come uno di *noi*, per conoscere i1 bene e il male" nel Giardino dell'Eden. Anche nella Genesi abbiamo: "E gli elohim dissero, «*Creiamo* Adamo»".[15] Termini come Yahveh-elohim o Yahveh degli dei, vengono tradotti come Signore e Signore Dio per occultare la verità. All'inizio, quando questi testi erano stati appena scritti, fu impossibile eliminare "gli dei" poiché tutto il mondo venerava una vasta serie di dei, che si rifacevano agli Anunnaki e ad altre divinità sotto mentite spoglie, oltre che al Sole, alla Luna, ai pianeti, alle stelle e alle forze naturali. Il passaggio dagli dei a Dio si ebbe rapidamente con l'avvento del cristianesimo, la religione degli Illuminati, e con la traduzione in inglese della Bibbia. La versione della Bibbia di re Giacomo, la traduzione più diffusa, fu sponsorizzata da re Giacomo I, primo re di Inghilterra e Scozia, che assunse il trono congiunto dopo la morte di Elisabetta I, nel 1603. Persino la maggior parte delle "nuove" Bibbie sono solo aggiornamenti della Versione di re Giacomo. Questa versione elimina molte note a margine

presenti nella versione precedente, la cosiddetta Bibbia di Ginevra, pubblicata nel 1560. Il re volle revisionare il testo biblico perché, come sua madre, Maria Stuarda, credeva ciecamente nel “diritto divino del re”, per cui il sovrano non rispondeva a nessun altro che a “Dio” (agli dei). La Bibbia di Ginevra presentava giudizi su questo “diritto divino” che a Giacomo non piacquero e che decise pertanto di rimuovere. Egli era un satanista e apparteneva alla stirpe rettiliana che discendeva dai faraoni egiziani. Le sue voglie sessuali lo spingevano per lo più verso giovani ragazzi, come testimoniano numerosi libri e documenti pubblici, e la sua brama di sangue appariva insaziabile. Quando uccideva un animale, si rotolava letteralmente nel suo sangue, e fu responsabile della morte e della tortura di migliaia di “streghe”. Egli stesso ideò molti tipi di torture.[16] Fu quest'uomo a decidere cosa diceva e cosa non diceva la Bibbia! Sono sicuro che il massacro delle “streghe” perpetrato da re Giacomo e dalla chiesa cristiana fu finalizzato alla distruzione di alcune stirpi, il cui patrimonio genetico si trasmetteva attraverso il DNA femminile. Sir Francis Bacon supervisionò la traduzione della Bibbia di re Giacomo. Anch'egli apparteneva alla stirpe rettiliana, oltre ad essere un alto iniziato della rete di società segrete, in qualità di Gran Maestro dell'Ordine di Rosacroce. Egli fu inoltre un Cavaliere Templare e un modello per la Frammassoneria e per la Royal Society, oltre a rivestire un ruolo significativo all'interno del gruppo di iniziati guidato da Lord Draconis, Edward de Vere, l'autore dei drammi “shakespeariani”.

L'eredità babilonese (2): il cristianesimo

All'Antico Testamento si unì il “Nuovo” con la fondazione del cristianesimo, una religione basata sulle stesse favole levitiche. In realtà, non si ebbe alcun “Nuovo Testamento” fino al IV secolo d.C. Ci volle davvero moltissimo tempo per formulare i testi di una religione che si dice sia nata 300 anni prima. E chi organizzò tutto questo? L'imperatore romano Costantino il “Grande” dopo il 325 d.C. Fu lui il capo ufficiale dell'Impero romano, controllato dalle stesse forze che in precedenza avevano controllato Babilonia, quando si cominciarono a scrivere i testi dell'Antico Testamento. Solo una coincidenza, vero? Vendyl “Indiana” Jones, direttore dell'Istituto di Studi ebraico-cristiani di Arlington, in Texas, fa notare che i “primi cristiani” avevano solo la Tora ebraica, i primi 5 libri di “Mosè”, i 22 libri dei Profeti e le Sacre Scritture che comprendevano i Salmi, i Proverbi, Giobbe, il Cantico dei Cantici, Ruth, le Lamentazioni, l'Ecclesiastes, Ester, Daniele, Ezra-Neemia, e i due libri delle Cronache; più i 14 libri apocrifi. Non c'era niente che parlasse di “Gesù”. Essi si riunivano con gli ebrei nelle sinagoghe e pregavano insieme, senza avere alcun “Testamento” proprio. Jones sottolinea che le espressioni del Nuovo Testamento come: “...la scrittura dice... è scritto che... ciò che dice la legge... così dice il Signore... o... come diceva il profeta...” si rifanno ai testi dell'Antico Testamento. I primi “cristiani” basarono la propria fede sui testi dei Leviti, come continuano a fare anche oggi. Come dice Vendyl Jones, gli autori di ciò che egli chiama il “Testamento più recente”, consideravano l'Antico Testamento delle Scritture ebraiche come il testo più autorevole:

«Molto più tardi le loro scritture andarono a formare Il Testamento più recente. Innanzi tutto si basarono sulla Torah. Essa venne integrata dai Profeti e dalla Sacre Scritture. I testi che andarono a formare il Testamento più recente non pretesero mai di essere superiori a quelli del Testamento più vecchio! Gli autori di tali testi si conformarono all'habitus mentale ebraico, che attribuisce sempre la massima autorevolezza alla Torah e si guarda bene dall'infastidire o criticare l'autorità delle Sacre Scritture».[17]

Figura 32: La croce e il cerchio che rappresentavano l'anno solare. Il lato destro della croce rappresenta il solstizio d'inverno, quando si diceva che il Sole fosse simbolicamente morto. Tre giorni dopo, il 25 dicembre, si diceva che il Sole nascesse o rinascesse.

La grande "C" è una grande menzogna

Il cristianesimo fu solo un'"aggiunta" ai testi e alle leggi stabilite dai Leviti e dai loro successori durante e dopo la "cattività" babilonese. Allora cos'è il cristianesimo e da dove viene? Se siete cristiani, è meglio che vi sediate e vi allacciate la cintura di sicurezza. Il cristianesimo è in gran parte una culto solare e "Gesù" non è il "figlio" (son), ma il Sole (sun). O, almeno, il sole fa parte del suo simbolismo. Ovviamente, ci siamo già soffermati sulle somiglianze tra "Gesù" e il Balder del culto del serpente. L'antica religione solare sumera, diffusasi anche nel resto del mondo antico, venne formulata sotto forma di storia simbolica, che ai cristiani venne detto di prendere alla lettera. Spero che lei, parroco, sia pronto per tutto questo. La principale forma di comunicazione nel mondo antico era rappresentata dai simboli e dalle parabole, e capire l'antico simbolismo legato al sole, vuol dire capire le principali religioni. Gli antichi usavano il simbolo in *Figura 32* per rappresentare il percorso del Sole nel corso dell'anno o, più precisamente, il percorso della Terra in rapporto al Sole. Si tratta della cosiddetta croce solare. Essa si può trovare in tutto il mondo antico. Disegnarono poi un cerchio e uno zodiaco (una parola greca che significa cerchio animale) e aggiunsero una croce per indicare le quattro stagioni, e i punti del solstizio e dell'equinozio. A1 centro della croce collocarono il Sole e da qui ebbe origine il tema del Sole, o, simbolicamente del "figlio", sulla croce. In Lemuria si usava un simbolo simile che alludeva, secondo quanto ci riferisce James Churchward, alle forze primarie della

creazione. Una lunga lista di divinità che precedono "Gesù" furono fatte nascere il 25 dicembre, proprio sulla base di questo simbolismo solare. Il solstizio d'inverno, il punto minimo di intensità solare nell'emisfero settentrionale, cade il 21/22 dicembre. Era questo il periodo in cui gli antichi dicevano che il Sole era "morto", sprofondando nell'oscurità. A partire dal 25 dicembre, tre giorni dopo, dicevano che il Sole aveva ricominciato il suo viaggio di ascesa verso l'apice della sua intensità estiva, per cui si diceva che in quel giorno il Sole era nato o rinato. Per questa ragione la nascita degli antichi dei del Sole era fissata tre giorni dopo il solstizio d'inverno. Come oggi tutti sanno, queste divinità non sono mai esistite. Erano simboli del Sole, come fu anche Gesù insieme a molti altri.

Il "Natale" cristiano è un'antica festività pagana, come pure, sotto altro nome è la Pasqua. Il 25 marzo, la vecchia data della Pasqua, il Sole entra nel segno zodiacale dell'Ariete, montone o agnello, e in occasione di quel giorno venivano sacrificati gli agnelli durante rituali finalizzati ad ottenere la propiziazione degli dei ed abbondanti raccolti. Messa in un altro modo, essi credevano che il sangue dell'agnello avrebbe incoraggiato gli dei a perdonare i loro peccati. La storia di Sansone (Sam-sun) nell'Antico Testamento presenta lo stesso simbolismo solare. Gli antichi rappresentavano il ciclo annuale del Sole come la vita di un uomo. Erano soliti raffigurare il Sole come un bambino che nasceva il 25 dicembre e che all'epoca del solstizio d'estate era già diventato un uomo grande e grosso e molto forte. La potenza del Sole raggiunge il suo apice nell'emisfero settentrionale nel momento in cui il giorno risulta più lungo rispetto all'oscurità. A questo punto all'uomo-Sole vennero attribuiti lunghi capelli color oro, come simbolo dei potenti raggi del Sole. Quando il Sole entrava nella casa della Vergine (la casa di Dalila) all'inizio dell'autunno, l'uomo-Sole si faceva tagliare i capelli poiché la potenza del Sole cominciava a venir meno. Questa è la vera storia di Sansone. Costui non fu una persona realmente esistita, ma una rappresentazione simbolica del Sole. Si diceva che Sansone, come Gesù, San Paolo e molti altri personaggi biblici, fosse Nazareno o Nazarita. Qui si coglie il vero significato del termine "Gesù di Nazareth" o "Gesù il nazareno". La città di Nazareth non esisteva neanche all'epoca in cui si presume sia vissuto Gesù. Nessun documento, né carta geografica, ne fa menzione, nonostante all'epoca i Romani tenessero accurate documentazioni. Essa venne fondata dopo che le storie dei Vangeli cominciarono a circolare. La setta nazarita bandì il taglio dei capelli, eccetto durante alcuni riti solari, poiché i capelli rappresentavano i raggi del sole. Da qui potrebbe discendere l'usanza ancora oggi osservata dagli adepti della religione Sikh. I Nazareni o Nazariti vestivano solo di nero, come anche la confraternita babilonese, e questa tradizione fu poi ereditata dalla chiesa cristiana. Oggi la parola araba con cui si designano i cristiani è Nasrani e nel Corano musulmano i cristiani sono i Nasara o Nazara. Questo termine deriva dall'ebraico "Nozrim", che a sua volta deriva da "Nozrei ha-Brit" o Guardiani dell'Alleanza che, secondo me, è l'alleanza degli Anunnaki.

Il cristianesimo nacque come commistione tra le antiche storie simboliche sul Sole, le allegorie delle scuole misteriche e il simbolismo del culto del serpente, tutti

elementi che interpretò alla lettera e calò in un preciso contesto storico. L'élite del clero e altri iniziati sapevano cosa significassero realmente quelle storie, e ancora oggi lo sa, ma continuano a dire alla gente che esse vanno interpretate alla lettera e che chi non ci crede sarà dannato. Circa 1.200 anni prima di “Gesù”, ecco cosa si diceva in Oriente del “salvatore pagano” (Virishna): egli nacque da madre Vergine per Immacolata Concezione attraverso l'intervento dello Spirito Santo. Con ciò si compieva un'antica profezia. Quando nacque, il tiranno allora in carica decise di ucciderlo. E i suoi genitori cercarono scampo nella fuga. Tutti i bambini maschi sotto l'età di due anni furono uccisi dal tiranno che cercava di uccidere quel bambino. Angeli e pastori presenziarono alla sua nascita e gli portarono doni come oro, incenso e mirra. Fu venerato come il salvatore degli uomini e condusse una vita retta e umile. Realizzò miracoli, compresa la guarigione dei malati, la restituzione della vista ai ciechi, l'eliminazione dei demoni e la resurrezione dei morti. Fu condannato a morire su una croce tra due ladroni. Discese agli inferi e resuscitò dai morti per ascendere di nuovo in cielo. Che si tratti solo di una coincidenza, caro arcivescovo? Beh, allora senti questi. Precedono tutti “Gesù” spesso di migliaia di anni.

Attis, il Figlio del Dio della Frigia
Nacque il 25 dicembre da madre vergine. Venne definito un “salvatore”, l'unico figlio generato, e morì per salvare l'umanità. Fu crocifisso di venerdì - “venerdì nero” - e il suo sangue fu versato per redimere la Terra. Patì la morte “con i chiodi e i bastoni”. Fu il Padre e il Figlio uniti in un corpo terreno. Fu deposto in una tomba, scese agli inferi, ma tre giorni dopo, il 25 marzo, si scoprì che il suo corpo era sparito dalla tomba ed egli risorse come il “Dio Altissimo”. II suo corpo veniva simboleggiato dal pane e mangiato da quelli che lo veneravano.

Krishna (Cristo), il Figlio del Dio dell'India
Nacque da madre vergine il 25 dicembre e suo padre faceva il falegname. Una stella segnò il luogo della sua nascita, in cui accorsero angeli e pastori. Il tiranno massacrò migliaia di bambini nel tentativo di ucciderlo, ma egli scampò alla morte e continuò a compiere miracoli e a guarire gli infermi, soprattutto i lebbrosi, i ciechi e i sordi. Morì circa all'età di 30 anni e secondo alcune tradizioni fu crocifisso su un albero. Venne anche raffigurato su una croce, resuscitò dai morti e fu considerato il salvatore. I suoi seguaci pare lo conoscessero come “Jezeus” o “Jeseus”, che significa “pura essenza”. Si dice che egli ritornerà su un bianco cavallo per giudicare i morti e combattere contro il “Principe del Male”.

Dioniso o Bacco, il Figlio del Dio della Grecia
Nacque da madre vergine il 25 dicembre e venne messo in fasce in una mangiatoia. Fu un maestro che viaggiò e realizzò miracoli. Trasformò l'acqua in vino (come il Sole) e cavalcò un asino in trionfo (come fece la divinità

> egizia Set). Egli fu il montone o l'agnello, Dio delle Vigne, Dio degli Dei e Re dei Re, l'Unico Figlio Generato, espiatore dei peccati, Redentore, Unto (Christos), Alfa e Omega. Fu crocifisso su un albero, ma risuscitò dai morti il 25 marzo. Durante il primo secolo a.C. anche gli Ebrei a Gerusalemme veneravano questa divinità. J.M. Roberts scrive in *Antiquity Unveiled* (Health Research, 1970) che "da IES, il nome fenicio di Bacco, discende il nome di Gesù". Egli aggiunge che IES si può dividere in "I" (l'uno) e "es" (fuoco e luce). Presa come un'unica parola, "ies" significa l'unica luce. Egli continua così: «Tale luce non è altro che la luce del Vangelo di San Giovanni; e questo nome si ritrova ovunque sugli altari cristiani, sia protestanti che cattolici, a conferma quindi del fatto che la religione cristiana non è che una modificazione del Culto orientale del Sole, attribuito a Zoroastro. I cristiani lessero quelle stesse lettere "IHS" del testo greco come "Jes" e il clero cristiano romano aggiunse la terminazione "us"».

Ecco alcune delle altre divinità precristiane a cui furono attribuite le stesse vicende di "Gesù": Apollo, Ercole e Zeus in Grecia; Adad e Marduk in Assiria; Bussha Sakia e Indra in India e Tibet; Salivahana in India meridionale e alle Bermuda; Osiride e Horus in Egitto; Odino, Balder e Frey in Scandinavia; Crite in Caldea; Zoroastro in Persia; Baal (bel) e Taut in Fenicia; Bali in Afganistan; Jao in Nepal; Wittoba a Bilingo; Xamolxis in Tracia; Zoar tra i Bonzi; Chu Chulainn in Irlanda; Deva Tat, Cosom e Sammonocadam in Siam; Alcide a Tebe; Mikado tra i Sintoo; Beddru in Giappone; Hesus o Eros e Bremrillaham tra i Druidi; Thor, figlio di Odino, tra i Galli; Cadmo in Grecia; Hil e Feta tra i Mandei; Gentaut e Quetzalcoatl in Messico; il Monarca Universale delle Sibille; Ischy a Formosa; il Divino Maestro di Platone; il Sacro di Xaca; Fohi, Ieo, Lao-Kium, Chiang-Ti e Tien in Cina; Issione e Quirino a Roma; Promoteo nel Caucaso; Moahammed o Maometto in Arabia, Dahzbog tra gli Slavi; Giove e Qirino a Roma; Mitra in Persia, in India e a Roma.[18]

Il culto di Mitra ha origine migliaia di anni prima di "Gesù" e prefigura, fin nei particolari, la successiva storia cristiana. Si dice persino che a lui furono offerti oro, incenso e mirra. Quando la storia di Gesù venne inventata dal clero Anunnaki, i riti e la religione di Mitra erano già largamente diffusi in tutto l'Impero romano. Quando a Roma venne fondata la Chiesa cristiana, furono ripresi i simboli e i miti dei rituali di Mitra. Il giorno sacro a Mitra era la domenica poiché anch'egli, come Gesù, era una trasposizione simbolica del Sole. I seguaci di Mitra chiamarono quel giorno il "Giorno del Signore" e la loro principale festività cadeva in corrispondenza di quella che è oggi la Pasqua. Le iniziazioni a Mitra venivano celebrate all'interno di grotte adorne di simboli del Capricorno e del Cancro, che rimandavano al solstizio d'inverno e a quello d'estate. La divinità veniva raffigurata sotto forma di un leone alato (il Sole) circondato da un serpente a forma di spirale. Il leone e il serpente sono, naturalmente, importanti simboli del culto del serpente e degli Illuminati. La Chiesa romana riprese l'Eucarestia di Mitra, inserendola nei

propri rituali “cristiani”. Si diceva che Mitra avesse detto: “Chi non mangerà del mio corpo e non berrà del mio sangue, così da essere una cosa sola con me e io con lui, non si salverà”. Lo stesso luogo in cui fu costruito il Vaticano era consacrato al culto di Mitra. E lo è ancora. Solo che ora lo chiamano Gesù. Come ho già scritto altrove, il culto di Mitra divenne semplicemente il culto del mito - cioè il culto cristiano.

Mitra era un simbolo del Sole come fu poi anche la sua versione cristiana. Gesù fu la Luce del Mondo (il Sole); egli tornerà sulle nuvole e tutti lo vedranno (il Sole). Gesù cammina sull'acqua (in realtà è il riflesso del Sole che lo fa); Gesù compì l'opera del Padre nel tempio all'età di 12 anni e iniziò il suo ministero a 30 anni. Il Sole raggiunge ogni giorno il suo apice a mezzogiorno, quando gli antichi, tra cui gli Egizi, dicevano che il Sole diventava il “Sommo Dio”. Il Sole entra in ognuno dei segni zodiacali a 30 gradi, ed ecco perché Gesù iniziò il suo “ministero” all'età di 30 anni. Si dice anche che Gesù abbia mutato l'acqua in vino poiché questo è ciò che fa il Sole quando fa maturare l'uva. La Bibbia contiene molti simboli zodiacali, come i due pesci e le 12 ceste (segni zodiacali) in cui Gesù mette le pagnotte da lui moltiplicate durante il “banchetto dei 5000”. Gesù fu il “pesce” e il “pescatore di uomini” forse perché la Terra stava entrando nel segno dei Pesci all'epoca in cui si suppone che egli sia vissuto. Ma in tutto il corso della storia ricorre così spesso il simbolo del “pesce” associato a queste divinità solari che non possiamo ignorare il legame simbolico con le storie degli dei-pesce e degli esseri anfibi - i Nommo o Annedoti ecc., di Sirio. Ricordatevi anche che i Dogon raccontano una storia secondo cui gli anfibi Nommo dissero che uno di loro sarebbe stato crocifisso. L'espressione “fine del mondo” contiene in realtà la parola greca “eone” e avrebbe dovuto essere tradotta letteralmente come fine dell'“era” e non del “mondo”. La fine dell'era è la fine del ciclo di 2.160 anni, durante il quale la Terra transita attraverso un segno astrologico. Oggi ci stiamo avvicinando alla fine di un'altra era, stiamo lasciando i Pesci per entrare nell'Acquario. Ecco alcuni dei miti svelati, legati alla figura di “Gesù”.

Gesù come personaggio storico

Al di fuori dell'Antico Testamento non vi è segno o documento che attesti l'esistenza di un qualche Gesù. Un riferimento a questo personaggio contenuto nell'opera dello storico “ebraico” Josephus fu ovviamente aggiunto successivamente dal clero nel disperato tentativo di fornire un appoggio alla loro tesi. Si conoscono più di 40 autori che hanno descritto i fatti storici di Israele e della Palestina all'epoca in cui si presume sia vissuto “Gesù” ma nessuno di loro lo menziona. Lo scrittore Filone fu “contemporaneo” di Gesù e scrisse una storia dei Giudei, che coprì l'intero periodo. Filone visse vicino a Gerusalemme all'epoca in cui si suppone Gesù sia nato da madre vergine, abbia fatto la propria entrata trionfante a Gerusalemme a cavallo di un asino, e sia stato crocifisso per risorgere. In questo stesso periodo pare che anche il re Erode abbia ucciso tutti i bambini, nel tentativo di eliminare il “salvatore”. Ma cosa ci riferisce Filone di questi

straordinari fatti? Niente, nulla, zero di zero. Lo stesso si può dire dei documenti romani e dell'opera di tutti gli altri autori coevi. La spiegazione di tutto questo è molto semplice. Questi eventi non sono mai accaduti perché non è mai esistito alcun “Gesù”.

Gesù come “Cristo”

La parola “Cristo” deriva dal greco “Christos”, che significa semplicemente “unto”. L'unzione veniva compiuta col grasso di un coccodrillo, col sangue mestruale e chissà con cos'altro. Tale termine veniva attribuito a qualsiasi re o sacerdote israeliano e poteva essere riferito a chiunque fosse stato unto. Il babilonese Tammuz fu definito Christos o re sacro, e termini simili furono applicati a molte figure cristologiche precristiane. Il nome “Gesù” è inoltre una traduzione greca e se questa figura fosse realmente esistita, cosa che non fu, il suo nome non fu certamente Gesù.

Gesù nacque da una vergine

La madre vergine del Dio Sole è un antico tema che ricorre in tutto il mondo. Esso si potrebbe riferire al mito solare secondo cui il Sole “nacque” con la Luna nuova o vergine e, a un certo punto, la costellazione della Vergine sorse insieme al Sole. Ma all'origine di questo concetto potrebbe anche esserci la fecondazione artificiale delle donne ad opera degli “dei”. Anche di molti “eroi” come Meroveo e Alessandro il Grande si diceva fossero frutto della fecondazione delle loro madri ad opera di entità non umane e non dell'unione con i loro mariti. Albert Pike, un operativo degli Illuminati assai noto negli Stati Uniti, ha parlato in *The Morals And Dogma Of Scottish Rite Freemasonry* (L.H. Jenkins, 1928) del mito egiziano da cui hanno tratto origine i principi cristiani:

«All'epoca del solstizio d'inverno, la vergine ascese (insieme al Sole) con il Sole (simboleggiato da Horus) in grembo ... la Vergine era Iside (madre vergine di Horus) e la sua rappresentazione, con in braccio un bimbo (Horus), esibita nel tempio, recava questa iscrizione: ***Io sono tutto ciò che è, che era, e che sarà****; e il frutto che ho generato sotto il Sole».*[19]

L'autore Gerald Massey rivela che sulle pareti del Sancta Sanctorum del Tempio di Luxor, in Egitto, sono raffigurate scene che richiamano alla mente l'assai più tarda storia di Gesù. Vi è raffigurato il dio That, l'Annunciatore degli dei, mentre saluta la Vergine e le dice che darà alla luce un figlio. Un'altra scena raffigura il dio Knept che feconda la vergine con lo Spirito Santo, cioè l'immacolata concezione. Poi il bambino viene rappresentato in trono mentre riceve i doni dai tre spiriti (i tre uomini saggi del cristianesimo) e viene venerato come incarnazione del Dio Sole. Come spiga Massey, persino la storia della nascita di Gesù in una mangiatoia è stata mutuata dall'antico Egitto:

«Il luogo in cui nacque il messia egiziano durante l'equinozio primaverile era Apt o Apta, l'angolo; ma Apta è anche il nome della culla e della mangiatoia; questo è il motivo per cui il bambino nato ad Apta si ritenne fosse nato in una mangiatoia; e questa Apta o culla o mangiatoia è il segno geroglifico del luogo in cui è nato il Sole. Ecco perché gli Egizi esibivano il bambino nella culla o mangiatoia per le strade di Alessandria».[20]

La stella lucente e i tre saggi

Una stella lucente apparve sopra il luogo in cui nacque Gesù, dice la Bibbia. Questa stessa storia veniva narrata in Egitto a proposito di Sirio, la stella più brillante che si può vedere dalla Terra. Gli Egizi dicevano che la nascita delle tre stelle della cintura di Orione (i tre “re”, “saggi” o “Magi”?) segnò l'arrivo di Sothis o Sirio, la stella di Osiride e Horus. Un ulteriore significato simbolico attribuito ai “tre saggi” è legato al fatto che i Magi veneravano il Sole. L'oro, l'incenso e la mirra erano i doni che, secondo la tradizione, i Magi Arabi concedevano al Sole ed ecco perché furono dati a Mitra in quella versione del mito.[21] La nascita di Gesù in una stalla o grotta ricorre in tutte le storie legate ai miti solari poiché la grotta rappresenta il “posto buio” dove si dice che il Sole vada a rifugiarsi tra il solstizio d'inverno e la mezzanotte del 24 dicembre. Ecco allora che abbiamo i tre giorni che intercorrono tra la “crocifissione” di Gesù (il Sole) c la sua “resurrezione” o rinascita, il 25 dicembre. La grotta può tuttavia presentare altri significati simbolici, poiché la storia di Gesù si può leggere contemporaneamente su diversi livelli esoterici.

La tentazione nel deserto durata 40 giorni

Questo è un altro tema comune alle divinità solari. L' autore e ricercatore Albert Churchward sostiene che secondo gli Egiziani ci vollero 40 giorni perché il grano seminato germogliasse. Si trattò di un periodo di digiuno e miseria e, per questo, Gesù viene rappresentato mentre digiuna nel deserto e “Satana” lo sfida a trasformare i sassi in pane. Le lotte tra la luce e le tenebre, e i1 trionfo di Gesù sulle tenebre, rimandano simbolicamente a quel momento del ciclo solare in cui ogni giorno le ore di luce superano quelle di buio. I 40 anni che si dice gli “Israeliti” abbiano trascorso nel deserto hanno un valore simbolico simile a quello del grano, su cui è stato basato un testo “storico” inventato.[22]

Le parole di Gesù

Le parole attribuite a Gesù sono state riprese da precedenti “Salvatori” e divinità. Secondo il mito egizio Horus pronunciò un sermone sul Monte e la storia di Gesù è intessuta di citazioni riprese da testi anteriori, come il Libro di Enoch, e poi fuse insieme a formare una storia. Parecchie delle parabole di Gesù derivavano direttamente dal Buddismo e dal Gianismo. La “preghiera al Signore” deriva da alcuni passi del Talmud ebraico e da preghiere egiziane molto più antiche in onore di Osiride[23] e in origine era una preghiera alla dea, dispensatrice di pane, o alla

“Madre del Grano”.[24]

Le Marie

Maria è un antico nome che designa la dea che diede miracolosamente vita al salvatore Dio-Sole. Tra le varie versioni di questo nome figurano Mari, Meri, Marratu, Marah e Mariham. Da una parte questi nomi si riferiscono al mare, Mer o Mar, e “Maria” rappresenta l'elemento femminile, la Luna o “Regina del Cielo”, la controparte dell'elemento maschile rappresentato dal Sole. Dall'altra si riferiscono alle regine Drago. Iside, dea lunare egiziana, nonché madre vergine di Horus, era nota coma Madre Maria o “Mata-Meri” e veniva definita “Regina del Cielo”, “Nostra Signora” e “Madre di Dio”.[25] Nei testi dell'Edda El era nota anche come Maria. Gli Ebrei veneravano una divinità maschile e una femminile chiamata Mari-EL o “Maria-Dio”, e la “Madre Maria” del cristianesimo non è che un altro nome dell'antica dea nota come El, Iside, Ishtar, Barati, Artemide e Diana. La religione cristiana, come la sua sorella ebraica, cercò di occultare il principio femminile, e l'antica trinità di Padre-Figlio-Madre divenne Padre-Figlio-Spirito Santo. A ciò seguì una grottesca repressione delle donne, “giustificata” dalle parole inventate attribuite al mitico San Paolo:

«Le mogli si sottomettano ai mariti, poiché il marito è capo della moglie, come Cristo è capo della Chiesa. Ora, come la Chiesa sta sottomessa a Cristo, così anche le mogli siano soggette ai loro mariti in tutto» ...e... «Non concedo a nessuna donna di insegnare né di dettare legge all'uomo, ma solo di rimanere in silenzio».[26]

Tali parole furono scritte dal clero e dagli iniziati per introdurre la repressione istituzionalizzata dell'elemento femminile. Tale atteggiamento è ancora oggi ben visibile. Ann Widdicombe, una politica britannica molto in vista, ha persino abbandonato la Chiesa Anglicana, aderendo a quella cattolica, quando la Chiesa d'Inghilterra ha aperto alle donne l'accesso al sacerdozio. E poi questa donna si ritiene abbastanza intelligente da governare il paese! Lo scopo degli Illuminati è stato quello di sopprimere l'energia femminile e intuitiva attraverso cui noi tutti (uomini compresi) possiamo raggiungere i nostri più elevati livelli dell'essere. L'energia maschile non repressa è ben visibile poiché si esprime nel mondo materiale e, senza l'elemento femminile, finisce per essere isolata dal suo più profondo io. L'uomo macho ne è un'espressione estrema. Si tratta di ragazzi perduti che hanno simbolicamente perso il contatto con la loro “madre” interiore. Mentre sopprimevano nelle masse l'elemento femminile, queste religioni hanno continuato a venerare clandestinamente la dea degli Illuminati, simboleggiata sotto forma di regina, o regine, drago e di “Madre Serpente”. Negli ultimi anni sono state esercitate pressioni sempre più forti per accentuare ulteriormente l'importanza della madre-dea, Maria, all'interno della Chiesa cattolica di Roma. Milioni di firme sono state raccolte in 157 paesi diversi per spingere il Papa a fare di Maria una “co-redentrice”. Queste persone vogliono cioè che Maria venga equiparata a Gesù.

Tutte le preghiere e le richieste dei fedeli dovrebbero transitare da Maria che le porterebbe poi all'attenzione di Gesù (un ruolo che ricorda in un certo senso quello della segretaria di un medico). All'interno della trinità ella rivestirebbe poi l'importante ruolo di figlia del padre, madre del figlio e sposa dello Spirito Santo. Sì, lo so che sono tutte balle, ma rivelano bene a che livello è arrivato il culto della dea all'interno della Chiesa cattolica degli Illuminati, che, al contempo, è uno dei principali strumenti di repressione della donna.

Maria Maddalena, la "prostituta o sgualdrina redenta" è un'altra versione simbolica della dea. Ella rappresenta la Grande Prostituta di Babilonia, la dea Mari-Anna-Ishtar.[27] Il rituale della "sacra prostituta" o sacerdotessa che unge il re-salvatore risale alla Sumeria e, ancora più indietro, ad Atlantide e, senza dubbio, a Lemuria. Si trattava di una sacerdotessa pagana che annunciava la resurrezione di Osiride, Attis, Dioniso e Orfeo, proprio come Maria Maddalena fu la prima a vedere Gesù "risorto". Tutti questi simboli derivano dalle antiche religioni misteriche e furono usati per creare un eroe mitico e una religione-prigione. Come ho già accennato, MAG è anche una sigla in codice che si riferisce al DNA rettiliano trasmesso per via materna, il DNA mitocondriale.

Figura 33: Gli antichi raffiguravano i loro dei solari con un "alone" intorno alla testa. Questa è un'immagine del Dio-Sole Bel o Bil su un menhir rinvenuto in Gran Bretagna.

La crocifissione di Gesù

Molte delle divinità solari sul tipo di Gesù furono crocifisse per espiare i peccati degli uomini. Si tratta di un antico rituale. Gesù, il "figlio" sulla croce, è, da una parte, il Sole nel momento dell'equinozio primaverile e dall'altra il Balder morente. La corona di spine rimanda simbolicamente all'alone che gli antichi raffiguravano intorno alla testa di tutte le loro divinità solari (vedi *Figura 33*). I raggi intorno alla testa della Statua della Libertà e di altre divinità solari sono i raggi del Sole o della corona di spine. Secondo alcuni studiosi le parole attribuite a Gesù "Mio Dio, mio Dio, perché mi hai abbandonato?" sono state riprese dal rituale della Pasqua di Gerusalemme. La stessa croce non è un simbolo esclusivamente cristiano. Fu usata come simbolo religioso per migliaia di anni prima dell'avvento del cristianesimo, e Gesù disse ai suoi discepoli di "raccogliere la croce e avviarsi" prima che la croce usata per la crocifissione entrasse nella storia. In realtà, l'uomo sulla croce era un'immagine così consueta tra i pagani che i primi cristiani lo rifiutarono. Il dio centroamericano Quetzalcoatl veniva raffigurato inchiodato su una croce. La croce simboleggia l'equinozio, ciò il momento in cui la durata del giorno è pari a quella della notte e il Sole si accinge a trionfare sulle

tenebre. Nel momento in cui Gesù spirò sulla croce, secondo quanto ci riferiscono i Vangeli, la terra si oscurò. Ciò poteva succedere solo se il Sole fosse morto, come simbolicamente stava facendo. Per quanto riguarda la resurrezione avvenuta dopo tre giorni, anche qui dobbiamo dire che si tratta di ulteriore simbolismo solare. In Persia, molto tempo prima del cristianesimo, si celebrava un rituale in cui un giovane, apparentemente morto, veniva richiamato in vita. Costui era definito Salvatore e si diceva che le sue sofferenze avrebbero assicurato al popolo la salvezza. I suoi sacerdoti fecero la guardia alla sua tomba fino alla mezzanotte dell'equinozio, quando gridarono: «Gioite, o sacri iniziati! Il vostro Dio è risorto. La sua morte e le sue sofferenze vi hanno donato la salvezza». Lo stesso si diceva in Egitto di Horus e in India di Krishna, migliaia di anni prima del cristianesimo. E Gesù non avrebbe mai potuto essere crocifisso tra due ladri, poiché la punizione che i Romani avevano previsto per chi era accusato di furto non era la crocifissione. I “due ladroni” sono probabilmente un rimando simbolico al Sagittario e al Capricorno, che si incrociano proprio nel momento del solstizio d'inverno, per cui il Sole “muore” tra di essi.

Giovanni il Battista

Questo personaggio è stato inventato sulla base delle storie di Anup, che battezzò in Egitto l'antico Figlio di Dio, Horus. Come Giovanni, anche Anup venne decapitato. Thor/Indara, il primo re sumero, era definito “Bil-il-Battista” sui sigilli sumeri e fu l'Ad o Atum che battezzava il principe bambino nella scultura egiziana. Il battesimo fu introdotto dai Sumeri, non dai cristiani, e la sua origine si fa risalire almeno alla Cappadocia fenicia in cui visse san Giorgio nell'era post-cataclismatica. Giovanni il Battista, grazie alla sua associazione con l'acqua, rappresenta un'ulteriore simbolo del segno dell'Acquario, attraverso cui, secondo il mito, il Sole transita per essere “battezzato”. Il Sole entra nell'Acquario a 30 gradi e Gesù viene battezzato a 30 anni. Il circolo dello zodiaco fu ribattezzato la Corona del Circolo dei Santi Apostoli (segni zodiacali) dai monaci medievali che collocarono Giovanni Battista nella posizione in cui si trova l'Acquario. (Re Artù e i 12 Cavalieri della Tavola Rotonda sono altri simboli solari e zodiacali). Secondo il calendario romano giuliano Giovanni Battista muore il 29 agosto e John Jackson dice nel suo libro *Christianity Before Christ* (American Atheist, 1985):

«In quel giorno, una stella particolarmente brillante, che rappresenta la testa della costellazione dell'Acquario, si innalza nel cielo, mentre il resto del corpo rimane sotto l'orizzonte, esattamente nello stesso momento in cui il Sole entra nel segno del Leone (il segno reale che rappresenta Erode). Così quest'ultimo decapita Giovanni, perché Giovanni è associato all'Acquario, e l'orizzonte taglia la testa dell'Acquario!»[28]

Il riferimento all'“uomo che porta una brocca d'acqua” nel Vangelo di Luca è un ulteriore rimando simbolico all'Acquario. Giovanni Battista fu un'altra copia

esatta di Bala-rama, il predecessore di Krishna, il Figlio di Dio della religione induista.

Gesù e i 12 apostoli

C'è una legge universale per cui tutte le divinità devono avere 12 discepoli o seguaci? Gesù ce li aveva, come pure Horus, Buddha, re Artù, Mitra, Dioniso e così molti altri simboli del Sole. Abbiamo anche i 12 figli di Giacobbe, le 12 tribù d'Israele, i 12 dei greci, egiziani e persiani.

La fissazione per il numero 12 deriva ancora una volta dal simbolismo solare, per cui i discepoli e i seguaci rappresentano i mesi dell'anno e i segni dello zodiaco. I Romani rappresentavano apertamente il Sole nei panni di un uomo vivente che aveva per discepoli i segni dello zodiaco. E la religione cristiana fu fondata a Roma. Marco, Luca, Matteo e Giovanni, i nomi contenuti nei Vangeli, rappresentano i quattro segni cardinali dello zodiaco. Essi sono anche simboleggiati nelle cattedrali cristiane sotto forma di uomo (Acquario), bue (Toro), leone (Leone) e aquila (Scorpione), chiamate insieme le quattro creature dell'apocalisse. Ecco cosa afferma Joseph Wheless in *Forgery In Christianity* (Health Research, 1990):

«...I Santi Dodici non esistettero in carne ed ossa, ma per loro si prese spunto dalle leggende dell'Antico Testamento ed essi furono solo nomi - dramatis personae - maschere della commedia - della "tradizione", nello stesso modo in cui Shakespeare e tutti i drammaturghi e gli autori di fiction creano personaggi per gli attori delle loro commedie e per opere chiaramente di invenzione».[29]

Nelle antiche scuole misteriche, molto tempo prima di "Gesù", il portavoce di dio si chiamava PETR o Pietro. Questo nome significa "la roccia". Nel Libro Egiziano dei Morti, il nome del guardiano delle porte del paradiso è Petra. Pietro che si precipita nelle acque per salutare Gesù richiama alla mente un rituale celebrato nell'antico Egitto. II titolo di Pietro fu attribuito anche al Sommo Sacerdote della Scuola misterica babilonese. Pietro si rifà anche al culto del fallo. II gallo era un simbolo di san Pietro e il nome "Pietro" deriva proprio da "Pater" (fallo o principio maschile) e "petra" (pilastro fallico). Il galletto, che si può vedere su moltissime torri campanarie, ne è una chiara dimostrazione e le chiese cristiane pullulano di antichi simboli sessuali. I moltissimi riferimenti ai "pilastri" e ai "boschetti" nell'Antico Testamento sono ulteriori rimandi simbolici al pene e alla vagina. Gesù disse che Pietro lo avrebbe rinnegato tre volte prima del canto del gallo, e questo è un altro elemento legato ai culti misterici del Sole. Il gallo che cantava tre volte era un presagio di morte. La storia simbolica del "guardiano delle porte" (Pietro) che impedisce al Sole di sorgere prima del momento stabilito si ritrova in moltissimi culti solari. Il canto del gallo annuncia anche l'arrivo del Sole. Ricordatevi inoltre che il termine "basilisco", che si riferisce al mitico re dei serpenti, in inglese è intercambiabile con il termine "cockatrice" (N.d.T.: "cock" in inglese significa "gallo"). Si diceva che il basilisco fosse nato dall'uovo di una

gallina e uno stemma nobiliare raffigura il basilisco con la testa e le zampe di un gallo, una coda simile a quella di un serpente e il corpo di un uccello coperto da squame di serpente. Il dio romano Giano, custode delle chiavi, si trasformò in "Pietro", quando il cristianesimo venne fondato a Roma nella forma in cui lo conosciamo oggi. Giano era Eannus, un nome con cui in Babilonia si designava Nimrod. Nemmeno nei primi anni della Chiesa cattolica, che si suppone sia stata fondata sulla "pietra" da Pietro, si fa alcun accenno a questo individuo. Egli venne aggiunto alla storia man mano che il clero continuò ad assemblare le varie storie fantastiche. Il nome Andrea, un altro "discepolo", ha lo stesso significato di base di Pater, Petra o Peter.[30] Questo è il motivo per cui si dice che il mitico "Andrea" sia stato crocifisso a Patrasso in Grecia, dove veniva adorato come una divinità locale.

Giacomo, il cosiddetto "fratello di Gesù", è una rivisitazione di Amset, il fratello del dio egiziano del Sole Osiride. Amset era un falegname e Giacomo era un falegname. Amset era un "grande purificatore" e Giacomo era un "grande purificatore". Il discepolo Giovanni, il preferito di "Gesù", è una copia di Arjuna, il discepolo preferito di Krishna. In realtà Giovanni è conosciuto in Tibet come Argiun. Giovanni era cugino di Gesù e il personaggio a cui si ispirò, Arjuna, era cugino di Krishna. Tommaso fu il discepolo che insistette per toccare Gesù dopo la "resurrezione" per verificare che fosse in carne e ossa, e con questo episodio si guadagnò il titolo di Tommaso il Diffidente. Ma Tommaso è Tammuz, l'altro dio-salvatore che presenta le stesse credenziali di Gesù. La chiesa cristiana dedica il solstizio d'inverno, il giorno in cui il Sole "muore", a San Tommaso. Gli Ebrei hanno ancora un mese che chiamano Tammuz. Tommaso, il "gemello" è un altro significato simbolico. Tommaso significa "gemello" nella lingua aramaica e in quella siriana e il nome Didimo, anch'esso associato a quello di Tommaso, deriva dal greco "Didymos", l'equivalente del latino "Gemini", i gemelli dello zodiaco. Ecco cosa scrive Acharya nel suo eccellente libro, *The Christ Conspiracy*:

«Si dice che Tommaso predicasse ai Parti e ai Persiani, ma ciò che si evince è che tali gruppi erano seguaci di Tammuz o, nella versione sumera, Dumuzi. Nonostante si dicesse che la tomba di Tommaso si trovasse a Edessa, la tradizione tramanda che egli morì vicino a Madras, in India, dove sono ancora visibili due delle sue tombe. Questa storia si basa sul fatto che quando i missionari cristiani portoghesi arrivarono nell'India meridionale, trovarono una setta che venerava un dio di nome "Tommaso" e la cui religione era quasi identica al cristianesimo. I missionari cristiani si irritarono a tal punto che inventarono delle storie per spiegare la presenza "cristiana" di san Tommaso, sostenendo che gli apostoli Tommaso e/o Bartolomeo a un certo punto si erano spinti fino in India per diffondere la fede, e che morirono in quella terra».[31]

I missionari rimasero stupiti dal fatto che quella religione risultasse "cristiana" praticamente sotto tutti gli aspetti tranne uno: essi non veneravano Gesù e non ne avevano mai sentito parlare. Il "Tommaso" che veneravano era Tammuz,

protagonista di una storia simile a quella di "Gesù" e risalente a migliaia di anni prima del cristianesimo. Segni del culto di Tammuz/Tommaso sono stati rinvenuti in India dove, secondo quanto ci dice Acharya, egli veniva apparentemente considerato una reincarnazione di Buddha! Il cattivo della storia di Gesù è Giuda, che rappresenta lo Scorpione, il "calunniatore", e che corrisponde al periodo dell'anno in cui il Sole si indebolisce e appare quasi morente. Costui venne rappresentato con i capelli rossi - il colore del tramonto - come pure il personaggio egizio di Set, che cercò di uccidere Horus. Si suppone che Giuda abbia tradito Gesù per 30 pezzi d'argento. Tale cifra allude al il ciclo lunare di trenta giorni e corrisponde alla somma pagata alla Grande Dea nei templi ebraici per ogni vittima sacrificale.[32]

San Paolo

Siamo alle solite. L'unico documento che attesti l'esistenza di san Paolo o "Saul di Tarso" è il testo del Nuovo Testamento. La stessa cosa si può dire di Gesù, di tutti gli altri intorno a lui e dei protagonisti delle storie dell'Antico Testamento. Lo storico romano Seneca era fratello del proconsole di Achaia quando si suppone che "Paolo" abbia parlato in quella città. Ma, sebbene Seneca abbia scritto di materie assai più mondane, non spese una sola parola a proposito della pubblica crociata di Paolo. Ma di chi stiamo parlando? Da ragazzo visse a Tarso, in Asia Minore; andò ad Efeso, dove parlò a vaste folle e realizzò miracoli e poi raggiunse Atene e Corinto; da lì si spostò a Roma, dove fu accusato di tradimento, si trasferì in Spagna e in Africa e ritornò in Sicilia e in Italia. Venne convocato a Roma e sbattuto in prigione, da dove in seguito riuscì a fuggire. Questa storia ricorda in maniera sorprendente quella del nazareno "san Paolo", ma questi eventi sono invece da attribuire alla vita del personaggio greco Apollonio il Nazareno. In latino costui era anche noto come "Apollus" e... *"Paulus"*.[33] Molto tempo prima rispetto all'epoca di "Paolo", lo storico ebraico Josephus scrisse di un terrificante viaggio per mare a cui prese parte per raggiungere Roma. La sua storia riappare ancora una volta identica nel Nuovo Testamento, dove viene presentata come il resoconto di un'esperienza occorsa a "Paolo".[34] La storia di Paolo (e non si tratta altro che di una storia) presenta anche molte circostanziate somiglianze con i miti dell'eroe greco Orfeo, che, come "Paolo", ebbe un missionario chiamato Timoteo.[35] Lo scrittore H.G. Wells ha affermato che molte delle espressioni che Paolo attribuì a Gesù coincidevano con quelle usate dai seguaci di Mitra. La Liturgia di Mitra è la Liturgia di Gesù. Quando a Paolo viene fatto dire "Bevvero dalla roccia spirituale e quella roccia era Cristo", egli ripete esattamente le parole che si ritrovano nelle scritture di Mitra. L'autore di un articolo pubblicato su internet dal titolo "The Other Jesus" riprende questo tema:

«Che i nomi dei compagni più vicini a Paolo sembrino riprendere grandi personaggi associati ai misteri di Demetra in generale e di Orfeo in particolare, è ancora una di quelle questioni che preoccupa le persone molto meno di quanto non

dovrebbe... Esaminiamo i paralleli: Orfeo, in seguito all'"apparizione" del figlio precristiano di Dio... diede vita a una campagna che riscosse molto successo per diffondere la sua versione dei misteri di Samotracia [patria della tribù del "serpente" femminile di Atlantide],fino in terra greca. Paolo, ci viene riferito, dopo che Gesù, figlio del Dio cristiano, gli era "apparso", diede vita a una campagna che riscosse molto successo per diffondere la sua versione del culto del Gesù cristiano oltre i confini della Palestina e verso occidente, in terra greca».[36]

Questo è un eccellente esempio del tema che voglio qui introdurre. Il clero di iniziati mutuò le storie dalle scuole misteriche presentandole come fatti storici per creare religioni-prigione da destinare alla gente. I rituali, i riti e i temi del culto di Orfeo furono gli stessi poi ripresi dal cristianesimo. Su questa storia si potrebbero dire molte più cose e vi consiglio di leggere *The Christ Conspiracy*, *Bible Myths* e altri testi elencati in bibliografia se volete saperne di più. La Bibbia controlla da migliaia di anni la mente e la vita di miliardi di persone e tiene gran parte del mondo in uno stato di asservimento mentale ed emozionale. I cristiani ridono all'idea che esistano stirpi rettiliane, eppure credono che il loro Dio abbia mandato il suo unico figlio sulla terra per fargli patire incredibili torture e una morte orribile affinché i peccati di tutti gli altri venissero perdonati. Allo stesso tempo, ci viene detto che questo è un mondo d'amore. È un'assurdità evidente, di cui, per altro, gli autori delle scritture erano a conoscenza. A loro non interessava comunicare la verità. L'idea era quella di creare rigide religioni, che spingessero la gente all'obbedienza e alla fede, attraverso la paura. Il punto fondamentale è che chi non crede in quelle "verità" finirà all'inferno. Tuttavia, per far sì che nessuno si comporti bene nei confronti del prossimo (cosa che gli Anunnaki aborrono) viene posta enfasi anche sul fatto che non si va in "paradiso" attraverso le buone opere, ma solo credendo in Gesù come nostro salvatore. Durante la tua vita puoi anche aver causato indicibili sofferenze e morti, ma esserti riservato il tuo posto in paradiso credendo in Gesù. Inoltre Gesù fu l'unico nato senza peccato originale e noi non possiamo in alcun modo essere "perfetti" come lui. Tu nasci con la macchia, sei già un lurido pezzo di merda ancora prima di tirare il tuo primo respiro, sappilo bene. Il clero ha parcheggiato il proprio deretano tra il popolo e "Dio" e si è eretto a intermediario tra i due. Il clero ha fatto credere al popolo che "Dio" parla attraverso i suoi rappresentanti. Ecco perché i1 papa viene definito il Vicario di Cristo, il rappresentante terreno della divinità.

In *Il segreto più nascosto* esamino in maniera dettagliata come sono stati scritti i Vangeli e come sono state create la religione cristiana e la Bibbia, per cui qui non voglio ripetere tutto, ma concentrarmi solo su alcuni punti chiave, che è importante che i nuovi lettori capiscano. Ci sono due teorie principali sulla stesura originaria dei Vangeli. Una è la teoria di Pisone. Su di essa si è soffermato Abelard Reuchlin in *The True Authorship Of The New Testament*, pubblicato per la prima volta negli Stati Uniti nel 1979. C'è anche un sito internet, che si chiama Piso Homepage, dedicato a questa storia e alle stirpi degli Illuminati.[37] Reuchlin parla di un circolo

ristretto o interno, il club più esclusivo della storia, che era a conoscenza del "Grande Segreto". A questo circolo, egli dice, appartengono i leader religiosi, politici e letterari, che sapevano la verità su Gesù, ma non volevano che nessun altro la sapesse. Egli scrive:

«Il Nuovo Testamento, la Chiesa e il cristianesimo, furono tutte creazìoni della famiglia di Calpurnio Pisone, che apparteneva all'aristocrazia romana. Il Nuovo Testamento e tutti i personaggi in esso contenuti - Gesù, i vari Giuseppe, tutte le Marie, tutti i discepoli, gli apostoli, Paolo, Giovanni Battista - sono tutti fittizi. I Pisoni crearono la storia e tutti i suoi personaggi; collocarono quelle vicende in un momento e in un luogo preciso della storia; e le collegarono ad alcuni personaggi minori realmente esistiti, come gli Erode, Gamaliele, i procuratori romani, ecc. Ma Gesù e chi ha rapporti con lui sono tutti personaggi inventati (cioè fittizi)».[38]

I Pisoni furono una famiglia rettiliana legata al re Erode che appare nei Vangeli. Essendo membri dell'aristocrazia romana, erano sicuramente anche iniziati alle religioni misteriche e alle storie simboliche di cui ci si servì per costruire il personaggio di "Gesù" e la sua vita. I Pisoni sostenevano di discendere dai fondatori di Roma, i due gemelli Romolo e Remo allattati dalla lupa. Reuchlin si sofferma sulle espressioni in codice che ritiene siano state inserite all'interno dei Vangeli dai Pisoni e dal loro complice, l'autore e statista romano Plinio il Giovane. II capo della famiglia, Lucio Calpurnio, che aveva sposato la pronipote di Erode, era molto vicino allo scrittore romano Seneca. Secondo la ricostruzione di Reuchlin entrambi furono uccisi dall'imperatore Nerone nell'anno 65 d.C. Egli suggerisce anche che le storie mitiche di san Pietro e Paolo che venivano uccisi da Nerone a Roma si ispiravano a questi eventi. Aggiunge poi che Lucio Calpurnio scrisse il suo "Ur-Marco", la prima versione del Vangelo di Marco nel 60 circa d.C. e che le altre versioni seguirono quando i Pisoni si avvicinarono alla classe dominante romana. Dopo la morte di Lucio Calpurnio, il figlio Ario Pisone, altrimenti conosciuto come Cestio Gallo, divenne governatore della Siria e si impadronì dell'esercito romano in Giudea. Egli rimase coinvolto nella rivolta Giudea nel 66 d.C., che Vespasiano era stato inviato a reprimere. Due anni dopo, secondo Reuchlin, Nerone fu ucciso da un agente di Pisone e Vespasiano divenne imperatore di Roma con l'appoggio determinante del clan di Pisone. Fu Vespasiano che ordinò il sacco di Gerusalemme e si appropriò dei "tesori" del tempio, compresa l'Arca dell'Alleanza, qualunque cosa essa fosse. Vespasiano, come imperatore romano, fu un uomo di facciata degli Illuminati.

Secondo il libro di Reuchlin, Ario Calpurnio Pisone scrisse tre Vangeli nel seguente ordine: il Vangelo di Matteo (70-75 d.C.); la versione aggiornata di Marco (75-80); e, con l'aiuto di Plinio il Giovane, la versione aggiornata di Luca (85-90); Reuchlin ritiene anche che il Vangelo di Giovanni fu opera del figlio di Arius, Giusto, e venne composto nel 105. Reuchlin ha certamente ragione quando dice che "Gesù" era una figura composita, e che le storie che lo riguardano includono

elementi tratti dai racconti di Giuseppe in Egitto e da altri personaggi dell'Antico Testamento, oltre ad alcuni scritti degli Esseni ebraico-egiziani, e che egli incarna le caratteristiche di vari dei pagani e del Balder del culto del serpente. Egli dice anche che i Pisoni apportarono dei cambiamenti e delle aggiunte ad alcuni testi dell'Antico Testamento e che scrissero la maggior parte dei 14 libri dell'Antico Testamento noti come apocrifi. Secondo Reuchlin Ario Pisone era il vero nome dello storico “ebreo” noto come Josephus. Ciò spiegherebbe certamente il motivo per cui un “ebreo” come Josephus, che sosteneva di aver combattuto contro i Romani, abbia vissuto per 30 anni a Roma, mentre scriveva libri sulla storia ebraica, e abbia sposato una donna appartenente all'aristocrazia romana. Reuchlin sostiene che “san Paolo” sia stato inventato, così come era stato inventato Gesù, ed è interessante che l'avventurosa traversata di “Paolo” ricalchi fedelmente quella compiuta da Josephus. Paolo veniva inoltre rappresentato come un ebreo divenuto cittadino romano, e Josephus diceva la stessa cosa di sé.

Reuchlin scrive che tra il 100 e il 105 Ario, suo figlio Giusto e Plinio il Giovane, si trasferirono con amici e parenti nell'Asia Minore, in Grecia e ad Alessandria d'Egitto, per incoraggiare i poveri e gli schiavi ad aderire alla loro nuova fede. Plinio creò le prime chiese in Bitinia e nel Ponto, luoghi che Plinio aveva visitato parecchie volte nell'anno 85 d.C. c da cui ebbe origine il primo nome di Ponzio Pilato. Il procuratore romano venne chiamato solo Pilato in Matteo e Marco, i primi Vangeli scritti dai Pisoni, ma in Luca, quello che si dice sia stato scritto con Plinio, Pilato improvvisamente prende il nome di Ponzio. Secondo Reuchlin il Vangelo di Luca venne scritto proprio negli anni in cui Plinio iniziò a visitare il Ponto. Le lettere autografe di Plinio rivelano che negli anni 96 e 98 Giusto Pisone si trovava in Bitinia, dove era conosciuto con il nome di Tullio Giusto, e che anche i Pisoni si stabilirono a Efeso, dove si ergeva il grande tempio dedicato alla dea Artemide (Diana). Efeso fu anche uno dei luoghi in cui nacque la religione cristiana. I Pisoni visitarono tutti i luoghi che poi dissero essere stati visitati da san Paolo, e Reuchlin sostiene che Giusto Pisone e Plinio i1 Giovane (il cui nome militare era Massimo) inserirono nelle lettere di “san Paolo” e nelle storie che hanno per protagonista questo personaggio, molti dei loro amici e molte espressioni in codice. L'espressione di Paolo “salutate il mio parente Erodione”, è, secondo Reuchlin, una frase in codice che si riferisce al legame con Erode. È una notevole “coincidenza” il fatto che i Pisoni possedessero estesi territori nella Provenza, nel Sud della Francia, la stessa regione in cui, secondo il mito, la storia di Gesù continuò dopo la crocifissione grazie a Giuseppe di Arimatea, Maria Maddalena e alla “progenie” del Salvatore.

Altri studiosi, come Acharya in *The Christ Conspiracy*, suggeriscono che le storie del Vangelo più probabilmente derivano dagli scritti di un individuo di nome Marcione del Ponto. Costui non credeva che Gesù fosse esistito in carne ed ossa e scrisse quindi una storia simbolica. Marcione era uno gnostico (termine che deriva da una parola che significa “conoscenza”) e scriveva ricorrendo per lo più al simbolismo e all'allegoria. I testi gnostici che si riferiscono alla storia di Gesù,

rinvenuti nel 1945 a Nag Hammadi, in Egitto, sono stati usati come "prova" dell'esistenza di Gesù sia realmente esistito, ma non lo sono affatto. Innanzi tutto furono scritti molto tempo dopo i "fatti" e, secondariamente, gli autori gnostici ricorrevano all'allegoria. Moses Maimonedes, filosofo ebreo e gnostico del XII secolo, scrisse:

«Ogni volta che nei nostri libri trovate un racconto, le cui vicende sembrano impossibili, una storia che cozza sia con la ragione che con il buon senso, allora siate sicuri che quel racconto contiene una complessa allegoria che cela una verità misteriosamente profonda; e più grande è l'assurdità del significato letterale, più profonda la saggezza dello spirito».[39]

Pur ammettendo che qualcuno abbia scritto il testo originale dei Vangeli, certamente non possono essere stati i "discepoli" Matteo, Marco, Luca e Giovanni, come credono molte persone. Nemmeno la Chiesa cristiana sostiene questa tesi, ma servendosi di quei nomi dà l'impressione di farlo, e la mente umana viene manipolata e guidata attraverso immagini e impressioni a scapito della verità storica. È assai stupefacente che nessuno degli autori biblici sia noto o che l'esistenza di nessuno di essi, come nel caso di Paolo, possa essere storicamente documentata. In attesa di nuove prove io stesso sono convinto del fatto che, la famiglia Pisone, fu in qualche modo coinvolta nella creazione di quella che divenne la religione cristiana. Tale famiglia certamente fornì un numero considerevole di papi dopo che, l'impero romano degli Illuminati, fondò la Chiesa cattolica.

L'imperatore nudo

L'uomo che ebbe maggiori responsabilità nella diffusione del cristianesimo come forza globale di controllo e repressione fu Costantino il Grande. Egli divenne imperatore romano nel 312 d.C. dopo essersi aperto con violenza la strada verso il potere. Costantino, l'ideatore del cristianesimo, apparteneva alla stessa stirpe dei Pisoni. Durante una delle battaglie per la leadership romana, a Ponte Milvio vicino a Roma, la leggenda vuole che Costantino abbia avuto la visione di una croce nel cielo accompagnata dalle parole "Così conquista". Un asino che volava nel cielo sarebbe stato più credibile. La notte successiva, continua la leggenda, gli apparve Gesù che gli disse di mettere la croce sulla sua bandiera, come garanzia di vittoria. Si dice che Costantino si sia convertito al cristianesimo in seguito a queste visioni, ma in realtà egli non si convertì mai, se non forse sul letto di morte, giusto per mettersi al sicuro. Costantino, badate bene, era un *seguace* del *culto del Sole*. La sua divinità era Sol Invictus o "Sole Indomito" e fino alla morte rimase Pontifex Maximus della Chiesa pagana. Sol era il nome di un'antica-Sole. C.F. Oldham in *The Sun And The Serpent* (London, 1905) rivela che tutte le dinastie solari erano anche serpentiformi. La sua interpretazione del significato del serpente si discosta dalla mia, poiché io credo che esso abbia un doppio significato, ma un qualche legame tra le due interpretazioni si può comunque rintracciare. Il culto del Sole ben

si accorda con i rituali in onore del serpente celebrati dagli Illuminati. Costantino appoggiò la religione cristiana, visto che per lui essa non era poi molto diversa dal suo culto del Sole. Per questa stessa ragione il cristianesimo cominciò a raccogliere molti seguaci di Mitra e molti pagani accusarono i cristiani di avergli rubato la religione, tanto simili erano le due confessioni. James H. Baxter, ex professore di Storia della Chiesa alla St. Andrews University in Scozia, disse:

«Se il paganesimo fu distrutto, lo fu più attraverso l'assorbimento che l'eliminazione. Quasi tutto quello che era pagano fu trasferito sotto un nome cristiano. Privati dei semi-dei e degli eroi, gli uomini investirono facilmente e quasi inconsciamente un martire locale di quelli che erano stati gli attributi di quelle divinità... facendo di lui il centro del culto e della mitologia un tempo associati alla divinità pagana. Prima della fine del quarto secolo il culto del martire divenne universale... molte festività pagane furono ribattezzate e il giorno di Natale, l'antica festa del Sole, venne trasformata nel giorno della natività di Gesù».

Il momento decisivo per la storia cristiana si ebbe nel 325 d.C. quando Costantino convocò 318 vescovi della Chiesa "cristiana" nel suo palazzo di Nicea (oggi Iznik in Turchia) per l'infame Concilio di Nicea. Dico "cristiana", ma in realtà si trattava di rappresentanti dei culti solari e lunari, come quelli di Apollo, Osiride e Iside, Demetra/Cerere, Dioniso/Bacco, Giove/Zeus e, naturalmente, del Sol Invictus. Così la natività di Gesù fu collocata, ovviamente, il 25 dicembre, giorno della natività del Sole. A Nicea come già era successo per le altre divinità solari, Gesù e Cristo furono fusi insieme per la prima volta. Il Concilio era stato convocato per mettere fine ai conflitti e alle liti tra i seguaci del "Gesù" di san Paolo, un dio sovrannaturale, e quelli che mettevano in dubbio che Gesù potesse essere della stessa natura di Dio. Questi ultimi furono chiamati Ariani dal nome del loro capo, Ario, un ecclesiastico di Alessandria d'Egitto. Tra pugni e insulti si "decise", su pressioni di Costantino, che tutti i cristiani dovessero credere nella natura sovrannaturale di Gesù. Questo dogma, che ancora oggi sta alla base del cristianesimo, è stato "definito" nel cosiddetto Credo Niceno:

«Crediamo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore di tutte le cose, visibili e invisibili; e in un solo Signore, Gesù Cristo, figlio di Dio, generato, solo generato della stessa sostanza del Padre, Dio da Dio, Luce da Luce, Dio Vero da Dio Vero, generato, non creato della stessa sostanza del padre, da cui tutte le cose sono state create, come in cielo così in Terra; che, per la nostra salvezza, discese dal cielo e si incarnò, divenne uomo, soffrì e il terzo giorno resuscitò, salì al cielo e di nuovo verrà per giudicare i vivi e i morti; nello Spirito Santo».

Le stesse cose si dicevano anche di Nimrod e Tammuz-Ninus in Babilonia, e chissà di quante altre divinità del mondo precristiano. Ai delegati di Nicea fu detto

come votare e chi non obbedì fu esiliato in isole sperdute. Da allora il Credo Niceno mosse guerra all'umanità, visto che decine di milioni di persone furono massacrate in suo nome e il clero si adoperò per distruggere tutte le prove che potessero rivelare la natura artificiosa e truffaldina dell'intera storia. Le culture indigene (e i loro documenti) furono distrutte in un crescendo di genocidi e inquisizione che durò secoli e abbracciò il mondo intero. La “Sacra Inquisizione” della Chiesa di Roma fu ufficialmente smantellata solo nel XIX secolo e oggi è nota come “Santo Uffizio”. La Grande Biblioteca di Alessandria, la “Città del Figlio del Serpente” e altri centri in cui erano custoditi inestimabili antichi documenti e testi, furono distrutti sotto il vessillo di questo credo malvagio e arrogante. Quando la biblioteca di Alessandria fu distrutta nel 391 d.C. su ordine dell'Imperatore Teodosio, circa 700.000 pergamene, codici e manoscritti andarono perduti per sempre. Chi stava dietro a tutto questo sapeva perfettamente ciò che stava facendo: stava vendendo alle masse un mito che forniva una giustificazione al proprio piano di eliminare le antiche dottrine e di riscrivere la storia. Dietro a Costantino, ai Pisoni e ai papi c'era la Confraternita babilonese rettiliana, ormai di sede a Roma. I suoi riti, i suoi templi e i suoi simboli sono all'origine dell'odierna Frammassoneria. Tra essi figurano le piastrelle quadrate bianche e nere, i guanti e i grembiuli bianchi, i segni e le strette di mano segrete. Società segrete elitarie come l'Ordine dei Maestri Comacini si svilupparono rapidamente sotto Costantino (vedi *Il segreto più nascosto*).

Le stirpi “cristiane”

La creazione e la diffusione del cristianesimo ripropone il tema delle stirpi rettiliane, che hanno svolto un ruolo di primo piano nella storia del cristianesimo. Tra queste ultime figuravano la famiglia di Pisone, Erode il Grande, Costantino il Grande, re Ferdinando e la regina Isabella di Spagna, che fondarono l'Inquisizione spagnola e appoggiarono Cristoforo Colombo, e di re Giacomo I, che sponsorizzò la traduzione della Bibbia che, secondo uno studio svolto nel 1881, contiene ben 36.131 errori.[40] Tutte queste persone appartengono alla stessa stirpe (vedi *Appendice I*). Lo stesso si può dire di Joseph Smith e Brigham Young, fondatori della Chiesa Mormona e di Charles Taze Russell, uno dei fondatori dei Testimoni di Geova. Alla faccia della legge della probabilità! Furono queste le forze che crearono la Bibbia e decisero cosa inserirvi. Per creare il Nuovo Testamento mescolarono i testi di quello Antico con quelli scritti o scelti da loro. Poi lo tradussero in latino, in inglese e in altre lingue. Persino le versioni originali dei testi biblici continuarono ad essere modificate e nuove aggiunte furono apportate là dove si ritennero necessarie. Ecco cosa scrisse il filosofo Celso ai capi della Chiesa nel III secolo:

«Raccontate favole e non possedete nemmeno la capacità di farle sembrare credibili ...Avete alterato tre, quattro volte, e anche più spesso, i testi dei vostri Vangeli alfine di sottrarvi a qualsiasi obiezione».[41]

Celso disse che i capi della chiesa continuavano a dire ai loro seguaci di non esaminare le prove, ma di limitarsi a credere - “La saggezza è una brutta cosa nella vita, è meglio la stoltezza”. Egli scrisse anche: “Essi dichiararono apertamente che nessuno se non gli ignoranti [erano] i discepoli adatti al Dio che veneravano” e aggiunse che la regola era “che nessun uomo dotto venga tra noi”.[42] Si trattava, e ancora oggi si tratta, di una religione che doveva dirottare la mente delle masse ed eliminare tutti quelli che erano al corrente della verità. Ma non è la sola religione mitica che sia stata interpretata alla lettera. Lo stesso discorso vale anche per tutte le altre. Persino il buddismo, che si vanta di essere più illuminato, derivò dalla stessa fonte e venne spacciato come fatto storico. Pensate alle origini di Buddha. Nacque il 25 dicembre dalla vergine Maya, accompagnato da una stella e con uomini saggi al seguito. Apparteneva ad una famiglia “reale” e al sovrano venne detto di uccidere quel bambino per evitare di essere spodestato. A 12 anni impartiva lezioni nel tempio, fu poi tentato dalla malvagia Mara e battezzato alla presenza dello Spirito di Dio. Compì miracoli, guarì gli infermi, e nutrì 500 persone con un piccolo cesto di torte. Morì (secondo alcune tradizioni, sulla croce) e risorse in Nirvana o paradiso. La sua tomba venne miracolosamente aperta e si diffuse la voce che sarebbe ritornato a giudicare i morti. Buddha fu la “Luce del Mondo”, il “Signore” e “Maestro”, il “Buon Pastore”, e “Falegname”. Le solite credenziali. In India si dice che la consorte di Buddha fosse Ila o Ida e nell'Edda britannica questo era un nome che designava El, la dea serpente degli “Edeniti”.

Sette elitarie

La strategia degli Illuminati si può vedere bene all'opera nelle loro religioni. Per prima cosa si crea una fede originale, come la fede in “Gesù”. Ciò provoca divisioni e conflitti con le altre religioni dell'epoca. Poi si distrugge quella fede originale creando una lista in continua espansione di sotto-fedi e “chiese” affiliate. Così si sarà creata una divisione tra una fede e le altre fedi, e all'interno di quella stessa fede. Una situazione perfetta per mettere in atto la strategia del dividi e soggioga. Ciò è accaduto col cristianesimo, e ne è una prova evidente l'opera di un uomo di facciata degli Illuminati chiamato Martin Lutero. Nel 1517 questo professore di teologia dell'università di Wittenberg elencò 95 tesi contro il vaticano, colpevole di vendere le indulgenze per raccogliere il denaro necessario alla costruzione della Basilica di San Pietro. Lutero fu scomunicato, ma bruciò quel decreto insieme ad alcune copie del diritto ecclesiastico romano e fondò la sua Chiesa luterana. Nacque così il protestantesimo, che fu poi usato per architettare guerre nascoste e ulteriori massacri. Tra i vari paesi dilagarono le lotte, che venivano fatte passare come tentativi di “difendere la fede”. In realtà si trattava di difendere i piani. Ironia vuole che il re inglese Enrico VIII prima abbia sostenuto Roma, tanto da essere ricompensato col titolo papale di Difensore della Fede, ma poi, dopo aver ucciso molte delle sue mogli, cambiò idea e sostenne la “rivoluzione” di Lutero. Mantenne comunque quel titolo da cui ha origine l'appellativo di Difensore della Fede usato ancora oggi dai monarchi britannici. La

corona britannica dovrebbe difendere il protestantesimo, ma si avvale di un titolo concesso dal papa! È davvero una farsa! Martin Lutero, il cui sigillo personale raffigurava una rosa e una croce, era un agente dell'ordine rosacrociano, un antico filone dell'organizzazione degli Illuminati. Il credo protestante di Lutero si divise poi in un'infinità di sette.

Una di queste fu il Calvinismo, che in seguito divenne quella patologia mentale che prese il nome di fede puritana. Quest'ultima fu usata per lo più per istigare e giustificare il genocidio degli indigeni americani. Il vero nome di Giovanni Calvino, l'uomo che è all'origine di tutto questo, era Jean Cauin. Egli era originario di Noyons, in Francia, e studiò a quella scuola degli Illuminati che è il College du Montagu. È qui che si formò anche Ignazio di Loyola, il fondatore "cattolico" della Compagnia del Gesù, ossia dei Gesuiti. Cauin si trasferì a Parigi e poi a Ginevra, in Svizzera, dove divenne noto col nome di Cohen. Il nome deriva da Cahen, termine che nelle scuole misteriche dell'antico Egitto designava il sacerdote o principe. A Ginevra egli, o meglio, qualcun altro al posto suo, elaborò la "filosofia" che poi prese il nome di calvinismo. Cambiò nome ancora una volta, da Cohen a Calvin per renderlo più accettabile agli Inglesi che ora divennero i principali destinatari della sua nuova religione. Il calvinismo fu una religione architettata a tavolino per facilitare il passaggio alla fase successiva del piano. Essa era rigidamente centrata sui Dieci Comandamenti di "Mosè" e sull'interpretazione letterale dei testi veterotestamentari e consentì agli Illuminati di raggiungere molti dei loro obiettivi. Fino ad allora la religione cristiana aveva messo al bando l'usura, ossia l'imposizione di interessi sui prestiti, ma il calvinismo la consentiva. Ciò fu perfetto per i banchieri degli Illuminati, che allora stavano manovrando per impadronirsi dell'Inghilterra. E quando gli interessi sui prestiti diventarono una consuetudine, grazie al calvinismo, uno dei maggiori beneficiari fu la Svizzera, dove questa "religione" era stata ideata. Un altro ruolo del calvinismo fu quello di promuovere la condanna al rogo delle "streghe", il che gli consentiva di eliminare dalla circolazione le antiche conoscenze, insieme a molte linee genetiche tramandate per via materna che gli Anunnaki desideravano eliminare.

Quelle dei Mormoni e dei Testimoni di Geova sono altre due religioni degli Illuminati basate su fantasie giudaico-cristiane. Mi preme qui sottolineare nuovamente che non sto mettendo in discussione il diritto che ognuno ha di seguire la religione che vuole. Auguro buona fortuna a chiunque abbracci un credo religioso e so che ci sono molte persone rette ed oneste che aderiscono al cristianesimo, al giudaismo, alla chiesa mormone, ai Testimoni di Geova e a tutto il resto. Sto soltanto cercando di mettere a nudo la manipolazione attuata dalle classi dominanti e il contesto su cui non viene mai fatta luce per le masse. Joseph Smith fondò i Mormoni, la Chiesa di Gesù Cristo dei Santi dell'Ultimo Giorno, dopo che, stando al suo racconto, un "angelo" di nome Moroni gli apparve nel 1823. Tale Moroni, continuò Smith, gli rivelò l'esistenza di un libro di lastre auree che conteneva "la pienezza dell'eterno vangelo" e "un resoconto degli antichi abitatori di questo continente, oltre che le fonti da cui avevano avuto origine". Gli fu rivelato

anche il luogo in cui si trovava il libro e nel 1827, con l'ausilio di due “pietre magiche” chiamate Urim e Thummim, egli tradusse quel testo in inglese. Urim e Thummim erano, in realtà, i nomi degli astragali o dadi usati dai sacerdoti Leviti, di cui pare che i re d'Israele seguissero le profezie. Questi astragali erano usati nel “luogo sacro” delle scuole misteriche noto come Tabernacolo. Qui abbiamo ancora un'altra religione che trae origine dalla stessa fonte e un'altra riproposizione del mito di Gesù. Le lastre auree, disse Smith, erano scritte in “egiziano riformato”. Da queste trasse spunto il Libro dei Mormoni due anni dopo e i suoi seguaci diedero poi vita alla Chiesa mormona nel 1830. I pilastri di tale Chiesa nei primi anni di vita furono Smith, suo fratello Hiram, e un altro individuo di nome Brigham Young. Si trattava in tutti i casi di Frammassoni di alto grado, tutti appartenenti alla dinastia merovingia - la stessa a cui erano appartenuti anche Pisone, Costantino, Giacomo I ecc. ecc. Non sorprende, quindi, scoprire che i Rothschild, attraverso l'organizzazione Kuhn, Loeb di New York, abbiano finanziato l'espansione dei Mormoni. La Kuhn, Loeb contribuì anche a finanziare la Rivoluzione russa e la Prima Guerra Mondiale (vedi *...e la verità vi renderà liberi*). I Mormoni furono una creazione degli Illuminati. I Mormoni riconoscono la Bibbia ma credono che gli scritti di Smith abbiano una natura ugualmente divina. Essi fondarono comunità chiamate Pali di Zin (Sion = il Sole) e in seguito si stabilirono a Salt Lake City, nello Utah, la città mormona da cui vengono orchestrati i riti sacrificali e i programmi di controllo mentale. Un'altra setta dedita ai sacrifici e al controllo mentale che emerse dalla truffa giudeo-cristiana è la setta dei Testimoni di Geova o Società della Torre di Guardia anche se, come sempre, la stragrande maggioranza dei suoi sostenitori non ha la minima idea di tutto ciò. Costoro venerano il vendicativo dio ebraico Geova. Uno dei padri fondatori di questa setta fu il pedofilo di stirpe merovingia, nonché frammassone di alto grado, Charles Taze Russell. Russell era vicino ai Rothschild e, ancora una volta, la Kuhn, Loeb & Company finanziò la sua organizzazione.

L'Islam fu creato per polarizzare ulteriormente le divisioni religiose e in *Il segreto più nascosto* mostro alcuni dei legami tra le società segrete che stanno dietro al “cristianesimo”, compresi i Cavalieri Templari, e quelle che costituiscono l'ossatura dell'Islam. Tra queste ultime figuravano gli Assassini, da cui deriva il termine con cui in inglese si designa un delitto di natura politica. La fede musulmana e il credo dell'Islam si basarono sulla storia di Maometto o Mohammed. Questa assomigliava molto alla storia di John Smith, fonte di ispirazione per la religione mormona. Si dice che nel 612 Maometto abbia avuto una “visione” in cui gli venne detto di dar vita a una nuova fede - proprio come in seguito dichiarò Smith. La data è interessante perché ad alcune popolazioni antiche veniva detto che ogni 600 anni “Dio” si sarebbe incarnato e Maometto venne proprio 600 anni dopo “Gesù”. Ancora una volta i musulmani ripresero alcuni elementi delle fantasie giudaico-cristiane. I musulmani vedono l'Islam come una continuazione aggiornata dei temi giudaico-cristiani e anch'essi fanno risalire le proprie origini all'Abramo dell'Antico Testamento, da cui pare abbia tratto origine lo stesso sistema di

credenze ebraico. I musulmani credono che Abramo abbia costruito la Kaaba, il sacro santuario della Mecca, meta di pellegrinaggio per i musulmani di tutto il mondo. Esso era però in origine un tempio pagano dedicato al culto della dea che portava la famosa Pietra Nera. W. Wynn Westcott, fondatore dell'Ordine Ermetico dell'Alba Aurea, scrisse nella sua opera *The Magical Mason*, che la Pietra Nera venne usata inizialmente per riti pagani. Anticamente la pietra era simbolo del pene e per questa ragione molte religioni furono fondate su una pietra o “roccia”, come accadde con Pietro, la pietra e il cristianesimo. In un episodio contenuto nell'Antico Testamento, Giacobbe unge la sua pietra con olio, il che suona davvero buffo. Mi vien voglia di provarlo. Il Corano, il libro sacro dell'Islam, che si pensa sia stato ispirato direttamente da Dio, parla di Gesù in 93 versi e lo tratta come una persona vivente, quando è evidente che non fu tale. Allah, il dio islamico, coincide, sostengono i musulmani, con il Geova giudaico-cristiano. Essi accettano il Pentateuco, i primi cinque libri di “Mosè” nell'Antico Testamento, che sono in realtà i libri dei Leviti. I musulmani sostengono che Maometto fu l'ultimo profeta (esclusi quelli che vennero dopo di lui) e perciò, il più valido. Stando così le cose, i musulmani pretenderebbero che tutti i cristiani e gli ebrei si convertissero all'Islam. Il termine Jihad si riferisce alla “Guerra Santa” che i musulmani devono muovere contro tutti quelli che non accettano la legge di Maometto. La stessa parola “Islam” significa “sottomettersi o arrendersi” e “musulmano” è “colui che si sottomette”.

L'Islam fu un altro credo degli Illuminati che costò la vita a centinaia di milioni di persone, morte durante le sanguinose guerre mosse ai cristiani e agli ebrei. Esistono tre religioni-prigione controllate dalla stessa forza. L'Islam, come il cristianesimo e il giudaismo, fu anche uno strumento finalizzato alla soppressione sistematica delle donne e del principio femminile. Anche qui appare evidente il collegamento con la Frammassoneria. Dopo aver raggiunto i tre Gradi della Loggia Azzurra e aver completato il Rito Scozzese o di York, i massoni possono aspirare a divenire Custodi del Tempio. Costoro pronunciano un giuramento di sangue e dichiarano che Allah è il loro Dio.[43] Allah è un dio lunare. È questo il motivo per cui trovate la falce di luna alla sommità delle moschee di tutto il mondo e sui fez dei Custodi del Tempio. Questo simbolo appare anche sulle bandiere di varie nazioni islamiche e i musulmani digiunano durante il mese che inizia e finisce con la comparsa della mezzaluna in cielo.

“Mi è piaciuto il tuo viso...”

La città di Gerusalemme, ironicamente definita Città della Pace, è la capitale mitica del mondo. Ci sono andato nel 1993 per vedere i più importanti luoghi sacri dei cristiani, degli ebrei e dei musulmani. Essa rappresenta una sintesi del modo in cui la religione bracca e manipola la mente umana da secoli. La Città Vecchia, pur non molto grande, è ancora divisa in quartieri riservati ai cristiani, agli ebrei, ai musulmani e agli armeni. Dopo tutto, meglio non rischiare di dare l'esempio sforzandosi di vivere insieme! Se siete in cerca di favole o fandonie questo è il posto che fa per voi. Ce n'è a bizzeffe. Agli angoli delle strade e in ogni chiesa o

monumento vi attendono degli esperti imbonitori spirituali, le vostre guide turistiche. Molti di essi indossano giacche di pelle nera che sembrano uscite dal film *Il padrino*. Costoro ripetono a pappagallo le solite fandonie e vi propinano tour mitici di qualunque luogo. Persino alle 7.30 del mattino, mentre oltrepassavo la Porta di Jaffa per addentrarmi nelle strade semideserte della Città Vecchia, non riuscii a scamparla. Qualcuno mi toccò un braccio.

«Ciao, amico», disse una voce «Sei inglese? Conosco molti inglesi. Vengono da Glasgow. Conosci Glasgow?».

Capii subito dove voleva arrivare, ma decisi di stare al gioco e vedere dove mi avrebbe portato. Disse che si era avvicinato a me perché “gli era piaciuto il mio viso”. Poiché mi si era avvicinato da dietro, evidentemente avevo appena assistito all'ultimo miracolo in ordine di tempo avvenuto a Gerusalemme. Non ho dubbi che sarà stato aggiunto all'itinerario turistico. Disse che voleva farmi da guida perché gli piacevo. Naturalmente i soldi che mi avrebbe chiesto alla fine del giro non avevano nulla a che fare con tutto questo. Mi mostrò il luogo più sacro della religione ebraica, il Muro del Pianto, o Muro Occidentale, dove i fedeli credono di poter parlare con Dio. Questo rituale risale addirittura alle lamentazioni in onore di Tammuz, in Babilonia. Gli ebrei lasciano messaggini per Dio nelle crepe del muro e ora offrono un servizio fax destinato ai fedeli di tutto il mondo. Potete inviare via fax il vostro messaggio a Gerusalemme e qualcuno va poi ad inserirlo nel Muro del Pianto. La mia tappa successiva fu Betlemme, a pochi chilometri di autobus da Gerusalemme. Se non ci siete mai stati, scordatevi l'idea della “piccola città di Betlemme”. Si tratta di una vero e proprio postaccio, una prosecuzione di quella massa informe che è la moderna Gerusalemme. Ho percorso con la mia “guida” “Manger Square” verso la Chiesa della Natività nel luogo in cui si dice sia nato Gesù. Essa si erge sopra la grotta dove si diceva fosse miracolosamente nato anche il Figlio del Dio babilonese ed ebraico, Tammuz. Un luogo evidentemente che va per la maggiore. La guida turistica di Gerusalemme e della “Terra Santa” tuttavia non ha alcun dubbio. Dichiara infatti perentoriamente: “Questa chiesa si trova sopra la Grotta della Natività, una piccola camera sotterranea, in cui una stella d'argento contrassegna il luogo della *nascita* di Gesù”. All'apice della stagione turistica la gente sta in coda per ore per vedere la grotta, tale è la potenza del mito e del controllo mentale. Ma fortunatamente io ci andai in un periodo di bassa stagione e non ebbi difficoltà ad entrare. Che scena mi si parò davanti! Un gruppetto di turisti stava osservando tre uomini vestiti in modo originale che pronunciavano parole con tono lamentoso. L'unica parola che riuscii a comprendere fu uno strano “Hallellujah”. Un uomo con un cappuccio nero stava officiando un canto cerimoniale, mentre un altro si mise una corona e bevve da un calice con una foga che faceva pensare che fosse appena tornato dal deserto. Il terzo uomo, che sembrava avere un bisogno urgente di farsi una bella risata, agitava qua e là un qualche oggetto sospeso a una catena, da cui, di tanto in tanto, fuoriusciva del fumo. Quello con la corona finì di bere e si mise a leggere a voce alta e grave da un grosso testo rosso. In Gran Bretagna, il più famoso grosso libro rosso appartiene a

uno spettacolo televisivo intitolato *È questa la tua vita*. Alcuni personaggi famosi compaiono di fronte al pubblico in studio, dove un uomo legge la storia della loro vita da un grande libro rosso. Il libro nella grotta era una sorta di “Gesù Cristo, questa è la tua vita” e se quello spettacolo televisivo presentasse la vita dei ricchi e famosi in maniera così inaccurata come fa la Chiesa con Cristo, sarebbe citato in giudizio o eliminato dal palinsesto nel giro di un mese.

Davanti alla grotta di Betlemme la guida mi presentò un suo amico. «Gli piace il tuo viso», mi informò la guida, «e ti invita a casa sua a bere qualcosa». Arrivammo a “casa” sua dopo una passeggiata di pochi secondi. Era una bella casa, ma un po' strana. Aveva una grande finestra sul davanti, dei simboli di carte di credito, dei banconi, un registratore di cassa, e moltissimi scaffali ricolmi di merce. Se non lo avessi saputo, avrei detto che era un grosso negozio di souvenir. Mentre mi guardavo intorno non sapevo se ridere o urlare. Tutte le merci in vendita erano sacre. Non vidi la carta igienica sacra, ma da qualche parte doveva esserci anche quella. Anche perché, date tutte le cagate che si dicono sulla religione, l'avrei ritenuto un articolo essenziale. Tra le cose da me preferite c'erano piccole croci fatte di “terra santa presa dalla terra santa”. Nel caso che pensassi che si trattasse di un falso, il commerciante mi rassicurò: «Ognuna è stata controllata da un'autentica famiglia cattolica». Fu, allora sì che mi sentii sollevato. Ma niente poteva sorpassare i modellini in plastica di Gesù, di varie dimensioni e in grado di soddisfare tutte le tasche. Se vi decidevate per la versione ridotta, il vostro Gesù presentava solo un pezzetto di filo come aureola, ma se vi invece optavate per il modello lusso potevate avere un Gesù bambino di plastica con tre raggi dorate che gli spuntavano dalla testa. Mentre osservavo tutta questa stupefacente mercanzia, il negoziante tentò la sua mossa:

«Sono autentici», disse.
«Autentici? Un Gesù bambino autentico?»
«Vengono fatti dai sacerdoti locali».
«Ah, autentici in quel senso».

Ritornai nella Città Vecchia e la guida a cui era piaciuto il mio viso mi chiese dei soldi. Qualsiasi cifra andava bene, disse, ma non appena gliene proposi una cercò di andare al raddoppio. Ci salutammo e io camminai lungo il muro esterno della città, fino al “Giardino dei Getsemani”, un altro luogo di “Gesù”. Quando ormai ero vicino, chiesi la strada a un passante. Si mostrò assai disponibile e si offrì di aiutarmi. Ma aspettate un attimo, non indossava forse una giacca di pelle nera? Improvvisamente da passante si trasformò in guida turistica:

«Questo è il vero albero sotto cui venne arrestato Gesù ...questi alberi sono qui da... »

«Mi scusi. Grazie per il suo aiuto, ma vorrei starmene per conto mio, se non le dispiace».

«Vuole dire che non desidera che le mostri la chiesa e la tomba di Maria e...»
«No, ma grazie lo stesso».
«Le faccio un buon prezzo».

Alla fine di quel viaggio ebbi un incubo: ero arrivato alla fine della vita e stavo abbandonando il mio corpo mortale, mentre un uomo con una giacca di pelle nera mi prese per il braccio. «Ciao, amico mio», mi disse, «Vieni dal pianeta Terra? Conosco molte persone sul Pianeta Terra. Ti mostro il paradiso. Mi piace il tuo viso». Un tassista musulmano mi ha dato una risposta emblematica quando gli ho chiesto se credeva che tutte queste storie su Gesù fossero vere. Non ne aveva idea, confessò, ma: «Gesù è ben visto da tutti gli autisti di autobus e dai tassisti, perché si è mosso molto avanti e indietro». La religione è un'industria in piena regola che depreda le persone oneste da un punto di vista mentale, emotivo, spirituale e finanziario. A milioni sono sul libro paga. I palazzi dei vescovi, le guide turistiche, i negozi di oggettini kitsch, interi sistemi economici e politici di molti paesi, tutti dipendono per la loro sopravvivenza dalla perpetuazione di queste falsità. Dal Vaticano a Betlemme, da Gerusalemme a Salt Lake City, i registratori di cassa continuano a danzare al ritmo del mito. Il Vaticano e gli altri bastioni del controllo mentale sanno che esistono delle verità che li manderebbero in rovina. Ecco perché si sono adoperati tanto affinché esse venissero soppresse. Se non continuassero a farlo, la festa sarebbe finita. Non stupisce che ci sia tanta opposizione nei confronti delle informazioni che svelerebbero questa truffa globale, visto che il potere economico e personale della chiesa e dello stato si fonda su un inganno di proporzioni monumentali.

Io devo essere uno dei pochi al mondo che muovo un'unica condanna a tutti i dogmi religiosi. Sono stato tacciato di antisemitismo per le accuse che ho messo al giudaismo e a persone come i Rothschild; sono stato emarginato e condannato dai cristiani per aver fatto luce su ciò che fa da sfondo storico alla loro religione e alla sua attuale ipocrisia; dal Sud Africa è stato lanciato in rete un avvertimento “Attenti a Icke” per la mia presunta avversione all'Islam; e molti adepti della New Age mi rimproverano di essere troppo “negativo” (poiché dico ciò che realmente succede) e di aver svelato l'esistenza, all'interno di quel movimento, di ciarlatani “spirituali” e di manipolatori al soldo degli Illuminati. La ragione per cui metto insieme gruppi tanto diversi è che tutti hanno una cosa in comune. Ognuno di essi infatti ha un dogma da vendere o da difendere. Dal momento che io qui critico tutti i dogmi, le imposizioni e le repressioni, posso riunirli tutti insieme e considerarli un'unica infame voce. Si tratta di finti opposti, stessi atteggiamenti diversamente mascherati, ma sempre più persone si stanno liberando da queste prigioni della mente. Agli Illuminati-Anunnaki non potrebbe importare di meno quale religione o prigione mentale sceglierete, purché ne scegliate una. Su tutto questo ho una teoria molto semplice: se potete dare un nome a ciò in cui credete, avrete eretto un muro intorno alla vostra mente. Non importa quale “ismo” o “ità” sia. Una volta che gli avrete dato un nome, vi sarete preclusi l'accesso a quella dimensione infinita per cui tutto

è semplicemente e noi semplicemente siamo. Non ci sono nomi con cui definire la conoscenza infinita. Essa comprende tutto ciò che esiste, e non appena soccombiamo a un "ismo", perdiamo la sintonia con tutto ciò. Ma questa, in fondo, è la vera idea, il primo scopo della religione - sbattere la porta in faccia alla coscienza umana. Anche coloro che sostengono di aver rifiutato la religione convenzionale, continuano ad essere vittime delle loro illusioni. Nella New Age, che non crede alla visione cristiana, il mito di Gesù continua. Il Figlio di Dio del cristianesimo è diventato per la New Age "Sananda", il nome che corrisponde a "Gesù". Per i seguaci New Age egli è un maestro spirituale che veicola saggezza da un'altra dimensione, mentre, secondo altre versioni, si tratta di un iniziato della comunità essena, nella terra biblica di Israele. Altri che rifiutano l'interpretazione ufficiale degli episodi biblici credono che Gesù sia esistito veramente e cercano di formulare la loro tesi reinterpretando i testi. Possono vedere le più grandi implicazioni e rivelazioni nelle parole o espressioni più innocue. Ora l'ultima notizia che riguarda Gesù è che la sua stirpe è stata perpetuata dai figli da lui concepiti con Maria Maddalena tanto da diventare la "vera" stirpe reale. Sbadiglio. Riuscirete a sollevare il velo solo quando capirete che la maggior parte della Bibbia è invenzione allo stato puro, il simbolico diventato letterale. Non importa come interpretate quelle parole, la conclusione è che si tratta sempre di balle, perché cercate di interpretare alla lettera dei testi che fin dall'inizio non sono stati che una massa di balle. Solo quando la nostra mente sarà occupata da un foglio bianco, e sarà sgombra da ogni forma di inquinamento intellettuale e spirituale, potremo vedere chiaramente come stanno le cose.

La religione è stata una minaccia per il mondo, e l'umanità non conoscerà mai la libertà finché questa minaccia non sarà esorcizzata. È la minaccia dell'ignoranza, che ha gettato la sua ombra sinistra su millenni di soppressione umana da parte dagli Anunnaki e delle loro stirpi. Più di ogni altra cosa, la religione è stata la forza dominante dietro la repressione che l'umanità ha esercitato nei suoi stessi confronti.

NOTE

1. *Our Haunted Planet*, p. 140, 143.
2. Vedi *The Woman's Encyclopedia Of Myths And Secrets*, pp. 963-964 per saperne di più sulle leggende e le storie relative alla dea del Sole.
3. *The Return Of The Serpents Of Wisdom*, p. 100.
4. *The Woman's Encyclopedia Of Myths And Secrets*, p. 905.
5. *The Return Of The Serpents Of Wisdom*, p. 221.
6. Ibidem, p. 224.
7. Ibidem, pp. 224-225.
8. *The Woman's Encyclopedia Of Myths And Secrets*, p. 575.
9. Ibidem, p. 580.
10. *The Phoenician Origin Of Britons*, p. 147.
11. Acharya S, *The Christ Conspiracy, The Greatest Story Ever Sold* (N.d.T.: La cospirazione su Cristo, la più grande storia mai spacciata) Adventures Unlimited,

Kempton, Illinois, 1999, p. 241. Potete procurarvi questo libro attraverso il sito internet di David Icke.
12. Manly P. Hall, *The Secret Teachings Of All Ages* (N.d.T.: Le dottrine segrete di tutte le epoche), The Philosophical Research Society, Los Angeles, California, the Golden Jubilee Edition, 1988.
13. Edouard Dujardin, *Ancient History Of The God Jesus* (N.d.T.: Antica storia del dio Gesù), Watts and Co., 1938.
14. *The Christ Conspiracy*, p. 91.
15. Per i dettagli vedi *Flying Serpents And Dragons*, pp. 101-103.
16. *http://www.nohoax.com/Kingjames.html*
17. *http://religiousfrauds.50megs.com/menu.htm*
18. Vedi *The Christ Conspiracy* e *The Book Your Church Doesn't Want You To Read* per più particolari tra questi legami.
19. *Morals And Dogma Of The Ancient And Accepted Scottish Rite Of Freemasonry*.
20. Vedi i libri di Gerald Massey, *Gnostic And Historical Christianity* (N.d.T.: Cristianesimo gnostico e storico), Sure Fire Press, 1985; *The Egyptian Book Of The Dead* (N.d.T.: II libro egiziano dei morti) e *The Historical Jesus And The Mythical Christ* (N.d.T.: Il Gesù storico e il Cristo mitico). Gli ultimi due sono entrambi pubblicati dalla Health Research, USA.
21. *The Christ Conspiracy*, p. 192-193.
22. Alberi Churchward, *The Origin And Evolution Of Religion* (N.d.T.: L'origine e l'evoluzione della religione), Kessinger Publishing Company, 1997, pp. 387-389.
23. *The Christ Conspiracy*, p. 228.
24. Barbara Walker, *The Woman's Dictionary Of Symbols And Sacred Objects*, Harper-Collins, 1988, p. 482.
25. Per un'analisi dettagliata del nome Maria e dei suoi legami, vedi *The Woman's Encyclopedia Of Myths And Secrets*, pp. 602-616, che include anche una sezione su Maria Maddalena.
26. Lettera agli Efesini 5:22-23 e Prima lettera a Timoteo 2:10-11.
27. *The Woman's Encyclopedia Of Myths And Secrets*, pp. 613-616.
28. John Jackson, *Christianity Before Christ* (N.d.T.: Il cristianesimo prima di Cristo), American Atheist, 1985, p. 185.
29. Joseph Wheless, *Forgery In Christianity* (N.d.T.: Forgiare il cristianesimo), Health Research, 1990. p. 127.
30. *The Christ Conspiracy*, pp.167-69.
31. Ibidem, p. 172.
32. Ibidem, pp. 169-171.
33. Ibidem, pp. 133-134.
34. Ibidem, p. 175.
35. Ibidem, pp. 174-175.
36. *packbell.net/gailk/iasius.html*

37. *http://www.angelfire.com/biz5/piso*
38. Abelard Reuchlin, *The True Autorship Of The New Testament* (N.d.T.: I veri autori del Nuovo Testamento), The Abelard Reuchlin Foundation, P.O. Box 5652, Kent, WA, USA, 1979.
39. *The Christ Conspiracy*.
40. Citato da Arthur Findlay in *The Curse Of Ignorance, A History of Mankind* (N.d.T.: La maledizione dell'ignoranza, storia del genere umano), Headquarters Publishing Company, London, pubblicato per la prima volta nel 1947.
41. Ibidem, p. 637.
42. *The Christ Conspiracy*, p. 71.
43. *The Mystic Shrine: An Illustrated Ritual Of The Ancient Arabic Order Nobles Of The Shrine* (N.d.T.: Il santuario mistico: un rito illustrato dell'antico ordine arabo dei nobili del santuario), 1975, pp. 20-22.

Capitolo 12

Al servizio del dragone: il presente (1)

«In guerra, la verità deve essere difesa da una guardia del corpo di bugie».
Winston Churchill

Se, come ho qui delineato, il mondo è controllato oggi da rettiliani in grado di mutare forma e dalle loro stirpi, dovremmo essere in grado di rintracciare le prove delle loro attuali attività a conferma dei resoconti lasciatici dagli antichi. E, infatti, siamo assolutamente in grado di rintracciarle.

Sin dal 1990, quando ho iniziato ad indagare in maniera consapevole su ciò che stava realmente accadendo nel mondo, ho sentito parlare di esseri rettiliani. Ma, naturalmente, sembravano cose così fuori dal mondo che misi da parte quelle informazioni, per riprenderle in seguito quando fossi stato in grado di attribuire loro un senso. Ciò accadde nei primi mesi del 1998, mentre stavo facendo un viaggio negli Stati Uniti. Nel corso di circa 15 giorni incontrai 12 persone in altrettanti luoghi, appartenenti a diversi strati sociali, che mi raccontarono tutte di aver assistito personalmente alla trasformazione di un essere umano in un rettiliano. Tra queste persone figuravano anche due presentatrici televisive che assistettero alla trasformazione del loro ospite, un sostenitore dei piani dell'Ordine del Nuovo Mondo, durante l'intervista che gli stavano facendo. In seguito una delle due disse di essere rimasta scioccata nel vedere il viso dell'uomo assumere tratti rettiliani e l'altra, ugualmente scioccata, disse di aver visto le sue mani che assumevano caratteri serpentiformi. Dato che gli spettatori, o almeno la maggior parte di essi, non si accorsero di nulla, doveva evidentemente trattarsi di un caso di connessione psichica con il livello quadri-dimensionale di quell'individuo piuttosto che di una vera e propria trasformazione fisica. Una di queste presentatrici conosceva un poliziotto di Denver, in Colorado, uno dei più importanti centri satanici degli Illuminati, il cui aeroporto è decorato con gargolle rettiliane (un simbolo degli Illuminati). Questo poliziotto era stato in servizio presso un palazzo di Aurora, vicino a Denver, e aveva parlato con una dirigente di una delle ditte che avevano sede in quello stabile dell'alto livello di sicurezza dell'intero edificio. Lei gli aveva risposto di andare a controllare i piani superiori se voleva avere un'idea della sicurezza. Gli indicò un ascensore che saliva solo ai piani alti e gli raccontò di un'esperienza incredibile che aveva avuto alcune settimane prima. L' ascensore si era aperto e ne era fuoriuscita una strana figura. Era un albino con una faccia simile al muso di una lucertola e con le pupille verticali come quelle di un rettile. Il livello più elevato della “stirpe reale dei Draco” sono gli albini. Questa bianca figura che ricordava una lucertola era fuoriuscita dall'ascensore riservato, continuò la donna, ed era entrata in quella che sembrava un'auto d'ordinanza. Il poliziotto rimase così

affascinato da quella storia e da quell'edificio che decise di fare indagini sulle ditte che avevano sede ai piani superiori. Secondo un suo amico, si trattava di coperture della Central Intelligence Agency, la CIA.

Un altro uomo che incontrai durante quei 15 giorni mi raccontò che negli anni Sessanta assumeva quantità di LSD e nel terzo giorno di quello che chiamava un “trip” di cinque giorni, gli succedeva sempre la stessa cosa: alcune persone, sempre le stesse, cominciavano ad assumere l'aspetto di rettili. La cosa non cambiava mai. Egli cominciò anche a notare che i suoi amici che durante questi “trip” assumevano sembianze serpentiformi, sembravano poi comportarsi come i personaggi di un film. «Noi allora ci mettevamo a ridere e dicevamo “ecco che arrivano le lucertole”», mi disse. Le droghe trascinano le persone in stati alterati di coscienza e ciò può far sì che esse si “risintonizzino” poi sul livello inferiore della quarta dimensione. A questo punto vedranno intorno a sé persone di quel livello. Guardando la cosa da una prospettiva maggiormente consapevole, egli crede che ci troviamo di fronte a ciò che definisce un “campo morfogenetico” trasmesso al DNA delle persone rettiliane, che modificano la loro struttura cellulare assumendo il modello genetico rettiliano. Più una persona ha DNA rettiliano, più facile è che ciò accada, e quelli con più DNA rettiliano sono le stirpi ibride degli Anunnaki destinate a ricoprire incarichi di potere. È interessante che il popolo centroamericano degli Olmec, la cui intera cultura si basa sul culto del serpente, fosse solito assumere funghi allucinogeni contenenti psilocibina, da loro chiamati “carne del Serpente Piumato”, che donavano loro acquisire una consapevolezza quadri-dimensionale - cioè li risintonizzavano sulla frequenza del serpente. Durante i loro riti in onore del “figlio del serpente” Dioniso (un altro “Gesù”), gli iniziati greci bevevano del vino molto forte e assumevano droghe allucinogene e funghi per “riunirsi con il loro Figlio di Dio”. Alla fine di quei 15 giorni trascorsi negli Stati Uniti, mentre parlavo a una manifestazione della Whole Life Expo a Minneapolis, una donna dotata di poteri sensitivi mi disse di vedere spesso personaggi potenti come Henry Kissinger, George Bush e Hillary Clinton, trasformarsi in rettili. Anche lei entra nella loro frequenza quadri-dimensionale. Pochi sguardi sono più rettiliani e più freddi di quello di Hillary Clinton. Una caratteristica che ho notalo in queste persone che sono in grado di mutare forma è che il loro sguardo non muta mai, indipendentemente da quello che fa la loro bocca o il resto del loro corpo. Anche se ridono, il loro sguardo non ride mai. Hanno uno sguardo fisso e freddo. La prossima volta che vi capita di veder Hillary Clinton, osservatele bene gli occhi.

A questo punto mi venne in mente di aver letto qualcosa sui rettiliani nel libro *Trance-Formation Of America* (edito in italiano da Macro Edizioni), che tratta della vita di una donna straordinaria di nome Cathy O'Brien. Quel satanista di suo padre, che la violentò sin dall'infanzià trascorsa nel Michigan negli anni Cinquanta, la consegnò poi a Gerald Ford, il futuro presidente, affinché se ne servisse nella vasta operazione di controllo mentale di cui parlo in *Il segreto più nascosto*. Cathy, tanto per cambiare, ha i capelli biondi e gli occhi azzurri, e consiglio il suo libro a

chiunque voglia sapere cosa succede a milioni e milioni di bambini in tutto il mondo. Ho consultato l'indice di quel libro alla ricerca di riferimenti rettiliani, e, sebbene ella abbia razionalizzato l'esperienza come un'illusione frutto del controllo mentale, ciò che descrive è la stessa esperienza di cui ci hanno parlato molte altre persone. Prima ho parlato di Miguel de la Madrid, presidente del Messico negli anni della presidenza Bush, e della sua storia degli extraterrestri in grado di mutare forma da lui chiamati “stirpe dell'iguana”. Questi esseri erano perfetti come “futuri leader mondiali”. Nel libro Cathy parla delle mutazioni di forma di George Bush, uno dei suoi principali controllori. Ella racconta che un giorno, mentre era seduto nel suo ufficio di Washington DC, egli aprì un libro che conteneva illustrazioni di “alieni a forma di lucertola provenienti dal lontano spazio”. Bush disse di essere uno di loro e Cathy dice che sembrò trasformarsi in un rettile come “fosse stato un camaleonte”. Nel libro Cathy descrive anche come Bill e Bob Bennett, due figure di spicco della politica statunitense, le fecero assumere sostanze stupefacenti presso il laboratorio di controllo mentale del Goddard Space Flight Center della NASA. Le dissero di essere “alieni a questa dimensione - due esseri di un altro pianeta”. Già, il livello inferiore della quarta dimensione. Cathy continua così:

«Il dispiego di luci ad alta tecnologia che turbinavano intorno a me mi convinse del fatto che stavo partecipando insieme a loro ad una trasformazione dimensionale. Un fascio di luce laser colpì il muro nero davanti a me, che sembrò squarciarsi, fornendo una visione panoramica di un cocktail party alla Casa Bianca - come se avessi mutato dimensione ed ora mi trovassi in quel luogo. Non riconoscendo nessuno, chiesi agitata: “Chi sono quelle persone?”»

«“Non sono persone e questa non è un'astronave”, disse Bennett. Mentre parlava la scena olografica continuava a modificarsi leggermente, finché quelle persone assunsero l'aspetto di alieni simili a lucertole. “Benvenuta nel secondo livello del sottosuolo. Si tratta di un puro riflesso speculare del primo, di una dimensione aliena. Noi proveniamo da un livello transdimensionale che attraversa e abbraccia tutte le dimensioni...”»

«“...Ti ho condotto attraverso le mie dimensioni per stabilire una presa più forte sulla tua mente di quanto non consenta il livello terrestre”, disse Bill Bennett. “Essendo alieno, io semplicemente faccio tuoi i miei pensieri, proiettandoli nella tua mente. I miei pensieri sono i tuoi pensieri”».[1]

Questo è un altro modo in cui le persone vengono controllate e manipolate - attraverso il transfert mentale. La mente rettiliana diventa la mente umana e ciò si può vedere tutte le volte che la mentalità “da alveare” rettiliana diventa la mentalità “da alveare” umana. Subito dopo esser ritornato dagli USA e dopo aver avviato i miei studi sui rettiliani, andai trovare una donna inglese per discutere con lei di ciò che sapeva a proposito dei rituali satanici che vedevano coinvolte persone del

calibro di Ted Heath, ex Primo Ministro conservatore in Gran Bretagna dal 1970 al 1974 Costui fece entrare il Regno Unito nella Comunità Europea degli Illuminati, oggi Unione, e continua a sostenere l'ulteriore adesione a questo stato centralizzato fascista. Mentre stavo finendo questo libro, furono pubblicati dei documenti governativi risalenti a 30 anni fa, che dimostravano che Heath sapeva che l'entrata nell'Unione Europea avrebbe significato la fine dell'autonomia dello stato britannico. Ma all'epoca egli negò tutto questo poiché i rettiliani e i loro cloni sono pronti a tutto per raggiungere i loro scopi. Il nome di Heath salta fuori spesso quando si parla con le vittime di questi riti - le poche che sopravvivono - e delle torture che hanno subito all'interno dei circoli satanici. Questa donna era stata allevata da un famiglia scozzese e fu regolarmente violentata dall'organizzazione degli Illuminati scozzesi. In seguito, divenne la moglie del guardiano di Burnham Beeches, un appezzamento boschivo a qualche miglia di distanza da Slough, ad ovest di Londra. Si tratta di un antico luogo menzionato dal Libro del Catasto d'Inghilterra del XI secolo, non lontano né dalla residenza di campagna del Primo Ministro britannico detta Chequers (chequers = scacchiera, i quadrati bianchi e neri della Frammassoneria), né dalla vecchia sede del Hellfire Club (El-fire, “El l'infuocata”) di Wycombe (Wicca) dove sono avvenuti sacrifici umani che hanno visti implicati i membri delle famiglie reali e il padre fondatore degli Stati Uniti, Benjamin Franklin (vedi *Il segreto più nascosto*). Burnham Beeches è di proprietà della City di Londra, l'importante distretto finanziario mondiale, oltre che uno dei più potenti centri operativi degli Illuminati. Chi non vive nel Regno Unito deve sapere che con “City di Londra” non si intende l'intera capitale, ma la zona intorno alla Cattedrale di St. Paul, dove sorgeva originariamente la città, che dopo il Grande Incendio di Londra del 1666, fu ricostruita da iniziati come Sir Christopher Wren. Oggi è un distretto all'interno di quel nucleo informe che chiamiamo Londra. Lo stemma della City di Londra, un'immagine che troverete all'interno di Burnham Beeches, è dominato da due rettili volanti che reggono uno scudo decorato con la croce rossa su sfondo bianco, la croce ignea o solare di derivazione atlintidea-sumera, usata anche dai Cavalieri Templari. Per entrare nella City di Londra dovete oltrepassare due rettili alati ai lati della strada, e nel punto in cui la City di Londra confina con la zona chiamata Temple Bar, che prende il nome dai Cavalieri Templari, un altro rettile alato si erge al centro della strada. Temple Bar è il quartier generale mondiale della professione forense e racchiude più sette segrete elitarie per miglio quadrato che qualsiasi altro luogo sulla Terra. È da questo centro degli Illuminati che viene amministrato Burnham Beeches.

La donna che mi ha parlato di quel luogo ha aggiunto che il marito, guardiano del posto, era un satanista. Doveva esserlo per forza per avere quel lavoro. Essi vivevano in una grande casa nel bosco e parte del suo lavoro consisteva nell'organizzare riti satanici. Ella rivelò che una notte, durante i primi anni Settanta, mentre Ted Heath era Primo Ministro, le capitò di vedere delle luci mentre stava facendo una passeggiata a notte fonda nel bosco. Piano piano si avvicinò per vedere meglio e, con suo grande orrore, vide che si stava svolgendo un rito satanico alla

presenza di Heath e del suo Cancelliere dello Scacchiere, Anthony Barber. Nella sezione delle illustrazioni troverete una rappresentazione della scena che si presentò ai suoi occhi. Mentre lei osservava il tutto, nascosta tra gli alberi e gli arbusti, Heath cominciò a trasformarsi in un rettile e ciò che più la sorprese fu vedere come nessuno di quel gruppo fosse minimamente stupito di tutto ciò. «Poco dopo divenne un rettile a tutti gli effetti, e aumentò in altezza di più di mezzo metro», aggiunse. Si tratta di una descrizione che coincide con quella di altri testimoni. Ella aggiunse anche che egli divenne "leggermente squamoso" e che "parlava con naturalezza", anche se la sua voce risuonava "distante - considerati i limitati scarti temporali". Una volta, prima di sapere tutto questo, incontrai Heath durante un programma televisivo, e non potrò mai dimenticare la freddezza del suo sguardo e l'aspetto dei suoi occhi simili a due buchi neri. Ho sentito molte persone dichiarare di avere assistito a mutazioni di forma simili a queste. Quella donna mi parlò di altre figure rettiliane da lei viste a Burnham Beeches al crepuscolo o a notte fonda, vestite con lunghe vesti e cappucci. Potete vedere una riproduzione di due forme rettiliane di questo tipo in *Figura 34*.

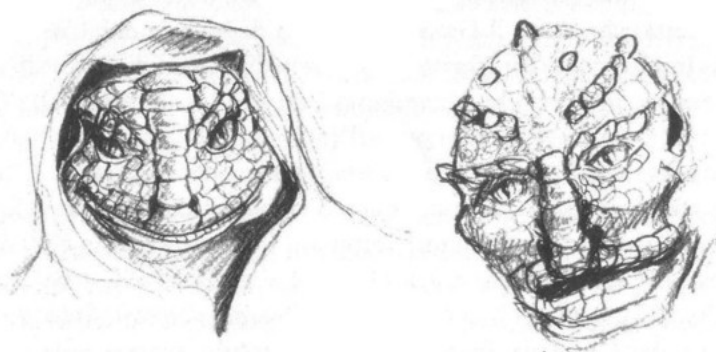



Figura 34: Ecco come un disegnatore ha reso la visione dei rettiliani avuta dalla donna a Burnham Beeches durante un'esperienza di mutazione di forma. Una delle due figure ricorda molto da vicino Darth Maul in Guerre Stellari, ma questa immagine è stata disegnata molto tempo prima rispetto alla produzione del film.

Poco tempo dopo aver conosciuto questa donna mi venne presentata la guaritrice Christine Fitzgerald, che per nove anni fu una stretta confidente della principessa Diana. Potete leggere l'intero e stupefacente resoconto da lei resomi in *Il segreto più nascosto*, ma in questo libro non voglio scostarmi troppo dal tema del legame rettiliano. Christine Fitzgerald non sapeva assolutamente nulla delle mie ricerche sui rettiliani, allora non ancora pubblicate, ma dopo poco che parlavamo mi rivelò che Diana chiamava i Windsor "rettili" e "lucertole". Diana disse anche più volte: Non sono umani. Christine mi rivelò anche che i Windsor erano una stirpe ibrida rettiliana e che avevano trattato Diana in modi che superano ogni immaginazione. A1 centro di quella cerchia, aggiunse, c'era la Regina Madre. Secondo quanto riferitomi da Christine, Diana chiamava la Regina Madre "il

male”. Non mi viene in mente nessun altro al mondo la cui vera personalità contrasti maggiormente con la sua immagine pubblica come nel caso della Regina Madre. Se la gente sapesse una buona volta la verità, quelle schifose celebrazioni in onore del suo centesimo compleanno non avrebbero mai avuto luogo. Ecco cosa disse Christine:

«La Regina Madre... ora quella è davvero un mistero. La Regina Madre è molto più vecchia di quanto la gente non creda. Ad esseri sinceri, i membri della famiglia reale non muoiono ma subiscono semplicemente delle metamorfosi. È una sorta di clonazione, ma diversa da quella usuale. Essi prendono dei pezzi di carne e su quella base ricostruiscono il corpo. dal momento che si tratta di lucertole, di esseri a sangue freddo, è molto più facile per loro fare di queste porcherie stile Frankenstein di quanto non sia per noi. I diversi corpi sono solo vibrazioni elettriche diverse ed essi possiedono micro-correnti segrete, così microscopiche, così specifiche che possiamo considerarle onde radiofoniche che in realtà creano corpi. Sono queste le energie con cui io opero quando guarisco».

«Essi conoscono la vibrazione della vita e, poiché sono dotati di sangue freddo, sono cioè rettili, non desiderano minimamente creare la perfetta armonia che si potrebbe creare sulla Terra, o sanarla dal danno che le è stato arrecato. Da moltissimo tempo la Terra viene attaccata da vari extraterrestri. Da lungo tempo è come una palla di calcio. Per molti alieni questo pianeta è stato come una fermata dell'autobus. Tutti questi alieni tollerano ogni cosa, compresi i gas nocivi. Continuano a sbarcare sulla Terra o ad emergere dalle sue viscere. In origine avevano sembianze rettiliane, ma assumono sembianze umane quando si manifestano attraverso la vibrazione elettrica, quella vita di cui parlavo prima. Possono assumere le sembianze che vogliono. Tutte le vere conoscenze sono state sequestrate e distrutte e al loro posto ne sono state fornite di nuove. La Regina Madre è il “capo dei rospi” di questa zona d'Europa e in ogni continente ci sono persone come lei. La maggior parte della gente, i suoi sudditi, non sanno nulla dei rettili. Nutrono un timore reverenziale nei confronti di queste potentissime persone».[2]

So che è difficile immaginare e capire la portata del coinvolgimento della Regina Madre in queste vicende, perché si tratta di una vecchia signora. Ma, come nel caso di tutte queste persone, ciò che noi vediamo è solo l'aspetto esteriore, non la loro vera personalità. Si tratta di una versione spinta di agenti in terra straniera che operano dietro copertura e in un corpo che non è il loro. Christine Fitzgerald fu in grado di capire ciò che stava realmente succedendo poiché aveva avuto contatti con Diana e con l'aristocrazia e poiché, grazie alle sue capacità di guaritrice, aveva familiarità con nozioni come energia, vibrazioni e frequenze. Io ho dovuto studiare un numero incredibile di materie ed esplorare molte diverse fonti di informazioni prima di essere in grado di mettere insieme un quadro e questa è una delle ragioni

per cui queste cose non sono mai venute alla luce chiaramente prima d'ora. Ci sono così tante cose da sapere prima di poter far combaciare tutti i pezzi. Gli Illuminati hanno occultato tutte le informazioni necessarie per avere una visione completa del quadro e per ovviare a questo inconveniente bisogna darsi da fare. Ci vuole inoltre una mente libera (o più libera) e pronta a spingersi fin dove la conducono le prove.

Qualche settimana dopo aver incontrato Christine Fitzgerald nel 1999, il mio amico scienziato della Carolina, Brian Desborough, mi disse che c'era una donna che dovevo incontrare il prima possibile. Si trattava di Arizona Wilder, una vittima scampata alla rete del controllo mentale degli Illuminati, per i cui alti livelli aveva lavorato. Ella confessò di aver officiato riti sacrificali nel ruolo di “Dea Madre” per la famiglia reale britannica, specialmente presso il castello di Balmoral, in Scozia, e presso un famoso centro di riti satanici chiamato le Madri del Castello delle Tenebre, in Belgio. Questo posto si trova nella stessa regione in cui sorge anche la sede del culto che diffuse la pedofilia, gli assassini e i sacrifici di bambini e che venne alla luce, tra la rabbia dell'opinione pubblica, nel 1994. Questa cerchia vide coinvolti famosi esponenti di spicco della società belga e una massiccia campagna di copertura è stata poi messa in atto per occultare il tutto. II Belgio è uno dei centri satanici più importanti e questo è il motivo per cui l'Unione Europea e la NATO abbiano sede qui. Il vero nome di Arizona Wilder era Jennifer Greene. Costei ha gli occhi azzurri e i capelli biondi e discende da una famiglia aristocratica francese di origine irlandese. Quando i suoi ricordi cominciarono a riaffiorare, dopo la morte del suo controllore, il nazista Josef Mengele, ella decise di cambiare il nome in Arizona Wilder e di tingersi i capelli per coprire il colore biondo, nel tentativo di infrangere la sua programmazione.

Il controllo mentale degli Illuminati

Capire l'organizzazione di controllo mentale degli Illuminati e le sue tecniche è vitale per capire il modo in cui i rettiliani manipolano la società umana. Josef Mengele fu l'“Angelo della Morte” dei campi di concentramento nazisti, che eseguirono atroci esperimenti sui gemelli ed altri individui. Là egli mise a punto una tecnica che chiamò “controllo mentale basato sul trauma” in cui veniva manipolato un meccanismo della mente che elimina i ricordi di traumi estremi. Tale meccanismo entra in funzione quando le persone subiscono un serio incidente stradale e non riescono a ricordare l'impatto o i momenti ad esso immediatamente successivi, poiché la mente cancella con l'amnesia quel ricordo, in modo da non fare loro rivivere quel terribile evento. Qualche tempo fa mia madre fu investita da un'auto e riportò gravi ferite. Ancora oggi non riesce a ricordare nulla del momento che va da 30 secondi prima dell'impatto a 20 minuti dopo. Da questo punto di vista questo meccanismo di difesa mentale è una cosa positiva, ma gli Illuminati, e in particolare Mengele, lo perfezionarono per perseguire scopi personali. In realtà, essi lo conoscono da migliaia di anni ma è solo nel XX secolo che cominciarono ad usarlo nuovamente su scala mondiale. Tale tecnica di controllo mentale prevede che si prendano bambini sotto i cinque o i sei anni e li si esponga agli abusi sessuali

e emozionali più inimmaginabili e violenti. Moltissime cerchie di pedofili vengono fondate e protette per realizzare questi piani, e quando la gente onesta fa luce su queste cose, come accadde nello scandalo del Galles settentrionale, nel Regno Unito, i grossi nomi che vi risultano coinvolti non emergono mai. Tra questi nomi figura il pedofilo Lord McAlpine della famosa ditta di costruzioni britannica. Si tratta di un ex presidente del Partito conservatore, coinvolto anche in società segrete come i Cavalieri di San Giovanni di Gerusalemme. I traumi incredibili a cui sono sottoposti questi bambini, compresi i riti satanici, divide la loro mente in tanti compartimenti - come delle barriere di amnesia che imprigionano il ricordo del trauma, impedendogli di essere assorbito dalla mente consapevole. Nei centri di controllo mentale degli Illuminati, come l'Istituto Tavistock di Relazioni Umane di Londra (vedi *Il segreto più nascosto*), questi compartimenti sono noti come "altari". Potete immaginarvi una mente simile a un alveare, formata da compartimenti autonomi, ognuno contenente ricordi individuali del trauma. Nella parte anteriore di questo alveare c'è la sezione che interagisce direttamente con il mondo e che si chiama "altare anteriore". Essa non è assolutamente consapevole dell'esistenza di tutti gli altri compartimenti, che a loro volta non sono consapevoli dell'esistenza gli uni degli altri. Perciò l'altare anteriore, quello che noi tendiamo ad identificare con la persona "reale", non nutre alcun ricordo di ciò che gli è accaduto, o ciò che continua ad accadere, finché quelle barriere non cominciano ad infrangersi e i ricordi che contengono non entrano nell'altare anteriore, nella mente consapevole.

Servendosi di chiavi e segnali ipnotici, i controllori della mente come Mengele muovono qua e là questi diversi compartimenti, spingendo l'altare anteriore nell'inconscio e facendo emergere uno degli altari posteriori. La vittima viene poi sottoposta ad abusi sessuali da una persona famosa, per esempio George Bush o Ted Heath, o programmata affinché in futuro compia un assassinio o un altro compito. In seguito quell'altare viene riportato a livello di mente inconscia e l'altare anteriore, ignaro di quanto è appena successo, viene rifatto emergere. Chi viene programmato per compiere dei delitti non sospetterà minimamente di ciò che gli è stato fatto. II programma finalizzato all'uccisione di una persona famosa o di uno studioso "pericoloso", rimarrà latente in un certo compartimento della sua mente, finché partirà un segnale. Quest'ultimo potrà essere una parola, una frase o un suono. Quando ciò accadrà, quel compartimento prenderà il posto dell'altare anteriore, assumerà il controllo del corpo e realizzerà il suo programma. È da questa forza che sono stati mossi stragisti come Thomas Hamilton (Dunblane, Scozia), Martin Bryant (Port Arthur, Tasmania), e moltissimi altri negli Stati Uniti, comprese quelle persone "impazzite" che alla Columbine High School hanno massacrato degli innocenti, o almeno sono state imputate di quel delitto. Si tratta di "multipli" programmati, a cui viene fornita una "personalità" di copertura e un passato di "stranezze", che vengono poi usati per liquidare quei delitti come atti di "folli".

Non è un caso che Timothy McVeigh, l'uomo arrestato per l'attentato di Oklahoma, secondo il quotidiano statunitense *USA Today,* sia stato sottoposto ad "accertamenti psichiatrici" dopo essere stato arrestato da un uomo di nome Louis Jolyon West, uno psichiatra dell'Università della California. Ciò che il giornale non disse però era che West è uno dei più famosi controllori mentali della CIA in America e l'Università della California è uno dei più importanti centri di controllo mentale. Fu West che eseguì un "accertamento psichiatrico" su Patty Hearst, appartenente alla famosa dinastia dell'editoria giornalistica, quando si scoprì che faceva parte dell'Esercito di liberazione simbionese. Quest'ultima era una banda terroristica della California degli anni Settanta creata dagli Illuminati. In *...e la verità vi renderà liberi* potete trovare le prove che dimostrano che non ci fu McVeigh dietro quell'attentato. Ma dopo l'"accertamento" che su di lui eseguì West, e sicuramente dopo una serie di minacce, egli oppose una difesa quasi inesistente, nonostante avrebbe potuto beneficiare di una molto più solida. Egli beneficiò infatti dell'avvocato d'ufficio. In seguito McVeigh chiese opportunamente di essere giustiziato. La ragione che sta dietro a orrori come quello di Oklahoma e al numero sempre più crescente di stragi è quella di traumatizzare la mente collettiva e giustificare leggi di ogni genere. Molte libertà basilari furono rimosse dalla società americana in seguito all'attentato di Oklahoma e Bill Clinton invocò un'"attenuazione delle restrizioni del coinvolgimento militare nell'applicazione delle leggi interne". Questa è la tecnica che ho chiamato problema-reazione-soluzione. Si tratta di creare il problema in maniera occulta, far gridare al popolo "bisogna fare qualcosa", e poi offrire pubblicamente delle soluzioni ai problemi così creati. Soluzioni che facciano progredire il vostro ordine del giorno. Uno scopo delle stragi è la rimozione delle armi dalla pubblica circolazione. Io non credo in alcun tipo di violenza, ma gli Illuminati sanno che molte persone non avrebbero problemi ad usare le armi per difendere se stesse e per questo vogliono che il maggior numero possibile di armi venga tolto dalla circolazione prima di svelare apertamente chi sono i loro capi e quando sarà ultimata la realizzazione dello stato fascista. Adolf Hitler introdusse le leggi sulle armi prima di iniziare a riempire i campi di concentramento.

Le persone sottoposte al controllo mentale basato sul trauma soffrono di quello che si chiama Disturbo della Personalità Multipla (MPD) o Disturbo dell'Identità Dissociata (DID). Alcuni di loro stanno iniziando ora a recuperare ricordi dei loro traumi e del loro coinvolgimento nei progetti degli Illuminati. Alcuni nomi molto famosi continuano ad emergere con insistenza: George Bush, la famiglia reale britannica, i Rothschild, i Rockefeller, e molti altri nomi tutti documentati nei miei altri libri. Ecco perché è stata improvvisamente creata la Fondazione della Sindrome da falsa memoria: per screditare i ricordi che cominciano ad affiorare nella mente di queste persone. Si tratta di una gigantesca copertura, che, come al solito, i media si sono bevuti. Dire che la vittima soffre di "falsa memoria" è oggi il modo più facile per chi viene accusato di aver violentato dei bambini di scampare ai tribunali, e i media parlano di questi casi come se le vere vittime fossero gli

imputati. Forse qualcuno viene falsamente accusato di proposito? Sì, sicuramente questo è ciò che talvolta accade. Ma dire che la maggior parte di questi casi siano falsi non è assolutamente vero. Pensate solo ad alcune delle persone che stanno dietro alla Fondazione della Sindrome da falsa memoria. Le colonne portanti di questa associazione erano Ralph Underwager, ministro luterano e psicologo del Minnesota, e sua moglie, Hollida Wakefield. Underwager è stato definito un testimone "esperto" di abusi sull'infanzia. Si tratta della stessa coppia intervistata nell'edizione invernale del 1993 della rivista pedofila olandese *Paedika*, che si è pronunciata a favore della pedofilia! (vedi *http://www.nostatusquo.com/ACLU/NudistHAllofShame/Underwager2.html*). Risultano coinvolti nella creazione della Fondazione della Sindrome da falsa memoria anche Pamela e Peter Freyd, che si presentano come genitori vittime di una falsa accusa. La loro figlia Jennifer Freyd è oggi professoressa di psicologia all'Università dell'Oregon. Ella ribadisce categoricamente la fondatezza delle accuse di violenze nei suoi confronti mosse ai suoi genitori e si è battuta contro i fini e i metodi messi in atto dalla Fondazione della Sindrome da falsa memoria (vedi *http://www.movingforward.org/v2n5-birrell.html* per avere maggiori particolari su questa vicenda da parte di un'amica di Jennifer Freyd). Shirley e Paul Eberle sono due "esperti" che, per conto della Fondazione, passano il loro tempo a stroncare ogni accusa di abuso sui bambini e di satanismo, oltre che ogni ricordo riaffiorato. Essi sono gli autori di *Politics Of Child Abuse* (N.d.T.: La politica degli abusi sui bambini), un libro che accusa le madri, gli operatori dell'igiene mentale e i pubblici ministeri di mettere in bocca ai bambini storie di abusi sessuali. Da allora sono stati convocati come "esperti" nei processi per abusi sessuali sui bambini. Ma ciò in cui sembrano davvero esperti sembra essere il sostegno e il contributo a riviste pornografiche (vedi l'articolo di Maria Laurina a *http://www.nostatusquo.com/ACLU/NudistHallofShame/Eberle.html*). Gli Eberle curano una rivista soft-core in California intitolata L.A. Star, che fa promozione per il loro libro *The Politics Of Child Abuse*. Negli anni Settanta essi furono anche coinvolti nella pornografia hard-core con una rivista chiamata *Finger*. Essi apparvero nudi su una copertina mentre stringevano due bambole gonfiabili chiamate "Love Girl" e "Play Guy". Donald Smith, sergente della sezione atti osceni della divisione buoncostume del dipartimento di polizia di Los Angeles, indagò su questa coppia per anni. La polizia non fu mai in grado di accusarla di pornografia infantile, ma Smith disse: «C'erano moltissime foto di persone che avevano tutta l'aria di essere minorenni, ma non fummo mai in grado di provarlo». Tra gli articoli pubblicati su *Finger* figurano titoli come "Bomba del sesso a cinque anni", "Il mio primo stupro su una ragazza di soli tredici anni", e "Cosa succede quando i negri adottano bambini bianchi". In una lettera alla rivista si legge: «Penso che sia veramente fantastico che la vostra rivista abbia il coraggio di pubblicare articoli e foto sul sesso con i bambini... mi dispiace non leggere più testimonianze di donne che praticano il sesso con i bambini... dal momento che sono single non posso praticarlo con i miei figli, ma conosco alcune famiglie che lo fanno. Se fossi sposato e se mia moglie e i miei figli

fossero d'accordo, avrei rapporti sessuali con le mie figlie». Un'altra lettera dice: «Sono un pedofilo e penso che sia fantastico per un uomo avere rapporti sessuali con la propria figlia!...Poiché non sono riuscito ad avere il numero 3 di *Finger*, non ho visto le storie e le foto sul sesso in famiglia. Mi piacerebbe vedere foto di ragazze nude che lo fanno con il loro papà, ma mi rendo conto che sarebbe troppo rischioso pubblicarle». Da allora gli Eberle hanno scritto un altro libro per la loro “amica di famiglia” Carole Stuart (della casa editrice Lyle Stuart), in cui respingono ogni accusa di abuso su minori nell'ambito del famoso caso della scuola materna McMartin, di cui parlerò in un capitolo successivo. Sì, ci si può proprio fidare della Fondazione della Sindrome da falsa memoria e si può proprio dire che essa ha a cuore il benessere dei bambini! C'è qualche vero giornalista, tra voi che leggete?

Un'ex manipolatrice mentale per conto degli Illuminati mi ha confessato che costoro hanno piazzato loro uomini in tutte le maggiori istituzioni psichiatriche e scolastiche per far sì che la pentola non si scoperchi. Ella ha aggiunto che negli anni Settanta, quando anche lei era attiva, il campus della George Washington University era un “covo” di professori e insegnanti appartenenti agli Illuminati. Un certo dottor Timothy Brogan, suo principale “formatore” Illuminato, era un professore di scienza del comportamento presso la facoltà. Essa era affiliata anche, continua la mia testimone, con uno dei principali gruppi di specialisti neurologici infantili degli Stati Uniti, che studiava lo sviluppo e la manipolazione cerebrale. Di notte, continua, sperimentavano la programmazione del cervello tramite onde su bambini. Questa fonte un tempo vicina agli Illuminati mi ha anche confessato che Brogan fu co-fondatore di DELPHI, il principale “gruppo di formatori” degli Illuminati negli Stati Uniti, associato con l'ORACLE, il suo equivalente europeo. Con questa rete di agenti degli Illuminati operanti nel campo della psichiatria e della medicina, si può: (a) fare esperimenti e realizzare indisturbati i propri programmi di controllo mentale basato sul trauma e (b) produrre una sfilza infinita di “eminenti” professori di psichiatria e terapia che riferiscano ai media e ai tribunali che il Disturbo della Personalità Multipla non esiste e che i ricordi di un'infinità di persone, che raccontano le solite storie e fanno gli stessi nomi, sono “falsi”.

Arizona Wilder fa parte di quelli che hanno infranto i compartimenti della mente, ricordando esperienze inimmaginabili. In *Il segreto più nascosto* e nel video *Rivelazioni di una Dea Madre*, ella racconta la sua storia nei particolari e fa i nomi delle persone famose coinvolte in tutto questo su entrambe le sponde dell'Atlantico. Ella sostiene di essere stata scelta sulla base del suo patrimonio genetico. I rettiliani Illuminati generano letteralmente delle stirpi destinate ad officiare i loro rituali. Gli appartenenti a queste stirpi hanno grandi poteri medianici e sono in grado di connettersi facilmente con l'energia e quindi di manipolare il suo stato vibrazionale o attirare frequenze desiderate durante i rituali. All'interno di queste stirpi è assai facile trovare persone dai capelli biondi e dagli occhi azzurri. Dal momento della loro nascita, anzi già dal loro concepimento, i figli di queste stirpi “sensitive”

vengono sottoposti al controllo mentale basato sul trauma. L'idea di fondo è quella di trasformarli in persone dalla mente compartimentalizzata in modo da essere indotti a condurre i rituali come da programma, per poi "dimenticarsene" fino al rituale successivo. Sfortunatamente per gli Illuminati i compartimenti di Arizona cominciarono a cadere dopo la morte del suo controllore, Josef Mengele, negli anni Ottanta. Sebbene un altro infame controllore mentale, Guy de Rothschild, avesse tentato di subentrargli nel controllo su di lei, il passaggio non funzionò. Ciò accade spesso perché la mente della vittima venera chi l'ha originariamente programmata, soprattutto se ciò è avvenuto per un lungo periodo di tempo. Quando la conobbi, Arizona era sfuggita al controllo mentale, anche se molti compartimenti della sua mente erano ancora chiusi, e Brian Desborough la stava aiutando a completare quel doloroso processo.

Clinton, Gore e l'élite dei satanisti

A confermare le testimonianze di Arizona entra in scena Philip Eugene de Rothschild, un altro satanista sfuggito al controllo mentale, che racconta parte della sua storia in un eccellente sito internet, soffermandosi in maniera particolare sugli abusi rituali e sul controllo mentale.[3] Dopo averlo contattato, mi è capitato di parlare con lui in diverse occasioni. Philip, che nella vita di tutti i giorni si serve di un altro nome, spiega perché la sua personalità dell'altare anteriore o "apparente" era quella di un "bravo" cristiano, mentre in realtà lui era stato programmato per essere un satanista, in quanto figlio illegittimo di un Rothschild francese. Sua madre era Lula Vieta Pauline Russell Campbell, nata nel 1917 a Farmersville, in Texas, e morta nel 1977. Ma, egli aggiunge, il suo vero padre biologico non era l'uomo che aveva conosciuto come padre prima che la sua mente compartimentalizzata iniziasse a guarire e a ricordare. Il suo vero padre, dice, era il barone Philippe de Rothschild dei vigneti francesi Mouton-Rothschild, morto nel 1988 all'età di 86 anni (vedi la *Sezione delle illustrazioni*). Philip Eugene mi ha detto: «Mio padre era un dilettante decadente, oltre che un maestro satanista e un nemico di Dio, ma amava i campi e il vino. Era solito dire che il vino faceva uscire il "primitivo" che era in lui». I vigneti sono oggi gestiti dalla figlia del barone Philippe, la baronessa Philippine che, secondo Philip Eugene, è la sua sorellastra. Egli ritiene di essere stato concepito per "incesto occulto" e di essere "uno delle centinaia di migliaia di figli legittimi e illegittimi di questa potente famiglia della finanza e dell'occultismo". Tali concepimenti avvengono spesso per via artificiale attraverso le banche di sperma degli Illuminati. Ciò che dice Philip conferma quanto da me scoperto e rivelato in *Il segreto più nascosto*, e cioè che le principali stirpi rettiliane concepiscono moltissimi figli per perpetuare la stirpe e solo ad alcuni di questi viene concesso il titolo "ufficiale" di figli. Gli altri vengono occultati dietro ad altri nomi e allevati da altri "genitori"; più tardi si trovano a ricoprire posizioni significative, spesso senza sapere il motivo di tanta "fortuna". Ma la loro stirpe permette loro di essere più facilmente posseduti da entità della quarta dimensione e, facendo ricoprire a queste persone posizioni di potere, quel

potere viene in realtà affidato ai rettiliani della quarta dimensione e ad altre entità. Philip Eugene sostiene di aver vissuto per gran parte della sua infanzia ed adolescenza con il padre Rothschild nella sua tenuta francese. Il loro rapporto era di tipo fisico, continua, ed egli era «braccato dal potere emotivo dell'incesto, che, in questa cultura, era una cosa "normale" e "ammirevole"». Egli ha detto di aver sperimentato la "brama di potere" del padre, che anche lui comincia a sentire, e ha confermato il controllo esercitato dalle entità demoniache sulle stirpi "occulte". "Essendo un discendente dei Rothschild", ha detto, "sono stato demonizzato al massimo". Egli ha poi aggiunto:

«Fui presente alla morte di mio padre avvenuta nel 1988, e da lui ricevetti le consegne e il compito di portare avanti il mio destino nella grandiosa cospirazione della mia famiglia. Come i loro altri figli, anch'io ho ricoperto un ruolo chiave nella rivolta contro Dio messa in atto dalla mia famiglia. Quando vedo la CNN, rimango stupito di fronte a tutti quei visi familiari che oggi si trovano sul palcoscenico della politica, dell'arte, della finanza, della moda e del mondo degli affari. Sono cresciuto assistendo agli incontri di queste persone nei luoghi deputati al culto e nei centri di potere. Finanzieri, artisti, membri della famiglia reale e persino presidenti, tutte queste persone dissociate lavorano e cospirano oggi per promuovere un nuovo ordine del mondo... Queste persone, come me, sono SRA/ DID [Vittime di abusi sessuali satanici e del Disturbo dell'identità dissociata]».

«L'ultimo presidente non dissociato degli Stati Uniti fu Dwight Eisenhower; a parte lui, tutti a partire da Teddy Roosevelt hanno sofferto, a diversi livelli, del disturbo dissociativo e sono stati coinvolti nell'occulto. Il presidente Clinton è un caso conclamato di disturbo della personalità multipla ed è uno stregone attivo nelle religioni misteriche sataniche. La stessa cosa si può dire di Al Gore; conosco Clinton e Gore sin dall'infanzia come satanisti attivi e di successo».

«Come le centinaia di migliaia di figli naturali di questa famiglia occulta [i Rothschild], io rivestii il mio ruolo e la mia funzione nell'ambito dei tentativi di controllo sul mondo attuati da questo clan. I miei sforzi, e gli sforzi della mia famiglia, erano finalizzati a far sì che un membro della nobiltà europea degli Asburgo assumesse un ruolo di spicco sul resto della popolazione, un ruolo di Anticristo della Cristianità. Mentre altri erano stati insediati all'interno del governo, del mondo accademico, degli affari e dello spettacolo, il mio posto era all'interno del Corpo di Cristo. Dovevo rappresentare un polo di potere spirituale e rivestire il ruolo di controllore del culto all'interno di questa chiesa. Di tale chiesa facevano parte persone che conosco da una vita come controllori e centri di potere sia del falso profeta della famiglia Rothschild, che dell'anticristo».

«Molti cristiani dissociati del Corpo di Cristo ricoprono simili posizioni spirituali ed occulte come parte del Nuovo Ordine del Mondo satanico. Nel mio

essere io incarnavo la stella mattutina di Lucifero all'interno della chiesa. Io rappresentavo tutti gli altri satanisti che erano legati a me in quanto stella del mattino; i loro spiriti erano presenti in me nella Chiesa. Costruito attraverso i1 rituale, ma fortificato dalle legioni dello spirito, io ero un centro umano e spirituale di energia satanica collettiva nel "corpo di Cristo"».[4]

Philip Eugene de Rothschild, come Arizona Wilder, parla del coinvolgimento di Josef Mengele, e la cosa di lui che la maggior parte delle sue vittime non possono dimenticare sono i suoi occhi. «Non dimenticherò mai i suoi occhi», dicono, uno dopo l'altro. Avendo io stesso osservato gli occhi di Ted Heath, che pure riveste un grado gerarchico di gran lunga inferiore rispetto a quello di Mengele, so esattamente cosa intendano. Philip de Rothschild sostiene di aver visto Mengele mentre dava una "lavata di capo" a suo padre e ciò conferma quanto da me scoperto secondo cui Mengele, un essere in grado di mutare forma, ricopriva una posizione di spicco all'interno degli Illuminati. Sono sicuro che alcuni rimarranno estremamente nell'apprendere che molto tempo dopo la guerra, Josef Mengele, l'"Angelo della Morte" della Germania nazista, programmò Arizona Wilder in America. In ... *e la verità vi renderà liberi* fornisco prove documentate del fatto che tutti gli "schieramenti" della Prima e della Seconda Guerra Mondiale furono finanziati dalle stesse fonti degli Illuminati. Le guerre rappresentano un mezzo estremamente efficace per promuovere l'ordine del giorno rettiliano e questa è la ragione per cui se ne combattono così tante. Esse diffondono enorme paura, uccidono un gran numero di persone, spingono i paesi a contrarre grossi debiti nei confronti dei banchieri Illuminati e cambiano per sempre l'assetto di una società. Ma quelle guerre servono a proteggere le persone che ricoprono i ruoli più importanti dalle conseguenze delle loro azioni e questo è ciò che successe con Mengele e gli altri genetisti più in vista del nazismo, oltre che con i controllori mentali, gli scienziati e gli ingegneri di quel periodo. Costoro fuggirono dalla Germania all'arrivo degli alleati grazie a un'operazione di intelligence britannico-americana chiamata Progetto Paperclip. Di questo fatto qualche volta si è parlato anche nei media più allineati al sistema. Un documentario trasmesso dalla televisione tedesca negli ultimi mesi del 2000 rivelò la vita segreta di un ex criminale di guerra nazista, che agì come spia per conto della CIA, dopo la Seconda Guerra Mondiale in cambio di una falsa identità ebrea.[5] Si trattava di Günter Reinemer, un sottotenente delle SS che comandava gli squadroni della morte del campo di concentramento di Treblinka. Fu lui il responsabile della morte di centinaia di Ebrei. Il documentario diceva che la CIA gli aveva fornito la falsa identità di Hans-Georg Wagner. In seguito sposò una donna ebrea, visse in Israele e fu sepolto in un cimitero ebraico. La sua storia avrebbe potuto essere sepolta con lui se egli stesso non avesse sentito il bisogno di svelarla nel 1988, poco tempo prima del suo presunto suicidio. Sulle sue dichiarazioni si basa il documentario "La confessione di Wagner". Egli rivelò anche che, dopo aver accettato di lavorare per la CIA, trascorse parecchie settimane presso la base militare statunitense di

Francoforte-Höchst, dove fu istruito in tecniche di *intelligence* e venne circonciso. Gli venne poi fornita un'identità ebrea e fu inviato come superstite dell'olocausto a Calbe, nella Germania orientale, dove agì come spia all'interno della locale centrale elettrica, venendo a conoscenza di vecchie tecniche naziste e nuove tecniche comuniste. Reinemer era una nullità se paragonato a persone come Mengele, ma il suo caso è emblematico del Progetto Paperclip e delle sue derivazioni. Quanti altri Illuminati nazisti si saranno travestiti da "ebrei" dopo la guerra? Mengele fu condotto in Sud America e negli Stati Uniti dove una delle sue basi principali fu il Centro di Armi Navali del China Lake, nel deserto californiano. Fu lui la mente direttiva del notorio progetto di controllo mentale della CIA chiamato MKUltra. La sigla MK sta per "controllo mentale" nell'accezione tedesca Kontrolle, usata per richiamarsi ai nazisti che lo avevano ideato con i finanziamenti forniti da persone come John Foster Dulles, Segretario di Stato statunitense, e suo fratello Allen Dulles, il primo capo della CIA, che Kennedy licenziò prima di essere assassinato. In seguito Dulles collaborò all'"indagine" della Commissione Warren, che stabilì che Lee Harvey Oswald era un folle isolato! Secondo un ricercatore, la sigla ULTRA è un codice segretissimo che si riferisce all'interazione con gli alieni, oltre ad essere un braccio segreto dell'Agenzia nazionale di sicurezza statunitense che si occupa della stessa materia. Essa dirige un'organizzazione costituita per metà di alieni, per metà di "umani" che ha sede in una base sotterranea nella notoria area di Dulce-Los Alamos, nel New Mexico, oltre ad essere il nome di una squadra segreta nazista della Seconda Guerra Mondiale che si occupò di sicurezza per conto di una presunta base sotterranea tedesca in Antartide. Vi ricorderete forse che lo studioso Maurice Doreal sosteneva di aver trovato le prove che dimostrerebbero che i rettiliani, al tempo delle guerre ad alta tecnologia combattute contro i Nordici, erano insediati nell'Antartide allora privo di ghiacci.

Le regine che mutano forma

Arizona Wilder mi ha riferito di aver officiato riti sacrificali a cui prese parte la famiglia reale britannica, Tony Blair e nomi famosi tra gli Illuminati come George Bush, Bill e Hillary Clinton, Henry Kissinger e molti altri.[6] L'operativo a livello più alto che conobbe tra gli Illuminati, disse, era un tizio che si faceva chiamare marchese de Libeaux ("dell'acqua"). Il suo nome in codice era Pindaro, che, continua lei, significa "pene del drago". Arizona mi raccontò che la regina e la regina madre praticano regolarmente sacrifici umani presso molti centri dedicati al rituale, compreso il Castello di Balmoral, in Scozia, dove la famiglia reale era riunita al gran completo nel momento in cui Diana venne uccisa, secondo un preciso rituale, a Parigi. La famiglia reale coinvolta in sacrifici umani è già una notizia sconvolgente, ma qui c'è dell'altro. Arizona infatti rivelò che, durante questi riti, queste persone assumevano sembianze rettiliane. Anche Diane Gould, capo dell'organizzazione statunitense "Madri contro gli abusi rituali" conferma questa notizia. Durante una conversazione telefonica sugli abusi rituali, Diane mi chiese se potevo spiegarle il motivo per cui molti dei suoi associati sostenevano che alcuni

partecipanti a quei riti si erano trasformati in rettili. Forse alla gente tutto questo sembrerà assurdo, ma tutti dovrebbero sapere che, mentre noi chiudiamo gli occhi e la mente, le stirpi rettiliane di tutto il mondo sacrificano molti bambini, anche in questo preciso istante, - e molte migliaia vengono sacrificati in occasione delle principali ricorrenze rituali. Arizona parlò di alcune delle sue esperienze con la regina e la regina madre:

«È una persona freddissima e malvagia. Nessuno a corte si è mai fidato di lei. Il suo nome è stato dato ad un altare [programma di controllo mentale]. Lo chiamano "Regina Nera". L'ho vista compiere sacrifici umani. Ricordo che una notte affondò un coltello nel retto di uno dei due ragazzi che venivano sacrificati. Uno aveva 13 anni, l'altro 18. Dovete scordarvi l'immagine della regina madre come di una vecchia innocua. Quando assume sembianze rettiliane diventa altissima e fortissima. Alcuni di loro sono così forti che possono strappare il cuore della vittima e tutti aumentano di parecchi centimetri quando mutano forma [questo è esattamente quello che disse anche, tra moltissimi altri, la signora incontrata da Edward Heath]».

Della regina, Arizona disse:

«L'ho vista sacrificare delle persone, cibarsi della loro carne e bere del loro sangue. Una volta si eccitò tanto alla vista del sangue che non riuscì a tagliare la gola della vittima da sinistra a destra secondo le norme del rito, ma, come una pazza, continuò a pugnalare e a squartare quella carne, dopo aver assunto sembianze rettiliane. Quando muta forma, ella assume un lungo muso rettiliano, quasi simile a un uncino e un colorito bianco pallido. [Questa descrizione corrisponde a molte raffigurazioni degli dei e degli "dei uccelli" dell'antico Egitto e di altre zone] *La regina madre presenta quasi lo stesso aspetto con qualche lieve differenza. Ha poi come dei bernoccoli sulla testa e uno sguardo davvero spaventoso. È molto aggressiva...»*

«Ho visto [il principe Carlo] assumere sembianze rettiliane e fare tutte le cose che fa la regina. L'ho visto sacrificare dei bambini. C'è molta rivalità tra loro su chi si mangia alcune parti del corpo e su chi assorbe l'ultimo respiro della vittima e ruba la sua anima. Tra i partecipanti a questi riti figurano anche il principe Andrea, il principe Filippo e la sorella di Carlo [Anna], anche se io non li ho mai visti. Quando Andrea muta forma, assume sembianze più simili ad una lucertola. Più di ogni altro, i reali traggono piacere dall'uccisione, dal sacrificio e dal consumo di carne umana. Non gliene importa nulla che qualcuno li veda mentre prendono parte a questi rituali, quella è la loro natura e non si fanno problemi a mostrarla. Infondo a chi potete andarlo a dire, chi volete che vi creda? Essi pensano che sia un loro diritto di nascita ed è una cosa che li diletta molto. Li diletta moltissimo».[7]

Arizona è stata violentemente attaccata per quanto ha rivelato in *Il segreto più nascosto* e nel suo video. È stata orchestrata quasi quotidianamente su internet una vera e propria campagna diffamatoria per screditare le prove da lei fornite e la tesi rettiliana in generale. Tra i critici che hanno respinto le sue tesi figura l'editore della rivista Nexus, che ha dato molto spazio, senza contraddittorio, a Sir Laurence Gardner, capo della Corte Reale Imperiale e dell'Ordine del Drago. Un altro nemico giurato di Arizona è lo studioso che pare si sia adoperato in tutti i modi per tentare di demolire i1 contenuto di *Il segreto più nascosto,* in particolare il contributo di Arizona. Il suo desiderio di screditare l'idea di un legame tra i rettiliani e gli Illuminati ha assunto la forma di una vera e propria ossessione e ha convinto molte persone che avrebbero dovuto approfondire la cosa a respingere a priori tutto ciò che ella diceva. Uno degli argomenti con cui cercò di liquidare le rivelazioni di Arizona era quello secondo cui le vittime del disturbo della personalità multipla hanno una memoria fotografica ed Arizona non rientrava in quel novero, poiché, come mostrava il video, c'erano nomi che non riusciva a ricordare. Ciò voleva dire ignorare totalmente il fenomeno del controllo mentale. Gli altari posteriori, che racchiudono i ricordi del trauma, presentano una memoria fotografica perché la mente registra sempre tutto ciò che circonda il trauma fin nel minimo dettaglio. Ma l'altare anteriore, quello che partecipa all'intervista registrata nel video, non è fotografico perché non ha avuto esperienza del trauma. Esso fa da interfaccia con il mondo e agisce come copertura per tutti gli altri compartimenti affinché sopprimano ogni memoria di abuso. Solo quando i compartimenti cominciano a sgretolarsi esso ha libero accesso a quei ricordi. Ignorando questo punto, i critici misero in ridicolo quanto da lei affermato. In seguito a questi attacchi, Arizona si chiese perché mai doveva esporsi pubblicamente, visto che chi sosteneva di cercare la “verità” la trattava a quel modo. Tuttavia, col passare dei mesi, le prove raccolte da fonti sparse in tutto il mondo hanno confermato nuovamente l'accuratezza delle tesi di Arizona. Ho sentito persone che mi dicevano: “È pazza”, “È una trappola tesa dagli Illuminati”, e “Non crederle”. Eppure molte di quelle stesse persone cominciano ora ad accettare gran parte delle cose dette da Arizona (e da loro liquidate) nel 1999. Arizona è una donna estremamente coraggiosa e una delle poche che parlano apertamente delle proprie esperienze. La maggior parte delle persone stanno zitte perché pensano che nessuno potrebbe credere a ciò che dicono o vogliono rimanere anonime perché temono le conseguenze delle loro rivelazioni. Chi mi critica sostiene che Arizona Wilder è l'unica fonte su cui baso la tesi dell'esistenza di esseri rettiliani in grado di mutare forma. Anche in questo caso si tratta di una posizione sbalorditiva se si pensa alla quantità di prove che presento. E mi preme qui sottolineare che per ogni persona che nomino, come Arizona, ce ne sono molte, moltissime altre che sono in grado di confermare la storia a patto che la loro identità e il loro domicilio, di cui peraltro sono a conoscenza, non vengano pubblicamente rivelati.

Uno di questi casi è rappresentato da un ex capo di polizia cinquantasettenne, un agente speciale, oltre che membro delle forze armate statunitensi. Egli sostiene

di aver protetto due presidenti, due ministri della difesa, e due presidenti dello stato maggiore congiunto (responsabili delle forze armate statunitensi). Costui mi contattò proprio mentre stavo completando questo libro per dirmi di aver avuto esperienza diretta dell'"esistenza degli alieni" e del fatto che il governo mente sul caso dell'episodio degli "alieni" di Roswell nel New Mexico, nel 1947. Egli mi ha anche riferito di un "teschio di cristallo" in suo possesso. Ma la ragione principale che lo ha spinto a contattarmi è stata quella di riferirmi di un episodio che gli ha confermato che i rettiliani in grado di mutare forma esistono per davvero. Quando arrivò a casa di un amico in Texas, venne a sapere che da lì a poco sarebbero arrivate due ospiti da New York. Costoro stavano percorrendo il paese per dimostrare le loro abilità di pranoterapeute e avevano chiesto di poter fare una visita in quel luogo. Ecco come questo ex capo di polizia mi raccontò per lettera cosa successe in seguito:

«Arrivai prima di quelle di New York e stavo già mostrando il mio teschio di cristallo quando arrivarono loro. Si infuriarono immediatamente [a causa del teschio] e iniziarono a coprirsi gli occhi con le mani e ad urlare più volte "Portatelo via di qui". Posso assicurarvi che erano tutti scioccati da questa reazione e io stesso rimasi davvero sconvolto ...Mi precipitai fuori verso la macchina con il teschio di cristallo in mano e lo misi dentro. Dopo circa un'ora il clima sembrava essersi rasserenato e ci si stava avviando verso una discussione più pacata. Tutti si presentarono e le due di New York si offrirono di guarire qualcuno. Beh, tutti gli dissero di provare con me poiché avevo disturbi di cuore e mi ero appena rimesso da un infarto. Esitai, ma alla fine cedetti e accettai».

«Si gettarono su di me con tanta foga che rimasi di stucco. Uno si mise dietro di me e l'altro mi divaricò la gambe. Lo fecero senza toccarmi e cominciarono entrambi a passare le mani intorno al mio corpo sempre senza toccarmi. Questa cosa continuò per circa un minuto, poi i miei occhi incrociarono quelli della donna che avevo davanti. Questo incrocio di sguardi fu un'esperienza significativa. State bene attenti a questo punto. Capii immediatamente che lei sapeva che io sapevo e questo interruppe la sua concentrazione. Ella perse il controllo e si trasformò in un essere rettiliano proprio davanti ai miei occhi. Ma subito dopo riacquistò il controllo e riassunse sembianze umane. Tutto questo avvenne in un batter d'occhio. A quel punto balzarono immediatamente in piedi e dissero che dovevano andare via, 30 secondi dopo che ciò era accaduto».

Egli mi disse di non aver detto niente di quello che vide, ma quando tutti cominciarono ad andarsene, due persone del pubblico rimasero ferme. In seguito chiesero: «Avete visto anche voi quello che abbiamo visto noi?» Chiese cosa intendessero e loro dissero che avevano visto quella signora "...trasformarsi in un rettile e poi ritornare umana". Mi sono sentito ripetere questa cosa da persone provenienti da tutto il mondo e appartenenti a le più svariate classi sociali. Questa è

la versione moderna di un'esperienza costantemente descritta dagli antichi.

Una fonte sicura di informazioni sulle attività e i rituali rettiliani è rappresentata da chi fa parte di organizzazioni “religiose”, non ultimi i Testimoni di Geova e la Chiesa di Gesù Cristo dei Santi dell'Ultimo Giorno (LDS), meglio nota come Mormoni. Una signora di nome Diana Huston mi ha parlato delle sue esperienze all'interno dei Testimoni di Geova, il cui nome ufficiale è Società della Bibbia e dell'opuscolo della Torre di Guardia.[8] Questa donna vi aderì nel 1969 perché, dopo aver sperimentato la Guerra del Vietnam insieme al marito, fu attratta dall'idea del paradiso sulla Terra. Per alcuni anni tutto filò liscio, ma poi i capi dell'organizzazione cominciarono ad avanzare sempre più pretese e controlli. Nel 1987 nelle illustrazioni dei libri e delle riviste dei Testimoni di Geova cominciarono ad apparire raffigurazioni subliminali che ritraevano bizzarri volti e strani messaggi. Su alcuni di questi mi soffermo nell'Archivio di simboli presente sul mio sito internet (*www.davidicke.com*). Durante un convegno tenutosi nel settembre 1988, parlò privatamente a uno degli “eletti” della cerchia dirigenziale. All'epoca pensava ancora che fossero dei “bravi ragazzi”. Quell'uomo era alto circa un metro e ottanta, aveva i capelli scuri e una corporatura robusta. Ella disse di averlo guardato negli occhi che, con suo grande stupore, si ricoprirono di una sottile membrana. Non capì se questa membrana fosse salita dal fondo della palpebra o fosse scesa da sopra. «Non avevo mai sentito parlare di esseri simili a lucertole, ma ricordo di aver pensato che i suoi occhi erano molto simili a quelli di una lucertola», mi raccontò. La membrana calò sui suoi occhi quando rivolse lo sguardo verso di lei e sembrò non riconoscerla, anche se in quel momento lei non capì il perché. A quel punto avvertì un opprimente senso di pericolo imminente e un bisogno di fuggire da lì. Lei continua così:

«In seguito capii che i capi non sono completamente umani, ma sono il frutto di qualcosa che non a niente a che vedere con la Terra. Sono troppo scaltri, letali e intelligenti per aver avuto origine da qui, e deve esserci stata una razza superiore di esseri che li ha guidati fino qui da qualche altra dimensione. Sono qui per una sola ragione. Considerano gli esseri umani come una massa di schiavi da tormentare e da violentare per loro piacere, con cui abusare del proprio potere e da punire crudelmente ed uccidere».

Mentre esaminava documenti e libri sulle religioni, disse poi di essersi imbattuta in una pista di traffico di armi e droga (controllato dagli Illuminati su scala mondiale), e di “intrighi per distruggere il mondo e impossessarsene”. Diane portò la sua “montagna” di prove alla Drug Enforcement Agency statunitense (DEA) e le sottopose al loro esame. Le dissero che o era un genio o era completamente pazza. Rivelò anche di aver saputo che la Società della Torre di Guardia aveva delle stanze segrete sotto la sua sede di Brooklyn, a New York, sopra la vecchia metropolitana di Brooklyn oggi dismessa. In quel luogo vengono celebrati riti satanici, che coinvolgono anche i bambini, ed è lì che tengono le

donne poi usate come "fattrici" di bambini destinati al sacrificio. Ciò accade in tutto il mondo perché quei bambini non vengono mai ufficialmente registrati e quindi nessuno ne denuncia mai la scomparsa. È come se non fossero mai esistiti. Le principali stirpi degli Illuminati concepiscono inoltre i loro figli durante i rituali. Diane scrisse che questa organizzazione satanica della Torre di Guardia è totalmente autosufficiente e usa persino il sangue di quei sacrifici per diluire l'inchiostro delle riviste. Ella mi ha anche confessato di aver tentato, insieme ad un'amica, di mettere in guardia la gente attraverso i media, ma senza successo (che sorpresa!) e la sua amica per questo cominciò a soffrire di un esaurimento nervoso da cui non si è ancora ripresa completamente.

Una delle denunce da parte di ex membri della "Chiesa" mormona proviene da una donna che sostiene di essere stata vittima, da bambina, di un progetto di controllo mentale da parte dei Mormoni. Secondo Cathy O'Brien la Chiesa mormona e specialmente l'organizzazione di Salt Lake City è uno dei più importanti centri di controllo mentale. Ex militari mi hanno riferito che il Tempio Mormone di Salt Lake City, che è pieno di simbolo tipici degli Illuminati come l'occhio che tutto vede, si erge sopra una vasta base rettiliana sotterranea a cui si può avere accesso dal tempio stesso. Questa donna, che chiamerò Jane, disse di aver visto sacrificare dei neonati durante i rituali mormoni. Durante le sue indagini, ella parlò con un'altra vittima di violenze sessuali da parte della Chiesa cattolica e mormona. Quest'altra donna le riferì che il "Profeta" mormone le aveva sottratto il figlio neonato e se l'era mangiato durante un rituale. Altre due donne allevate secondo la religione cattolica le raccontarono di aver visto i violentatori assumere sembianze rettiliane e consumare sacrifici umani. Jane disse che Joseph Smith, fondatore dei Mormoni, apparteneva alle "stirpi occulte" (verissimo) e che tutta la storia che di lui si raccontava era falsa. "I capi sono quasi tutti rettiliani", aggiunse. "Un testimone rivela che dei dodici apostoli [mormoni] solo uno non assumeva sembianze rettiliane durante i rituali". Ecco come continua poi:

«Mi infuriai quando scoprii che le violenze degli alieni non si discostavano molto dalle violenze praticate dalla chiesa durante i rituali, poiché avevo sempre pensato che la chiesa fosse onesta. [Ora so che] ...le nostre famiglie derivano da stirpi occulte di Inghilterra e Europa. Ciò va avanti da centinaia di migliaia di anni».[9]

Di certo, i rituali satanici continuano a essere praticati all'interno della Chiesa mormona. E l'elevato numero di testimonianze ha costretto la gerarchia mormona ad ammettere che vengono praticati, pur negando, tuttavia, che si tratti di un fenomeno diffuso e tale da coinvolgere anche i vertici, che ne sono in realtà gli artefici primari In rete esistono molti siti che denunciano tutto questo, compreso uno creato da ex adepti della Chiesa mormona, uno dei quali appartiene alla stessa famiglia dell'eroe mormone Brigham Young.[10]

Rothschild-Bauer-Bush

Il legame tra le stirpi ibride e le mutazioni di forma viene da più parti confermato. Ecco qui un altro eccellente esempio. I Rothschild sono una stirpe degli Anunnaki in grado di mutare forma e prima che cambiassero il proprio nome in "Red Shield", nel momento in cui prese avvio la dinastia di banchieri Rothschild a Francoforte, essi si chiamavano Bauer. E i Bauer erano una notoria famiglia "occulta" della Germania medievale. Dalla parola "Roth" derivarono poi Roads, Rhoads, o Rhodes, il nome di Cecil Rhodes, l'infame uomo dei Rothschild che portò devastazioni e genocidi nell'Africa meridionale. Sull'immenso monumento dedicato a Rhodes a Città del Capo, in Sud Africa, appare una serie di leoni - un simbolo del culto del serpente/Illuminati. Un'altra famiglia rettiliana statunitense sono i Bush, che ha dato agli Stati Uniti ben due degli ultimi tre presidenti. Papà George è uno dei più citati tra le persone che riferiscono di aver assistito a mutazioni di forma. Voglio sottolineare che non sto dicendo che chiunque al mondo si chiami Bauer o Bush sia così, perché so che non è vero. Sto parlando di quelle stirpi Anunnaki che hanno assunto il nome Bauer e Bush. Ho ricevuto un'e-mail da parte di una fonte che non vuole essere resa pubblica. Nella sua storia compaiono sia il nome Bauer (Rothschild) che Bush. Prima di leggerla dovete sapere che la FEMA, l'Agenzia federale statunitense per la gestione delle emergenze, è una delle principali organizzazioni degli Illuminati. Essa ha l'obbligo di assumere il controllo di ogni settore della vita americana ogni qualvolta il presidente proclami lo stato di emergenza. Comunque, eccovi un'affascinante storia che collega tra loro la FEMA, le stirpi dei Rothschild/Bauer e dei Bush e la mutazione di forma:

«Qualche anno fa conobbi una persona piacevole che si chiamava Bauer. Avemmo molte e varie discussioni su svariati argomenti. Durante una di queste conversazioni finimmo a parlare di schizofrenia. Lei disse che nella sua famiglia era una malattia assai diffusa di cui avevano sofferto sia la madre che la prozia. Si trattava del tipo allucinatorio. La cosa strana è che quelle allucinazioni erano incredibilmente simili. Erano "allucinazioni" in cui vedevano persone di "sangue reale" trasformarsi in lucertoloni giganti!»

«Nel 1982 frequentai un corso di difesa radiologica per piloti presso il centro di formazione della FEMA di Fredicksburg, nel Maryland, per conto del Dipartimento di Stato dei servizi di emergenza di Washington. Durante l'orientamento, Louis Guiffreda, uno dei capisquadra, nonché cugino di George Bush, entrò come osservatore. Mentre si sedeva notai un alone scuro intorno a lui. Continuai a guardarlo per vedere se i miei occhi mi stavano giocando degli scherzi, ma non cambiò nulla. Ero seduto da solo, come mi piace essere in queste circostanze. Poco dopo, mi resi conto che mi stava fissando! La cosa mi snervò. Chiusi gli occhi e cercai di rilassarmi. Quando li riaprii, lo vidi dirigersi verso di me. Si sedette qualche fila dietro di me, alla mia sinistra. Guardai indietro e lo vidi

mentre si piegava in avanti con gli occhi chiusi. Immaginai che fosse stanco e che avesse deciso di riposarsi davanti a me».

«Mentre ero lì seduto e cercavo di rilassarmi, sentii uno strano sibilo e un fruscio provenire da dietro di me. Aprii gli occhi, ma ebbi paura di guardarmi attorno. Vidi una donna del nostro gruppo che stava guardando in alto verso di noi con un'espressione di stupore misto a shock. Continuava a guardare nervosamente verso di noi. In seguito, Guiffreda andò via con le sue guardie del corpo (vestiti color cera e occhiali da sole) e la presentazione continuò. Dopo l'orientamento, uscii e trovai quella donna che singhiozzava e scuoteva le braccia di un altro partecipante. Mi immischiai e le chiesi perché prima guardava in alto con quella espressione. All'inizio non voleva dirmelo, ma dopo che la rassicurai, cominciò a parlare. Aveva visto Guiffreda "trasformarsi" in una lucertola! L'altro disse che Guiffreda era noto come "uomo lucertola" nei circoli intorno alla FEMA e che soffriva di una malattia che fa assumere alla pelle un aspetto squamoso.

«Mi ero dimenticato di questa esperienza finché non lessi il libro di David. Era solo una di quelle strane storie che non avevano senso. ma ora ce l'ha... Rimasi alquanto scioccato quando alla fine capii tutte le varie connessioni. Quindi, che altro posso dire? Non solo penso che sia vero, so che lo è. A meno che, naturalmente, non rinneghi le mie esperienze e le mie facoltà mentali».[11]

Il sesso e le mutazioni di forma

Ecco un altro esempio di come i nomi delle stirpi rettiliane continuano a saltare fuori quando si parla di mutazione di forma. Come ho detto in precedenza, i membri della famiglia Oppenheimer agiscono da direttori di filiale per conto dei rettiliani Illuminati del Sud Africa e questa che vi sto per riferire è la storia che mi ha raccontato un mio corrispondente in quel paese:

«Sono nato in Sud Africa e qualche anno fa ho conosciuto a Johannesburg una vecchia signora che per molti anni era stata l'amante di Sir Ernest Oppenheimer, fondatore [con il sostegno finanziario dei Rothschild] del cartello dell'oro e dei diamanti. Ella mi riferì che Sir Ernest era solito andarla a trovare durante il pomeriggio nel suo appartamento di Parktown. Un giorno, mentre stavano per fare l'amore, il corpo di lui assunse la forma e le dimensioni di una lucertola gigante provvista di squame e lei confessò che quell'esperienza era stata una delle più memorabili dal punto di vista sessuale di tutta la sua vita. Questa storia che allora mi sembrò così strana rimase nei recessi della mia mente per anni e riemerse quando, poco tempo fa, lessi il tuo libro».[12]

Pare che l'attività sessuale sia uno dei momenti privilegiati per la mutazione di forma, poiché ha un effetto straordinario sugli ormoni, sul sangue e sull'energia. Una donna d'affari canadese mi ha parlato delle sue esperienze rettiliane. La prima

volta fu con un portoghese che la trattò malissimo riducendola in una condizione di poco superiore a quella di uno schiavo imprigionato. Secondo il suo racconto costui assumeva anche sembianze rettiliane. Ella descrive, inoltre, come in ogni cosa egli dimostrasse una passione per il rituale, persino nell'ora e nel giorno del mese in cui lavava i suoi vestiti. In seguito ebbe una relazione con un altro tizio che aveva un'apparenza piacevole, ma che rivelò poi un lato oscuro della sua personalità con cui era costantemente in lotta. Comprò *Il segreto più nascosto* non appena fu pubblicato, poiché quel libro racconta in maniera particolareggiata la storia rettiliana che lei stessa aveva toccato con mano. Un giorno, quando entrarono nella camera di lei, quell'uomo vide il libro su una mensola sopra il letto. Si agitò fin da subito e mostrò chiaramente un atteggiamento di ripulsa nei confronti di quel testo. Non appena cominciarono a fare sesso, egli impazzì e divenne violento e aggressivo e durante questo accesso di rabbia, continua la donna, iniziò ad assumere le sembianze di un rettile. Lei teneva la mano sul fondo della schiena di lui che le stava sopra e sentì una forza che gliela spostava, mentre proprio in quel punto cominciò a spuntare una coda! Urlò, lo spinse via e lui cominciò a riassumere sembianze “umane”. Gli disse poi di andarsene immediatamente e, quando la incontrai, mi disse che da allora non l'aveva mai più visto.

Una cantante jazz di Los Angeles, Pamela Stonebroke, ha parlato pubblicamente dei suoi incontri sessuali con un essere rettiliano e l'ultima che ho sentito è che stava per dare alle stampe un libro su questo argomento. Quando questo rettiliano altissimo comparve per la prima volta nella sua camera, ella racconta di essere rimasta sconvolta. Quell'essere la costrinse a fare sesso, alimentando ancora di più la sua paura, ma, man mano che questi incontri si intensificarono, ella fu in grado di dominare quella paura e cominciò ad abituarsi a lui! Quando la sua paura sparì del tutto, il rettiliano mostrò di non essere più tanto appassionato. Pamela considera la sua esperienza rettiliana positiva nel complesso e parla di un rapporto stretto con quell'essere. Ma le testimonianze di donne che dichiarano di essere state violentate dai rettiliani sono tutt'altro che rare. Incontrai Pamela a una conferenza a Los Angeles ed ella mi diede l'impressione di essere un vero personaggio, con una grande forza di volontà, cosa essenziale in queste circostanze. Scrisse anche una lettera aperta alla “comunità di ufologi” (di cui, purtroppo, la maggior parte dei membri ha una mente così chiusa da impedirgli di vedere quel che c'è dietro le “posizioni ufficiali”):

«I rettiliani non sono una specie politicamente corretta per la comunità degli ufologi, ed ammettere di avere fatto sesso con uno di essi -figuriamoci poi se il giudizio su quest'esperienza è positivo - è una cosa veramente indecente per i membri più conservatori di quella comunità. Ma io so sulla base delle mie numerose letture e delle mie ricerche, nonché delle conversazioni che ho avuto con decine di donne (e uomini), di non essere stata l'unica ad aver vissuto questo tipo di esperienza. Sono la prima ad ammettere che si tratta di una materia molto complessa, una sorta di sala degli specchi, dove le realtà dimensionali sono in

continuo cambiamento e mutazione. Certamente i rettiliani si servono del sesso per controllare le persone in vari modi».

«Essi possiedono la capacità di mutare forma e di controllare la mente di chi vive quell'esperienza, così come di fargli provare un piacere tremendo attraverso le loro facoltà mentali. Mi sono scontrata con tutte queste implicazioni e con i vari livelli di significato e di possibilità che ho dedotto dalle mie esperienze. Dirò, tuttavia, come ho detto prima, che nutro un profondo rispetto per l'entità rettiliana con cui ho interagito, e un profondo legame nei suoi confronti».[13]

Ella dice anche che da quando ha iniziato a parlare pubblicamente delle sue esperienze, è stata contattata da centinaia di persone che le hanno riferito di simili incontri con entità rettiliane. Credo Mutwa parla di moltissime donne africane da lui incontrate che riferiscono di essere state costrette ad avere rapporti sessuali con i rettiliani o di essere state rapite per essere artificialmente fecondate e poi private del feto senza alcuna spiegazione. La maggior parte delle donne non parlano temendo l'ovvia campagna di ridicolizzazione a cui le loro parole le esporrebbero e qualunque cosa si pensi di Pamela Stonebrooke, bisogna ammettere che costei ha la forza di “sbattersene le palle”, il che è essenziale se si vogliono svelare al grande pubblico le informazioni occultate. In effetti, qui abbiamo un esempio emblematico del modo in cui l'umanità si bracca da sola e, così facendo, sopprime proprio quelle informazioni che farebbero capire a tutti ciò che sta succedendo. Io stesso ho sperimentato questa cosa per 11 anni. Chi dice qualcosa che si discosta dalla norma, viene ridicolizzato o condannato dalle masse, senza alcuna verifica che miri ad accertare se ciò che ha detto può avere una qualche validità. Viene cioè liquidato, e ci si scaglia spesso con collera contro di lui, reo di aver espresso un punto di vista diverso rispetto a ciò che tutti sono stati programmati a credere. I media, come espressione della mente collettiva, e viceversa, assumono questa stessa posizione. Davvero patetici!

Quando viene messa di fronte alla verità, o a una versione più credibile degli eventi, la maggior parte delle persone o scoppia a ridere o liquida quelle verità come espressione del male. Anche chi ha già aperto la propria mente ad alcuni aspetti della verità, non riesce però ad arrivare a comprendere le schiaccianti prove dell'esistenza della dimensione rettiliana. C'è anche chi, come l'autore di un libro per altro molto interessante sugli antichi extraterrestri, conferma tutto il simbolismo serpentiforme, i nomi e i riferimenti che ruotano intorno agli Anunnaki, ma suggerisce che tutto ciò si possa spiegare sulla base del fatto che essi indossavano abiti che ricordavano i rettili o allevavano serpenti. Il mio punto di vista è decisamente diverso.

NOTE

1. *Trance-Formation Of America.*

2. Conversazione registrata con l'autore.
3. Vedi *http://www.suite101.com/article.cfm/ritual_abuse/43922*
4. Corrispondenza con l'autore.
5. *http://www.rense.com/general6/ciajew.htm*
6. Conversazioni registrate con l'autore e nel video *Revelations Of A Mother Goddess*.
7. Conversazioni registrate con l'autore.
8. Corrispondenza con l'autore inviata a *davidicke.com*
9. Ibidem.
10. *http://www.utlm.org/* e anche *http://www.exmormon.org/stories.htm*
11. *http://www.davidicke.com/icke/articles/femaicke.html*
12. *http://www.reptilianagenda.com/exp/e012000a.html*
13. *http://www.ufomind.com/ufo/updates/1998/jun/m09-009.shtml* e vedi anche *http://www.sightings.com/ufo/screwingaliens.html*

Capitolo 13

Al servizio del dragone: il presente (2)

«Noi siamo qui per imparare ad amarci. Non so perché gli altri siano qui».
Auden

Il dottor David Jacobs, professore di storia alla Temple University, negli Stati Uniti, ha realizzato uno studio lungo e dettagliato sui resoconti delle vittime di rapimenti e ha pubblicato i suoi risultati in un libro dal titolo *The Threat: The Secret Agenda* (Simon & Schuster, New York, 1988).

Costui sostiene che tra "i piani rettiliani" figura anche quello di allevare degli ibridi usando materiale genetico umano e alieno e popolare la Terra di questi ibridi, controllati dai rettiliani. È questa la vera ragione, secondo il dottor Jacobs dei molti rapimenti durante i quali viene prelevato sperma umano o avviene la fecondazione delle donne. Egli sostiene che la prima fase è quella in cui i geni umani vengono incrociati con quelli "alieni". Poi questo materiale genetico viene fuso con l'ovulo e con lo sperma umano e l'ibrido che scaturisce da questa seconda fase viene incrociato con un altro ovulo e con dell'altro sperma umano. Il risultato di tutto questo è un essere con sembianze quasi umane che, se incrociato ancora una volta con un ovulo e con dello sperma umano, diventa una creatura che potrebbe tranquillamente camminare per strada senza essere minimamente notata.[1] Questa descrizione potrebbe riferirsi all'evoluzione della prima creazione degli Anunnaki, ossia l'essere che alcune persone chiamano "l'Adamo", nell'odierno mammifero umano. Il dottor Jacobs crede che questi ibridi dell'ultima fase siano quelli che i rapiti chiamano "Nordici", anche se non tutti tra loro hanno i capelli biondi e gli occhi azzurri. Penso che sia necessario sottolineare la differenza tra gli ibridi di tipo Nordico e gli altri che io chiamo Ariani. Il dottor Jacobs dice che questi "super-ibridi" possiedono molte delle abilità tipiche degli "alieni". Tra queste figura la capacità di scrutare la mente umana e di controllare i rapiti. Egli ritiene anche che, pur presentando alcune caratteristiche umane, gli ibridi pensano come gli "alieni" e che "i loro piani coincidono con i piani rettiliani". Il dottor Jacobs crede che nelle fasi finali di attuazione dei piani, gli umani verranno gradualmente eliminati e a loro subentreranno gli ibridi. I ricordi di madri e padri affettuosi, della libertà di scelta e di culto saranno rimpiazzati dai ricordi di selezione genetica e di funzioni mentali a senso unico finalizzate all'asservimento nei confronti degli alieni. Questi ibridi avranno una mentalità da alveare, priva di qualsiasi ricordo di scelta individuale, di legame familiare o di libertà. Si tratterà, continua egli, di un ordine gerarchico e fascista in cui una casta dominante dominerà le caste inferiori. Io stesso non saprei descriverlo meglio. Siamo quasi a quel punto, ma abbiamo ancora la possibilità di svegliarci. Il dottor Jacobs aggiunge che, sulla base delle

interviste rilasciate dai rapiti, gli ibridi appaiono scontenti della loro situazione ed aspirano ad avere la stessa libertà degli esseri umani.

I rapimenti rettiliani

L'americano James L. Walden, dottore di ricerca in scienze aziendali, ha avuto così tante esperienze con i rettiliani che ha deciso di descriverle in un libro dal titolo *The Ultimate Alien Agenda* (Llewellyn Publications, St. Paul, Minnesota, 1998). Prima della sua prima esperienza, egli non nutriva alcun interesse per gli extraterrestri o UFO, né per la “fantascienza” di alcun genere. La sua storia iniziò nel marzo 1992 quando un'entità grigia alta circa un metro e venti, con grandi occhi scuri e una testa a forma di bulbo, apparve nella sua camera, mentre egli stava spegnendo la luce per andare a dormire. L'aria divenne estremamente fredda e Walden rimase “pietrificato” e cominciò a piangere. Egli racconta che l'occhio destro di quell'essere grigio cominciò ad ingrandirsi e ad assumere un colore rosso fuoco. A quel punto proiettò un fascio di luce rossa, che lo colpì sulla gamba, facendogli male. In seguito un fascio di luce bianca discese su di lui, ed entrò nel suo corpo, poco sotto l'ombelico. Egli perse conoscenza e quando si risvegliò si ritrovò sdraiato su una fredda tavola di metallo lucido. Era stato immobilizzato e una luce brillante proveniente dall'alto si rifletteva nei suoi occhi. Intorno a lui c'erano persone che indossavano “rigidi camici bianchi”. Alcune avevano un aspetto umano, ma la maggior parte ricordavano l'essere che era comparso nella sua camera. Essi esaminarono ogni parte del suo corpo e prelevarono un campione del suo sperma. Lo sciamano Zulu Credo Mutwa descrive una scena simile durante il rapimento di cui fu vittima in Zimbabwe, nei primi anni Sessanta (vedi *The Reptilian Agenda*, parte prima). Walden dice che gli venne detto di trovarsi all'interno di un complesso sotterraneo nella parte sudorientale del Kansas e che non gli sarebbe stato fatto del male. Egli udì una “voce telepatica” che diceva: «Tu non sei ciò che pensi di essere, e questo lo devi accettare». In seguito, gli venne riferito che era un ibrido umano-rettiliano. Dopo questo primo rapimento cominciarono a succedergli cose molte strane:

«Una notte ...ero sdraiato supino e guardavo il soffitto nel tentativo di addormentarmi quando sentii un forte “sibilo”. Qualcosa si mosse dentro di me alla velocità della luce - e una grande immagine di George Washington a figura intera si fermò proprio davanti al mio viso, toccandomi il naso. Sentii una forte voce autoritaria che diceva: “George Washington fu uno di noi. Così sei anche tu. Devi accettarlo”».[2]

George Washington apparteneva a una famiglia di Illuminati, fu un Gran Maestro della Frammassoneria e il primo Presidente degli Stati Uniti. Negli anni che seguirono, James Walden ebbe numerose altre esperienze con i grigi e con altri rettiliani molto più ordinari e insieme a Barbara Bartholic studiò il fenomeno dei rapimenti extraterrestri. Un'entità di cui Walden fece esperienza fu un “rettile

interdimensionale". Era alto tra i due metri e mezzo e i tre metri e sessanta centimetri, e aveva piedi allungati. Aveva una "membrana" tra il tronco e le braccia, "come un pipistrello", che a volte assumeva l'aspetto di un paio di ali e un'"appendice a forma di pinna" sul dorso. La sua testa era grossa e allungata come un cocomero, la pelle era ruvida, a chiazze verdastre, e a Walden parve anche di vedere una coda. Quest'entità sosteneva di essersi incarnata in molti corpi "umani" e disse: "I miei occhi hanno assistito all'evoluzione del genere umano".[3] Sotto ipnosi, Walden ricordò di aver fatto parte di un gruppo sperimentale di embrioni umani, coltivati in provetta. L'embrione, ricordò, fu impiantato nell'utero di sua madre, senza che questa avesse la minima idea di tutto ciò. Potrebbe essere questa la spiegazione delle leggende di Meroveo, Alessandro il Grande e altri, che si dice avessero per padre degli esseri serpentiformi? E potrebbe essere questa almeno una delle origini del fenomeno della "Nascita da Madre Vergine"? Secondo Walden ciò offre sicuramente una spiegazione al fatto per cui egli si era sempre sentito diverso da tutti gli altri bambini. Egli credeva anche che milioni di persone in tutto il mondo fossero state create in questo modo, nell'ambito di un programma genetico "alieno". Aggiunse poi che il suo seme, prelevatogli dopo che fu rapito, era stato usato per fecondare una donna della "stessa specie", una sorta di "incubatore umano". Egli ritiene anche che in seguito quell'embrione venne rimosso dall'utero di quella donna.

Egli ricorda anche che, in occasione del suo primo rapimento, mentre era sdraiato su quella tavola, il suo corpo assunse lo steso aspetto di quello degli "alieni".[4] Walden sentì che si trattava di una sua dimensione ulteriore, che prendeva possesso della sua forma umana. Sulla base di queste esperienze riteneva che gli "alieni" potessero trascendere il tempo, trasformare la materia, manipolare il pensiero e il comportamento umano e creare "illusioni sconcertanti per soddisfare i bisogni delle nostre semplici menti umane". Egli concluse che potevano spostarsi da una dimensione all'altra e che erano meno "extraterrestri" e più "interdimensionali". Sono pienamente d'accordo. La loro capacità di mutare il proprio stato vibrazionale spiegherebbe come possono apparire e sparire (abbandonare la nostra gamma di frequenza) e come possono attraversare i muri. Essi sono in grado di muoversi attraverso la materia densa nello stesso modo in cui può farlo una frequenza radiofonica. E se ad essere rapito è il livello della quarta dimensione di un individuo, e non, o non sempre, il suo corpo materiale, ciò può spiegare meglio il motivo per cui si dice che i rapiti vengano trasportati attraverso i muri e gli edifici. Secondo Walden questi "alieni" della quarta dimensione corrispondono in realtà al livello quadri-dimensionale della nostra personalità.

I rapitori raccontarono a Jim Walden che una razza interdimensionale aveva colonizzato la Terra per impadronirsi delle risorse del pianeta, imbrigliare le sue energie e usare gli esseri umani primitivi come forza lavoro. «Proprio come gli scienziati umani hanno creato razze animali che assolvano alle nostre esigenze alimentari, produttive e ludiche», ha detto, «così gli scienziati alieni hanno perfezionato gli umani per le stesse ragioni - e forse anche per altre».[5] Walden disse

che gli "alieni" potevano programmare le reazioni emotive dei loro ibridi, per generare "infelicità, gelosie, passioni o amore".[6] Walden aggiunse che quando i rettiliani interdimensionali colonizzarono la Terra per la prima volta, ebbero difficoltà a riprodursi. Durante i rapimenti, gli "alieni" facevano in modo di impadronirsi del corpo del rapito.[7] Ciò spiegherebbe il motivo per cui Miguel de la Madrid disse che era necessario creare "corpi" attraverso cui poter operare su questo pianeta. Walden disse che gli alieni, sin dal loro arrivo, andarono a vivere in "rifugi sotterranei"; le condizioni dell'atmosfera terrestre infatti minacciavano la loro sopravvivenza, poiché essi non erano in grado di mantenere la temperatura corporea a livello costante. Egli disse anche che i loro occhi erano estremamente sensibili alla luce e ciò conferma la tesi di Credo Mutwa sulla sensibilità alla luce degli occhi dei grigi e di altri rettiliani e la storia simbolica del vampiro Dracula che non poteva uscire durante il giorno. A libro finito Walden rivelò, sorprendentemente, un atteggiamento molto positivo nei confronti dei rettiliani, ma io credo che egli abbia creduto un po' troppo ingenuamente a quelle che essi spacciavano come le proprie intenzioni nei confronti dell'umanità. Esistono prove schiaccianti del fatto che molti di loro, anche se non tutti, perseguono piani estremamente negativi. Anche altri tra i rapiti vedono i rettiliani in una luce positiva, nonostante abbiano avuto orrende esperienze con loro, e alcuni studiosi si arrabbiano furiosamente nei confronti di chi dipinge i rettiliani in una luce negativa. Mark Amru Pinkham, autore di *The Return Of The Serpents Of Wisdom*, descrive in maniera superbamente dettagliata il simbolismo e le stirpi rettiliane del mondo antico, considerandole però al 100% sotto una luce positiva. Egli loda addirittura persone come Benjamin Franklin, definendole fonti di illuminazione. Ma se Franklin sacrificò dei bambini! Dipingere tutti i rettiliani come esempi di "virtù" è altrettanto ridicolo che dipingerli interamente come espressione del "male". E chi ha piani tremendi per l'umanità vuole, naturalmente, farci credere di essere qui per "salvarci".

Vengono costantemente riferite storie di persone che, al momento del risveglio, trovano figure rettiliane nella propria stanza. Pamela Hamilton, un'americana che ha vissuto in California e in Arizona, sostiene che, sin da quando era giovane, riceve visita, spesso in camera da letto, da parte di moltissimi esseri "Nordici" dai capelli biondi e dagli occhi azzurri, oltre che da parte di grigi e rettiliani.[8] Alcuni testimoni hanno visto i segni che alcune di queste visite hanno lasciato sul suo corpo. La sua casa è stata anche perquisita da militari che si sono appropriati di materiale legato all'attività extraterrestre e UFO. Pamela ha descritto un "ospite" rettiliano che le è apparso più volte. Ella ha riferito che costui aveva occhi luminosi del colore dell'ambra, simili a quelli di un gatto, pelle grigio-verde e artigli affilati. Stando sempre al suo racconto, costui indossava una specie di "armatura", simile a quella che portavano i soldati romani. Quando appariva, lei sentiva innanzi tutto un suono acuto, un ronzio e poi un colpo secco e improvvisamente accusava difficoltà a respirare. Aveva la sensazione che qualcosa le schiacciasse il petto. Dopo averla così immobilizzata, il rettiliano la rivoltava e

iniziava ad avere con lei "una specie di rapporto sessuale tantrico" che la lasciava priva di forze. Probabilmente lui si nutriva della sua forza vitale. Ella disse che questo essere era estremamente potente e aggressivo: molto probabilmente si trattava di un membro della casta dei guerrieri. Ma lei non nutriva paura nei suoi confronti, anzi si sentiva quasi protetta da lui.

La California e l'Arizona sembrano essere aree estremamente importanti di attività rettiliana, specialmente i seguenti luoghi: Mount Lassen, un vulcano inattivo che fa parte della catena montuosa delle Cascate che si estende dalla California, all'Oregon, allo stato di Washington, fino a1 Canada sudoccidentale; Sedona, un centro "New Age" in Arizona; e Phoenix, due ore a sud di Sedona nella Valle del Sole. Le Montagne delle Superstizioni, appena fuori Phoenix, fanno da sfondo a una nutrita serie di storie in cui la gente sostiene di aver visto esseri rettiliani in carne ed ossa. Ne potete leggere alcune sul mio sito *www.davidicke.com.* Una di queste ha per protagonista una donna nota come "Angie" che amava scalare le montagne intorno a Phoenix, comprese quelle delle Superstizioni.[9] Una volta vide una caverna e vi entrò. Si sedette e cominciò a bere un po' d'acqua dalla sua borraccia. Dopo un po' si alzò per andarsene, ma improvvisamente sentì afferrarsi la mano da dietro. Rimase stupefatta nel vedere sopra di lei un muso rettiliano. Cercò di ridere, pensando che fosse qualcuno che indossava una maschera. Quando si rese conto che era tutto vero, cercò di gridare, ma la voce non le usciva. Perse conoscenza e quando si risvegliò sentì strani suoni simili a latrati e stridii, che in seguito capì essere una sorta di "lingua" usata dai rettiliani. Quando cercò di alzarsi, si accorse di non riuscire a muovere né le braccia, né le gambe. Sentì una mano tra le cosce e cercò con tutte le sue forze di aprire gli occhi. Riuscì quasi ad aprirne uno e vide uomini con il muso di lucertola. Si sentì mancare e una scossa di orrore le percorse il corpo. Riprovò ad urlare ma, anche questa volta, non vi riuscì. Vide parecchi rettiliani verdastri che la spogliavano. Sembravano essere una strana combinazione tra umani e serpenti, disse. Le grandi fessure al posto degli occhi sembravano accendersi di una luce giallastra (esattamente ciò che dice anche Credo Mutwa) e le loro pupille erano verticali e scintillanti. Avevano inoltre grossi nasi schiacciati, le cui narici piatte, durante l'esame condotto sul suo corpo, scintillavano e soffiavano. Ella aggiunse che alcuni avevano una bocca molto larga, costituita da molti strati di epidermide, mentre altri ce l'avevano piccola e priva di quegli strati. Avevano piccole orecchie tonde, posizionate molto in alto sulla testa e prive di lobi. Notò inoltre che le loro squame presentavano un colore diverso rispetto alla pelle della testa. Erano di un verde cachi che diventava verde-grigio sulla nuca. Il loro muso era liscio e terminava con un mento stretto e aguzzo. Due di loro indossavano una tuta bianca con uno stemma che raffigurava un drago ricurvo con una stella a sette punte nel mezzo. Gli altri "uomini-rettili" indossavano uniformi nere con lo stesso stemma. Ella parlò anche di un altro essere dall'aspetto di lucertola, alto, con la pelle bianca e gli occhi azzurri - che corrisponde a quelli molte volte identificati come "Draco reale", e che occupano il livello più alto nella gerarchia rettiliana. Costui indossava

una “tuta color arancio bruciato” con tre stemmi sul lato sinistro. Si trattava di un triangolo nero invertito, uno stemma circolare che racchiudeva un drago con una stella e uno ovale con dentro delle stelle in movimento. Sul lato destro della sua uniforme c'erano tre sbarre nere su un piatto d'argento; e sul polsino sinistro appariva una fila di triangoli invertiti, tagliati da tre linee. Era più alto degli altri, misurava quasi due metri e quindici centimetri.

A questo punto Angie era nuda sul pavimento e chiese al “Draco bianco” di aiutarla. Sentì qualcosa di freddo toccarle la fronte e una strana calma si impadronì di lei. Allora vide che si trovava in una stanza ovale ampia circa quattro metri e mezzo. Cercò di voltare la testa, ma senza successo. Vide dei tubi da cui pendevano strani “sacchi”, simili a palloncini sformati alcuni dei quali cominciarono a muoversi. Si ricordò di come il ventre della sua cagna si muovesse in quello stesso modo quando stava per partorire i cuccioli. Un'ondata di terrore si impadronì di lei. Era come se dentro di lei ci fossero due menti. Una era calma, l'altra in preda al terrore. La parte calma controllava il suo corpo. Si chiese come facesse il suo corpo ad essere così calmo quando avrebbe potuto succederle di tutto. Uno degli uomini lucertola si svestì e si avvicinò all'estremità del tavolo. Era muscoloso e presentava squame sul petto e sulla parte inferiore dello stomaco. A quel punto la paura ebbe il sopravvento su quella calma artificiosa ed ella iniziò ad urlare e a raccogliere tutte le sue forze per scacciarlo. Gli uomini lucertola le puntarono addosso una luce blu e lei perse conoscenza. L'ultima cosa che ricordava era la sensazione del peso del corpo di lui. Quando Angie rinvenne, si trovava nella sua auto. Si guardò intorno confusa, cercando di capire perché fosse lì. Sapeva che si era trovata sul punto di fare qualcosa, ma non ricordava cosa. Si avviò verso casa, stordita e disorientata. Lì sentì improvvisamente la necessità di fare una doccia e si strofinò il corpo per più di due ore. Si sentiva debole e arrabbiata per qualcosa che non riusciva a ricordare. Passò i giorni successivi a letto, rifiutandosi persino di andare a rispondere alla porta. Sua sorella Susan notò che Angie aveva ogni notte degli incubi e si svegliava urlando. Angie rifiutò anche di avvicinarsi alle montagne che amava così tanto. Quando in seguito rientrò a lavorare, scappò tre giorni dopo, quando un cliente portò una lucertola dentro al negozio. Non aveva la minima idea del perché l'avesse spaventata tanto, visto che i rettili, là nel deserto, avevano sempre fatto parte della sua vita. In seguito chiese aiuto a un ipnotizzatore e il ricordo di ciò che era accaduto sotto alle Montagne delle Superstizioni riemerse in lei vivido e particolareggiato.

Anche un'altra americana, di nome Eva Trent, sostiene di aver avuto molti contatti con entità non umane.[10] Una notte del gennaio 1999, mentre dormiva nel suo piccolo appartamento, fu svegliata da un “ronzio” e quando aprì gli occhi vide due strane creature ferme su entrambi i lati del letto. Una era alta dai due metri e dieci ai due metri e quaranta, pesava intorno ai 120 chili e aveva la pelle simile a quella di un coccodrillo o di un serpente. L'altra era uguale, ma più piccola. E, come ricorre in tutte queste storie, sembravano comunicare attraverso suoni striduli e avevano occhi luccicanti. I Sumeri parlavano di Enlil, il capo degli Anunnaki

sulla Terra, come del “Serpente dagli occhi scintillanti”. Eva si ritrovò nell'impossibilità di muoversi, un'altra conferma dei resoconti antichi e moderni su come gli “dei” serpente potevano paralizzare gli uomini. Essi comunicarono con lei attraverso la telepatia. Capì che stavano osservando il suo stato emozionale, e che si nutrivano probabilmente della paura che la loro presenza aveva generato. Anche Pamela Stonebroke aveva notato che il suo rettiliano si eccitava molto di fronte alla paura. L'esperienza di Eva terminò quando ella cominciò a resistere mentalmente e visualizzò se stessa chiusa in un bozzolo di luce bianca. Questo sembrò confondere i rettiliani e la cosa successiva che ricorda fu che si svegliò la mattina successiva fisicamente esausta. Quando controllò la sua stanza, scoprì che cinque delle sue cassette, che si trovavano su uno scaffale sospeso un metro e ottanta centimetri sopra il suo letto, erano state distrutte. Tre in particolare risultavano pesantemente deformate, come se fossero state sottoposte a un calore estremo. Eppure non vi era odore di plastica bruciata nella stanza, né i nastri sonori si erano fusi. Non vi era alcun segno che dimostrasse che erano state sottoposte a1 calore, né dentro, né vicino allo scaffale. L'unica spiegazione era che erano state sottoposte a una qualche forma di calore a microonde.

La scrittrice americana Alex Christopher denuncia da anni la presenza dei rettiliani e io l'ho sentita parlare per la prima volta a Denver nel 1996. È lei l'autrice dei libri *Pandora's Box*, volume I e II, e lei ha avuto esperienza diretta dei rettiliani e dei “grigi dagli occhi grandi”. Una notte a Panama City, in Florida, fu svegliata alle due e mezza del mattino dal suo vicino terrorizzato, un pilota di una compagnia aerea commerciale. Quando arrivò a casa sua, trovò la sua compagna che stava perdendo i sensi e non riusciva a stare in piedi, mentre i bulbi oculari le roteavano nelle orbite. Alex confessò di aver percepito in quella stanza un'incredibile energia che sembrava cercasse di penetrarle la testa. Avvertì delle vere e proprie vibrazioni e il giorno dopo tutte le piante in quella stanza erano morte. I due le raccontarono che tutto era iniziato mentre stavano facendo 1' amore. Videro un fascio di luce e furono scaraventati fuori dal letto. L'uomo aveva ancora sul fianco il segno lasciato da dita che dovevano essere state lunghe circa venticinque centimetri e munite di artigli che si conficcarono nella sua pelle. Il giorno dopo quella ferita era così dolorosa da non poterla toccare e Alex dice di averla immortalata in un cortometraggio. Per lei, tuttavia, questa storia fu solo l'inizio perché una volta tornata a letto, a casa sua, le apparve un rettiliano:

«Mi svegliai e vidi quell'“essere” sopra il mio letto. Aveva occhi interamente circondati di giallo con pupille da serpente e orecchie appuntite, e tutto il muso percorso da un ghigno. Indossava una tuta argentea e ciò mi spaventò a morte. Infilai la testa sotto le coperte e cominciai a gridare... figuratevi un po', davanti a me c'è questo strano essere con un ghigno sardonico e degli strani occhi infiammati... è davvero troppo. Ho visto esseri simili in più di un'occasione... Aveva un naso uncinato e un aspetto molto umano, a parte gli occhi, e una specie di pelle grigiastra... »

«In seguito, nel 1991, stavo lavorando dentro un palazzo di una grande città, quando, alle 18.00 circa, decisi di staccare per un attimo, ma poco dopo, nonostante pensassi di aver fatto una breve pausa, mi accorsi improvvisamente che erano le 22:30. Allora mi ricordai di essere stata condotta a bordo [di un'astronave] *oltre i quattro piani dell'edificio e il tetto. Fu là, sull'astronave, che incontrai tedeschi e americani che lavoravano insieme, e anche alieni grigi, e poi tutti fummo condotti all'interno di un altro edificio, dove rividi dei rettiliani... quelli che chiamo "Baby Gozilla", con denti corti e occhi gialli a mandorla... Non riesco a togliermi dalla mente quegli esseri che hanno sembianze rettiliane o "rapaci veloci". Sono gli esseri più crudeli che esistano e persino il loro odore è ripugnante».*[11]

L'odore nauseabondo è un altro elemento che accomuna i rettiliani ai grigi. Fu durante questo rapimento che Alex Christopher vide uno stemma che raffigurava un drago sull'uniforme di un rettiliano. Una mia fonte mi ha detto di aver visto lo stesso simbolo a Fort Walden, negli Stati Uniti e il simbolo di un serpente alato si è visto anche sulla manica di un soldato israeliano che confortava la figlia del Primo Ministro assassinato, Yitzchak Rabin, durante i funerali di quest'ultimo nel 1995 (vedi *Newsweek* del 20 novembre 1995). Molti stemmi nell'ambito delle forze armate statunitensi presentano il drago e il rettile, come rivela l'Archivio di Simboli del mio sito internet. Esistono molte testimonianze sui rettiliani in grado di mutare forma presso le basi militari e le cliniche mediche. L'autore e studioso John Keel ha raccolto molte testimonianze sui rettili volanti. Questi esseri sono noti come "ominidi falena pterodattili", serpenti volanti o Draco alati e sembrano confermare le assai diffuse descrizioni antiche e moderne dei rettiliani "reali" della costellazione di Draco, provvisti di ali, coda e corna. Keel ha raccolto le sue scoperte in un libro, *The Mothmen Prophecies* (Signet Books, New York, 1976). Eccone qui un passo:

«... Stando alla sua storia, Connie [Carpenter], una diciottenne sensibile e timida, stava rientrando a casa in macchina dalla chiesa, alle 10.30 di domenica 27 novembre 1966, quando, appena oltrepassato i campi deserti del Mason County Golf Course, appena fuori New Haven, nella Virginia Occidentale, vide improvvisamente un'enorme figura grigia. Aveva la forma di un uomo, disse, ma era molto più grande. Era alto almeno due metri e dieci e molto robusto. La cosa che attirò la sua attenzione non fu tanto la sua corporatura quanto i suoi occhi. Aveva, disse, occhi grandi, tondi e di un rosso infuocato che si fissarono su di lei come per ipnotizzarla. "È un miracolo che non sia uscita di strada e non abbia fatto un incidente", commentò in seguito».

«Man mano che rallentava, con gli occhi fissi su quell'apparizione, un paio di ali comparvero dietro la schiena di quell'essere. Parevano avere un'apertura di circa tre metri. Non poteva essere assolutamente un uccello normale: si trattava

piuttosto di una creatura con sembianze umane, che si innalzò lentamente da terra, dritto come un elicottero e senza fare rumore. Non sbatteva le ali in volo. Puntò dritto verso la macchina di Connie, senza distogliere dal suo viso quegli occhi terribili, e poi si abbassò sopra la sua testa, mentre lei premeva l'acceleratore al massimo, in preda a una vera e propria crisi isterica. Più di cento persone videro questa bizzarra creatura nel corso di quell'inverno».[12]

È significativo il fatto che molti degli avvistamenti di questi uomini-rettili alati si verificarono vicino agli accessi, apparentemente chiusi, alle gallerie sotterranee note come complessi TNT, che, durante la Seconda Guerra Mondiale, vennero usate come depositi di esplosivi. Un giovane commerciante di scarpe di nome Thomas Ury stava guidando lungo la Route 62, appena a nord dell'area TNT, quando, in un campo vicino alla strada, notò una figura dalle sembianze umane, alta e grigia. «Improvvisamente spiegò un paio di ali», disse, «e si alzò da terra come un elicottero». Gli indigeni americani narrano la leggenda dell'Uccello Tuono che rapisce i bambini e i vecchi. Le tribù dei Dakota lo chiamano Piasa e lo descrivono come un demone mostruoso con ali di pipistrello, un corpo umanoide, una lunga coda e dei terrificanti occhi rossi. Simili testimonianze sono state raccolte in molte parti del mondo.

Un'altra testimone di nome Odette raccontò di un'esperienza occorsale nella regione canadese del Quebec. Si trovava a casa di un'amica quando arrivò un'altra donna e cominciò a parlare degli UFO e di come contattano certe persone. Ella stessa ammise di essere stata contattata e di avere in programma un incontro con loro per un determinato giorno. Disse anche che l'avrebbero rapita e che non sarebbe mai più tornata sulla Terra. Odette rimase molto perplessa, soprattutto quando quella donna disse loro che solo vedendo la sua vera identità, avrebbero potuto capire quanto era bella dentro, bella come una principessa. «Pensai, sì, come no! Figuriamoci!!!», ricorda Odette. Quella donna sembrava avere circa 30 anni, era alta e forte, aveva capelli biondi che le arrivavano fino alle spalle e un aspetto “normale”. Poi chiese a Odette se poteva mostrarle la sua vera identità, perché era sicura che non aveva mai visto nessuno come lei. Ma per farlo, disse, ci voleva il permesso di Odette. Odette glielo concesse, pensando, “Poveretta, fa davvero pena...”. Ecco come continua il suo racconto:

«Andammo in una stanza tranquilla. Ci sedemmo una di fronte all'altra e lei mi afferrò le mani, mi disse di rilassarmi e di guardarla. Ciò che vidi fu un rettile, più alto di quanto lei non fosse, almeno un metro e ottanta, di un colore verde/ marrone, che mi fissava con la testa voltata da un lato, e con un'espressione sul muso simile a un ghigno. Poi mi chiese: “Non te l'avevo detto che ero bellissima?” Io dissi di sì e mi diressi verso la porta ...Se qualcuno ha avuto un'esperienza simile o sa dell'esistenza di un libro che parli dei rettiliani, vi prego di farmelo sapere».[13]

Gli uomini in nero

Le storie sui rettiliani in grado di mutare forma provengono da tutto il mondo e ad esse è stato ricondotto anche il fenomeno degli “Uomini in Nero”. Questi ultimi sono individui che indossano abiti neri e che intimidiscono molti ufologi e molte vittime di rapimenti. La maggior parte di essi sembrano essere agenti governativi, ma ve ne sono anche alcuni che non appaiono “umani” nel senso più usuale del termine. Essi hanno una strana aura intorno a sé e, stando alle molte testimonianze, possono improvvisamente “sparire”. Ricordo di aver visto il proprietario di un'officina, nonché ufologo, che raccontava la sua storia in un programma televisivo sugli Uomini in Nero o “MIB”. Essi si materializzarono dal nulla, senza un veicolo, nonostante la sua officina fosse in mezzo alla campagna, in un luogo del tutto isolato. Dopo aver parlato con lui, sparirono altrettanto velocemente di come erano comparsi, cosa che sarebbe stato impossibile fare in circostanze normali, visto che quel luogo, del tutto scoperto, precludeva ogni possibilità di nascondersi. Gli Uomini in Nero sono così chiamati a causa dei loro abiti scuri, che ricordano quelli di un “agente” o di un uomo d'affari e dei loro occhiali scuri. Questo abbigliamento rivela la necessità di proteggersi dal Sole - una caratteristica tipica dei rettiliani e dei grigi. Essi vengono per lo più descritti con la pelle bianchissima, a volte olivastra e con una grana che ricorda quella dei rettili. Altri strani elementi che ricorrono nelle varie testimonianze sono le difficoltà respiratorie che i MIB sembrano avere e l'odore orribile, simile a zolfo, che emanano. Viaggiano spesso su auto nere che appaiono “nuove” pur risultando fuori produzione da decenni. Nonostante la loro presunta età, questi veicoli non mostrano alcun segno di usura o di logoramento. È come se fossero appena uscite di fabbrica. Esseri simili, con un abbigliamento diverso a seconda dei vari periodi storici, sono stati avvistati nel corso dei secoli in svariate parti del mondo. La cosiddetta Mietitrice Arcigna, che compariva all'interno delle comunità per annunciare la diffusione di una malattia letale, venne descritta in termini che ricordano molto gli attuali Uomini in Nero.

L'Associazione Investigazioni Extraterrestri (APEX), fondata dal dottor Max Berezowsky a Sao Paulo, in Brasile, ha documentato una storia che ha per protagonisti gli Uomini in Nero e un giovane chiamato Aeromar.[14] Egli disse di essere stato molestato da tre uomini che indossavano abiti e cravatte nere e di aver pensato che si trattasse di poliziotti. Cambiò città due volte per liberarsene e una volta denunciò anche il fatto alla polizia di Rio de Janeiro. Ma non gli credettero e lui si trasferì a Sao Paulo. Fu lì che un'auto gli si accostò mentre era per strada. Egli racconta di aver “perso la sua volontà di resistere” e di essersi infilato dentro il veicolo dove trovò tre individui che lo pedinavano da mesi. Fu condotto in una zona boschiva dove vide un grande “UFO”. L'auto si fermò e tutti si avviarono verso il velivolo, sospeso sopra il terreno e circondato da un “anello luminoso”. Ricorda poi di essersi trovato all'interno, seduto su una seggiola dotata di braccioli che gli assicuravano i polsi. Una sbarra di ferro gli spingeva la testa all'indietro contro la sedia e anche il collo gli venne bloccato. A quel punto, disse, gli Uomini

in Nero si trasformarono. Le loro “teste si aprirono a forma di cuore” e la loro pelle divenne squamosa e verde come quella di un rettile. Ciò accadeva negli anni 1979-1980, molto tempo prima che i MIB venissero associati ai rettiliani. Disse anche di aver visto cadaveri umani appesi a ganci. Dopo di che ebbe un vuoto di memoria e si ritrovò nella strada dove era stato prelevato. Ma erano passate ore, e non c'era più traffico. Si precipitò a casa in preda al panico, disse, e raccontò al compagno di stanza cosa gli era accaduto, ma mentre raccontava, una forza lo scaraventò contro il muro. I rettiliani gli avevano intimato di non rivelare a nessuno la sua esperienza. In seguito conobbe il dottor Max Berezowsky e questi raccontò la sua storia ai membri dell'APEX.

Durante l'eccellente trasmissione radiofonica americana intitolata *Sightings*, una donna di nome Joyce Murphy parlò dei rettiliani in grado di mutare forma del Brasile. Costei è la presidentessa e la fondatrice di *Beyond Boundaries*, un'organizzazione che promuove spedizioni in varie parti del mondo. Mentre raccontava al conduttore le strane esperienze che le erano capitate durante i suoi viaggi, si soffermò su una poliziotta che aveva conosciuto in Brasile e che le aveva riferito dell'esistenza di esseri rettiliani in grado di mutare forma. Ecco cosa disse Joyce:

«... costei occupa un ruolo di rilievo all'interno dell'Ufficio dello Sceriffo. Pare che, almeno lì in Brasile, esistano esseri in grado di mutare forma che rapiscono le donne per usarle poi a scopo riproduttivo. Essi mutarono forma per mostrare la loro vera natura, molto simile al tipo rettiliano. Tutto questo accadde di fronte a sua sorella. E so di un'altra storia che vede il coinvolgimento di questi esseri. La figlia di un ingegnere dell'aviazione di Sao Paulo ha parlato di una compagna di studi che ha rivelato la sua vera natura trasformandosi... in una specie di essere rettiliano. Queste persone non si conoscono tra loro e si chiudono in se stesse se vengono sottoposte a ulteriori domande o se capiscono che qualcuno vuole rendere pubbliche le loro storie. Oh, cielo, in cosa mi sto addentrando?»[15]

Le basi sotterranee rettiliane

Moltissime sono le testimonianze di persone che hanno visto i rettiliani e hanno assistito a mutazioni di forma, ma la maggior parte della gente non ne sa niente perché il 99% della popolazione riceve le “notizie” e le “informazioni” dai media convenzionali che risultano allineati al sistema. I media, a loro volta, ricevono le “notizie” e le “informazioni” per lo più da fonti ufficiali che, come gli stessi media, appartengono alle stirpi rettiliane. Dopo aver parlato dei rettiliani nel programma *Sightings*, mi fu inviato il resoconto di un'esperienza che ebbe come sfondo l'infame complesso sotterraneo di Dulce, nel New Mexico. Ecco le parole di un soldato semplice in servizio in quel luogo:

«... Stavo svolgendo un lavoro di routine quando un altro dei giovani di leva, un meccanico, arrivò con un lavoro urgente che richiedeva una saldatura

immediata. Aveva lo stampo e mi fece vedere esattamente quello che voleva. Mentre ci stavamo chinando sul banco davanti alla saldatrice, mi venne fatto di guardarlo in faccia. Sembrò improvvisamente ricoprirsi di una pellicola o nube semitrasparente. I suoi tratti svanirono e al loro posto apparve un "essere" con occhi sporgenti, privo di capelli e con squame al posto della pelle».

In seguito vide una guardia all'entrata principale di Dulce subire la stessa trasformazione e ulteriori testimoni hanno dichiarato di aver visto altri camaleonti rettiliani lavorare presso l'Ospedale Militare di Madigan, vicino a Fort Lewis, nello Stato di Washington. Esistono complessi sotterranei segreti in tutto il mondo e i loro livelli più profondi comunicano con i centri intra-terrestri dei rettiliani e dei grigi. L'Area 51 in Nevada è il complesso sotterraneo più noto tra i circoli di ufologi, ma proprio il fatto che sia così famoso e rappresentato nella cinematografia di Hollywood, rivela che è ben lontano dall'essere il più importante. Questi complessi sono collegati tra lo da un'ampia rete di gallerie che è stata costruita grazie alla tecnica della perforazione nucleare, di cui l'opinione pubblica è completamente all'oscuro. Grazie a questa tecnica si possono aprire gallerie al ritmo di sette miglia al giorno, che vanno ad ampliare la rete globale di gallerie creata dagli abitanti di Atlantide e Lemuria, e che, secondo varie leggende, esisterebbero anche sotto gli Stati Uniti e il Sud America, la Gran Bretagna, l'Egitto, la Mesopotamia, la Turchia, l'Asia, la Cina, Malta, e qualunque altro luogo. Dentro tali gallerie circolano mezzi di trasporto all'avanguardia che si muovono ad una velocità stupefacente. Alcuni testimoni li definiscono "treni monorotaia a levitazione magnetica o mag-lev con un numero di Mach pari a 2". Alcune delle ditte più in vista tra quelle degli Illuminati sono coinvolte nella costruzione di questi veicoli. Si tratta di industrie come la Rand Corporation, la General Electric, la AT & T, la Hughes Aircraft, la Northrop Corporation, la Sandia Corporation, l'Istituto di ricerca Stanford, la Walsh Construction, la Scuola di Mines in Colorado, e, più importante di tutte, la Bechtel (Beck-tul), una delle più significative società rettiliane.

Queste basi rettiliane, questi sistemi di gallerie e la tecnologia su cui tutto ciò si basa, sono stati descritti in modo dettagliato da ex militari, schiavi dalla mente controllata e persone come Phil Shneider, che contribuì in parte alla loro costruzione. Schneider era figlio di un comandante di sottomarino tedesco durante la Seconda Guerra Mondiale, Otto Oscar Schneider. Suo padre fu catturato e portato negli Stati Uniti per lavorare con gli Illuminati. Come accade spesso, i figli degli operativi degli Illuminati vengono allevati per collaborare con gli stessi padroni e Phil Schneider sostiene di essere stato incaricato della costruzione di alcune sezioni di molti complessi sotterranei negli Stati Uniti. Egli disse di aver saputo dell'esistenza di 131 basi militari sotterranee, costruite alla profondità media di un miglio e finalizzate all'attuazione dei piani del Nuovo Ordine del Mondo. Due delle basi in cui fu direttamente coinvolto furono l'Area 51 in Nevada e Dulce, nel New Mexico. Dulce è una piccola città di circa 1.000 abitanti, situata nella Riserva

Apache di Jicarilla ad un'altezza di circa duecento metri. Da Dulce e dai suoi dintorni giungono una serie di resoconti di avvistamenti e atterraggi UFO, di rapimenti da parte di “alieni”, di mutilazioni umane e animali e di avvistamenti di rettiliani. La base fu anche la scena presunta, nel 1979, delle “Guerre di Dulce”, in cui si dice che i rettiliani e i grigi abbiano combattuto contro il personale militare e civile. Molte persone appartenenti ad entrambi gli schieramenti furono uccise e Phil Schneider sostiene di aver preso parte a questo conflitto. Egli disse di essere stato colpito da un'arma al laser che, come ha pubblicamente dichiarato, gli ha lasciato sul petto una cicatrice impressionante. Durante una conferenza tenuta nel 1995, egli parlò del ruolo da lui ricoperto nella battaglia, e dalle sue parole emergono molti altri elementi interessanti:

«Il mio compito era calarmi nei buchi, controllare i campioni di roccia e consigliare il tipo di esplosivo adatto a quella particolare roccia. Mentre mi conducevano là sotto, ci ritrovammo nel mezzo di una grande caverna piena di alieni, noti anche come grandi Grigi. Sparai a due di loro. In quel momento là sotto c'erano 30 persone. Altre 40 scesero dopo i primi colpi, e furono tutte uccise. Avevamo sorpreso una vera e propria base sotterranea di alieni. In seguito, scoprimmo che vivevano da molto sul nostro pianeta... Questo potrebbe spiegare molte delle cose che stanno dietro alla teoria degli antichi astronauti».

Schneider cominciò a parlare pubblicamente delle cose che stavano succedendo, anche se, come al solito, molte persone lo ignorarono. Dopo aver collaborato con la studiosa Alex Christopher, morì nel gennaio 1996 in circostanze decisamente sospette, e la sua morte fu fatta passare per un suicidio. Parlando un anno prima durante una conferenza, Schneider aveva detto:

«...per ogni anno solare che passa, la tecnologia militare compie progressi che la tecnologia “convenzionale” realizza in circa 44,5 anni. Ecco perché non-stupisce che già nel 1943 si sia potuta creare, grazie all'uso della tecnica del tubo a vuoto, una nave in grado di scomparire letteralmente da un luogo per materializzarsi in un altro».

Con ciò egli alludeva all'“Esperimento di Filadelfia” in cui una nave della marina statunitense pare sia scomparsa per poi materializzarsi in un'altra dimensione. Un'altra delle basi sotterranee che Schneider contribuì a costruire si trova sotto l'aeroporto internazionale di Denver, ad est della città. La sua costruzione fu molto controversa a causa dei costi eccessivi - come accadde anche nel caso del foro gigante scavato dalla Bechtel nel quadro del “perfezionamento dei trasporti” di Boston, in Massachussetts. L'aeroporto di Denver, che ho visitato parecchie volte, presenta molte gargolle, simboli massonici e murali pieni di simboli degli Illuminati. Secondo Schneider esistono parecchi livelli sotterranei, almeno dieci sottolivelli, una città sotterranea di 4,5 miglia quadrate e una base

sotterranea di 88,5 miglia quadrate. Si dice che la base di Denver comprenda anche enormi "campi di contenimento" ed aree recintate a grandi profondità, dove vengono confinati i "dissidenti". I lavoratori che hanno visto i livelli più profondi della base hanno assistito a scene tanto terrificanti che si sono rifiutati di parlarne. Grazie ad altre fonti, tuttavia, possiamo farci un'idea di una parte delle cose che videro. È in queste basi che vengono portati molti dei milioni, sì milioni, di bambini che ogni anno scompaiono in tutto il mondo. So che è dura da mandar giù, ma qui essi vengono sfruttati come schiavi e persino mangiati dai rettiliani, proprio come gli esseri umani mangiano i polli e le mucche. Alcune persone in servizio presso la base di Dulce, in New Mexico, hanno riferito di aver visto nei livelli più bassi scene davvero grottesche. Gli studiosi Bill Hamilton e TAL Levesque (noto anche come Jason Bishop III) hanno raccolto le seguenti informazioni su Dulce, che sono poi state pubblicate nella rivista *UFO*:

«Il livello numero sei viene familiarmente chiamato "sala dell'incubo" e ospita i laboratori genetici. Alcune persone che vi operano hanno assistito ad esperimenti bizzarri che descrivono in questi termini: "Ho visto umani con più di due gambe che sembrano per metà uomini e per metà polipi. Anche umani rettiliani e creature pelose che hanno mani come quelle degli uomini e piangono come bambini e cercano di pronunciare parole umane... oltre a un'enorme varietà di umani simili a lucertole chiusi in gabbie". Ci sono pesci, foche, uccelli e topi che non sembrano assolutamente appartenere a quelle specie. Ci sono parecchie gabbie (e vasche) di umanoidi alati, grottesche creature simili a pipistrelli... ma la cui altezza varia da un metro a più di due metri. Esseri simili a gargolle e rettili che ricordano i Draco».

«Il livello numero sette è ancora peggio: contiene file e file di umani e ibridi umani in celle frigorifero. Anche qui ci sono vasche piene di embrioni di umanoidi in varie fasi del loro sviluppo. [Una persona che lavorava lì disse:] *"Spesso incontravo esseri umani in gabbia, di solito intontiti o drogati, ma che a volte gridavano e chiedevano aiuto. Ci veniva detto che si trattava di pazzi incurabili, che venivano sottoposti a test farmacologici ad alto rischio, nell'ambito della ricerca sulle malattie mentali. Ci intimavano anche di non parlare con loro. All'inizio credemmo a questa storia. Ma alla fine, nel 1978, un piccolo gruppo di dipendenti scoprì la verità... "».*[16]

Questa scoperta portò alle "Guerre di Dulce", un conflitto tra gli umani, i rettiliani e i rettiliani grigi, che ebbe luogo nel 1979 e in cui rimasero uccisi molti scienziati e militari e in cui Phil Schneider dichiarò di essere stato gravemente ferito. Un agente della sicurezza di nome Thomas Castello ha descritto ai ricercatori ciò che accade alla base di Dulce e le sue parole sono state riportate nell'articolo pubblicato dalla rivista *UFO*. Le informazioni da lui fornite circolano anche sotto il titolo di "Documenti di Dulce". Castello lavorò per sette anni con la

Rand Corporation, un'organizzazione degli Illuminati di Santa Monica, in California, e si trasferì a Dulce nel 1977. Egli calcolò che a Dulce c'erano più di 18.000 esemplari di "grigi bassi", ma vide anche alti umanoidi rettiliani. Sapeva dei sette livelli, e disse che potevano anche essercene di più, e rivelò che gli "alieni" occupavano i livelli cinque, sei e sette. Chi voleva scendere nei livelli sottostanti doveva ottenere il lasciapassare della sicurezza. L'unico cartello in inglese si trovava sopra la stazione della navetta e riportava la scritta "per Los Alamos", un'altra importante base rettiliana del New Mexico. La maggior parte dei cartelli di Dulce sono scritti in una "lingua simbolica aliena" e si rifanno a un sistema simbolico conosciuto sia dagli umani che dagli alieni. Sulla Terra gli Illuminati comunicano con il linguaggio dei simboli, come rivelo in *Il segreto più nascosto* e nell'Archivio di simboli sul mio sito internet. I geroglifici sumeri, egiziani e cinesi originariamente costituivano una lingua rettiliana o "aliena". Una rete di collegamenti sotterranei univa Dulce con i complessi di Page, in Arizona, con quello dell'Area 51, in Nevada, di Taos, Carlsbad e Datil, in New Mexico e di Colorado Springs e Creede, in Colorado. Castello disse che negli Stati Uniti esisteva una vasta rete di collegamenti sotterranei tramite navetta, che rientra in un sistema globale di gallerie e città sotterranee.

Egli descrisse poi l'immenso apparato della sicurezza di Dulce. A partire dal secondo livello in giù, ognuno viene pesato nudo e provvisto di uniforme. Ogni cambiamento di peso viene annotato e le persone vengono sottoposte ai raggi X se il cambiamento è superiore al chilo e trecento grammi. In prossimità dell'entrata a tutte le aree "sensibili" ci sono delle bilance e una persona può entrare solo se il suo peso coincide con quello annotato sulla sua tessera e sul suo codice. Castello parlò anche di alcuni degli esperimenti genetici condotti a Dulce. Egli rivelò che gli scienziati possono separare il "corpo bioplasmatico" dal corpo fisico e inserire un'"entità aliena" (coscienza) all'interno del corpo umano, dopo avergli sottratto l'"anima". Penso da anni che alcune persone famose, compresi i vari primi ministri e presidenti, siano state condotte in queste basi sotterranee, dove sono state possedute da entità rettiliane. Per il pubblico quella persona non cambia, ma a guidarne le scelte, da quel momento in poi, è una forza di tipo decisamente diverso. Antiche leggende narrano di persone che nella notte sono state sostituite da "suppositi" o esseri in grado di mutare forma. È probabile che per alcune stirpi con un livello soglia di DNA rettiliano questa possessione risulti più facile e questo spiega l'interesse che gli Illuminati hanno nei confronti degli alberi genealogici delle proprie famiglie. L'annuncio stampa congiunto fatto a tutto il mondo da Bill Clinton e da Tony Blair nel 2000 sulla mappatura del genoma umano assume un significato ancora più ampio se si pensa che il Dipartimento statunitense dell'Energia ha propri laboratori a Dulce e collabora attivamente al progetto genoma, insieme al National Institute of Health, alla National Science Foundation e all'Howard Hughes Medical Institute. Sono tutte facciate degli Illuminati. Lo studioso Alan Walton, che scrive frequentemente su internet a proposito dell'organizzazione rettiliana, dice:

«Sotto la maggior parte delle città americane più grandi, esistono delle controparti "urbane" sotterranee controllate da un'"élite" massonica/ibrida/aliena. Esistono anche molti terminal tra la superficie terrestre e il primo strato del sottosuolo, sotto le Logge Massoniche, le stazioni di polizia, gli aeroporti e gli edifici federali delle città più grandi... e anche di quelle non poi così grandi. La popolazione sotterranea si aggira intorno al 10% di quella totale (ed è formata dall'"élite" ibrida di militari e industriali). Il restante 90% vive in superficie. Questa percentuale non include la specie dei rettiliani purosangue che vivono in recessi ancora più profondi della Terra».

«Alcuni dei maggiori centri abitati sono stati deliberatamente fondati dall'élite ibrida/massonica del Vecchio e Nuovo "mondo" per fornire un facile accesso ai già esistenti livelli sotterranei, alcuni dei quali risalgono a migliaia di anni fa. Considerando che i laboratori di Los Alamos [nel New Mexico] disponevano di una trivella alimentata con energia nucleare che poteva letteralmente scavare gallerie sotterranee a un ritmo di 8 miglia all'ora già ***40 anni fa****, potete immaginarvi con quale rapidità questi sistemi sotterranei si siano ampliati. Queste città sotterranee offrono anche un facile accesso ai gruppi del crimine organizzato che operano in superficie. Esse hanno messo a punto una vera e propria scienza che ci riduce letteralmente a una condizione di schiavitù attraverso le varie tasse, l'inflazione, la sublimazione, la manipolazione, la regolamentazione, le multe, le quote, le licenze... e attraverso l'intera truffa del debito-credito, gestita dalla Riserva Federale e da Wall Street».*

«La città di New York, posso confermarlo, è uno dei centri draconiani più grandi del mondo. O meglio, tali sono gli antichi sistemi sotterranei "atlantidei" che si irradiano sotto quella zona. Da là sotto, viene controllata l'intera piramide di Wall Street... grazie anche ad un piccolo aiuto da parte di stirpi rettiliane come i Rockefeller ecc. In realtà queste razze rettiliane operano come parassiti, e la stessa società sotterranea si configura come "parassita" rispetto a quella in superficie, che invece agisce da "ospite"... Per quanto riguarda il "covo" di New York/Wall Street, durante l'attentato al World Trade Center (leggi il World Slave Center) in cui i terroristi tentarono di far crollare una delle due torri sull'altra, venne rivelato un fatto poco noto. Una base sotterranea a sei livelli controllata dai Servizi segreti statunitensi riportò gravi danni. Questi sei livelli, uno sotto l'altro, probabilmente non finivano lì, se dobbiamo credere ad altre fonti da me rintracciate che confermano la massiccia presenza di alieni sotto l'area urbana di New York. Questi sottolivelli potrebbero servire come terminal tra la società sotterranea dell'élite massonica e la società terrestre da essa controllata».[17]

Sono sicuro che la posizione di queste grandi città è stata scelta sulla base della presenza nel sottosuolo di sistemi di gallerie e caverne di rettiliani Nefilim e/o perché quelle zone coincidevano con importanti punti del vortice. Phoenix, in

Arizona, è stata edificata in corrispondenza di una di queste antiche reti, come pure Los Angeles - la città degli "angeli". Lauren Savage, webmaster di *davidicke.com* in Texas, sostiene che ogni contea di quello stato presenta un edificio costruito secondo i canoni dell'architettura gotica europea (cioè rettiliana), che non avrebbe potuto essere stato edificato in Texas nel momento in cui vennero fondati questi insediamenti, cioè negli anni Settanta dell'Ottocento. Molti di essi presentano delle gargolle. Tali edifici, continua, sono i palazzi di giustizia che sorgono in prossimità dei tunnel e dei livelli sotterranei. Dallas costituisce un esempio emblematico con i suoi tunnel sotto la Dealey Plaza, dove il presidente Kennedy fu assassinato nel 1963. Che eccezionale via di fuga per gli assassini! Pare che questi tunnel originariamente si trovassero proprio sotto la prima loggia massonica di Dallas, che si affacciava proprio sulla Dealey Plaza. Lì vicino sorge il vecchio palazzo di giustizia rosso risalente al 1870 e decorato con gargolle. Alcune gallerie sotterranee sono state scoperte a Dallas nei tardi anni Cinquanta e Sessanta e Lauren ha parlato con un uomo che, da ragazzo, ha lavorato in alcuni cantieri stradali. Egli gli riferì che mentre scavavano il cosiddetto "canyon" per costruire delle autostrade, scoprirono un antico tunnel. Trovarono dei binari simili a quelli ferroviari e una specie di treno che non si capiva da quale carburante o fonte di energia fosse alimentato. Seguirono quel tunnel fino in fondo e arrivarono sotto una vecchia scuderia di cavalli. Dallas fu un insediamento francese, in origine chiamato Arcadia (una parola in codice per gli Illuminati che si riferisce ad Atlantide) e un suo quartiere periferico ancora oggi si chiama Arcadia Park. Nel 1999 venne rivelato che l'edificio del Campidoglio di Austin aveva delle strutture sotterranee, che sarebbero state restaurate. Presso questo edificio aveva i suoi uffici George W. Bush, prima che una sapiente opera di manipolazione lo spingesse fino alla presidenza.

Alan Walton rivela che Thomas Castello, direttore della sicurezza di Dulce, descrisse come i grigi, i "rettiloidi" e gli "uomini falena" alati operassero congiuntamente nei livelli inferiori del sistema sotterraneo, di cui fanno parte sia Dulce che Los Alamos. La piramide del comando, dice, sembrava essere costituita da uomini falena, rettiloidi e grigi, insieme agli ibridi e agli umani dei livelli inferiori. Castello dice anche che uno dei rettiloidi gli riferì che la superficie terrestre era stata la loro originale dimora ma che da lì erano stati cacciati in seguito a una guerra - la guerra degli dei - in tempi antichissimi. Essi allora si rifugiarono sotto terra, su altre stelle e su altri pianeti, e anche nella quarta e quinta dimensione, secondo quanto era stato riferito a Castello. Questa tesi coincide con quanto dice Credo Mutwa e con quanto riferiscono molti rapiti e cioè che i rettiliani si sono sviluppati su questo pianeta e sono poi stati sconfitti da altri gruppi extraterrestri, in particolare dai Nordici.

Una donna nota come "D" sostiene di aver visto il complesso sotterraneo presso il Centro militare navale di China Lake, nel Deserto della California, uno dei principali centri di controllo mentale del Nord America.[18] Esso copre una vasta area, scarsamente visibile dalla superficie. Ho già fatto due giri in auto intorno alla

base. Su un lato la strada pubblica costeggia per un tratto la recinzione perimetrale. L'entrata al China Lake è rappresentata dalla piccola città di Ridgecrest, dove un tempo viveva “D”. Ridgecrest è la città originaria di molti schiavi dalla mente programmata del China Lake e non è lontano da dove viveva lo stragista Charles Manson con la sua “Famiglia”. “D”, una vittima del controllo mentale basato sul trauma, disse che i militari l'avevano scelta sulla base del suo patrimonio genetico. Le avevano detto che prima dello sviluppo del linguaggio, gli umani comunicavano attraverso la telepatia grazie a un ormone secreto dal cervello. Questo ormone, le venne riferito, non era più in funzione nella maggior parte della popolazione, ma solo in particolari stirpi, compresa la sua, e loro volevano sfruttare queste abilità. Al periodo in cui questa funzione telepatica del cervello umano fu geneticamente soppressa, risalente a migliaia di anni fa, alludevano simbolicamente molte delle storie comuni alla maggior parte delle culture antiche, secondo cui gli dei danno agli abitanti di uno stesso luogo diverse lingue per dividerli e impedirgli di comunicare tra loro.

“D” disse di essere stata condotta nelle basi sotterranee del China Lake e di aver visto il laboratorio genetico e il centro di raccolta degli umani catturati e dei mutanti geneticamente manipolati. (A questo alludevano le Tartarughe Ninja mutanti che vivevano negli scarichi e emergevano in superficie per “combattere il male”?). In anni recenti i simboli rettiliani, la maggior parte dei quali dipingono questi esseri in una luce decisamente positiva, bombardano le menti dei bambini. “D” racconta di aver visto presso il China Lake orrende creature di ogni tipo, forma e dimensione. Ella sostiene che tali orrori le furono mostrati affinché si rendesse conto di cosa avrebbe potuto succederle se non collaborava e dice anche che suo figlio è stato assassinato. Sotto il China Lake, continua lei, un rettiliano la violentò, mentre un altro squarciava il petto di un grigio. “D” confermò, sulla base della propria esperienza, che i grigi hanno un grande terrore dell'autorità rettiliana e fanno qualunque cosa essi gli dicano di fare. In un'altra occasione, disse, fu condotta nella base rettiliana, sotto quella che giustamente si chiama Valle della Morte, non molto lontano dal China Lake. Lì vide un capo dei rettiliani, molto più alto degli altri, che indossava un copricapo egiziano decorato con un motivo raffigurante un cobra.

Lo stimato ufologo Timothy Good cita due “fonti di alto livello” nel suo libro *Unearthly Disclosure* che confermano l'esistenza di basi extraterrestri sotterranee. Una apparteneva all'Aeronautica statunitense, l'altra alla Marina. L'affidabilità di queste fonti è stata confermata dal Comandante in Capo della flotta, Lord Hill-Norton, che era stato anche capo dello stato maggiore britannico e presidente del Comitato militare della NATO. Good dice che tali fonti fornirono le prove del fatto che le forze armate americane collaboravano con non identificati “alieni” che hanno stabilito delle basi sul pianeta.[19] Good venne a saper che molte di queste basi erano sotterranee, un fatto che confermava le antiche leggende degli “dei” che emergevano dalle acque. Quelle fonti aggiunsero poi che basi simili esistono anche in Australia, nell'Oceano Pacifico, nell'ex Unione Sovietica, negli Stati Uniti e nei

Caraibi, probabilmente a Porto Rico. La fonte che Good aveva all'interno dell'aeronautica statunitense gli riferì queste parole: “Essi [gli alieni] hanno qui una loro base permanente. Sono interessati a questo pianeta”. Egli aggiunse anche che stavano “divertendosi con la tettonica a zolle”, il movimento della terra che causa i terremoti, e che il surriscaldamento degli oceani del mondo era legato all'attività extraterrestre.[20] Beh, sicuramente, non si tratta di un surriscaldamento globale. Le fonti di Good fecero un'altra rivelazione interessante e cioè che gli “alieni” erano coinvolti in esperimenti di “ibridazione” finalizzati alla conquista del pianeta da parte della loro razza. Tutto questo, comunque, iniziò molto, molto tempo fa.

È sempre stato così

La storia dei rettiliani e di altre stirpi non umane nelle viscere della Terra in quelle che oggi chiameremmo “basi”, città o reti di gallerie, si trova descritta anche in antichi testi. Si diceva che i Nagas, o popolo serpente, diffusi in India e in tutta l'Asia, compreso l'Estremo Oriente, vivessero in due principali centri sotterranei chiamati Patala e Bhogavati. Da lì, secondo la leggenda indù, lottarono per il potere contro i regni sotterranei nordici di Agharta e Shambala. Gli indù credono che si possa avere accesso a Patala attraverso il Pozzo di Sheshna a Benares, mentre si pensa che Bhogavati si trovi nell'Himalaya. Storie simili di caverne e di reti di gallerie sotterranee sono diffuse anche in Tibet e in Cina. Nelle storie di Gilgamesh che compaiono sulle Tavolette sumere, ci viene narrato di antiche città sotterranee. Gilgamesh era un “semi-dio” e un essere “semidivino” (ibrido rettiliano) che aspirava all'immortalità degli “dei”. Le storie parlano del KI-GAL o “grande regno sotterraneo”, governato dalla dea Ereshkigal e dal dio Mergal. Nel KI-GAL c'erano violenti guardiani chiamati “uomini scorpioni”, corpi umani rianimati, spiriti, “persone non morte” e robot noti come Galatur o Gala, che erano soliti rapire gli esseri umani dalla superficie. C'erano rettiliani “dalla testa d'aquila”, che si diceva spesso che avessero le ali. Le storie descrivono una razza chiamata Pazazu, degli “umani” dal muso canino, provvisti di squame e coda. Tutto questo ricorda da vicino le scene descritte oggi a Dulce. Secondo la leggenda cinese, esisteva un mondo sotterraneo a cui si poteva avere accesso attraverso la Montagna Orientale di Taishan, che era protetto da demoni malvagi chiamati Uomini Shen con facce o maschere animalesche. Questo era l' “inferno” cinese e si dice che, sulla superficie, i Signori dell'Inferno interagissero con i Re Drago. L'“inferno” giapponese, o rete sotterranea, era assai simile, e tra le entità non umane figuravano i Kappa, degli umanoidi rettiliani semi-acquatici e altri esseri in grado di mutare forma che vivevano nelle montagne, sotto terra o nelle profondità marine. Le leggende vichingo-scandinave parlano invece del serpente gigante Nidhoggr o Jormungand, che viveva sotto terra ed era simile al serpente gigante Apophis del mito egizio. Gli Scandinavi e i Germani avevano i loro Huldre o “popolo nascosto”, noti anche come elfi. Una delle parole in codice usata dalle stirpi rettiliane è proprio `elfi' e gli esseri tipici del folklore come i troll, gli etin, le fate, gli elfi, i trogloditi, i Nefilim i Brownies o Braunies e gli “gnomi” d'Irlanda sono tutti nomi diversi che designano

le entità sotterranee descritte nei moderni resoconti sulle "basi extraterrestri".[21]

Tutte queste storie parlano di questi strani esseri, che si incrociano con gli umani, che non riescono a vivere alla luce del sole e tutto il resto. Esse parlano persino del "salto temporale" sperimentato dalle persone rapite dalle "fate" e fanno riferimento anche all'uso che queste popolazioni sotterranee hanno di uccidere e mutilare il bestiame per prelevarne il sangue. Michael Mott ha curato un'eccellente raccolta di queste storie di abitatori sotterranei del folklore e del mito. Il suo libro si intitola *Caverns, Cauldrons And Concelaed Creatures* e si può ordinare tramite il mio sito internet. Egli scrive che l'Inghilterra, la Scozia, il Galles e l'Irlanda hanno tutte una lunga tradizione di popolazioni sotterranee che presentano tra loro molte similarità e un'origine comune. A me pare che la Scozia, l'Irlanda e le Isole britanniche in generale siano centri importantissimi per le famiglie degli Illuminati a causa del gran numero di accessi al mondo sotterraneo presenti in quelle zone. La stessa cosa vale per altre parti del mondo come la Francia, la Germania e le Montagne del Caucaso. Cosa c'è veramente sotto il Castello di Balmoral di proprietà dei Windsor o quello di Glamis appartenente alla regina madre, entrambi situati in Scozia, paese importantissimo per le famiglie degli Illuminati? È interessante che a Glamis esista una leggendaria "stanza segreta". Secondo un ospite del castello, lo scrittore Sir Walter Scott e altri, è una regola o tradizione di famiglia che il segreto sia noto solo a tre persone alla volta. Costoro si impegnano con un "terribile giuramento" a non rivelarlo. Un altro ospite, Lord Halifax, ha detto che nel 1875 un dipendente del castello trovò una porta che conduceva a un lungo corridoio. L'uomo fece delle indagini ma poi vide qualcosa che lo fece fuggire in preda al panico. Quando il 13° conte di Strathmore venne a sapere ciò che quell'uomo aveva visto, lo convinse ad accettare dei soldi, ad emigrare e a farsi giurare che non avrebbe mai rivelato ciò che aveva visto. Lord Halifax disse che dopo quell'incidente il conte cambiò, si fece taciturno e cupo e che il suo viso rivelava un'"espressione ansiosa e spaventata".

Le fate, i folletti, i folletti delle miniere, i brownies, gli gnomi, i sidhe (shee), i tylwyth teg (terlooeth teig) e così via, secondo Michael Mott, erano o maligni o indifferenti nei confronti dell'umanità. Vivevano, praticamente senza eccezione, sotto terra. Collinette, colline, rovine, antiche carreggiate o forti, montagne, scogliere ed antiche città si diceva fossero i "tetti" dei loro palazzi. Esseri che richiamano alla mente le odierne storie di Sasquatch (Piedone) e dello Yeti (l'abominevole uomo delle nevi) si ritrovano anche nelle antiche storie di creature sotterranee che emergono in superficie. Come i Nagas, il popolo serpente dell'Asia, anche questo popolo di "elfi", secondo il folklore europeo, scendeva nelle sue dimore sotterranee attraverso i laghi. Michael Mott continua così:

«Per rimuovere ogni dubbio circa il loro rapporto sia con il popolo nascosto scandinavo che con i Nagas indiani, essi schivavano la luce del sole e spesso sembravano interessati ad incrociare le loro stirpi con quelle degli esseri umani, o anche a incrociare il loro "bestiame" fatato, i loro cavalli, segugi e così via, con

specie terrestri che fossero il più possibile compatibili. Il folletto-gnomo Raperonzolo, con il suo desiderio sfrenato di possedere i neonati della specie umana e le sue qualità genetiche, è solo un esempio di questo folklore. Gli elfi furono costantemente interessati alle faccende umane - ai matrimoni, alle nascite e alle morti, (delle stirpi rettiliane), al successo dei raccolti e all'allevamento del bestiame, e così via - ma solo per meri interessi egoistici. Sembravano preoccuparsi fin troppo della diversità biologica e genetica e rubacchiavano il bestiame, i raccolti e i geni umani o compiendo dei veri e propri furti o incrociando le proprie specie, ogniqualvolta ritenessero opportuno farlo. Gli elfi sono generalmente descritti con i capelli biondissimi e la pelle chiarissima».[22]

Ciò che Mott qui descrive riferendosi al folklore europeo potrebbe venire direttamente dalla bocca di un rapito dei giorni nostri o di uno studioso delle basi sotterranee. I cosiddetti grigi della moderna leggenda UFO sembrano coincidere con gli esseri noti come Galatur e Ushabtiu, che, secondo il mito sumero e egiziano, rapivano gli umani emergendo dalle loro basi sotterranee, mentre il folklore delle Isole Shetland, al largo della costa settentrionale della Scozia, parlava degli "omini" che rapivano gli umani, definendoli "vicini grigi" e "grigi". Nelle Americhe trovate le stesse leggende e gli stessi resoconti su queste popolazioni sotterranee. Ne fanno parte umani, rettiliani, umanoidi rettiliani, e vari "mostri" e "demoni". La loro descrizione corrisponde a quella di altre antiche culture di tutto il mondo. Molte tribù americane indigene, come gli Hopi, sostengono di aver vissuto all'interno di queste "città" fatte di caverne sotterranee prima di insediarsi in superficie. Nel poema epico Maya Popol Vuh, due fratelli (ibridi) "semidivini", Hunapuh e Xbalanque, entrano nel terrificante mondo sotterraneo chiamato Xibalba per lottare contro un mostro dalla testa di coccodrillo e, poiché risultarono vittoriosi, i fratelli misero fine alla pratica del sacrificio umano - ancora oggi assai in auge tra i rettiliani. Questi mondi sotterranei sono all'origine della tradizione che situa l'Inferno nelle viscere della Terra. Il poeta Dante (1265-1321) fu un iniziato dell'ordine dei Cavalieri Templari. Nella sua famosa opera, l'*Inferno*, gli viene fatto vistare il mondo infernale che egli descrive formato da dieci gironi, dove i "peccatori" vengono imprigionati e puniti da demoni cornuti e serpentiformi e giganti simili a uccelli, chiamati arpie. Le condizioni e l'ambiente da lui descritti in questo "Inferno" si ritrovano nelle descrizioni dei mondi e delle grotte sotterranee di tutto il mondo. In queste descrizioni appare anche l'elemento dell'attesa agli inferi del giorno del giudizio.

Molta della cultura dell'Irlanda e dell'isola di Man, due importanti basi delle stirpi degli Illuminati, si fonda sulle fiabe e sul "popolo degli gnomi" che vive sotto terra. Le leggende irlandesi parlano dei rapporti sessuali tra gli antichi Milesiani e i Tuatha de Danaan, gli "dei sotterranei" irlandesi che fuggirono nelle viscere della Terra, dove si stabilirono. Si dice che San Patrizio, che "scacciò i serpenti dall'Irlanda", abbia visto un individuo appartenente a questi popoli sotterranei, una "donna fatata", che usciva dalla caverna di Cruachan. Chiese allora informazioni su

di lei a un Milesiano che gli rispose così: «Ella appartiene alla razza immortale dei Tuatha de Danaan...e io sono uno dei figli dei Mil [irlandesi umani] che sono mortali e svaniscono». Si tratta cioè del tradizionale racconto della mortalità e dell'immortalità. Come sostengono Michael Mott, Daniel Bradley e altri genetisti del Trinity College di Dublino, la più vecchia e "pura" stirpe europea continua ad esistere nell'estremo ovest irlandese. Questa zona, come mostro in *Il segreto più nascosto*, è anche l'ultimo bastione dell'antica lingua irlandese, il gaelico, che è sorprendentemente simile alle lingue nordafricane, come il libico. Nel marzo 2000 Bradley riferì all'agenzia di stampa Reuters che gli Irlandesi discendono da una razza diversa rispetto agli altri europei. Egli disse: «Se considerate l'antica geografia genetica d'Irlanda, scoprirete che nell'ovest (d'Irlanda) esiste quasi esclusivamente un solo tipo di cromosoma Y». Si scoprì che il 98% degli uomini dell'Irlanda occidentale che portano nomi gaelici avevano questo particolare cromosoma. È quindi sempre più chiaro il fatto che le leggende sul popolo "fatato" e gli odierni resoconti sugli "extraterrestri" si riferiscono alle stesse entità. Michael Mott fa la seguente sintesi degli attributi comuni alle popolazioni sotterranee e ricorrenti nel folklore di tutto il mondo:

«Si tratta per lo più di rettiliani o di umanoidi rettiliani o di "biondi" e Nordici; sono dotati di capacità telepatiche e di poteri mentali superiori; possono mutare forma e creare illusioni; vogliono incrociarsi con gli umani e hanno bisogno del sangue, della carne e dei materiali riproduttivi umani; dispongono di un'avanzata tecnologia; possiedono il segreto dell'immortalità; possono volare, sia da soli che grazie alla loro tecnologia; hanno per lo più dei progetti negativi per gli esseri umani; non possono sopravvivere a lungo alla luce del sole; sono stati cacciati dal mondo superficiale o sono sfuggiti a qualche popolazione terrestre e/o al Sole; vogliono mantenere segreti i loro tesori, le loro conoscenze e la loro vera identità; manipolano di nascosto gli eventi sulla superficie terrestre; hanno alle loro dipendenze degli umani terrestri che operano a loro vantaggio attraverso il clero, i culti e le società segrete; puzzano terribilmente di "zolfo"».

Anche dopo migliaia di anni quei resoconti risultano incredibilmente coerenti con le storie moderne. Mott scrive:

«L'aspetto rettiliano di alcuni degli abitatori del sottosuolo ricorre all'interno del folklore. Un tema universale che ricorre nei racconti popolari di moltissime culture è quello del marito-serpente o della moglie-serpente, che possono trasformarsi in esseri "umani" o umanoidi e che, nell'ambito del loro genere, sono invariabilmente (naturalmente) di sangue reale. Spesso il serpente o uomo-serpente esige una promessa di matrimonio, o la mano di un feto umano come dono di fidanzamento, e ciò conferma che a queste popolazioni sta particolarmente a cuore il mantenimento della propria diversità genetica».

«Una variante di ciò dovrebbe essere nota alla maggior parte dei lettori di fiabe, nella persona del "Principe Ranocchio". Il principe-ranocchio è un Bel Principe ma, come il drago seduttore giapponese, ha sembianze rettiliane o anfibie. Il legame con il mondo sotterraneo è chiaro, poiché frequentemente il ranocchio vive in un pozzo profondo, in cui viene scoperto e salvato dalla protagonista femminile. Una possibile analogia si rintraccia nella leggenda scandinava secondo cui alcuni nani, se colpiti dal sole, si sarebbero "trasformati in ranocchi", qualcosa di molto simile all'amante di Mimoto che, nelle stesse circostanze, da uomo diviene "drago". Anche la Slovenia ha le sue leggende di fate e "nanetti", ma le fiabe slovene sono permeate anche dalla presenza della "Regina Serpente", una grande creatura bianca che abita le caverne, e che è in parte donna, in parte serpente. Gli indù più devoti e alcuni buddisti credono ancora che i Nagas serpentiformi e al contempo umani abitino sotto l'India, il Nepal e il Tibet»[23]

Negare l'ovvio

Se si leggono le terribili testimonianze delle vittime dei grotteschi piani rettiliani, antichi e moderni, è difficile capire perché così tanti "studiosi" e adepti della New Age continuino a credere che la presenza "extraterrestre" sia positiva per l'umanità e preluda a cambiamenti favorevoli. Ora, naturalmente, non tutti gli "extraterrestri" o gli esseri interdimensionali sono malvagi, ma questo non vuol dire che noi dobbiamo ignorare il fatto che alcuni di essi lo siano. Sono stato attaccato da alcuni "studiosi" che appaiono assai più preoccupati dell'effetto che le mie opere avranno per l'immagine dei rettiliani che degli orrori che vengono perpetrati a danno dei rapiti, delle vittime del controllo mentale e della popolazione del mondo in generale. Il dottor David Jacobs nel suo libro *The Threat* riprende questo punto. Egli definisce queste persone "i Positivi":

«Spesso i Positivi della New Age si riuniscono in gruppi quasi di culto per difendersi dai loro detrattori - studiosi e vittime di rapimenti che sono giunti a conclusioni diverse circa il fenomeno dei rapimenti. I Positivi si rinsaldano a vicenda nei propri punti di vista, ignorando tutti gli aspetti negativi della loro vita; e si arrabbiano quando studiosi "meno illuminati" del fenomeno dei rapimenti mettono in discussione la loro interpretazione ».[24]

Vengono subito in mente alcuni studiosi inglesi e americani, in particolare di Las Vegas. Tra coloro che vogliono gettare una luce positiva sulle testimonianze dei rapiti il dottor Jacobs nomina anche "luminari" della ricer ca extraterrestre come John Hunter Gray, il dottor Leo Sprinkle, il dottor Richard Boylan, Joseph Nyman e il professore di Harvard, John Mack:

«Ma Boylan e Mack minimizzano gli effetti delle normali procedure di rapimento. Boylan ritiene che si ricorra a procedure ginecologiche e urologiche solo con un numero limitatissimo di rapiti, che egli tralascia quasi totalmente. E,

sebbene Mack abbia scoperto quasi tutte le procedure fisiche, mentali e riproduttive messe in atto dagli alieni, vi fa solo un rapido accenno, mentre enfatizza quegli elementi che ritiene spiritualmente edificanti. L'effetto benefico che i Positivi (sia rapiti che studiosi) attribuiscono al fenomeno dei rapimenti è disorientante, se si pensa a come la maggior parte della gente descrive i propri rapimenti: essere prelevati contro la propria volontà; essere sottoposti a dolorosi trattamenti fisici (che a volte lasciano cicatrici permanenti); subire aggressioni sessuali spesso umilianti, compreso lo stupro; vivere con la paura e l'angoscia di poter essere rapiti di nuovo ».[25]

James Bartley, un rapito che studia il fenomeno rettiliano, è assai più franco nel suo giudizio su quelli che chiama "Fantocci" - cioè coloro che o rifiutano di vedere la natura negativa dei piani rettiliani o cercano consapevolmente di dipingerli sotto una luce positiva. Egli sostiene che la ragione per cui molti rapiti sono così irrimediabilmente confusi su tutto questo pasticcio sta nel fatto che nelle loro menti sono stati programmati dei dispositivi che impediscono loro di valutare la vera natura delle loro esperienze. Egli aggiunge di aver constatato moltissime volte come un rapito si addormenti improvvisamente non appena vengano affrontati argomenti che hanno a che fare con la "paura" indotta. Ma quando lo stesso rapito partecipa a una conferenza tenuta da un veicolatore o da qualche altro "operatore di luce" che si esprime favorevolmente sugli "alieni", ecco che risulterà attentissimo e partecipe durante l'intera conferenza. "Addormentarsi è solo un meccanismo indotto da un dispositivo", commenta Bartley. Un altro è l'irritazione o la rabbia nei confronti del conferenziere o del rapito che parla di "imposizione della paura". Allo stesso modo si possono considerare gli impulsi irresistibili ad alzarsi e ad andarsene, ad alzarsi e a mangiare, ad alzarsi e a fumare una sigaretta, a farsi venire la nausea, il mal di testa ecc. ecc. In un articolo in cui critica i metodi dello studioso e conferenziere Richard Boylan, Bartley prosegue così:

«Boylan... [sostiene]... la ridicola tesi secondo cui una donna rapita soffra unicamente di ritardo spirituale e sia mentalmente incapace di capire la natura "benevola" degli orribili e non desiderati esperimenti condotti su di lei... Noi abbiamo lavorato con moltissime donne che hanno sofferto di dolorose e abbondanti emorragie, a volte durate alcuni giorni, dopo che i "benevoli" medici extraterrestri gli avevano fatto un'inaspettata visita a casa. Chi ha giudizio tra gli esseri umani si deve domandare cosa abbiano a che fare le dolorose e copiose emorragie con l'evoluzione "spirituale". I laDee-Dahs New Age sostengono che non esistano cose come il Male o i Demoni, il che fa di loro il bersaglio privilegiato dalle streghe, dagli stregoni e dai satanisti di tutto il mondo, cioè degli esseri il cui potere deriva proprio dalle entità demoniache».

«Biasimando costantemente "i militari" e gli "industriali globalizzatori", i propagandisti rettiliani condizionano i rapiti a credere che ***tutte*** *le istituzioni*

umane siano malvagie e che l'unica speranza di raggiungere il... "livello successivo di evoluzione della coscienza, di frequenza vibratoria" ecc., stia nel guardare i cieli alla ricerca di quegli stessi dei foschi che sono responsabili della loro attuale condizione di schiavitù spirituale. Non vi preoccupate poiché la maggior parte di questi "globalizzatori e militaristi" fanno parte dei soliti vecchi ordini fraterni, che venerano gli dei serpenti patriarcali e, in molti casi, ospitano le stesse entità rettiliane. Questi ospiti e i loro compagni viaggiatori operano qui sulla Terra come Quinta Colonna per preparare il terreno per il ritorno dei Foschi Dei Rettiliani».

«La cosiddetta comunità di ufologi pullula di questi "fantocci". È un'ironia talmente grande che anche a me scappa da ridere: costoro che ospitano le entità rettiliane e agevolano i gruppi di supporto dei rapiti, tengono poi conferenze sugli UFO e partecipano all'Art Bell Show [la più importante trasmissione radiofonica sui "misteri" negli USA]. Tutto ciò accade a causa della manipolazione a lungo termine sulla matrice genetica e spirituale della razza umana».[26]

Parole giustissime, che mettono in luce la necessità che la razza umana si svegli e cresca. Le storie di cui ho parlato in questo capitolo rappresentano solo una limitata selezione dei resoconti e delle testimonianze che descrivono esperienze rettiliane. Se volete saperne di più, consultate l'Archivio rettiliano sul mio sito internet, leggete *Il segreto più nascosto* o guardate i video della Bridge of Love, come quello di Arizona Wilder dal titolo *Revelations Of A Mother Goddess* e quello di Credo Mutwa intitolato *The Reptilian Agenda*, parte prima e seconda. Se mettete queste testimonianze di oggi insieme alle storie antiche a loro speculari, avrete ottenuto una massa di informazioni che solo le più imprigionate tra le menti potrebbero liquidare senza ulteriori indagini. Ma, dato il livello di condizionamento a cui sono sottoposti gli esseri umani, molti le liquideranno esattamente in quel modo. Soprattutto tra i media.

NOTE

1. David M. Jacobs, *The threat: The Secret Agenda* (N.d.T.: La minaccia: i piani segreti), Simon and Schuster, New York, 1988, pp. 131-132.
2. James L. Walden, *The Ultimate Alien Agenda* (N.d.T.: I principali piani alieni), Llewellyn Publications, St. Paul, Minnesota, 1988, p. 11.
3. Ibidem, pp. 141-153.
4. Ibidem, p. 35.
5. Ibidem, pp. 70-71.
6. Ibidem, p. 93.
7. Ibidem, p. 21.
8. *http://www.reptilianagenda.com/exp/e100799d.html*. Questo sito contiene anche altri resoconti di esperienze rettiliane.

9. *http://www.reptilianagenda.com/exp/e090800a.html*
10. *http://www.reptilianagenda.com/exp/e090800a.html*
11. Alex Christopher durante una conversazione alla radio KSEO, in USA, il 26 aprile 1996, trascritta dal Leading Edge Research Group.
12. *http://www.reptilianagenda.com/exp/e112299a.html*
13. *http://www.reptilianagenda.com/exp/e062600a.html*
14. *http://www.reptilianagenda.com/research/r100799e.html*
15. *http://www.reptilianagenda.com/exp/e100799b.html*
16. Vedi: *http://www.reptilianagenda.com/research/r100699d.html*. Citato dal Leading Edge Research Group.
17. Vedi *http://www.angelfire.com/ut/brantone, http://www.reptilianagenda.com/*
18. *http://www.reptilianagenda.com/exp/e101999b.html*
19. "Aliens Under The Sea" (N.d.T.: Gli alieni sotto il mare), *Daily Mail*, London, 11 novembre 2000, pp. 48-51.
20. Ibidem.
21. *Caverns, Cauldrons And Concealed Creatures*.
22. Ibidem.
23. Ibidem.
24. *The Threat*, pp. 217-218.
25. Ibidem, p. 215.
26. *http://www.reptilianagenda.com/research/r110699c.html*

Capitolo 14
Evocando i demoni

«Niente sarà ciò che è,
Poiché tutto sarà ciò che non è.
E, al contrario, ciò che è, non sarà.
E ciò che non sarà, sarà.
Capito?».
Lewis Carroll, *Alice nel paese delle meraviglie*

Allora cosa sta succedendo? È evidente a tutti quelli che non hanno chiuso la loro mente che qualcosa di molto strano sta accadendo sul Pianeta Terra da migliaia di anni.

Sorgono molte domande, e più cose si sanno, più ce ne sono da sapere. Ma a questo punto del nostro viaggio possiamo affermare categoricamente che esiste una forte matrice rettiliana del controllo e della manipolazione antica e moderna della razza umana. Con questo non ci si riferisce a *tutti* i rettiliani nel loro complesso, ma solo a una parte di essi. Ma allora dobbiamo capire com'è la *coscienza* che assume forma rettiliana perché, in definitiva, a dettare le azioni e il comportamento di questi esseri è proprio questa coscienza. Al livello che abbiamo visto la razza rettiliana, o genetica insettoide, nordica e grigia, è solo un guscio esterno al cui interno risiede quella coscienza. In altre parole, essa opera attraverso istinti di sopravvivenza primari piuttosto che sentimenti o emozioni. Questo aspetto si riflette nella specie rettiliana animale, per cui quella coscienza risulta compatibile con quella particolare specie. Allora, attraverso questi corpi rettiliani, tale coscienza manipola e possiede l'umanità. Man mano che scendiamo nella scala delle frequenze ritorniamo al sistema di bambole russe, una dentro l'altra. La manipolazione di questo mondo va al di là del quarto livello di densità per arrivare almeno al quinto. Allora, chi o cosa controlla i rettiliani?

La coscienza decide, sulla base di questo stato dell'essere, di quali forme e stirpi impossessarsi nel corso dell'infinito viaggio evolutivo attraverso l'esperienza. Come per ogni cosa, la nostra attuale condizione attira naturalmente, o ne è attirata, la forma fisica e le esperienze che risultano compatibili con ciò che ci è familiare dal punto di vista mentale, emozionale e spirituale. Esiste una sincronizzazione vibrazionale - potete chiamarlo un magnetismo - tra la frequenza della coscienza e la frequenza rappresentata dal DNA del corpo. Tra i tipici tratti della natura rettiliana di base, incarnata nella stirpe rettiliana, figurano il desiderio di un controllo totale, le reazioni prive di emozioni, il cosiddetto “sangue freddo” e un'ossessione per i rituali. Questo DNA rettiliano attirerà naturalmente quel tipo di coscienza che corrisponde ad una realtà e a desideri simili. Tale coscienza non è

"rettiliana" in o per se stessa, ma assume semplicemente un aspetto esteriore rettiliano. La coscienza è pura energia, un elemento cioè non circoscrivibile, l'"io" infinito. Ma essa assume una forma genetica rettiliana alle densità più basse quando questo DNA corrisponde allo stato vibrazionale dell'essere. Se supera quelle limitazioni di visione e percezione, la coscienza comincia ad incarnarsi in altre forme, o non rivela alcun bisogno di calarsi nelle densità inferiori. Alcuni membri delle famiglie degli Illuminati, che sfidano dall'interno quell'ordine del giorno, mi hanno confermato queste tesi. Un membro della stirpe "reale" dei Plantageneti (legata ai de Veres e alle casate degli Angiò e dei Lorena) mi ha riferito quanto segue:

«Tutti iniziamo come un piccolissimo frammento di energia - una pura scintilla - e ancor prima della coscienza, cerchiamo di unirci ad altre scintille, come una falena che cerca la luce. Nel momento in cui realizziamo di essere separati, raggiungiamo la coscienza e continuiamo a cercare di unirci ad altre coscienze. A questo punto, siamo ciò che io definisco palle leggere - ossia la nostra più autentica natura cosciente. Come nell'evoluzione di Darwin, diventiamo qualcosa di più di una palla leggera. Ma perché questo succeda non ci vogliono milioni di anni, ma un singolo momento di chiarezza, un lampo di coscienza. Il veicolo di questa crescita evolutiva è la reincarnazione».

«Perciò quelli che la gente chiama i rettili giunsero al livello di evoluzione dei rettili e si fermarono. Alcuni invece proseguono [ed evolvono oltre quel livello]. Quelli che continuano ad assumere la forma rettiliana lo fanno poiché credono di avere a propria disposizione una gamma limitata di possibilità - si creano cioè la propria realtà. Inoltre, non è vero che chi è a quel livello non sa. È che essi provano grande piacere nell'autogratificazione e in un'esistenza concentrata su se stessi. Per questa ragione, non mi piace il termine "rettile" perché esso implica che si tratti di esseri diversi dal resto di noi (cioè palle leggere) e diversa è, infatti, la LORO realtà. Perciò preferisco un termine che rifletta il loro stato di coscienza, ossia "dino-cervello"».[1]

Questi elementi sono fondamentali per capire la strategia dei rettiliani a livello cosmico. La particolare linea genetica rettiliana su cui mi soffermo in questo libro rappresenta un livello inferiore di sviluppo nell'evoluzione della coscienza. È il livello in cui la paura domina e non esiste espressione più chiara di paura del bisogno di controllare gli altri e di dettarne il comportamento sulla base della propria volontà. Questa linea genetica rappresenta anche il bisogno della coscienza di gratificare i sensi fisici e di sopprimere tutto il resto, incluso 1o sviluppo e l'illuminazione spirituale. Questo tipo di coscienza sarà attratta verso la stirpe rettiliana rappresentata dalle stirpi degli Illuminati. Se tale coscienza rimane bloccata in questo pozzo evolutivo e non spezza questo ciclo di pensiero e comportamento, sarà destinata ad incarnarsi per sempre nelle stesse specie, perché

il simile attira il suo simile. Questo è ciò che è successo. Nel corso dei millenni, una coscienza più elevata si è incarnata in queste stirpi nel tentativo di ricostituire il loro DNA e di sintonizzarlo su un livello vibrazionale più alto. I nostri atteggiamenti e il nostro sviluppo spirituale mutano il DNA che esprimiamo con ogni pensiero e sentimento, positivo o negativo. Questo potrebbe essere il vero significato della frase biblica sui "peccati" dei padri che ricadono sui figli. Forse la principessa Diana, che si incarnò in una stirpe ibrida rettiliana (anche se nel suo caso a dominare erano i Nordici), era una di quelle anime che giunsero ad infrangere queste frequenze-prigione tipiche del DNA degli Illuminati. Allo stesso modo esistono stirpi rettiliane che si sono evolute al di là della condizione di base dei codici genetici degli Illuminati e questo DNA rettiliano si è evoluto verso un livello più elevato di conoscenza, comprensione e, quindi, frequenza. È cruciale che esso abbia sviluppato una natura emozionale "a sangue caldo" e l'abilità di provare ed esprimere amore. Perciò la coscienza che riflette questa banda di frequenze genetiche è attratta verso queste stirpi. Si tratta del Popolo del Serpente "buono" che viene anche descritto negli antichi testi, e di cui oggi molti dei suoi membri sono sparsi per il mondo e cercano di aiutare l'umanità - e i rettiliani Illuminati - ad uscire dalle loro prigioni mentali, emozionali e spirituali. Tenete ben a mente questo punto quando vi parlerò del legame tra i rettiliani, gli Illuminati e i satanisti.

Cibo per i demoni

Una delle grandi difficoltà che ha la gente nell'afferrare l'enorme portata di ciò che sta succedendo è che non riesce a sollevare la propria immaginazione oltre la gamma di possibilità e di soluzioni tecnologiche che vede intorno a sé. Questa mentalità può essere sintetizzata dall'espressione "non è possibile perché non l'ho mai visto". La mutazione di forma ne è un classico esempio, e la cosa non mi stupisce visto che la maggior parte della gente ha una visione condizionata della realtà. Ovviamente sembra una cosa impossibile, ma sono così tante le persone di ogni parte del mondo che hanno sperimentato questo fenomeno nel corso dei millenni che liquidarlo sarebbe assurdo. L'idea del viaggio interdimensionale per la maggior parte della gente è una stupidaggine da film di fantascienza, eppure possiamo trovare molte risposte alle nostre domande se solo riusciamo a capire la natura interdimensionale della Creazione. Non liquido affatto le dichiarazioni di chi sostiene che nelle viscere delle Terra, all'interno di basi sotterranee e reti di gallerie, abitino rettiliani e grigi. Ciò è chiaramente vero se si pensa alle moltissime testimonianze antiche e moderne e al punto di interfaccia con l'umanità terrestre, che è un aspetto vitale di tutta questa storia. Tuttavia, la vera chiave che svela i misteri è l'aspetto interdimensionale piuttosto che quello puramente extraterrestre e intra-terrestre. Le stirpi ibride rettiliane sono state create, secondo me, per essere occupate da entità rettiliane o di altro genere provenienti dalla quarta, forse anche dalla quinta dimensione, e sono loro a controllare gli Illuminati. I rituali delle società segrete e sataniche sono programmati per creare i mezzi attraverso cui queste entità, per lo più della quarta dimensione, possono impadronirsi del corpo

dell'iniziato e manifestarsi così direttamente in una forma “fisica”! Durante i sacrifici i rettiliani e gli ibridi rettiliani divorano gli organi, specialmente il cuore, e bevono il sangue della vittima. Allo stesso tempo, i “demoni” del livello inferiore della quarta dimensione, o vampiri medianici, assorbono l'energia profondamente negativa generata da tali orrori. La frequenza vibratoria di emozioni negative, come la paura e i1 terrore, si accorda con la gamma o densità del livello inferiore della quarta dimensione e, così, tali emozioni generano energia per i rettiliani e per le entità demoniache della quarta dimensione. Energia = potenza creativa, positiva o negativa. Essi si nutrono delle nostre emozioni e manipolano gli eventi del mondo e delle nostre vite per provocare le reazioni emozionali desiderate. Antichi filosofi cinesi sostenevano che gli umani erano “cibo lunare” poiché la loro energia veniva prosciugata ed assorbita da una forza extraterrestre che si nutriva proprio di quell'energia. Ecco come si esprime a questo proposito lo studioso Alan Walton:

«... la “razza serpente” continuerà semplicemente a fare ciò che ha sempre fatto con il “bestiame umano” su questo pianeta; come vampiri emozionali, medianici e bioplasmatici essi, cioè, continueranno a nutrirsi di noi e faranno di tutto per distruggere la nostra vita spirituale e quindi la nostra individualità, finché non saremo inglobati all'interno del loro alveare attraverso impianti psionici proprio come è successo negli ultimi anni a molti altri esseri umani delle reti militari-industriali sotterranee e a molti dei “rapiti”. E non solo assimilazione medianica, ma anche possessione sovrannaturale (da parte di parassiti poltergeist rettiliformi), come pure assimilazione genetica... »

«Cosa succederebbe se questi “dragoni”, “poltergeist rettiliformi”, “alieni demoniaci”, o comunque si vogliano chiamare questi stregoni serpentiformi, diventassero esperti di mutazione di forma molecolare superficiale, cioè se il “poltergeist” interno o “parassita astrale” letteralmente assorbisse, consumasse, divorasse o assimilasse l'“ospite” rettiliano dall'interno? Cosa succederebbe se, oltre a tutto questo, essi fossero in grado di proiettare intorno a sé un qualche tipo di campo olografico ipnotico, o magari al laser, così da potersi poi mischiare con gli esseri umani, senza che la loro vera identità venga scoperta?»[2]

Questo è esattamente ciò che hanno fatto. Tantissimi “ospiti” rettiliani (persone possedute) occupano posizioni di potere politico, finanziario, mediatico e militare. Magari hanno un aspetto umano, ma sotto sotto non lo sono. La ragione per cui gli Illuminati sono così ossessionati dalla stirpe è che le razze ibride sono state create per far sì che quei corpi fossero più facilmente posseduti da entità del livello inferiore della quarta dimensione grazie alla compatibilità vibrazionale. Ciò significa che, mettendo queste stirpi in posizioni di potere, vi si mettono, in realtà, queste entità. Così esse possono controllare questo mondo fisico mentre l'umanità crede di essere governata da esseri umani. Gli Stati Uniti d'America non sono governati da Bill Clinton, George W. Bush o qualsivoglia “presidente”. Gli

Americani sono governati dall'entità rettiliana che possiede i corpi che noi chiamiamo Bill Clinton o George W. Bush. Il film di John Carpenter, intitolato *They Live*, dice già tutto. Ecco perché due dei controllori della mente di Cathy O'Brien, Bill e Bob Bennett, le dissero di essere “alieni rispetto a questa dimensione - due esseri provenienti da un altro livello”. Ricordatevi che quando Cathy vide delle persone trasformarsi da umani in “alieni simili a lucertole”, Bill Bennett disse:

«Benvenuta nel secondo livello sotterraneo. Questo è un semplice riflesso del primo, una dimensione aliena. Noi veniamo da un livello trans-dimensionale che abbraccia e comprende tutte le dimensioni... ti ho condotto attraverso la mia dimensione in modo da stabilire una presa più,forte sulla tua mente di quanto non permetta il livello terrestre».[3]

Il satanismo: il culto del serpente oggi

Gli Illuminati, il satanismo e il culto del serpente degli antichi testi sono in realtà la stessa organizzazione. La classe gerarchica più importante all'interno degli Illuminati non è quella della politica, delle banche e così via. Quando si opera all'interno di quella organizzazione globale che chiamiamo satanismo la posizione di ognuno viene decisa sulla base della “purezza” della sua stirpe e del livello in cui si trova. In altre parole, dipende dal potere dei “demoni” che si sono impadroniti di quella persona durante i rituali satanici. In questo modo, la gerarchia ultra-dimensionale viene riflessa nella gerarchia “umana” degli Illuminati. Questi demoni lottano continuamente tra loro per l'egemonia e, tra degli Illuminati, ciò avviene attraverso delle liti interne. Le guerre tra le entità demoniache succedetesi nel corso degli anni per il controllo sul mondo non furono altro che guerre tra stirpi rettiliane. Da qui hanno origine anche le antiche storie sulla grande rivalità tra gli “dei”. Nel corso di dieci anni di ricerche serrate ho conosciuto molti ex satanisti e vittime del satanismo e qui riassumerò i concetti che mi sono stati ripetuti più volte in tutto il mondo. L'organizzazione satanica è vasta e se avete un giro di amici e conoscenti abbastanza ampio, conoscerete sicuramente alcune persone che praticano il satanismo. Questo la dice lunga su quanto sia diffuso. I satanisti sono inoltre molto organizzati e, naturalmente, estremamente spietati. Hanno nomi in codice noti solo agli altri membri dell'organizzazione e tra le loro fila figurano tutte le persone di cui hanno bisogno per operare in segreto e per coprire qualsiasi cosa vada storta. Essi sono quindi molto forti nel settore medico, in quello giudiziario, negli uffici dei medici legali, tra i politici, gli amministratori di governo e così via. Ci sono tremende lotte intestine tra i satanisti, poiché essi combattono per la propria supremazia evocando entità demoniache sempre più potenti. Essi si odiano tra loro tanto quanto odiano l'umanità. Diciamo che odiano e basta. Chiunque sia debole viene distrutto. La debolezza è considerata il peggiore “peccato” dai satanisti, come pure l'ostacolare i desideri dei demoni. L'intera rete satanica è dominata dalla paura. Si addestrano gli adepti al culto facendogli vedere i loro figli

che vengono torturati, colpiti a morte o brutalmente violentati. Altri vengono sacrificati. I satanisti vengono illusi di poter controllare i demoni, quando in realtà i demoni si servono di loro come pedine. Incredibili atrocità vengono commesse dai satanisti che sono così controllati dai demoni da perdere tutte la capacità di provare amore e pietà. Philip Eugene de Rothschild, che sostiene di essere un rampollo dei Rothschild francesi, si ritiene un discendente diretto di una cultura molto antica, "antica quanto il genere umano". Tale cultura, continua, venera "Satana come un Dio" e affonda le proprie radici nella violenza. Egli racconta di essere stato esposto a ogni forma immaginabile di abuso, trauma e "demonizzazione". "Questa cultura è incredibilmente e ingegnosamente malvagia", dice. II trauma, fosse egli nei panni della vittima o in quelli del carnefice, serviva ad acuire il suo "potenziale dissociativo" o Disturbo della Personalità Multipla. Questa dissociazione rientrava "nel programma statunitense di controllo mentale ad alta tecnologia, spesso attuato in strutture e cliniche governative, oltre che presso l'Istituto Tavistock nel Regno Unito". Il Tavistock, come rivelano i miei precedenti libri, è un centro dell'organizzazione di controllo mentale degli Illuminati.

Il sacrificio umano non è confinato a qualche periodo barbarico della storia antica. Viene praticato ancora oggi intorno a voi, ovunque abitiate. Molte delle vittime dei sacrifici sono bambini generati da donne chiamate "fattrici" che partoriscono in segreto. Alcune di loro si sottopongono volontariamente a tutto questo, ma altre sono tenute prigioniere. I bambini vengono fatti nascere da medici e infermiere che appartengono all'organizzazione e non vengono mai registrati cosicché ufficialmente non esistono. Altre vittime dei sacrifici sono persone che i satanisti hanno rapito, membri della setta che devono essere puniti e persino adepti che si autoimmolano. È frequente per i satanisti, specialmente per i più potenti, morire in rituali che mirano a trasferire i loro poteri demoniaci a un'altra persona. Morendo, la loro coscienza diviene proprietà dei demoni, come viene stabilito nelle cerimonie di iniziazione al satanismo. Il patto consiste nell'acquisizione di poteri demoniaci da parte del satanista in cambio della sua "anima", nel momento in cui essa abbandonerà il suo corpo. È da qui che deriva l'espressione "vendere l'anima al diavolo". In altre circostanze l'"anima" del sacrificato verrà trasferita a un partecipante al rituale. In punto di morte, come mi hanno riferito molti ex satanisti, la vittima viene ipnotizzata con lo sguardo - proprio come un serpente - dalla persona che così assorbirà la sua forza vitale e la sua energia. Ciò instaura tra i due un legame vibrazionale e magnetico, che attira la coscienza della vittima verso il satanista, nel momento in cui essa viene liberata dalla morte del corpo. Questi grotteschi rituali avvengono in continuazione e se ne verificano almeno centinaia di migliaia in tutto il mondo durante i giorni dell'anno ad essi consacrati. I cadaveri, o ciò che dì essi resta, vengono eliminati attraverso adepti della setta che lavorano presso i forni crematori o vengono bruciati in fosse comuni segrete. Ho anche sentito parlare di "cani diabolici" che vengono addestrati a mangiare quei resti. Lo so. È orribile, ma se non affrontiamo la realtà per quella che è, questo fenomeno continuerà ad espandersi. Questi individui stanno governando il nostro mondo!

Il sangue, l'espressione fisica della forza vitale, è un elemento centrale dei rituali. Chiunque beva sangue e si nutra di carne umana, assorbe l'energia di quella persona e, nel caso che si beva il sangue di qualcuno ancora in vita, si instaura con quella persona una connessione vibrazionale, che permette poi la sua manipolazione psichica. Bere sangue umano è vitale per le entità rettiliane al fine di mantenere aperti i codici genetici responsabili dell'aspetto esteriore della specie umana. I rettiliani si nutrono anche dell'adrenalina che entra nel flusso sanguigno in momenti di terrore estremo. Il rituale viene compiuto per portare all'apice questo terrore nel momento della morte cosicché il sangue ingerito risulti pieno dell'adrenalina voluta. Anche nutrirsi del cuore sta al centro di questi riti sacrificali che, sin dai tempi di Atlantide ed oltre, vengono celebrati allo stesso modo sotto il controllo di entità ultradimensionali e “dei-serpente”. Il cuore rappresenta esattamente l'essenza di ciò che siamo. Lo *Scottish Sunday Post* del gennaio 2000 pubblicò sotto il titolo “Vittima della lotta segreta per il potere sulla terra santa?” la strana storia di uno scozzese di nome Alistair Rosslyn Sinclair. Costui fu così chiamato in onore della Rosslyn Chapel, vicino a Edimburgo, costruita dalla famiglia Sinclair, originariamente la famiglia francese St. Clair coinvolta nella fondazione dei Cavalieri Templari. Alistair Rosslyn Sinclair era un discendente diretto di quella famiglia. Era originario di Arran, ma pare avesse lavorato come musicista ad Amsterdam. Egli aveva fatto ricerche sulla storia della sua famiglia e aveva visitato più volte la Rosslyn Chapel, un “luogo sacro” per gli Illuminati. Nell'aprile 1998 fece un inaspettato viaggio di cinque giorni in Israele e fu arrestato mentre cercava di lasciare quel paese. Le autorità dissero che era stato arrestato perché deteneva valuta tedesca pari a un valore di 3.500 sterline nascosta in una valigia dal doppio fondo, ma tutto questo non è certo illegale. Essi dissero che in seguito egli confessò di aver comprato e rivenduto droga, ma, anche qui, non si capisce perché avrebbe dovuto farlo, dal momento che non sussisteva alcuna prova contro di lui. Ma ciò che accadde dopo ha veramente dell'inquietante. La polizia rivelò che Sinclair si impiccò con le stringhe delle sue scarpe, un'idea ridicola per un uomo della sua stazza, e quando il suo corpo arrivò in Scozia, l'autopsia rivelò che ...il *cuore* non c'era più. Le autorità sostengono che il cuore venne prelevato per essere esaminato più a fondo, ma non offrono alcuna credibile spiegazione delle ragioni di tutto questo, né del motivo per cui il cuore venne poi “disperso”. Secondo l'autore israeliano Barry Chamish, che si è occupato di questo caso, Alistair Sinclair venne ucciso nel quadro di una cospirazione di proporzioni assai più ampie, che vide le antiche stirpi e le società segrete scendere in lotta per il controllo di Gerusalemme. Chamish sostiene che Alistair Sinclair fu ucciso perché rimase coinvolto in questa guerra clandestina, ed egli fa notare come la rimozione del cuore rientri nella tradizione dei Cavalieri Templari. Il desiderio espresso dal re scozzese templare Robert Bruce in punto di morte, fu che il suo cuore venisse rimosso e sepolto a Gerusalemme. Ma mangiare il cuore della propria vittima rientra negli antichi rituali dei conflitti satanici e può darsi che in questo caso successe proprio questo. Il cuore è di fondamentale importanza per queste persone

malate.

Una storia vecchissima

Gli Aztechi del Messico erano talmente ossessionati dai sacrifici in onore dei loro dei serpenti che uccidevano migliaia di persone ogni giorno. Ovunque troviate il culto degli dei serpente, troverete anche il sacrificio umano. Il clero Maya, i Nacom e i Chac, officiavano cerimonie in cui alla vittima immobilizzata veniva prelevato il cuore per essere poi offerto agli dei. Questa era per loro l'offerta suprema e tale è considerata ancora oggi dai satanisti. Cosa accadde al cuore della principessa Diana dopo che fu uccisa secondo un preciso rituale in corrispondenza dell'antico sito merovingio consacrato alla dea Diana (Dana, Artemide) a Parigi? Philip Eugene de Rothschild conferma che gli Illuminati satanisti di oggi rappresentano la versione moderna delle sette segrete sumere, babilonesi e di altre antiche culture. Egli sostiene di essere stato iniziato alla

«... più antica, più pura forma di satanismo, l'antica religione misterica sumero-accadica-babilonese... Parte integrante di questa cultura è la presenza e la potenza degli spiriti demoniaci, che divennero fondamentali anche per la mia vita e per il mio essere. In una cultura che non può rinunciare al potere, gli spiriti demoniaci offrivano l'ultimo viaggio alla conquista del potere. Se, nella cultura americana, la gente non può rinunciare ai comfort, al ceto e al prestigio, nella cultura satanica la gente non può rinunciare al potere demoniaco».

«Il satanismo ha pervaso la civiltà occidentale... È cresciuto nel corso di migliaia di anni, aprendosi silenziosamente la strada attraverso il vero e proprio tessuto della cultura e delle strutture di potere delle nazioni occidentali. Esso ha fatto dei seguaci in tutti i settori della vita, in tutti i ceti e gli strati sociali. Ha esercitato una profonda influenza sulla vita intellettuale dell'Occidente durante gli ultimi secoli... il satanismo ha influenzato la politica, l'economia, l'arte e la musica, attraverso il processo psicologico-spirituale chiamato dissociazione e la dissociazione è antica come la stessa cultura umana».[4]

I rituali satanici vengono compiuti anche per collegarsi con entità demoniache ultradimensionali o per evocarle. Tutte le volte che qualcuno mi descrive queste manifestazioni, salta sempre fuori il pentacolo o stella a cinque punte. Tutto è energia e tutti i simboli influenzano la frequenza vibrazionale dell'energia. La stella a cinque punte all'interno del rituale occulto crea, mi dicono, un accesso o portale interdimensionale che permette a entità appartenenti ad altre dimensioni di manifestarsi. Essa è solitamente circondata da un cerchio, che crea un campo magnetico o muro che impedisce al demone di abbandonare quel luogo. I satanisti nutrono una vera e propria ossessione nei confronti delle entità demoniache, ma ne sono anche terrorizzati. Il pentacolo è una sorta di bussola satanica ed è per i satanisti il simbolo più importante poiché permette ai “padroni dell'universo” di

materializzarsi. Guardate tutti pentacoli che vi trovate intorno, per esempio nella bandiera degli USA e di molti altri paesi, e nel logo dell'Unione Europea. La Texaco è un'azienda degli Illuminati e il suo simbolo è un pentacolo all'interno di un cerchio con la squadra a T della Frammassoneria nel mezzo. Inoltre il centro di un pentacolo è un pentagono. Ecco perché il quartier generale delle forze militari statunitensi si trova in un edificio a forma di pentagono, come dice anche il suo nome. Se cominciate a capire questi codici e simboli, vi risulterà facile decifrarli. Per esempio, il simbolo satanico del "Diavolo", o forza dominante, corrisponde a un particolare gesto con la mano. Il medio e l'anulare vengono abbassati, di solito dal pollice, e le due dita esterne vengono puntate all'insù, come corna. Ho visto molti uomini potenti fare questo gesto dopo un discorso o come cenno di saluto. Se andate alla *sezione delle illustrazioni* vedrete alcuni esempi che hanno per protagonisti Bill Clinton durante il suo primo discorso inaugurale del 1993 e George W. Bush durante la campagna elettorale presidenziale del 2000. (Vedi il capitolo de *Il segreto più nascosto* intitolato "La lingua segreta" e l'Archivio di Simboli sul mio sito internet per avere ulteriori esempi dei simboli satanici che ci circondano). I satanisti, come i loro antichi predecessori delle scuole misteriche, usano combinazioni di colori e suoni per generare, durante i rituali, l'energia necessaria a collegarsi con dimensioni demoniache. Tra i suoni figurano ronzii, mantra, formule incantatorie e specifiche parole e frasi. Per la stessa ragione gli Illuminati sono ossessionati dal suono delle parole piuttosto che dalla loro grafia. Belial/Balliol ne è un esempio. Non importa come si scrive, l'importante è il suono, la vibrazione.

Alcuni ex satanisti mi hanno raccontato che, durante i rituali, le entità demoniache si manifestano tra il fuoco, il fumo e nel mezzo di una luce accecante. Questa esplosione di energia elettromagnetica, di raggi X, raggi gamma e raggi ultravioletti associati a manifestazioni interdimensionali potrebbe essere un'altra ragione del fatto che fosse considerato pericoloso o mortale guardare direttamente un "dio". Gli effetti di questi campi sono spesso visibili tra coloro che hanno avuto contatti più o meno ravvicinati con gli "UFO", che spesso riportano disturbi di infiammazione agli occhi. "Il cattivo odore" di "zolfo che brucia" associato alla comparsa di rettiliani e altri "extraterrestri" viene riportato esattamente allo stesso modo anche da coloro che hanno assistito a manifestazioni demoniache durante i rituali satanici. Qui c'è sicuramente un legame e molti, se non tutti, tra gli "extraterrestri" sono in realtà esseri "interdimensionali" che si spostano nella nostra gamma di frequenza per un periodo limitato di tempo. Le descrizioni di questi "demoni" spesso presentano un'aria familiare: sono infatti molto alti, hanno occhi rosso fuoco e presentano un aspetto rettiliano con squame, denti velenosi e artigli. Descrizioni di questo tipo sono molte diffuse, ma le entità demoniache si manifestano in molte altre forme. Alcuni rettiliani e "Nordici" dai capelli biondi e dagli occhi azzurri potrebbero essere manifestazioni diverse e ultradimensionali delle stesse entità. John A. Keel ha rivelato in *Our Haunted Planet* che gli antichi erano a conoscenza di questo fenomeno:

«I primi ricercatori e pensatori capirono presto di trovarsi di fronte a esseri magici che potevano imitare l'uomo e le sue opere. Invece di essere raggruppamenti di cellule solidi e fisicamente stabili, queste entità erano manipolazioni apparentemente temporanee di energia. Da qui la parola "transmigrazione" usata per identificarli. Tali transmigrazioni, secondo la tradizione, potevano assumere qualsiasi forma... dal lupo al gatto, alla casa, alla nave, fino a un dio iridescente di proporzioni paurose. Essi potevano apparire vestiti di stracci o con indosso una corona d'oro e costose vesti di velluto. E cosa peggiore di tutte, avevano la tendenza a giocarci ogni genere di scherzo, manipolando le nostre paure e le nostre credenze e persino spingendoci, con l'inganno, a muoverci guerra l'un l'altro».[5]

Moltissimi veicolatori e sensitivi New Age, che credono di essere in contatto con la "luce" o "Commando Ashtar" o roba del genere, sono in realtà in contatto con queste entità "demoniache" della quarta dimensione, che si prendono gioco di loro. Le testimonianze che descrivono demoni che appaiono col sibilo del fuoco, del fumo e della luce, mi ricordano le storie del genio nella lampada. La più famosa, naturalmente, è quella di Aladino. Il personaggio di Aladino, in realtà, si ispira al capo del gruppo terrorista asiatico dedito al culto della dea, noto come gli Assassini, che collaborò con i Cavalieri Templari. Egli si chiamava anche "il Vecchio della Montagna".[6] Ancora una volta la storia di Aladino con il suo genio che appare tra una nube di fumo, pullula di simboli. Grazie ai rituali dei satanisti Illuminati, le porte interdimensionali vengono spalancate per permettere al "genio", la razza rettiliana o demoniaca del livello inferiore della quarta dimensione, di accedere liberamente a questa dimensione, causando così scompiglio. Le entità più potenti possono cambiare le proprie frequenze a proprio piacimento, ma la maggior parte di esse necessitano dell'aiuto vibrazionale fornito dai rituali. Questo tema dei demoni che si manifestano insieme al fuoco e al fumo è molto diffuso. Storie sataniche antiche e moderne narrano che il "Diavolo" si materializza in un falò, da cui emerge per avere rapporti sessuali con le donne che prendono parte al rituale. Ho sentito molte storie di entità che si manifestano tra le fiamme. Forse è la stessa vibrazione del fuoco a creare un accesso interdimensionale. Un libro francese pubblicato negli anni Novanta del Settecento, dal titolo *La Secte Des Illumines*, presentava una descrizione dei rituali degli Illuminati. Essi sembrano una copia di quelli satanici e includono ancora una volta il tema del fuoco:

«Il giorno della sua iniziazione, il candidato veniva condotto, attraverso un lungo e buio passaggio, in un'immensa sala drappeggiata in nero... Sagome spettrali si muovevano nella sala, lasciando dietro di sé un cattivo odore... I suoi abiti venivano rimossi e accatastati su una pira funeraria. Allora le sue pudenda [genitali] venivano legate con una corda... Ora cinque orrende e spaventose figure, sporche di sangue e borbottanti, gli si avvicinavano e si inginocchiavano in preghiera. Dopo un'ora si sentivano grida di pianto, la pira funeraria iniziava ad

ardere, e i suoi abiti venivano bruciati. Dalle fiamme di questo fuoco emergeva una forma enorme e quasi trasparente, mentre le cinque figure prostrate cadevano in preda a terribili convulsioni. Ecco allora che si sentiva la voce di un gerofante [sacerdote] invisibile che emergeva da un qualche luogo sotterraneo».[7]

John A. Keel fa notare che secondo i documenti storici i sacerdoti rivendicavano la capacità di comunicare con esseri di altre dimensioni, e che i re e gli imperatori, comprese persone del calibro di Giulio Cesare e Napoleone, ebbero contatti con strani esseri che si materializzavano e poi si dematerializzavano. Lo stesso accade ai potenti di oggi che consultano i loro padroni demoniaci di altre dimensioni. Keel si sofferma sulle molte testimonianze che descrivono materializzazioni di spaventosi demoni, i quali impartivano ordini e spingevano i loro seguaci a commettere omicidi o manipolazioni politiche. Chi disubbidiva veniva ucciso da quell'entità o dai suoi compagni. “Così”, scrisse, “gli extraterrestri sono in grado di guidare e controllare gli eventi umani attraverso la brama di potere di uomini malvagi”.[8] Proprio così. Ecco come continua Keel:

«... La stupefacente verità, per altro attentamente riportata dagli antichi storici, è che gli extraterrestri sono sempre stati in diretto contatto con milioni di individui e che in realtà dominano direttamente sull'umanità da molti anni. Negli ultimi secoli la loro influenza si è fatta più sottile, ma è sempre presente».[9]

Solo se comprendiamo la natura delle infinite frequenze o densità dell'esistenza, possiamo cominciare a intravedere l'intrigo. Noi siamo controllati e manipolati su questo pianeta da altre dimensioni o densità e ciò avviene, almeno, da migliaia di anni. Il famoso autore e ufologo Jacques Vallee, si è posto le giuste domande quando ha detto:

«Ci troviamo qui di fronte... a un universo parallelo, dove vivono stirpi umane e dove noi possiamo addentrarci a nostre spese, per non ritornare mai più nella presente dimensione? Queste razze sono semplicemente semi-umane, al punto che per mantenere il contatto con noi, devono incrociarsi con le donne e gli uomini del nostro pianeta? È questa l'origine dei molti racconti e delle leggende in cui la genetica riveste un ruolo centrale: il simbolismo della Vergine nell'occultismo e nelle religione, le fiabe che hanno per protagonisti levatrici e suppositi, le allusioni sessuali delle storie di dischi volanti, gli episodi biblici di unione tra gli angeli del Signore e le donne terrestri, da cui nacquero i giganti? Oggetti che possono materializzarsi e “dematerializzarsi” a proprio piacimento sono forse stati proiettati da quel misterioso universo? Gli “UFO” sono “finestre” più che “oggetti”? Niente sembra confermare queste tesi, eppure, vista la continuità storica del fenomeno, è difficile trovare delle alternative, a meno che non neghiamo la realtà dei fatti, come vorremmo fare per la nostra tranquillità mentale».[10]

Giustissimo, ma avrei da obiettare sul fatto che non esista nulla a sostegno di queste tesi. Secondo ciò che io vedo, le prove sono schiaccianti. Nel corso degli anni ho ricevuto moltissime conferme dalle più svariate fonti circa il coinvolgimento nella pratica dei sacrifici umani di alcuni dei nomi più in vista del pianeta. Essi partecipano a quei riti su richiesta dei loro controllori ultra-dimensionali e ricevono da loro gli ordini che poi dovranno eseguire. Permettono che le entità demoniache si impadroniscano del loro corpo, in cambio della fama e della fortuna che questi demoni riescono solitamente a generare, manipolando gli eventi della terza dimensione dal loro livello quadri-dimensionale. Ma tali "ricchezze" vengono distribuite solo a chi serve il loro ordine del giorno. In definitiva tu per loro sei solo un corpo e sarai gettato ai lupi, non appena avrai assolto al tuo scopo. Questi "patti con Satana" vengono stipulati da politici, banchieri, uomini d'affari, e chiunque abbia una tale sete di potere da consegnare letteralmente il proprio destino nelle mani di entità demoniache. Philip Eugene de Rothschild mi ha raccontato di aver preso parte fin dall'infanzia a questi rituali insieme a persone dell'ambito politico, finanziario e giornalistico che ora sono famose in tutto il mondo. Tra loro figuravano anche Bill Clinton e A1 Gore. Ecco cosa dice di quelle stirpi:

«Tutte le persone coinvolte nell'occulto, eccetto un gruppo limitatissimo, sono esseri del tutto umani, che hanno ricevuto sia i cromosomi X che quelli Y dalle proprie madri e dai propri padri. Le mutazioni facciali che vedete derivano dal disturbo della personalità multipla e dagli spiriti demoniaci che attraverso di loro si manifestano. L'anticristo e il falso profeta non sono umani; sono autentici Nephilim che hanno ricevuto cromosomi X da madri umane, ma cromosomi Y dagli "angeli"... Questi umanoidi non umani sono il frutto dell'idolatria umana per gli "angeli" satanici, con un piccolo aiuto da parte di ricercatori medici Illuminati».[11]

Il culto del serpente

Philip rivela anche che tutti i grossi nomi da lui fatti, compresi i Rothschild ecc.ecc, venerano il serpente durante i loro rituali - "lo stesso vecchio Satana", come lui lo chiama. Quando celebravano i loro riti, disse, i Babilonesi adoravano, manipolavano e veneravano il serpente e più il suo veleno era micidiale meglio era. Egli aggiunse che tutti i suoi "precedenti confratelli", compresi Clinton e Gore, sono accomunati dal culto del serpente. "È sempre stato così", continua, "fin dai Babilonesi, agli Egiziani, ai Maya, agli Inca, ai Polinesiani - i fili rossi dell'idolatria umana sono il serpente e il drago". I riti delle sette segrete e sataniche mirano alla realizzazione della possessione rettiliana/demoniaca. Il film *Avvocato del diavolo*, con Al Pacino, descrive bene questa situazione, con la coscienza del diavolo che si sposta da un corpo all'altro e ne prende possesso. Persone come Clinton, i Bush, Kissinger e la famiglia reale britannica sono solo contenitori vuoti occupati da questi personaggi e questa è la ragione del loro ineffabile comportamento.

La possessione attraverso il sesso

Durante il rapporto sessuale si ha la fusione di due campi energetici, soprattutto nel momento dell'orgasmo, ed è normale per queste entità approfittare di quei momenti per impadronirsi delle persone. Quando una persona posseduta ha un rapporto sessuale con qualcuno, si apre la connessione energetica che favorisce la possessione anche del suo partner sessuale. Questa è una delle ragioni per cui gli Illuminati incoraggiano la libertà sessuale. Non vi è nulla di male nel sesso come tale. Anzi, è una cosa meravigliosa e senza di esso non potremmo essere qui. Ma conoscere i piani segreti è essenziale per evitare alcune spiacevoli conseguenze. Alcune persone hanno dichiarato che gli "extraterrestri" che le hanno rapite o che sono comparse nella loro camera le hanno poi costrette ad avere rapporti sessuali con loro e io sono sicuro che questi "extraterrestri" altro non sono che entità appartenenti ad altre dimensioni. È anche possibile per entità "demoniache" della quarta dimensione possedere un corpo fisico e avere rapporti sessuali con un umano posseduto da un'entità simile. Questo è ciò che accade durante i riti satanici, fulcro delle attività degli Illuminati. La chiesa cattolica, ed altre chiese "cristiane", forniscono la copertura a diffuse attività sataniche e ad abusi sui bambini e un uomo che ha intrapreso la carriera sacerdotale mi ha raccontato delle sue esperienze sessuali all'interno dell'organizzazíone rettiliana-satanica. Egli disse di non aver mai pensato di contattarmi poiché i miei libri, all'inizio, gli parevano molto lontani dalla realtà. Ma in seguito si era accorto che quella "realtà" era condizionata ed era molto diversa rispetto a ciò che stava succedendo davvero. Disse di essere stato sottoposto a un'"esperienza davvero terrificante e traumatica di... natura incredibile". E tuttavia, fino a che i compartimenti della sua mente non cominciarono a cadere, non ne ebbe alcun ricordo. Raccontò di essere stato in seminario dove studiava per diventare un sacerdote secolare presso un monastero:

«Per prendermi una pausa mi recai con due individui dall'aspetto strano (sembravano un miscuglio ispanico/Orientale) in una città abbastanza lontana e, per farla breve, penso che facessero parte di un gruppo satanico e che abbiano compiuto un qualche rito satanico durante il quale io venni violentato da un demone ...[che ,sembrava]... rettiliano. (Provo ancora talmente tanto terrore inconscio nei confronti di questo che non riesco a ricordare i particolari di quella vicenda). In effetti riportai una ferita nella regione anale poiché questa creatura/demone aveva arpioni o corna alla base del pene. Così quando mi violentò, mi provocò una ferita che non si è più rimarginata. Fui così imbarazzato che per anni non ebbi il coraggio di farmela vedere fino all'ultimo periodo del servizio militare, quando mi dissero che intorno alla ferita il tessuto si era cicatrizzato. In seguito mi sposai e mi sottoposi a un'operazione per rimuovere il segno di quella ferita».[12]

I rettiliani e altre entità demoniache sono ossessionate dal sesso, poiché esso permette loro di possedere la vittima e di "vampirizzare" la sua forza vitale. Anche gli effetti dell'alcol e degli stupefacenti aprono le persone alla possessione, come

pure la paura e la depressione profonda. Questi stati connettono la persona vibrazionalmente alle dimensioni demoniache ed è per questo che gli Illuminati e i loro padroni rettiliani vogliono che la gente assuma droga e consumi grandi quantità di alcol. Avere un rapporto sessuale con una persona posseduta dai demoni dopo aver assunto droghe o aver bevuto molto è come aprire il portone principale a questi individui e invitarli ad entrare. Tantissime morti e malattie sono causate da questi attacchi demoniaci e quando parliamo di combattere il nostro lato oscuro, ciò significa spesso lottare contro la possessione demoniaca o una qualche influenza esterna. Se state cercando di far luce su questi orrori e volete sopravvivere, avrete bisogno di uno spirito molto forte e della protezione da parte di forze spirituali interessate alla liberazione dell'umanità. Per aver accesso a quella protezione, dovete solo chiedere. Le forze dell'amore non si impongono alla gente poiché quella sarebbe un'aggressione al libero arbitrio. Dobbiamo essere noi a richiederle.

I pedofili posseduti

Capire la natura di queste possessioni aiuta a comprendere molti dei terribili eventi che contaminano questo pianeta. Finalmente le persone stanno cominciando, molto lentamente, a rendersi conto della portata di fenomeni come la pedofilia e le violenze sull'infanzia, nonostante la Fondazione per la Sindrome da falsa memoria stia facendo di tutto per non sollevare il coperchio. La portata è molto più vasta di quanto non si possa immaginare, ma almeno qualcosa sta venendo a galla. I rapporti sessuali con i bambini rientrano nel *modus operandi* degli Illuminati sin dall'antichità. Gli abusi sessuali e satanici sui bambini rientrano in questo stesso programma. II sesso crea un legame energetico tra le due parti, indipendentemente da chi siano, e questo permette alle entità demoniache di assumere il controllo della loro vittima. Il controllo mentale basato sul trauma implica anche la possessione demoniaca da parte di entità di altre dimensioni. Questi esseri, che spesso sono rettiliani del livello inferiore della quarta dimensione, vogliono assorbire l'energia dei bambini che non hanno ancora raggiunto la pubertà e l'orgasmo, perché quell'energia è ancora “pura” e quindi più utile ai loro scopi. Perciò possiedono le persone e stimolano in loro il desiderio sessuale nei confronti dei bambini. Quando la persona posseduta ha un rapporto sessuale con un bambino, l'entità della quarta dimensione succhia la sua energia e realizza la connessione vibrazionale che fa sì che il bambino sia controllato da quell'entità. Anche il sesso anale con i bambini mira a creare in loro una reazione detta shock vaso-vagale. Il dolore e l'energia percorrono la spina dorsale del bambino ed esplodono nel suo cervello, aumentando così il ritmo in cui la mente “si divide” in compartimenti o barriere amnesiache. Questi vampiri dell'energia e controllori mentali negli ultimi decenni hanno aumentato i loro interventi, per cui si è registrato un aumento nei casi di pedofilia. Questa è anche la ragione per cui così tanti membri delle famiglie degli Illuminati, come George Bush, Henry Kissinger ecc. ecc., hanno rapporti sessuali con bambini. In tutto il mondo le storie di pedofili e di associazione pedofile stanno imponendosi alla pubblica attenzione, ma esse non rappresentano che una minima

percentuale delle violenze che ovunque vengono compiute sui bambini. In *Il segreto più nascosto* ho parlato delle violenze che si compiono sui bambini in una istituzione per l'infanzia del Galles settentrionale e dopo la pubblicazione di quel libro e anni di lotta per ottenere giustizia da parte di un gruppetto di brave persone, un'"inchiesta" del governo è stata costretta a rivelare il massiccio e sistematico abuso sui bambini che va avanti in quel luogo da più di 30 anni. Tuttavia, come sempre, i pesci grossi sono ben protetti dal sistema e le conseguenze ricadono solo sui pesci piccoli. Questa è la ragione per cui famosi pedofili e violentatori di bambini come Bush, Ted Heath e l'uomo d'affari e politico britannico Lord McAlpine riescono a sfuggire alla legge (leggete *Il segreto più nascosto* per saperne di più su questo argomento e se consultate il mio sito internet troverete moltissime informazioni sull'attività pedofila dell'élite). I rettiliani e altre specie non umane rapiscono i bambini da migliaia di anni e i1 fenomeno sta assumendo una portata sempre più stupefacente. Ci sono moltissime antiche leggende e storie che descrivono o simboleggiano questi eventi, non ultima quella del Pifferaio magico di Hamelin. Ogni anno più di 2000 bambini spariscono solo in America e molti finiscono tra le grinfie degli adepti ai culti satanici o nelle basi sotterranee. Non stupisce allora che non siano mai più ritrovati. Il satanista Aleister Crowley ha spiegato il motivo per cui il sacrificio umano è così importante per queste menti malate e perché le vittime sono spesso dei bambini:

«Era una teoria degli antichi maghi quella secondo cui ogni essere vivente è una miniera di energia che varia in quantità a seconda delle dimensioni e della salute dell'animale e in qualità a seconda delle sue caratteristiche mentali e morali. Alla morte di questo animale tale energia viene improvvisamente liberata. Perché si abbia il massimo effetto spirituale [sic] bisogna scegliere la vittima che contiene la forza più grande e più pura. Un maschio perfettamente innocente e sommamente intelligente è la vittima più soddisfacente e adatta».[13]

Le ville dei satanisti

Alcuni dei più importanti centri di riti satanici sono le ville e i castelli gotici delle famiglie reali e aristocratiche europee e dei loro discendenti statunitensi. Ricordo di aver visitato Hearst Castle in California, l'enorme villa del magnate della carta stampata e alto iniziato degli Illuminati Randolph Hearst, che oggi, di giorno, è aperta al pubblico. Si tratta di uno dei luoghi più tetri che io abbia visitato, devastato da entità ultradimensionali profondamente negative. Dio solo sa cosa deve essere successo in quel luogo durante la permanenza di Hearst e cosa succede ancora. Hearst Castle è piena di originali manufatti antichi provenienti dall'Egitto e da altre zone ed è situata all'interno di una delle principali roccaforti del satanismo, tra Los Angeles e San Francisco. In Gran Bretagna ho avvertito le stesse vibrazioni in luoghi come la Chatswoth House nel Derbyshire, antica dimora dei duchi del Devonshire e la Clivedon House, ex residenza della famiglia di satanisti Astor. Questo tema è stato anche affrontato dal film di Stanley Kubric *Eyes Wide Shut*,

interpretato da Tom Cruise e Nicole Kidman, che esplora la tematica del satanismo tra i membri dell'élite. Kubric morì immediatamente dopo che le riprese del film furono terminate. Nel film si parla di un culto satanico che conta tra i suoi adepti i ricchi e potenti di una città americana che si incontrano in una grande villa gotica. Posti come quello si ritrovano in tutto il mondo. In Belgio, per esempio, c'è il Castello delle Madri dell'oscurità, dove la famiglia reale britannica e l'élite europea degli Illuminati celebrano molti dei loro più importanti rituali, mentre in Scozia c'è il Castello di Balmoral, dove la famiglia reale britannica trascorre le vacanze estive.

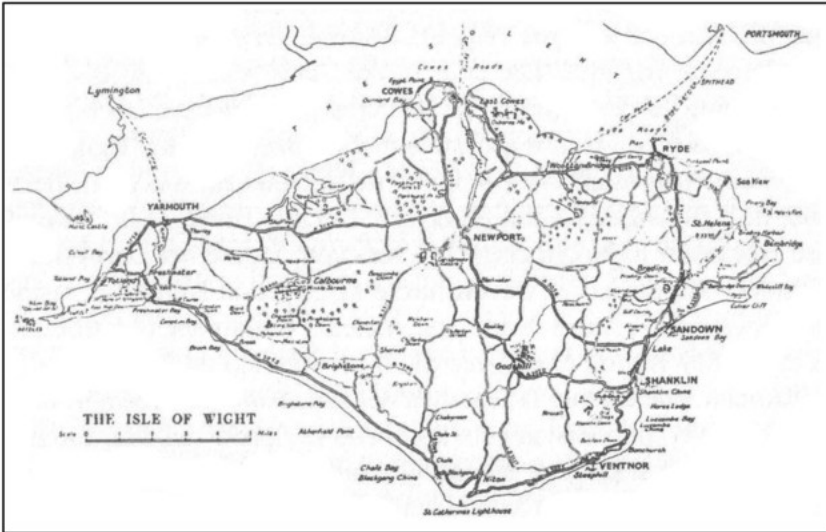



Figura 35: L'isola di Wight, l'"isola diamante", al largo della costa meridionale dell'Inghilterra. Un centro sacro ai druidi e uno dei principali luoghi dell'odierno satanismo.

L'isola della luce - e delle tenebre

Io abito sull'isola di Wight, a qualche miglia di distanza dalla costa meridionale dell'Inghilterra, e questo luogo rappresenta un perfetto esempio del legame tra i maggiori punti del vortice e il satanismo (*Figura 35*). L'organizzazione satanica degli Illuminati celebra i suoi più importanti rituali in prossimità dei principali punti del vortice sulla griglia globale, poiché quelle disgustose cerimonie sopprimono la frequenza del campo energetico terrestre, confinando così l'umanità all'interno della stessa prigione vibrazionale. È inoltre più facile per un'entità manifestarsi in corrispondenza di questi vortici interdimensionali. L'isola di Wight è sempre stata un luogo sacro per coloro che conoscono la griglia energetica terrestre. I Druidi avevano tre centri riservati ai loro elitari "Arcidruidi" (da cui arcivescovi) nelle Isole Britanniche. Essi erano localizzati sulle "isole magiche", l'isola di Man, l'isola di Anglesey, nel Galles settentrionale, e l'isola di Wight. Il ricercatore Brian Desborough sostiene di aver accertato che la prima chiesa

cristiana della Gran Bretagna fu eretta sull'isola di Wight e non a Glastonbury come si ritiene da più parti. Le chiese cristiane, specialmente le prime, si trovavano in corrispondenza dei più importanti punti del vortice, poiché esse sostituivano la religione “pagana” con la propria. Oggi l'isola di Wight è un luogo sacro per i satanisti a causa della sua importanza nell'ambito della griglia energetica globale. L' autore Mark Amaru Pinkham sostiene che nei tempi antichi essa si chiamava Isola del Drago[14] ed era probabilmente il “vortice fondamentale” della griglia settentrionale del pianeta. È abbastanza buffo il fatto che qui siano stati rinvenute così tante ossa di dinosauro che è stato aperto un museo sui dinosauri! Il satanismo dilaga sull'isola e vede coinvolti nomi famosi delle maggiori isole britanniche, così come figure di spicco nei settori dell'economia, della politica, della polizia, della professione forense e dei servizi sociali. L'isola di Wight (un tempo nota anche, pare, come isola della “luce”) presenta due facce distinte. Una è visibile, l'altra no. Quella visibile è un paesaggio terrestre e marino stupefacente, la cui bellezza mi attirò qui molti anni fa. Ma quella non visibile è davvero molto fosca.

L'isola presenta una massiccia rete frammassonica, veramente sorprendente per un luogo con soli 125.000 abitanti ed io mi sono spesso scontrato con loro negli anni Ottanta per questioni ambientali quando i massoni manipolavano le disposizioni in materia di edilizia per favorire progetti che gli avrebbero poi fruttato una fortuna. Ma man mano che i miei studi sulla manipolazione del mondo sono progrediti, nel corso degli ultimi dieci anni e più, ho capito che i foschi segreti dell'isola di Wight andavano ben al di là di quanto fino ad allora avevo appurato. Essa è infatti una delle capitali sataniche del Regno Unito e forse anche di un'area assai più vasta. Allo stesso tempo, questa bellissima isola, che dovrebbe offrire un luogo meraviglioso in cui vivere, possiede, secondo un gruppo di pressione locale, il più alto tasso di suicidio e di depressione dell'intero Regno Unito, comprese le zone malfamate delle periferie delle città britanniche. Perché? La causa è il campo energetico altamente negativo in cui vive la popolazione. E questo dipende dai dilaganti riti satanici celebrati nei punti del vortice, che fanno scendere l'energia sulla frequenza del livello inferiore della quarta dimensione. Questo è ciò che gli Illuminati stanno facendo al pianeta nel suo complesso, creando e mantenendo una prigione vibrazionale che fa perdere all'umanità il contatto con i suoi più elevati livelli dell'essere. Esistono molti centri di questa rete satanica-pedofila sull'isola, compresa una grande casa in campagna dove si organizzano feste in cui gli ospiti violentano i bambini. Altri centri rituali comprendono *almeno* uno yacht club e un albergo in riva al mare. Il filone di gesso che corre da un capo all'altro dell'“isola diamante” sembra essere molto importante per i satanisti. Qualche anno fa, un operatore locale riferì al *News Of The World*, il giornale domenicale più venduto nel Regno Unito, delle notizie circa gli orrendi riti satanici e sacrificali celebrati sull'isola e il coinvolgimento della Frammassoneria, dei politici locali, degli amministratori comunali, dei proprietari alberghieri e di altri uomini d'affari.[15] Ma la cosa non ebbe alcun seguito, anzi venne messa a tacere. Ho parlato con altre persone che sono al corrente della situazione e nonostante la storia dell'isola di

Wight sia orribile, i media locali non vogliono occuparsene.

Ancora una volta Ted Heath, l'ex Primo Ministro che portò il Regno Unito nella Comunità Europea, figura tra i nomi rivelati da alcune delle vittime che su quell'isola hanno subito indicibili abusi. Il nome di Heath mi è stato fatto da moltissime persone che da piccole sono state da lui violentate e torturate. Sia in *Il segreto più nascosto* che nel presente libro ho svelato la sua natura di satanista in grado di mutare forma che tortura e sacrifica i bambini. Mi è stato riferito che Heath è un assiduo frequentatore dell'appartato Priory Bay Hotel, nella parte orientale dell'isola, dove alloggerebbe anche l'ex ministro Peter Mandelson, anche se non sono ancora riuscito ad averne conferma. Mandelson è noto ai suoi colleghi parlamentari come “il Principe delle Tenebre” ed è stato costretto due volte a dimettersi dall'incarico governativo perché accusato di reati finanziari e abuso di potere. Egli ha rivestito un ruolo chiave per gli Illuminati all'interno del Partito laburista di Tony Blair. Sia Heath che Mandelson sono membri del Gruppo Bilderberg degli Illuminati, su cui mi soffermerò in un capitolo successivo.

Guarda caso pare proprio che Tom Cruise e Nicole Kidman, protagonisti di *Eyes Wide Shut*, siano stati ospiti del Priory Bay Hotel. Secondo quanto riferitomi da un ex dipendente dell'albergo e anche Ernest Bevin, Ministro degli Esteri britannico, alloggiava lì quando scrisse il discorso con cui proponeva la creazione di un'alleanza militare chiamata Unione Europea Occidentale, oggi nota come NATO. Anche la famiglia reale britannica ha solidi legami con l'isola di Wight. La regina Vittoria e il marito Alberto, un frammassone tedesco di alto grado, fecero costruire un palazzo sull'isola chiamato Osborne House. Il satanista Lord Mountabatten, appartenente alla famiglia dei Rothschild, fu Governatore dell'isola di Wight. Il principe Carlo è un altro ospite, come anche il principe Filippo, che ufficialmente viene sull'isola in occasione della Cowes Week, una parata di yacht dell'élite. Molti famosi satanisti visitano l'isola con la scusa di venire a fare “vela”. Proprio mentre scrivevo questo libro, ricevetti un invito da parte del gruppo assicurativo Rothschild a partecipare a una “conferenza finanziaria” proprio al Priory Bay Hotel. Sarei andato volentieri a dare un'occhiata, ma, quella settimana, le circostanze mi portarono altrove.

Cantando per satana

L'isola di Wight è solo un esempio di un'immensa rete globale di centri satanici e culti dediti ai sacrifici umani, al consumo di sangue e all'evocazione di demoni da altre dimensioni. La maggior parte di queste organizzazioni non sono note, ma alcune, come la Chiesa di Satana e il Tempio di Set negli Stati Uniti, sono stati ampiamente pubblicizzati. La Chiesa di Satana venne fondata il 30 aprile 1966 da Anton Szandor LaVey. Il 30 aprile e il 1 maggio sono tra le più importanti date rituali per i satanisti. La nonna materna di LaVey veniva dalla Transilvania, la patria leggendaria del famoso vampiro succhia-sangue, nell'attuale Romania. Questa è la regione di Dracula, e molte tra le più importanti famiglie degli Illuminati sono legati a quest'area. Si dice che LaVey abbia scoperto Marilyn

Monroe che faceva gli spogliarelli nei locali notturni e si servì dei suoi contatti per farne una stella del cinema. È più probabile che ella fosse una schiava mentale dalla personalità multipla. Hollywood (Hollywood o Helle-wood, il bosco sacro ai Druidi) pullula di satanisti, così come l'industria dello spettacolo in generale. Tra le conoscenze di LaVey nell'ambito dello spettacolo e della politica figuravano il presidente John F. Kennedy, Frank Sinatra, Sammy Davis Jr, Peter Lawford e Jayne Mansfield. Sammy Davis Jr fu uno dei primi membri della Chiesa di Satana e l'attrice Jayne Mansfield, che morì decapitata in un "incidente automobilistico" nel 1967, ne era un'alta sacerdotessa (vedi la *Sezione delle illustrazioni*). Frank Sinatra fu un manipolatore e un violentatore di schiavi dalla mente controllata e, come potete capire, il satanismo e il controllo mentale basato sul trauma vanno di pari passo. Ne è un esempio Michael Aquino. Costui collaborò con LaVey nella Chiesa di Satana, ma poi si staccò e fondò il suo Tempio di Set. Aquino era un famoso programmatore mentale, citato da Cathy O'Brien e da molti altri, oltre che un uomo di punta della Divisione guerra psicologica dei servizi segreti del Ministero della Difesa statunitense. La moglie di Aquino, che collaborò con lui, si chiama Lilith Sinclair. Il nome Lilith rimanda simbolicamente alle stirpi rettiliane e uno dei principali filoni della rete genetica degli Illuminati è rappresentato dalla famiglia scozzese dei Sinclair, in origine la famiglia francese dei St. Clair. I St. Clair e san Bernardo, seguace del culto della Madonna Nera, furono tra i principali responsabili della fondazione dei Cavalieri Templari. La cappella Sinclair a Roslyn, vicino a Edimburgo, è un reliquiario per gli Illuminati e conserva l'immagine dell'Uomo Verde - la raffigurazione di Balder nelle storie di re Artù. Lilith deriva da "Lilim" o "figli di Lilith", che si collega al simbolismo di Set. Lilith Aquino fondò la Grotta di Lilith nell'ambito della Chiesa di Satana di LaVey e fu una dei componenti del Concilio dei Nove. Il sito internet ufficiale della Chiesa di Satana delinea la sua filosofia:

«... siamo la prima organizzazione terrena della storia pubblicamente dedicata all'accettazione della vera natura dell'Uomo - cioè quella di bestia carnale, che vive in un cosmo permeato e motivato dalla Forza Oscura che chiamiamo Satana. Nel corso del tempo l'Uomo ha chiamato questa forza con molti nomi, ed essa è stata oltraggiata da coloro la cui natura stessa li separa da questa sorgente dell'esistenza. Costoro vivono nell'invidia ossessiva nei nostri confronti perché noi assecondiamo il flusso naturale della vita dettato dal terribile Principe delle Tenebre. È per questa ragione che gli individui che sono sintonizzati su [e vibrano con] Satana hanno sempre costituito un'élite aliena, configurandosi spesso come outsider in culture le cui masse trovano consolazione in una divinità esterna. Noi satanisti siamo dei di noi stessi ed esploriamo il Sentiero Sinistro. Non ci inginocchiamo davanti ai miti e alle finzioni dei seguaci spirituali inariditi del Sentiero Destro».[16]

No, si inginocchiano davanti ai miti e alle finzioni di entità appartenenti ad altre dimensioni. Incredibile. E non si tratta di scegliere tra il sentiero destro e quello sinistro. Ce n'è un altro che va dritto. Il Tempio di Set nega anche di essere coinvolto in efferatezze. Il suo sito internet ci rassicura così:

«Purtroppo esistono ancora degli individui la cui idea del "Satanismo" è una sintesi assai semplicistica della propaganda cristiana e dei film dell'orrore di Hollywood [spesso realizzati proprio dai Satanisti!]. Il Tempio di Set ha raccolto l'eredità della pittoresca magia nera, e noi ricorriamo a molte forme di immaginario storico satanico per la nostra stimolazione e il nostro piacere artistico. Ma non abbiamo mai avuto alcun interesse per cose che una mente matura e illuminata giudicherebbe non dignitose, sadiche, criminali o depravate, poiché ciò non sarebbe auspicabile, men che meno essenziale, per la nostra opera».[17]

Allora non c'è niente di poco dignitoso, sadico, criminale o depravato in Michael Aquino, l'ispiratore del Tempio di Set, e nel suo controllo mentale e nelle torture che infligge a uomini, donne e bambini; né nel suo coinvolgimento nella Divisione Guerra Psicologica delle forze militari statunitensi. Un ex schiava dalla mente controllata da un gruppo elitario chiamato Illuminati di San Diego mi ha raccontato di aver lavorato gomito a gomito con Aquino negli anni Ottanta. «Era una persona fredda, arrogante e spiacevole nel cuore e nello spirito, che godeva nel servirsi delle persone, aveva un debole per i ragazzini ed era un notorio pedofilo», mi riferì quella fonte. Ella aggiunse anche che Aquino aveva attuato la "sperimentazione scientifica" (controllo mentale) presso varie basi militari e nella tenuta di Jonathan Meier che, secondo la mia fonte, era, tra gli Illuminati, il capo degli "addestratori" per le nuove reclute in quella zona d'America. Aquino aveva anche una proprietà in Germania dove portava i suoi superiori e i bambini da violentare. La mia fonte, che era stata programmata mentalmente per controllare a sua volta gli altri, disse di essersi recata in quel luogo in varie occasioni.[18]

Hitler, l'"ospite" demoniaco

Non vi è esempio migliore di quanto vado esponendo in questo capitolo dei nazisti tedeschi, e non vi è esempio più ovvio di come le famiglie degli Illuminati siano possedute dalle entità demoniache di Adolf Hitler. Come vedrete nella *Appendice II*, Hitler fu quasi certamente un membro della famiglia Rothschild. Ad alcune persone attribuiamo doti di magnetismo e una "personalità magnetica", e questo è esattamente ciò di cui sono dotate. Tutti noi generiamo energia magnetica. Alcune persone trasmettono un magnetismo potente, altre meno. Le energie negative sono altrettanto magnetiche di quelle positive. Chi è sintonizzato sulle vibrazioni estremamente negative delle entità demoniache, che contribuisce altresì a generare, sarà molto magnetico. Spesso si sente dire di persone altamente negative che esercitano un'"attrazione fatale". Ecco da dove proveniva il

magnetismo e il carisma di Adolf Hitler. Mentre stava su un palco di fronte al pubblico con la faccia contorta e in preda ad un folle eloquio, Hitler veicolava la coscienza "rettiliana" demoniaca, trasmettendone la vibrazione a folle oceaniche. Essa influiva sullo stato vibrazionale delle persone, trasformandole in agenti altrettanto folli dell'odio. Si tratta del "principio del pifferaio magico", che, in questo caso, si serve di frequenze vibrazionali. Ecco cosa disse lo scrittore Alan Bullock di Hitler:

«La sua capacità di stregare il pubblico è stata paragonata alle arti occulte dello stregone africano e dello sciamano asiatico; altri hanno paragonato le sue facoltà alla sensitività di un medium e al magnetismo di un ipnotizzatore».[19]

Ed ecco quanto affermò nel suo libro *Hitler Speaks,* Hermann Rauschning, un assistente di Hitler:

«Non si può fare a meno di pensare a lui come a un medium. Per la maggior parte del tempo i medium sono persone ordinarie e insignificanti. Poi, improvvisamente, vengono dotati di quelli che sembrano essere poteri sovrannaturali che li innalzano sul resto dell'umanità. Il medium è posseduto. Una volta che la crisi è passata, ricade nella mediocrità. Fu sicuramente in questo modo che Hitler venne posseduto da forze esterne a se stesso - forze quasi demoniache, di cui l'individuo di nome Hitler fungeva solo da veicolo temporaneo. L'unione di banale e sovrannaturale creò quell'insostenibile dualismo chiaramente percepibile in sua presenza... Era come guardare una strana faccia la cui espressione sembra riflettere uno stato mentale squilibrato accompagnato da un'inquietante impressione di potere occulto».[20]

Pare che Hitler vivesse in costante timore dei "superuomini". Rauschning raccontò di come Hitler soffrisse di terribili incubi e si svegliasse in preda al panico, strillando contro entità che nessuno, tranne lui, riusciva a vedere. Una volta disse al suo assistente:

«Coma sarà l'ordine sociale del futuro? Amico, te lo dico io. Ci sarà una classe di supremi signori, sotto di loro l'insieme dei membri di partito in ordine gerarchico e poi la gran massa di anonimi seguaci, servitori e lavoratori a vita, e sotto di loro ancora tutte le razze straniere conquistate, i moderni schiavi. E sopra tutti questi regnerà una nuova ed esaltata nobiltà su cui non posso pronunciarmi... Ma di tutti questi piani i membri militanti non sapranno nulla... L'uomo nuovo vive adesso in mezzo a noi! È qui. Questo non ti basta? Ti confesserò un segreto. Ho visto l'uomo nuovo. Egli è intrepido e crudele. Ne ho avuto paura».[21]

Questo è il progetto di società che verrà attuato dai rettiliani e dalla "razza superiore" rettile-Nordica (ariana) se permetteremo al Nuovo Ordine del Mondo

del controllo globale di affermarsi. I “capi segreti” di Hitler erano, tra gli altri, i rettiliani demoniaci. L'ossessione che qui trapela nei confronti della gerarchia e del rituale è una caratteristica tipica del cervello rettiliano, come vedremo in seguito. Anche uno dei miti di Hitler, lo scrittore Houston Stewart Chamberlain, corrisponde perfettamente alla descrizione della possessione demoniaca. Si trattava di un inglese che aveva sposato Eva, la figlia di un'altra figura mito per Hitler, il compositore Richard Wagner. Chamberlain confessò di sentirsi posseduto dai demoni e i suoi libri antisemiti e a favore degli Ariani furono scritti in stato di trance o di “febbre”. Nella sua autobiografia disse di non riconoscere come propri gran parte dei suoi scritti. Chamberlain divenne il principale consigliere del Kaiser Guglielmo (anch'egli appartenente alla stirpe rettiliana) e spinse il re ad entrare in guerra nel 1914. Poco meno di 20 anni dopo le forze che possedevano Chamberlain presero possesso anche di Adolf Hitler che fece scoppiare la Seconda Guerra Mondiale. Il comportamento di Hitler rivelava chiari segni di possessione demoniaca, compresi i suoi strani attacchi che ricordavano l'epilessia. Alcuni di quelli che gli stettero accanto rivelarono che Hitler si svegliava nel cuore della notte in preda ad urla e convulsioni. Chiamava aiuto e sembrava quasi paralizzato. Boccheggiava come se soffocasse e spesso, in stato totalmente cosciente, indicava lo spazio apparentemente vuoto e gridava: «È qui. Là! Nell'angolo!»

Una volta trasferitosi in Germania, Hitler passò un lungo periodo in Baviera, terra in cui avevano avuto origine gli Illuminati Bavaresi, e vi ritornò poi dopo la Prima Guerra Mondiale. O almeno così recita la storia ufficiale. L'anno seguente si imbatté in un minuscolo e piuttosto patetico partito politico chiamato Partito tedesco dei lavoratori. Si trattava di una propaggine di una setta esoterica clandestina chiamata Ordine Tedesco, ferocemente nazionalista e antisemita. Da questo ordine presero avvio società simili, compresa l'infame *Thule Gesellschaft* (Società Thule) e la Loggia Luminosa della Società Vril. Hitler apparteneva ad entrambe. “Thule” deriva dal nome attribuito da Greci e Romani alle regioni settentrionali ghiacciate della Terra. Gli antichi chiamavano questa zona Thule o Ultima Thule. “Vril” era il nome che lo scrittore inglese Lord Bulwer-Lytton diede a quella forza del sangue che, secondo lui, risveglia nelle persone il loro vero potere e potenziale di superuomini. Al posto del sangue mettete il DNA. Bulwer-Lytton fu un ministro coloniale britannico pesantemente coinvolto nell'imposizione ai Cinesi della dipendenza da oppio. Era molto amico del Primo Ministro britannico Benjamin Disraeli (un socio dei Rothschild) e dello scrittore Charles Dickens. Fu Gran Patrono della Società rosacrociana inglese che vide tra i suoi primi iscritti quegli agenti degli Illuminati che furono Francis Bacon e John Dee. Fu anche Gran Maestro del Rito scozzese della Frammassoneria e capo dei servizi segreti britannici. Uno dei suoi operativi fu Madame Blavatsky, secondo quanto mi ha riferito una mia fonte, e infatti sono molti gli accenni a Bulwer-Lytton contenuti nel suo libro *Isis Unveiled*. Bulwer-Lytton è noto soprattutto per il suo libro *The Last Days Of Pompeii* (N.d.T.: Gli ultimi giorni di Pompei), ma la sua passione era il mondo della magia esoterica. Ma cos'è questa forza Vril nel sangue

di cui parla Bulwer-Lytton? Gli indù la chiamavano "forza del serpente" ed essa è legata alla struttura genetica del corpo che permette mutazioni di forma e spostamenti interdimensionali coscienti. La forza Vril è un'altra delle caratteristiche delle stirpi umano-rettili.

Un'altra grande influenza su Hitler la esercitò il romanzo di Bulwer-Lytton *The Coming race*, in cui egli parla di una vasta civiltà sviluppatasi nelle viscere della Terra, molto più progredita rispetto alla nostra. Questi superuomini sotterranei, secondo il romanzo di Bulwer-Lytton, un giorno sarebbero emersi in superficie e avrebbero assunto il controllo del mondo. Molti nazisti credevano in ciò. Il tema dei superuomini sotterranei o "padroni occulti" si ritrova nella maggior parte delle società segrete e delle leggende di tutto il mondo, come abbiamo visto. Certamente ciò vale anche per l'ordine dell'Alba Aurea fondato dal frammassone Wynn Westcott e da S.L. Mathers. Essi chiamavano i loro padroni i "capi segreti" e idearono dei rituali per contattarli. Negli anni Novanta dell'Ottocento templi dell'ordine dell'Alba Aurea sorgevano a Londra, Edimburgo, Bradford, Weston-Super-Mare e Parigi, dove Mathers si era trasferito. Uno dei suoi segnali segreti era il saluto a braccio alzato che i nazisti facevano quando dicevano "Heil Hitler". Ancora oggi si trovano tracce dell'ordine dell'Alba Aurea, ma la versione originale si dissolse dopo un litigio tra la fazione che sosteneva Mathers e il satanista Aleister Crowley, che uscì dal gruppo. Quest'ultimo entrò poi a far parte dell'Ordine dei Templari Orientali o OTO. Nel 1933 l'esperto missilistico Willi Ley fuggì dalla Germania e rivelò l'esistenza della Società Vril e l'idea diffusa tra i nazisti che essi sarebbero diventati uguali ai superuomini che vivevano nelle viscere della Terra grazie agli insegnamenti esoterici e alle tecniche di espansione della mente. Essi credevano che ciò avrebbe risvegliato la forza Vril latente nel sangue. Tra gli iniziati della Società Vril figuravano due uomini che poi sarebbero diventati famosi nazisti: Heinrich Himmler e Hermann Goering. I membri della Società Vril erano convinti di essere alleati con misteriose logge esoteriche del Tibet e con uno dei cosiddetti superuomini ignoti, identificato come il "Re della Paura". Rudolf Hess, vicefuhrer di Hitler fino alla sua fuga fatale in Inghilterra nel 1941, era un occultista convinto e un membro, insieme a Goering, della Società Edelweiss. Quest'ultima era una setta che credeva nella razza superiore nordica - gli ibridi rettiliani-nordici che io chiamo ariani. Hess venerava Hitler come il "Messia", anche se non si capisce come potesse farlo visto che il Führer non era né biondo, né aveva gli occhi azzurri. I nazisti furono spinti dai loro padroni demoniaci, attraverso la manipolazione, a diffondere programmi genetici tra le stirpi nordiche dai capelli biondi e dagli occhi azzurri.

Tra i fondatori della Società Thule figurava Rudolf Glauer, un astrologo, che cambiò nome adottando quello altisonante di barone von Sebottendorff. I suoi richiami alla rivoluzione contro gli Ebrei e i marxisti trasformarono la Società Thule in un polo d'attrazione per i fautori della razza superiore tedesca antisemiti e antimarxisti. Da tutto questo emerse il Partito dei lavoratori tedesco, che poi sarebbe diventato il Partito nazista. Un altro occultista accanito e amico di

Sebettondorff fu molto importante in questa vicenda. Si trattava di Dietrict Eckart, uno scrittore alcolizzato e drogato, che credeva che il suo ruolo fosse quello di aprire la strada a un dittatore per la Germania. Egli incontrò Hitler nel 1919 e decise che era lui la persona, il Messia, che stava cercando. Eckart si ritiene responsabile delle avanzate conoscenze di Hitler nel campo dell'esoterismo e dei rituali di magia nera che lo resero completamente dipendente dai rettiliani demoniaci. D'ora in poi la capacità di Hitler nell'attirare consensi crebbe vertiginosamente. Ecco cosa scrisse Eckart a un amico nel 1923:

«Segui Hitler! Lui danzerà, ma sono io che scelgo la musica. Noi gli abbiamo fornito i mezzi di comunicazione insieme a Loro. Non dispiacerti per me: io avrò influenzato la storia più di qualunque altro tedesco».[22]

Altri importanti pensatori e gruppi che influenzarono la filosofia nazista allora nascente furono due maghi esoterici tedeschi, Guido von List e Lanz von Liebenfels. In occasione del solstizio d'estate List formava sul terreno con delle bottiglie la sagoma della Croce ermetica, anche nota come Martello di Thor. Si trattava del segno del potere dell'Ordine dell'Alba Aurea e a noi tale simbolo è noto come svastica, l'antico simbolo del Sole degli abitanti di Atlantide e della Fenicia. Originariamente la svastica era rivolta verso destra, il che, in termini esoterici, allude alla luce e alla creazione, cioè ad aspetti positivi. I nazisti rovesciarono questo simbolo per alludere al sentiero sinistro - cioè la magia nera e la distruzione. Lanz von Liebenfels (il cui vero nome era Adolf Lanz) collocò la svastica su una bandiera che sventolava sopra il suo tempio affacciato sul Danubio e per questi due stregoni questo simbolo alludeva alla fine della cristianità e all'alba dell'era dei superuomini ariani dai capelli biondi e dagli occhi azzurri. Costoro credevano nell'inferiorità razziale di quelle che chiamavano forze oscure, come gli Ebrei, gli Slavi e i negri. Per queste persone Liebenfels raccomandava la castrazione. I due “von”, List e Liebenfels, dovevano avere un'influenza decisiva su Adolf Hitler. Nel 1932, mentre Hitler si accingeva a conquistare il potere, von Liebenfels scriveva queste parole a un altro seguace di quelle idee:

«Hitler è uno dei nostri allievi... Un giorno vedrai che lui, e attraverso di lui anche noi, saremo vittoriosi e metteremo su un movimento che farà tremare il mondo».[23]

Heinrich Himmler, il capo delle SS, fu un altro attivo occultista ed esperto di esoterismo. Egli si servì di quelle conoscenze per i più loschi fini. Era particolarmente interessato alle pietre runiche, un sistema di divinazione per cui alcune pietre incise con simboli vengono gettate o selezionate e la scelta o combinazione viene poi letta da un esperto. Fu Himmler a fondare le notorie SS e, come nel caso della svastica, scelse un simbolo esoterico per la sua tremenda organizzazione: la doppia S o runa “sig”, che ricorda due saette di fulmine. Le SS

erano praticamente un corpo a sé stante e rappresentano l'epitome di tutte le dottrine esoteriche abbracciate dai nazisti. Solo chi era considerato puro dal punto di vista genetico poteva entrare a farne parte, e lo studio delle arti esoteriche, incluse le pietre runiche, costituiva una parte fondamentale del suo addestramento. Le SS erano gestite e governate come una setta segreta di magia nera. I loro rituali derivavano da altre istituzioni come i Gesuiti e i Cavalieri Templari. Gli iniziati dei ranghi più alti erano i tredici membri del Gran Consiglio dei Cavalieri, capeggiato dal loro Gran Maestro, Heinrich Himmler. I rituali di magia nera venivano celebrati nell'antico castello di Wewelsberg, in Westphalia. Essi celebravano le feste nordiche pagane e quelle del solstizio d'estate. Qui veneravano Satana, Lucifero, Set, o comunque vogliate chiamarlo. Faceva parte delle SS anche il principe dei Paesi Bassi Bernhard, appartenente alla famiglia rettiliana degli Asburgo e dei Merovingi e tra i fondatori di quel fronte degli Illuminati che fu il Gruppo Bilderberg, nonché intimo amico del principe Filippo. Le arti esoteriche permearono Hitler e i nazisti al punto che essi ricorsero anche ai pendoli e alle mappe per identificare l'esatta posizione delle truppe nemiche. I comizi di massa che Hitler sapeva usare con tanta abilità venivano organizzati in virtù della conoscenza della psiche umana e di come essa può essere manipolata. Nel suo libro *Satan And Swastika*, Francis King afferma:

«Le apparizioni in pubblico di Hitler, soprattutto quelle nell'ambito dei comizi di Norimberga del Partito nazista, furono eccellenti esempi di questo tipo di cerimonia magica. Le fanfare, le marce militari e la musica di Wagner enfatizzavano tutte l'idea della gloria militare tedesca. I raduni di vessilli con le svastiche in nero, bianco e rosso appagavano lo spirito dei partecipanti al comizio nazionalsocialista. La precisione quasi di danza dei movimenti dei membri del partito in uniforme, che agivano tutti all'unisono, evocava nell'inconscio i principi della guerra e della violenza, simboleggiati nell'antichità da Marte. E il rituale principale dei comizi - Hitler che aggiungeva agli altri vessilli il "vessillo di sangue" sventolato durante il colpo di stato di Monaco del 1923 - fu una cerimonia quasi magica che aveva lo scopo di unire le menti dei nazisti viventi con le immagine archetipiche simboleggiate dagli eroi nazionalsocialisti morti nel passato».

«Gli aspetti religioso-magici dei comizi vennero enfatizzati dal fatto che il culmine della manifestazione si raggiunse dopo il crepuscolo, in una "Cattedrale di Luce", uno spazio aperto, circondato da fasci di luce provenienti da riflettori elettrici proiettati verso il cielo. Se un moderno mago sommamente esperto avesse progettato un rituale con lo scopo di "invocare Marte" non avrebbe potuto escogitare niente di più efficace delle cerimonie che ebbero luogo a Norimberga»[24]

E ciò che valeva allora, vale anche oggi. La dottrina esoterica sfruttata dai nazisti per ridurre il popolo tedesco in uno stato di ipnosi di massa, viene oggi usata

per ipnotizzare la razza umana su scala globale. Simboli, parole, colori, suoni e tecniche, di cui il pubblico non è minimamente consapevole, vengono usati dai media e dalla pubblicità allo scopo di ipnotizzarci. Il ministero della propaganda di Joseph Goebbels si basava sulla conoscenza esoterica della psiche umana. Egli sapeva che la gente crede a ogni cosa le venga ripetuta abbastanza spesso e che è fondamentale architettare eventi tali da creare nella mente collettiva la mentalità del tipo "si deve fare qualcosa". Usò allora colori, simboli e slogan con grande successo. Gli slogan venivano usati come formule *mantra* e venivano ripetuti in continuazione, dando luogo così a un'ipnosi di massa. Tutte le opinioni e le informazioni negative alternative venivano censurate e la popolazione era programmata a rispondere nel modo desiderato. Qual è la differenza tra tutto questo e il continuo stillicidio di informazioni poco accurate e distorte che oggi viene propinato a noi e ai nostri figli? Non sarà contrassegnata da una svastica, ma si tratta pur sempre di ipnosi di massa. Sembrerebbe una contraddizione il fatto che Hitler abbia cercato di distruggere società segrete come i Frammasoni e di impedire la diffusione di dottrine esoteriche all'interno della società tedesca, ma non lo è. Sapeva, come tutti sanno, che chi era in grado di sfruttare queste nozioni aveva tra le mani un grande potere e non voleva dividerlo con nessuno. In realtà i nazisti furono creati e controllati dalle società segrete clandestine e, in definitiva, dai rettiliani demoniaci. Essi credevano che le divinità sumere appartenessero alla razza superiore extraterrestre e organizzarono spedizioni in Nord Africa, a Rennes-le-Château e a Montesegur, nel regno dei catari, oltre che nel Tibet, dove pensavano che avessero sede le società sotterranee di superuomini. Il legame tra il nazismo e il Tibet venne confermato quando i Russi arrivarono a Berlino alla fine della guerra e trovarono morti molti monaci buddisti che avevano collaborato con i nazisti. I nazisti non sparirono dalla circolazione nel 1945, ma diventarono semplicemente clandestini o adottarono un diverso nome. Il fulcro della rete nazista di società segrete fu l'Ordine Nero, ancor oggi esistente e che si dice costituisca il nucleo più interno della CIA. Allen Dulles, il primo capo della CIA, fu un sostenitore dei nazisti (vedi *...e la verità vi renderà liberi*) e fu una figura chiave per il Progetto Paperclip, nato per proteggere nazisti come Josef Mengele dopo la guerra e condurli in America. In quel periodo, John Foster Dulles, fratello di Allen, era Segretario di Stato statunitense. I Dulles sono cugini dei Rockefeller (appartengono cioè alla stessa stirpe). Reinhard Gehlen, l'uomo incaricato da Allen Dulles di estendere all'Europa la rete della CIA, fu uno dei capi di Hitler. Gehlen disse che quello con Dulles non fu tanto un "rapporto professionale" quanto un "accordo tra gentiluomini". Nel frattempo i nazisti considerati sacrificabili furono mandati al processo show di Norimberga, ideato per coprire ciò che era realmente successo (vedi *...e la verità vi renderà liberi*).

I due "schieramenti" in Irlanda

Ciò di cui ho parlato in relazione a Hitler e ai nazisti è il metodo basilare con cui vengono scelte e fatte salire al potere in tutto il mondo le maggiori figure della

politica, dell'economia, delle forze armate e dei media. I decenni di violenza e di guerra civile che hanno funestato l'Irlanda del Nord non sono ciò che appaiono a prima vista. Una mia fonte di nome Jim Cains ha dedicato molti anni a denunciare le pratiche sataniche e pedofile assai diffuse in Irlanda del Nord e nella Repubblica irlandese (consultate il suo sito internet *http://www.esatclear.ie/cairhaven*). Inoltre, egli ha scoperto che i capi dei due gruppi terroristi “avversari”, la cattolica IRA e il gruppo paramilitare protestante dell'UVF, erano membri delle stesse congreghe sataniche. Ciò conferma le prove da me raccolte in tutto il mondo. Quando ci si avvicina ai vertici, sempre più “schieramenti” opposti si rivelano facce della stessa medaglia - gli Illuminati. Nel 1994 Cairns scampò a un attentato mortale e si rifugiò in Irlanda del Nord. Egli ha rivelato pubblicamente le sue scoperte, ma quelle rivelazioni non hanno avuto alcun seguito. Egli ha accertato che l'organizzazione satanica in Irlanda opera dietro la copertura del movimento cristiano “Born Again” (N.d.T.: Rinati). «Non ho dubbi che quest'organizzazione non sia nient'altro che un'organizzazione satanica coinvolta in omicidi rituali», ha detto.[25]

Parte della sua storia coinvolge un istituto per bambini a Belfast chiamato Kincora. Negli anni Ottanta esso fu oggetto di uno scandalo di grosse proporzioni quando furono denunciate violenze sistematiche sui bambini che andavano avanti da circa 20 anni. Ma, ancora una volta, i grossi nomi coinvolti vennero taciuti. Il *New Covenant Times* disse nell'edizione di gennaio/marzo del 1994 che i paramilitari lealisti (“protestanti”) sostenevano un'operazione dei servizi segreti britannici MI5 chiamata “Tara”, che aveva lo scopo di dar luogo a così tante violenze e uccisioni sia da parte dell'IRA che degli stessi protestanti da spingere il parlamento britannico a concedere l'annessione dell'Irlanda del Nord alla Repubblica d'Irlanda. Colin Wallace fu in parte militare, in parte addetto alle pubbliche relazioni, presso i quartier generali dell'esercito nell'Irlanda del Nord. In seguito venne spostato in un altro dipartimento controllato dall'MI5. Fu qui che venne a sapere dell'operazione Tara e dei 20 anni di abusi perpetrati sui bambini di Kincora da parte di nomi importanti. Quando Wallace chiese di essere sollevato dall'incarico, venne rimandato in Inghilterra e accusato dapprima di reati contro la sicurezza, in seguito fu ingiustamente incarcerato per omicidio. Il giornalista Paul Foot ha scritto un libro dal titolo *Who Framed Colin Wallace?* (Macmillan, London, 1989). Una delle vittime del satanismo e del controllo mentale con cui ho parlato mi ha riferito di ricordare distintamente di aver visto un famosissimo politico nordirlandese violentare un ragazzino durante un rito in Inghilterra e che, quando costui ebbe finito, tirò fuori un coltello e tagliò la gola del ragazzo. C'è ancora qualcuno che si stupisce di come la gente possa seminare bombe in Irlanda del Nord, provocando la morte e la mutilazione di migliaia di persone? Queste persone non provano le emozioni che proviamo noi in certe circostanze. Sono ibridi rettiliani - da entrambe le parti.

Jim Cains ha riferito di una fonte che gli ha rivelato che i bambini dello scandalo di Kincora venivano portati a Birr Castle, nella Contea di Offally, in Nord

Irlanda. Questa è la residenza della famiglia dei conti di Rosse. Il primo conte di Rosse fu un membro fondatore dell'Hellfire Club (El-fire) d'Irlanda, insieme con il colonnello St. Ledger di Grange Mellon, Contea di Athy. Mentre, nel 1725, il conte di Rosse era un membro dell'Hellfire Club, fu anche Gran Maestro dei Frammassoni d'Irlanda. L'attuale conte di Rosse è il fratellastro di Lord Snowdon, l'ex marito della sorella della regina, la principessa Margaret, che ha fatto visita a Birr in svariate occasioni. L'Hellfire Club venne fondato nella tenuta di Wycombe, a nord di Londra, di proprietà del ministro del governo britannico, Sir Francis Dashwood, insieme con Benjamin Franklin, uno dei "padri fondatori" Illuminati degli Stati Uniti. II dottor Franklin, un "devoto cristiano", fu anche coinvolto nella manipolazione dell'Irlanda. L'Hellfire Club è un'organizzazione satanica basata sui sacrifici umani (vedi *Il segreto più nascosto*). Da qualsiasi punto di vista consideriate questa storia, il satanismo sarà sempre presente poiché questi riti e questi sacrifici sono vitali perché continui il controllo rettiliano sul pianeta. I satanisti operano in posizioni di rilievo in modo da garantire che la verità non venga a galla e, come dice Cairns, i1 numero ufficiale di omicidi satanici rituali in Irlanda, come tutto quello che è ufficiale, è solo una minima percentuale di quelli che vengono realmente compiuti:

«...le cifre nascondono l'assai maggiore diffusione del satanismo in tutta l'Irlanda. La realtà è che questa potente organizzazione satanica in Irlanda è riuscita ad occultare molti crimini legati al satanismo semplicemente perché molti dei suoi membri sono infiltrati nelle istituzioni centrali dello stato, come la polizia, la stampa, i tribunali, i partiti politici, le chiese ecc. Non ho dubbi che sia così, dopo aver raccolto e registrato molte informazioni fornitemi da fonti vicine a quella organizzazione. La mia fonte vicina al movimento "Born Again" mi ha riferito che i vertici della polizia, del clero e della politica sono seguaci del satanismo».[26]

Ritrovate queste cose in tutto il mondo. Non è paranoico chi ha capito che i satanisti e i loro burattini ricoprono le principali posizioni di potere. È lo stesso sistema che fa sì che si verifichino queste cose perché chi non è satanista o non è controllabile dai satanisti viene automaticamente emarginato, prima che raggiunga i ruoli e le istituzioni che governano la società. Ecco perché la percentuale di satanisti, consumatori di sangue e persone che praticano sacrifici umani tra i potenti è sorprendentemente alta se paragonata alla percentuale tra il resto della popolazione.

NOTE

1. Corrispondenza con l'autore.
2. *http://www.reptilianagenda.com/research/r100799c.html*
3. *Trance-Formarion Of America*, p. 308.

4. Corrispondenza con l'autore.
5. *Our Haunted Planet*, pp. 96-97.
6. *The Woman's Encyclopedia Of Myths And Secrets*, pp. 16 e 17.
7. *Our Haunted Planet*, p. 168.
8. Ibidem, p. 160.
9. Ibidem, p. 144.
10. Vedi *Dimensions: A Casebook Of Alien Contact* (N.d.T.: Dimensioni: un registro di contatti alieni), Ballantine Books, USA, 1988.
11. Corrispondenza con l'autore.
12. Corrispondenza con l'autore.
13. Aleister Crowley, *Magick, Theory And Practice* (N.d.T.: Magia, teoria e pratica), Dover, USA, 1929, pp. 94-95.
14. *The Return Of The Serpents Of Wisdom*, p. 251.
15. *News Of The World*, 24 agosto 1997, pp. 30-31.
16. *http://www.churchofsatan.com/*
17. *http://www.xeper.org/*
18. Corrispondenza con l'autore
19. Alan Bullock, *Hitler, A Study In Tyranny* (N.d.T.: Hitler, uno studio sulla tirannide), Pelican Books, London, 1960.
20. Hermann Rauschning, *HitIer Speaks* (N.d.T.: Parla Hitler), London, 1939.
21. Ibidem.
22. Citato da J.H. Brennan in *Occult Reich* (N.d.T.: Reich occulto), Futura, Lon don, 1974 e da Francis King in *Satan And Swastika* (N.d.T.: Satana e la svastika), Mayflower Books, London, 1976.
23. Ibidem.
24. *Satan And Swastika*.
25. Corrispondenza con l'autore.
26. Ibidem.

Capitolo 15
Soffrite, bambini

«“Qui non può succedere” è in cima alla lista delle ultime parole famose».
David Crosby

In *Il segreto più nascosto* tratto con dovizia di particolari l'esteso fenomeno del satanismo satanico e i suoi legami con i rettiliani e con gli Illuminati. Ciò che succede all'interno di ogni comunità, soprattutto ai bambini, supera ogni immaginazione.

I bambini sono bersagli privilegiati poiché i rettiliani prediligono la “purezza” del loro sangue e della loro energia, e il momento migliore in cui dar inizio al controllo mentale basato sul trauma è prima dei cinque o sei anni. Il sangue infatti subisce delle modificazioni con la fase della pubertà e dopo i primi rapporti sessuali, diventando meno prezioso per i rettiliani. Molte scuole e prescuole per i bambini più piccoli sparse in tutto il mondo agiscono da facciate delle organizzazioni sataniche, che impongono il controllo mentale basato sul trauma. La maggior parte di questi bambini soffrono quotidianamente senza che i loro genitori se ne accorgano, ma esistono anche casi di bambini che vengono volontariamente ceduti a queste organizzazioni dai loro genitori satanisti. Ogni tanto la strana storia finisce sui giornali, senza rendere comunque l'idea della straordinaria portata del fenomeno degli abusi rituali sui bambini. Il giornale britannico *Sunday Mirror* ha fatto luce sugli abusi subiti da una donna di 34 anni che ha chiamato Kate. Costei subì queste violenze all'interno di una casa alla periferia di Dublino, in Irlanda, sin dall'età di tre anni.

«Ricordo ancora la prima volta che successe, disse. Era di sera poiché fuori era buio e mia madre mi fece indossare i miei vestiti migliori. Ero eccitata perché pensavo che stessi per vivere una qualche avventura. Mi vennero a prendere mio zio e mia zia e mi portarono in un'altra casa in un qualche quartiere di Dublino».

«Ricordo di aver visto le luci della città e di essermi sentita felice poiché a quell'ora ero ancora fuori. Ma quando arrivai in quella casa ebbi paura perché tutti portavano vesti nere col cappuccio. Mi spogliarono e mi fecero sdraiare su un tavolo del salotto. Faceva freddo ed io ero terrorizzata. Così iniziai a gridare e a urlare che volevo mia madre».[1]

Venne imbrattata di sangue e violentata più volte. Confessò di aver provato un indicibile terrore e un dolore terribile. Il tavolo era circondato da sconosciuti con lunghe vesti e cappucci, che avevano in mano dei crocifissi, dei calici e dei coltelli

con gioielli incastonati, e che “salmodiavano in qualche strana lingua - una cosa davvero spaventosa”. Poi fu ricondotta a casa e pensò di essere al sicuro. Sua madre l'abbracciò ma non disse nulla. Ripulì le macchie di sangue dal suo corpo e le curò le ferite. Ma il travaglio non era finito. Anzi, era appena iniziato. Qualche notte dopo successe di nuovo. «Quando vidi che mia madre tirava fuori il mio cappotto blu e le mie scarpe migliori iniziai a gridare perché sapevo cosa mi sarebbe successo», disse. Kate cercò di parlare con i suoi genitori di quelle violenze, ma suo padre le disse che se avesse rivelato qualcosa, l'avrebbero portata via:

«Mio zio bussava alla porta e poi ritornava in macchina da mia zia e aspettava che mio padre mi portasse fuori. Il più delle volte io scalciavo ed urlavo, supplicando i miei genitori di non lasciarmi andare. Ma loro non dicevano niente. Anzi, mi spingevano fuori verso quella macchina. Spesso mio padre doveva staccarmi a forza le dita dal cancello».

Kate disse che in quella casa venivano compiute violenze anche su altri bambini. A volte la costringevano a guardarli soffrire. Lei era costantemente in preda al terrore e non riusciva quasi a dormire. Odiava andare a messa perché ogni volta che vedeva un crocifisso, le veniva un attacco di panico. La massa di detriti emozionali lasciata da quest'esperienza la spinse, nel corso della sua vita, verso l'alcolismo, la dipendenza da droghe e le sniffate di colla; il suo matrimonio, inoltre, naufragò poiché lei non poteva tollerare di essere toccata da qualcuno. «Odiavo me stessa, soprattutto quando il mio corpo cominciò a sviluppare durante la pubertà. Volevo essere un maschio, così mangiavo solo il necessario per stare in piedi. Il mio peso scese fino a quaranta chili». Ora, questo non è un caso isolato. Queste cose succedono anche intorno a voi, nel vostro quartiere, anche in questo momento. La portata di questo fenomeno è assai estesa. I centri di sostegno alle vittime di stupro in Irlanda hanno raccolto storie così “bizzarre” di abusi rituali che è stato persino aperto un numero telefonico di soccorso a loro riservato. Fiona Neary, coordinatrice nazionale di questi centri, ha detto:

«Possiamo parlare di alti livelli di violenze organizzate che superano di gran lunga le stime di molte delle agenzie che hanno il compito di combattere questo fenomeno. Pur clandestinamente, gli abusi rituali si compiono anche in Irlanda e le vittime scampate a questi tipi di abusi abitano intorno a noi. Si ricorre ad un elaborato rituale, ad attività di gruppo e a credenze e pratiche religiose, magiche o sovrannaturali per terrorizzare i bambini e metterli a tacere e per convincerli dei poteri smisurati dei loro violentatori. Lo scopo di questi rituali è quello di ottenere e mantenere l'accesso a questi bambini, alfine di sfruttarli dal punto di vista sessuale. Esistono anche prove che alcuni di questi gruppi scambiano i bambini con altri analoghi gruppi di altri paesi».[2]

Si tratta di una vasta organizzazione globale, legata agli Illuminati e ai rettiliani e se leggete i capitoli “I figli di Satana” e “Dove sono finiti tutti i bambini” in *Il segreto più nascosto* troverete una gran mole di prove a sostegno di queste tesi. La stragrande maggioranza di sacrifici umani e di altri abusi avviene nell'ombra e anche quando viene denunciata, i grossi nomi coinvolti vengono sempre protetti, come è successo a Kincora, nell'Irlanda del Nord e nel caso dello scandalo dell'istituto per bambini del Galles del Nord. Uno dei casi più famosi si ebbe presso il McMartin Day Care Centre di Los Angeles, dove 369 bambini rivelarono di aver subito violenze sessuali, la Fondazione per la sindrome da falsa memoria si è sforzata in tutti modi di convincere la gente a liquidare quelle storie come fantasie. I bambini hanno riferito di animali che venivano uccisi e di altri riti satanici. Dissero anche di essere stati nascosti, chiusi al buio e condotti in diverse località per essere violentati. Tra questi luoghi figuravano un negozio di alimentari, una chiesa, un cimitero e un crematorio. I bambini dissero di essere stati costretti a bere sangue e urina e di aver visto un neonato a cui venivano strappati gli occhi e il cui corpo veniva incenerito. Altri dissero di aver assistito all'uccisione di un coniglio, come dimostrazione di cosa sarebbe loro successo se avessero confessato qualcosa ai loro genitori. Le indagini su questo caso durarono quattro anni, il processo due anni e mezzo, i testimoni coinvolti furono 124, 50.000 le pagine dei verbali, per un costo giornaliero di 23.000 dollari. Ma alla fine non se ne fece niente e i responsabili la fecero franca. L'elemento cruciale delle storie raccontate dai bambini fu la descrizione di una rete di gallerie segrete sotto l'edificio, che dichiararono di aver attraversato per raggiungere i luoghi dove venivano poi violentati. Durante il processo si disse che non esisteva alcuna prova dell'esistenza di queste gallerie. Ma cinque mesi dopo la chiusura del caso McMartin e dopo il completamento della copertura ufficiale, una squadra di investigatori e scavatori esperti scoprì un sistema di gallerie che portava a una stanza coperta da volte, sotto il centro di assistenza. Tali gallerie collegavano anche gli edifici adiacenti dove i bambini dissero di essere stati precedentemente condotti. Nel 1991 anche un archeologo confermò l'esistenza di queste gallerie e di un sistema di allarme all'interno del centro. In altre parole, i bambini avevano detto la verità.

In Gran Bretagna si sono registrati casi di questo genere anche a Orkney, Nottingham, Rochdale e Cleveland. Ogni volta, gli operatori sociali che tentavano di far luce sugli abusi satanici sono stati sottoposti a una campagna denigratoria da parte dei media più allineati al sistema, e tra questi il *Mail On Sunday* si è distinto per la sua veemente opposizione. Esso arrivò fino al punto di descrivere lo “spettro” del satanismo come “assurdità isteriche”. Tali giudizi contrastano talmente con le prove diffuse in tutto il mondo che possono essere formulati solo da idioti disinformati (molto probabilmente) o da qualcuno che non vuole che la verità venga a galla. Il risultato di questa campagna di disinformazione, oltre che della sconvolgente natura delle prove fornite dai bambini, è che la maggior parte dei casi non arrivano nelle aule dei tribunali. E anche quando ci arrivano, pochissimi tra questi imputati vengono poi incarcerati. Il pubblico preferisce credere che le accuse

non siano vere, perché rifiuta l'idea che queste atrocità vengano realmente commesse. Ma purtroppo lo sono, e anche su vasta scala, e se le negate perché non volete affrontare la verità dei fatti, allora contribuite ad alimentare questo inqualificabile atteggiamento nei confronti dei bambini. Come ha detto Caroline Lekiare dell'Associazione nazionale per i giovani bisognosi d'aiuto:

«Capisco che per molti è difficile credere a queste cose, anzi è sconvolgente, eppure da varie direzioni arriva la conferma che quelle cose accadono realmente. I bambini disegnano cose che in TV non si vedono. Mi sono occupata di questo fenomeno nel corso degli ultimi due anni e mi sono imbattuta in molti casi di violenze rituali, che appaiono diffuse dappertutto. La gente deve davvero aprire gli occhi».[3]

Coperture coordinate

Come ho detto quella degli abusi rituali satanici è un'organizzazione globale, un'altra piramide di gruppi tra loro legati, che conta tra le sue file i potenti della società: i vertici della politica, del governo, delle banche, delle industrie, della polizia, degli avvocati, dei giudici, dei medici, dei medici legali, degli editori, dei direttori di giornali e dei giornalisti. La rete satanica è strutturata in compartimenti indipendenti, come i Frammassoni, e a questo proposito non dimenticate ciò che ha detto Jim Shaw, l'ex massone del 33° grado:

«Il massone giura di mantenere i segreti di un altro massone e di proteggerlo anche se questo vorrà dire occultare le prove di un crimine. Ad alcuni gradi non è richiesto di tradire o di uccidere. Per altri più elevati, invece, non si fa alcuna deroga a questa promessa di occultamento della verità. Tali obblighi, se dobbiamo credere agli insegnamenti della Massoneria, possono arrivare al punto da costringere un Massone a rilasciare falsa testimonianza, a spergiurare, o (nel caso di un giudice) ad emettere un verdetto falso al fine di proteggere un altro massone».[4]

Per i satanisti le gravi conseguenze della rivelazione di un segreto o del rifiuto di eseguire un ordine non sono minacce, ma promesse. Gli Illuminati e le loro organizzazioni sataniche fanno ricoprire ai loro uomini le più importanti posizioni di potere in tutti settori della società che vogliono controllare per impedire lo svolgimento di indagini corrette o per fare in modo che qualsiasi caso di alto profilo che approdi nella aule dei tribunali venga poi archiviato (vedi *Figura 36*). Non serve controllare tutti i poliziotti per fermare le indagini. Basta controllare la persona che controlla i poliziotti. Non serve controllare tutti gli operatori sociali, basta controllare i loro dirigenti. In altre parole basta controllare i pochi che hanno il potere di revocare un'indagine se necessario. Questi burocrati sono controllati dalle stesse forze e così l'opera di copertura può essere accuratamente coordinata attraverso persone che a un occhio inesperto appaiono non avere alcun rapporto tra

loro - insegnanti, operatori sociali, poliziotti, avvocati, giudici e i media. Il risultato di tutto questo per i bambini coinvolti supera l'immaginazione di chiunque non abbia sperimentato il tipo di trauma che essi subiscono.

La Piramide degli abusi sui minori

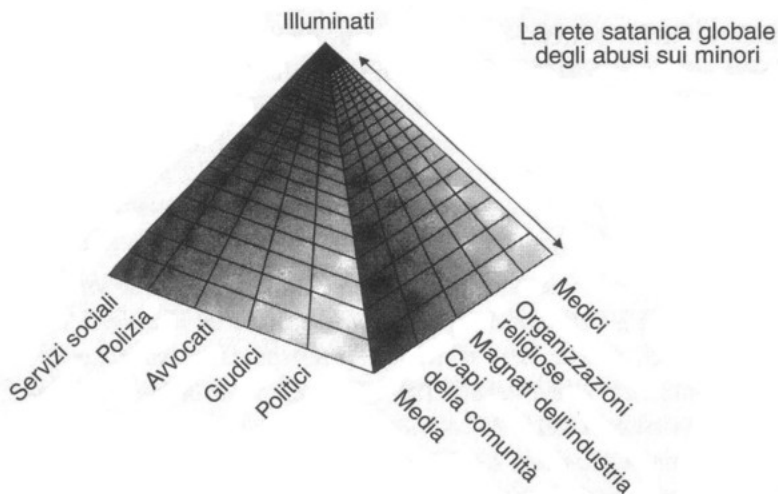



Figura 36: La struttura piramidale che consente la copertura delle diffuse violenze sui bambini e dei riti sacrificali satanici. Gli Illuminati collocano i loro agenti in posizioni chiave all'interno dei servizi sociali, della polizia, del settore giudiziario ecc. per occultare questi orrori globali.

La storia di Zack

Una storia che ho rivelato nel mio sito Internet è quella di Zack. Si tratta di un ragazzino che ha frequentato una prescuola gestita da una compagnia di nome Kindercare al numero 100 della Endeavor Way, a Cary, nella Carolina del Nord. Quella della Kindercare è la più grande organizzazione prescolastica statunitense. L'esperienza di Zack presenta tutti gli elementi classici delle testimonianze di abusi sui bambini, sia per quanto riguarda le sue dichiarazioni, sia per la sconvolgente mancanza di indagini da parte delle autorità che dovrebbero invece proteggere i bambini. Questa storia e tutte le testimonianze rilasciate dai suoi genitori e dalla nonna si basano sulla corrispondenza e sulle conversazioni che queste persone hanno avuto direttamente con me.[5] Zack disse di essere stato prelevato dal centro di Cary per essere condotto in una casa dove venne legato e costretto ad assistere all'uccisione sacrificale di un bambino da parte di alcune persone. Aggiunse anche di essere stato costretto, insieme ad altri bambini, a bere il sangue e a mangiare la carne del bambino morto. Egli disse anche di essere stato sottoposto a un prelievo di sangue. Sul gomito aveva una piccola puntura circolare, simile a un neo in formazione. Disse che proprio in quel punto gli inserirono l'“ago-coltello”. Parlò

anche di grossi ragni che vide in alcuni film durante quei momenti e di altri generi di “filmacci”. La madre di un altro bambino ospite del centro che aveva quattro anni e si chiamava Tyler, riferì che suo figlio le aveva chiesto se era normale per le persone “mangiare i propri simili”. Zack raccontò di una festa “verde” organizzata a scuola, durante la quale ai bambini furono somministrati cibi e bevande verdi. Aggiunse anche che mentre agli altri bambini venivano dati dei regali, a lui veniva regalata della “cacca”. Gli chiesi se a nessun altro veniva data della cacca ed egli rispose: «No, solo a me - gli altri bambini avevano macchinine e cose così». Disse anche che i panini erano tutti verdi, pieni di una “senape disgustosa” e che “contenevano sangue”. Suzen, la nonna, gli chiese cosa succedeva se non li mangiava e lui rispose: «Dovevamo andare tutti a letto». Aggiunse anche: «Aggiungevano sangue anche nella farina d'avena della scuola». Sentendo sua madre che parlava al telefono con qualcuno a proposito di alcune gallerie, disse che non gli piacevano le gallerie della scuola. La nonna gli chiese cosa contenessero quelle gallerie e lui rispose: «Ci sono dei giocattoli pericolosi e io non ci voglio giocare». Allora gli chiese che genere di giocattoli fossero e come ci si giocasse. «Soffiano via tutto quello che c'è intorno e lo fanno gelare. Vogliono che sia tutto freddo». Zack disse che una delle persone coinvolte si chiamava “Camelot” e che si trasformava in un “drago”.

I suoi genitori mi dissero che Zack, che aveva appena cinque anni, cominciò a parlare degli Anunnaki e quando gli chiesero com'erano, egli rispose che erano gli “dei”. Aggiunse di aver saputo degli Anunnaki in quella “brutta scuola”. La nonna gli chiese se aveva mai sentito la parola “dingir” (pronunciata “dingia”), un termine mesopotamico con cui si designavano gli Anunnaki e che letteralmente significa “I giusti su razzi infuocati”. Pronunciandola nel modo corretto, egli disse che si trattava di una parola molto brutta poiché i Dinger “si nutrono della pelle, del sangue e delle ossa delle persone”. Aggiunse poi: «Essi si liberano del proprio amore e si trasformano in vampiri». La nonna gli chiese allora informazioni sul nome “Enki” ed egli disse: «è una brutta parola». Poi di Enlil - che «è una parola che designa un pesce». Questo bambino di cinque anni disse poi: «Sono fratelli, alieni e provengono da Marte». Zack disse di aver visto dei film a scuola su queste cose e che questi esseri avrebbero distrutto il mondo. Le lucertole assomigliavano a Darth Maul (in *Guerre stellari*) e anche alle “maschere” che avevano a scuola. Un giorno vide un'immagine della Francia. Indicò un punto vicino alle Alpi chiamato Gorda e Verona e disse: «È qui che gli eserciti catturano le persone per i rettili». Suzen gli chiese dove avesse sentito parlare dei rettili e lui rispose che alcune persone in quella “brutta scuola” gli avevano detto di essere dei rettili. Quindi aggiunse: «Agli alieni piace venire qui ad Hallowen e a Pasqua. Gli piace Pasqua». Suzen si rese anche conto che Zack pronunciava alcune parole in modo strano, come se le dividesse in sillabe.

Dapprima Zack raccontò alla nonna ciò che era successo, quando ella andò a trovare lui e la sua famiglia durante la settimana prima di Halloween del 1999. In seguito il bambino confessò di non aver riferito nulla ai suoi genitori perché i

“cattivi” gli avevano detto che anche loro erano coinvolti in quella storia. Questo non era vero, ma è una tecnica a cui si ricorre spesso per far tacere i bambini. Un'altra consiste nel dire loro che se parleranno saranno uccisi insieme ai loro genitori. Zack rivelò che la sua insegnante minacciò di uccidere i suoi genitori mentre lo inseguiva con un coltello che teneva sempre in tasca. Lui invocava l'aiuto dei suoi genitori e lei gli disse: «Non possono sentirti. Se dici qualcosa a qualcuno farò a pezzi tua mamma e brucerò la vostra casa». Poiché questi bambini hanno assistito all'uccisione di alcune persone, sono portati a credere a queste minacce. Suzen disse che Zack era visibilmente scosso e aveva paura quando andava a dormire. Sia lei che i genitori del bambino, Margo e Johnny, pensarono che il bambino fosse spaventato da Halloween. Ma il 5 novembre, in occasione del suo quinto compleanno, Zack disse che qualcuno gli “aveva tirato giù i pantaloni a scuola e gli aveva messo le mani addosso”. Aggiunse che quella mano era ricoperta di una “roba schifosa”. Suzen, che era un'impiegata del tribunale dei minori, capì che la situazione era molto più grave di quanto non fosse apparsa inizialmente. Il papà Johnny portò il bambino da un medico e da un pediatra ed entrambi stesero un referto per i servizi sociali. La madre di un altro bambino, Tyler, che aveva riferito di simili esperienze, fece la stessa cosa. Ma i servizi sociali e le “indagini” della polizia si arenarono.

L'indagine mai compiuta

Il detective Hoya, capo della sezione reati sull'infanzia della polizia di Cary, disse che il comportamento di Zack era “normale”. Ci si chiede cosa può essere “anormale” per lui. Suzen contattò tutti i centri per l'infanzia e ogni volta veniva messa in comunicazione con altri reparti. Alla fine la donna del centro di salute mentale infantile le chiese quale fosse la sua richiesta. «Le risposi che volevo che queste attività venissero bloccate!», disse Suzen. La risposta di quella donna fu che nessuno si sarebbe occupato di questo caso e che le conveniva sbrigarsela da sola. Nel corso di un incontro casuale con il nuovo sindaco presso il commissariato, Suzen attirò l'attenzione delle autorità. Un detective venne mandato a sentire i bambini e insieme a lui c'era la responsabile della sezione dei servizi sociali della scuola. Il detective, Stephen Lambert, sembrò sincero e durante l'intera visita si servì di un registratore. In seguito quando parlai con lui, mi sembrò una pedina di un gioco che non capiva. Il padre di Zack chiese a quella donna dei servizi sociali come avesse intenzione di aiutare quei bambini e, come Suzen ricorda, lei rispose che il suo compito non era quello di aiutarli, era lì solo per parlare con i bambini. Suzen le disse che voleva registrare quelle interviste, visto che non le era concesso di assistere, ma la donna si oppose. Ecco cosa disse Suzen:

«Portò Tyler nella camera di Zack e cominciò a fargli delle domande su quello che era successo. Io origliavo fuori della porta e il detective registrò l'intera conversazione. Quando Tyler disse che...[una donna che lavora ancora al centro Kindercare]...gli mostrò le sue tette e gli spruzzò in faccia del latte [aveva appena

avuto un bambino], l'operatrice sociale gli chiese se la sua mamma gli mostrava mai le tette. Poiché si trattava di un bambino di soli cinque anni, la sua storia si fece confusa e l'intervista non durò più di qualche minuto. Quando fecero entrare Zack, costui si rifiutò di avvicinarsi a lei o al poliziotto, e il poliziotto mostrò un'aria preoccupata e dichiarò che cominciava a pensare che "quella faccenda fosse un po' strana"».

L'interesse mostrato dalla polizia e dai servizi sociali a proseguire il caso si mostrò subito molto scarso. Durante la sua permanenza presso il centro Kindercare, Zack rivelò che gli fecero qualcosa con i suoi occhiali. «Qualcosa di così brutto che non riesce neanche a dirlo se non bisbigliando», disse Suzen. Egli non le ha mai detto cosa successe esattamente, se non che li ruppero calpestandoli, dopo averli infilati nella "cacca". Il personale del centro riferì a Margo, la madre di Zack, che fu lui a romperli. Gliene comprarono un altro paio, ma lui non volle indossarli. Disse che il "dottore degli occhi" era cattivo e che gli metteva qualcosa negli occhi che bruciava fino a farlo piangere. Gli occhiali originali furono consegnati al detective Lambert affinché li sottoponesse a un esame per ricercare eventuali tracce di feci. Alcuni mesi dopo egli disse che lo SBI (Ufficio statale d'investigazione) e i laboratori dello SBI non erano in grado di verificare la presenza di tracce fecali. Così quegli occhiali non vennero mai esaminati e non si seppe mai se la storia di Zack fosse vera o meno e quando la famiglia ebbe indietro gli occhiali, le venne detto che ormai le prove erano state cancellate. Suzen interrogò anche un impiegato molto nervoso del commissariato di polizia di Cary sui motivi per cui non avessero ricevuto una copia completa del rapporto della polizia. Egli disse che non era loro abitudine divulgare i documenti delle indagini.

«Gli risposi che era ridicolo, avevo visto così tanti rapporti nella mia lunga carriera! Dissi "Vergognatevi tutti! Come fate a dormire alla notte?!" Naturalmente mi rispose che dormiva benissimo. Immagino che siano solo i. bambini tormentati dal ricordo di quegli atti depravati che non riescono a dormire. Caligola è per caso ancora vivo?»

Contattai il commissariato locale di Cary e l'investigatore Stephen Lambert mi confermò l'avvio di un'indagine sulle dichiarazioni di Zack. Mi disse anche che non poteva dirmi niente, poiché c'erano delle indagini in corso. Ma quando dissi: «Allora può confermare che state investigando», mi rispose «no, non posso confermarlo». Solo quando gli feci notare che si era appena contraddetto, mi confermò che stava investigando. Mi disse che potevo inviargli via fax le mie domande e che lui avrebbe chiesto ai suoi "superiori" se poteva rispondermi. Gli inviai le seguenti domande: (1) Dov'è la registrazione della prima intervista che la polizia ha fatto ai bambini? (2) Perché in occasione della seconda visita lei disse ai genitori che avrebbe arrestato tre donne di cui fece i nomi, pensando che [un impiegato del centro] avrebbe fornito le prove, e poi non lo fece? (3) Perché ha

trattenuto gli occhiali di Zack per sei settimane dicendo ai genitori che dovevano essere sottoposti a un esame da parte dell'Ufficio statale di investigazioni (SBI), per dire poi che lo SBI non ha i mezzi tecnologici per scoprire eventuali tracce di sostanze fecali? (4) Perché ritiene che le testimonianze rilasciate da due diversi bambini circa l'episodio di un'insegnante di scuola materna che si toglie i vestiti non siano sufficienti per proseguire le indagini? (5) Perché ai genitori è stato fornito un rapporto della polizia incompleto, senza neanche due righe scritte da un investigatore? (6) Ha tentato di interrogare altri genitori del centro circa eventuali strane osservazioni fatte dai loro figli? A tutt'oggi la polizia si è rifiutata di rispondere a solo una di queste domande, ma sorprendentemente il detective Lambert ha riferito ai genitori di Zack di non aver interrogato nessun altro genitore dei bambini del centro.

La Kindercare si prende davvero cura dei bambini?

Ho contattato telefonicamente lo stesso centro Kindercare e la direttrice mi ha detto di non sapere nulla in merito a queste accuse. Dal momento che esse furono materia di un'indagine di polizia, sebbene ridicola, quella affermazione fu davvero singolare. La direttrice mi chiuse il telefono in faccia quando feci altre domande, ma confermò che i due dipendenti (due dei tre che Zack aveva nominato nella sua storia) erano stati allontanati dal centro. Contattai anche la sede centrale della Kindercare di Portland che mi rilasciò una breve dichiarazione per bocca di una nervosissima impiegata addetta alle pubbliche relazioni di nome Kathy Vandenzanden, secondo cui le accuse erano “infondate”. Naturalmente lei lo sapeva, visto che si trovava in una sede centrale all'altro capo d'America. Le inviai per fax la seguente lista di domande: (1) Cosa sta facendo la Kindercare per verificare la fondatezza delle accuse di quei bambini? (2) Perché, dopo che un bambino fece il nome di due persone del centro che usarono violenza nei suoi confronti, quelle due persone si licenziarono? (3) Perché [una dipendente di cui faccio il nome] ha abbandonato questo centro Kindercare? Dov'è andata? Lavora ancora per voi in qualche altro centro? Se sì, dove? (4) Perché la persona che il bambino chiama... [un nome] ...ha lasciato il centro dopo che il bambino ha raccontato la sua storia? Qual è il nome completo di quella donna? Dov'è ora? Lavora ancora per la Kindercare? (5) Perché presso il centro è stata nominata una nuova direttrice e perché costei al telefono mi ha detto di non sapere nulla di queste accuse? (6) È vero che la Kindercare ha impedito a [un dipendente nominato da Zack che lavora ancora presso il centro di Cary] di sottoporsi all'esame della macchina della verità? La Kindercare non ha risposto a nessuna di queste domande. Ho ricevuto una lettera che minacciava di adire le vie legali nei miei confronti nel caso non avessi ritirato tutte le informazioni su Zack dal mio sito internet. Io, al contrario, ho incrementato quella sezione, indagando sul retroterra dei proprietari della Kindercare, insieme al mio webmaster Lauren Savage. Ebbene, volete sapere cosa abbiamo scoperto?

Dietro c'è Kravis

La Kindercare nacque a Montgomery, in Alabama, nel 1969 e oggi ha la propria sede centrale a Portland, nell'Oregon. Essa conta 22.000 dipendenti sparsi in 1.149 centri in 39 stati diversi e stipula contratti di assistenza all'infanzia con la Disney e la Lego. Ho scoperto che questa che è la più grande organizzazione di servizi all'infanzia degli Stati Uniti è di proprietà dell'impero di Henry Kravis, un amico intimo di George Bush, il rettiliano in grado di mutare forma, che è uno dei più famosi pedofili e infanticidi a livello mondiale. Kravis è molto vicino anche a Henry Kissinger e ai Rockefeller, entrambi Illuminati di vecchia data. Uno che è così vicino a Bush dovrebbe sapere delle sue pratiche pedofile, no? Kravis fu membro del circolo ristretto di repubblicani che gravitavano intorno a George Bush. L'azienda di Kravis, la Kohlburg, Kravis e Roberts, che possiede la Kindercare, ha dato il proprio massiccio contributo al Partito repubblicano e alla campagna presidenziale di George Bush. Kravis e Roberts hanno dato anche il proprio contributo personale. Presso il Vista Hotel, a Manhattan, una sola persona, coadiuvata da Kravis, raccolse 550.000 dollari solo per la campagna di Bush. In totale, i vari contributi al fondo per l'elezione di Bush ammontavano a milioni di dollari. Nel gennaio 1990, un anno dopo l'insediamento di Bush come presidente, Kravis presiedette la cena per celebrare quell'anniversario. Kravis aveva anche destinato donazioni significative alla causa del Sionismo e alle celebrazioni per il compleanno di Bob Dole. Kravis spese 300.000 dollari per dare una festa in onore di Dole, il candidato repubblicano alla presidenza che voleva essere lautamente ripagato per i servizi resi.

Illuminati dappertutto

Esiste una rete di organizzazioni che fungono da copertura per gli Illuminati, su cui è stata fatta luce negli ultimi anni. Tra queste figurano il Gruppo Bilderberg e il Consiglio sulle relazioni estere, ma ritornerò su questo argomento in uno dei prossimi capitoli. Henry Kravis, proprietario della Kindercare, è un membro del Consiglio sulle relazioni estere che ha partecipato ad incontri del Gruppo Bilderberg, manovrato dai vari Rothschild-Rockefeller-Kissinger. Costui figurava tra gli invitati alla festa del Bilderberg tenutasi a Turnberry, in Scozia, tra il 14 e il 17 maggio 1998. Anche la sua seconda moglie, Marie-Josee Kravis, docente presso l'Istituto Hudson, finanziato dagli Illuminati, è iscritta al Bilderberg e fa parte del Consiglio sulle relazioni estere. Tra le sue altre attività sono da annoverare quella di cronista del Canadian Financial Post, di direttrice della Banca imperiale canadese del commercio, della compagnia automobilistica Ford, della Hasbro Inc., della Hollinger International Inc. (gestita da quell'uomo vicino al Bilderberg che è Conrad Black), e della Seagram Company Ltd (un feudo di quegli importanti agenti degli Illuminati che sono i Bronfman). Costei ha pubblicato una serie di opere di economia, comprese le *Lezioni sulla crisi del peso messicano* (gennaio 1996), pubblicate dal Consiglio sulle Relazioni Estere. La crisi del peso venne in realtà creata da una cerchia di grosse banche, capeggiate dalla Chase Manhattan, di

proprietà dei Rockefeller. Questa donna non ha meno agganci del marito. Davvero una bella coppia. Chase, Salomon Bros, BT Securities e Smith Barney, che collaborano anche con il Consiglio sulle relazioni estere, sembrano coinvolti nei finanziamenti alla Kindercare. Secondo la registrazione della Kindercare fatta dalla Commissione per il controllo della borsa e dei titoli, ad occuparsi della contabilità dell'azienda è la Peat Marwick. La Peat Marwick collabora anche con il Consiglio sulle relazioni estere, come pure gli altri revisori contabili della Kindercare, la ditta Delloite e Touche. Anche la Kohlberg, Kravis e Roberts, o “KKR”, come è nota nell'ambiente, fa donazioni al Consiglio sulle relazione estere. Come si spiega l'interesse dell'amico di Bush, Ray Kravis, nella formazione dei bambini in età prescolare? Sicuramente esistono molti altri modi per fare i soldi. Magari costui vuole solo aiutare i bambini? Sì, forse è questo il vero motivo. La Kindercare si servì anche dell'Occhio di Ra, un antico simbolo egiziano e degli Illuminati, per il suo materiale pubblicitario, prima che io iniziassi le mie indagini (*Figura 37*). Quando misi in luce questo aspetto nel mio sito Internet, la Kindercare eliminò immediatamente quel simbolo! Ma mantiene ancora la sua versione della piramide priva di vertice (*Figura 38*). Che cosa diavolo ha a che fare l'Occhio di Ra con gli annunci pubblicitari di istituzioni prescolastiche? E, un'altra domanda, come possono un ragazzino di cinque anni come Zack e la sua famiglia pensare di sfidare un gigante come questo e fare in modo che il proprio caso dia l'avvio a un'indagine corretta e trasparente?

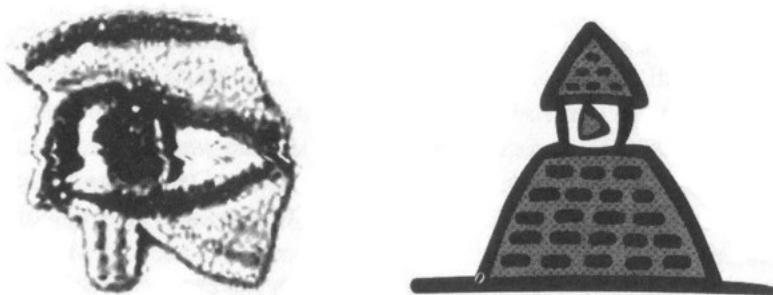



Figura 37 e 38: L'antico simbolo egiziano, l'Occhio di Ra, usato dalla Kindercare nella sua pubblicità, fino al giorno in cui questo particolare venne svelato sul sito Internet di David Icke. Ma la piramide priva di vertice della Kindercare è ancora al suo posto.

KKR - Kolpire, Korrere via e Rovinare

La KKR ha sede al numero 9 della Cinquantasettesima Ovest, Suite 4200, New York NY 10019. Nel 1997 questa società rilevò circa l'85 per cento del capitale sociale della Kindercare, quindi trasferì la propria sede sociale a Portland, nell'Oregon. David Johnson, responsabile della Red Lion Inns, una società della KKR che ha sede a Portland, divenne il nuovo responsabile della Kindercare. Venne praticamente sostituito l'intero personale. La Kohlburg, Kravis and Roberts

è una “società di investimento” specializzata in acquisizioni di controllo, spesso sgradite, e che fa uso di grandi somme di denaro preso in prestito. Il risultato di tutto ciò è spesso lo smembramento e/o il fallimento di società un tempo solventi. La sigla KKR sta per Jerome Kohlburg Jr, Henry Kravis e suo cugino George Roberts. Tale società ha fatto affari, tra le altre, con la RJR Nabisco (25 miliardi di dollari), la Beatrice Foods (6 miliardi di dollari), la Safeway (5 miliardi di dollari) e la Owens-Illinois (4 miliardi di dollari). Negli anni Novanta essa ha poi avuto rapporti con la Banca del New England, la KIII Holdings (riviste di consumo) e la TW Holdings (i ristoranti Denny's e Hardee). Tra le altre holding figurano l'American Re-Insurance, la Duracell, la First Interstate, la Fred Meyer, la Stop & Shop, la Union Texas Petroleum e le Walter Industries, secondo quanto riporta il Manuale Hoover degli affari americani del 1993. La KKR ha anche rilevato la casa editrice e giornalistica PRIMEDIA (che ha pubblicato riviste come *New Woman* e *Seventeen*); la finanziaria fornitrice di mutui Nexstar; la Regal Cinemas, che ha più di 4.100 schermi in circa 430 teatri sparsi in più di 30 stati; e Channel One, il controverso canale televisivo trasmesso all'interno delle scuole. Tra le sussidiarie straniere che sono state assorbite attraverso questi rilevamenti figurano la Del Monte Malesia; la Del Monte International di Panama; e la Bandegua (Guatemala); la Philippine Packing Corp; l'Associated Biscuits Malaysia; e la R.J. Reynolds Tobacco in Malesia. Tra i loro finanziatori ci sono la Metropolitan Life Insurance di New York, Prudential, Aetma, North West Mutual, Manufacturers Hanover Trust, Bankers Trust (che finanzia la Kindercare) e le società di fondi pensione dell'Oregon, di Washington, dello Utah, del Minnesota, del Michigan, di New York, del Wisconsin, dell'Illinois, dello Iowa, del Massachussets e del Montana.[6] Ripeto la domanda: perché mai un'azienda come questa desidera gestire un'istituzione prescolastica? Mettete insieme tutte queste informazioni e sentirete una puzza da svenire.

Ecco di nuovo George

John W. DeCamp, ex senatore dello stato del Nebraska, ha scritto un libro che ha per titolo *The Franklin Cover Up: Child Abuse, Satanism, And Murder In Nebraska* (AWR Inc., Lincoln, Nebraska, 1992), in cui descrive in maniera dettagliata le notizie di violenze sull'infanzia venute in suo possesso e che vedono il coinvolgimento di nomi molto famosi, compreso George Bush (padre). L'autore stava investigando sulla truffa colossale sui risparmi e sui prestiti realizzata dalla Franklin Credit Union, con il coinvolgimento di un esponente di punta del Partito repubblicano di nome Laurence King, che cantò l'inno nazionale durante i congressi repubblicani del 1984 e del 1988. Durante tali indagini DeCamp scoprì che King gestiva anche un circolo di pedofili a Omaha, in Nebraska, in cui risultavano coinvolti il capo della polizia, il proprietario del giornale locale e molti altri personaggi in vista. In un'intervista filmata rilasciata nel 1997, che oggi si può ordinare tramite la sezione Hidden Mysteries del sito di David Icke, costui parla di un caso giudiziario in cui un ragazzo venne minacciato che se non avesse detto la

verità circa i suoi aguzzini, sarebbe finito in prigione per 20 anni. Questo metodo era già stato utilizzato con una giovane donna che aveva subito violenze da parte delle stesse persone famose. Quel giovane decise, con stupore di tutti, di tacere. DeCamp descrive cosa successe quando egli si avvicinò al giudice:

«[Dissi] "Sa, sono così depresso. Amo tanto il nostro sistema. Solo che..." Il giudice era, beh... continuava a dire, "Sono solo un uomo, non sono un dio. Sono solo un uomo, non sono un dio. Posso solo basarmi sui fatti che ho a disposizione, le prove"».

«"Aveva ragione, suppongo". Io dissi, "Tutti sanno la verità. Tutti sanno la verità. Ogni ufficiale, ogni giudice, compreso lei." Egli rispose, "già"... poi aggiunse qualcos'altro, disse "Non posso cambiare la situazione ma posso aiutarti a comprenderla. Se vuoi capire Franklin, se vuoi capire la copertura Franklin, devi capire quello che è realmente successo, va' a leggere Billy Budd. Se vuoi capire cosa è successo a Franklin - la cosa non ti troverà d'accordo, non ti piacerà - va' a leggere Billy Budd"».

«Io chiesi, "Chi diavolo è Billy Budd?"»

«Egli rispose "Va' a leggerlo e capirai"».[7]

DeCamp disse che la storia di Billy Budd l'aiutò a capire perché una giovane donna violentata finì in prigione; perché 20 persone da lui identificate nei suoi libri vennero uccise; e perché le cose sono come sono a Washington DC. *Billy Budd* fu scritto da Herman Melville, autore di *Moby Dick*, ed è ambientato ai tempi "gloriosi" della Marina britannica quando "Britannia" governava i mari. Billy Budd è un ragazzo che si ritrova coinvolto in una lite su una nave con un suo superiore brutale. Il superiore muore in un incidente, ma Billy Budd viene accusato di averlo ucciso e affronta la corte marziale. Una serie di testimoni dichiarano che Billy è innocente e che il superiore morto era probabilmente una delle persone più spregevoli della Terra. Ma nonostante queste prove, gli ufficiali della corte marziale decidono che non possa essere innocente perché ciò avrebbe infranto il sistema di controllo assoluto che essi ritenevano necessario per impedire un ammutinamento. Ed eccoci qui. Persone innocenti che vanno in prigione, colpevoli che sono liberi e una serie innumerevole di bambini violentati che non vengono ascoltati affinché il sistema di controllo non venga intaccato e si proteggano i pezzi grossi della politica, dell'economia, dei media e dell'esercito, che violentano, torturano e sacrificano i bambini. Sanno che se la verità venisse a galla, la gente farebbe un ammutinamento. Ma ho delle notizie per loro: ...la verità *sta* venendo a galla.

L'esperienza di Zack è stata subita, e continua a essere subita, da milioni di altri bambini in tutto il mondo. Il trauma compartimentalizza le menti della

maggior parte di loro, al punto che non riescono a ricordare nulla o, almeno, non prima di molto tempo. La maggior parte degli altri bambini sono talmente terrorizzati dalle conseguenze che le loro rivelazioni potrebbero avere che preferiscono tacere. Ecco perché Zack è un bambino davvero coraggioso. Chi decide di rivelare la propria storia si deve confrontare con un sistema strutturato in maniera tale da occultare la verità. La prossima volta che la gente decide di liquidare questi abusi rituali come “fantasie” di un ragazzo, dovrà ricordarsi di questo.

NOTE

1. *Sunday Mirror*, 24 ottobre 1999.
2. Ibidem.
3. Citato da Andrew Boyd in *Blasphemous Rumours* (N.d.T.: Chiacchiere blasfeme), Fount Paperbacks, una sigla editoriale della Harper Collins, London, 1991; p. 30.
4. *The Deadly Deception*, p. 149.
5. Vedi anche *http://www.davidicke.com/icke/index1a.html*
6. *Who Owns Whom 1990: Australia & Far East, Merchants Of Debt* (N.d.T.: Chi possiede chi 1990: i mercanti del debito dell'Australia e dell'Estremo Oriente), Basic Books, 1992; Sarah Bartlett, *The Money Machine: How KKR Manufactured Power And Profit* (N.d.T.: La macchina da soldi: come la KKR ha prodotto potere e profitto), Warner Books.
7. L'intervista completa si può leggere nella sezione Hidden Mysteries di *www.davidicke.com*

Capitolo 16

Satanismo “spirituale” e truffatori “cristiani”

«Niente è più facilmente manipolabile dell'onestà non smaliziata».
David Icke

Il cristianesimo sostiene di opporsi alla forza nota come “Satana” e tuttavia i rituali e i principi cristiani presentano molti aspetti satanici. Esistono prove che dimostrano che il rituale dell'Eucarestia non è altro che un riflesso di riti più antichi legati ai sacrifici umani e a1 consumo di sangue. Una particolare enfasi viene posta sull'atto simbolico del mangiare il corpo di “Gesù” e di bere il suo sangue sotto forma di vino rosso. Potremmo perciò pensare che la chiesa cristiana sia una facciata del satanismo e dei suoi riti che prevedono sacrifici e consumo di sangue. Ed è questo che essa è esattamente.

Oggi le religioni del mondo restano uno dei principali strumenti per l'attuazione dell'ordine del giorno degli Illuminati. Esse contribuiscono a mantenere un clima di ignoranza assoluta e totale, e la pseudomoralità da esse offerta fornisce un velo di ipocrisia, dietro il quale vengono nascosti i più tremendi abusi sui bambini. Alcuni dei più famosi “leader” della chiesa e predicatori sparsi sul pianeta sono agenti degli Illuminati che usano la religione per manipolare e fare il lavaggio del cervello ai loro seguaci, lasciandosi al contempo coinvolgere in riti satanici che superano ogni immaginazione. Con questo non voglio dire che tutti siano coinvolti in questi orrori, cosa certamente non vera. La maggior parte dei sostenitori di queste religioni sarebbe altrettanto sconvolta come lo siamo noi se venisse a sapere cosa sta succedendo veramente. Ma anche le religioni sono piramidi compartimentalizzate che fanno in modo che chi sa manipoli chi non sa. Il satanismo e le violenze sui bambini sono un'epidemia all'interno delle istituzioni religiose, e l'ondata di casi di violenze sui minori all'interno della Chiesa cattolica e di altre chiese rappresenta solo una minuscola frazione di ciò che sta realmente succedendo. Quale mezzo migliore per nascondere i riti e le reti sataniche che servirsi di una chiesa “cristiana” che venera il “buon Gesù”? E, dato che così tante chiese sono state costruite in luoghi un tempo consacrati al rito pagano (vortici energetici e linee meridiane), i satanisti desiderano avere accesso a quegli edifici “cristiani” per compiervi i propri riti. E questo possono farlo solo se controllano la chiesa. La dottoressa Loreda Fox è una psichiatra cristiana che ha collaborato con molte vittime del satanismo e del controllo mentale basato sul trauma, o Disturbo della personalità multipla. Ecco cosa ha scritto in *Spiritual And Clinical Dimensions Of Multiple Personality Disorder* (Books of Sangre de Cristo, Salida, Colorado, 1992):

«Alcuni satanisti hanno invaso la chiesa poiché essa fornisce loro una copertura perfetta. Costoro si travestono da angeli della luce e gravitano intorno ai vertici al fine di avere maggiore influenza. Poiché molto di ciò che dicono è giusto dal punto di vista dottrinale, vengono raramente scoperti. La maggior parte delle vittime con cui ho lavorato avevano avuto genitori satanisti che ricoprivano importanti posizioni all'interno della chiesa; molti di questi erano pastori».[1]

Billy Graham, il satanista dalla mente controllata

Notate che non ha detto che *alcuni* o *molti* di quei genitori satanisti ricoprivano alte posizioni all'interno della chiesa. Ha detto *la maggior parte*. Gli Illuminati utilizzano i loro agenti, tutti sotto l'influsso di un controllo mentale di qualche tipo, per spingere i propri seguaci tra le grinfie degli Anunnaki o dei fautori del “Nuovo Ordine del Mondo”. Uno di questi uomini è il predicatore più famoso del mondo, l'americano Billy Graham, un frammassone del 33° grado, nonché satanista tra i più attivi. Egli aderì alla Massoneria nel 1948. Graham è un amico del pedofilo in grado di mutare forma, nonché serial killer, George Bush, e si sa, stando a quanto riferito dallo stesso Bush, che essi “pregarono” insieme la notte del 1991 in cui il presidente decise il genocidio in Iraq. Quello stesso anno Billy Graham disse durante il suo spettacolo radiofonico *Embrace America 2000* che il popolo americano doveva sostenere il Nuovo Ordine del Mondo di Bush. Graham disse anche che secondo lui gli UFO erano angeli di Dio. Graham è molto vicino a Henry Kissinger, uno dei manipolatori più attivi degli Illuminati a livello operativo. Un altro suo amico era Allan Dulles, il satanista direttore della CIA. Dulles contribuì a finanziare Adolf Hitler e fondò il Concilio mondiale delle chiese degli Illuminati. Dulles fu anche, non a caso, uno dei principali ideatori dell'infame progetto di controllo mentale MKUltra. Gli agenti degli Illuminati, come Graham, vengono tutti sottoposti a1 programma della personalità multipla. Attraverso di esso viene loro fornita una personalità di copertura all'interno di una mente divisa in molteplici compartimenti. Il compartimento o “altare” anteriore, quello che normalmente interagisce con il mondo quotidiano, può appartenere a un leader della chiesa, a un politico di spicco, a un medico, o comunque a persone che non verrebbero mai sospettate di essere coinvolte in organizzazioni sataniche. “Oh, ma non farebbe mai una cosa del genere” è il tipo di reazione che essi si auspicano nel caso in cui la verità venisse mai a galla. Questi programmi possono fornire a uno come Billy Graham una profonda conoscenza della Bibbia, mentre i suoi “altari o personalità posteriori” prendono parte a riti sacrificali satanici. Ecco perché non dobbiamo condannare molte di queste persone. Anch'esse infatti sono vittime di entità ultradimensionali, che si impadroniscono del loro corpo e controllano la loro mente. David Berkowitz, il serial killer di New York noto come Figlio di Sam, ha confessato di far parte di un gruppo satanico che orchestrava omicidi. In alcune lettere inviate a un ministro di culto, egli ha fatto luce sulla natura delle persone che prendono parte ai sacrifici umani:

«...i. satanisti (quelli veri) sono persone particolari. Non sono contadini ignoranti o indigeni semi-analfabeti. Anzi, le loro fila pullulano di medici, avvocati, uomini d'affari e cittadini fondamentalmente responsabili... non si tratta di un gruppo di sbandati inclini a commettere errori. Ma essi sono molto riservati e sono uniti da un bisogno e da un desiderio comune di seminare distruzione all'interno della società. Fu Aleister Crowley che disse: "Voglio l'empietà, l'omicidio, la violenza, la rivoluzione, tutto ciò che è male"».[2]

Quindi non vi è alcuna contraddizione nel fatto che Billy Graham sia un satanista e, al contempo, il più famoso predicatore del mondo. Lo studioso Alan Walton scrive: «Questi ibridi rettiliani spesso conducono una doppia vita che coinvolge personalità doppie, di cui una conduce una vita "normale" nel mondo esterno, mentre l'altra è profondamente coinvolta nella società sotterranea e notturna degli alieni».[3] Egli aggiunge che ciò è particolarmente vero di quelli che chiama individui "ospitati/racchiusi nel bozzolo" e degli "ibridi/rapiti". La stirpe di Graham risale a Jakob Frank, leader di un culto satanico "ebraico" chiamato sabbatario e in seguito noto come Frankismo. Anche i Rothschild hanno avuto rapporti con il Frankismo (vedi *...e la verità vi renderà liberi*). Jakob Frank esortava i suoi seguaci a convertirsi a un'altra religione e a usare quella copertura per occultare il proprio satanismo. Quando gli antenati di Graham arrivarono per la prima volta in America, essi aderirono alla cerchia di Frank. Lo studioso americano Fritz Springmeier, egli stesso cristiano, definì Graham un satanista nel suo libro *Be Wise As Serpents* del 1991. Egli approfondì questo tema nel libro *The Illuminati Formula To Create An Undetectable Total Mind Controlled Slave* (Springmeier, SE Clackamas Road, Clackamas, Oregon, 97015, 1996) scritto insieme alla vittima del controllo mentale Cisco Wheeler.[4] Tra le fonti utilizzate dagli autori figurano testimonianze oculari rilasciate da chi sostiene di essere stato violentato da Graham. Tra le altre fonti compaiono un membro del Consiglio sulle relazioni estere appartenente agli Illuminati che osteggia segretamente il Nuovo Ordine del Mondo; un operativo dell'Agenzia di sicurezza nazionale statunitense che osteggia gli Illuminati; un amministratore di alto livello della CIA; satanisti ed ex satanisti; un ex frammassone del 33° grado; e varie persone che hanno collaborato con Bill Graham. Soltanto in due casi, precisano Springmeier e Wheeler, alcune di queste persone erano a conoscenza delle rivelazioni fatte dagli altri. Philip Eugene de Rothschild, che sostiene di essere stato concepito e allevato in Francia dal barone Philippe de Rothschild, rivela di essere stato dotato di una personalità o "altare anteriore" tipica di un cristiano devoto, che nascondeva in realtà la sua programmazione satanica. Egli venne programmato ("dissociato") per essere infiltrato nella Chiesa cristiana per conto dei Rothschild e della rete degli Illuminati. In un resoconto sulla sua vita pubblicato su internet, egli dice:

«Come le centinaia di migliaia di altri figli naturali di questa famiglia occulta, io rivestii un ruolo e una funzione precisa nell'ambito del tentativo fatto da questo

clan di controllare il mondo. I miei sforzi e quelli della mia famiglia miravano a far assumere a un membro della nobiltà europea della famiglia Asburgo una posizione preminente sull'umanità, il ruolo che i cristiani attribuiscono all'Anticristo. Mentre altri erano insediati all'interno del governo, delle università, degli affari o del mondo dello spettacolo, il mio ruolo era all'interno del Corpo di Cristo. Dovevo essere il fulcro del potere spirituale e controllare il culto all'interno di questa chiesa. Facevano parte di. questa chiesa persone che per tutta la vita ho saputo essere controllori e centri di potere sia del falso profeta della famiglia Rothschild che dell'anticristo».

«Molti cristiani dissociati del Corpo di Cristo detengono simili posizioni spirituali collettive, posizioni occulte che fanno parte del nuovo ordine del mondo satanico. Nel mio essere io incarnavo la stella del mattino luciferina all'interno della Chiesa. Rappresentavo la presenza di tutti gli altri satanisti che si univano a me nella stella del mattino; i loro spiriti erano presenti in me nella Chiesa. Costruito attraverso il rituale, ma fortificato da legioni di spiriti [demoniaci], io ero un polo umano e spirituale di energia satanica complessiva all'interno del Corpo di Cristo...»

«...Per i Rothschild, e sono sicuro per lo stesso Satana, usare i cristiani per promuovere l'Anticristo era la massima ironia sadica, ma bisogna ammettere che in ciò vi era una certa intelligenza demoniaca. Spargendo il seme del Corpo di Cristo tra i suoi seguaci occulti, Satana è stato in grado di generare le forze spirituali e sociologiche necessarie per introdurre i falsi profeti e il regno dell'anticristo».[5]

Billy Graham è un altro di questi fantocci programmati per servire la causa satanica all'interno della "Chiesa cristiana". La pista che ha portato a Graham si è delineata poco per volta durante le ricerche generali sugli Illuminati e basta solo guardare chi c'è dietro a lui per capire che si tratta di un burattino manovrato dalle stirpi rettiliane. Il magnate dell'editoria William Randolph Hearst, un alto iniziato degli Illuminati, ha finanziato le sue prime "crociate". La villa di Hearst in California è arredata con centinaia di antichi manufatti provenienti dall'Egitto, dal Vicino o dal Medio Oriente. La maggior parte di essi sono originali e furono trasportati negli Stati Uniti dallo stesso Hearst con ingenti spese. Fu grazie al sostegno di Hearst che Franklin Delano Roosevelt ottenne la candidatura dei Democratici alla presidenza nell'anno 1933. Roosevelt, presidente durante la guerra, fu uno dei grandi uomini di facciata degli Illuminati del XX secolo (vedi *...e la verità vi renderà liberi*). I Rockefeller, i Witney e i Vanderbilt, tutte famiglie degli Illuminati, hanno finanziato altre "crociate" di Graham. Vi siete mai chiesti come mai Billy Graham ha avuto legami così stretti con tanti presidenti statunitensi? Secondo lo studio di Springmeier e Wheeler, un operativo di alto livello del Rito scozzese della Frammassoneria e della Mafia di nome David Hill ha

vissuto per due anni nella casa di Billy Graham. Pare che costui fosse amico del figlio di Graham, Franklin. David Hill sostiene di aver presentato Graham al boss della mafia Joe Banana. Pare che Hill si sia poi dissociato dai suoi precedenti boss e abbia trascorso 18 ore in una stanza d'albergo a mettere in guardia Graham sull'ordine del giorno degli Illuminati. Springmeier e Wheeler raccontano: «Dopo due giorni di discussione in una stanza d'albergo di uno stato americano dell'est Billy Graham disse a David Hill di essere "prigioniero di quel [Nuovo Ordine del Mondo]"». Più avanti si legge: "Billy Graham può scegliere se continuare a lavorare per loro o essere distrutto. Dal momento che sono stati a loro a crearlo, possono anche distruggerlo. E lui lo sa".[6] David Hill, dicono, venne ucciso quando ebbe finito un manoscritto in cui rivelava i piani degli Illuminati. Nel marzo 2001 Springmeier e sua moglie Patricia furono perquisiti dall'FBI e dall'Ufficio alcolici, tabacco e armi da fuoco, le due agenzie coinvolte nell'omicidio di massa di Waco. Le carte di Springmeier furono sequestrate insieme a denaro e altri oggetti. Fu poi messa in piedi una storia giornalistica incredibilmente mistificata e distorta. La solita tecnica.

Springmeier e Wheeler sostengono che quando la crociata di Graham si spostò a Portland, nell'Oregon, dove essi vivono, il suo staff riuscì a contattare molte vittime, ormai guarite, del controllo mentale basato sul trauma e degli abusi rituali satanici. Come poté succedere? Costoro furono invitati a un incontro con Graham, durante il quale, raccontano alcune vittime, Graham si servì di alcune parole o frasi che agivano da segnale per innescare nuovamente la loro programmazione. Graham si è circondato di Frammassoni, compreso William M. Watson, direttore dell'Associazione di predicatori di Graham e presidente della Occidental Petroleum Corporation degli Illuminati; e David M. McConnel, un altro direttore dell'"Associazione" di Graham, nonché ambasciatore statunitense presso le Nazioni Unite (1968-69). Quest'ultimo è un importante incarico per gli Illuminati, ricoperto anche da George Bush e da Madaleine Albright. Graham ha appoggiato i "ministeri" di Robert Schuller, Norman Vincent Pele, e Oral Roberts, tutti Frammassoni del 33° grado, secondo Springmeier e Wheeler. Philip Eugene de Rothschild mi ha riferito quanto segue su Oral Roberts e su suo figlio Richard Roberts, sulla base della sua esperienza diretta della rete satanica degli Illuminati:

«Oral Roberts riuscì a spingere la comunità cristiana americana di oggi a venerare un Gesù diverso sotto l'influsso di un diverso spirito santo. Oral è stato (e molto probabilmente è ancora, nonostante il suo ritiro) un sacerdote occulto dell'antica religione misterica sumero-accadica. Ossia satanismo nella sua forma più primitiva. Mr Roberts fu il mio mentore spirituale occulto e indottrinatore. È stato uno dei più cari amici della mia famiglia, dei Rothschild e del principe Filippo... Mr Richard Roberts è un corrotto telepredicatore di Tulsa, Oklahoma. Richard sta ora attivamente ampliando il retaggio spirituale occulto lasciatogli dal padre. Mr Roberts è lo stregone occulto per eccellenza che sta alimentando l'apostasia dell'odierno cristianesimo americano e occidentale».[7]

Simile è la storia di predicatori come Robert Schuller e Norman Vincent Peale. Schuller, come Graham, si serve di schiave sessuali sottoposte ai programmi di controllo mentale degli Illuminati. Peale, molto amico di Graham, è un Illuminato del 6° grado e un membro della Pilgrim Society, un altro ramo dell'organizzazione. La maggior parte dei “nuovi convertiti” dalla crociata newyorchese di Graham sono poi passati alla chiesa di Peale. Oral Roberts è stato visto da alcune fonti contattate da Springmeier e Wheeler mentre partecipava ad attività sataniche e a programmi di controllo mentale. Il Movimento carismatico è una creazione degli Illuminati. Graham contribuì a lanciare l'Università di Oral Roberts a Tulsa, in Oklahoma. I Battisti del Sud, di cui Graham fa parte, sono controllati dagli Illuminati, attraverso i Frammassoni. Jesse Jackson, altro “predicatore” degli Illuminati e amico di Graham, è un Frammassone di Prince Hall, analogo ordine riservato ai neri. Che grande imbroglione che è questo Jackson, ma non è l'unico! Il 33° grado del Rito scozzese della Frammassoneria è un grado onorario che possono concedere solo quelli che controllano i vertici della massoneria e che risiedono presso il tempio ricco di decorazioni serpentiformi di Washington. Jim Shaw, che là venne iniziato, scrive in *The Deadly Deception* di aver visto alcune facce molto famose durante quella cerimonia:

«Quel giorno vidi in quel luogo alcuni uomini molto famosi, compreso un re scandinavo [re Gustavo di Svezia è un membro degli Illuminati e, naturalmente, della stirpe rettiliana] due ex presidenti degli Stati Uniti, due predicatori famosi a livello internazionale, due altrettanto famosi sacerdoti, e un ufficiale di alto rango del governo federale, quello che mi ha effettivamente consegnato il certificato del 33° grado».[8]

Vengono da Yale

Un'altra famosa faccia degli Illuminati all'interno del movimento “cristiano” è Pat Robertson, il predicatore televisivo americano, intimo amico della famiglia Bush. Robertson è comunque un altro prodotto della Yale University, sede dell'infame Società del Teschio e delle Ossa. Bill e Hillary Clinton si sono laureati a Yale nel 1973, Gerald Ford, un laureato in legge di Yale, divenne presidente degli Stati Uniti nel 1974, dopo che Nixon venne rimosso in seguito alla scandalo Watergate, e sia George Bush padre che figlio sono due uomini di Yale iniziati alla Società del Teschio e delle Ossa. Interessante, secondo quanto riferito da un documentario trasmesso da History Channel nel febbraio 2001, che il soprannome con cui Bush era conosciuto all'interno della Società del Teschio e delle Ossa fosse “Provvisorio”! All'intorno del loro mausoleo privo di finestre davanti al campus della Yale University, gli iniziati del Teschio e delle Ossa prendono parte a nefasti rituali, che prevedono, tra le altre cose, che si beva da un teschio umano (vedi *...e la verità vi renderà liberi* e *Il segreto più nascosto*). Jim Shaw rivela che anche l'iniziazione al 33° grado del Rito scozzese della Frammassoneria prevede che si beva del vino da un teschio umano. I Cavalieri Templari, da cui ebbe origine gran

parte della Massoneria, furono accusati, all'epoca della loro epurazione avvenuta nel 1307, di usare dei teschi durante i loro rituali, e infatti sulle loro navi sventolava un vessillo che raffigurava un teschio con le ossa. Il padre di Pat Robertson, il senatore A. Willis Robertson, contribuì a bloccare l'inchiesta parlamentare sulle pratiche bancarie e monetarie della Banca della Riserva Federale degli Illuminati. Pat Robertson scrisse nel suo libro *The New World Order* che suo padre era presidente della Commissione interna per le banche e la valuta, e che presiedette poi l'istituzione equivalente in senato. Disse che suo padre aveva:

«.., il pieno sostegno della commissione bancaria [e] nel momento in cui scrivo queste cose sto guardando una bel vassoio di argento massiccio donatogli dall'Associazione banchieri americani in occasione del loro incontro annuale a San Francisco, il 25 ottobre 1966. Mio padre era anche un collega in senato di Prescott Bush, padre di George Bush».[9]

Robertson nel suo libro si vanta del proprio "retaggio nobiliare che risale dall'epoca coloniale fino all'aristocrazia inglese". Oh, la cosa mi sorprende. L'amico di suo padre, Prescott Bush (Yale, Teschio e Ossa) fu uno dei finanziatori di Adolf Hitler attraverso l'impero Harriman. Una società che fa capo agli Harriman, la United Banking Corporation (UBC), interagì con la rete dell'acciaio e delle banche di Fritz Thyssen, che venne riconosciuto al processo di Norimberga come uno dei principali sostenitori finanziari della macchina da guerra nazista. Fu attraverso la UBC, presieduta da Prescott Bush, che le famiglie degli Illuminati americani destinarono grosse somme al finanziamento dell'espansione militare di Hitler (vedi *...e la verità vi renderà liberi*). Non stupisce che Robertson abbia quindi appoggiato l'"elezione" del presidente George W. Bush, o "Shrub" nel 2000. Robertson sostiene di essere un predicatore cristiano risorto. Egli fondò il Christian Broadcasting Network (CBN) nel 1961 ed è lui a condurre tutti i giorni il noiosissimo talk show intitolato *The 700 Club*. Il Christian Broadcasting Network ha ricevuto finanziamenti dalle famiglie degli Illuminati e ha come logo il loro tipico simbolo della torcia accesa (*Figura 39*). L'altro importante canale cristiano statunitense, il Trinity Broadcasting Network (TBN) ha come simboli un leone e un cavallo bianco - entrambi antichi simboli del sole - e la colomba che rimanda alla dea degli Illuminati (*Figura 40*). Se vi capita di andare in America, date un'occhiata a TBN. Si tratta di un'esperienza che non dimenticherete mai, e i vostri occhi stenteranno a credere a quel che vedono. Nel 1988 Robertson fu candidato repubblicano alla nomination presidenziale e un anno dopo fondò il gruppo politico di pressione detto Coalizione cristiana. Egli nacque a Lexington, in Virginia, nel 1930, studiò presso l'Istituto di teologia di New York e fu ordinato sacerdote della Chiesa battista del Sud, controllata dagli Illuminati, nel 1961. Un "conservatore biblico", egli sostiene di credere nei "valori tradizionali". Nel 1981 fondò il Freedom Council per reclutare cristiani evangelici da destinare all'attività politica. Sostenne l'allora presidente George Bush nella sua campagna per la rielezione del

1992 e la “Coalizione cristiana” o il “Diritto religioso” furono massicciamente coinvolti nella campagna di Bush. Documenti riservati ottenuti dalla CNN mostravano che Robertson raccolse più di 30 leader della campagna di Bush, che erano a conoscenza della stampa e della distribuzione di 40 milioni di guide per i votanti della Coalizione cristiana favorevoli a Bush. A sua volta, egli raccolse i soldi per la Coalizione cristiana.[10] Una cosa davvero buffa se si pensa che George Bush è un pedofilo, un infanticida, un trafficante di droga, uno stragista e un satanista. Come può tutto questo accordarsi con i presunti principi “cristiani” di Robertson e della sua banda? Ma dietro il movimento del “Diritto religioso” c'è molto di più della religione. Se mai, ai vertici, c'è una *qualche* religione che potrebbe definirsi cristiana. È tutta una truffa e io esorto i cristiani a investigare su chi detta le linee della loro religione, nello stesso modo in cui esorto gli ebrei a considerare quanto spietatamente siano manipolati dai loro capi autonominatisi presso la B'nai B'rith, la Lega Antidiffamazione, il Comitato britannico di deputati e alcune facciate dei Bronfman come il Congresso ebraico canadese e il Congresso ebraico mondiale. Queste organizzazioni che controllano i truffatori “cristiani” e “giudei” sono, a loro volta, controllate dalla *stessa* forza.

Figura 39: Il logo del Christian Broadcasting Network di Pat Robertson.

Figura 40: Il leone, il cavallo bianco e la colomba del Trinity Broadcasting Network.

Mentre stavo completando questo libro, George W. Bush nominò il senatore John Ashcroft procuratore capo, la massima carica della magistratura. Ashcroft è un altro membro del Movimento religioso che sembra appartenere alla stessa cultura del “predica bene razzola male” a cui si rifà anche Pat Robertson. Egli si autodefinisce un conservatore cristiano che non fuma, non beve e non balla. È contrario all'aborto poiché esso implica la morte di una vita creata da Dio e tuttavia sostiene la pena di morte. Valla a capire! Ashcroft è famoso soprattutto per la guerra alle droghe e alle sostanze stupefacenti e per alcuni di questi reati egli invoca la pena di morte. Allo stesso tempo, dal 1993 in poi, egli ha intascato 44.500 dollari dalle ditte che producono birra, compresi 20.000 dalla Anheuser-Busch di St. Louis. Egli è stato anche lodato dall'industria degli alcolici in un video prodotto dal Beer Institute of America. Quando la rivista Mother Jones ha rilevato questa contraddizione, Ashcroft ha così commentato: «È un prodotto di cui si ha forte richiesta. E quando viene usato in maniera responsabile, è come gli altri prodotti».

Oh, vero, e il fatto che ti fa guadagnare dei soldi non fa alcuna differenza, immagino! Ashcroft ha anche intascato soldi dall'industria del tabacco per la sua campagna al senato del 1994 e a proposito del tabacco ha detto che la gente dovrebbe essere libera di fare delle scelte sbagliate. A meno che Ashcroft non decida diversamente. Egli è un altro clone sul tipo di Robertson - tipico dell'amministrazione Bush - un ipocrita di estrema destra con una “moralità” selettiva che cambia per uniformarsi alle esigenze contingenti.

Sosteniamo il povero e bisognoso... ehm, Pat Robertson

Pat Robertson, quest'uomo animato da pietà cristiana, usa gli spettatori del suo canale televisivo per sostenere i suoi interessi economici, o meglio “i poveri e bisognosi”. Costui gestisce uno sconfinato impero mediatico e commerciale, che risulta strettamente legato al suo “ministero” cristiano. Una delle sue notorie operazioni commerciali si svolse nel Congo, un tempo Zaire, che oggi continua sistematicamente ad essere depredato da una guerra scatenata dagli Illuminati. Gli interessi economici che Robertson aveva in quel luogo videro coinvolto anche il suo amico, il dittatore spietato e criminale, oggi defunto, Mobuto Sese Seko. Mobuto dilapidò le finanze del suo paese e collocò miliardi di dollari in conti correnti poi confiscati in Svizzera e altrove. Si diceva che Mobuto avrebbe potuto risolvere i guai finanziari dello Zaire soltanto firmando un assegno dal suo conto. Robertson cercò di far passare Mobuto per un baluardo di anticomunismo cristiano che si opponeva alle guerriglie marxiste dell'Africa, a sostegno degli interessi statunitensi. I due erano molto amici e una volta Mobuto invitò Robertson a mangiare e a bere sul suo yacht personale durante un viaggio d'affari. Robertson fondò la African Development Company che si occupava dell'estrazione dei diamanti e a questa società il governo dello Zaire - cioè Mobutu - affidò anche delle concessioni sul legname. Fu qui che il Club dei 700 di Robertson, gestito dalla sua rete televisiva cristiana, si rivelò davvero utile. I suoi soci e gli spettatori furono invitati a contribuire all'“Operazione Benedizione” per aiutare i bisognosi dell'Africa. Questi bisognosi, pare, fossero meglio noti col nome di Pat Robertson, se è vero ciò che dicono i dipendenti di questa società. I piloti dell'“Operazione Benedizione” riferirono ai giornalisti che, eccettuato un numero limitato di voli che trasportavano scorte di medicine, la maggior parte dei loro voli ebbero lo scopo di trasportare macchinari per l'estrazione mineraria e altri materiali richiesti dalla African Development Company di Robertson. Ecco cosa disse un aviatore di nome Robert Hinkle al quotidiano *Virginia-Pilot*:

«Arrivammo là e sulle code dei nostri aerei venne dipinta la scritta “Operazione Benedizione”, ma in realtà la nostra non era certo una spedizione umanitaria. Stavamo solo rifornendo i minatori e trasportando le draghe da Kinshasa a Tshikapa [la base operativa della African Development Company]. “Una volta trasportammo scorte di medicinali”, aggiunse Hinkle.

"Saranno stati al massimo 230 chili..."»[11]

Funzionari statali della Virginia si sono rifiutati di commentare le prove fornite dall'indagine sulle iniziative umanitarie di Robertson e sulle sue miniere di diamanti. L'Ufficio dei consumatori della Virginia indaga su presunte irregolarità sin dal giugno 1997 quando un senatore sollevò per primo la questione dell'esenzione fiscale goduta da Robertson, e l'eventuale frode da questi perpetrata a danno dei consumatori. Secondo il quotidiano *Virginia-Pilot* del 1 ottobre 1998, il procuratore generale di stato Mark Earley si rifiutò di far luce sulle prove. Robertson sostenne la campagna elettorale di Earley con 35.000 dollari - la più grande donazione mai fatta da un privato. E voi accettereste lezioni di moralità da Pat Robertson? Comprereste da lui una Bibbia usata? No, e nemmeno una nuova. Ma milioni di persone lo fanno. Da allora Robertson ha condannato Mobuto nel tentativo di prendere le distanze da quello scandalo.

Molte persone non sanno che il canale televisivo Family è stato creato dall'International Family Entertainment (IFE) di Robertson. Robertson voleva, disse, un canale che riflettesse i valori della famiglia e che non assecondasse i più bassi istinti del sesso e della violenza. Poi vendette il Family Channel insieme alla IFE alla ...News Corporation di Rupert Murdoch per quasi un miliardo e settecento milioni di dollari! Per Robertson si trattò di un enorme profitto. Il suo Christian Broadcasting Network deteneva parte delle azioni dell'International Family Entertainment (IFE) pari a un valore di 3,8 milioni di dollari. Robertson disse che 136,1 milioni di dollari ricavati da quella vendita sarebbero confluiti nel fondo di dotazione della sua scuola.[12] Questi sono solo alcuni degli elementi che fanno luce su questo personaggio che pretende di dire agli Americani come devono vivere e chi dovrebbe governarli. Capo della maggioranza morale? Balle. Il cristianesimo e la religioni in generale sono stati creati fin dall'inizio per ingannare e sono stati usati a quello scopo sin da allora. Gli individui che raggiungono i vertici sono quelli che sanno che tutti i principi della "fede" sono assurdi. Per loro si tratta solo di uno strumento per far soldi e per sostenere l'ordine del giorno dei loro padroni Illuminati.

La Chiesa di Gesù Cristo degli Ibridi dell'Ultimo Giorno

Se guardate ai vertici di tutte queste religioni, troverete truffatori o satanisti, spesso entrambi, oltre a quelli che risultano semplicemente troppo manipolati per rendersi conto di ciò che accade intorno a loro. I truffatori religiosi hanno una filosofia semplice: "Dirò ciò che è utile che io dica e sarò ciò che è utile che io sia per ottenere ciò che voglio". Per l'esperienza da me fin qui accumulata, la chiesa che ha una matrice più chiaramente satanica è quella dei Mormoni, o Chiesa di Gesù Cristo dei Santi dell'Ultimo Giorno, che ha sede a Salt Lake City, nello Utah. Cathy O'Brien in *Trance-Formation Of America* scrive che la chiesa mormona di Salt Lake City è per gli Illuminati uno dei centri principali del controllo mentale basato sul trauma. I mormoni furono una creazione degli Illuminati, come ho già

detto in precedenza, e tra i loro fondatori figurano solo frammassoni di alto grado e famiglie merovingie. A finanziarli poi ci pensarono i Rothschild. Come ho già anticipato, Joseph Smith fondò la chiesa mormona dopo che nel 1823 gli apparve un “angelo” chiamato Moroni. Il Libro dei Mormoni sostiene di essere un resoconto di come le “tribù perdute di Israele” giunsero in America. Ma non ci fu nessuna “tribù perduta”, come confermò il popolo dei Samaritani. Joseph Smith sostiene anche nella sua favola che Gesù visitò l'America per vedere la civiltà che il suo popolo eletto aveva creato. Smith divenne un Apprendista massone il 15 marzo 1842 e il giorno successivo fu nominato Maestro massone. Secondo le regole della Frammassoneria dovrebbero trascorrere almeno 30 giorni tra una nomina e l'altra, ma il Gran Maestro della Loggia dell'Illinois, Abraham Jonas, ignorò tutto questo. Nella sua opera dal titolo *History Of The Church*, Joseph Smith conferma di essere stato un frammassone e scrive che il 15 marzo 1842: “...ricevette il primo grado della libera massoneria nella Loggia di Nauvoo nel suo ufficio”. Il giorno seguente scrive di “essersi trovato all'interno della Loggia massonica e di essere asceso al grado sublime” (Maestro Massone). Il dottor Reed Durham, presidente dell'Associazione di studi storici sui mormoni, disse:

«Non nutro assolutamente alcun dubbio sul fatto che la cerimonia mormona che divenne poi nota come l'Assegnazione, estesa da Joseph Smith ai massoni mormoni, si ispirò direttamente alla massoneria. È altrettanto ovvio che l'architettura del tempio di Nauvoo fu in parte, almeno, influenzata dalla massoneria. Anzi, pare che ci sia stata l'intenzione precisa di riprendere simboli e motivi massonici... ».[13]

Se qualcuno ha ancora dei dubbi sul fatto che la chiesa mormona sia la Frammassoneria sotto un altro nome, dovrebbe confrontare i giuramenti massonici con quelli dei mormoni. Ecco qui un esempio: così recita la formula mormona: “Noi e ognuno di noi accettiamo e promettiamo solennemente di non rivelare i segreti della seconda prova del sacerdozio di Aronne, con il relativo nome, segno, controllo o punizione. Nel caso venissimo meno a questa promessa accettiamo di farci squarciare il petto e di farci prelevare il cuore e gli organi vitali che verranno dati in pasto agli uccelli dell'aria e alle bestie della terra”. La formula rituale massonica dice: “Con somma solennità e sincerità ...prometto e giuro ...di non estendere il grado di Compagno d'arte massone a nessuno di grado inferiore, né a nessun altro essere al mondo ...accettando come pena che il mio petto sia squarciato e il mio cuore e i miei organi vitali siano prelevati ...e divengano preda degli animali selvatici della terra e degli avvoltoi dell'aria...”. La cerimonia dell'iniziazione “mormona” di Joseph Smith fu ripresa pari pari dai gradi massonici della Loggia Blu. Persino *sotto* i vestiti indossano le stesse cose. Sotto i vestiti dei mormoni una squadra da carpentiere copre il petto destro, mentre sopra il sinistro c'è una bussola frammassonica. In corrispondenza dell'ombelico si ha un'apertura che simboleggia la punizione dello sventramento riservata a chi riveli i segreti

mormoni. Ad essi viene poi detto che ciò che indossano sotto i vestiti serve da "scudo e protezione", soprattutto i simboli massonici, e che possono usare questi indumenti intimi per altri scopi solo se ritagliano o bruciano le parti che raffigurano la squadra e la bussola massonica. Queste istruzioni sono tipiche della magia occulta o rituale. Jim Shaw, ex frammassone del 33° grado, fa notare ancora un altro legame tra la massoneria e i mormoni:

«Una raccomandazione di accettazione si chiama "segnalazione" all'interno della loggia, come pure per i mormoni che aspirano ad essere ammessi ai riti segreti del Tempio mormone. Gran parte dei riti del Tempio mormone coincidono con quelli massonici, poiché Smith li ha mutuati da essi».[14]

Gli edifici mormoni sono adorni di simboli degli Illuminati. Il pentacolo rovesciato, il più ovvio tra i simboli satanici, si può trovare sulla facciata del Tempio di Salt Lake City, su quella del vicino museo mormone, e su altri edifici mormoni. Il pentacolo viene usato durante i rituali satanici per evocare i demoni e, nella sua forma rovesciata, si dice che sia il simbolo di "Satana", la Capra di Mendes, o Bafometto. Questa era la divinità che alcuni Cavalieri Templari furono accusati di venerare quando vennero epurati dalla Francia nel 1307. Ovunque troviate un'organizzazione satanica degli Illuminati, vedrete che i simboli del Sole e della Luna sono in bella mostra. Il tempio mormone di Nauvoo presentava, prima di essere distrutto, 30 pietre del peso di 2,5 tonnellate su cui era raffigurato un fulgido sole e 30 pietre di luna. Smith disse che la pietra del sole simboleggiava il "regno celeste" dei mormoni - un altro elemento "copiato" dalla Frammassoneria. Le pietre del sole, le pietre di luna, le pietre di Saturno, le pietre stellari, le pietre terrestri e una raffigurazione dell'Orsa Maggiore si ritrovano tutte nel tempio di Salt Lake. Lo stesso si può dire anche dell'occhio che tutto vede, uno dei simboli più classici degli Illuminati. I mormoni si servono anche del simbolo dell'alveare, tipico della stirpe merovingia. Ciò non sorprende affatto se si pensa che i due Smith e Brigham Young appartenevano a quella linea genetica. L'alveare è inoltre simbolo dell'antica dea Artemide, nota anche come Diana. Il tempio di Salt Lake venne costruito in granito, una pietra che per secoli fu usata per costruire templi in corrispondenza dei centri energetici terrestri e per l'iniziazione esoterica. Mentre ero a Salt Lake City, dove tenni una conferenza vicino a quel tempio, mi imbattei in un affascinante libro scritto da William J. Schnoebelen, dal titolo *Mormonism's Temple Of Doom* (Triple J Pub., Idaho Falls: 1987). Schnoebelen fu iniziato alla setta pagana di Wicca, e poi alla Frammassoneria, prima di entrare a far parte della setta mormona presso il tempio di Salt Lake. Egli dimostra con dovizia di particolari che queste tre sette sono in realtà la stessa cosa. Presentano infatti gli stessi giuramenti, le stesse strette di mano segrete e gli stessi abiti. Ci troviamo di fronte alla stessa faccia nascosta dietro diverse maschere. In punto di morte Joseph Smith pronunciò persino l'espressione in codice usata dai frammassoni nei momenti di angoscia. Quando un Frammassone ha dei problemi dice: «Oh, Signore, mio

Dio! Nessuno può aiutare il figlio della vedova?» Tra le parole che Smith pronunciò un attimo prima di morire figurano anche le seguenti: «Oh Signore, mio Dio, nessuno aiuta il figlio della vedova!». Egli fece anche il gesto che esprime angoscia tipico dei Frammassoni. Joseph Smith indossava sempre un medaglione a forma di colomba regalatogli da una loggia massonica inglese, e la colomba è un tipico simbolo con cui gli Illuminati raffiguravano la regina Semiramide (El), la divinità femminile che risale alla trinità babilonese, e alludevano a una delle regine drago. Oggi i mormoni, come esponenti di un importante filone degli Illuminati, esercitano una forte influenza a Washington. Il deputato Orrin Hatch, un anziano della Chiesa mormona, è uno dei suoi molti rappresentanti.

Le truppe di mormoni che bussano alle vostre porte o vi fermano per strada con le loro facce pulite e i loro abiti eleganti non sospettano nulla di tutto ciò. Quando mi recai a Salt Lake City nel 1999, due graziose ragazze mormone mi guidarono nella visita al complesso del tempio. Una veniva dalla Tailandia, l'altra da Hong Kong. A casa avevano lavorato giorno e notte per mettere da parte i soldi per pagarsi il volo per l'America e per coprire tutte le spese che avrebbe comportato il “privilegio” di servire la chiesa in questo modo. Mi dissero ciò che i capi avevano detto loro di dire ai visitatori, ripetendo quel copione senza sollevare alcun dubbio. Gli riferii alcuni fatti sulla storia di “Gesù” e loro risposero di essere all'oscuro di quelle cose. Gli chiesi se c'era un qualche significato nel fatto che i fondatori della Chiesa mormona fossero frammassoni. Si guardarono stupite e poi una disse: «Cosa sono i frammassoni?» Ecco come una minoranza può controllare le masse. Poi c'è la strana storia del rospo che Smith sostiene gli apparve quando andò a cercare le lastre su cui si fonda la religione mormona. Occasionalmente Smith lavorò per la famiglia di Benjamin Saunders. In un'intervista rilasciata nel settembre 1884, che è ancora conservata all'interno degli archivi della biblioteca mormona, Saunders sostiene che Smith rivelò di aver visto un anfibio simile a un rospo trasformarsi in un uomo. Ecco le parole di Saunders:

«Sentii Joe raccontare a mia madre e a mia sorella di come si era procurato le lastre. Disse di essere stato guidato da un angelo nel luogo in cui erano nascoste. Andò a prenderle di notte. Quando le prese, vide vicino alla scatola qualcosa che assomigliava a un rospo trasformarsi in un uomo che gli intimò di non prendere le lastre ...Raccontò questa storia con la massima serietà. Sembrava credere a tutto quello che diceva».[15]

Nel 1883 William Chase confermò questa storia in una deposizione scritta: «Egli vide nella scatola qualcosa di simile a un rospo, che assunse improvvisamente le sembianze di un uomo, e lo colpì in testa». Sulla base delle prove esistenti che rivelano la vera natura della Chiesa mormona, si potrebbe pensare che anche i suoi seguaci siano stati colpiti in testa con notevole violenza. Ma per molte persone la fede cieca è una tale fonte ineguagliabile di conforto che difenderanno fino alla morte il loro credo, pur essendone esse stesse delle vittime.

Potete trovare maggiori particolari sulla vera Chiesa mormona negli Archivi religiosi del sito *www.davidicke.com* e altrove su Internet. C'è un sito di denuncia contro la religione mormona gestito da due ex mormoni, Jerald e Sandra Tanner, il cui indirizzo è *www utlm.org*. Sandra Tanner è una discendente di Brigham Young.

Il satanismo mormone

Quindi la religione mormona venne fondata dai Frammassoni, si serve di antichi riti e simboli dei massoni e degli Illuminati, e infligge punizioni spietate e terribili vendette a chiunque ne riveli i segreti. Mostra tutte le caratteristiche tipiche di una facciata del movimento satanico, ed è questo ciò che è esattamente. Ho ricevuto molte testimonianze da parte delle vittime del satanismo e del controllo mentale mormone e la storia seguente è in questo senso esemplare. Mi è stata raccontata da una donna dello Utah che è stata cresciuta nella fede mormona. Ella mi ha riferito che «la maggior parte dei primi seguaci appartenevano alla stirpe merovingia, cioè agli Illuminati» e che gli abusi sui bambini si tramandavano di generazione in generazione al fine di creare schiavi-robot del controllo mentale basato sul trauma. «Essi si aiutavano l'un l'altro, commettendo violenze l'uno sui bambini dell'altro e traumatizzandoli per sdoppiarne la personalità», aggiunse. È interessante quante “fedi” incoraggino, pretendano persino, che le persone si sposino all'interno della propria “chiesa”. Come hanno dimostrato gli studiosi del controllo mentale basato sul trauma, gli Illuminati cercano famiglie che abbiano alle spalle un passato di violenze sui bambini, poiché le nuove generazioni di queste famiglie sono più inclini al controllo mentale, e il loro DNA viene facilmente riprogrammato sulla base delle esperienze. Disporre di famiglie i cui membri hanno subito abusi nel corso dell'infanzia, significa avere un terreno di coltura per esseri più inclini al controllo mentale rispetto al resto della popolazione. Se riuscite poi ad assicurarvi che queste famiglie discendano dalla stirpe degli Anunnaki, avrete messo a segno un colpo grosso. Disporrete di persone che sono facilmente controllabili dal punto di vista mentale e, attraverso il loro patrimonio genetico, sarà più facile per le entità della quarta dimensione “possedere” i loro corpi. La Chiesa mormona, naturalmente, è ossessionata dalla genetica e dalla consanguineità, le sue immense banche di dati genealogici vengono usate dagli Illuminati per verificare l'appartenenza o meno alle stirpi rettiliane. Ecco cosa scrive lo studioso Alan Walton:

«La mia linea genealogica si interseca con quella degli antenati della famiglia reale inglese, e da quello che capisco molte stirpi ibride sono finite nella loggia neo-massonica nota come chiesa mormona/dei santi dell'ultimo giorno, che fa da copertura per molte delle vecchie stirpi rettiliane...e probabilmente la ragione per cui la chiesa dei santi dell'ultimo giorno preferisce le famiglie numerose sta nel fatto che al loro interno è possibile sostituire alcune linee genetiche umane normali con ibridi/rettiliani. Conosco moltissimi ibridi rapiti che hanno avuto una formazione mormona, che soffrono anche del disturbo della personalità multipla.

Tuttavia, ho anche riscontrato che una tremenda pressione viene esercitata su queste persone specialmente nello Utah (una delle principali aree sotterranee sia dei rettiliani che degli ibridi) affinché essi NON parlino dei rapimenti che hanno subito, anche se la chiesa mormona ufficialmente crede all'esistenza di civiltà extraterrestri. Esistono, tuttavia, stirpi rettiliane e ibride ancora più pure dal punto di vista genetico che risiedono in modo permanente nelle civiltà sotterranee dove vengono indotte a praticare il satanismo, a nutrirsi di sangue e a mutare forma».[16]

Chiamerò Jane la mia informatrice mormona, poiché, come la maggior parte delle persone che rivelano la propria storia, anche lei è molto preoccupata delle possibili conseguenze.[17] Ciò è del tutto comprensibile se si pensa che queste persone hanno assistito personalmente a quei rituali. Ella raccontò che il primo rito mormone a cui prese parte si svolse a Bountiful, nello Utah, e che per quella occasione indossò il vestito che la madre le aveva fatto per il suo quarto compleanno. Una donna la colpì con dei rami di un albero e le disse: «Vedi, Gesù non ti ama e non ti salverà». Questa tecnica è presa pari pari dal manuale del controllo mentale basato sul trauma. Jane disse che le percosse furono così forti che lei abbandonò il suo corpo e osservò se stessa mentre veniva colpita. Ciò accade spesso in simili circostanze come conseguenza della mente che "si dissocia" (si divide, si ritira e si distanzia) dal trauma. I membri di alcune famiglie che hanno alle spalle una lunga serie di abusi subiti durante l'infanzia risultano facilmente dissociabili, e ogni volta che vengono dissociati, un nuovo compartimento viene creato nella loro mente. La donna che la picchiava era la stessa che accoglieva i bambini alla scuola domenicale. Quando Jane la rivide la domenica successiva, non la riconobbe perché il trauma era stato compartimentalizzato. Ma reagì urlando e scalciando, anche se allora non capì il perché. Man mano che i suoi ricordi cominciarono a riaffiorare, come succede per molte di queste vittime, ella ricordò nitidamente di essere stata chiusa a chiave dentro una cassa di legno di cedro. Fu lasciata lì dentro finché non perse conoscenza e quando rinvenne le dissero che Gesù non l'amava e che Satana era venuto a salvarla. Ciò accadde molte volte e era finalizzato, ovviamente, a spingerla verso la devozione a Satana. Ricorda anche di aver rischiato molte volte di annegare. Racconta di essere stata umiliata, percossa e di aver rischiato di morire di fame. Sia lei che il fratello venivano privati del cibo e costretti ad osservare il padre mentre mangiava. Stesso trattamento veniva riservato alla madre. Tutto questo rientra perfettamente nella tecnica del controllo mentale. Quando le persone vengono private del cibo per un lungo periodo e si esauriscono dal punto di vista mentale, emozionale e fisico, risultano più facilmente suggestionabili. Dopo le guerre mondiali, per esempio, la popolazione globale è più incline alla suggestione, poiché risulta mentalmente, emotivamente e, in gran parte, anche fisicamente esaurita. Quando la famiglia di Jane si trasferì a Muray, nello Utah, la sua scuola la mandò una volta alla settimana da un assistente sociale che la violentava. Le dissero che se avesse rivelato qualcosa sarebbe finita nei guai. Come abbiamo visto, ai bambini viene spesso detto che loro o i loro cari, compresi i loro

animali, verranno uccisi se riveleranno qualcosa. Essi vengono anche drogati e costretti a sacrificare altri bambini. Tutto questo viene filmato e poi mostrato loro quando l'azione delle droghe viene meno. Gli viene anche detto che se non fanno ciò che gli viene ordinato, quei video saranno consegnati alla polizia e loro finiranno in prigione. Jane ricorda almeno due circostanze in cui i suoi genitori la immobilizzarono e le iniettarono una qualche sostanza e racconta che le violenze sessuali a cui furono sottoposti lei e il fratello furono incessanti:

«Fui sodomizzata con tanta violenza durante quegli anni che in tre circostanze diverse mi si aprirono delle ferite nel retto. Non mi venne mai in mente di dirlo a mia madre perché ero stata programmata a non rivelare i segreti... Mi limitavo a soffrire in silenzio. Ricordo anche che quell'uomo aveva rapporti sessuali con mia madre, ma lei di questo non ricorda nulla».[18]

Ella racconta poi di essere stata condotta, all'età di 20 anni, al Tempio di Salt Lake per prendere parte ai riti mormoni. Invece di entrare nel tempio dalla porta principale, veniva condotta al suo interno attraverso un tunnel sotterraneo. Dopo la mia visita a Salt Lake City una presunta fonte militare mi inviò del materiale. Si trattava di una descrizione del tempio mormone che sorge sopra una base sotterranea rettiliana a cui si può aver accesso dal tempio medesimo. Anche molte antiche piramidi, templi e collinette e altri terrapieni fungevano da entrata a città rettiliane sotterranee. Jane fu condotta attraverso un tunnel in un luogo chiamato Stanza Rosa. Lì vide parecchi capi mormoni vestiti di nero che adoravano Lucifero in un rituale chiamato il Vero Ordine della Preghiera. Si tratta di una forma rituale della cerimonia che i mormoni officiano regolarmente con vari segni, simboli e castighi. Vide anche un capo mormone, un certo presidente Benson, che era stato legato ad una seggiola e imbavagliato poiché si era rifiutato di guardare il sacrificio. Quando ribadì il suo rifiuto a parteciparvi, fu messo dentro un sacco bianco, simile a un sacco per i panni sporchi, e percosso da tutti gli altri. Jane sperimentò anche l'inspiegabile scomparsa dei feti che portava in grembo:

«Mi capitava di essere incinta di tre o cinque mesi, senza accusare alcun segnale negativo, quando improvvisamente non riuscivo più a sentire il bambino toccandomi l'addome, né lo sentivo muovere e capivo di non essere più incinta. Una volta ero già molto avanti con la gravidanza, non so di quanti mesi, forse sette, e il bambino sparì e mi drogarono per sei settimane. Quando uscii da quello stato mi toccai la pancia e il bambino non c'era più».

«Un paio di anni fa ricordo di aver partorito un bambino in una stanza... fui assistita da due uomini che non conosco e uno disse di essere il padre del bambino. Dopo che fu nato, lo sollevarono per farmelo vedere e da allora non lo vidi mai più, né seppi cosa gli successe. Ricordo ancora che mi prelevarono tre feti dal ventre e poi li sacrificarono, mentre io ero legata ad un altare a forma di croce. Ci

trovavamo in una grotta sotterranea o qualcosa di simile, dove tutti indossavano una veste nera col cappuccio. Ricordo anche di aver visto due mostri gocciolanti di sangue che lottavano furiosamente, contendendosi la preda. Erano rettiliani e assomigliavano ai dinosauri che un insegnante ci aveva mostrato a scuola. Non so cosa stessero mangiando. Continuo a pensare che se la mia mente vuole guarire devo accettare il fatto che essi stessero divorando il mio bambino, ma non riesco ancora ad accettarlo, perciò continuo a pensare che si tratti di un incubo. Non riesco a togliermi dalla mente la loro voracità. È una cosa spaventosa».[19]

Temo che stessero proprio mangiando quel bambino. La scena che Jane descrive sotto il Tempio di Salt Lake City coincide con quella descritta da Arizona Wilder a proposito dei rituali da lei officiati per la famiglia reale britannica in luoghi come il castello di Balmoral. Le antiche storie di sacrifici agli "dei", comprese le migliaia di vittime sacrificate solo dagli Aztechi in America centrale, sono veri e propri sacrifici in onore di "dei" veri e propri. Jane disse: «Il sangue che essi bramano è come una cura omeopatica attraverso cui si appropriano dei nostri sentimenti e dei nostri pensieri». Ella rivelò di aver visto i grigi e altri esseri alti con vesti nere. Li videro anche i suoi figli e sua nuora. «[La cosa] strana era che potevamo sentire la loro presenza intorno a noi, ma non sempre li vedevamo. Sembrava si divertissero a farsi vedere da me quando ero sola». Sua nuora rimase incinta di due gemelli che sparirono prima della nascita e lei divenne un'alcolizzata e si suicidò a causa di queste esperienze. Jane rimase nuovamente incinta e nel maggio 1992, poco dopo aver sentito strani ma familiari "sibili" dentro casa, le venne un'emorragia. La portarono di corsa all'ospedale dove trovarono solo la placenta:

«Il bambino era sparito e il cordone era stato reciso come se qualcuno avesse tagliato un pezzo di fegato, ma senza provocare sanguinamenti, mentre la placenta aveva sanguinato quando era stata strappata dall'utero. Anche il sacco amniotico non c'era più. Rimasi sconvolta e capii cosa era successo, ma ovviamente non ne parlai con il personale medico. Ora penso che quei rumori che avevo sentito erano gli esseri venuti a prendersi il bambino, ma io in quel momento non stavo dormendo, né ero controllata dal suono come al solito. Dovevano averlo preso più tardi perché quando la placenta fu estratta, si capì che il bambino era già stato prelevato».[20]

Nell'ottobre 1992, il mese in cui suo marito morì di cancro, Jane racconta di essersi trovata sdraiata a letto con addosso solo una veste, quando una luce filtrò dalla finestra e le aprì un foro nell'addome del diametro di una matita che le arrivò fino agli organi. «Era probabilmente all'altezza dell'utero ma leggermente spostato a destra». Questo foro le procurò una grave infezione, disse, e da allora il suo addome presenta grosse cicatrici da ustioni. Ricorda che il medico le chiese come si fosse procurata quell'ustione e che lei gli rispose semplicemente che la trovò sul

suo corpo quando si svegliò. «Gli dissi che non poteva sentire il resto della storia. Lui non capì ma voleva che mi sottoponessi a un innesto di pelle, ma io rifiutai. Mi fissò un appuntamento e continuò a tormentarmi perché ci andassi, ma io rifiutai. Dopo parecchie settimane la ferita si cicatrizzò, ed ora la pelle in quel punto era liscia, anche se ancora un po' arrossata. La seconda volta che accadde quel foro aveva le dimensioni di una mano aperta». Mi sono state raccontate storie simili da parte di vittime del controllo mentale e dei riti satanici che appartengono a varie religioni, poiché tutte fanno capo ad un'unica religione, cioè a quella degli Illuminati. Sorprende il fatto che in queste circostanze Jane abbia mostrato una grande determinazione a riappropriarsi della propria mente compartimentalizzata e, nel corso di questo processo, sempre più ricordi di ciò che successe le riaffioravano a livello cosciente. Ella è stata aiutata, dice, da una profonda fede in Gesù. Ho riscontrato che molti schiavi mentali in via di guarigione sono sostenuti da una forte fede in Gesù e ciò sembra rientrare nella loro programmazione. È una medaglia a due facce. I manipolatori usano Gesù come il polo opposto rispetto a “Satana” e contrappongono questi due personaggi nella mente della vittima. Così qualunque aspetto della programmazione facciano proprio, le vittime risultano comunque legati alle divinità degli Illuminati.

Il controllo mentale del culto di Geova

I Testimoni di Geova, o Società della Torre di Guardia, rappresentano un'altra religione usata per il controllo mentale e come facciata per il satanismo. Essa allontana sistematicamente i suoi adepti dal resto della popolazione, come è tipico di tutti i culti finalizzati al controllo mentale. I Testimoni di Geova sono una copia esatta dei Mormoni, persino per quanto riguarda l'origine massonica dei loro fondatori, come nel caso di Charles Taze Russell. È sorprendente come tutto, se solo si scava a fondo, risulti parte di un disegno complessivo nel mondo degli Illuminati. Le persone e le organizzazioni che in pubblico si attaccano e si insultano o che sembrano essere in competizione tra loro si rivelano poi come maschere diverse di un'unica faccia. Ci viene detto che i Mormoni e i Testimoni di Geova sono organizzazioni diverse che rappresentano “fedi” diverse e i seguaci di entrambe le religioni inorridirebbero al pensiero di poter essere in qualche modo assimilati agli altri. Ma la massa di stolidi seguaci di ogni religione è solo il foraggio e la copertura dietro a cui si svolgono i veri affari.

Charles Taze Russell apparteneva alla stirpe degli Illuminati dei Russell, che fondò anche l'infame Società del Teschio e delle Ossa presso la Yale University. Russell era un satanista e un pedofilo, secondo quanto riferito dalla moglie, oltre che un amico dei Rothschild. In realtà furono i Rothschild a fondare l'organizzazione dei Testimoni di Geova, insieme ad altri banchieri Illuminati. Essi beneficiarono di “contributi” da parte di organizzazioni come la B'nai B'rith, controllata dai Rothschild, che aiutò anche i Mormoni. Tutto ciò fu provato in un'aula di tribunale svizzera nel 1922, secondo quanto riferisce lo studioso Fritz Springmeier. Una delle persone chiave coinvolte in questi contributi fu Frank

Goldman, che in seguito divenne presidente della B'nai B'rith. Perché mai un'organizzazione fondata (in teoria) per aiutare il popolo ebraico e promuovere la fede ebraica, decide di finanziare i Testimoni di Geova? Ritengo che il nome Rothschild possa essere una risposta sufficiente. Charles Taze Russell fu un frammassone di alto grado e un Cavaliere Templare. Egli appoggiò anche il sionismo, un'altra creazione dei Rothschild.[21] La famiglia di Russell, nota in origine come Roessel, si trasferì in Scozia dalla Germania. Entrambe queste nazioni sono importanti centri di occultismo. Fu in Germania infatti che emersero i Rothschild, mentre la Scozia è una delle zone più importanti al mondo per le stirpi degli Illuminati.[22]

Sin dall'inizio Charles Russell usò la sua Società della Torre di Guardia, con sede a Bethel, nello stato di New York, come una copertura per la magia nera, o magia enochiana come viene chiamato questo genere di satanismo. Sulle copertine dei suoi libri appare il disco solare volante, un antico simbolo degli Illuminati risalente all'Egitto e a Babilonia. La rivista *Torre di Guardia* è sempre stata una massa di simboli occulti più o meno subliminali e già il nome “Torre di Guardia” richiama alla mente leggende e codici degli Illuminati e dei Frammassoni. Per loro le torri di guardia sono aree dell'“universo magico”, regni invisibili. Russell venne sepolto negli Stati Uniti sotto una piramide dopo che, stando a quanto riferiscono alcuni ricercatori, fu ucciso secondo un preciso rituale il giorno di Halloween del 1917. Come ho già detto, questi leader satanisti che fanno capo agli Illuminati, ad un certo punto, vengono uccisi secondo un preciso rituale, in modo che il loro potere occulto possa essere trasferito a qualcun altro. L'organizzazione dei Testimoni di Geova viene spesso citata da chi è scampato al controllo mentale basato sul trauma, in quanto coinvolta, come la Chiesa mormona, in incredibili progetti di controllo mentale. A livello di vertici, i Mormoni e i Testimoni di Geova sono la stessa organizzazione, dove i mormoni anziani e la Società della Torre di Guardia operano per la realizzazione di piani molto diversi rispetto a quelli che rivelano ai loro seguaci.

I Testimoni di Geova vengono esortati a credere e ad accogliere con gioia Armageddon, poiché in quel giorno il mondo sarà distrutto e solo loro scamperanno all'olocausto. Noi, miliardi di miscredenti, periremo. Ma vorrei proprio che quel giorno arrivasse per vedere che ne sarà del mondo con i Testimoni di Geova al potere! I profeti di Geova continuano a predire l'avvento di Armageddon sin da quando la loro religione venne fondata, ma la data inizialmente prevista è stata oltrepassata e ne è stata indicata un'altra. I Testimoni e i loro figli sono isolati rispetto al resto della società e viene incoraggiato solo il minimo contatto con i non credenti. Ciò li isola dalle altre informazioni e visioni della realtà e alcune famiglie vengono divise, nel tentativo di separare i Testimoni dai non-Testimoni. Nell'ambito di questo totale isolamento dal resto della società, essi partecipano tre volte alla settimana ad incontri in cui vengono sottoposti ad un lavaggio del cervello basato sui dogmi religiosi, sull'odio e sulla paura.

Guardate questi esempi tratti dalle loro pubblicazioni:

«È opportuno che un Testimone di Geova cristiano mantenga rapporti di affari con chi è stato espulso dal gruppo? Parlando in generale, sarebbe per noi auspicabile non avere alcun contatto con persone espulse sia per quanto riguarda la sfera degli affari che per quella sociale e spirituale».
(*Torre di Guardia* 1 dicembre 1952, p. 735)

«Nel caso di un parente espulso che non abiti nella stessa casa, è opportuno limitare i contatti con lui al minimo indispensabile. Come accade nell'ambito dei rapporti professionali anche in questo caso questo contatto deve essere limitato se non, per quanto possibile, completamente soppresso».
(*Torre di Guardia* 15 luglio 1963, p. 443)

«Per rispetto a Dio, nessuno all'interno della congregazione dovrebbe salutare queste persone qualora le incontri in pubblico, né dovrebbe accoglierle nella propria casa».
(*Organization*, edizione del 1972, p. 172)

Come sempre succede con i culti basati sul controllo mentale, cosa che in fondo sono tutte le religioni, una grossa pressione viene esercitata su tutti i fedeli affinché non pensino e non sollevino dubbi:

«Evita il pensiero indipendente! Come si manifesta tale pensiero? Quasi sempre mettendo in discussione il concilio espresso dall'organizzazione divina su questa Terra».
(*Torre di Guardia*, 15 gennaio 1983, p. 22)

«Lottate contro il Pensiero Indipendente! Ci sono persone che sottolineano che l'organizzazione in passato ha dovuto fare degli aggiustamenti e da ciò arguiscono di essere liberi di decidere in cosa credere. Questo è il pensiero indipendente. Perché è pericoloso? Perché è una dimostrazione di orgoglio».
(*Torre di Guardia*, 15 gennaio 1983, p. 27)

E poi c'è l'esortazione rivolta ai Testimoni ad odiare in nome del loro Dio. Cosa che non stupisce data la natura odiosa del Geova biblico:

«Se vuole odiare ciò che è male, un cristiano deve odiare la persona a cui il male è inseparabilmente legato».
(*Torre di Guardia*, 15 luglio 1961, p. 420)

«Dobbiamo odiare nel vero senso della parola, cioè mostrare estrema e totale avversione, aborrire, detestare. Sicuramente chi odia Dio non è degno di vivere su questa bellissima Terra. Cosa fate di ciò che è disgustoso o ripugnante, di ciò che detestate e aborrite? La risposta è semplice. O

eliminate quella cosa o ve ne allontanate. Non volete averci nulla a che fare. Questo deve essere esattamente il nostro atteggiamento nei confronti di chi odia Geova».

(*Torre di Guardia*, 1 ottobre 1952, p. 599)

Ho conosciuto molte persone le cui famiglie sono state distrutte dai Testimoni di Geova e dalla loro dittatura mentale. Figli che non parlano ai genitori, fratelli che non parlano alle sorelle (e viceversa) perché li ritengono espressione del male per il solo fatto di non venerare Geova. Quando qualcuno esce dall'organizzazione, indipendente da quanto si sia dato da fare per la sua causa, viene trattato come un lebbroso e ai suoi figli che rimangono all'interno dell'organizzazione viene intimato di odiare i genitori e di non parlare con loro. L'ex testimone che ha inviato al mio sito queste citazioni tratte dalla *Torre di Guardia* ha scritto:

«Sono stata Testimone di Geova per 37 anni. Mi sono staccata da quell'organizzazione a causa dell'estremo controllo e della manipolazione che essa esercita sui suoi adepti. Dal momento in cui ho deciso di non essere più una Testimone di Geova, sono stata ostracizzata ed emarginata. Non posso vedere i miei parenti che sono ancora intrappolati in una religione dura, fredda e spietata. Non mi è permesso vedere le mie nipoti e i miei nipoti. Queste regole di esclusione stanno dividendo molte famiglie, stanno provocando molti divorzi e spingono qualcuno addirittura al suicidio».[23]

Ma cosa volete che importi ai vertici della Torre di Guardia? L'organizzazione non si propone di servire gli interessi dei suoi membri ma, come ha sempre fatto, di servire gli Illuminati. Ai Testimoni viene sconsigliato di ascoltare la musica popolare e di celebrare feste e trascorrere vacanze con persone non appartenenti alla loro setta, mentre viene raccomandato di leggere la Bibbia ogni giorno. Ma il modo in cui devono interpretare la Bibbia è stabilito dai vertici di Brooklyn, a New York (uno dei centri mondiali degli Illuminati). Ad essi viene detto di prendere tutto alla lettera e così poiché gli *Atti* 15-29 parlano della necessita di “astenersi dal sangue”, i Testimoni di Geova rifiutano le trasfusioni di sangue anche nel caso in cui ciò comporti la morte del proprio bambino. Quale più profondo livello di controllo mentale di questo? Nel testo degli Ebrei 10:25 si legge: “Non disertare le riunioni dei tuoi” e questa frase viene usata per spingere le persone a frequentare gli incontri che si tengono presso la Sala del Regno cinque volte alla settimana. E ad essere controllate non sono solo le menti dei Testimoni, ma anche il loro abbigliamento e le loro pettinature. Ogni settore della loro vita è controllato dall'alto, compresi i film e i programmi televisivi che possono o non possono vedere; i compleanni da festeggiare; le lotterie; le relazioni dopo i divorzi; i matrimoni misti; il bere tè o caffè; l'uso di cosmetici e gioielli; gli inni nazionali; i metodi contraccettivi; il sesso orale all'interno del matrimonio e la masturbazione. Quest'ultima è proibita, ma non basta forse credere a queste stronzate per

guadagnarsi il titolo di “segaiolo”? Anche se probabilmente all'inizio non tutti i Testimoni si sottomettono a queste imposizioni, alla fine vengono sopraffatti dalla forza del gruppo che sopprime ogni individualità. Ogni atto di ribellione viene “valutato” e seguito poi da un'intimazione di “espulsione”. Alcuni sono stati espulsi poiché hanno documentato, con prove alla mano, gli errori presenti nella letteratura e nella storia della Torre di Guardia. Contro i vertici non viene tollerata alcuna forma di ribellione o di messa in discussione, e i Testimoni vengono esortati ad informarsi l'un l'altro. Ciò creò una mentalità chiusa, priva di ogni via di fuga e scampo, che è tipica dei programmi di controllo mentale. I micro-chip e la diffusione di telecamere spia sono finalizzati ad avere lo stesso effetto sulla mente collettiva. Diventa molto difficile nascondere agli altri un qualche passo “falso” e le conseguenze di ciò diventano così gravi che alla fine anche il più determinato dei ribelli finirà per essere piegato e per uniformarsi agli altri. Incoraggiare i Testimoni a “confessare i propri peccati” a un anziano apre la strada a illimitati ricatti. Né viene mantenuto il segreto di queste confessioni, come mi è stato confermato da ex Testimoni di Geova. In loro vengono costantemente alimentate paura e disistima, altri elementi essenziali dei programmi di controllo mentale. Se volete dar via la vostra mente e la vostra vita, entrate nella setta dei Mormoni o in quella dei Testimoni di Geova. Anzi, entrate in qualsiasi setta religiosa.

Se consultate gli Archivi religiosi sul mio sito web, vedrete a che livello arrivano il satanismo e gli abusi sui bambini nelle chiese di ogni specie. In quella protestante, cattolica, mormona, dei Testimoni di Geova, pentecostale, e così via. E si tratta solo di una parte minima dei casi che accadono in tutto i1 mondo, molti dei quali non vengono nemmeno alla luce. Ciò che è ancora più disgustoso è il modo in cui tali crimini contro bambini e altri vengano coperti per proteggere il “buon nome” della chiesa. Non solo le storie su cui le chiese si fondano sono solo una palese invenzione, ma tali istituzioni non mettono neanche in pratica gli insegnamenti più positivi di quelle fedi. Il più alto prelato della chiesa cattolica in Gran Bretagna, l'arcivescovo di Westiminster, è stato accusato di aver permesso a un noto pedofilo di continuare a lavorare come sacerdote. La chiesa ha segretamente risarcito due delle sue vittime affinché tacessero e non informassero la polizia. Il sacerdote, padre Michael Hill, è stato sottratto alla giustizia dall'arcivescovo Murphy-O'Connor e nominato cappellano dell'aeroporto di Gatwick. Lì molestò un giovane che aveva perso l'aereo e che era entrato nella cappella dell'aeroporto in cerca di conforto. Nel 1997 Hill fu condannato a una detenzione di cinque anni. Una delle sue molte vittime, che allora aveva nove anni, disse alla radio BBC: «Era solito avvicinarsi a me, inginocchiarsi vicino al mio letto e cominciare a leggere delle storie su Gesù... sa, il Signore... ed era solito infilare una mano sotto le coperte e slacciare i bottoni del mio pigiama. Era una cosa che odiavo, sa, il mio peggior incubo». L'arcivescovo Murphy-O'Connor, un uomo ufficialmente nominato dal papa, fu avvertito nel 1983 del fatto che Hill era un molestatore di bambini, ma continuò a sostenerlo. L'arcivescovo dice che alla chiesa sta molto a cuore la questione della protezione dei bambini. Oh, davvero?

Penso che le stia più a cuore la protezione dei preti e della propria pelle.

La religione New Age e Old Age

Di primo acchito non pensereste mai che la religione abbia qualcosa a che fare con la cosiddetta "New Age", ma invece ce l'ha. La New Age sostiene di aver respinto le religioni ufficiali nel tentativo di stabilire un contatto "personale" e "diretto" con ciò che chiamiamo "Dio". Anche se ho molte cose in comune con i fondamenti metafisici di gran parte del pensiero "New Age", le connessioni tra me e loro si fermano lì. La "New Age" è solo l'ultima religione creata dagli Illuminati per imprigionare le menti di quelli che non si fanno irretire dalle religioni tradizionali o da quella che coraggiosamente chiamiamo "scienza". Capire la natura metafisica della multi-densità, della vita multidimensionale vuol dire avvicinarsi alla verità. Bisogna fare qualcosa. Ecco quindi che un gran numero di seguaci New Age sono animati dalla più estrema delle illusioni: essi sono infatti convinti di pensare e sentire con la propria testa, quando in realtà hanno semplicemente ceduto la loro mente a un altro padrone. Potrebbe trattarsi di un'entità "veicolata" da un'altra densità, il "Commando Ashtar" (un mito creato dagli Illuminati relativo a "salvatori" extraterrestri), o il flusso apparentemente infinito di guru e "dei viventi sulla Terra". Ho visto molti individui di questo tipo durante gli ultimi anni in video o conferenze di ogni tipo. Il pubblico nutre un timore reverenziale nei confronti di queste persone eppure, nella maggioranza dei casi, si tratta o di operativi dalla personalità multipla programmati dagli Illuminati o di individui in malafede che ingannano i loro seguaci. Non vi è alcuna differenza tra questi eroi New Age e i predicatori "cristiani" televisivi che depredano e sviano milioni di telespettatori. Un sacco di volte ho sentito questi salvatori New Age sostenere che una qualche entità aveva detto che qualcosa era successo o sarebbe successo, quando ciò poi si dimostrava non vero. Un tizio disse al suo servile pubblico che lui e la sua équipe avevano cambiato la vibrazione dell'inquinamento da veicoli a Phoenix, in Arizona, riducendo così drasticamente le esalazioni. Questa dichiarazione fu accolta con grande entusiasmo. Così quando attraversai Phoenix in auto più tardi quel giorno, quella nube di fumo che incombeva sulla città e l'aria inquinata che respirai furono evidentemente frutto della mia immaginazione.

Sai Baba

Non vi è esempio che illustri meglio i truffatori della New Age e i milioni di persone che consegnano loro le proprie menti, di Sai Baba. Questo individuo è una sorta di guru venerato come un "dio vivente sulla Terra" da vaste schiere di persone in tutto il mondo e a tutti i livelli della società. Costui opera dal suo "Ashram" di Puttaparthi, in India. Migliaia di persone vanno là e si siedono in preda a un timore reverenziale davanti a quest'uomo che indossa una veste arancione. Una volta, in Inghilterra, ho partecipato ad un incontro durante il quale una donna quasi sopraffatta dall'emozione suscitata da questo "dio" chiese di cantare un canto in onore di Sai Baba. Ma sapete chi è realmente Sai Baba? Un pedofilo, un truffatore,

un ladro e quasi certamente anche qualcosa di peggio. Se non volete credere a me, chiedete alle persone che hanno lavorato gomito a gomito con lui per 20 e più anni. Due seguaci di Baba di vecchia data, Faye e David Bailey, hanno smascherato la natura fraudolenta della sua attività sulla base di esperienze proprie e delle prove fornite da un'infinità di altre persone, da cui si evince che Baba è una figura mitica creata a tavolino. Innumerevoli sono gli abusi sessuali da lui perpetrati su bambini, ragazzi e adulti, ed egli viene descritto come un soggetto davvero malvagio. Si dice che sia in grado di materializzare dal "nulla" il "vibhuti", una sostanza simile cenere, oltre a "preziosi" orologi, anelli e ciondoli, e di mostrarli da un'altra dimensione. I Bailey, sulla base anche delle molte testimonianze che hanno raccolto, hanno dimostrato che il "vibhuti" veniva ricavato dal letame di mucca cotto e Baba lo teneva nascosto tra il medio e l'anulare, finché non arrivava il momento di "manifestarlo". I "preziosi" gioielli si rivelarono comuni patacche acquistate nel locale villaggio e altrove. Baba "materializzò" un anello per David Bailey, che, secondo quanto riferito dal dio vivente, era di grande valore commerciale. Quando lo portò da un gioielliere nell'India meridionale per farlo riparare, il negoziane lo riconobbe subito come un "anello di Sai Baba". Disse che la pietra era uno zircone privo di valore e che sotto di esso era stato inserito uno strato sottile di argento per farlo brillare. Quando la pietra venne rimossa, sotto c'era proprio lo strato d'argento e il gioielliere disse che quegli anelli erano stati fabbricati apposta per essere "materializzati" da Baba. I Bayley dimostrano anche come Baba abbia ingannato le persone e la comunità locale per alcune decine di milioni di dollari e come egli risulti implicato in una serie di omicidi. Questo è l'uomo a cui milioni di persone hanno ceduto la propria mente, per cui hanno abbandonato le proprie famiglie e si sono spostate solo perché spinte da Baba. Per saperne di più sugli abusi sui bambini e sulle truffe compiute da Baba, contattate Faye e David Bailey, leggete il loro notiziario trimestrale, *The Findings*,[24] e consultate gli Archivi religiosi sul mio sito web.

La religione, e gran parte di quel suo riflesso speculare che è la New Age, sono un pozzo nero di bugie, corruzione, ipocrisia e ingiustizia. Con ciò non mi riferisco a tutti quelli che vanno in chiesa, seguono una fede o operano all'interno dei circoli New Age. Centinaia di milioni di persone oneste sono coinvolte nelle vecchie religioni e nella New Age. Io mi riferisco a quelli che controllano queste facciate degli Illuminati e se ne servono come di una copertura con cui occultare proprio quei reati contro cui sostengono di lottare. Si dice che nasca una persona al minuto, ma per quanto riguarda le religioni potremmo dire che ne nasce una al secondo. Questi individui riescono a manipolare le religioni solo perché c'è una quantità infinita di persone che vogliono disperatamente rinunciare alla propria mente. Quando i Bailey cominciarono a smascherare Sai Baba, un paio di suoi seguaci telefonarono per dire che sapevano che ciò che stava venendo a galla era vero. Ma aggiunsero: «.., egli è Dio e Dio può fare ciò che vuole». Ci sono ancora dei cristiani che vengono feriti e persino uccisi poiché manipolano i serpenti. Lo fanno perché nel Vangelo di Marco, Capitolo 16, verso 17, si legge: "Prenderanno i

serpenti”. Dewey Chafin, citato dall'*American People Magazine*, disse: «Vedete, manipolo i serpenti perché così vien detto nella Bibbia, come fosse un comandamento. E bevo stricnina perché la Bibbia dice che non mi farà male. Ora, o tutto ciò che è scritto nella Bibbia è giusto, o tutto è sbagliato».

Pensate ancora che sia tanto difficile per una minoranza controllare il mondo? È una cosa facilissima.

NOTE

1. Loreda Fox, *The Spiritual And Clinical Dimensions Of Multiple Personality Disorder* (N.d.T.: Le dimensioni spirituali e cliniche del disturbo della personalità multipla), Books Of Sangre de Cristo, Salida, Colorado, p.196.
2. Scritto in una lettera inviata a un sacerdote e citata in Blasphemous Rumours.
3. Vedi *http://www.angelfire.com/ut/branton* e *http://www.reptilianagenda.com*
4. *The Illuminati Formula*, pp. 126-150. Per saperne di più su Billy Graham leggete il libro di Springmeier e Wheeler o *Il segreto più nascosto*, o consultate gli Archivi religiosi sul mio sito internet *www.davidicke.com*. Troverete materiale su Graham anche sui seguenti siti: *http://www.deceptioninthechurch.com/polls.html* e *http://www.geocities.com/CapitolHill/8988/billy.htm*
5. Corrispondenza con l'autore.
6. *The Illuminati Formula*, p. 133.
7. Corrispondenza con l'autore.
8. *The Deadly Deception*, pp. 104-105.
9. Citato dal suo libro *The New World Order*. Vedi *http://www.davidicke.com/icke/index1a.html*
10. *http://www.davidicke.com/icke/index1a.html*
11. Ibidem.
12. Ibidem.
13. David C. Martin, *Mormon Miscellaneous* (N.d.T.: Miscellanea mormona), ottobre 1975, pp. 11-16.
14. *The Deadly Deception*, p. 29.
15. Archivi della biblioteca mormona.
16. Vedi: *http://www.angelfire.com/ut/branton* e *http://www.reptilianagenda.com/*
17. Le esperienze di “Jane” mi sono state descritte in modo dettagliato nella corrispondenza con l'autore.
18. Ibidem.
19. Ibidem.
20. Ibidem.
21. Vedi *Bloodlines Of The Illuminati*, pp. 313-364.
22. Ibidem.
23. Corrispondenza con l'autore.
24. *http://www.saibabaguru.com*

Capitolo 17

Al servizio del dragone: il futuro

«Gridate una bugia abbastanza a lungo e la gente ci crederà».
Adolf Hitler

L'impero sumero fu l'inizio, o meglio la ripresa, della conquista del pianeta Terra da parte degli Anunnaki e nel periodo in cui oggi stiamo vivendo tale conquista si dovrebbe completare. Se facciamo un bel respiro e aguzziamo la vista, vedremo con grande chiarezza la difficile situazione dell'umanità. Quando una minoranza controlla la maggioranza, le decisioni che interessano la maggioranza devono essere prese da una minoranza. Ciò comporta la continua centralizzazione del potere in tutti i settori della vita. E se volete controllare l'intero pianeta, come fanno gli Illuminati-Anunnaki, dovete prendere decisioni a livello globale. Ora guardate cosa è successo negli ultimi millenni dall'ultimo cataclisma. Prima c'era la Sumeria - un impero centralizzato controllato dalle stesse stirpi rettiliane. Quando esso crollò, tra le liti degli “dei”, l'impero si frammentò nelle varie parti che lo costituivano e, per una volta, le decisioni vennero decentralizzate. Ma l'impero segreto degli Anunnaki, che allora iniziava, ha portato ancora una volta il mondo sull'orlo della dittatura globale attraverso la manipolazione. Anzi, in alcune aree della nostra vita, siamo già arrivati a quel punto. Con l'espandersi delle stirpi e della loro influenza, specialmente dal Vicino e dal Medio Oriente, le tribù furono riunite in nazioni; le nazioni vengono ora fuse insieme in blocchi di potere come l'Unione Europea; e la fase finale, che ora vediamo dispiegarsi davanti ai nostri occhi, prevede la riunione di quei blocchi sotto un unico governo mondiale, una banca, una valuta e un esercito centrali. Di questo passo l'avranno vinta questi esseri in grado di mutare forma, a meno che noi non ci svegliamo dal nostro stato ipnotico. Tutto questo non succede per caso, ma risponde a un disegno calcolato a mente fredda e la struttura che si propongono di introdurre si può vedere in *Figura 41*. Senza di essa, il controllo centralizzato del mondo da parte degli Anunnaki non sarebbe possibile. Non può esservi controllo centralizzato quando le decisioni più importanti che riguardano i vari paesi e le comunità vengono prese da chi vive in quei luoghi e si preoccupa della libertà dei suoi concittadini. In questo modo avreste un tale ventaglio di processi decisori e quindi di decisioni, che vi risulterebbe impossibile guidare il mondo nella direzione voluta. Sarebbe impossibile realizzare un coordinamento che faccia in modo che tutte le singole parti decidano allo stesso modo. Ma se create una struttura in cui la politica globale nei settori, degli affari, della finanza, dei media e dell'esercito è decisa da organismi mondiali, tutti controllati dalla stessa forza, allora potrete imporre alla stirpe umana la vostra volontà, pur chiamando questo regime “libertà democratica”.

Figura 41: La struttura fascista globale che gli Illuminati vogliono realizzare da molto tempo. Ogni giorno riceviamo segnali di conferma del fatto che il mondo si sta muovendo in quella direzione.

Più si centralizza, più potere si ha sulle persone e sugli eventi, e più si può centralizzare. Questa è una delle ragioni per cui l'attuazione del piano ha subito un'accelerazione, soprattutto negli ultimi 150 anni. Riunire le varie tribù in nazioni è stato il processo più lungo, ma una volta realizzato, tutto è diventato più semplice. La conquista delle terre dei nativi americani da parte degli europei fu un magnifico esempio di come una vasta cultura composta da diverse tribù autonome si trasformò in un'unica nazione controllata dal centro, gli Stati Uniti. Ciò si realizzò in un periodo di tempo relativamente breve poiché da allora gli Illuminati si erano costruiti una base di potere all'interno delle nazioni europee, particolarmente, in Gran Bretagna e Francia. All'interno del sistema tribale era impossibile per gli Illuminati controllare dal centro i nativi americani. Ma sotto il governo federale degli Stati Uniti, dirigere una nazione attualmente abitata da 260 milioni di persone è un gioco da ragazzi. Non sto proponendo di ritornare a vivere nelle caverne o nelle tende, o di organizzarsi in tribù. Qui sto parlando del livello a cui vengono prese certe decisioni. Potete avere una società moderna e al contempo dotata, al suo interno, di autonomia decisionale. Gli Illuminati vogliono farvi credere con tutte le loro forze che ciò sia impossibile, e che più la tecnologia avanza, più dobbiamo centralizzare tutto. Questo non è vero; vogliono solo farvelo credere per poter giustificare così i loro piani.

La dittatura fascista europea

La rete globale degli Illuminati è un labirinto di gruppi segreti e semisegreti che operano per uno stesso fine: la centralizzazione del potere in tutti i settori della nostra vita. Sono questi gruppi i responsabili dello sviluppo dello stato fascista centralizzato detto Unione Europea. La sua struttura è un riflesso del suo simbolo, il fascio, da cui è derivata la parola “fascismo”. Il fascio è un simbolo dell'Impero romano. Si tratta di un fascio di verghe legate insieme all'estremità di un'ascia che simboleggia la distruzione della diversità e l'imposizione della dittatura. Questo simbolo è usato da molte società segrete, come i Cavalieri di Colombo negli Stati Uniti e si può trovare anche nell'edificio del Congresso degli Stati Uniti e sul sigillo dello stato del Colorado (*Figura 42, 43 e 44*). Le verghe rappresentano i paesi d'Europa, mentre l'ascia sta per la dittatura centralizzata che ora li controlla. L'Unione Europea è fascismo allo stato puro e rappresenta l'esatta struttura di governo che vogliono dare al mondo. La “UE” è opera degli Illuminati al 100% ed è stata creata attraverso la manipolazione esercitata da operatori occulti e da una rete di organizzazioni coordinate da una società segreta chiamata Tavola Rotonda. Essa fu inizialmente capeggiata dall'infame operativo degli Illuminati Cecil Rhodes, che lasciò il denaro per finanziare le cosiddette “Borse di studio Rhodes”, che continuano a coprire le spese e a pagare la formazione di studenti da tutto il mondo selezionati dagli Illuminati presso l'Università di Oxford. Qui vengono formati per diventare agenti degli Illuminati e, se accettano di servire i loro padroni, ritornano nei loro paesi per andare ad occupare posizioni di potere. Bill Clinton è un eccellente esempio di borsista Rhodes, come pure l'ex Primo Ministro australiano Bob Hawke. L'organizzazione di borse di studio Rhodes è legata alla Tavola Rotonda e al resto della rete, e l'Università di Oxford è il centro della manipolazione globale dell'“istruzione”. Non è una coincidenza il fatto che in un'area vicina all'attuale Università di Oxford sorgesse una delle prime scuole di iniziazione misteriche fondate in Gran Bretagna.

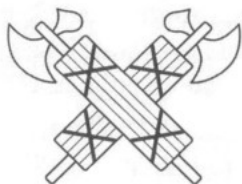



Figura 42: Il fascio è il simbolo dell'Impero romano, da cui deriva il termine “fascismo”. Esso simboleggia le individualità (i popoli, i paesi) unite insieme e governate dall'alto dalla simbolica testa d'ascia - gli Illuminati.

Figura 43 e 44: Qui vediamo il simbolo del fascismo usato nello stemma della società segreta statunitense Cavalieri di Colombo e sul sigillo del Colorado.

L'organizzazione della tavola rotonda

In *...e la verità vi renderà liberi* ho documentato in maniera dettagliata come l'Unione Europea sia stata fondata da fantocci degli Illuminati, quali Jean Monnet, il conte Richard N. Coudenhove-Kalergi, Joseph Retinger e altri. Costoro furono il volto pubblico della manipolazione che portò alla creazione della dittatura europea centralizzata che oggi vediamo. Retinger, un "socialista" polacco, fu anche coinvolto con il principe Bernhard dei Paesi Bassi nella fondazione del Gruppo Bilderberg. Quest'ultima è un'organizzazione degli Illuminati finanziata dai Rockefeller e dai Rothschild, che prese nome ufficialmente dall'Hotel Bilderberg nei Paesi Bassi, dove ebbe luogo il suo primo incontro ufficiale nel maggio 1954, anche se "Bil" presenta molte ulteriori connotazioni. "Bil", per esempio, secondo l'Edda, era uno dei tanti nomi di "Thor", il primo re sumero, ma ricorda anche "Bel", l'antico dio-sole. Bil-der-Berg potrebbe essere tradotto come "Bil della montagna". Il Gruppo Bilderberg è coordinato da filantropi come David Rockefeller e Henry Kissisnger. Il principe Bernhard, un Asburgo tedesco ed ex ufficiale delle SS naziste, sposò una donna appartenente alla famiglia reale olandese, la casata merovingia degli Orange. Si tratta della stessa stirpe cui apparteneva anche Guglielmo d'Orange che ricoprì un ruolo centrale per gli Illuminati: nelle vesti di re britannico firmò infatti l'atto istitutivo della Banca d'Inghilterra e diede l'avvio ai conflitti in Irlanda ancora oggi in atto. La casata degli Orange è legata all'ordine di Orange, una società segreta "protestante" coinvolta nel conflitto nord-irlandese. L' Ordine di Orange, a sua volta, è legato ai Frammassoni, ai Cavalieri Templari e così via. Bernhard è un socio del principe Filippo ed entrambi operano per il fronte degli Illuminati, il Worldwide Fund for Nature, come rivelo dettagliatamente in *Il segreto più nascosto*. Che coincidenza che tutte le personalità più determinanti nella formazione e nella successiva centralizzazione dell'Unione Europea siano stati frequentatori del Gruppo Bilderberg, che ha mirato alla realizzazione di una politica di controllo centralizzato dell'Europa, sin da quando è stato ufficialmente creato nel 1954! La proposta ufficiale di formare il Gruppo Bilderberg è venuta da Joseph Retinger, uno dei fondatori della Comunità Europea, oggi Unione, e dal principe Bernhard. L'attuale presidente del Gruppo Bilderberg è il visconte Etienne Davignon, un altro burattino delle stirpi rettiliane con un curriculum di tutto rispetto. Egli fu vicepresidente della Commissione Europa negli anni Ottanta e presidente della Societé Generale de Belgique - l'enorme gruppo di controllo bancario e di servizi pubblici del Belgio. Costui presiede anche quella facciata degli Illuminati che è la Tavola Rotonda degli industriali europei. Quest'ultima detta le linee della politica della Commissione Europea che, a sua volta, le impone all'Unione Europea. Davignon è un membro fondatore e presidente dell'AMUE, l'Associazione dell'Unione monetaria d'Europa, oltre che un membro della Commissione Trilaterale di David Rockefeller, dell'Istituto Europeo di Washington e direttore della compagnia mineraria Anglo-American. L'unione monetaria europea rappresenta un notevole passo avanti nell'ambito del progetto di una valuta

mondiale. Nel suo ruolo di Alto Commissario per l'Industria degli anni Ottanta, Davignon rivestì un ruolo fondamentale nello spingere le istituzioni europee a sostenere le grandi industrie piuttosto che quelle piccole. Vi riuscì facendo elaborare agli industriali europei la politica europea, attraverso la Tavola Rotonda degli industriali europei. Questa pratica antidemocratica è ancora oggi in uso. Non stupisce allora che l'élite del Bilderberg abbia scelto questo individuo come sostituto di Lord Carrington, il membro della famiglia dei Rothschild, che fu Segretario Generale della NATO prima di diventare presidente del Bilderberg nel 1991.

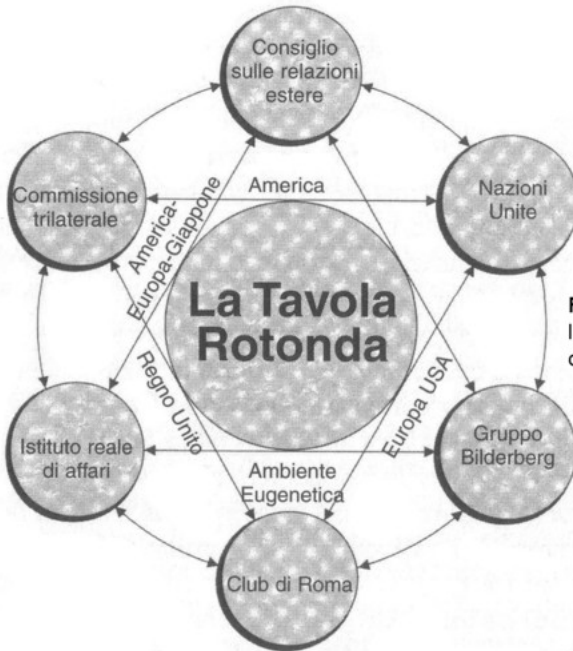



Figura 45: La rete della Tavola Rotonda. Maschere diverse di uno stesso volto.

Il Gruppo Bilderberg (Bil) è parte di una rete di organizzazioni, che non sono che maschere di uno stesso volto, quello degli Illuminati. Esse sono controllate tutte dalle stesse persone a ricoprono ruoli diversi, ma tutti finalizzati all'attuazione del piano della centralizzazione globale. Tra le altre organizzazioni figurano l'Istituto reale di affari internazionali di Londra (RIIA), il Consiglio sulle relazioni estere (CFR) negli Stati Uniti, e la Commissione Trilaterale (TC), che opera negli Stati Uniti, in Europa e nell'Estremo Oriente. D'ora in avanti mi riferirò ai membri e ai frequentatori di queste organizzazioni usando queste sigle dopo i loro nomi. Si tratta di organizzazioni satellitari che orbitano intorno ad un nucleo centrale, la società segreta chiamata Tavola Rotonda (vedi *Figura 45*). Furono i membri dell'élite della Tavola Rotonda inglese e statunitense che ricorsero alla manipolazione per far scoppiare la Prima Guerra Mondiale e scrissero nel 1917 la “Dichiarazione Balfour” in cui il governo britannico annunciò ufficialmente il suo

sostegno a uno stato ebraico in Palestina (vedi *...e la verità vi renderà liberi* per avere maggiori dettagli). La Dichiarazione Balfour fu una lettera inviata da Lord Balfour, Ministro degli Esteri e membro elitario della Tavola Rotonda, a Lord Lionel Walter Rothschild, finanziatore della Tavola Rotonda. I Rothschild controllano Israele sin dalla sua fondazione e finanziarono i gruppi terroristici che lo fecero nascere con le bombe. La mia, comunque, non vuol essere una condanna del popolo ebreo che vive in Israele, ma solo un commento sul modo spietato in cui essi ed altri sono stati manipolati da forze di cui non sospettano minimamente l'esistenza.

Il Gruppo Bilderberg, e altre propaggini della rete che fa capo alla Tavola Rotonda, contano tra le loro file i vertici della politica, degli affari, delle banche, dei media, delle forze armate e dell'"istruzione": di quasi ogni aspetto, cioè, della vita umana. II loro compito è quello di coordinare la stessa politica in paesi diversi, attraverso partiti politici, ambienti militari, giornali e media, organizzazioni industriali e finanziarie, cioè attraverso settori apparentemente slegati gli uni dagli altri. I membri di tali organizzazioni risultano compartimentalizzati, allo stesso modo dei membri delle organizzazioni degli Illuminati, e, all'interno di tali organizzazioni esistono fondamentalmente tre livelli: **1.** Il nucleo interno che è al corrente dei piani, costituito da Anunnaki in grado di mutare forma; **2.** Gli habitué che sanno quasi tutto e che sono Anunnaki in grado di mutare forma appartenenti ai livelli inferiori; **3.** Quelli che sono invitati a incontri del Bilderberg poiché gli Illuminati hanno bisogno che essi compiano una qualche azione in un momento stabilito. Molti di questi non appartengono alle stirpi degli Anunnaki, ma sono solo dei fantocci manovrati, il cui ego viene titillato facendo loro credere di essere "arrivati" sullo scenario mondiale poiché operano gomito a gomito con i potenti. Costoro, probabilmente, sanno poco o niente dei piani degli Illuminati. Io parlo e scrivo del Gruppo Bilderberg da più di 11 anni e ricercatori più anziani di me lo fanno da ancora più tempo. Quei pochi giornalisti che si sono dati la pena di ascoltarmi, hanno liquidato queste informazioni come una folle "teoria del complotto", ma tra loro c'è qualcuno che si sta già ricredendo grazie al fatto che esistono prove schiaccianti. Tuttavia, nel riscontrare con piacere l'accresciuto interesse per il Gruppo Bilderberg e per la sua rete, mi preme anche sottolineare che non si tratta di un complotto come credono in molti. Si tratta infatti solo di una parte di esso. Ho conosciuto studiosi esperti del Bilderberg la cui mente è troppo limitata per capire la portata del complotto di cui noi vediamo solo una piccola parte. Il Gruppo Bilderberg è assai lontano dall'essere il centro della cospirazione. Esso non funge che da interfaccia tra gli Illuminati e la politica, le banche e le industrie a livello globale. È controllato da molteplici sette segrete che ne dettano l'azione e la politica. Persino la Tavola Rotonda non sta al vertice della piramide, ma è solo un altro filo della matassa. Scoprire il Gruppo Bilderberg vuol dire entrare nel labirinto, non localizzarne il fulcro.

Posso darvi un'idea di come funziona la manipolazione elencando alcuni dei frequentatori del Bilderberg. Il Segretario generale della NATO, capo della più

grande forza militare del mondo, viene nominato dal Gruppo Bilderberg, un'organizzazione privata di cui il 99,9999% della popolazione non ha mai sentito parlare. Prendiamo solo gli ultimi sei segretari generali: Joseph Luns, Lord Carrington, Willy Claes, Manfred Woener, Javier Solana e George Robertson. Sono tutti membri del Bilderberg. In quanti lo sanno? Esattamente. E in quanti sanno che James Wolfensohn, presidente della Banca Mondiale (e socio dei Rothschild) e dirigente dell'Organizzazione Mondiale per il Commercio, come Peter D. Sutherland e Renato Ruggiero, sono membri del Bilderberg? O che lo sono anche il presidente degli Stati Uniti Bill Clinton, il primo ministro britannico Tony Blair e il cancelliere tedesco Gerhard Schroeder, insieme ai suoi predecessori Kohl, Brant e Schimdt? E che la stessa cosa vale per gli ex primi ministri Margaret Thatcher, James Callaghan, Harold Wilson, Ted Heath e Sir Alec Douglas Hume, quest'ultimo ex presidente del Bilderberg? Quasi nessuno è al corrente di queste cose, neanche la maggior parte dei membri dei loro partiti! Fu il camaleontico Ted Heath che, nel 1972, fece entrare il Regno Unito nella “comunità” europea e documenti governativi recentemente resi pubblici sulla base della “legge inglese dei 30 anni”, hanno dimostrato che Heath sapeva fin dall'inizio che ciò avrebbe portato alla creazione di uno stato europeo centralizzato. Fu Douglas Hurd, il socio di Heath, che ci impelagò ancora di più nella rete con il Trattato di Maastricht del febbraio 1992, che trasformò un'“area di libero scambio” in un'unione politica. Da allora la centralizzazione del potere ha continuato ad avanzare con la valuta unica europea, l'Euro, e oggi si sta parlando degli Stati Uniti d'Europa che ridurranno gli stati europei a semplici amministratori della legge europea. Praticamente ci siamo già arrivati. Tutto ciò è stato frutto della politica degli Illuminati risalente quasi a mille anni fa, alla fondazione dei Cavalieri Templari. Anche allora si puntava agli Stati Uniti d'Europa.

Tempo fa, nel corso degli anni Novanta, dissi che Tony Blair (Bil) del Partito laburista sarebbe stato fatto salire ai vertici del potere in Gran Bretagna per condurci verso la moneta unica europea e distruggere la sovranità britannica. Ciò è esattamente quello che sta facendo e se la gente non si sveglia - e presto - questo è ciò che succederà. Tra i membri più in vista dell'“opposizione” conservatrice che sostengono Tony Blair (Bil) e la sua politica di adesione all'Euro figurano Ted Heath (Bil) e Lord Howe (Bil). Poiché le famiglie degli Illuminati ricoprono in tutto il mondo posizioni di potere, esse sono in grado di attivare persone apparentemente slegate tra loro a sostegno dei piani degli Illuminati. Così abbiamo dirigenti di grandi aziende giapponesi che hanno filiali nel Regno Unito che minacciano di chiudere se la Gran Bretagna non aderirà alla moneta unica europea. Tony Blair è estasiato da queste dichiarazioni, ovviamente, poiché non fanno che facilitargli il compito. La manipolazione della paura è l'arma più grande di cui dispongono i rettiliani. Ogni cosa si basa su di essa. Ed è questa l'idea che sta dietro alle minacce delle multinazionali giapponesi. Il piano degli Illuminati è quello di creare anche un Unione americana e una dell'area del Pacifico, basate sulla stessa struttura che abbiamo in Europa. La prima comprenderebbe le intere Americhe,

mentre la seconda controllerebbe la regione dell'Asia e dell'Australia. Gli Illuminati si stanno preparando ad usare lo stesso metodo che hanno usato in Europa trasformando in unioni politiche le “aree di libero commercio” come l'Accordo di libero commercio nordamericano o NAFTA e la Cooperazione economica del Pacifico asiatico o APEC. I presidenti George padre, Bill Clinton e ora il “figlio” George, hanno tutti rivendicato un'estensione del NAFTA a tutto il continente americano. Anni fa dissi che la valuta canadese sarebbe stata artificiosamente svalutata per essere sostituita dal dollaro americano nel quadro di questa unione politica ed economica delle Americhe. Quel “dibattito” ha ormai preso il via, dopo il crollo del valore del dollaro canadese. Non c'è bisogno di essere profeti per predire il futuro; basta essere al corrente dell'esistenza degli Illuminati e dei loro piani.

Quelli che seguono sono alcuni dei capisaldi del loro ordine del giorno. Alcuni sono già in corso, mentre altri accadranno tra breve, grazie a una sapiente opera di manipolazione. Mentre scrivevo questo libro nel dicembre 2000, venne deciso che l'Unione Europea si sarebbe allargata a comprendere una dozzina di nuovi paesi e che molte altre decisioni sarebbero state prese sulla base del voto della maggioranza. In altre parole, i paesi avrebbero perso ulteriormente il proprio diritto a dire “no” a una politica stabilita dallo stato centralizzato dell'Unione Europea. Tony Blair trasse grande vantaggio dal fatto che non accettò il voto di maggioranza su questioni fiscali e di sicurezza sociale e ciò gli consentì di far passare tutto questo per una “vittoria” a favore della sovranità popolare della Gran Bretagna. In realtà, si trattò solo di una cortina fumogena dietro alla quale il piano degli Illuminati di una dittatura europea faceva ulteriori passi avanti.

Il governo mondiale

Le Nazioni Unite rappresentarono una tappa fondamentale per gli Illuminati. Essi avevano già provato a praticare questa strada, ma senza successo, con la Lega delle Nazioni dopo la Prima Guerra Mondiale e perciò architettarono la Seconda Guerra Mondiale per costringere le nazioni ad accettare un “forum” globale che sostituisse, per dirla con le parole di Winston Churchill, “guerra guerra” con “una chiacchierata intorno a un tavolo”. Ma come gli Illuminati ben sapevano, e come sapeva la commissione del Consiglio delle relazioni estere che ne scrisse lo statuto, l'ONU era solo un pretesto per un governo mondiale in piena regola. Si tratta dello stesso stratagemma usato per creare l'Unione Europea dal “Mercato Comune” europeo. Il piano è sempre stato quello di creare nel mondo molti “problemi” in modo che l'unica risposta ad essi possa essere un governo globale che “metta a posto le cose” (problema-reazione-soluzione). Ciò che al pubblico non è stato detto - fino ad ora - è che quelli che fanno pressioni per un governo mondiale sono gli stessi che creano i problemi per giustificare il loro progetto. Un'altra truffa consiste nel persuaderci che un governo mondiale sia il modo per riunire tutte le persone in un'unica stirpe che condivida gli stessi valori e riconosca di far parte di un'unica famiglia. Sentimento apparentemente bellissimo ma che, se considerato dal punto

di vista degli Illuminati, diventa per noi il peggiore degli incubi. Costoro infatti vogliono che l'umanità sia divisa e non unita e libera. Usano espressioni come “villaggio globale”, “popolazione globale”, “quartiere globale” e “mondo unico” per spingere con la manipolazione le persone a non capire la differenza fondamentale tra “mondo unico” (che si riunisce nel sostegno e nella cooperazione reciproca) e “dittatura fascista globale e centralizzata”. Non sono forse le Nazioni Unite che devono raggiungere tutti gli obiettivi che si prefigge il governo mondiale? È come l'asino e la carota. Vi offrono una soluzione che prevede la centralizzazione e se questa poi non funziona (intenzionalmente) vi propongono un'altra soluzione che comporta una centralizzazione ancora maggiore. Gli Illuminati, come ho dimostrato negli altri miei libri, controllavano le persone che crearono le Nazioni Unite e hanno controllato quelli che fino ad oggi ne hanno amministrato la politica. Persino la loro sede di New York sorge su una proprietà donata dalla famiglia Rockefeller, che mise anche a disposizione il terreno su cui oggi sorge il quartier generale della Lega delle Nazioni. L'edificio dell'ONU era un tempo adibito a mattatoio. Ciò non sorprende se si pensa all'ossessione che gli Illuminati nutrono nei confronti dei sacrifici e dei simboli.

La banca centrale mondiale e la valuta unica

Il denaro, insieme alla paura, è la maggior arma di controllo dell'umanità. Se seguite le vicende delle stirpi rettiliane nel corso della storia troverete una serie di temi ricorrenti: sacrifici umani e rituali di sangue, guerre e conflitti, e il sistema che prevede che alla gente si presti del “denaro” che non esiste, sul quale vengono imposti degli interessi. Quando andate in una banca e sottoscrivete un “prestito”, non viene stampata una sola banconota nuova, non viene coniata una sola nuova moneta, né viene spostato di un millimetro un solo grammo di metallo prezioso. Viene solo digitata sul vostro conto corrente la somma che avete deciso di prendere in “prestito”. Così si crea, cioè, denaro dal nulla, un'operazione che non prevede alcun costo. Ma da quel momento voi cominciate a pagare gli interessi su quel “denaro” che non è mai esistito e mai esisterà. Questo sistema viene chiamato “credito”. La stessa forza, gli Illuminati, che ha creato il sistema bancario e controlla tutte le banche, ha creato anche i vari sistemi politici e controlla tutti i maggiori governi. Ciò ha consentito a questi governi di promulgare leggi bancarie che consentano alle loro banche di prestare almeno, e dico *almeno*, dieci volte tanto la somma che hanno in deposito. In realtà si tratta di una cifra di gran lunga superiore. Ogni volta che depositate in banca una sterlina o un dollaro, date alla banca la possibilità di prestare dieci sterline o dollari che non possiede. Questo sistema del cosiddetto “denaro a corso forzoso” e “prestito della riserva proporzionale” implica che le banche possano creare denaro dal nulla, ogni qualvolta vogliano. La marea di debiti con cui le persone, le aziende e i governi lottano costantemente si basa ugualmente su “denaro” che non esiste. Debiti personali, debiti nazionali, debiti del “Terzo Mondo” - ogni tipo di debito. Nessuno di essi esiste veramente, se non sotto forma di cifre sullo schermo di un computer.

Pensate alle sofferenze, alla miseria e alla morte che questi debiti schiaccianti causano ogni giorno, pur non essendo altro che cifre scritte su un computer da un impiegato di banca. Niente altro. Vi immaginate come cambierebbe il mondo se venisse creato denaro senza interessi? Vi dicono che è impossibile farlo perché questo è ciò che vogliono farvi credere. Ma si può eccome. Sia il presidente Kennedy, che il presidente Lincoln iniziarono ad emettere denaro privo di interessi. E cos'altro hanno in comune questi due uomini?

I governi potrebbero creare il loro denaro privo di interessi ed eliminare all'istante la necessità di pagare somme esorbitanti di interessi alle banche private. Non è forse una cosa sensata? Allora perché nessun governo o grande partito di opposizione ha mai avanzato questa proposta? Risposta: (a) gli Illuminati che controllano le banche controllano anche i governi e i vertici dei maggiori partiti politici; e (b) la maggior parte dei politici che occupano i livelli inferiori di questi partiti sono completamente all'oscuro del sistema finanziario. Persino a fior di “economisti” ho dovuto spiegare come viene creato il denaro. Non vi sto prendendo in giro. In Inghilterra, qualche anno fa, ho conosciuto un ex direttore di banca che mi ha confessato di aver capito solo qualche mese prima di andare in pensione che tutto il denaro che aveva prestato per conto della banca nel corso della sua carriera era solo un'illusione. In realtà, quel denaro non era mai esistito. Negli Stati Uniti miliardi di dollari di debito governativo, pagati col sudore e la fatica della gente, devono essere “risarciti” alla banca centrale statunitense, la Riserva Federale. Essa venne fondata nel 1913 da agenti dei Rothschild, dei Rockefeller e dalla famiglia di banchieri J. P. Morgan (vedi *...e la verità vi renderà liberi*) e, da allora, il governo statunitense ha preso in prestito i suoi “soldi” dalla “Fed”. L'attuale capo della Riserva Federale è un satanista degli Illuminati di nome Alan Greenspan (Bil, TC, CFR), che successe a Paul A. Volker (Bil, TC, CFR). Avete capito l'antifona. Greenspan partecipa ai riti del Bosco Boemo e, secondo Philip Eugene de Rothschild, occupa una posizione di rilievo all'interno della gerarchia rituale degli Illuminati. La Riserva Federale stabilisce i tassi di interesse negli Stati Uniti, un fatto che ha un effetto determinante sull'economia mondiale a causa dell'interdipendenza che gli Illuminati hanno creato all'interno del loro sistema. II controllo centralizzato diviene assai più facile da realizzare se si hanno a disposizione i centri chiave del potere grazie ai quali si possono prendere decisioni che hanno un effetto globale e uomini di facciata come Greenspan fanno in modo che tanto potere venga concentrato nelle mani di un solo individuo. Vale la pena notare che il primo cambiamento politico attuato in Gran Bretagna dal governo di Tony Blair (Bil) fu l'annuncio da parte del suo Cancelliere dello Scacchiere, Gordon Brown (Bil), che i tassi di interesse non sarebbero più stati stabiliti dal governo eletto, ma dalla Banca d'Inghilterra controllata dai Rothschild e gestita dal suo governatore, Eddie George (Bil).

Gli Americani credono che poiché la loro banca centrale si chiama Riserva Federale, essa faccia parte del governo federale. In realtà non è così. La Riserva Federale non è né federale, né detiene alcuna riserva. È un cartello di banche

private controllate dall'Europa, cioè dai Rothschild e dagli Illuminati. Non revisiona i conti dal 1913, eppure rappresenta 1a fonte del debito nazionale degli Stati Uniti. Ecco come funziona. Quando il governo vuole prendere in prestito dei soldi, emette un'"obbligazione dello stato" o "pagherò cambiario" alla banca, mettiamo per un miliardo di dollari. La banca allora stampa un miliardo di dollari o semplicemente li crea su uno schermo e questo per la "Riserva Federale" non comporta alcun costo visto che la spesa irrilevante di qualche migliaia di dollari viene coperta da una somma molto più alta di "denaro" nato dal nulla. Da quel momento il contribuente statunitense inizia a pagare a quella banca privata, che è la Riserva Federale, gli interessi imposti su un miliardo di dollari. Inoltre, il "pagherò cambiario" del governo, ora nelle mani della Riserva Federale, viene valutato come un *patrimonio* della banca che ora può pertanto prestare una somma pari a dieci volte questo "valore" (in questo caso dieci miliardi di dollari) e imporre interessi anche su di essa. Ciò accade in ogni paese del mondo! Quando entrate in una banca e sottoscrivete un prestito con garanzia pignoratizia, ecco che la stessa truffa si ripropone. La vostra casa, la vostra terra o la vostra azienda vengono valutati come un bene della banca che può così prestare ad altri clienti una cifra pari a dieci volte il valore di quei beni. Quando prendete un prestito, in realtà prendete in prestito i *vostri* stessi beni e pagate una certa cifra alla banca per questo privilegio. Inoltre, le banche dispongono di sistemi noti come "imprese bancarie", che consentono loro di disporre di un potenziale infinito di "capitale" da destinare al prestito. Se poi, nonostante queste ridicole leggi bancarie, una banca non dispone di sufficiente deposito per effettuare un certo prestito, essa "prende in prestito" del denaro da un'altra fonte. Quella fonte deve solo depositare il proprio denaro presso la banca per un breve periodo - un mese, o anche qualche giorno - e durante quel periodo la banca può legalmente concedere un prestito pari a dieci volte la somma che quella fonte esterna ha depositato presso di essa. Una volta stipulato il prestito, la fonte si vede restituire il proprio denaro maggiorato dagli interessi che vanno a ricompensare il suo disturbo. La fame e la povertà del mondo non sono fenomeni naturali. Sono invece volutamente architettati attraverso il sistema del "denaro" e del debito creato dagli Illuminati. Le banche centrali sono parte di una rete, di cui fanno parte anche le compagnie petrolifere, e tutte sono controllate dalle famiglie degli Illuminati. La Banca dei Regolamenti Internazionali di Basilea, in Svizzera, e la Commissione bancaria internazionale, sono gli organismi che coordinano le politiche delle varie banche centrali apparentemente slegate tra loro. Vedi *...e la verità vi renderà liberi* e *Il segreto più nascosto* per avere più dettagli e informazioni su ciò che viene esposto in questo capitolo.

L'opinione pubblica non sospetta minimamente la vera provenienza del denaro. Essa ha solo una vaga idea del fatto che il "governo" lo stampi o qualcosa del genere. In realtà, tutto il "denaro" del mondo, a parte una piccola frazione, viene messo in circolazione dalle banche che emettono un prestito o "credito". Perciò, sin dall'inizio, il "denaro" nasce come debito poiché esso viene messo in circolazione dalla banca che emette un prestito o "credito". In questo modo, le banche (in

definitiva controllate dalle stesse persone) detengono pieno controllo sulla quantità di “denaro” in circolazione. E il denaro in circolazione determina i periodi di *boom* o di recessione economica. La causa di tali recessioni non è la gente che improvvisamente decide di non voler lavorare, comprare cose o avere una casa. La vera causa è la mancanza di sufficienti unità di scambio (“denaro”) in circolazione in grado di generare l'attività economica che crea la necessaria occupazione e il necessario reddito. Ma chi controlla quanto “denaro” è in circolazione? Le banche degli Illuminati. Ciò che segue è una sintesi di come funziona il “ciclo economico” ormai in vigore da secoli.

Dapprima vengono concessi molti prestiti a basso interesse per incoraggiare le persone a ricorrere al prestito. Ciò aumenta vertiginosamente la quantità di denaro in circolazione e, di conseguenza, di denaro destinato alle spese della popolazione. Questo stimola un aumento della domanda e dell'offerta di prodotti e incrementa l'occupazione. Ecco allora che si ha un “boom”. È interessante il fatto che le persone tendono a contrarre molti più debiti durante i periodi di *boom* poiché sono talmente fiduciose dal punto di vista finanziario che prendono in prestito più soldi per comprare un'auto più grande, una casa più grande e per fare vacanze migliori. Le industrie prendono in prestito più soldi dalle banche per comprare nuovi macchinari che soddisfino l'accresciuta “domanda”. I mercati azionari esplodono e la gente investe sempre più dei suoi soldi in questo casinò globale, anche se ciò vuol dire contrarre nuovi prestiti. Poi, quando questo “boom” è al culmine, perché la mossa sia il più efficace possibile, le banche, sotto un coordinamento centrale, cominciano a ritirare il denaro dalla circolazione. Gonfiano i tassi di interesse attraverso la loro Riserva Federale, la Banca d'Inghilterra e altre banche centrali. Improvvisamente un sacco di denaro che prima circolava e che veniva usato per comprare i prodotti, viene ritirato per pagare alle banche alti tassi d'interesse, e le banche cambiano improvvisamente politica e concedono sempre meno prestiti. In seguito, aumenta il “denaro” che viene ritirato dalla circolazione rispetto a quello che è in circolazione e non circola abbastanza denaro per acquistare ciò che prima veniva acquistato. Privi della speranza di trovare un lavoro, i disoccupati perdono le loro case, le loro famiglie soffrono la fame e le aziende vanno in fallimento. Tutte queste case e queste aziende erano state comprate con “prestiti” di “denaro” nato dal nulla, messo a disposizione dalle banche. Chi ha contratto il prestito ha concesso alle banche il diritto di rilevare quelle aziende e quelle case nel caso di un mancato risarcimento del proprio debito. La recessione, creata dalle banche, ora concede alle banche il diritto di confiscare tutta la vera ricchezza - le case, la terra, le aziende e i beni - per non aver prestato niente altro che cifre su uno schermo. In breve, nel corso della prima fase, le banche concedono un sacco di prestiti e poi ritirano così tanto denaro dalla circolazione che non ne rimane a sufficienza per pagare i debiti. Ciò permette loro di derubare legalmente la popolazione delle proprie ricchezze. Questo è ciò che, durante i telegiornali, “corrispondenti economici” elegantemente vestiti e per lo più ignoranti chiamano “il ciclo naturale dell'economia”. Non vi è nulla di naturale in tutto questo. L'intera faccenda è una

truffa. Nel corso della prima fase, del “boom”, viene calata la lenza, che viene poi ritirata durante la seconda fase, quella della “depressione”. Questo ciclo di manipolazione viene attuato da centinaia, persino migliaia, di anni, fin dai tempi delle operazioni bancarie dei Cavalieri Templari e di Babilonia. Attraverso questo ciclo sono state depredate le ricchezze del mondo, che sono poi finite nelle mani di una ristretta minoranza, dove rimangono tutt'oggi.

Ora gli Illuminati stanno progettando di completare il loro controllo finanziario sul genere umano attraverso la creazione di una banca centrale mondiale e di una valuta elettronica globale. Questa banca prenderebbe tutte le più importanti decisioni finanziarie che interessano ogni paese. La valuta metterebbe poi fine alla moneta e a tutte le varie valute. Mentre scrivevo questo libro, un giornale britannico che si chiama *Metro* riportò il 20 dicembre 2000 che Singapore avrebbe eliminato la moneta entro il 2008. In un articolo intitolato “L'inizio della fine per la moneta”, il giornale rivelava che Singapore (un “paese” controllato dagli Illuminati britannici) stava introducendo gradualmente la “valuta elettronica” e che avrebbe fatto di tutto per diffonderla. Le transazioni finanziarie, continuava l'articolo, si sarebbero fatte usando denaro depositato nei chip di un computer, e la moneta sarebbe diventata solo un ricordo, mentre il denaro sarebbe circolato solo per via elettronica attraverso impulsi digitali trasmessi da telefoni cellulari, computer palmari e persino orologi. Si tratta della fase immediatamente precedente all'introduzione di microchip nell'organismo umano. Secondo il progetto di Singapore, i consumatori saranno in grado di puntare un telefono cellulare verso un articolo per registrarne il prezzo. Il telefono controllerebbe poi il saldo del conto del consumatore e ne scalerebbe la cifra pari al prezzo dell'articolo che si vuole acquistare. Il governo di Singapore ha detto che questo farebbe risparmiare un piccolo capitale per quel che riguarda i costi di lavoro, sicurezza e trasporto, che normalmente si devono sostenere per la produzione e la circolazione di banconote e monete. Low Siang Kok, direttore della valuta presso la Commissione di Direttori della Valuta, ha detto: «Le banconote e le monete saranno un lontano ricordo. È inutile cercare di fermare la tecnologia. Se volete dare ai vostri figli la paghetta, gliela darete tramite il telefono. La potranno usare per i biglietti dell'autobus, nella mensa della scuola, o per qualsiasi altra cosa». Poi ha elencato tutti i vantaggi di una società priva di moneta, che io ho previsto molto tempo fa che sarebbero stati pubblicizzati tra la popolazione: maggiore sicurezza rispetto alla moneta e alle carte di credito ecc. ecc.

Mayer Amschel Rothschild, fondatore della dinastia dei banchieri Rothschild, ha detto: «Datemi il controllo sulla moneta di una nazione e me ne frego di chi fa le leggi». Questa frase è stata anche attribuita a un altro Rothschild. Meno valute ci sono, maggiore è il controllo che si può esercitare sul sistema finanziario. Ecco perché l'euro è stato introdotto all'interno dell'Unione Europea e anche sul Canada vengono esercitate pressioni sempre più forti affinché adotti il dollaro statunitense. Si tratti di piccoli passi verso la valuta mondiale. Grazie all'euro, per esempio, un gruppo di banchieri che nessuno ha eletto della Banca centrale europea di

Francoforte, (dove nacque 1a dinastia di banchieri dei Rothschild) esercita il controllo sui tassi di interesse e la politica finanziaria dell'intera Europa. Qualcuno si è mai preoccupato di questo? O se ne è almeno reso conto? La fase successiva prevede la creazione della Banca centrale europea che consentirà ai banchieri Illuminati di imporre alti tassi di interesse e una certa politica finanziaria ad ogni paese del pianeta. La valuta mondiale diventerà elettronica e favorirà il controllo sulla popolazione. Al momento se il vostro denaro elettronico, cioè la carta di credito, non viene accettato dal computer, potete ancora pagare con i contanti. Ma cosa accadrà quando i contanti non esisteranno più e il computer dirà no alla vostra carta di credito o al vostro microchip, che sostituiranno proprio i contanti? Non ci sarà nessun altro modo di acquistare qualcosa e chi programmerà quel computer ad accettare o no la vostra carta o il vostro chip controllerà cosa, dove e se avete comprato qualcosa. Inoltre, ogni volta che comprerete un qualche prodotto, verranno registrati il luogo, l'ora, l'articolo e il costo. L'idea è questa, e la quantità di contante in circolazione è già inferiore alle transazioni che avvengono per via elettronica. E sarà sempre di meno.

La politica dell'albero dei soldi

Fatemi dire ancora una cosa sui soldi. Gli Illuminati controllano le banche, le grandi aziende e i governi e, quindi, va a loro la gran parte dei soldi che spendiamo o risparmiamo. L'80% circa del costo del carburante nel Regno Unito è costituito da tasse governative e le compagnie petrolifere dicono che non possiamo ritenerle responsabili di quei costi visto che solo una minima percentuale del costo della benzina va a loro. Beh, questo non è vero. Gli Illuminati possiedono tutte le compagnie petrolifere e ricavano un enorme profitto dalla loro percentuale di quegli introiti. Mentre scrivevo questo libro, la BP-Amoco annunciò di realizzare profitti pari a 3.306 sterline al *secondo*. Ma, naturalmente, non poté mai negare di incassare una somma pari a quella che il governo introita attraverso le tasse. Così le tasse governative permettono agli Illuminati di depredare ulteriormente la popolazione e, poiché essi controllano la politica del governo attraverso i loro fantocci e i loro agenti, quelle tasse vengono per lo più destinate alla promozione dei loro piani. Secondo Phil Schneider, che contribuì all'edificazione di basi sotterranee negli Stati Uniti, i “Fondi Neri” destinati ai progetti degli Illuminati coprono il 25% del prodotto nazionale lordo degli Stati Uniti e (parlando nel 1995) egli rivelò che venivano consumati 1,25 trilioni di dollari ogni due anni. La stessa situazione si ha con la tassa sull'alcol. Gli Illuminati, attraverso famiglie della stirpe rettiliana come i Bronfman in Canada, controllano i produttori e i distributori di liquori. Anche il liquore è pesantemente tassato e anche qui vale lo stesso discorso già fatto per il carburante. Nel Regno Unito abbiamo una tassa sulle vendite chiamata IVA o Imposta sul valore aggiunto. La gente compra prodotti dalle aziende degli Illuminati e paga una tassa extra per quel privilegio. Questa tassa viene destinata dal governo al finanziamento dei propri piani. Voi, magari, limitate le vostre spese e mettete in banca i vostri soldi. Così facendo, concederete agli

Illuminati il diritto di prestare denaro e di imporre interessi su una somma dieci volte superiore rispetto a quella che avete depositato. Se donate i vostri soldi alla ricerca sul cancro, li date in realtà al cartello farmaceutico degli Illuminati che non ha alcuna intenzione di mettere a punto una cura per il cancro. Se fate un'offerta al WWF, darete i vostri soldi a un'altra facciata degli Illuminati che sta sfruttando i problemi ambientali per i propri fini. Ma allora l'umanità si e rincretinita o cosa? Come disse Henry Ford: «Meno male che la popolazione non capisce il nostro sistema bancario e monetario, perché se lo capisse credo che prima di domani scoppierebbe una rivoluzione».

Il "libero commercio" sta depredando il pianeta

Gli Anunnaki-Illuminati hanno lavorato incessantemente per rendere tutti i paesi dipendenti dal sistema finanziario e commerciale globale da loro creato e controllato. Ancora una volta è di gran lunga più difficile per la minoranza imporre la propria volontà a una maggioranza se quest'ultima opera in unità economiche (paesi) che possono decidere la propria politica finanziaria e commerciale. Così gli Illuminati dapprima crearono l'accordo GATT sul "libero commercio" per impedire agli stati nazionali di difendere la propria economia dall'importazione di merci che distruggono l'occupazione locale. I loro uomini piazzati all'interno del governo firmarono quegli accordi, negoziati da agenti degli Illuminati come l'irlandese Peter D. Sutherland, il membro del Bilderberg che fu a capo del GATT. Egli divenne poi capo dell'Organizzazione mondiale del commercio in quella roccaforte degli Illuminati che è la Svizzera. Tale organizzazione si sostituì al GATT e ora ha enormi poteri che le consentono di imporre multe vertiginose alle nazioni che non rispettano le sue regole. A proposito, la Svizzera non viene mai attaccata durante le guerre, poiché è il paese attraverso cui gli Illuminati finanziano le guerre! La storia è semplicissima per chi riesce a vedere al di là del velo. Sutherland venne rimpiazzato all'Organizzazione mondiale per il commercio dall'italiano Renato Ruggiero, un altro membro del Bilderberg, che fu anche dirigente di una delle maggiori compagnie degli Illuminati, la British Petroleum o BP-Amoco. Egli successe al precedente capo della BP, Sir David Simon, che entrò a far parte del governo di Tony Blair come "Ministro per il commercio e la competitività in Europa" con il compito di far aderire il Regno Unito all'euro e agli Stati Uniti d'Europa. La fine delle barriere commerciali in Europa sotto il Mercato comune ridusse ulteriormente il controllo che ogni singolo paese esercitava sulla propria economia, e lo stesso si può dire nel caso dell'Accordo per il libero commercio nordamericano tra gli USA, il Canada e il Messico, negoziato dal pedofilo George Bush (TC, CFR) e da quello stupratore di donne dalla mente controllata che fu Brian Mulroney, allora Primo Ministro canadese. Sono sicuro che costoro pensarono che il "libero" commercio fosse positivo per l'umanità.

I poteri dell'Organizzazione mondiale per il commercio fanno sì che i paesi poveri del "Terzo Mondo" non possano usare la propria terra per sfamare innanzi tutta la loro popolazione, né rifiutare importazioni che causano fame e povertà,

distruggendo l'occupazione locale. Se siete mai stati in Africa saprete che l'idea che questo continente non possa sfamare il suo popolo è decisamente ridicola. Potrebbe sfamare gran parte del mondo. La popolazione ha fame perché le terre coltivate non vengono usate per riempire le pance vuote, ma per produrre raccolti destinati alla vendita per le multinazionali di proprietà degli Illuminati o per combattere guerre architettate dagli Illuminati. In un libro che ho scritto molti anni fa, *It Doesn't Have To Be Like This* (N.d.T.: Non deve essere per forza così) illustro alcuni esempi dello scandalo dei raccolti destinati alla vendita. Le multinazionali pagano tasse ridotte, se non inesistenti, a questi paesi e poiché possiedono la terra a spese della popolazione, possono pagare salari da fame ai lavoratori che non hanno alcuna altra possibilità di occupazione e di indipendenza economica. Le multinazionali degli Illuminati sono delle sanguisughe che prosciugano questi paesi di denaro, possibilità e risorse. Sono, cioè, responsabili di genocidi. Ma in fondo i loro proprietari sono le famiglie rettiliane abituate a sacrificare i bambini e a bere il loro sangue, quindi cosa volete che gliene importi delle traversie della gente di cui abusano economicamente? Gli Anunnaki considerano gli umani nello stesso modo in cui la maggior parte degli umani considera le bestie.

Quando i paesi europei "si ritirarono" dalle colonie sparse in tutto il mondo e garantirono loro l'"indipendenza", lo fecero solo in apparenza, come ho già spiegato precedentemente. L'occupazione materiale per mano degli eserciti stranieri fu rimpiazzata dall'occupazione finanziaria da parte delle banche, e il piano prevede il ritorno all'occupazione materiale attraverso le multinazionali e le Nazioni Unite. Le famiglie degli Illuminati e le società segrete continuarono a controllare la maggior parte dei leader "indipendenti" dell'Africa, dell'Asia e dell'America centrale e meridionale. In realtà, controllando il sistema, gli Illuminati controllano tutti quei paesi, anche quelli che non dipendono direttamente da loro. Furono questi leader che firmarono gli accordi che prevedevano la cessione di terre coltivabili alle multinazionali. Dissero al loro popolo che sarebbero stati in grado di importare cibo che avrebbero potuto produrre da soli con i "soldi" che il paese riceveva dall'esportazione di risorse e materie prime. Ma il prezzo di quelle materie prime è stabilito dal mercato europeo e da quello americano. Poiché sono gli Illuminati a decidere il prezzo delle materie prime vendute dai paesi del "Terzo Mondo", essi possono mettere in ginocchio quei paesi ogni volta che vogliono. Ai leader-fantocci tutto questo non interessa quasi mai, visto che sono ben pagati per il servizio che offrono al dragone. Chiedetelo al pluriomicida Robert Mugabe dello Zimbabwe. Il colpo più efficace messo a segno dagli Illuminati a danno dei paesi in via di sviluppo fu la creazione del debito del "Terzo Mondo". Mi soffermo su questa storia in *...e la verità vi renderà liberi*, ma, brevemente, gli Illuminati dissero ai dittatori dei paesi arabi produttori di petrolio che avrebbero aumentato di molto il prezzo del greggio a patto che gli Arabi depositassero questi inattesi profitti in particolari banche degli Illuminati. I dittatori arabi accettarono. Gli agenti degli Illuminati e i membri del Bilderberg si riunirono allora nel maggio 1973 nell'isola svedese di Saltsjoebaden, di proprietà della famiglia di banchieri Wallenberg. Qui

misero a punto i dettagli del vertiginoso aumento del prezzo del petrolio. La fase successiva fu trovare una scusa che giustificasse quell'aumento e, cinque mesi più tardi, Henry Kissinger, un dirigente del Bilderberg, architettò la guerra Yom Kippur tra l'Egitto e Israele. Nel 1973 egli fu Segretario di Stato statunitense e Consigliere per la Sicurezza interna. Gli Stati Uniti di Kissinger e l'"Occidente" sostennero gli Israeliani durante la guerra con l'Egitto e questo fornì ai leader arabi motivo per una ritorsione economica. A1 momento stabilito, i dittatori dei paesi petroliferi arabi ostentarono il loro disgusto nei confronti del sostegno concesso a Israele dall'Occidente, ciò divenne un pretesto per "punire" l'Occidente innalzando il prezzo del petrolio a livelli che misero in ginocchio l'economia mondiale. Sapete cosa succede quando al telegiornale viene detto che i paesi dell'OPEC stanno discutendo il prezzo del petrolio? Beh, in realtà non sono loro a discutere. Sono gli Illuminati che decidono il prezzo del petrolio poiché sono loro a controllare i leader dell'OPEC e tutte le compagnie petrolifere. Una volta che queste inimmaginabili somme di denaro erano state depositate nelle loro banche dai dittatori arabi, gli Illuminati scoprirono la carta successiva. Andarono in tutti i paesi del "Terzo Mondo" e offrirono loro enormi prestiti a bassi tassi d'interesse per "lanciare" la loro economia e "industrializzarli". Il bello fu che le banche degli Illuminati non vollero che questi debiti venissero loro pagati per ragioni su cui mi soffermerò tra breve. Sapevano che il denaro sarebbe stato per lo più sprecato dai loro tirapiedi e, comunque, la mossa successiva li mise al riparo da ogni risarcimento. A questo punto infatti entra in scena Margaret Thatcher (Bil), la "Lady di ferro", che fu, in realtà, uno dei leader più controllati e manipolati del XX secolo. A manovrarla fu il suo Ministro degli Esteri e membro della famiglia Rothschild, Lord Carrington. Si tratta di un amico di Henry Kissinger, di un ex presidente del Gruppo Bilderberg e del Ministro degli Esteri britannico che architettò la Guerra delle Falkland e che consegnò il potere nelle mani del dittatore Robert Mugabe nell'ex Rhodesia, oggi Zimbabwe. E questi sono solo i crimini minori contro l'umanità commessi da quell'uomo. Se tutto questo non è vero, Lord Carrington, allora denunciami ed esponi in un'aula di tribunale la verità su di te e i tuoi compagni. Margaret Thatcher, una volta eletta nel 1979, introdusse la "sua" perversa politica economica nota come "Thatcherismo". La sua vittoria fu assicurata dalla demolizione del precedente governo laburista provocata dall'"inverno dello scontento", un'operazione creata dagli Illuminati, che attivarono propri agenti all'interno del movimento sindacale per dar vita a un fuoco di fila di scioperi. Ad un certo punto si cominciò ad accumulare la spazzatura per le strade e persino i morti non potevano essere sepolti. (Gli Illuminati furono anche dietro alle dispute, agli scandali e alle lotte contro il governo conservatore proprio prima delle elezioni del 1995, che videro vincere con una valanga di voti il candidato laburista Tony Blair). Un anno dopo rispetto al lancio del Thatcherismo nel Regno Unito, lo stesso programma politico fu introdotto negli Stati Uniti sotto il nome di "Reaganismo" con l'elezione del presidente-fantoccio Ronald Reagan e del suo controllore, il vicepresidente George Bush. Il Thatcherismo e il Reaganismo imposero condizioni economiche

che provocarono notevoli rialzi nei tassi di interesse.

Ora il cerchio è completo. I paesi del “Terzo Mondo”, che avevano accettato quegli imponenti prestiti a basso tasso d'interesse, furono poi posti di fronte a un tale aumento delle somme da restituire che non sarebbero mai stati in grado di pagare quegli interessi. Ecco che nacque l'espressione “debito del Terzo Mondo”. Il costo in miseria umana superava ogni immaginazione e a questo punto entrarono in scena alcune creazioni degli Illuminati come il Fondo Monetario Internazionale (FMI) e la Banca mondiale (attualmente capeggiata dal socio dei Rothschild e membro del Bilderberg, James Wolfensohn). Essi dissero a questi paesi oppressi dal debito e colpiti dalla povertà che dovevano tagliare i fondi per il cibo e l'assistenza sanitaria e “ristrutturare” le loro economie in conformità alle istruzioni del FMI e della Banca mondiale. Nel caso si rifiutassero di farlo, non avrebbero più beneficiato di alcun “aiuto”. A questo punto tali paesi non furono più in grado di inaugurare una politica di autosufficienza perché le multinazionali degli Illuminati controllavano gran parte della loro terra coltivabile e ad essi furono imposte sia restrizioni di tipo commerciale che la restituzione del debito. Cosa successe allora? La popolazione morì di fame e sta ancora morendo e qualunque capo cerchi di opporsi agli Illuminati, si ritrova il proprio paese coinvolto in una guerra. Ma gli Illuminati non avevano ancora finito. Perché non volevano che questi paesi restituissero i propri debiti? Per la stessa ragione per cui non volevano che molte persone all'interno dei paesi industriali restituissero i propri debiti. Vogliono la loro terra e le loro risorse e il controllo che il debito genera. Oggi vengono implementate politiche di “sgravio del debito” che prevedono che questi paesi poveri rinuncino *per sempre* ai diritti sulle loro terre e risorse in cambio del “condono” del debito. Un debito che esiste solo sotto forma di cifre sullo schermo di un computer. Notate che i governi “condonano” il debito del Terzo Mondo rinunciando ad ogni restituzione perché ad essere prestati sono i soldi dei contribuenti. Nessun problema, quei soldi non verranno mai a mancare. Ma le banche, in altre parole gli Illuminati, stanno barattando il “debito” con la terra e le risorse.

Si ricorre alla stessa tecnica laddove il debito viene barattato con riserve naturali: ai paesi poveri viene “condonato” il debito se cedono grossi appezzamenti di terreno alle Nazioni Unite e alle agenzie ambientali per la “salvaguardia del pianeta”. Viene da ridere se si pensa che a distruggere più di tutto l'ecologia sono proprio le politiche attuate dall'FMI, dalla Banca mondiale, e dalle banche degli Illuminati che devastano i paesi del “Terzo Mondo” e costringono la gente a distruggere l'ambiente, comprese le foreste fluviali, solo per sopravvivere. E che strano che mentre le banche degli Illuminati e le multinazionali perseguono politiche che devastano l'ambiente, siano proprio le famiglie degli Illuminati, come i Rockefeller, a finanziare e presentare rapporti che sostengono che il pianeta sta morendo e che noi dobbiamo “salvarlo”! Strano anche che molti gruppi di pressione ambientalisti siano in realtà agenzie degli Illuminati, non ultimo il Worldwide Fund for Nature, presieduto dal principe Filippo e dal presidente di

vecchia data del Bilderberg, il principe Bernhard dei Paesi Bassi. Fu Bernhard a presiedere l'incontro in Svezia che decise di mandare alle stelle il prezzo del petrolio con le sue catastrofiche conseguenze ambientali. Ma, in realtà, niente di tutto questo è poi così strano. “Salvare l'ambiente” si addice perfettamente agli Illuminati poiché prevede l'imposizione di leggi centralizzate e globali e l'acquisizione della terra su scala mondiale da parte delle Nazioni Unite e di altre agenzie degli Illuminati nel nome della “protezione ambientale”. Pensate a quanti eserciti invasori che causano genocidi in luoghi come il Ruanda e il Burundi, si rifugiano all'interno di parchi e riserve naturalistiche lungo i confini e sferrano i propri attacchi da quei luoghi. In *Il segreto più nascosto* mi soffermo sui dettagli di questo fenomeno.

Il sistema è stato creato in modo tale che chi controlla il denaro, controlla il mondo, e a controllare il denaro sono le famiglie degli Illuminati. Ma qui ci sono anche delle buone notizie. Ciò significa infatti che tutti questi cosiddetti problemi irresolubili come la povertà, il debito e la guerra, non sono calamità “naturali”. Qualcuno li provoca, al fine di rendere l'umanità più facilmente controllabile e manipolabile. Su questo pianeta c'è abbondanza per tutti, non fatevi fregare. Non è necessario che perché qualcuno sia ben nutrito, altri soffrano la fame. Allora perché c'è così tanta povertà e tanta potenziale abbondanza? Controllando la creazione e il flusso del denaro, della terra e delle risorse, gli Illuminati limitano la scelta e creano dipendenza - da loro. La loro Banca centrale mondiale e la valuta unica sono finalizzate ad imporre quel controllo ancora più nettamente. La loro è una semplice equazione:

Scarsità = dipendenza = controllo. Abbondanza = scelta = libertà.

L'esercito mondiale

Da molti anni, insieme ad altri ricercatori, parlo del progetto di un Esercito mondiale. In libri precedenti, ho detto che ci sarebbe stata una fusione delle Forze di pace delle Nazioni Unite con la NATO, che farà da socio dirigente. Ho scritto anche che avremmo dovuto aspettarci l'ideazione di ulteriori conflitti, in cui la NATO sarebbe intervenuta a “salvare la gente”. Ciò avrebbe creato un precedente e mutato lo status quo finché la NATO sarebbe diventata, passo dopo passo, una forza di polizia mondiale. Questo processo si sta chiaramente compiendo e le guerre nel Golfo, in Bosnia, e nel Kosovo rientrano in questa strategia. Un'organizzazione chiamata Kissinger Associates risulta sempre pesantemente coinvolta nella manipolazione di tali conflitti. Henry Kissinger, il manipolatore errabondo degli Illuminati, controlla, ovviamente, la società. Uno dei suoi fondatori fu il suo amico Lord Carrington, presidente del Gruppo Bilderberg per quasi dieci anni e Segretario generale della NATO. Niente rappresenta meglio questa mano nascosta dei legami esistenti tra i maggiori “negoziatori di pace” durante la guerra in Bosnia.

I negoziatori di pace nominati dall'Unione Europea in Bosnia furono: Lord Carrington (presidente del Gruppo Bilderberg, presidente dell'Istituto reale di affari internazionali, membro della Commissione trilaterale e della Kissinger Associates); gli successe Lord David Owen (Bil, TC); e poi arrivò l'ex Primo Ministro svedese Carl Bildt (Bil). I negoziatori di pace nominati dalle Nazioni Unite furono: Cyrus Vance (Bil, TC, CFR) e il norvegese Thorvald Stoltenberg (Bil, TC). Il figlio di Stoltenberg divenne Primo Ministro di Norvegia. Quando questi fallirono nel loro tentativo di imporre la pace, ecco che arrivò un “negoziatore indipendente di pace”, Jimmy Carter (primo presidente della Commissione Trilaterale degli Stati Uniti e membro del Consiglio sulle relazioni estere). A questo punto il clamore pubblico e politico perché “qualcosa venisse fatto” era stato provocato dalle tremende immagini televisive che provenivano dalla Bosnia, e gli Illuminati potevano fare il loro giochetto nel classico scenario problema-reazione-soluzione. Ecco che arrivò l'inviato speciale di Bill Clinton, Richard Holbrooke (Bil, TC, CFR) per negoziare l'Accordo di Dayton che distaccò in Bosnia un esercito mondiale della NATO pari a 60.000 unità. Si trattava della più grande forza multinazionale riunita dalla Seconda Guerra Mondiale. Holbrooke rispondeva al Segratrio di Stato statunitense Warren Christopher (TC, CFR) e al Ministro della Difesa, William Perry (Bil). Il loro capo, almeno ufficialmente, era il presidente Bill Clinton (Bil, TC, CFR). Il primo capo dell'esercito mondiale della NATO in Bosnia fu l'ammiraglio Leighton Smith (CFR) e il capo delle operazioni civili fu Carl Bildt (Bil). I media non vi diranno niente di tutto questo perché la maggior parte dei giornalisti pensa che fare inchieste significhi leggere i giornali del mattino e i comunicati stampa ufficiali. E gli Illuminati controllano i giornali attraverso persone al loro servizio come la “proprietaria” del *Washington Post*, Katherine Graham (Bil, TC, CFR) e il canadese Conrad Black, membro della cerchia ristretta del Gruppo Bilderberg, che dirige l'impero mediatico Hollinger. All'interno di esso figura il giornale londinese *Daily Telegraph*, e il *Jerusalem Post* e Black ha detenuto per un certo periodo il 70% dei giornali canadesi. I membri di queste organizzazioni controllano tutte e tre le reti televisive degli Stati Uniti, la NBC, la ABC e la CBS. Controllano anche il *Los Angeles Times*, il *New York Times*, il *Wall Street Jourual* e gli imperi di Rupert Murdoch, la Time Warner, compresa la CNN e le maggiori organizzazioni mediatiche di tutto il mondo. Persino quattro dei cinque giornali locali del Regno Unito sono oggi in mano ai grandi cartelli dei media.

Lo scopo primario della guerra in Bosnia fu quello di promuovere il ruolo della NATO come forza di polizia mondiale. All'inizio di ogni conflitto i mediatori di pace dell'ONU venivano inviati nelle zone di guerra. Ma gli Illuminati vollero cambiare questa regola e mentre quelle terribili immagini di morte e sofferenza bombardavano la mente dell'opinione pubblica di tutto il mondo, venne imbastita una campagna mediatica per condannare le operazioni dell'ONU in Bosnia come inefficaci e quasi inutili. Questo fu il pretesto che consentì alle forze della NATO di scendere in campo, facendo fare un notevole passo in avanti all'ordine del giorno degli Illuminati. Una volta manipolato il conflitto in Kosovo, non si parlò più di

inviare soldati dell'ONU poiché lo status quo era stato scosso da ciò che era accaduto in Bosnia. Sin dall'inizio il mondo si aspettava un intervento della NATO in Kosovo e, come risultato della sua grottesca campagna di bombardamenti, essa estese il controllo su quella regione. La gente mi ha confessato di non capire la necessità di un esercito mondiale, visto che non ci sarebbe nessuno contro cui combattere! Ma sì che ci sarebbe: la popolazione. Il governo mondiale controllerebbe l'esercito mondiale, il suo compito sarebbe quello di implementare le leggi e le decisioni del governo mondiale, nel caso che qualche paese rifiutasse di sottomettersi. Qui stiamo parlando di fascismo globale e le strutture atte ad imporre questo regime vengono introdotte davanti ai nostri occhi. Gli Illuminati sanno che esiste la possibilità che se ai soldati statunitensi venisse chiesto di violentare e uccidere cittadini statunitensi, molti di quei soldati si ribellerebbero e forse ammutinerebbero. Così ospitano segretamente truppe straniere all'interno degli Stati Uniti facendole passare per Nazioni Unite, mentre mandano enormi quantità di soldati americani all'estero. E la stessa cosa accade anche in altri paesi.

Il massacro mentale, emotivo e fisico

Per controllare un popolo bisogna sopprimere in esso il desiderio o la capacità di pensare con la propria testa e capire cosa realmente succede intorno a sé. Ciò si realizza attraverso la manipolazione della mente e delle emozioni, e con l'ausilio di medicine, vaccini e additivi alimentari. È fondamentale capire che quelli che controllano le case farmaceutiche sono gli stessi che controllano i giganti alimentari - e le “agenzie sanitarie”, i media, i governi, le banche, le multinazionali, e tutto il resto. Milioni di persone muoiono ogni anno di malattie come il cancro e l'AIDS, mentre potrebbero guarire se solo potessero scegliere tra tutte le cure disponibili e non solo tra il bisturi primitivo e le medicine. Ho visitato, per esempio, alcuni ambulatori e ho visto gente che veniva guarita, a volte nel giro di 15 minuti, da malattie per le quali i loro medici hanno prospettato una qualche costosissima operazione o nessuna speranza. Tra costoro c'era una donna che era così ammalata di cancro al polmone da dover essere accompagnata al centro di cura perché priva delle forze per guidare un'auto. Dopo una sola seduta riuscì a guidare da sola. In seguito, col prosieguo della cura e del suo miglioramento, ella ritornò da quei medici che non le avevano dato alcuna speranza. I nuovi esami mostrarono che il cancro era sparito. Questa “cura” non è un miracolo, poiché i miracoli non esistono, ma solo il frutto delle leggi naturali e delle forze della creazione all'opera. Poiché la nostra capacità di imbrigliare queste forze è stata soppressa, la gente segue ciecamente ciò che gli “esperti” le dicono che è possibile. Un guaritore di mia conoscenza svolse la professione di medico convenzionale finché non capì cosa stava realmente accadendo e come le vere conoscenze venivano costantemente occultate. Anche ai medici. Gli Illuminati hanno strutturato il periodo di formazione della professione medica in modo da sfornare persone che promuovano la loro versione di “verità”. Supera gli esami di medicina solo chi si conforma a questa “verità” ufficiale e può continuare ad esercitare la professione solo chi tiene

fede a quel principio nel corso di tutta la sua carriera. Lo stesso accade con gli scienziati, gli insegnanti, i funzionari di governo, e tutti gli altri.

La manipolazione della medicina

L'entità umana è qualcosa di più di un semplice corpo. Anzi il corpo è la cosa più trascurabile. È la tuta genetica attraverso cui la nostra coscienza eterna, il pensiero, le sensazioni, sperimentano questa gamma di frequenza che chiamiamo mondo fisico. Il cervello è il computer, la stazione di smistamento, che collega la nostra mente immortale al nostro corpo mortale. Non pensiamo *dal* cervello, pensiamo *attraverso* il cervello. Le persone affette da danni cerebrali non presentano una mente danneggiata; hanno un computer danneggiato, che non è in grado di trasmettere i messaggi della mente al livello fisico dell'esperienza. La mente è un campo di energia che opera attraverso il cervello, non è il cervello in sé per sé. Le nostre emozioni sono un altro campo di energia e questi diversi livelli dell'essere sono collegati attraverso una serie di vortici noti come “chakra”, una parola sanscrita che significa “ruote di luce”. In questo modo, uno stress nel nostro campo energetico emotivo, che si manifesta sotto forma di vibrazione sbilanciata, viene trasmesso da un livello all'altro attraverso i chakra. Cos'è la prima cosa che succede quando ci lasciamo sopraffare dallo stress e dalle emozioni? Smettiamo di pensare in maniera lineare. Questa è la vibrazione emozionale sbilanciata che distrugge la chiarezza e l'equilibrio del campo energetico mentale. Se questo stress è abbastanza grave e prolungato, la vibrazione sbilanciata comincia ad avere un effetto sul fisico. Questo squilibrio vibrazionale interagisce con le cellule del corpo causando cambiamenti chimici che chiamiamo “disturbo” o disagio, cosa che è realmente. È solo a questo punto che i medici si interessano al caso, quando cioè lo squilibrio vibrazionale ha conseguenze sul fisico. O prescrivono una cura per cercare di invertire quei mutamenti chimici, o sottopongono il paziente a un intervento chirurgico per eliminare il risultato di quei mutamenti chimici. Questa è quella che definiamo medicina “avanzata”! I medici curano il sintomo e non la causa perché non capiscono cos'è realmente l'entità umana. Essi vedono, e quindi curano, solo il corpo materiale. Questo è quello che il sistema degli Illuminati li prepara a fare, la norma da cui non devono deviare.

I veri guaritori curano e rimuovono gli squilibri energetici che causano poi dei mutamenti a livello fisico. Lo fanno usando il proprio corpo, in particolare le proprie mani, per “veicolare” al paziente l'energia tratta dalle infinite riserve che li circondano. Ma esistono anche molte altre forme di guarigione energetica e vibrazionale. Gli aghi per agopuntura bilanciano i flussi di energia intorno al corpo, mentre la cristalloterapia e l'omeopatia usano le vibrazioni dei cristalli e delle piante per bilanciare il campo energetico del paziente. Naturalmente esistono anche dei ciarlatani che praticano questi metodi alternativi, ma non certo così tanti quanti sono quelli presenti all'interno dei cartelli farmaceutici e delle istituzioni mediche. Una volta rimossa la causa, le sue conseguenze fisiche spariscono e questo fenomeno viene presentato come una “cura miracolosa”, anche se, come ho detto,

non è nulla del genere. Io stesso ho sperimentato alcuni di questi "miracoli". Il corpo presenta un programma energetico noto ai guaritori come "corpo eterico" e quando esso viene danneggiato o sbilanciato, dà luogo a un disagio fisico. Potete visualizzare il corpo eterico vicino a uno stagno, con il suo riflesso in acqua che rappresenta invece il corpo materiale. Quando il corpo eterico subisce un qualche mutamento di sostanza o forma, lo stesso avviene anche a livello fisico. Perciò se mantenete il livello eterico in buona forma, quello fisico rispecchierà questa condizione. Mentre scrivevo questo libro, mi feci male a un dito del piede e dopo dieci giorni, la situazione peggiorò. Mi faceva malissimo quando camminavo. Un guaritore mi sottopose a delle sedute di pranoterapia, veicolando l'energia necessaria a sanare il danno a livello eterico. Dopo circa mezz'ora il mio dito migliorò e nel giro di due giorni fu di nuovo normale.

Ho incontrato guaritori che hanno lavorato su persone molto famose in Estremo Oriente, e a questi metodi terapeutici ricorrono anche gli stessi Illuminati. Ma non vogliono farci conoscere queste cure e quindi le screditano, definendole "ciarlatanerie" o le condannano come espressione del male, mentre segretamente le usano per il proprio benessere personale. La maggior parte delle "ciarlatanerie" sono quelle che si sentono ogni giorno negli ospedali e negli ambulatori medici e il male sta nei miliardi persone che soffrono e muoiono quando potrebbero essere curate se quei metodi terapeutici che sono stati occultati si diffondessero. Con questo non voglio condannare tutti i medici, ma solo il sistema di cui sono prigionieri. Come pensate che facciano molti degli Illuminati più in vista come David Rockefeller e Henry Kissinger a viaggiare il mondo in largo e in lungo come dei quarantenni, quando in realtà entrambi hanno superato i settanta? Usando le medicine che l'impero farmaceutico dei Rockefeller sforna per tutti noi? State scherzando. Queste persone sanno di essere responsabili, con le loro azioni, della morte e delle sofferenze di miliardi di persone, ma se ne sbattono le palle, proprio come la maggior parte della gente se ne sbatte le palle delle sofferenze degli animali che alleva. La loro "medicina" non è finalizzata a farci star meglio nel vero senso del termine. Il suo scopo principale è quello di sopprimere e offuscare i nostri processi cognitivi e renderci sottomessi all'autorità. È come sedare una mucca o una pecora in modo da controllarla più facilmente e non farla fuggire alla vista del macellaio. La maggior parte dei medici non ha idea di tutto ciò. Sono solo burattini. Devono applicare i metodi dettati dall'alto se vogliono mantenere il posto di lavoro. Quando la canadese Guylaine Lanctôt, una donna meravigliosa oltreché medico, cominciò a rivelare la manipolazione operata dal cartello farmaceutico e dai suoi agenti all'interno dell'amministrazione medica, venne radiata dall'ordine. Potete leggere il suo eccellente libro dal titolo *La Mafia della Sanità* (edito in lingua italiana da Macro Edizioni). Ella mostra anche perché le cure "alternative", occultate e bistrattate, siano più efficaci delle cure che le era stato impartito di somministrare. Noi siamo esseri multidimensionali ed esistiamo su tutte le frequenze e le dimensioni della creazione. Possiamo avere accesso all'oceano infinito della coscienza o stare imprigionati nella nostra gocciolina, slegati dalla

nostra infinita identità. Se voi foste gli Anunnaki-Illuminati, dove preferireste che si trovasse l'umanità - imprigionata nella gocciolina o libera in mezzo all'oceano? Una strategia da loro usata per raggiungere questo risultato è quella di imbottirci di medicinali e sostanze chimiche che sopprimono la funzione cerebrale, la lucidità della mente e l'abilità di connessione con i nostri livelli superiori dell'essere, o “sesto senso”, cioè la consapevolezza psichica e l'intuizione. Questa è la vera ragione che sta dietro a tutte le medicine, i vaccini e gli additivi alimentari che consumiamo quotidianamente. Vi farò alcuni esempi di questa guerra al cervello umano e al sistema immunitario, ma l'elenco sarebbe davvero infinito.

L'aspartame[1]

Una delle armi è l'aspartame, un'invenzione degli Illuminati che sopprime le facoltà intellettive. Viene oggi usato in migliaia di alimenti e in quasi tutte le bevande analcoliche. E chi sono i maggiori consumatori di bevande analcoliche? I bambini. Vogliono impadronirsi dei bambini il prima possibile e trasformarli per tutta la vita in cloni irriflessivi e che non si pongono dubbi. L'aspartame è un “dolcificante naturale” ed è presente sul mercato come alternativa agli effetti negativi dello zucchero - anch'esso controllato dagli Illuminati! Alcune delle marche più famose di aspartame sono NutraSweet, Equal e Spoonful. L'aspartame, che è 200 volte più dolce dello zucchero, fu introdotto nel 1981 ed è stato la causa del 75% dei reclami presentati al Sistema di monitoraggio dei reclami della Food and Drug Administration statunitense (FDA). Tra i disturbi lamentati figurano mal di testa, vertigini, difficoltà di concentrazione, perdita della memoria, problemi nell'articolazione delle parole e di vista. Questi sintomi sono oggi noti come “disturbi da aspartame”, nello stesso modo in cui gli effetti scatenati dal conservante glutammato di sodio vengono definiti “sindrome da glutammato”. John W. Olney, professore della Clinica della Wshintron University di St. Louis, crede che esista un legame tra l'aspartame e i tumori al cervello. In un articolo pubblicato nel *Journal of Neuropathology and Experimental Neurology*, egli sostiene che studi animali rivelano alti livelli di tumori cerebrali in ratti nutriti con aspartame. Il dottor Olney aggiunge che alcuni studi hanno rivelato il potenziale mutagenico (responsabile dell'insorgere del cancro) dell'aspartame, e l'aumento vertiginoso di tumori maligni al cervello coincide con l'incremento nell'uso di aspartame. Persino la Marina e l'Aeronautica statunitense hanno pubblicato alcuni articoli in *Navy Phisiology and Flying Safety* avvertendo che:

«Parecchi ricercatori hanno scoperto che l'aspartame può aumentare la frequenza di attacchi apoplettici, o abbassare il livello di stimolazione necessario a provocarli. Ciò significa che un pilota che beve bevande dietetiche è più incline alle vertigini o a disturbi epilettici provocati dalle vertigini. Significa anche che tutti i piloti sono vittime potenziali di improvvise perdite di memoria, instabilità durante i voli strumentali e graduale perdita del visus».[2]

E l'aspartame non si trova più solo nelle bevande dietetiche. Esso cambia la chimica cerebrale e abbassa la soglia dell'insorgenza di attacchi apoplettici, causa disturbi dell'umore e altri problemi al sistema nervoso. Dà anche assuefazione. Ecco perché la gente ha difficoltà ad interrompere il consumo di bevande analcoliche che contengono aspartame. Sintomi di sclerosi multipla, fatica cronica, artrite reumatoide, depressione e altri disturbi dell'umore sono scomparsi in molti pazienti dopo l'interruzione dell'assunzione di aspartame. Il dieci per cento di questo veleno legalizzato si scompone, dopo l'ingestione, in metanolo, una tossina per il sistema nervoso nota anche come alcol metilico o alcol del legno. Si tratta di una sostanza estremamente dannosa per il nervo ottico. È l'ingrediente principale del liquore di contrabbando prodotto durante il Proibizionismo e noto perché provocava cecità. Il metanolo viene rapidamente liberato nella circolazione sanguigna, dove può diventare formaldeide e acido formico, il veleno trasmesso dalle punture di formica, sostanze entrambe tossiche per il sistema nervoso, oltre che cancerogene. Vi va una bibita frizzante?

La Food and Drug Administration (FDA) d'America, come il suo equivalente in altri paesi, è una facciata degli Illuminati che ha lo scopo di bloccare i prodotti buoni per l'umanità e promuovere, senza esami adeguati, quelli che favoriscono l'attuazione dell'ordine del giorno. Questo è successo con l'aspartame. Dapprima la FDA ne ha approvato il consumo sulla base di dati ridicoli e poi ha dovuto ritirare quel permesso di fronte a studi che dimostravano che esso causava negli animali attacchi apoplettici e tumori cerebrali. Ma la FDA autorizzò nuovamente la diffusione del prodotto nel 1981, nonostante l'unanime opposizione da parte di una pubblica Commissione di indagine, che aveva rivisto i dati scientifici e che consigliava di prendere tempo. Il dottor Ralph G. Walton, professore di psichiatria del North Eastern Ohio University College of Medicine, esaminò tutti gli studi sull'aspartame e ne trovò 166 che mettevano in luce i pericoli che questa sostanza poteva avere per la salute umana. Tutti i 74 studi finanziati dall'industria dell'aspartame sostenevano che non vi era alcun rischio, ma il 92% di quelli realizzati grazie a finanziamenti indipendenti parlavano di rischi per la salute. A quali credereste?

La ragione per cui il veleno venne legalizzato, a dispetto di ogni prova, è da ricercarsi nella semplice corruzione. Un commissario della Food and Drug Administration, un commissario reggente, altri sei agenti, e due procuratori incaricati di perseguire la NutraSweet per aver manomesso i risultati dei test, lasciarono l'organizzazione per lavorare per ... la NutraSweet, un'azienda produttrice di aspartame. Uno scienziato onesto che ha collaborato per la FDA ha scritto a un senatore statunitense: «È come un copione di Abbott e Costello. Funziona così: “Approvate il nostro veleno e quando non sarete più burocrati, vi trasformeremo in plutocrati! Dopo che il nostro prodotto avrà ottenuto la licenza, compreremo il silenzio dell'American Dietetics, dell'Associazione diabetici americani, dell'Associazione medica americana e di chiunque ci servirà e che sarà disposto a farsi comprare”». La Coca-Cola era a conoscenza dei pericoli

dell'aspartame visto che, come membro dell'Associazione nazionale di bevande analcoliche, si era opposta alla sua approvazione da parte della Food and Drug Administration. Le sue obiezioni furono pubblicate nel Registro del Congresso il 5 luglio 1985. In esse si diceva che l'aspartame era intrinsecamente instabile e che si scomponeva all'interno della lattina, scindendosi in formaldeide, alcol metilico, acido formico, dichetopiperazina e altre tossine. Allora cosa ci fa oggi l'aspartame nella Diet Coke, le cui vendite salirono vertiginosamente dopo l'aggiunta di questa sostanza che dà assuefazione? E poi la “Diet Coke” non è per nulla “dietetica”. Chi la beve ingrassa, come succede a chiunque consumi prodotti che contengono aspartame, poiché questa sostanza fa aumentare la voglia di carboidrati, sopprimendo la produzione di seratonina. Siamo vittime di un colossale raggiro. A proposito, la Monsanto Corporation di St. Louis, in Missouri, produceva Nutrasweet e un altro prodotto a base di aspartame, l'Equal. Si tratta di un'azienda completamente in mano agli Illuminati che promuove anche cibi geneticamente modificati, un altro settore dell'assalto che gli Illuminati stanno sferrando alla nostra mente e al nostro corpo. Gli stessi usati per far accettare l'aspartame, vengono oggi usati per imporre cibi geneticamente modificati. Alcuni membri del Gruppo di lavoro sulla Bio-sicurezza legato al Congresso sulla diversità biologica di Cartagena, in Colombia, hanno formulato dei consigli sull'uso di cibi geneticamente modificati. Tra questi membri figurano: Linda J. Fisher, vicepresidente del governo e degli affari pubblici per la Monsanto ed ex membro dell'Agenzia di protezione ambientale degli USA; il dottor Michael A. Friedman, vicepresidente senior per gli affari clinici alla G.D. Searle & Co., una divisione farmaceutica della Monsanto, ed ex membro della Food and Drug Administration statunitense; Marcia Hale, direttore degli affari governativi internazionali per la Monsanto, ed ex assistente del presidente degli Stati Uniti; Michael (Mickey) Kantor, direttore della Monsanto, ed ex segretario del Dipartimento statunitense per il commercio; Josh King, direttore della comunicazione globale nell'ufficio di Washington DC della Monsanto, ed ex direttore dell'organizzazione di eventi alla Casa Bianca; William D. Ruckelshaus, direttore della Monsanto, ex amministratore capo dell'Agenzia di protezione ambientale degli Stati Uniti; Michael Taylor, capo dell'ufficio di Washington DC della Monsanto Corporation, ex consigliere legale della Food and Drug Administration; Lidia Watrud, ex ricercatrice di biotecnologie microbiche presso la Monsanto, oggi membro del Laboratorio effetti ambientali dell'Agenzia di protezione ambientale degli Stati Uniti; Jack Watson, avvocato della Monsanto di Washington, ex capo dello staff del presidente degli Stati Uniti Jimmy Carter. Tra gli altri figurano rappresentanti della Dupont (una delle più importanti famiglie degli Illuminati) e della Dow Chemicals (Illuminati). Il loro rappresentante è Clayton K. Yeutter, ex Segretario del Dipartimento statunitense dell'Agricoltura, ed ex rappresentante del Commercio statunitense, che guidò il team statunitense nella negoziazione dell'Accordo sul libero commercio tra USA e Canada e contribuì a lanciare i Colloqui dell'Uruguay nell'ambito delle negoziazioni per il GATT. Attualmente egli è direttore della Mycogen Corporation,

la cui azionista di maggioranza è la Dow Agro-Sciences, una sussidiaria della Dow Chemical Company. Scommetto proprio che i loro consigli saranno liberi da ogni pregiudizio!

Il Prozac[3]

Anche alla storia del Prozac, prodotto dalla casa farmaceutica di George Bush, la Eli Lilly, fa da sfondo alla malvagità degli Illuminati che impongono alla popolazione una sostanza che sopprime le sue facoltà mentali. Nel 1982 David Dunner dell'Università di Washington iniziò ad accettare più di 1,4 milioni di dollari dalla Lilly per ricerche e seminari. Alcune di queste “ricerche” consistevano nell'eseguire esperimenti clinici con 100 persone che assumevano Prozac. Allo stesso tempo egli era membro della Commissione consultiva sugli psicofarmaci della Food and Drug Administration, responsabile dell'esame di nuove applicazioni farmaceutiche per conto della FDA. A Dunner venne chiesto se avesse un qualche conflitto d'interesse con la Eli Lilly quando cominciò a esaminare il Prozac per la FDA, ma egli rispose: «Nessun impegno pendente al momento». La FDA si accontentò di questa risposta eppure Dunner aveva già organizzato cinque seminari sponsorizzati dall'azienda produttrice di Prozac, la Eli Lilly, prima di quella data. I seminari riguardavano i “disturbi depressivi” - il mercato target del Prozac. Dunner nascose anche di aver organizzato altri due seminari per la Lilly, dopo che il Prozac venne accettato. Secondo documenti ufficiali, il test effettuato dalla Lilly sul Prozac mostrò che si trattava di un medicinale poco più efficace di un inutile placebo e uno statistico della FDA avanzò l'ipotesi che i risultati dei test della Lilly fossero stati manomessi al fine di mostrare esiti più favorevoli. E questo fu esattamente ciò che avvenne. Un test di sicurezza della FDA rivelò che la Lilly omise di riferire sull'insorgenza di episodi psicotici durante la somministrazione del Prozac, ma contro di essa non venne preso alcun provvedimento. Nel 1987, due mesi prima che la FDA approvasse il Prozac, 27 persone erano morte durante test clinici controllati. Quindici di esse si erano suicidate, sei erano morte di overdose, quattro erano state uccise con un colpo di arma da fuoco e due erano annegate. Tutte avevano avuto a che fare con il Prozac. Dodici altre persone sottoposte ai test morirono, ma la causa non fu direttamente legata al Prozac. Nel 1991 il dirigente della FDA, Paul Leber, disse di aver esaminato “un gran numero di relazioni di tutti i generi sul Prozac” (più di 15.000). Ma Leber esercitò poi pressioni sul personale incaricato di esaminare le relazioni sfavorevoli affinché le liquidasse come documenti dal “valore limitato”. Nel 1992 quel numero era salito a 28.600, con altre 1.700 morti. Eppure il Commissario della FDA, David Kessler, ha detto che: «Anche se la FDA riceve molte relazioni sfavorevoli, queste probabilmente rappresentano solo una piccola parte degli eventi seriamente avversi con cui si devono confrontare i fornitori. Secondo uno studio solo l'un per cento circa di questi gravi eventi vengono riportati alla FDA». Sulla base di ciò, solo fino al 1992, ci furono circa 2.860.000 reazioni avverse al Prozac. A quante saremo oggi? Il numero è quasi inimmaginabile. Eppure si sta introducendo una forma di Prozac

per bambini, largamente usata tra le vittime del controllo mentale. Mi è stato detto che Thomas Hamilton, l'omicida dei bambini di Dunblane, in Scozia, assumeva Prozac e Eric Harris, uno degli adolescenti della sparatoria della Columbine High School, assumeva il farmaco Luvox, che appartiene alla stessa categoria del Prozac. Il principale componente attivo del Prozac fu rinvenuto nel sangue di Henry Paul, l'autista dell'auto su cui viaggiava la principessa Diana al momento del suo assassinio. Il Prozac è soltanto uno di una lunga lista di farmaci destinati ad avere lo stesso effetto.

Il Ritalin

Il Ritalin è un altro farmaco destinato ai bambini che altera le facoltà mentali e che può condizionare seriamente il comportamento. È stato collegato a molti atti di violenza. Una relazione del 1995 da parte dell'Agenzia antidroga avvertì che il Ritalin "condivide molti degli effetti farmacologici della ...cocaina". Infatti il governo statunitense classifica il Ritalin nella stessa categoria della cocaina e dell'eroina. Dennis H. Clarke, presidente della Comitato consultivo esecutivo della Commissione cittadina sui diritti umani internazionali, disse: «L'uso del Ritalin sui bambini non ha nessun altro scopo che quello di frenarli, di farli chiudere in se stessi, e far sì che per loro sia più difficile muoversi». Egli aggiunge che si tratta di un modo facile per i genitori e gli insegnanti che vogliono somministrare farmaci ai bambini. Clarke sottolinea l'importanza delle scoperte esposte nel *Manuale diagnostico e statistico dei disturbi mentali*, terza edizione rivista, pubblicato dall'Associazione psichiatrica americana. Egli sostiene che tale opera conferma le sue preoccupazioni circa i danni che il Ritalin può provocare nei bambini. Aggiunge anche che tutte le informazioni critiche sul Ritalin sono state rimosse nell'ultima edizione e ciò conferma, secondo la sua opinione, che l'azienda è coinvolta in un'operazione di copertura. L'azienda ha risposto che quei tagli erano solamente frutto di un "errore". Secondo Clarke i bambini che assumono il Ritalin durante la scuola elementare, passano poi al Prozac e ad altri farmaci man mano che crescono. Gli effetti del Ritalin possono continuare a farsi sentire molto tempo dopo che la somministrazione è cessata, avverte Clarke. La dottoressa Ann Blake Tracy, direttrice della Coalizione internazionale per la presa di coscienza delle tossicodipendenze, conferma questa tesi. Ella rileva che gli adulti che usano questi farmaci sono molto più inclini a commettere crimini violenti. La dottoressa Tracy viene dallo Utah, patria della Chiesa mormone, dove si registra un consumo pro capite di Prozac e Ritalin tre volte superiore rispetto al resto del paese. Ella ha detto che il tasso di omicidi e suicidi dello Utah è aumentato altrettanto vertiginosamente.[4] Dennis H. Clarke sostiene che l'alto numero di casi che vedono implicati bambini violenti e l'aumento di suicidi tra i bambini si possono ricondurre al numero sempre crescente di bambini a cui vengono somministrati farmaci allo scopo di controllarne il comportamento. Clarke ha portato l'esempio di un giovane coinvolto nella strage di Jonesboro, in Arkansas:

«Sappiamo, per esempio, che il tredicenne di Jonesboro assumeva dei farmaci. Qualcuno disse che da piccolo aveva subito violenze sessuali. E che ora era adulto infliggeva agli altri violenze sessuali. Su di lui era stata anche appiccicata l'etichetta di tipo iperattivo - o affetto da "disturbo dell'attenzione". Perciò in lui agirono diverse componenti. Non vi è alcuna possibilità al mondo che questo bambino non assumesse psicofarmaci».[5]

Clarke sostiene che quando accade un evento violento le "squadre di soccorso" farmaceutiche si mettono all'opera per mettere a tacere tutto. Squadre di psichiatri vengono mandati nei luoghi interessati e si assicurano subito che le cartelle cliniche rimangano segrete, i medici vengono convinti a rimanere in silenzio e le vittime vengono comprate per evitare che il caso finisca in tribunale. «Viene tutto coperto, e volontariamente. Qui vi sono in gioco miliardi e miliardi di dollari», disse. David M. Bresnahan, direttore aggiunto del sito *WorldNetDaily.com* parla di un'insegnante elementare dello Utah che consiglia regolarmente di somministrare Ritalin ai bambini della sua classe.[6] Ella rivelò che a 11 dei 29 bambini della sua classe prima viene attualmente somministrato quel medicinale a scuola, ogni giorno. Secondo Dennis Clarke in futuro ci saranno sempre più bambini violenti, a meno che non si arrivi ad accettare pubblicamente il legame tra il Ritalin e gli atti violenti. Clarke sostiene che il pubblico in generale, gli addetti al settore sanità e i genitori non hanno capito la portata della pandemia che sta già interessando l'intero paese. Persino la casa farmaceutica CIBA dichiara in un comunicato di informazione pubblicitaria:

«Attenzione: non sono disponibili dati sufficienti sulla sicurezza e l'efficacia di un uso prolungato del Ritalin».[7]

Incredibile. Distribuiscono Ritalin come caramelle a un numero sempre più crescente di bambini e ammettono poi di non avere idea degli effetti di un suo uso prolungato! Questo comunicato ha il solo scopo di prevenire denunce una volta accertati gli effetti a breve e lungo termine. Herbet S. Okun, membro del Comitato internazionale di controllo sui farmaci per le Nazioni Unite, ha riferito durante una conferenza stampa che il suo comitato è assai preoccupato per il fatto che il metilfenidate (Ritalin) negli Stati Uniti viene prescritto in maniera massiccia. Egli aggiunge che ogni giorno negli USA vengono assunte *330 milioni* di dosi di Ritalin, paragonate ai 65 milioni del resto del mondo. I nostri bambini vengono sistematicamente drogati e gli insegnanti e i genitori assistono passivamente a questo fenomeno, anzi spesso lo incoraggiano. I principali bersagli sono i bambini con menti attive e quelli che presentano comportamenti difformi rispetto alla norma.

Fluoruro. Su bevete!

Il fluoruro è un altro importante inibente dell'intelletto che viene aggiunto alle riserve di acqua potabile e ai dentifrici. Il fluoruro di sodio è un ingrediente comune dei veleni per topi e scarafaggi, degli anestetici, dei farmaci psichiatrici e ipnotici e del gas nervino. È uno degli ingredienti base del Prozac e del gas nervino Sarin usato nell'attentato al sottopassaggio della metropolitana giapponese. Prove scientifiche indipendenti hanno rivelato che il fluoruro causa vari disturbi mentali e rende le persone *stupide, docili e sottomesse*. Oltre poi a ridurre la durata della vita e a danneggiare la struttura ossea. Il primo uso dell'acqua potabile addizionata di fluoruro si ebbe nei campi di prigionia nazisti tedeschi, grazie al noto gigante farmaceutico degli Illuminati, la I.G. Farben. Fu questa l'azienda che gestiva campi come quello di Auschwitz e che esiste ancora oggi come parte della Bayer. C'è forse qualcuno che pensa che i nazisti fecero tutto questo mossi dalla preoccupazione per i denti dei detenuti? L'aggiunta di fluoruro di sodio alle riserve idriche aveva lo scopo di sterilizzare i prigionieri e indurli in uno stato di quieta sottomissione. II chimico Charles Perkins scrisse quanto segue alla Fondazione Lee per la ricerca nutrizionale, a Milwaukee, nel Wisconsin, il 2 ottobre 1954:

«... negli anni Trenta Hitler e i nazisti tedeschi immaginarono un mondo dominato e controllato da una filosofia nazista di pangermanismo. I chimici tedeschi elaborarono un piano molto ingegnoso e di vasta portata di controllo delle masse, che venne sottoposto e adottato dallo stato maggiore tedesco. Questo piano doveva controllare la popolazione in ogni area data attraverso la somministrazione di farmaci alle masse e le riserve di acqua potabile. Con questo metodo, essi potevano controllare la popolazione in date aree, ridurre la popolazione attraverso l'addizione di farmaci all'acqua che provocavano la sterilità nelle donne, e così via. In questo schema di controllo delle masse, il fluoruro di sodio occupava una posizione preminente».[8]

Charles Perkins disse che dosi ripetute di quantità infinitesimali di fluoruro avrebbero ridotto nel corso del tempo la capacità individuale di resistere alla dominazione, avvelenando lentamente e “narcotizzando” una certa area del cervello, rendendo così l'individuo sottomesso alla volontà di quelli che vogliono dominarlo. Egli definì questo fenomeno una “conveniente leggera lobotomia”. Egli aggiunse poi che la vera ragione che sta dietro all'addizione di fluoruro all'acqua non è quella di proteggere i denti dei bambini. Se questo fosse stato il vero scopo c'erano molti modi assai più economici ed efficaci per realizzarlo. Il vero scopo che sta dietro all'aggiunta di fluoruro all'acqua era quello di ridurre la resistenza delle masse al dominio e al controllo e alla perdita della libertà. Perkins aggiunse che quando i nazisti comandati da Hitler decisero di invadere la Polonia, sia lo stato maggiore tedesco che quello russo si scambiarono idee, piani e personale scientifico e militare e lo schema di controllo delle masse attraverso l'aggiunta di farmaci all'acqua venne poi ripreso dai comunisti russi poiché si inseriva

perfettamente nel loro progetto di “comunizzare” il mondo:

«L'intero progetto mi venne riferito da un chimico tedesco che era stato un funzionario delle grandi industrie farmaceutiche I.G. Farben e aveva rivestito anche un ruolo di primo piano nel movimento nazista del tempo. Dico queste cose con tutta la serietà e la sincerità di uno scienziato che ha dedicato quasi 20 anni di ricerca alla chimica, biochimica e patologia del fluoro - chiunque beva acqua artificialmente addizionata di fluoro per un periodo di un anno o più non sarà mai più la stessa persona né da un punto di vista mentale né fisico».[9]

È questa la vera ragione per cui gli Illuminati hanno diffuso da allora il consumo di fluoruro e quale modo migliore di sopprimere la mente della popolazione che aggiungerlo alle riserve di acqua potabile? Quando beviamo qualcosa prodotto con acqua addizionata di fluoruro, comprese la birra e le bevande analcoliche, veniamo lentamente drogati. Il fluoruro è un sottoprodotto dell'industria dell'alluminio e i primi ad aggiungerlo all'acqua potabile furono i Mellon negli Stati Uniti, che controllano il cartello dell'alluminio chiamato ALCOA. I Mellon sono membri della stirpe rettiliana, vecchi amici della famiglia reale britannica e dittatori della politica statunitense attraverso la rete degli Illuminati. I fluori industriali sono tra i maggiori inquinanti di fiumi e torrenti, e avvelenano la terra, i pesci e gli animali. Trattare queste sostanze sarebbe costato una fortuna all'industria dell'alluminio, ma la famiglia Mellon fece in modo di creare una situazione per cui questi prodotti di scarto diventarono una fonte enorme di entrate e di controllo sul genere umano. Nel 1944 Oscar Ewing venne assunto dalla ALCOA con uno stipendio annuo di 750.000 dollari. Immaginate l'equivalente odierno! Ma dopo pochi mesi lasciò per diventare capo dell'Agenzia di sicurezza federale del governo statunitense e iniziò una campagna a favore dell'aggiunta di fluoruro all'acqua potabile. I Mellons ora lo vendono per aggiungerlo all'acqua e al dentifricio con un margine di utile lordo del *20.000%*. Il fluoruro viene aggiunto all'acqua potabile nella quantità approssimativa di una parte per milione, ma noi beviamo solo la metà dell'uno per cento delle attuali riserve idriche. Il resto viene sprecato per il pericoloso smaltimento dei rifiuti dell'industria chimica. E noi paghiamo per tutto questo. ma la ragione principale, come sempre succede, non sono i soldi. È il controllo. Una persona che un tempo controllava le menti per conto degli Illuminati mi ha riferito del coinvolgimento dei legami tra i Mellon, gli Illuminati e il satanismo. Costei ha aggiunto che sulla base delle sue informazioni, la Mellon National Bank di Pittsburgh, in Pennsylvania, è un'organizzazione degli Illuminati che si occupa del riciclaggio del danaro sporco. E voi vi fidereste di questa famiglia se vi dicesse che mette alcune sostanze chimiche nell'acqua potabile e nel dentifricio perché si preoccupa della salute dei vostri denti? E poi il fluoruro con la salute dei denti non c'entra niente.

Qui sull'isola di Wight, dove abito io, c'è un parlamentare di nome Peter Brand, che sta esercitando pressioni affinché il fluoruro venga aggiunto alla nostra

acqua potabile perché “fa bene ai denti dei bambini”. Quest'uomo è un medico e ricopre l'incarico di portavoce per la “salute” per conto del Partito democratico liberale. In realtà non sa distinguere un culo da un gomito e rappresenta un altro mirabile esempio della disinformazione dei medici. Ma poiché si tratta di medici, molte persone credono che essi debbano sapere tutto. Il dottor Hardy Limeback, dottore in scienze, laureato in biochimica, capo del dipartimento di odontoiatria preventiva dell'Università di Toronto e presidente dell'Associazione canadese di ricerca odontoiatrica, fu un tempo il principale promotore dell'aggiunta di fluoruro nelle riserve idriche. Ma poi improvvisamente annunciò di aver cambiato opinione. Disse: «I bambini sotto i tre anni non dovrebbero mai usare dentifrici al fluoro o bere acqua addizionata con fluoro. E gli omogeneizzati per bambini non devono mai contenere l'acqua del rubinetto di Toronto. Mai».[10] Uno studio dell'Università di Toronto ha rivelato che le persone che vivono in città dove l'acqua è addizionata di fluoruro presentano una quantità doppia di fluoruro nelle ossa del bacino rispetto a quelle che vivono in aree dove il fluoruro non è presente nell'acqua, ed è stato anche scoperto che il fluoruro stava cambiando l'“architettura di base delle ossa umane”. Esiste una condizione di debilitazione chiamata fluorosi scheletrica causata dall'accumulo di fluoruro nelle ossa, che diventano fragili e friabili. I primi sintomi sono i denti che si macchiano e si spezzano e, secondo il dottor Limeback, in Canada sono stati spesi più soldi per curare la fluorosi dentale che per curare le carie. Ma sentite un po' ! Aggiungere questo veleno all'acqua e ai dentifrici servirebbe a mantenere i denti sani e a prevenire le carie? Proprio no.

Come rileva Limeback sono 36 anni che l'acqua di Toronto viene addizionata di fluoruro, mentre quella di Vancouver non lo è mai stata. Eppure sentite questa: la popolazione di Vancouver ha un tasso di carie più basso di quella di Toronto! Egli aggiunge che la diffusione della carie è bassa in tutto il mondo industrializzato - compresa l'Europa, che finora è priva di fluoruro al 98%. Ciò è dovuto, continua, a migliori condizioni di vita, allo zucchero meno raffinato, a controlli dentistici regolari, a lavaggi regolari e all'uso del filo interdentale. In Canada si registrano almeno due carie per bambino. Inoltre chi continua a sostenere il fluoruro lavora con dati vecchi di 50 anni e alquanto discutibili. «I dentisti non hanno alcuna preparazione in materia di tossicità», ha detto. «Il vostro onesto dentista segue semplicemente 50 anni di disinformazione diffusa dall'establishment sanitario e delle associazioni dentistiche. Io compreso. Ma purtroppo ci siamo sbagliati». E non solo beviamo il fluoruro di sodio che è tossico ma ci becchiamo anche tutte le altre schifezze dell'industria dell'alluminio. Ecco cosa ha detto Limeback:

«Ma certamente il colpo finale è stato capire che per mezzo secolo avevamo buttato fluoruro contaminato nelle cisterne d'acqua. La stragrande maggioranza di tutti gli additivi al fluoruro provengono da Tampa Bay, in Florida, dalle macchine per la pulizia delle ciminiere. Gli additivi sono sottoprodotti tossici dell'industria di fertilizzanti al perfosfato».

«Tragicamente ciò significa che non soltanto riversiamo del fluoruro tossico nell'acqua potabile, ma anche che esponiamo persone innocenti e del tutto ignare ad elementi altamente tossici come il piombo, l'arsenico e il radio, tutti quanti cancerogeni. A causa delle proprietà cumulative delle tossine, gli effetti nocivi sulla salute umana sono catastrofici».[11]

II morbo di Alzheimer è stato collegato all'alluminio e all' aspartame. In un discorso agli studenti del Dipartimento di odontoiatria dell'Università di Toronto, il dottor Limeback disse di aver involontariamente sviato colleghi e studenti. Durante i precedenti 15 anni si era rifiutato di studiare le informazioni sulla tossicità di certe sostanze che erano alla portata di tutti. «Avvelenare i nostri bambini era lontanissimo dalle mie intenzioni», disse. «La verità era una pillola amara da ingoiare, eppure la ingoiai». Tuttavia, sebbene il maggior sostenitore del fluoruro ne abbia condannato l'uso, le Associazioni di dentisti canadesi e americane, controllate dagli Illuminati, e le agenzie “sanitarie” pubbliche, insieme a quelle del Regno Unito e del resto del mondo, continuano a dire alla popolazione che la fluorizzazione è per loro un bene. Questo è solo un esempio della tecnica “maggiore è la bugia, più ci crederanno”. Burattini degli Illuminati che ricoprono posizioni all'interno dell'amministrazione medica e della “ricerca scientifica” riferiscono a medici e dentisti ciò che può dirsi “verità” e in cui loro devono credere. Riferiscono quella verità anche ai loro pazienti e ai media che si limitano ad accettare le posizioni ufficiali e a ripeterle a pappagallo. Poiché quasi nessuno conduce ricerche per conto proprio, tra dentisti, medici, “giornalisti” o tra l'opinione pubblica, diventa un fatto accettato che il fluoruro aggiunto all'acqua potabile e ai dentifrici faccia bene ai denti e non sia dannoso. Lo stesso scenario si ripete ogni giorno in relazione alle più svariate materie e, come risultato, la popolazione umana vive nel suo piccolo mondo incantato. Questa illusione creata ad arte è così radicata nella psiche umana che quando la verità salta fuori, la maggior parte della gente le ride in faccia. Bisogna che coloro la cui salute è stata devastata dal fluoruro, dal Prozac e dall'aspartame agiscano legalmente contro le autorità. Ciò sta già avvenendo in Canada per quanto riguarda l'uso del mercurio, un'altra sostanza velenosa che inibisce le facoltà mentali, e che è contenuta nell'amalgama delle otturazioni dentali. Ed ecco che ritroviamo quella definizione che viene costantemente ripetuta quando si elencano gli effetti nocivi dei medicinali, degli additivi alimentari e di altre sostanze chimiche che si trovano negli alimenti: inibente delle facoltà mentali. Ora che la verità sul fluoruro è venuta a galla, improvvisamente “nuovi studi” hanno convenientemente rivelato che questa sostanza mette un freno alla fragilità ossea e riduce i rischi di fratture. Questo punto di vista è stato usato per esercitare una pressione ancora maggiore per l'espansione del fluoruro nell'acqua potabile. Il fluoruro non serve a proteggere i denti. Questa è solo una scusa. Serve a sopprimere le facoltà mentali della popolazione in modo da non farla pensare, dubitare o ribellare.

Le vaccinazioni[12]

Con i vaccini è la stessa storia. Si tratta di un modo altamente efficiente di inoculare farmaci che inibiscono le funzioni mentali e distruggono il sistema immunitario di miliardi di persone che credono di essere aiutate. Intere generazioni di bambini in tutto il mondo vengono in questo modo contaminate ogni anno mentre le cifre mostrano che le dichiarazioni fatte a proposito dei benefici delle vaccinazioni sono sonore stupidaggini. La dottoressa Guylaine Lanctôt rivela la verità sui vaccini nel suo libro dal titolo *La Mafia della Sanità*. Ella sostiene che i richiami dei vaccini logorano il sistema immunitario ed espongono le persone ad ogni tipo di malattia contro cui normalmente il corpo sarebbe in grado di reagire. Come hanno dimostrato molti studi, le malattie contro cui i vaccini ci dovrebbero proteggere stavano scomparendo spontaneamente già *prima* dell'introduzione del vaccino. Ian Sinclair, un ricercatore australiano, ha documentato le bugie che stanno dietro alle vaccinazioni in una serie di libri e articoli, compreso *Health: The Only Immunity*.[13] Egli sostiene di aver scoperto quanto segue.

- Prove grafiche e statistiche mostrano che più del 90% della diminuzione del tasso di mortalità causata da malattie infettive si è avuta *prima* dell'inizio della campagna di vaccinazione. Tutte le riviste mediche hanno riconosciuto che questa diminuzione è stata causata dal miglioramento delle condizioni igienico-sanitarie, da una migliore nutrizione e da migliori condizioni di vita. In altre parole non è stato grazie alle vaccinazioni che sono scomparse alcune malattie infettive, come sostengono le autorità.
- Un test di un vaccino antitubercolosi in India che ha coinvolto più di 260.000 Indiani ha prodotto un più alto numero di casi di TBC tra i vaccinati che tra i non vaccinati. Ma questo vaccino viene ancora oggi somministrato ai bambini australiani e in altre zone del mondo.
- Il costo del vaccino contro la pertosse è balzato dagli 11 cent del 1982 a 11,40 dollari nel 1987 poiché per ogni iniezione l'azienda produttrice doveva detrarre 8 dollari necessari a pagare le spese legali e i risarcimenti alle vittime che avevano riportato danni cerebrali o erano morte in seguito alla vaccinazione.
- Milioni di bambini nei paesi del “Terzo Mondo” muoiono ancora di morbillo, tubercolosi, difterite, tetano, poliomielite ecc., nonostante siano regolarmene vaccinati.

Le conseguenze dei vaccini, sia a breve che a lungo termine, sono spaventose. Ma, considerati i loro effetti sia a livello fisico che mentale, essi si rivelano utilissimi per gli Illuminati e per i loro piani di controllo sulla popolazione e di realizzazione di profitti. Anche qui immaginatevi una struttura piramidale. Quelli al vertice, le stirpi degli Anunnaki, hanno creato e controllano l'Organizzazione mondiale della sanità presso le Nazioni Unite. L'ONU sostiene, a parole, i piani degli Illuminati e delle loro case farmaceutiche. L' Organizzazione mondiale della

sanità annuncia che ci sarà un'epidemia di questa o di quell'altra malattia e gli agenti degli Illuminati infiltrati nel governo danno il via, attraverso i medici, a una campagna di vaccinazione di massa contro il presunto "pericolo". A questo punto le case farmaceutiche degli Illuminati forniscono i vaccini. Questo è accaduto con la vaccinazione contro il morbillo nel Regno Unito negli anni Novanta. I programmi di vaccinazione di massa del "Terzo Mondo" sono finanziati e amministrati dalla Banca mondiale degli Illuminati, l'Organizzazione mondiale della sanità e altre agenzie dell'ONU. Ciò permette loro di designare come bersaglio alcune persone nell'ambito della loro campagna di genocidio. Ecco cosa scrive la dottoressa Lanctôt in *La Mafia della Sanità*:

«Le vaccinazioni decimano la popolazione. In maniera drastica nei paesi del Terzo Mondo. In maniera cronica in quelli del mondo industrializzato. A questo proposito Robert McNamara [Bil, TC, CFR], ex presidente della Banca mondiale, ex Segretario di Stato degli Stati Uniti, che ordinò un massiccio bombardamento sul Vietnam, e membro del Programma esteso di immunizzazione, ha fatto interessanti osservazioni. Come riportato da una pubblicazione francese dal titolo J'ai tout compris *costui dichiarò: "Bisogna adottare misure draconiane di riduzione demografica contro la volontà dei popoli. Ridurre il tasso di nascita si è rivelato impossibile o insufficiente. Bisogna quindi aumentare il tasso di mortalità. Come? Con mezzi naturali come la fame e le malattie"*[14] *(traduzione dal francese)».*

"Metodi draconiani" = metodi adottati dalla stirpe di Draco. La dottoressa Lanctot sostiene che la vaccinazione fa sì che alcune popolazioni selezionate vengano decimate. Essa consente inoltre un "genocidio mirato" e fa in modo che sia possibile uccidere persone di una certa stirpe, gruppo o paese, lasciando immuni tutti gli altri. Tutto si può fare nel nome della salute e del benessere, ella aggiunge. Le malattie sono state diffuse tra le popolazioni del "terzo mondo" attraverso le vaccinazioni e le riserve idriche. Il dottor Gotlieb, specialista in oncologia, ha riferito durante un interrogatorio nell'ambito di un'indagine sulla CIA, di aver diffuso grosse quantità di virus nel fiume Congo in Zaire, nel 1960 al fine di contaminare l'acqua consumata dalla popolazione locale. Il dottor Gotlieb divenne poi capo dell'Istituto nazionale di oncologia, e promosse la sua campagna di "lotta alle malattie". Le organizzazioni che si occupano di ricerca sul cancro, a cui la gente devolve milioni di sterline attraverso associazioni che raccolgono fondi da destinare in beneficenza, sono altre facciate attraverso cui gli Illuminati bloccano la scoperta di cure di cui gli addetti ai lavori conoscono già l'esistenza. Se voi date dei soldi a queste organizzazioni, li date agli Illuminati, anche se le persone oneste che raccolgono i soldi per le strade con le loro scatoline di latta ne sono completamente all'oscuro.

La truffa dell'AIDS[15]

L'AIDS è un'altra delle malattie che causano indicibili sofferenze e dolori, e che è stata diffusa artificialmente dagli Illuminati attraverso le vaccinazioni. La più grande cortina fumogena in tutta questa vicenda è l'assunto secondo cui l'HIV causerebbe l'AIDS. Per i medici, i media e il pubblico si tratta di una verità incontrovertibile. Stupidaggini! Il fatto che un gran numero di vittime dell'AIDS non sia positivo all'HIV è da solo una prova che non tutti i casi di AIDS hanno a che fare con l'HIV. L'HIV è infatti un virus debole, che è stato fatto passare per la causa del male, al fine di nascondere le vere cause rappresentate dalla distruzione dei sistemi immunitari. Che coincidenza che i “farmaci portentosi” con cui vengono curate le persone affette da HIV come l'infame AZT prodotto dal cartello di Rockefeller, presentino un effetto collaterale non proprio trascurabile: distruggono ...il sistema immunitario! È tutto vero. L'AZT era un farmaco usato nella chemioterapia per la cura del cancro e si scoprì che era talmente tossico che fu ritirato dal mercato. Se considerate gli effetti dei farmaci per la chemioterapia che sono ancora in uso, potete immaginare quanto dovesse essere tossico l'AZT. I farmaci per la chemioterapia hanno un compito semplice: uccidere le cellule. Non solo le cellule cancerogene. Tutte le cellule. La domanda è: riusciranno ad uccidere tutte le cellule cancerogene prima di uccidere abbastanza cellule sane da uccidere il paziente? Ecco perché chi è sottoposto alla chemioterapia si debilita così tanto e anche quando riesce a sconfiggere il cancro rimane con un sistema immunitario danneggiato in maniera permanente poiché i farmaci uccidono anche i globuli bianchi che ci proteggono dalle malattie. Dapprima gli Illuminati fomentarono la rabbia degli omosessuali che domandarono a gran voce che si mettesse a punto una cura per combattere l'HIV, poi una società del gruppo Rockefeller tirò fuori dal cassetto l'AZT, presentandolo come un “farmaco portentoso”. “Portentoso” nel senso che aumentava la produzione di globuli bianchi, il sistema immunitario del corpo che l'HIV dovrebbe distruggere. Ciò che non vi dissero però era che questo iniziale aumento di globuli bianchi era causato dal fatto che l'AZT era così velenoso che, al momento della sua somministrazione, il sistema di difesa del corpo entrava in funzione producendo quanti più globuli bianchi poteva per respingere l'invasore. Tuttavia, l'AZT entra poi in guerra con questi globuli bianchi, distruggendo il sistema immunitario e i pazienti muoiono di “AIDS”. Ma in realtà non è così. Muoiono in seguito a quella cura. Inoltre, la diagnosi che viene fatta per chi muore per le cosiddette “malattie da AIDS” e risulta positivo all'HIV, è quella di “AIDS”. Se qualcuno muore per le stesse malattie ma non è positivo all'HIV, la causa della sua morte viene registrata sotto una delle malattie che lo ha portato alla morte. In questo modo dai dati sulla mortalità risulta che solo quelli con l'HIV muoiono di AIDS. Questo non è vero, ma fa comodo agli Illuminati. Per sapere la verità sull'AIDS e sull'HIV, leggete il brillante libro di Christine Maggiore dal titolo *AIDS e se fosse tutto sbagliato?* (edito in Italia da Macro Edizioni, 2000). Christine divenne particolarmente sensibile alle bugie e agli inganni quando si sottopose a un test HIV che risultò positivo, seguito da altri negativi, e da altri

ancora sempre positivi. L'intera organizzazione dell'AIDS, le case farmaceutiche e le organizzazioni che raccolgono fondi a favore della ricerca sulla malattia, sono controllate o manipolate dagli Illuminati, che hanno messo in piedi un'industria da molti milioni di dollari di cui beneficiano sia le case farmaceutiche che le istituzioni benefiche. Christine Maggiore capì quanto fosse importante per le istituzione benefiche sapere cosa stava realmente accadendo quando consegnò loro i risultati di un'estesa e documentata ricerca e fu messa rapidamente alla porta.

Ma allora da dove viene l'AIDS? Una malattia molto simile all'AIDS, detta Kalaazar, uccise 60.000 persone nel sud del Sudan. Essa distrugge il sistema immunitario e le vittime muoiono di altre patologie. L'Africa è stata uno dei principali bersagli della morte tramite iniezione, perché gli Illuminati vogliono estendere un controllo completo su quel continente con le sue fantastiche risorse naturali, e da lungo tempo si sono imbarcati in una campagna di genocidio contro le popolazioni nere dell'Africa. Nel 1988 l'ambasciatore del Senegal annunciò che l'AIDS imperversava nel suo paese e che interi villaggi stavano per essere decimati. Qualche anno prima, squadre mediche e scientifiche organizzate attraverso l'Organizzazione mondiale della sanità erano venute a vaccinare la popolazione contro l'epatite B. Un vaccino contro l'epatite B venne testato anche sugli omosessuali a New York nel 1978 e due anni più tardi a San Francisco, a Los Angeles, a Denver, a Chicago e a St. Louis, nel quadro di un programma voluto dall'Organizzazione mondiale della sanità e dell'Istituto nazionale della salute. L'"epidemia di AIDS" iniziò all'interno delle comunità di omosessuali proprio in quelle città nel 1981. La dottoressa Lanctôt rivela:

«Esistono relazioni scritte in collaborazione da queste due organizzazioni nel 1970 per studiare le conseguenze di certi virus e batteri inoculati nei bambini durante le campagne di vaccinazione. Nel 1972...[si concentrarono] ...sui virus che provocavano un calo delle difese immunitarie. Wolf Szmuness diresse gli esperimenti antiepatite B condotti a New York. Costui aveva rapporti molti stretti con il Blood Center presso cui si trovavano anche i suoi laboratori, con l'Istituto nazionale per la salute, con l'Istituto nazionale di oncologia, con la Food and Drug Administration, con l'Organizzazione mondiale della sanità e con le Scuole di pubblica sanità di Cornell, Yale e Harvard [tutte controllate dagli Illuminati]. Nel 1994 una vasta campagna di vaccinazione contro l'epatite B fu intrapresa in Canada. Fu inutile, pericolosa e costosa. E qual era il suo scopo? Esiste forse qualche piano segreto? Mi trovavo là nel 1993. Mi turbò vedere che tale campagna era destinata ad un'intera generazione (da 1 a 20 anni), in una sola provincia (Quebec). Da quando in qua i virus rispettavano i confini, soprattutto quelli provinciali?»[16]

La dottoressa Lanctôt arrivò alla conclusione che non c'era stata alcuna epidemia di epatite, né si era corso in quel senso alcun rischio. Disse che erano stati somministrati tre diversi tipi di vaccino, ognuno in un'area stabilita. Alcune

infermiere furono selezionate e addestrate per somministrare un vaccino speciale; tutti i bambini furono inseriti in una banca dati computerizzata; le pressioni esercitate in favore delle vaccinazioni furono enormi e le scuole furono trasformate in cliniche. Chi non voleva farsi vaccinare veniva additato e trattato come un emarginato (esattamente la stessa cosa accadde nel Regno Unito con il programma di vaccinazione contro il morbillo negli anni Novanta). Le infermiere inseguivano fino a casa i genitori che non volevano sottoporre i propri figli alle vaccinazioni (come sopra). La dottoressa Lanctôt conobbe una madre che non voleva far vaccinare il proprio figlio. Un'infermiera si presentò a casa sua facendole credere che fosse obbligatorio. La madre si lasciò convincere e, in seguito a quella vaccinazione, il suo bambino riportò un handicap fisico e mentale. Nel 1986, senza alcuna spiegazione, né autorizzazione da parte dei propri genitori, il vaccino contro l'epatite B venne somministrato ai bambini degli indigeni dell'Alaska. Parecchi di loro morirono e molti morirono in seguito a quello che sembra fosse un virus chiamato RSV (virus del sarcoma di Rous) contenuto nel vaccino. Le tribù di indigeni del Nord America sono state i bersagli di molti "programmi di vaccinazione" poiché gli Illuminati vogliono le loro terre e le loro risorse e vogliono completare il genocidio iniziato con l'arrivo degli europei. A questo fine, come ho appurato con le mie ricerche, essi si sono infiltrati all'interno degli anziani delle tribù e controllano le agenzie che si occupano degli "Indiani" e che rispondono al governo federale. La dottoressa Lanctôt rivela di aver incontrato un gruppo di donne indigene per parlare con loro di salute e che durante quella conversazione era emerso l'argomento dei vaccini. L'infermiera del gruppo le disse che il governo federale le aveva concesso piena libertà nella gestione dei programmi sanitari con una sola rigida condizione: ogni vaccinazione doveva essere scrupolosamente somministrata a tutti. «Il silenzio fu assordante. Tutte capimmo», ricorda la dottoressa Lanctôt.[17]

La morte per mano dei medici

I medici negli Stati Uniti sono statisticamente più pericolosi delle armi. Ogni anno circa 120.000 morti sono causate da errori da parte dei medici, una media di 0,171 a medico. E 1.500 morti sono causate da colpi di arma da fuoco, una media di 0,000181 per ogni detentore di armi. Molte persone reclamano a gran voce la necessità di bandire le armi, fomentate dalla propaganda degli Illuminati, eppure, stando a queste cifre, è 9.000 volte più probabile che sia un medico ad uccidervi.[18] Centinaia di migliaia di persone si trovano in questo momento negli ospedali a causa degli effetti provocati da medicinali che avrebbero dovuto farli sentire meglio.[19] L'Ufficio nazionale di controllo del Regno Unito ha inoltre messo in luce gli stupefacenti pericoli presenti nella "moderna" medicina. Essi mostrano come ogni anno circa 100.000 pazienti contraggano negli ospedali britannici infezioni che per 5.000 di loro si rivelano mortali e che costituiscono una altro "contributo sostanziale" ad altri 15.000 casi mortali. Queste cifre confermano anche un rapporto pubblicato nel giornale londinese *Daily Express* che rivelava una

massiccia campagna di copertura da parte degli ospedali circa i pericoli che i pazienti corrono una volta ricoverati e l'alto tasso di mortalità annuale. Il fatto che la causa della morte sia un'infezione contratta in ospedale viene nascosto alle famiglie dei degenti e non viene menzionato nel certificato di morte.

Uno degli altri problemi messi in luce è quello dei cosiddetti “supermicrobi” che hanno sviluppato l'immunità a molti antibiotici poiché i medici li hanno prescritti come confetti per molto tempo - un altro piano degli. Illuminati per distruggere l'efficacia del sistema immunitario umano. Di conseguenza questi antibiotici non uccidono più i microbi. Questo risultato era stato previsto molto tempo fa da medici “alternativi” e da chiunque sia in grado di rendersi conto di ciò che è ovvio. È incredibile pensare agli attacchi che i medici professionisti sferrano ai metodi di cura “alternativi”, quando le cifre dimostrano che i pericoli insiti nei sistemi di cura adottati dall'establishment medico controllato dagli Illuminati sono infinitamente più grandi. Queste alternative al cartello farmaceutico e all'establishment medico devono combattere costantemente contro leggi promulgate per sopprimerle. Persino il nostro diritto ad assumere integratori alimentari e alternative naturali ai farmaci viene messo in discussione dalla Commissione Codex, una branchia dell'Organizzazione mondiale della sanità. Vengono già combattute campagne pubbliche per proteggere il diritto fondamentale dell'uomo a decidere cosa ingerire. Se non possiamo esercitare il controllo sul nostro corpo, quali altre libertà ci restano? Ma è proprio in quella direzione che stiamo andando. Nel Regno Unito paghiamo parecchi miliardi di tasse per finanziare il sistema sanitario nazionale o unità di smaltimento rifiuti umani, come la chiamo io. Ma anche se essa è finanziata con denaro pubblico, la popolazione non può operare una scelta tra i metodi di cura a disposizione. I metodi alternativi vengono soppressi in favore del bisturi e dei farmaci.

Gli integratori alimentari vengono assunti per colmare la mancanza di sostanze nutritive un tempo assunte dal cibo. Dopo la Seconda Guerra Mondiale cominciò lo sviluppo dei prodotti chimici ad uso agricolo, che stanno distruggendo il suolo e aggiungono veleni letali ai cibi; anche questa fu un'altra operazione gestita dagli Illuminati. Questo cambiamento nei metodi di produzione alimentare fu introdotto nel Regno Unito da Lord Victor Rothschild, amico e “consigliere” (dittatore) del camaleontico Ted Heath, in qualità di capo dell'unità di polizia di Heath, l'ufficio del riesame della polizia centrale. Victor Rothschild fu uno dei grandi manipolatori Illuminati del XX secolo (vedi *...e la verità vi renderà liberi*). Gli Illuminati possiedono le multinazionali che fanno spruzzare i veleni sui nostri cibi - e sulla maggior parte della terra coltivata. Ora stanno distruggendo le varietà naturali e stanno brevettando i loro sostituti. Questi ultimi possono essere prodotti solo se i coltivatori usano i loro “fertilizzanti” e i veleni da loro prodotti. I poveri coltivatori commettono un reato se non acquistano i semi brevettati dalle multinazionali (Illuminati) ai prezzi da loro imposti. Le varietà naturali vengono distrutte per far sì che questi coltivatori non abbiano alcuna alternativa. Tutto questo viene coordinato dall'alto in conformità al piano di controllo mentale, emozionale e fisico del genere

umano imposto dalle stirpi degli Anunnaki. Tutte queste manipolazioni rientrano in un'unica manipolazione, l'ordine del giorno degli Illuminati.

La popolazione dotata di microchip

Lo scopo ultimo degli Illuminati è dotare la popolazione di microchip. Essi puntano ad inserire un microchip in ogni persona del pianeta e in ogni bambino al momento della sua nascita. Non si tratta di una fantasia fantascientifica, ma di qualcosa che sta già avvenendo. Naturalmente, nessuno uscirà allo scoperto e lo ammetterà pubblicamente perché sanno che molte persone (beh, diciamo, alcune) si opporrebbero. Agiscono quindi per gradi per occultare la vera portata del fenomeno. Hanno iniziato con l'inserimento di microchip negli animali, dapprima volontariamente ed oggi spesso per legge, e lo stesso metodo verrà usato con gli esseri umani. Nel 1997 un amico mi presentò un uomo in America. Costui aveva chiesto di incontrarmi perché era uno scienziato che aveva collaborato contro la sua volontà a progetti segreti della CIA di cui i politici comuni non sospettano minimamente l'esistenza. Quando gli domandai perché avesse messo il suo genio a disposizione di quei piani, si aprì la camicia e mi mostrò una bustina trasparente sul suo torace, simile a quelle che contengono lo shampoo. La CIA li chiama “cerotti”. Dentro quella bustina vidi un liquido di color arancio dorato. Egli disse di aver aderito alla CIA fiducioso di servire la sua patria, ma di essersi ben presto accorto che essi non volevano che le sue conoscenze venissero impiegate a beneficio dell'umanità. L'idea era quella di controllare il genere umano. Quando iniziò a ribellarsi contro l'uso scorretto del suo lavoro, si accorse del “cerotto” sul suo torace. Essi hanno manipolato il suo corpo in modo tale da renderlo dipendente dalla droga contenuta in quel cerotto che deve essere sostituito ogni 72 ore. Se non fa quanto gli viene ordinato, essi non sostituiscono il cerotto ed egli entra in una lunga e dolorosa agonia. Un gran numero di brillanti scienziati, che potrebbero liberare il mondo dalla povertà e dalla fame, si trovano nella stessa situazione.

Quest'uomo mi ha parlato del piano di inserire microchip all'interno del corpo umano e di molte altre cose. Egli mi volle incontrare per rivelarmi quello che era stato programmato per il genere umano perché non aveva idea di quanto ancora gli avrebbero consentito di vivere. Quando questi scienziati hanno assolto al loro scopo, il cerotto non viene più sostituito ed essi muoiono di una morte dolorosa, portandosi nella tomba molti segreti. Dapprima disse che la cura per il cancro era nota da decenni, ma che non veniva diffusa perché non si voleva che la gente sopravvivesse e inoltre si realizzavano molti più guadagni a curare i moribondi e a trattare i sintomi che a curare la malattia. Aggiunse poi che esistevano tecnologie in grado di sviluppare l'agricoltura nelle zone desertiche prive di acqua, stimolando i campi energetici delle piante. Disse anche che in condizioni ideali, era come guardare una fotografia al rallentatore, tanto velocemente crescevano le piante. Se queste tecniche fossero rese disponibili, la fame scomparirebbe dal mondo. Ma queste stesse tecniche furono invece usate per uccidere migliaia di persone ed egli stesso assistette a questo massacro. La CIA (un'agenzia degli Illuminati) aveva

riunito una vasta moltitudine di persone durante la carestia in Etiopia. Egli si ritrovò su un aereo che pensava stesse volando sopra quella zona per gettare un campo vibrazionale che stimolasse la crescita delle piante. Spingendosi verso la parte anteriore dell'aereo per capire cosa stesse succedendo, vide là sotto migliaia di cadaveri. Quelle persone erano state uccise dalla potenza del campo magnetico perché la CIA stava testando le tecnologie in suo possesso come armi in grado di uccidere le persone senza danneggiare le proprietà. Rivelò anche che da decenni è stata messa a punto una tecnologia in grado di darci tutta l'energia e il calore di cui abbiamo bisogno senza inquinare e senza costi - cioè un'energia gratuita. Queste cose mi sono state riferite anche da persone che stanno lavorando alla messa a punto di queste tecnologie, ma che non possono produrle perché gli Illuminati controllano gli uffici brevetti, i soldi e le maggiori compagnie che potrebbero produrle in grandi quantità. Immaginate di avere nelle vostre case un piccolo dispositivo che vi dà calore e energia ogni giorno e per sempre, a costo zero. Ancora una volta questa tecnologia sfrutta la massa di energia vibrazionale invisibile che ci circonda per trasformarla in energia utilizzabile. Tutte queste tecnologie oggi sarebbero a nostra disposizione se non fossero occultate dagli Illuminati. Ma fu quando si occupò di microchip che il nostro scienziato della CIA rimase maggiormente sconvolto. Egli confermò che il piano degli Illuminati era quello di inserire in tutti dei microchip. Da una parte ciò doveva servire ad etichettarci e a sapere costantemente dove siamo e cosa stiamo facendo. Ma lo scopo principale era quello di manipolare a proprio piacimento i nostri processi mentali ed emozionali. Egli disse che non si doveva pensare solo ai messaggi che dal chip arrivano al computer. Assai più importanti erano i messaggi che dal computer arrivano al chip inserito all'interno del corpo umano. Disse che la gente non aveva idea del livello di tecnologia che sta dietro ai progetti segreti degli Illuminati. Una volta che i chip erano stati inseriti, proseguì, il computer poteva rendere le persone docili o aggressive, eccitarle sessualmente o raffreddarle, e poteva chiudere le loro menti al punto da farle diventare simili a zombie. Se mi guardo intorno mi accorgo che tutto questo è già iniziato! Egli mi chiese di convincere la gente a resistere a tutti i costi all'inserimento di microchip, perché una volta che li accettiamo, non saremmo nient'altro che macchine controllate dagli "alieni", che egli mi confermò essere dietro all'intera faccenda. È necessaria una campagna globale sotto il motto "DI' DI NO AI MICROCHIP" ed è necessaria ORA! Il microchip è presente in quasi ogni dispositivo tecnologico ed è inserito anche nelle macchine più recenti. Grazie ad esso la macchina può essere esternamente immobilizzata da un satellite ed ogni suo percorso può essere seguito. Come anticipai in alcuni libri scritti molti anni fa, si sta già parlando di inserire microchip all'interno delle persone per rendere più efficiente il mondo. Il professor Kevin Warwick dell'Università di Reading, in Inghilterra, è stato usato per promuovere l'uso di microchip umani. Con un'imponente campagna pubblicitaria egli accettò di farsi inserire dei microchip e ha spiegato a tutti i vantaggi dei dispositivi di controllo elettronico a distanza. Wow! L'ultima che ho sentito è stata

che lui e sua moglie Irena si sarebbero fatti inserire un altro microchip che avrebbe collegato il loro sistema nervoso a elaboratori di dati, batterie e radiotrasmettitori. Pare che abbiano chiesto anche alla loro figlia adolescente Madelaine di partecipare all'esperimento ma che costei abbia risposto «Assolutamente no». Allora c'è almeno *un* membro della famiglia pensante! «Questo è il passo successivo dell'unione tra l'uomo e la macchina», ha detto il Professor Warwick, «Noi saremmo in grado di instaurare una comunicazione tra due sistemi nervosi attraverso la rete». Il Cielo sia lodato. Secondo il giornale londinese *Daily Mail*, egli è finanziato al ritmo di qualche mezzo milione di sterline da grosse aziende statunitensi operanti nel settore informatico. Il professore Warwick ammette che lui e sua moglie potrebbero riportare danni fisici permanenti alle braccia, ma spera di «evitare danni mentali». Mi chiedo come faremo ad accorgercene!

Assistiamo oggi a gente che si fa inserire la propria storia medica ed altri dettagli personali in microchip. Il piano è quello di vendere i microchip in modo da ridurre i furti e le rapine, poiché i dettagli finanziari e il denaro di ciascuna persona saranno contenuti in un microchip sottocutaneo. Un'altra scusa è quella di evitare i furti di carte di credito. Per pubblicizzare l'inserimento di microchip nei bambini ci viene detto che in questo modo non si perderanno più perché, grazie al microchip, saremo sempre in grado di localizzarli. Più bambini spariscono o vengono uccisi, più viene enfatizzato il problema dei pedofili all'interno della comunità, più è probabile che i genitori impauriti accettino di inserire microchip all'interno dei loro figli. Naturalmente i più grandi stupratori e assassini di bambini sono proprio quegli Illuminati che pubblicizzano il microchip. Problema-reazione-soluzione. Un tipo di nome David Adair, che ha lavorato a progetti di alta tecnologia per conto della NASA, ha partecipato per anni all'organizzazione di conferenze New Age in America esaltando i vantaggi dell'inserimento di microchip nei nostri bambini. Non posso credere che uno che aveva tali conoscenze nell'ambito delle tecnologie segrete non fosse al corrente di ciò che esse comportano in termini di controllo mentale e schedatura. Innesti di microchip sono stati trovati in persone che sostengono di essere state rapite da "alieni" e quante persone sono già dotate di microchip senza neanche saperlo? Lo scienziato della CIA mi ha riferito nel 1997 che i microchip utilizzati nell'ambito dei progetti segreti erano ormai così piccoli da poter essere iniettati da un ago ipodermico durante i programmi di vaccinazione di massa. Alcuni anni dopo, in un giornale britannico apparve l'immagine di una formica che teneva tra le tenaglie un microchip, ma esistono anche microchip più piccoli che non riusciamo neanche a vedere. Troverete quell'immagine nella *Sezione delle illustrazioni*. Dotare le persone di microchip in modo da farle "parlare" con i propri computer e con Internet rappresenta un altro tipo di approccio. Il giornale londinese *Sunday Times* ha scritto:

«Il prossimo computer che comprate potrebbe essere l'ultimo che vi servirà. In futuro gli scienziati vorranno inserire microchip elettronici nella nostra testa in modo da farci collegare direttamente all'autostrada informatica. I ricercatori

britannici fanno parte delle squadre internazionali che collaborano alla messa a punto di un dispositivo che traduca il pensiero umano nel linguaggio del computer. Tra una generazione, sostiene uno di questi gruppi, le persone con un microchip grande quanto un grano di pepe posto sul retro del collo saranno in grado di comunicare con le macchine ».[20]

Ciò che non vi dicono però è che anche le macchine saranno in grado di parlare con le persone. In *...e la verità vi renderà liberi* racconto la storia del dottor Carl W. Sanders, un ingegnere elettronico assai stimato nel Regno Unito, che stava mettendo a punto un microchip in grado di aiutare pazienti affetti da lesioni spinali. Egli disse che il suo progetto venne dirottato dall'Associazione per un mondo unito e che egli prese parte a 17 loro incontri in luoghi come Bruxelles e il Lussemburgo. Eco cosa ha riferito alla rivista *Nexus*:

«Partecipai a un incontro dove il tema della discussione era: "Come si possono controllare le persone se non si possono identificare?" A questi incontri intervenivano persone come Henry Kissinger e agenti della CIA. Un altro tema su cui si discuteva era: "Come si fa a sensibilizzare le persone sulla necessità di qualcosa come questo microchip?" Tutto a un tratto qualcuno ebbe un'idea: "Insistiamo sul problema dei bambini dispersi ecc.". Si discusse di questo tema in molti incontri, quasi che le persone fossero capi di bestiame. La CIA uscì fuori con l'idea di inserire fotografie dei bambini dispersi sui cartoni del latte (cosa che poi si fece). Dal momento che oggi il microchip è stato accettato, di quelle foto non se ne vedono più, vero? Sono servite allo scopo».[21]

Il dottor Sanders ha detto che il chip dovrebbe contenere il nome e la fotografia della persona, un numero internazionale (governo mondiale) di previdenza sociale, l'impronta digitale, la descrizione fisica, la storia famigliare e medica, l'indirizzo, l'occupazione, informazioni sul reddito e i precedenti penali. Alla gente verrà detto che una volta inserito il microchip non ci sarà più bisogno di passaporti o di altri documenti personali ed altri apparenti vantaggi verranno sbandierati per persuadere una popolazione in stato comatoso e all'oscuro del gioco a cedere volontariamente ad altri il controllo sulla propria mente. O, comunque, sulle proprie funzioni cerebrali. L'inserimento di microchip all'inizio sarà facoltativo, e la gente verrà incoraggiata ad approfittare dei vantaggi forniti dall'essere cloni di un computer. Poi diventerà obbligatorio. Più sparizioni di bambini, attentati terroristici, stragi e altri orrori gli Illuminati riusciranno ad ideare, più sarà "giustificata" la natura obbligatoria del microchip che verrà così accettato dal gregge umano. Di chi rifiuterà il microchip si dirà che ha "qualcosa da nascondere" (il vecchio trucco), o che non si preoccupa dei bambini che spariscono o di chi viene ucciso o ferito negli attentati e nelle sparatorie. Si parlerà anche della "minaccia" di terroristi con armi nucleari nascoste nelle valigie, come succede sempre. La rete informatica globale a cui questi microchip risponderanno è già stata messa a punto in molte località

segrete. Una si trova a Bruxelles, in Belgio, uno dei più importanti centri per gli Illuminati, oltre ad essere sede della NATO e dell'Unione Europea. Un'altra si trova presso la Montagna di Cheyenne, negli Stati Uniti.

Mentre scrivevo questo capitolo un'azienda di nome Applied Digital Solutions annunciò il lancio di un microchip per uso umano chiamato Angelo Digitale. Angelo = rettiliani. Si tratta di un innesto nel corpo umano destinato a monitorare alcuni aspetti fisiologici dell'individuo in cui è inserito, come il battito e la temperatura corporea, oltre a rivelarci dove quella persona si trova. La ditta sostiene che si tratta del primo microchip operativo umano che può essere collegato ai sistemi satellitari di rilevamento globale. Esso farà in modo che ogni vostra mossa sul pianeta sia rilevata dal satellite. È anche progettato per collegarsi ad Internet e trasformarsi in un dispositivo per il web. Viene descritto come un impianto “grande quanto una moneta da dieci cent”, che viene inserito appena sotto la pelle. Il microchip verrà attivato “elettromeccanicamente”. attraverso un movimento di muscoli e può essere messo in funzione dall'individuo in cui è inserito o dalla centrale di monitoraggio. Secondo fonti ufficiali è stato messo a punto dal dottor Peter Zhou e dalla sua équipe e si è diffuso “in anticipo sulla tabella di marcia”. L'ordine del giorno degli Illuminati non viene attuato grazie a una diffusione casuale delle tecnologie necessarie. Viene concepito con largo anticipo e viene introdotto secondo un ben definito schema cronologico. A quel punto ci viene detto che quelle determinate tecnologie sono state appena messe a punto, quando, in realtà sono rimaste latenti per anni. Le fondazioni esenti da tasse, come la Fondazione Rockefeller, destinano alla ricerca scientifica grosse somme di denaro, ma, secondo quanto stabilito da una Commissione parlamentare statunitense negli anni Cinquanta, controllano poi come il denaro viene speso e insistono affinché la ricerca soddisfi le necessità dell'ordine del giorno globale. L'Università di Princeton, controllata dagli Illuminati, è risultata coinvolta nello sviluppo di questo microchip insieme con l'Istituto di tecnologia del New Jersey. Il dottor Peter Zhou è il più importante scienziato della *DigitalAngel.net* S.p.A., una società controllata dalla Applied Digital. Egli sottolinea, ovviamente, i vantaggi che le persone avranno una volta divenute robot umani collegati a un satellite. Egli disse di essersi entusiasmato di fronte alla capacità che il suo microchip ha di salvare vite umane monitorando le condizioni di salute di una persona e fornendo l'esatta collocazione di quella stessa persona alle squadre di soccorso. Molti anni fa previdi che questo sarebbe stato uno dei modi grazie al quale avrebbero venduto il microchip alla gente, una volta giunto il tempo per la sua introduzione. Egli disse che l'innesto di microchip si sarebbe diffuso tanto quanto i telefoni cellulari e i vaccini (i primi vi friggono il cervello, mentre i secondi sopprimono le vostre facoltà mentali e pregiudicano il vostro sistema immunitario). Il dottor Zhou si lasciò poi andare ad alcune delle più agghiaccianti affermazioni che io abbia mai sentito:

«La Digital Angel fungerà da mezzo di comunicazione tra voi e il mondo elettronico. Sarà il vostro guardiano, il vostro protettore. Vi fornirà buone cose. Saremo un ibrido di intelligenza elettronica e anima».[22]

Rileggete le parole sopra riportate, soprattutto l'ultima frase. È esattamente questo ciò che noi, "teorici" della cospirazione, prevedevamo da molti anni e ora eccoci qui. Ho sentito dire che l'introduzione di questo particolare tipo di microchip oggi sarebbe in forse, ma vi dà comunque un'idea perfetta di quanto è stato pianificato. E non si tratta solo del microchip. Guardatevi intorno oggi e vedrete vari metodi di controllo e sorveglianza. Non si può camminare in una città senza spostarsi da una telecamera all'altra. Entrate in un negozio o prelevate i soldi da un bancomat, guidate un'auto, prendete un treno o un aereo, e sarete sorvegliati. Questa incredibile scala di sorveglianza è stata introdotta poco alla volta dagli Illuminati finché un giorno vi sveglierete e vi renderete conto che il "Grande Fratello" di George Orwell non è qualcosa che appartiene al futuro, ma è già qui. Tutti gli esempi che ho fornito in questo capitolo, e si tratta solo di una ristretta minoranza, fanno parte di uno *stesso* ordine del giorno. Non mi stancherò mai di sottolinearlo. Vedere come tutti i vari fili sono collegati è fondamentale per sollevare il velo. Esistono gruppi di pressione che lottano per svelare fatti che riguardano la distruzione dell'ambiente, l'avvelenamento dei cibi, le vaccinazioni, il cartello delle droghe, il cartello del petrolio, le multinazionali di ogni genere, la corruzione a livello di governo, le truffe bancarie, il debito del Terzo Mondo, la manipolazione delle guerre, la povertà, il cancro, l'AIDS, le violenze sui bambini, i riti sacrificali satanici, l'occultamento di notizie da parte dei media, gli assassinii, l'erosione delle libertà, le tasse troppo alte, e molte altre cose. Ma ciò che dobbiamo capire, se vogliamo vederci chiaro, è che questi fenomeni fanno *tutti* parte di un *unico* piano che opera per realizzare un *unico* scopo. Tutte le truffe sono un'*unica* truffa. Possiamo continuare a contrapporre i vari eventi per centinaia di anni, ma non cambieremo mai niente finché non smetteremo di concentrarci sui sintomi e cominceremo a ricercare le cause di tutto questo: le stirpi Anunnaki e il loro piano di stato fascista globale. Per divenire realtà, ciò che è rimasto in latenza per molto tempo deve venire a galla e diventare ben visibile. Questo è il momento che stiamo vivendo ora. Stiamo assistendo alla fusione di imponenti gruppi e imperi globali con altri gruppi e imperi globali nel settore delle banche, delle industrie e dei media, mentre la concentrazione di potere politico continua di buon passo attraverso l'Unione Europea, le "aree di libero commercio", le Nazioni Unite. Da molto tempo le stesse persone controllano tutti questi settori della nostra società, ma ora possiamo vederle in azione mentre fanno gli ultimi aggiustamenti per lo stato fascista globale o "Nuovo Ordine del Mondo".

Stanno uscendo allo scoperto?

Un tema affrontato da molte persone un tempo vicine ai rettiliani in grado di mutare forma è che costoro hanno sempre maggiori difficoltà nel mantenere la loro

forma “umana”. Forse è per questo che, negli ultimi tempi, sempre più persone sembrano vedere rettiliani in grado di mutare forma. La spiegazione che mi è stata data è che la frequenza vibrazionale del pianeta sta cambiando poiché esso sta completando un ampio ciclo e sta entrando in un altro. Alcuni hanno chiamato questo nuovo ciclo l'“Età dell'acquario”, facendolo corrispondere al momento in cui la Terra sta finendo di percorrere il ciclo dei “pesci”, in cui è entrata 2.000 anni fa, per entrare in una “nuova età” dell'acquario. È come completare un corso di studi a scuola con le differenti combinazioni di energia che influiscono sulla Terra, offrendo diverse ere ed esperienze per chi decide di trovarsi in quel luogo in quel determinato momento. Il popolo dei Maya nello Yucatan, in Messico, ha lasciato prove delle sue tecniche di misurazione del “tempo” e dei cicli piccoli, medi e grandi dell'evoluzione terrestre. Uno dei grandi cicli, che pare sia iniziato nel 3113 a.C., dovrebbe completarsi nel 2012. Altri studiosi di questi antichi metodi di misurazione del “tempo” suggeriscono che cicli assai più lunghi di questo terminano nello stesso periodo. La frequenza sonora di base del pianeta, nota come Risonanza della cavità Schumann, venne scoperta nel 1899 e rimase abbastanza costante fino a metà degli anni Ottanta quando cominciò ad accelerare rapidamente. Ha poi continuato ad aumentare e un effetto di queste più alte vibrazioni è che il “tempo” sembra passare molto più velocemente. Alcuni studiosi, sensitivi e “mistici” suggeriscono che la nostra frequenza si stia avvicinando ogni giorno di più alla gamma della quarta dimensione. Questo spiegherebbe ulteriormente perché aumentano gli avvistamenti di rettiliani in grado di mutare forma e perché i rettiliani sanno che è sempre più vicino il giorno in cui non saranno più in grado di nascondere la loro vera natura. Mi è stato detto che i riti sacrificali e il consumo di sangue sono aumentati vertiginosamente dalla metà degli anni Ottanta poiché il mutamento vibrazionale ha costretto quegli esseri a fare di tutto per mantenere la loro forma umana.

Non è una coincidenza il fatto che questo periodo coincida con il completamento dello stato globale centralizzato con il suo esercito mondiale, la popolazione dotata di microchip e la tremenda struttura di controllo centralizzato a livello globale di tutte le armi, le finanze, i media e il governo. Sanno che nei prossimi anni li vedremo nella loro vera natura. Un altro compito dei microchip potrebbe essere quello di sopprimere quell'area del cervello che ci permette di vederli. Evidentemente stanno preparando noi, e soprattutto i nostri figli, alla grande rivelazione attraverso un'esplosione di immagini e temi rettiliani diffusi dai mass media. I cartoni animati trasmessi dal cinema e dalla televisione pullulano di dinosauri e personaggi rettiliani “buoni”. Una serie televisiva americana degli anni Ottanta intitolata V, oggi distribuita in cassetta dalla Warner Video, fornì un potenziale scenario mondiale che io ritengo molto accurato. Essa raccontava la storia di un mondo controllato da extraterrestri rettiliani, che nascondevano la loro vera natura dietro una forma apparentemente umana. Questi extraterrestri erano chiamati “Visitors” (N.d.T.: Visitatori) e a loro fu ceduto il controllo di tutte le posizioni di potere, poiché sembrava che avessero a cuore gli interessi dell'umanità.

Essi annunciarono all'umanità di poter mettere a sua disposizione sieri per curare malattie “incurabili”. Collaborarono anche con umani compiacenti che venivano ben ricompensati per eseguire i loro ordini. Un gruppo di resistenza si accorse che i “Visitatori” non erano umani ma rettiliani, e il film mostra come alcuni ribelli umani, aiutati da alcuni rettiliani buoni, rivelarono la verità e uccisero i “Visitatori” diffondendo una malattia che colpì solo loro. Questa era naturalmente un'invenzione cinematografica, ma la sostanza era estremamente fedele alla realtà, e chiunque ha ideato questo intreccio doveva sapere ciò che sta realmente accadendo. Mi preme qui sottolineare che non tutti i rettiliani vogliono controllare il pianeta e trattare gli esseri umani come bestie. Sto solo parlando di una loro significativa fazione. Ma se ignoriamo quella fazione e i suoi piani finiremo per pentircene amaramente. Ecco cosa ha detto una vittima del controllo mentale degli Illuminati, che sostiene di aver visto i rettiliani in basi sotterranee e in altri luoghi:

«Considerato che i Draco e i Grigi in generale sono privi di qualsiasi forma di integrità spirituale e sono per lo più mossi dai loro istinti predatori, tutti i tentativi di negoziare con loro sono eternamente destinati al fallimento, come se uno tentasse di “negoziare” con un tumore maligno. Poiché in ogni singolo caso di cui sono a conoscenza, i Draco e i Grigi hanno storicamente e senza alcuna eccezione violato ciascuno dei cosiddetti “patti” da loro stretti con il genere umano e hanno invece continuamente usato questi patti come armi di infiltrazione e conquista».[23]

È opinione comunemente accettata tra la comunità di ufologi che i maggiori governi mondiali, soprattutto quello statunitense, abbiano stretto “patti” di mutuo vantaggio con i rettiliani e i grigi in cambio di conoscenze tecnologiche, ma che questi “accordi” siano stati usati per rafforzare il loro controllo. Se anche la rappresentazione di tali “patti” fosse corretta, essa rivelerebbe solo una parte della storia. Dipende infatti dal livello gerarchico di cui ci occupiamo. Da migliaia di anni i vertici delle famiglie Anunnaki operano consapevolmente per promuovere i piani rettiliani. Questi individui non sono arrivati negli anni Cinquanta per iniziare a fare patti segreti con i governi. Sono sempre stati qui. Se a quell'epoca si sono stretti dei “patti”, lo si è fatto con quei livelli del governo che non hanno un quadro completo della realtà. Ho anche sentito dire molte volte che un esercito di invasori “alieni” si starebbe dirigendo verso il nostro pianeta, ma ritengo che qui dobbiamo stare molto attenti. Quale modo migliore infatti per giustificare uno stato fascista globale, o per dare potere ai rettiliani, che diffondere l'idea che dobbiamo unire le forze per contrastare una minaccia esterna? Pare che un delegato svizzero abbia trascritto le parole pronunciate da Henry Kissinger all'incontro del Bilderberg del 1992, presso la località francese di Evian-Les-Bains:

«Oggi l'America si sentirebbe oltraggiata se le truppe dell'ONU entrassero a Los Angeles per ripristinare l'ordine; domani ne sarà grata. Questo è specialmente vero se al popolo venisse raccontato che esiste una minaccia esterna proveniente

dallo spazio, sia essa reale o inventata, che mette in pericolo la nostra esistenza. A quel punto tutti i popoli del mondo supplicheranno i leader mondiali di liberarli da quel male. L'unica cosa che ogni uomo teme è l'ignoto. Posti di fronte a questo scenario, gli uomini rinunceranno volontariamente ai diritti individuali in cambio della garanzia del proprio benessere da parte del governo mondiale».

Che ironia sarebbe se i rettiliani, che sono qui da centinaia di migliaia di anni, apparissero improvvisamente come i nostri “salvatori” che ci liberano da un'“invasione aliena”! Ma tutto è possibile data l'incredibile sottomissione della mente umana, pur se priva di microchip. Molti dei più importanti piani rettiliani sono molto vicini e se vogliamo restituire piena libertà a questo pianeta, e smantellare la rete degli Anunnaki, molte persone dovranno svegliarsi e crescere rapidamente.

NOTE

1. Potete trovare notizie sull' aspartame negli Archivi medici sul sito internet di David Icke e specifici articoli collegati a questa sezione si trovano ai seguenti indirizzi: *http://www.davidicke.net/medicalarchives/badmed/asparaddict.html*, *http://www.davidicke.net/medicalarchives/badmed/lowdownaspartame.html*, *http://www.davidicke.net/medicalarchives/cover/whoswho.html*, *www.dorway.com*
2. *http://www.davidicke.net/medicalarchives/badmed/lowdownaspartame.html*
3. Potete trovare più informazioni sul Prozac negli Archivi medici del sito internet di David Icke. In particolare nei seguenti articoli: *http://www.davidicke.net/medicalarchives/badmed/prozac.html*, *http://www.davidicke.net/medicalarchives/badmed/prozactruth.html*, *http://www.davidicke.net/medicalarchives/badmed/navyprozac.html*
4. “They Are Doping Our Kids” (N.d.T.: Stanno drogando i nostri bambini): *http://www.illuminati-news.com/doping_kids.html*
5. “How Psychiatry Is Making Drug Addicts Out Of America's School Children” (N.d.T.: Come la psichiatria sta trasformando gli scolari d'America in tossicodipendenti): *http://www.wealth4freedom.com/truth/Ritalin.html*
6. “They Are Doping Our Kids”: *http://www.illuminati-news.com/doping_kids.html*
7. Ibidem.
8. *http://www.davidicke.net/medicalarchives/badmed/stupidflouride.html*
9. Ibidem.
10. *http://www.davidicke.net/medicalarchives/badmed/fluoride2.html*
11. Ibidem.
12. Molte informazioni sulle vaccinazioni sono contenute negli Archivi medici del sito di David Icke, in particolari nelle seguenti sezioni: *http://www.davidicke.net/medicalarchives/badmed/vaccinemafia.html*, *http://www.davidicke.net/medicalarchives/badmed/forcedvaccine.html*, *http://www.davidicke.net/medicalarchives/badmed/vaccineautism.hfml*

13. Ian Sinclair, *Health: The Only Immunity* (N.d.T.: Salute: l'unica immunità), pubblicato da Ian Sinclair e disponibile presso l'editore di 5 Ivy Street, Ryde, New South Wales, Australia, 2112.
14. Vedi anche *http://www.davidicke.net/medicalarchives/badmed/vaccinemafia.html* e *http://www.davidicke.com/icke/articles/lanctot.html*
15. Esiste un lungo elenco di articoli sull'AIDS negli Archivi medici del sito di David Icke.
16. Vedi *La Mafia della Sanità* e *http://www.davidicke.net/medicalarchives/badmed/vaccinemafia.html*
17. Ibidem.
18. *http://www.davidicke.net/medicalarchives/badmed/doctorguns.html*
19. *http://www.davidicke.net/medicalarchives/badmed/5000die.html*
20. *Sunday Times*, 16 aprile 1995.
21. *Nexus*, estate 1994.
22. *http://www.davidicke.net/newsroom/global/090800a.html*
23. *http://www.reptilianagenda.com/exp/e020900a.html*

Capitolo 18

La matrice

«La Matrice è ovunque. È tutt'intorno a noi. Anche ora, in questa stanza. Potete vederla quando guardate fuori dalla finestra o quando accendete il televisore. Potete sentirla quando andate al lavoro, quando andate in chiesa, quando pagate le tasse. È il mondo che vi è stato gettato sugli occhi per impedirvi di vedere la verità».

Morpheus nel film Matrix

Pensiamo di vivere in un "mondo". In realtà viviamo in una gamma di frequenze. È tutto qui. Siamo intrappolati in una gamma di frequenza e quindi intrappolati in un'illusione. Si tratta di ciò che il famoso film chiama "Matrice". Il "mondo" che vediamo intorno a noi è solamente una minuscola frazione di un'infinità multidimensionale cui abbiamo accesso attraverso i nostri sensi fisici come la vista, l'udito, il tatto, l'odorato e il gusto. Il mondo materiale che percepiamo è come una stazione radiofonica e i nostri sensi fisici sono sintonizzati su quella frequenza. Questo è tutto ciò che vediamo. Ma tutt'intorno a noi ci sono altre frequenze o densità della creazione infinita - quelle di cui la "scienza" ha negato l'esistenza. Si trovano tutt'intorno a noi su frequenze che superano la gamma dei nostri sensi fisici. Queste sono le frequenze che possono essere viste e sentite dagli animali, come i gatti, quando reagiscono all'interno di spazi apparentemente "vuoti" finché i loro sensi vengono imprigionati dal condizionamento. Si tratta delle frequenze a cui hanno accesso i veri sensitivi - gli oracoli del mondo antico - che possono innalzare la loro vibrazione fino a sintonizzarla su questi regni invisibili. La fisica italiana Giuliana Conforto si esprime così nel suo eccellente libro *LUH, Il gioco cosmico dell'uomo* (Macro Edizioni, 2001):

«... un buon 90% della massa totale calcolata è in realtà oscura e invisibile, mentre solo il 10% si può vedere grazie all'infinito arcobaleno che è luce. L'universo visibile che osserviamo, con i suoi miliardi di stelle e galassie, è a sua volta una parte limitata di questo già scarso 10%. All'interno di ogni corpo c'è una realtà invisibile, ma assai più. imponente (90%), una sostanza non visibile, che si può sentire e sperimentare sotto forma di emozioni, intuizioni e sensazioni».[1]

È all'interno dei regni di questa "materia oscura" invisibile che operano entità ultra-dimensionali. Giuliana Conforto mette anche in luce come in alcune galassie, questa materia oscura, non visibile all'occhio umano, sia pari a 100 volte la massa che noi riusciamo a vedere. Dalla nostra gamma di frequenza riusciamo a vedere

solo l'*1* per cento di ciò che esiste in queste galassie![2] Quando apriremo le nostre menti e allargheremo la nostra gamma di frequenze della percezione, “scopriremo” altri pianeti e altre stelle. Si dice che l'atomo sia il fondamento della materia fisica, eppure tutto lo spazio all'interno dell'atomo, eccetto una piccola frazione, è “vuoto” per l'occhio umano. Un “atomo materiale”, componente base di ogni forma fisica, consiste in un nucleo con gli elettroni che gli orbitano intorno come in un mini sistema solare. II dottor Douglas Baker ha detto nel suo libro *The Opening Of The Third Eye*: «Se espandessimo l'atomo di idrogeno fino a fargli assumere le dimensioni di una cattedrale, probabilmente il suo elettrone raggiungerebbe le dimensioni di una moneta da *cinque centesimi*»![3] La maggior parte dello “spazio” all'interno di un atomo è la “materia oscura” che opera su frequenze che non riusciamo a vedere e la stessa cosa accade con il nostro sistema solare e con l'intero, denso universo fisico. Se la “scienza” si lasciasse guidare dal modo di pensare di Giuliana Conforto, invece che dalle menti limitate degli accademici, vivremmo già in un mondo di consapevolezza infinitamente maggiore circa la nostra identità e la natura della vita. Ma osservate le cifre da lei esposte e applicatele alle posizioni della “scienza” che nega l'esistenza di forme di vita intelligenti al di fuori del nostro pianeta. Ci viene chiesto di credere che la vita come noi la conosciamo si è evoluta solo su questo pianeta tra i miliardi di pianeti e di stelle dell'universo visibile, che rappresenta solo una frazione di “luce” visibile, che, a sua volta, è solo il 10% della massa totale. Che barzelletta! Dio ci salvi dalla “scienza” ufficiale. E, naturalmente, tutto questo si basa solo su calcoli attuali. Quella frazione del 10% della massa totale che riusciamo a vedere potrebbe rivelarsi un'ipotesi estremamente ottimistica.

Il regno del paradiso è dentro di voi

Tutt'intorno a voi ora esistono frequenze radiofoniche e televisive che trasmettono nella vostra zona, condividendo lo stesso spazio occupato dal vostro corpo. Voi però non le vedete ed esse non sono consapevoli l'una dell'altra poiché vibrano su frequenze talmente diverse che passano l'una attraverso l'altra e attraverso il vostro corpo senza che nessuno se ne accorga. L'unica volta in cui “interferiscono” tra loro è quando si trovano ravvicinate sulla banda di frequenza. Quando accendete la radio, la frequenza su cui vi sintonizzate passa attraverso le finestre e i muri della vostra casa per raggiungere il radioricevitore, poiché i muri e le frequenze di trasmissione sono molto distanti sulla scala di densità. Ecco perché pare che i “fantasmi” e gli “extraterrestri” possano attraversare i muri e alcune persone li vedono e altre no. Dipende se la vostra mente è sintonizzata o no sulla loro frequenza. Queste entità ultradimensionali, compresi i rettiliani, sono tutt'intorno a noi e condividono lo spazio con noi. A volte potete sentirli quando le vibrazioni in una stanza cambiano e si avverte un freddo polare o, nel caso di entità positive, una sensazione diffusa di amore intorno a voi. Sono molto vicine alla nostra gamma di frequenza, ma appena al di fuori di essa. Credo Mutwa parla della “zona buia” della mente delle persone, che impedisce loro di vedere tali entità, e io

penso che ciò venga in qualche modo imposto dall'esterno, probabilmente attraverso la trasmissione di una frequenza dal sottosuolo che sopprime parte del nostro potenziale genetico multidimensionale. II DNA è un trasmettitore e ricevitore di informazioni vibrazionali ed elettromagnetiche. Nikola Tesla, al cui genio si deve gran parte del sistema elettrico odierno, intuì l'esistenza di altre frequenze, ma le parti più significative delle sue opere furono occultate. Egli disse una volta:

«Non possiamo neanche affermare con sicurezza che alcune di esse [entità ultra-dimensionali] non possano essere presenti nel nostro mondo, proprio in mezzo a noi, poiché la loro costituzione e le loro manifestazioni vitali possono essere tali che ci è impossibile percepirle».[4]

Come ho detto in precedenza, quando girate la manopola della radio e vi sintonizzate su un altro canale, non riuscite più a sentire il canale precedente, poiché non siete più sintonizzati su di esso e ne sentite un altro. Succede semplicemente che non lo sentite più. Se decidete di risintonizzarvi su quel canale, lo risentite. La stessa cosa accade con la Creazione. Siamo come goccioline d'acqua in un oceano di infinita energia che assume infinite forme. Questo oceano di energia si manifesta sotto forma di diverse densità o frequenze e in questo momento siamo sintonizzati su questa, cioè sul “mondo materiale”. Ma tutte le altre frequenze sono intorno a noi e ci interpenetrano mentre noi percepiamo solo la densità che i nostri sensi possono vedere, toccare, sentire, odorare e assaporare - la Matrice. Su questo punto Giuliana Conforto ha dato il suo parere di fisica: «Il fatto che non siamo in grado di vederle, non significa che altre dimensioni non esistano, piuttosto che la percezione umana è seriamente limitata». Il grande Bill Hicks, brillante e intelligente comico americano, ha sintetizzato magnificamente queste verità:

«La materia è semplicemente energia che si condensa su una bassa vibrazione. Noi tutti siamo un'unica coscienza che sperimenta in modo soggettivo quell'energia. Non esiste una cosa come la morte, la vita è solo un sogno, e noi siamo l'immaginazione di noi stessi».[5]

Considerate le scoperte di Albert Einstein, lo scienziato più famoso del XX secolo. La sua formula $E=MC^2$ mostra che la materia è solo una forma di energia e che l'energia non si può distruggere ma solo trasformare in un altro stato. È ufficiale: la nostra coscienza, che è energia, è indistruttibile. Noi viviamo per sempre. La verità è davanti a noi. Semplicemente cambiando la temperatura (frequenza), il ghiaccio diventa acqua e l'acqua diventa vapore e il vapore “scompare”. Un semplice cambiamento di temperatura trasforma il ghiaccio “solido” in vapore invisibile poiché temperature diverse rappresentano frequenze diverse. Si tratta sempre della stessa energia, ma in stati molto diversi. I nostri corpi

sono costituiti da molte diverse sottofrequenze all'interno della densa gamma materiale. Pensate ai raggi X. Essi sono sintonizzati su frequenze che corrispondono a quelle della nostra struttura ossea e perciò non fotografano la carne, che vibra su una frequenza diversa. Per la stessa ragione i raggi X non mostrano i muri di un edificio, ma solo la struttura in ferro al loro interno. Osservate il mondo sulla base della frequenza a raggi X e vedrete che è molto diverso da come appare dalla nostra. L'aspetto di un oggetto o di una persona dipende semplicemente dalla frequenza da cui noi li osserviamo. L'aura umana, come ha dimostrato la tecnologia, è una massa di colori diversi (frequenze) che mutano al mutare dei nostri pensieri e delle nostre emozioni (frequenze). I raggi X sono solo un esempio delle frequenze di cui la scienza ha confermato l'esistenza, ma che noi non riusciamo a vedere. I raggi ultravioletti, i raggi gamma, i raggi infrarossi e le onde radio ecc., sono alcune delle altre. Ma se aveste parlato a uno scienziato tradizionale dell'esistenza di quelle frequenze prima della loro scoperta ufficiale, egli vi avrebbe certamente definito ridicolo o pericoloso. Ogni "norma" scientifica sin dagli albori dell'"era della scienza" si è poi rivelata o errata, o incompleta, o spesso incredibilmente imprecisa e chiaramente assurda. Eppure, generazione dopo generazione, la società aderisce fino all'ultimo ai dogmi "scientifici" del tempo. La "scienza" continua a giudicare ciò che è possibile sulla base delle apparenti "leggi" di questa gamma di frequenza, nonostante gli scienziati sappiano che il 90% della massa dell'esistenza, ciò che loro chiamano "materia oscura", non è soggetta a leggi come la gravità, né a quelle del campo elettromagnetico. Se prendiamo le leggi della fisica che si possono applicare a una frequenza e sulla base di esse giudichiamo ciò che è possibile su altre frequenze, manterremo il nostro stato di ignoranza. Ciò che si applica ad una dimensione, non si può applicare ad un'altra.

Non vi è alcun cucchiaio

Il punto centrale della superba trasfigurazione della verità fatta da Bill Hick è: noi siamo l'immaginazione di noi stessi. La nostra vita, la nostra esperienza fisica non è che una manifestazione dei nostri pensieri. Noi siamo ciò che pensiamo di essere. La nostra immaginazione di noi stessi e del mondo intorno a noi diviene la nostra esperienza materiale. Pensi di essere ordinario? Allora sarai "ordinario". Pensi di essere impotente? Allora sarai impotente. Pensi che le cose più belle al mondo capitino agli altri? Allora così sarà. Tutto è creato dal pensiero - dai nostri pensieri. In questa densa gamma di frequenza in cui viviamo, simile a melassa, il tempo che intercorre tra un pensiero e la sua manifestazione fisica può apparire lunghissimo, ma il pensiero rimane sempre all'origine di tutto. Per esempio, guardatevi intorno, ovunque siate. Gli edifici, i mobili e tutti gli accessori e gli utensili, sono stati probabilmente creati dal pensiero. Se qualcuno non avesse *pensato* di progettarli e *pensato* di fabbricarli, non sarebbero potuti esistere. Senza il pensiero non può esservi alcuna creazione materiale. In altri regni, dove l'energia è molto meno densa, il pensiero e la sua manifestazione risultano simultanei. Il

pensiero si manifesta all'istante. Tutto questo significa che viviamo in un mondo di illusioni, poiché il mondo è un riflesso, uno specchio del pensiero umano. Ciò che pensiamo che il mondo sia, sarà. O almeno quella sarà la nostra percezione del mondo. Nel film *Matrix* un ragazzino piega i cucchiai con la forza della volontà. Ma dice che la verità è la seguente: «Non esiste alcun cucchiaio ...non è il cucchiaio che si piega, siete soltanto voi». Cosa è vero? Vero è solo ciò che voi *credete* che sia vero. Come dice il personaggio di Morpheus in *Matrix*: «Veri sono solo i segnali elettrici interpretati dal vostro cervello». Santo cielo, non vediamo nemmeno gli oggetti, ma solo la luce che riflettono! Chiudete le tende e spegnete la luce. Che cosa vedete? Niente. e se riuscite a vedere qualcosa è solo perché una qualche fonte di luce viene riflessa da ciò che vedete. L'espressione “materia oscura” si riferisce a ciò che non riflette la luce sulla nostra gamma di frequenza e che perciò non riusciamo a vedere. Non vediamo niente, eccetto la luce riflessa. Anche in quel caso l'oggetto entra nei nostri occhi alla rovescia e deve essere capovolto dal cervello in modo da farcelo percepire nel modo corretto! E non sentiamo neanche il “suono” come tale. Le nostre orecchie convertono la pressione che attraversa l'atmosfera in una serie di onde e il nostro cervello trasforma queste onde in ciò che percepiamo sotto forma di “suono”. Questo è ciò che fanno la radio e la televisione. Le trasmissioni non viaggiano attraverso l'aria sotto forma di immagini e suoni. Vi immaginate delle puntate di *Friends* o di *Frasier* che sorvolano i tetti? O sentire tutti gli spettacoli radiofonici su ogni canale simultaneamente ovunque ci troviamo? Certo che non è così. Non funziona così. I programmi vengono irradiati come onde di trasmissione, e la tecnologia televisiva e radiofonica le decodifica sotto forma di immagini e suoni.

Benvenuti nel mio mondo

Ognuno di noi vive nel suo personale universo e quando gli altri entrano nel nostro spazio, entrano nel nostro mondo unico di realtà. Esistono aree in cui i nostri universi concordano e si fondono. La maggior parte della gente, per esempio, è d'accordo sul fatto che la strada davanti casa e le auto che la percorrono esistano davvero. Ma a parte questi elementi di base, i nostri universi possono essere molto diversi. Nel mio universo cacciare una volpe con i cavalli e i segugi e dilaniarla è un abominio. Ma in altri universi tutto questo è accettato. Nel mio universo alcune persone controllano il pianeta attraverso una rete di società segrete infiltrate all'interno di tutti gli “schieramenti”. Ma nella maggior parte degli altri universi umani questi “schieramenti” sono completamente slegati gli uni dagli altri e il mondo presenta un'infinita varietà di governanti e padroni. Nel mio universo alcune delle persone più famose del pianeta torturano e sacrificano i bambini. Ma la maggior parte degli altri esseri umani non possono concepire che possano accadere tali orrori, che infatti non avvengono all'interno dei loro universi. Le nostre menti osservano il mondo fisico visibile e ciò che noi pensiamo di esso diventa la nostra realtà, il nostro universo personale. Dal momento che io vedo il mondo e i fatti in maniera molto diversa dalla maggior parte della gente, esistono meno punti di

contatto tra il mio universo e quello della massa. Per questa ragione, mi considerano strano, esagerato, o “pazzo”. Ma quella è solo la percezione che di me hanno quelle persone sulla base della prospettiva del loro universo. Non corrisponde a ciò che veramente è, ma solo a ciò che la gente crede che sia. Si tratta di un'illusione autogeneratasi.

È facile constatare che il mondo fisico è controllato dalla mente non fisica. Un illusionista può convincere milioni di menti di aver realizzato un “miracolo” mentre si tratta solo di destrezza di mano. Esiste un trucco in cui una ragazza viene legata e collocata in una grande cassa. Il coperchio viene chiuso e, dopo un rullo di tamburi, il mago apre la cassa e scopre che la donna è scomparsa. Ciò che la ragazza ha fatto è stato nascondersi nel doppio fondo della cassa, dando così l'impressione che la cassa sia vuota. Il mago poi si sposta verso una cassa identica sull'altro lato del palcoscenico. Appena la apre, ecco che la donna riappare miracolosamente scatenando un sonoro applauso. Le menti del pubblico sono state convinte del fatto che la donna è stata in qualche modo trasportata da una cassa all'altra. Ciò, quindi, diventa, la loro realtà, parte del loro universo. Ma sapete cosa succede in realtà? Il mago si serve di due gemelle identiche che indossano abiti identici. È così semplice da ingannare la mente. Durante una trasmissione televisiva ero seduto accanto a un tizio che stracciò la prima pagina del giornale, ne accartocciò dei pezzi, e poi lo ricompose nella sua forma originale. Non ero più lontano da lui di mezzo metro. Fece a pezzi il giornale. Lo vidi. Ma ovviamente non lo fece per davvero. Convinse solo tutti di averlo fatto e una volta che la mente si convince di qualcosa, quel qualcosa diviene la realtà di quella persona. Un ipnotizzatore può manipolare un membro del pubblico facendogli credere che la popò di cane è un taglio di bistecca di prima scelta o che la donna seduta accanto a lui è nuda o che lui è qualcosa come un asino o un pilota di Formula 1. Gli Illuminati applicano semplicemente queste tecniche su grande scala poiché sanno come funzionano - sono queste le conoscenze che hanno cercato in tutti i modi di tenerci nascoste.

Creare la nostra realtà

Noi non siamo i nostri corpi fisici. Quello è solo un livello che noi occupiamo per un breve periodo, mentre sperimentiamo questa gamma di frequenza. Il corpo è una proiezione olografica che permette alla nostra coscienza di interagire con il denso regno fisico. Platone disse, giustamente, che tutti i corpi non sono che ombre della vera realtà. Ogni particella di un ologramma rappresenta una parte dell'intera immagine. Ecco perché ogni cellula del corpo contiene le informazioni necessarie a creare l'intero corpo. Un ologramma è un'illusione. Non è tridimensionale, ma tale appare. Lo stesso si può dire del corpo. La medicina “convenzionale” si concentra unicamente sull'immagine olografica e ignora le forze della multifrequenza, come il pensiero e le emozioni che possono armonizzare o destabilizzare quell'immagine. Così, la medicina ufficiale si focalizza esclusivamente sui sintomi e non sulle cause del disagio fisico, della disarmonia. Noi siamo sicuramente qualcosa di più di un corpo. Siamo, in verità, tutto ciò che esiste, è esistito ed esisterà sempre. Io sono te,

tu sei me, io sono tutto, e tutto è me. Non siamo solo *parte* di quell'infinita energia da cui tutto si manifesta, noi *siamo* quell'energia. Tutto ciò, tutti noi. Alla fine non esiste alcun “io” o “noi”, solo un “io” infinito. Osservate il mondo circostante. Pensate all'esplosione di pianeti e di stelle in un cielo notturno. Tutto ciò è voi, e quella è solo una frazione di voi che i vostri sensi riescono a percepire. Siamo tutti un'unica energia, siamo tutti l'un l'altro. Le divisioni tra noi sono solo un'illusione e i conflitti tra noi sono conflitti e illusioni dentro noi stessi. Il conflitto esterno è l'espressione di un conflitto interiore e qualunque cosa entri a far parte del nostro spazio, sia essa positiva o negativa, è una proiezione esterna del nostro stato interiore. In questo modo chi odia se stesso e non ha alcuna stima di sé, attrae, vibrazionalmente, all'interno della propria vita, del proprio universo, persone che gli si riveleranno ostili. Ma non si rende conto di farlo, tutto avviene nella sua mente, a livello inconscio. Guardate quante donne vengono maltrattate dai loro mariti e finiscono poi con altri partner che le maltrattano allo stesso modo. Ho conosciuto donne che hanno cambiato quattro o cinque partner, e tutti le hanno prese a calci nel sedere. Finché l'io interiore non cambia, non può cambiare neanche la sua manifestazione esterna. Tutte le risposte sono dentro di noi, non fuori. Ecco perché gli Illuminati ci incoraggiano e ci spingono a cercare le risposte fuori di noi. Sanno che così non le troveremo mai. Vogliono farci credere che le risposte si trovano nel mondo materiale, nello “specchio”, che invece è solo un riflesso di ciò che noi proiettiamo dall'interno. Così, troviamo soluzioni in nuove leggi e nuovi poteri concessi alla polizia e alle autorità, mentre tutto ciò vuol dire solo nascondere le magagne e allontanarci dal vero problema - le condizioni e gli atteggiamenti del nostro io interiore, la nostra coscienza. Gli Illuminati sono felicissimi di ciò perché sanno che niente di importante cambierà mai finché non andremo alle fonti di ogni esperienza: cioè dentro noi stessi. Essi vogliono farci credere di poter cambiare programma solo concentrandoci sullo schermo, mentre l'unico modo per cambiarlo davvero è cambiare ciò che viene *proiettato* su quello schermo. Vi faccio un semplice esempio: se noi ci amassimo, al mondo non ci sarebbe alcun conflitto. Poiché non ci amiamo, scoppiano i conflitti. Si tratta di fare una scelta e scelte di questo tipo si manifestano ogni giorno nel corso dei notiziari e nella nostra esperienza di vita.

II cervello rettiliano

Meglio capite la mente rettiliana, più facile è capire come gli Annunaki-Illuminati operano da secoli all'interno della nostra società. Essi presentano diversi tratti caratteriali e stanno cercando di uniformare a sé i1 genere umano. Queste caratteristiche rettiliane e il loro legame con il cervello umano sono essenziali affinché si perpetuino le illusioni che chiamo la Matrice. Per chi, comprensibilmente, trova inimmaginabile la sola idea che possa esistere una razza rettiliana, figuriamoci poi una in grado di mutare forma, ripeterò le parole del cosmologo Carl Sagan: «Nell'universo esistono più combinazioni potenziali di DNA [forme fisiche] che atomi». È tutto fuor che impossibile, quindi, per questa

razza emergere e sarebbe assai più sorprendente il contrario. Alcuni studi hanno rivelato che se i dinosauri fossero sopravvissuti, e alcuni di essi potrebbero averlo fatto nelle viscere della Terra, oggi si sarebbero evoluti in una forma rettiliana umanoide. Dale Russell, paleontologo della North Carolina University, fu incaricato dalla NASA, l'agenzia spaziale statunitense, di stendere un rapporto su come potrebbero essere gli extraterrestri. Egli elaborò il dinosauro Troodon come possibile risultato dei cambiamenti genetici avvenuti nel corso di milioni di anni e creò il plastico di un essere che chiamò dinosauride. Si trattava di un umanoide rettiliano, identico a quello che sostengono di aver visto coloro che sono stati rapiti dagli extraterrestri. Ci sono molte altre cose da sapere sui dinosauri. Dopo tutto, la loro esistenza è stata scoperta dagli scienziati solo negli anni Ottanta dell'Ottocento. Credo Mutwa ed altri sostengono che i rettiliani abbiano avuto origine su questo pianeta e che da esso siano stati cacciati, per tornare in seguito a rivendicare il possesso di ciò che ritengono essere loro. Può darsi di sì, come può darsi di no. Noi possiamo solo basarci sulla loro parola e la loro parola non sembra poi essere così affidabile. Ma certamente questo pianeta ha una lunga storia rettiliana. Mentre stavo scrivendo questo libro, il fossile di un rettile bipede, risalente almeno a 300 milioni di anni fa, venne rinvenuto in una cava lapidea tedesca. Il ritrovamento demolì le precedenti teorie scientifiche sull'evoluzione rettiliana. I dinosauri non furono, come si pensava, i primi rettili a camminare su due zampe. Questo bipede di nuova scoperta, l'*Eudibamus cursoris*, era un rettile che non aveva alcun rapporto con i successivi dinosauri. La struttura scheletrica dell'*Eudibamus* suggerisce che esso era in grado di correre velocemente, probabilmente sulla punta delle dita delle zampe, con gli arti anteriori che oscillavano come un pendolo. Ciò ricorda la postura adottata dagli esseri umani quando corrono, secondo quanto affermano scienziati statunitensi, canadesi e tedeschi. Lo studioso Alan Walton ha studiato a fondo il contesto della presenza rettiliana sulla Terra. Ecco cosa dice in proposito:

«A parte le testimonianze e persino le foto di impronte umane trovate fossilizzate all'interno *di impronte di dinosauro, suggerendo così un'esistenza comune - ho scoperto alcuni interessanti fatti biologici sui "rettiliani". Pare che i biologi concordino sul fatto che i serpenti siano derivati dalle lucertole e che le lucertole siano a loro volta derivate da più grandi "lucertole tuono" o dinosauri dei tempi antichi. E quale fu il più antico dinosauro ad essere scoperto? Beh, i due contendenti sono l'Eoraptor (che diede origine agli scaltrissimi e abilissimi Veloci-raptor che compaiono nei film della serie* Jurassic park*) e un simile bipede sauride che camminava in posizione eretta come l'uomo, e aveva dimensioni simili a quelle umane, con arti particolarmente adatte ad afferrare e a squartare la carne, chiamato Herrerasaurus: entrambi erano carnivori, anche se tra l'Eoraptor e l'Herrerasaurus esistono sufficienti differenze e somiglianze da far pensare che essi avessero un antenato comune "qualche ramo più sotto" dell'albero sauriano.*[6]

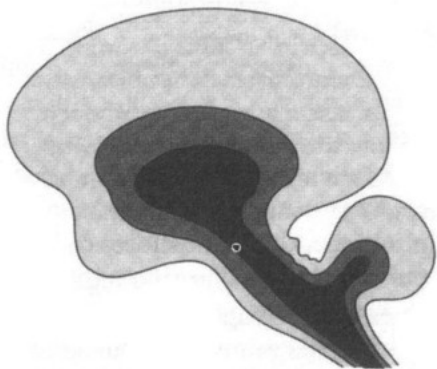



Figura 46: Il cervello rettiliano o "complesso R" è un'antica parte del cervello umano. Da qui derivano tratti caratteriali come il "sangue freddo", la predilezione per le gerarchie e l'ossessione per il rituale. Questi tratti vengono bilanciati da altre parti del cervello negli esseri umani, ma non nei rettiliani purosangue, che manipolano il pianeta.

La parte più antica del cervello è nota agli scienziati come complesso R o "cervello rettiliano" (*Figura 46*). Si tratta della traccia più evidente della nostra storia genetica rettiliana, se non consideriamo quegli individui che continuano a nascere con la coda. Questo cervello rettiliano o complesso R è vitale per capire i modi in cui gli Illuminati manipolano il pensiero e la percezione umana. La maggior parte delle persone non ha idea del patrimonio rettiliano presente nel corpo umano e dell'influenza che esso esercita sul nostro comportamento. Gli scienziati sostengono che il complesso R rappresenta il cuore del sistema nervoso e trae origine da un "rettile simile a un mammifero" diffuso in tutto il mondo durante il periodo Triassico (205-240 milioni di anni fa). Si pensava che esistesse un legame evolutivo tra i dinosauri e i mammiferi. Naturalmente si possono dare anche altre spiegazioni! Tutti i mammiferi hanno questa parte rettiliana del cervello. Ora considerate i tratti caratteriali del cervello rettiliano sulla base di quanto suggerito dagli scienziati. Qui cito un affascinante articolo pubblicato su Internet da Skip Largent:

«Almeno cinque comportamenti umani traggono origine dal cervello rettiliano...senza definirli, dirò semplicemente che nelle attività umane essi si esprimono così: comportamento ossessivo-compulsivo; riti personali ripetitivi e pratiche superstiziose; pedissequa conformità a vecchi modi di fare le cose; riprese di vecchi cerimoniali; omaggio ai precedenti, in campo legale, religioso, culturale e in altri settori... e vari tipi di inganni».[7]

Aggiungeteci altre caratteristiche tipiche del complesso R come la "territorialità" (questo è mio, fuori dai piedi!), l'aggressività, e l'idea che chi può è nel giusto e chi vince piglia tutto. Mettete insieme tutte queste cose e avrete l'atteggiamento degli Illuminati. Anche il razzismo è una tipica manifestazione del cervello rettiliano, come pure il sesso aggressivo e violento, praticato dalle famiglie rettiliane - ne sanno qualcosa i presidenti statunitensi George Bush "padre" e Gerald Ford, il vicepresidente Dick Cheney e una lista di altri nomi famosi tra gli

Illuminati che espongo nei miei libri. Può essere solo una coincidenza quella per cui gli Illuminati rivelano i classici tratti del cervello rettiliano e, al contempo, le prove suggeriscono che essi appartengono alle stirpi rettiliane? Il cosmologo Carl Sagan, che sapeva molte più cose di quelle che rivelò, scrisse un libro dal titolo *The Dragons Of Eden* (Ballantine Books, New York, 1977), per mettere in luce le influenze rettiliane sull'umanità. Egli disse: «...Non è bene ignorare la componente rettiliana della natura umana, in particolare il nostro comportamento ritualistico e gerarchico. Al contrario, quel modello ci può aiutare a capire la vera natura degli esseri umani». Altre aree del cervello umano bilanciano nella maggior parte delle persone le caratteristiche rettiliane più estreme, ma queste ultime si possono ancora notare in quelli che vivono la loro vita obbedendo a un rituale quotidiano, che prevede che ogni settimana si vada al solito supermercato alla solita ora e che si mangino le stesse cose nei soliti giorni. Chi possiede tratti rettiliani dominanti, le famiglie rettiliane, esprimerà, chiaramente, un numero maggiore di caratteristiche associate al cervello rettiliano; ecco perché le famiglie rettiliane degli Illuminati sono ossessionate dai rituali. Altrettanto ovvio è il fatto che i rettiliani capiscano il complesso R meglio di chiunque altro e sappiano come manipolarlo. Evidentemente, quindi, è attraverso la parte rettiliana del cervello che l'umanità viene per lo più controllata e diretta.

Il cervello umano è diviso in due parti o emisferi, il cervello destro e quello sinistro, collegati da una massa di fibre nervose. La parte sinistra è quella razionale, logica e "intellettuale". Opera di pari passo con i sensi e la sua funzione si può riassumere con la formula "Riesco a toccarlo, a vederlo, a annusarlo o a gustarlo? Okay, allora esiste". Questa parte del cervello comunica attraverso il linguaggio orale e quello scritto. Il cervello destro è la sede dell'immaginazione, dell'intuizione, degli istinti, degli stati del sogno, dell'inconscio. Si tratta della sede dell'ispirazione creativa dell'artista e del musicista. Essa comunica attraverso immagini e simboli, non parole. La parte destra è strettamente legata al complesso R. I rettiliani comunicano attraverso immagini e simboli - proprio come la rete di società segrete degli Illuminati, come spiego dettagliatamente in *Il segreto più nascosto* e nel mio sito Internet. Essi usano un linguaggio segreto interamente basato sui simboli. Ciò ci porta alle forme più efficaci di condizionamento umano esercitato dagli Illuminati - il cinema e la televisione. Come dice Skip Largent:

«Tutto il cinema e la televisione non sono che una proiezione del cervello rettiliano. In che senso? I film e i programmi televisivi (i video games ecc.) hanno tutti un'apparenza chiaramente onirica, non solo nella loro presentazione di una realtà simbolica, ma anche per il fatto che gli esseri umani che assistono ai film presentano la stessa configurazione cerebrale di quando sognano. E indovinate da dove hanno origine i sogni nella vostra testa? Dal cervello rettiliano (anche se sono coinvolte anche altre parti del nostro cervello)... Il "linguaggio" del cervello rettiliano è un immaginario visuale. Tutte le comunicazioni trasferite dai rettili si avvalgono di rappresentazioni visuali simboliche, ognuna delle quali ha un preciso

significato».[8]

E questo è precisamente ciò che fanno gli Illuminati. Ma come si collega tutto questo al controllo umano? Le industrie del cinema e della televisione non sono solo possedute e dirette dagli Illuminati - ma sono state anche fondate da loro. Essi sanno come usare le immagini visive per condizionare la popolazione. In circostanze normali, il cervello destro dominato dai rettiliani riceve le immagini attraverso gli occhi o l'immaginazione, e il cervello sinistro decodifica quelle immagini in pensieri, parole e conclusioni. Gli Illuminati-Anunnaki sono intervenuti in questo processo, tuttavia, per controllare la mente umana. Il loro scopo è quello di eliminare il collegamento tra queste due parti distinte del cervello in modo che noi possiamo essere manipolati attraverso il cervello destro, avendo esclusivamente la consapevolezza della parte sinistra. Essi inculcano immagini nella parte destra (lo stato onirico, l'inconscio) ricorrendo al simbolismo, all'immaginario subliminale e alle raffigurazioni, istruendo al contempo il cervello sinistro su come interpretare quelle immagini. Per realizzare ciò si servono di settori come quello dell'“istruzione”, della “scienza” e dei media. Il telegiornale è un classico. A1 cervello destro vengono mostrate immagini di migliaia di rifugiati che si riversano al di fuori dei confini del Kosovo, mentre la voce fuori campo del giornalista suggerisce al cervello sinistro come interpretare quelle immagini: cioè che i rifugiati stanno sfuggendo alle atrocità dei Serbi. Questa spiegazione aumentò il sostegno da parte della pubblica opinione al bombardamento della NATO in Serbia. Ciò che in seguito emerse però fu che molti di quei rifugiati stavano in realtà sfuggendo ai bombardamenti della NATO. Stesse immagini, ma una storia o interpretazione molto diversa. Lo stesso accade con le fotografie pubblicate sui giornali, in cui la didascalia interpreta l'immagine a beneficio del cervello sinistro del lettore. Spesso ciò che la didascalia ci dice non corrisponde alla verità che sta dietro a quell'immagine. Ciò che accade continuamente è che al cervello sinistro viene detto da fonti esterne come decodificare le immagini inviate al cervello destro. Ciò che dobbiamo fare immediatamente è riassumere il controllo del nostro cervello sinistro e decidere da soli cosa significano le immagini inviate al cervello destro. Ciò vuol dire allontanarsi dal branco, pensare con la propria testa e mettere in dubbio tutto ciò che vediamo e sentiamo. Compreso quello che leggete in questo libro. Se ritenete che non abbia senso, lasciatelo perdere.

Scoprirete che parole come immaginazione, immaginare, sognare e simili vengono costantemente usate dalla pubblicità. Chi la fa sa che usando parole-innesco che inducono uno stato inconscio di sogno ad occhi aperti, basato sul cervello destro, potrà avere accesso alla vostra mente grazie ad alcune immagini e poi potrà dire al vostro cervello sinistro come decodificarle in linguaggio consapevole - «Voglio quell'auto»; «Penso che bisognerebbe dare più poteri alla polizia per porre fine al crimine»; «Devo prendere il Viagra se voglio essere ancora un uomo come si deve»; «Se vogliamo risolvere i nostri problemi dobbiamo creare un governo mondiale». La televisione e il cinema producono un mondo fantastico

di illusioni per aprire il nostro cervello destro, il nostro inconscio, e consentire agli Illuminati di avere, attraverso di esso, un accesso segreto alla mente cosciente. I bambini sono particolarmente esposti a questi rischi e vengono bombardati a questo scopo da immagini fantastiche. Nei primi anni dell'infanzia la mente viene controllata quasi esclusivamente dal cervello rettiliano e i creatori di “intrattenimento” per bambini come la Disney sfruttano queste conoscenze. La Disney è una delle più grandi organizzazioni degli Illuminati. La musica viene usata allo stesso modo. Non c'è niente di male nella musica di per sé, e lo stesso si può dire della fantasia e degli stati onirici, a patto però che siamo noi a decodificare quelle immagini. Come ho già detto per altre cose, qui sto parlando di manipolazione. E chi controlla l'industria della musica? Le stesse persone che controllano Hollywood e i media globali in generali - gli Illuminati. La più grande organizzazione musicale del mondo, per esempio, è la Universal Music, controllata dai Bronfman in Canada, che controllano anche gli Universal Studios. I Bronfman furono una famiglia di gangster durante il Proibizionismo e in seguito divennero i proprietari di una delle più grandi industrie di liquori del pianeta, la Seagrams. I Bronfman controllano una serie di altre organizzazioni mediatiche, compresi programmi così intellettuali e profondi come il *Jerry Springer Show*. La Universal Music è la potenza che sta dietro a quella “star satanista del rock” che è Marilyn Manson. Gli Illuminati controllano l'industria della musica che viene ampiamente usata per il condizionamento inconscio e vibrazionale. Un ex dipendente della multinazionale della musica EMI mi ha riferito che la compagnia disponeva di “supervisori” che facevano in modo che solo gli artisti “giusti” che facevano una musica “giusta” venissero promossi e scritturati. I Bronfman sono una stirpe rettiliana molto vicina ai Rothschild. Sono i Bronfman, attraverso varie organizzazioni di facciata e vari tirapiedi che operano soprattutto al di fuori della loro sede nel Canada orientale, che cercano in tutto il mondo di impedirmi di parlare. In conformità al metodo degli Illuminati che prevede che vengano controllati tutti gli schieramenti all'interno di un dibattito o di un conflitto, due dei più accaniti critici di Edgar Bronfman junior, capo della Universal Pictures, sono gli ex ministri di gabinetto di Bush e Reagan, Bill Bennet, il pedofilo in grado di mutare forma denunciato da Cathy O'Brien, e Joseph Lieberman, avversario alle elezioni presidenziali di A1 Gore, uomo dedito al consumo di sangue e alla mutazione di forma. Questi due sostengono che gli Universal Studios incoraggiano la gente ad assumere comportamenti immorali! Ma non si vergognano?

La fabbrica delle illusioni

Attraverso il cervello rettiliano gli Anunnaki-Illuminati manipolano la nostra percezione della realtà. Questa gamma di frequenza del mondo fisico è controllata e manipolata dall'esterno, da un'altra gamma di frequenza o densità, che io ho chiamato quarta dimensione. Come nel film *Matrix*, gli “agenti” di questa forza arrivano in questo mondo per illuderci e manipolarci - come gli Uomini in Nero provenienti da un'altra dimensione. Lo fanno manifestandosi apertamente, con

l'aiuto di rituali satanici, o occupando e impossessandosi delle stirpi più vicine a loro - le stirpi degli Illuminati. Alcuni di questi “agenti” sembrano capaci di compiere atti miracolosi. Ma in realtà quegli atti non hanno nulla di miracoloso. È soltanto che essi si avvalgono di nozioni di fisica e di energia che ci sono state sistematicamente precluse. Essi sanno che questo mondo non è solido, ma solo che appare tale. Tutto, da un refolo d'aria a una goccia di pioggia, a una montagna a un camion di dieci tonnellate è energia che vibra. Osservate qualsiasi cosa al microscopio, non importa quanto densa e “solida” essa possa apparire, e vedrete che si tratta semplicemente di energia che vibra. Più lentamente vibra, più solida quella cosa apparirà, più veloce vibra, più sarà invece eterea e trasparente, finché la velocità non va oltre i nostri sensi e quella cosa “sparisce”. Osservate una semplice ruota di un carro. Quando gira lentamente i raggi sembrano molto solidi. Ma quando la velocità aumenta quei raggi diventano una visione sfuocata e non sono più “solidi”. Anzi possono persino dare l'illusione di muoversi in senso contrario rispetto al movimento del carro. Le illusioni ottiche sono semplici espressioni della Grande Illusione. Scrivo da dieci anni che la velocità della luce, 186.000 miglia al secondo, non è la velocità più alta in natura. Si tratta solo di un limite esterno della nostra gamma di frequenza, secondo cui tutto ciò che viaggia al di sopra di quel limite entra in un'altra gamma, in un'altra densità e noi smettiamo di percepirlo. È così che gli UFO e gli extraterrestri appaiono e “scompaiono” e che le entità demoniache si materializzano e si dematerializzano durante i riti satanici. Esse mutano frequenza. Come sottolinea John A. Keel, i cambiamenti di colore visti durante le materializzazioni interdimensionali vengono spesso descritti negli avvistamenti “UFO” mentre quegli “oggetti” esplorano lo spettro elettromagnetico. «Gli UFO spesso appaiono come una massa informe violacea e poi discendono nella scala visibile fino ad assumere un colore rosso», scrisse, «e a quel punto essi si solidificano in oggetti apparentemente materiali».

Noi esistiamo su tutte le dimensioni e le densità della Grande Infinità. Nel profondo di noi stessi, siamo amore allo stato puro, ciò che alcuni chiamano la scintilla o fiamma di Dio che è all'interno di tutti noi. A quel livello del nostro io infinito, vibriamo ad una velocità incredibile. Non esiste alcuna forma. Noi siamo energia allo stato puro. Siamo semplicemente. Tutto è semplicemente. Siamo parte di un tutto. Siamo consapevolmente ciò che è sempre stato, che è e che sempre sarà. Non esiste alcun tempo, né luogo. Noi siamo tutti i tempi e tutti i luoghi, tutti i pensieri e tutte le sensazioni. Noi interpenetriamo tutta l'esistenza. Noi siamo l'infinito e l'ultimo. E ciò vale per tutti, indipendentemente da ciò che fate in questo momento della Grande Illusione. Ma per sperimentare tutte le densità lungo il nostro infinito viaggio di esperienza, quella scintilla, quell'amore puro deve circondarsi di un guscio esterno che si sintonizzi sulla gamma di frequenza che vuole sperimentare. Senza di esso, non potrebbe interagire con il “mondo” perché sarebbe troppo lontano. Se la mia coscienza non fosse racchiusa all'interno di un corpo materiale sintonizzato sulla stessa frequenza di questo “mondo” io non potrei battere sui tasti di questo computer. La mia coscienza passerebbe direttamente

attraverso di essi. Per questa ragione la nostra scintilla interiore di amore puro ha assunto un ampio numero di “corpi” esteriori che interagiscono con e sperimentano tutte le densità lungo la scala. Siamo, quindi, come una serie di bambole russe, una dentro l'altra, tutte vibranti ad una diversa velocità. E ogni cosa, eccetto quella scintilla di amore che interpenetra l'esistenza, non è che un'illusione di un qualche tipo. Il denso mondo fisico, il più esterno di tutti i gusci, è quindi parte della più grande delle illusioni poiché non solo presenta le sue illusioni, ma comprende anche tutte le altre.

I “corpi” più vicini a quello densamente fisico sono quello eterico, astrale, mentale ed emozionale. Tutti vibrano a velocità più alte rispetto ai nostri sensi fisici e quindi noi non possiamo vederli, a parte i sensitivi nel momento in cui hanno accesso a quelle frequenze. Tuttavia, li percepiamo come “vibrazioni” positive e negative. Quello eterico è un'immagine speculare di quello fisico, ma meno denso, e i livelli inferiori della gamma di frequenza astrale (livello inferiore della quarta dimensione) sembrano essere i regni da cui per lo più operano gli Illuminati, i demoni, i rettiliani e altri “extraterrestri” maligni. Il livello “astrale inferiore” è tradizionalmente il regno delle entità negative del pensiero esoterico. Le vittime dei rapimenti hanno riferito che durante quelle esperienze extraterrestri il loro corpo aveva assunto un aspetto diverso dal normale e, come abbiamo visto prima, l'americano Jim Walden disse che il suo corpo aveva assunto le sembianze degli “alieni” che lo avevano rapito. Walden sentì che si trattava di un'altra sua dimensione, latente all'interno della forma umana. Egli credeva sulla base delle sue esperienze che gli “alieni” potessero trascendere il tempo, trasformare la materia, manipolare il pensiero e il comportamento umano e creare «illusioni sconcertanti in grado di soddisfare i bisogni delle nostre semplici menti umane».[9] Egli concluse che essi si potevano spostare da una dimensione all'altra e che erano meno “extraterrestri” e più “interdimensionali”. Penso che ciò sia giusto. Le entità demoniache e la fazione maligna dei rettiliani sono per lo più esseri astrali in grado di muoversi tra densità, apparendo umani un minuto e poi assumendo un'altra forma il minuto dopo. Sono come gli agenti del film *Matrix*. Ma, proprio come quegli agenti, essi sono ancora prigionieri di un'illusione. Si tratterebbe di un'illusione diversa da quella degli umani poiché essi sono a conoscenza di altre dimensioni e così via, ma rimangono comunque prigionieri di un'illusione astrale come gli esseri umani sono prigionieri di quella fisica. Ecco cosa dice Morpheus, personaggio di *Matrix*, a proposito degli agenti:

«Ho visto un agente che forava un muro di cemento; gli uomini ci hanno svuotato contro interi caricatori [di pallottole] senza colpire niente altro che l'aria. Tuttavia la loro forza e la loro velocità si basano ancora su delle regole. A causa di ciò non saranno mai forti, né veloci come potete essere voi».

Ecco perché gli Illuminati e i loro padroni provenienti da altre densità si sono dati tanto da fare per sopprimere la nostra mente. Essi sanno che noi saremmo

potenzialmente molto più potenti di loro se solo fossimo in grado di liberarci del loro controllo mentale. Il loro scopo, in effetti, è quello di tenerci prigionieri di un'illusione più grande della loro. È come se i miopi manipolassero i ciechi. All'interno di ogni essere umano c'è un genio che attende di manifestarsi. Non finisco mai di stupirmi di fronte ai livelli di eccellenza che gli esseri umani raggiungono nelle varie professioni e arti. Pensate a qualcuno che ha raggiunto i vertici della sua arte, e rimarrete estasiati di fronte allo splendore delle sue opere. E ciò nonostante la manipolazione e la soppressione del nostro potenziale. Pensate solamente a quello che potremmo fare qualora questo controllo venisse smantellato. L'apice nel film *Matrix* si raggiunge quando l'iniziato Neo smette di vedere il mondo come una serie di persone ed edifici "solidi" e comincia invece a vedere tutto e tutti come un flusso di numeri e codici che si muovono velocemente - cioè di frequenze vibrazionali. Una volta raggiunto questo punto di consapevolezza e di connessione multidimensionale, egli è in grado di spazzar via gli agenti precedentemente imbattibili dell'asservimento umano poiché può operare al di fuori delle loro imposizioni e limitazioni. Simbolicamente egli ha espanso il grado della sua consapevolezza al di là dei regni astrali verso livelli molto più elevati della sua personalità. Livelli più elevati rispetto a quelli a cui possono avere accesso i suoi controllori. Una volta raggiunto questo, egli diventa tanto potente nei confronti degli agenti quanto essi lo erano nei suoi quando egli era ancora prigioniero dell'illusione fisica ed essi risiedevano nella dimensione astrale. Come facciamo ad uscire da questo intrico? Apriamo noi stessi a ciò che siamo veramente e liberiamoci dell'immagine di noi che il sistema ci ha cucito addosso. L'intero piano degli Illuminati è stato elaborato per tenerci prigionieri dell'illusione fisica e quindi per far sì che noi possiamo essere controllati e manipolati dalla loro illusione astrale. Ecco perché, tra le molte altre, essi hanno realizzato le seguenti cose:

- Hanno sistematicamente distrutto o occultato il più possibile le antiche conoscenze poiché esse contenevano il segreto della nostra identità e della vera natura della vita.
- Hanno manipolato tutte le maggiori indagini e ricerche volte a studiare le antiche conoscenze occulte e i manufatti antichi diffusi in tutto il mondo, assicurandosi che niente trapelasse della nostra vera natura e origine e che, nel caso in cui qualcosa emergesse, non venisse mai reso pubblico, né il suo vero valore venisse compreso.
- Hanno creato le religioni per imprigionare le menti della popolazione, riempirle di un senso di limitazione e di inferiorità e dipingere le conoscenze esoteriche come espressione del "male".
- Hanno fondato la "scienza" per legittimare solo la dimensione fisica e negare l'esistenza di altre frequenze di vita e sopprimere la conoscenza del nostro io multidimensionale. Ciò viene fatto ricompensando quelli che si allineano al partito e distruggendo la reputazione di chi non lo fa.

- Hanno introdotto i media per sommergere le nostre menti con la realtà che gli Illuminati vogliono imporci; e per attaccare, ridicolizzare, condannare e distruggere chiunque minacci di denunciare la truffa e l'illusione su cui essa poggia.
- Ci hanno bombardato con un'orgia di stimoli fisici e materialistici in cui il successo è giudicato sulla base di ciò che hai piuttosto che di ciò che sei.
- Hanno focalizzato il mondo e la comunicazione su tutto ciò che è materiale, i soldi, le vincite al lotto, il possesso delle cose, e hanno stimolato in noi un'ossessione nei confronti del sesso come esperienza fisica piuttosto che spirituale. Il sesso basato esclusivamente sulla dimensione fisica mantiene a basso livello la nostra frequenza essendo un atto puramente fisico. Il sesso basato sull'amore aumenta la nostra frequenza poiché ci riconnette con la nostra scintilla di puro amore.
- Hanno isolato l'energia maschile e femminile, ponendole in contrapposizione e impedendo la fusione dell'energia maschile e femminile all'interno di noi tutti, fusione che potrebbe dar luogo a una terza forma di energia, una forza vibrazionale potenzialmente elevata, e che potrebbe liberarci da questa prigione vibrazionale, la Matrice.
- Hanno riempito i nostri alimenti, le nostre bevande, le nostre medicine, i vaccini, l'acqua, l'aria e l'ambiente elettromagnetico di sostanze chimiche e di frequenze destinate a sopprimere in noi la capacità di sperimentare la nostra personalità multidimensionale e a bloccare i canali attraverso cui i nostri più elevati livelli possono comunicare con la dimensione fisica.
- Hanno manipolato il nostro DNA direttamente e indirettamente al fine di oscurare questo collegamento con una più elevata dimensione. L' agenda relativa al codice genetico che ci viene propinata in maniera così positiva come uno strumento per prevenire le malattie presenta in realtà retroscena e motivazioni assai più sinistri.
- Hanno celebrato riti satanici altamente negativi in corrispondenza dei maggiori punti di vortice del pianeta al fine di mantenere bassa la frequenza dell'intero campo energetico globale - il campo all'interno del quale operiamo. In questo modo, il nostro campo di energia può essere soppresso dal punto di vista vibratorio vivendo all'interno di un ambiente vibratorio tanto basso.
- Hanno creato guerre e conflitti a tutti i livelli della società globale, diffondendo dipendenza finanziaria e insolvenza per mantenerci in stati bassi dal punto di vista vibratorio come la paura, il senso di colpa, la rabbia, il risentimento e la frustrazione.

La prigione vibrazionale

Questa manipolazione, insieme all'illusione fisica, ci consente di aver accesso solo a una frazione della nostra coscienza potenziale. Ci troviamo letteralmente in una prigione vibratoria, sconnessa, attraverso tutti questi metodi, dall'oceano

multidimensionale che noi siamo veramente. Queste entità astrali operano per mantenere ed espandere questa situazione e così mantenere ed espandere il loro controllo su miliardi di persone intrappolate in questa illusione. Allo stesso tempo, l'energia emozionale sintonizzata sulla bassa vibrazione provocata dall'illusione vibra sulla gamma di frequenza astrale più bassa. Ciò significa che si crea un ciclo in cui i manipolatori astrali usano la loro energia per far accadere alcuni eventi; questi eventi provocano reazioni emozionali che generano energia emozionale che si riversa nella dimensione astrale; e le entità astrali riciclano questa energia per alimentare ulteriormente quel ciclo. In *Matrix* viene detto che noi viviamo in un mondo di sogno generato dal computer, creato per tenerci sotto controllo e per usare gli esseri umani come animali da allevamento. Da un punto di vista simbolico questa tesi è corretta. Gli unici che possono rompere il ciclo siamo noi stessi quando smetteremo di cascare nell'illusione e di generare così l'energia emozionale necessaria ai rettiliani e ad altri esseri. Ecco cosa dice Morpheus al suo iniziato Neo in *Matrix*:

«...sei uno schiavo Neo. Come tutti gli altri sei nato con le catene. Sei nato in una prigione che non puoi annusare, né assaporare, né toccare - una prigione per la tua mente. Purtroppo a nessuno si può spiegare cos'è la Matrice - dovete scoprirlo da soli ...Sto cercando di liberare la tua mente, Neo. Ma posso solo mostrarti la porta. Sei tu che devi oltrepassarla».

O, come ha detto lo scienziato aerospaziale Gordon Allen nel suo libro *Enigma Fantastique*, dopo una vita di studi:

«Oggi lo scopo è identico a quello degli scienziati-maghi dei tempi antichi e coincide con il controllo; lo stesso scopo che avevano i sacerdoti degli Egiziani, dei Cesari, della Chiesa cattolica, dell'Inquisizione. Il controllo ecclesiastico sulle varie famiglie dominanti aveva come scopo il dominio sulla popolazione terrestre nella sua dimensione corporea ...I filosofi orientali sostengono che un'intera nazione sia vittima di forme di controllo occulto (o segreto). Le guerre scoppiate tra le nazioni sulla Terra ricordano alcune guerre che avvengono nei Cieli».[10]

Io credo che i miti e le leggende dimostrino che la coscienza rimase intrappolata in questa densa gamma di frequenza e, man mano che si abbassava la propria frequenza, essa non riuscì più a liberarsi. Parliamo probabilmente di milioni, addirittura miliardi di anni fa. La Caduta dell'Uomo fu probabilmente una caduta vibrazionale. Non escluderei certamente l'ipotesi secondo cui almeno nelle prime fasi della civiltà nota come Lemuria/Atlantide si ebbero fenomeni quadridimensionali, e non tridimensionali, e che essi continuino a verificarsi nella realtà quadridimensionale. La gamma quadridimensionale è molto vicina alla nostra e potrebbe essere successo che si siano verificati eventi in cui queste antiche civiltà, o alcuni loro aspetti, siano diventate sempre più dense fino a precipitare

nella realtà vibrazionale tridimensionale. Una volta qui, le tentazioni e le limitazioni di queste dense vibrazioni con tutte le sensazioni fisiche a disposizione generarono dipendenza nella coscienza che le sperimentava. Ecco cosa scrive la fisica italiana Giuliana Conforto in *LUH, Il gioco cosmico dell'uomo*:

«Il corpo umano è costituito di materia fisica, stato solido di quella sostanza che è Pensiero, Informazione cosmica. I molti universi paralleli sono perciò modi diversi di pensare o programmare: o rigido, duplice, com'è tipico dello stato solido, o più fluido e quindi sintonizzato sull'unicità cosmica. "Cadendo" da un universo parallelo più caldo, il corpo umano attraversò una fase di transizione che solidificò la sostanza e irrigidì i suoi modi di pensare. Se è così possiamo capire come sia possibile per il corpo umano "risorgere", come suggeriscono anche molte tradizioni ermetiche».[11]

Alcuni credono che quando il nostro corpo muore, la nostra coscienza ritorni in qualche meraviglioso regno celestiale. Personalmente non credo che ciò avvenga inevitabilmente. La morte non è una cura per l'ignoranza e quando abbandoniamo questo mondo nel momento in cui il nostro corpo muore, ci avviciniamo al luogo in cui è focalizzata la nostra coscienza. È il nostro stato vibrazionale a decidere dove possiamo andare. In altre parole, siamo *noi*. Se noi siamo l'incarnazione dell'amore puro, ci libereremo del nostro guscio esterno, le bambole russe, e la nostra coscienza diverrà quella scintilla di puro amore che permea l'intera esistenza. Se continueremo ad essere prigionieri dell'illusione, come succede alla stragrande maggioranza delle persone, probabilmente non raggiungeremo i livelli più alti dei regni astrali, perché il nostro stato vibrazionale ci ancorerà al nostro livello. Quando i satanisti interagiscono con entità demoniache e firmano con loro patti di sangue, si tratta pur sempre di patti vibrazionali. In cambio della manipolazione demoniaca che concede loro il potere e tutto ciò che vogliono in questo mondo, il satanista accetta di diventare proprietà dei demoni nel momento in cui abbandonerà questo regno fisico. Quando abbandonano i corpi, i satanisti spostano la limitata distanza vibrazionale nella dimensione astrale inferiore o quarta dimensione. Più anime (energia) di quella malvagia natura queste entità demoniache riescono ad ammassare nella loro gamma di frequenza, più potente sarà la prigione vibrazionale che circonda e interpenetra la terza dimensione. Chi non è satanista, ma è comunque saldamente controllato da quell'illusione, abbandonerà la dimensione fisica per spostarsi su livelli più elevati della gamma di frequenza astrale e sperimentare un'altra illusione. Personalmente sono convinto che la maggior parte della popolazione terrestre sia intrappolata in un ciclo di reincarnazione tra l'illusione astrale e quella fisica. Alla fine le persone possono distaccarsi tanto, dal punto di vista vibrazionale, dalle loro dimensioni più elevate da operare praticamente come un frammento completamente separato di "anima persa". Le entità del livello inferiore della quarta dimensione si sono adoperate in tutti i modi per creare questa situazione. La coscienza dei livelli superiori si incarna per tentare

di denunciare la truffa e l'illusione su cui poggiano i livelli inferiori, ma anche molte di queste persone finiscono intrappolate nell'illusione e dimenticano il motivo del loro intervento. La nostra è una scuola dura, poiché le vibrazioni sono lente e pertanto l'energia è densa. Ma quando riusciamo a focalizzare la nostra coscienza e la nostra realtà sui regni superiori mentre occupiamo un corpo, radichiamo la coscienza (energia) delle dimensioni più elevate in questa densità e stimoliamo sia la consapevolezza dell'illusione che la frequenza del campo vibrazionale terrestre. Raggiunto questo stato superiore, siamo *in* questo mondo, ma non *di* questo mondo.

Ma cosa significa tutto questo? Noi ci troviamo in una prigione a bassa vibrazione - la Matrice - e viviamo un'illusione quotidiana. È l'illusione che tiene insieme tutta la baracca, e gli Illuminati hanno creato i media, la scienza, le scuole, la religione, la medicina, la finanza e le industrie, tutto questo grottesco sistema, per assalire la nostra mente conscia e inconscia con messaggi volti a programmare sempre di più questa illusione all'interno della nostra percezione della realtà. Se noi accettiamo tutto questo, e tutti a parte un ristretta minoranza lo accettano, non ne usciremo e non ci libereremo mai. Il punto fondamentale dell'ordine del giorno degli Illuminati è la manipolazione dell'immaginazione umana. Senza di essa, il resto dei punti all'ordine del giorno risultano impossibili. Negli ultimi due capitoli avanzerò qualche suggerimento su come diavolo possiamo uscire da questa situazione, ma la scelta che dobbiamo compiere è molto netta: *esistere* nella Grande Illusione o *vivere* nella Grande Infinità.

Per dirla con altre parole: vogliamo la prigione o il paradiso? Se la risposta è il paradiso, allora dobbiamo darci da fare.

NOTE

1. Giuliana Conforto, *LUH, Il gioco cosmico dell'uomo*, Macro Edizioni, 2001.
2. Ibidem.
3. Douglas Baker, *The Opening Of The Third Eye* (N.d.T.: L'apertura del terzo occhio), Aquarian Press, Wellingborough, Inghilterra, 1977, p. 13.
4. Citato in *Our Haunted Planet*, p. 179.
5. Bill ha pronunciato queste parole nel corso di molte rappresentazioni teatrali e video.
6. Vedi *http://www.angelfire.com/ut/branton* e *http://www.reptilianagenda.com/*
7. *http://www.telepath.com/skipsil/triept.html*
8. Ibidem.
9. *The Ultimate Alien Agenda*, p. 65.
10. Citato in *Our Haunted Planet*, pp. 170-171.
11. *LUH, Il gioco cosmico dell'uomo.*

Capitolo 19

I guardiani

«La Matrice è un sistema, Neo, e quel sistema è il nostro nemico. Quando ci sei dentro, ti guardi intorno e cosa vedi? Uomini d'affari, insegnanti, avvocati, carpentieri, cioè le menti delle persone che stiamo cercando di salvare. Ma finché non lo faremo, queste persone faranno parte di quel sistema e ciò le rende nostre nemiche. Dobbiamo capire che molte di queste persone non sono ancora pronte per staccare la spina. E molte sono così ...irreparabilmente dipendenti dal sistema da lottare per difenderlo».

Morpheus nel film Matrix

Questa è una profonda citazione e una brillante sintesi del dilemma di fronte a cui ci troviamo. Io non considero le persone sintonizzate sulla Matrice come miei personali nemici poiché nel momento in cui vediamo tutto questo come un conflitto o una guerra tra “noi” e “loro” non facciamo che confermare la nostra stessa dipendenza da quel sistema. “Noi contro di loro” è un modo di pensare tipico della Matrice, una percezione (la Matrice. Ciò non deve essere visto come un qualche tipo di “lotta”, perché lottare vuol dire divenire.

Ma le persone la cui mente è modellata dalla Matrice sono nemiche della libertà, questo è certo. Nemiche della loro stessa libertà e della libertà di tutti quelli che esistono nella Grande Illusione. Sono i guardiani della Matrice, che quotidianamente sopprimono i pensieri, i desideri, le persone e le informazioni che potrebbero liberare noi e loro. Naturalmente gli agenti consapevoli degli Illuminati ricoprono incarichi di potere nei settori economici, industriali, mediatici, politici, legali e militari in modo da manipolare meglio il gregge umano da un punto di vista mentale ed emozionale. Ma non potrebbero farcela da soli. Devono manipolare l'umanità in modo che si sopprima da sola. L'umanità è come la guardia di sicurezza. Questa spesso non sa chi sta proteggendo o perché lo fa. È un automa, che si limita a fare ciò che gli vien detto di fare senza considerare neanche per un attimo la possibilità di pensare con la propria testa e interpretare una situazione partendo dai dati di fatto. Una cosa o è bianca o è nera, non può essere grigia. La legge è legge, amico. Chiunque sia sintonizzato sulla Matrice è un nemico, o un potenziale nemico, della libertà, ma alcuni sfoggiano un entusiasmo più arrogante di altri, o, in altre parole, risultano più profondamente intrappolati dall'illusione rispetto ad altri. Se vogliamo uscire da questa prigione vibrazionale, dobbiamo immediatamente rinunciare al nostro ruolo di agenti della polizia del pensiero. Se vogliamo essere liberi noi, dobbiamo liberare tutti gli altri. Per smettere di essere pecore, dobbiamo smettere di fare i cani da gregge. È un concetto molto semplice,

eppure risulta così difficile per gli esseri umani prigionieri del loro attuale stato di ipnosi. Ma possiamo smettere di fare i cani da gregge solo quando capiremo di *essere* cani da gregge e di essere ciechi di fronte al nostro desiderio di controllare le vite e i pensieri degli altri. Chiedete alla gente se crede alla libertà e tutti, a parte una minuscola minoranza, vi diranno di sì. Alla gente non piace far vedere che è contro la libertà. Non le fa onore. Allora tutti crediamo alla libertà per un riflesso condizionato, ma la mettiamo veramente in pratica ogni giorno? State scherzando, forse. Se fosse vero, non avrei avuto alcuna ragione di pubblicare questo libro e tutti gli altri. Saremmo già liberi e sintonizzati su un paradiso multidimensionale.

Chi sono i guardiani della Matrice? Chi sono le guardie carcerarie, le guardie di confine della Grande Illusione? **Siamo noi**.

Genitori, partner e preti guardiani

Vogliamo che i nostri figli vivano in un mondo libero, no? Allora perché non gli permettiamo neanche di vivere in una casa libera? Il condizionamento intergenerazionale che i genitori esercitano sui figli è uno dei settori dove meglio si esplica il compito di controllo da parte dei guardiani. Se un genitore è cristiano, musulmano, sostenitore di questo o quel partito politico, razzista, sessista, proletario, borghese, aristocratico o cos'altro, quello sarà il condizionamento che imporrà con tutte le sue forze alla sua progenie. Il figlio viene condizionato ad essere un riflesso del padre e la pressione perché ciò avvenga può essere fortissima. Un accanito cristiano o musulmano, o ebreo o indù rifiuta totalmente l'idea di rispettare fin dalla nascita il diritto del figlio a raggiungere le proprie conclusioni senza condizionarlo ad uniformarsi alle opinioni dei genitori. Anzi, la maggior parte delle persone non capisce nemmeno come possa esistere un tale livello di rispetto mentale ed emozionale per l'unicità del proprio figlio e per la sua libertà di pensiero ed espressione. Come ho detto all'inizio di questo libro, ho discusso presso la Oxford Union con l'ex rabbino capo di Gran Bretagna che non riusciva a capire la differenza tra informazione e indottrinamento. «Come posso dare il meglio ai miei figli», diceva più o meno in questi termini, «Se non li guido a credere in ciò che è giusto?». No, rabbino, ciò che *tu* credi che sia giusto. Questo non vuol dire informarli delle tue opinioni; vuol dire indottrinarli con la tua fede, e al contempo sopprimere e screditare tutte le versioni alternative della realtà. Vuol dire esercitare un controllo mentale. I sacerdoti, i rabbini, i vescovi, i papi e tutto il resto della brigata in tonaca sono guardiani professionisti che operano per quelli che controllano la Matrice. Eppure la maggior parte di loro rimane a sua volta affascinata dalla Matrice, e non ne comprende la vera natura. La stessa cosa accade alla stragrande maggioranza di genitori.

Ma la cosa non si ferma qui. I genitori, condizionati dai *loro* genitori, che erano stati condizionati dai *loro*, e così via, spesso decidono ciò che è meglio per i loro figli anche dopo che questi hanno abbandonato il nido. Una volta negli anni Sessanta ho conosciuto un tizio che era ancora tormentato interiormente dal senso di colpa per non aver realizzato ciò che suo padre avrebbe voluto che realizzasse. Io

dico, al diavolo il padre! Se egli è un tale dittatore e manipolatore emozionale, merita proprio di essere deluso. Non può che fargli bene. Ma quanti di noi non fanno ciò che veramente vorrebbero fare nella vita per paura di quello che i nostri genitori potrebbero dire o perché non vogliamo deluderli? Al diavolo! O loro rispettano il nostro diritto ad essere ciò che siamo o possono andarsene per la loro strada. La scelta è loro. Questo è fondamentale per liberarsi dalla rete di paura e di senso di colpa e dal bisogno di approvazione che domina così tanti rapporti genitori-figli e continua anche dopo che il figlio è diventato adulto. In fondo non sono neanche i nostri genitori, se non nella realtà della Matrice. Sono coloro che hanno dato vita alla nostra forma fisica e con cui noi abbiamo trascorso i nostri anni formativi. Sono vicini a noi in questo regno fisico, ma potrebbero non esserlo più quando verrà instaurato un legame vibrazionale. Molti lo saranno, ma non è detto. L'ossessione che non ci permette di fare nulla che possa turbare i nostri genitori o le persone che ci circondano rientra nella mentalità da Matrice, ed è un elemento basilare della prigione entro cui siamo braccati.

Lo stesso accade con le nostri mogli, i nostri mariti, i nostri partner e i nostri figli. Osservate la vostra situazione. Quante persone intorno a voi, persone che amate e a cui volete bene, stanno impedendovi di fare ciò che volete fare della vostra vita poiché vi preoccupa la loro reazione? Si tratta di un'Alcatraz mentale ed emozionale. Può trasformare un rapporto in una condanna al carcere e un matrimonio e una famiglia in una cella di prigione. Non fraintendetemi. Non mi sto riferendo ad atti violenti che vi piacerebbe commettere nei loro confronti, o a rendere la loro vita infelice solo per il piacere di farlo. Assolutamente no. Io intendo esprimere ciò che siete, dire ciò che pensate, vivere la vostra unicità, senza sopprimere voi stessi perché chi vi sta intorno non apprezzerebbe o capirebbe la vostra vera identità. Ciò significa smettere di impersonare ciò che *essi* pensano voi siate e iniziare ad essere ciò che veramente *siete*. Se non accettano questo, è un problema loro e devono trovarsi qualcun altro che soddisfi le loro esigenze. E se non ci riescono, e insistono che voi sopprimiate la vostra vera identità per far piacere a loro, allora sono dei guardiani inconsapevoli e non assoldati della Matrice.

Ma in entrambi i casi l'effetto è lo stesso. Tutti, o quasi, sono preoccupati della propria libertà, ma che ne è della libertà degli altri? Quante volte al giorno imponete la vostra volontà, la vostra realtà a chi vi sta intorno? Mi è capitato di intervenire ad alcune conferenze di argomento finanziario finalizzate a promuovere la “libertà”. Bastava alzarsi sul palco e parlare di libertà per assicurarsi un sonoro applauso. Ma la maggior parte di quelli che battevano le mani e delle organizzazioni che avevano promosso le conferenze non vogliono assolutamente la libertà. È l'ultima cosa che vogliono. Non saprebbero come usarla. La maggior parte di loro non sapevano neanche cosa fosse e quelli che ne avevano una vaga idea erano inorriditi dalle sue possibili implicazioni. Gli organizzatori erano terrorizzati all'idea che potessi pronunciare una certa parola che comincia per E: “extraterrestri”. Persino una parolaccia gli sarebbe risultata più gradita e meno

minacciosa. Non gliene fregava *niente* se le informazioni sugli extraterrestri erano fondate o meno. Non gliene fregava niente se quello che dicevo era vero o meno. Andava bene purché non turbasse il pubblico, che l'organizzazione stava usando e manipolando senza pietà per fare soldi. Finché alla gente piaceva ciò che sentiva, se ne fregavano che fosse vero o meno. Ma quando nei miei libri iniziai a mettere in dubbio l'esistenza di Gesù, alcuni gruppi del pubblico che in precedenza aveva riservato lunghi applausi alla mia denuncia della cospirazione, cominciarono a chiedere che fossi rimosso dall'elenco dei conferenzieri. Il mio crimine? Esprimere un punto di vista diverso rispetto al loro. Sono sicuro che molti di loro continuano a partecipare a quelle conferenze, continuano ad essere manipolati, e continuano a riservare lunghi applausi al tipo di libertà che veramente vogliono - la libertà di sentire qualcuno che sostiene le loro idee e la libertà di sopprimere chiunque altro abbia un'opinione diversa. In realtà, è quella la “libertà” che vogliono la maggior parte delle persone. Ho osservato un altro gruppo finanziario che ha sede in Arizona, e l'ho sentito parlare di libertà da parte del sistema, libertà di espressione e delle solite cose che pensano che possano irretire la gente. Dissero che l'organizzazione era stata creata per promuovere la libertà mentre, in realtà, era stata creata per realizzare più profitti possibili. Bene, se questo è il vostro scopo, siate onesti e non fregate la gente con fandonie lacrimevoli e sapientemente recitate circa ciò che state facendo per liberare la popolazione. Liberarvi dall'incubo di un conto bancario scoperto, piuttosto. Buffo che quel gruppo si sia poi rivelato una delle più dittatoriali, malvagie, spietate e fuorvianti organizzazioni mai viste, piena di straordinari contaballe. Entrambe queste organizzazioni “finanziarie” e la maggior parte del loro pubblico, sono guardiani mascherati da promotori della libertà e ciò, probabilmente, li rende le prime vittime dell'inganno.

Il più grande dono che possiamo fare ai nostri figli è la libertà di pensare con la propria testa, anche se, vergogna delle vergogne, noi non condividiamo le loro opinioni; incoraggiarli a sollevare dei dubbi, a documentarsi e a giungere alle proprie conclusioni; rispettare il loro diritto ad essere diversi senza avvertire il bisogno di imporre le nostre opinioni sulla base del fatto che ne sappiamo di più. Naturalmente dobbiamo far loro notare se il loro comportamento danneggia gli altri, ma non è questo che intendo qui. Intendo invece incoraggiarli a liberare le loro menti e ad aprirsi alle possibilità. Fin troppi genitori sono più preoccupati di ciò che i vicini, gli amici e gli insegnanti penseranno dei loro figli, che di ciò che i loro figli pensano di loro stessi e del mondo. Dobbiamo far sì che i nostri figli siano liberi di pensare ciò che ufficialmente non è pensabile e mettere in dubbio in ogni momento ciò che ufficialmente non può essere messo in dubbio. Se non possiamo liberare i nostri figli, non faremo neanche un passo lungo la strada verso la libertà globale.

Nelle nostre relazioni dobbiamo liberarci l'un l'altro del modello a cui una relazione deve conformarsi. Siamo imprigionati da modelli e aspettative, e chi crea quei modelli? II sistema, la Matrice. Una volta che abbiamo un'aspettativa e un progetto mentale riguardo a ciò che è l'“amore” una relazione, o qualcos'altro,

risultiamo imprigionati in quella forma di pensiero. Essa diventa il centro da cui tutto viene giudicato. Se la relazione assume un'altra espressione, noi rimaniamo delusi; può essere perfetta per la nostra crescita ed evoluzione personale, ma poiché non corrisponde al modello, non può essere giusta. «Tu non mi baci e non mi prendi per mano come fa quella coppia sull'altro marciapiede». Beh, forse perché non siamo la coppia sull'altro marciapiede, siamo noi. Buffo che le relazioni che si uniformano al modello siano di solito le più fragili e superficiali perché sono spesso basate su immagini e pose piuttosto che su qualcosa di solido. Le relazioni sono tutto. Le relazioni tra i pianeti e le stelle, tra l'acqua e l'aria, il freddo e il caldo, il pensiero e l'energia, creano costantemente e cambiano il mondo intorno a noi. Le relazioni sono letteralmente ciò che rende possibile la creazione, e le relazioni umane sono un'espressione di questo. È il modo più importante attraverso cui impariamo e cresciamo, ma se buttiamo giù delle regole su come debbano essere le relazioni e su quale direzione debbano prendere, ecco che innalziamo subito delle barriere verso ogni altra potenziale esperienza e, quindi, verso una maggiore comprensione. Il flusso della vita ci conduce verso le cose e le persone che noi dobbiamo sperimentare, e quel flusso ha origine dentro di noi. Non appena stabiliamo come deve essere, ecco che mettiamo in pericolo quel flusso, che potrebbe avere in serbo altre cose per noi. Ciò crea una battaglia tra il flusso interno e quello esterno, le richieste consapevoli di un modello, e il vincitore di questi conflitti è sempre uno solo. Io amo essere abbracciato e operare in situazioni armoniose, ma una relazione offre qualcosa di più di quanto ci presenta il modello classico e spesso le esperienze che abbiamo all'interno di una relazione non sono molto belle. Ma se tra due persone c'è amore vero, esse possono sopravvivere e maturare dopo quelle esperienze, perché qualunque cosa accada, niente romperà quel legame. Il vero amore non è consapevole, va al di là dei limiti della mente cosciente. Va anche al di là delle parole. Penso che abbiamo perso di vista ciò che l'amore è realmente. Al suo posto ci creiamo spesso un'illusione di amore e la confondiamo con i modelli tipici della terza dimensione. Per la mentalità New Age abbracciare le persone fa parte dell'individuo, del modello, dell'uniforme mentale ed emozionale che ci consente di dimostrare il nostro “amore”. Ma mi è capitato di vedere molti di questi adepti New Age che in pubblico abbracciano le persone, e poi appena queste se ne vanno, esprimono nei loro confronti tutto il loro odio. Ho visto molte relazioni del tipo “bacino, bacino, ciccio mio”, che, all'apparenza, sembravano unioni perfette. «Che bella coppia, sono così innamorati, vero?». Eppure alla prima avvisaglia di un problema, la relazione crolla perché è costruita sulla sabbia. Una volta che il modello si è infranto, essi non riescono più a gestire la situazione e anche voi vi rendete conto, se parlate con loro dopo la rottura, che quel rapporto stile commedia era una copertura che nascondeva la mancanza di un vero legame interiore che nulla può distruggere. Ho sentito dire che due persone legate tra loro non dovrebbero mai salutarsi senza dire «Ti amo». Davvero? Provate a dirlo: «Ti amo». Visto come è facile? Non c'è bisogno che ci crediate, non c'è bisogno che proviate veramente quel sentimento, basta che lo diciate. Quante

persone dicono quelle parole ogni giorno solo per ottenere ciò che vogliono? E quante non seguono il modello, eppure provano un amore enorme nei confronti di un'altra persona e glielo dimostrano in altri modi? Una volta ho visto una scritta che diceva: «Solo perché non ti amo nel modo in cui tu vorresti, ciò non significa che non ti amo con tutto quello che ho». Il bisogno di sentirsi dire continuamente "Ti amo" o di essere oggetto di pubbliche manifestazioni d'affetto può rivelare più cose sull'insicurezza di una persona che una dichiarazione d'amore fatta da qualcun altro. Se doveste fare una scelta, preferireste una relazione convenzionale che crolla quando il gioco si fa duro o una basata su qualcosa di solido in cui sapete che il vostro partner lotterà con voi, in ogni circostanza, anche se non vi dice "Ti amo" ogni cinque minuti? A volte si possono avere entrambe le cose, e allora è bellissimo se è questo che volete, ma esistono altre infinite espressioni d'amore che non rispondono a una serie di regole e indicazioni.

Sono stato sposato con Linda per 29 anni e anche se non siamo più marito e moglie, siamo ancora molto uniti a livello profondo, ben al di là dell'idea che per stare "insieme" ufficialmente sia necessario firmare un pezzo di carta intestata. Rimarremo così per sempre poiché le reciproche e dolorose esperienze che abbiamo attraversato sin dal 1991 hanno frantumato ogni modello e aspettativa. Lei sa che io ci sarò sempre quando lei avrà bisogno, indipendentemente dal motivo e dal luogo, e viceversa. Se la nostra fosse stata una relazione convenzionale, sarebbe finita in un attimo dieci anni fa. Ma non lo era e non lo è, e questo è il motivo per cui è durata e cresciuta, anche se le forme che assume possono essere cambiate. Le esperienze che abbiamo fatto, condiviso e superato ci hanno reso persone più forti, più sagge, più illuminate. E, cosa più importante di tutte, hanno accentuato la nostra dimensione individuale, consentendoci di esprimere una forza interiore e un senso di fiducia assai più forti nei confronti di noi stessi. Questa è stata la totale ragione evolutiva di ciò che abbiamo sperimentato: renderci emotivamente più forti e liberare il nostro vero e unico io, senza il bisogno di avere qualcuno accanto nel ruolo di sostegno emotivo. Linda è stata per molto tempo il mio sostegno emotivo. Ma non lo è più. Io lo sono stato per lei. Ma non lo sono più. Abbiamo accettato la sfida a diventare persone complete e attiriamo verso di noi relazioni che ci aiutino in quel senso. Tali relazioni raramente seguono i modelli convenzionali. È buffo come pronunciamo verità sfavillanti senza renderci conto delle parole che usiamo quotidianamente. Come quando parliamo dei nostri partner come delle "nostre metà". Questo è ciò che essi sono per la maggior parte della gente, o almeno la parte di quella "altra metà" che hanno trovato. Nella maggior parte delle relazioni, il partner esprime un'energia a cui noi non abbiamo accesso all'interno di noi. Ecco perché gli opposti spesso esercitano un'attrazione tanto forte. Il maschio viene bilanciato dalla femmina, che a sua volta viene bilanciata dal maschio. Noi abbiamo accesso a una frazione così piccola di noi stessi che abbiamo bisogno di un partner - della nostra altra metà - per raggiungere l'equilibrio e formare un "tutto".

Prima ho parlato di come due polarità, maschio e femmina, si fondano per dar vita a una terza forza di fantastico potenziale creativo che ci può portare vibrazionalmente fuori dai confini della Matrice. Per questa ragione gli Illuminati si sono adoperati con tutte le loro forze, nel corso di migliaia di anni, per tenere separati il maschio e la femmina e mantenere questa contrapposizione. La maggior parte delle relazioni non creano la necessaria "integrità" e fusione vibrazionale in grado di dar vita alla terza forza in tutto il suo splendore. Così le relazioni come noi oggi le conosciamo non sono un problema di chi detiene il controllo. In realtà, le relazioni tra uomo e donna, come vengono attualmente considerate, sono un magnifico strumento della Matrice. Neanche le due metà che diventano un intero sono lo scopo ultimo sulla nostra Strada verso la Libertà: il vero scopo è l'uno che diventa uno. Alcuni ritengono che il rapporto "spirituale" ideale si verifichi quando due polarità diventano un tutto, con il maschio e la femmina che creano la terza forza ogni volta che due persone compatibili si uniscono. Io ho creduto a questa storia per un po' ma adesso non ci credo più. Si tratta solo di metà della storia. Il processo per cui due metà divengono una cosa sola parte dal presupposto che le due persone non siano due individui completi. Noi siamo tutto. Il fatto che siamo incarnati in corpi maschili non significa che non abbiamo un potenziale d'energia femminile dentro di noi pari a quello delle donne. Il fatto che siamo incarnati in un corpo femminile non significa che non abbiamo un potenziale d'energia maschile dentro di noi pari a quello degli uomini. Ma i nostri ruoli condizionati all'interno della Matrice sono finalizzati a spingere la coscienza di un corpo maschile a sopprimere il suo elemento femminile - "i machi, gli uomini veri non piangono" - e quella di un corpo femminile a sopprimere i1 suo elemento maschile - "le bambine giocano con le bambole e le ragazzine riordinano la cucina".

La sfida che qui ci viene presentata è quella di aver accesso alla nostra intera personalità. Cioè di diventare un "tutto" equilibrato all'interno di noi stessi senza il bisogno di trovare una "metà" esterna. La terza forza allora si manifesta dentro tutti noi e le relazioni diventano interazioni tra due persone complete e non tra due metà che cercano un equilibrio esterno. Queste relazioni si basano sul mutuo rispetto di entrambi i partner per l'integrità e l'individualità dell'altro. Niente di male se non realizzano una relazione convenzionale, perché le persone integre non cercano relazioni convenzionali. Vogliono stare con un altro individuo che sia espressione vibrante, integra, individuale e unica di tutto ciò che è. E se non vi baciano quando escono e non vi dicono "Ti amo" ogni volta che vi salutano, chi se ne frega, visto che si tratta di persone che sono veramente se stesse. Ciò non vuol dire che non vi amino nel loro modo unico. I modelli sono fondamentali per la Matrice e senza di essi una delle sue strutture principali crollerebbe. Le relazioni come vengono attualmente percepite, desiderate e volute, sono utilissime per la Matrice perché sopprimono ciò che è necessario ai partner per raggiungere la loro integrità interiore. Una volta che ciò che essi devono esprimere o sperimentare lungo quel cammino comincia a condizionare il partner in un modo che a loro non piace, ecco che viene esercitata una certa pressione, internamente ed esternamente, affinché

quell'esperienza venga soppressa e la porta della prigione non venga aperta. Se questo atteggiamento non verrà abbandonato, la Matrice resisterà. Tale atteggiamento continuerà a dar vita a relazioni da guardiani in cui ogni partner tiene l'altro in uno stato di servitù mentale ed emozionale, pur definendo quel rapporto un'ideale relazione d'amore.

C'è un altro aspetto da considerare quando si parla di questa cosa pazza chiamata amore. La gente parla d'amore in continuazione, ma che cos'è, cosa significa veramente? «Amare vuol dire non dover mai dire mi dispiace» è una definizione che ho sentito. Ma c'è anche qualcuno che pensa invece che non dire mai "mi dispiace" sia un atteggiamento davvero detestabile. Così ciò che per alcuni è una definizione d'amore, per altri definisce la mancanza d'amore. Chi ha ragione? Dipende dal vostro modello e dal punto di vista da cui osservate il tutto. Esiste una diversa definizione d'amore per quasi ogni abitante del pianeta e questo perché l'amore è indefinibile. È semplicemente e si esprime in un'infinità di modi, della maggior parte dei quali noi, prigionieri della Grande Illusione, non siamo consapevoli. Ma c'è un'altra cosa che dobbiamo chiederci: quale livello della persona esprime l'amore all'interno di un rapporto? La nostra dimensione fisica è solo una proiezione olografica su questa gamma di frequenza da parte dei livelli superiori di noi stessi. È il nostro livello fisico che sperimenta e ci comunica l'esperienza. Non siamo noi a farlo. Noi siamo tutto ciò che esiste. Vogliamo una relazione con un'immagine olografica, secondo un modello condizionato? O una con la coscienza multidimensionale del nostro partner, che fornirà sempre l'esperienza - l'amore - necessaria per aprire i nostri cuori e le nostre menti alla vera grandezza del nostro io? Magari quell'esperienza non ci piacerà, ma dai regni ultraterreni ci viene mandata con amore perché è ciò di cui abbiamo bisogno per liberarci dell'illusione. Vogliamo la soluzione comoda, prevedibile del cul-de-sac? O un giro imprevedibile, senza alcuna garanzia, sulle montagne russe, la strada lunga e tortuosa che ci porterà verso una libertà multidimensionale? Sulla base di questi due punti di vista, e di universi e lunghezze d'onda molto diversi, emergono due tipi assai diversi di relazione e di rapporto d'amore. Quando un partner, un genitore, un bambino, chiunque, ci fornisce un'esperienza che a noi non piace e che non risponde all'idea convenzionale che abbiamo di qualcuno che ci ama, ecco che finiamo imprigionati alla grande nella Matrice. Come facciamo a crescere e ad evolvere? Attraverso l'esperienza. Tutte le esperienze, quelle belle e quelle brutte, quelle piacevoli e quelle spiacevoli. Anzi, sono le sfide, e non le scorciatoie, che ci fanno crescere più profondamente. Chi è allora che ci ama di più su un livello più elevato, lassù dove più conta? Quelli che ci donano le sfide attraverso cui cresciamo ed evolviamo, o quelli che soddisfano le nostre aspettative di relazione ideale, si prendono cura di noi, e ci proteggono dalle responsabilità e dalle sfide? Mhmm! Che mondo alla rovescia, vero? Niente è ciò che sembra.

Insegnanti guardiani

È cruciale per l'ordine del giorno degli Illuminati che i guardiani assolvano al loro compito senza dubitare minimamente di ciò che stanno facendo. Non vi è esempio più evidente di questo che alcune categorie “professionali” come quella degli insegnanti, dei giornalisti, dei medici, degli psichiatri, dei politici, degli scienziati, dei bancari e così via. Esistono delle eccezioni, naturalmente, delle persone capaci e spesso coraggiose che sono al corrente di tutto e cercano ci fare quello che possono dall'interno della prigione imposta dal sistema. Ciò di cui voglio parlare qui, comunque, è la regola generale all'interno della quale devono operare quelle eccezioni. La creazione di un sistema scolastico è stata salutata come un grande passo in avanti nello sviluppo della società umana. Ma, come nel caso di Internet, si tratta di una spada a doppio taglio e l'indottrinamento capillare è più pericoloso di una diffusione capillare della cultura. Sì, “istruzione” significa che i bambini possono imparare a leggere, a scrivere e, fino a un certo punto, a far di conto. Questa è una cosa fondamentalmente buona. Ma il sistema scolastico è il sogno di un manipolatore. Se il vostro desiderio fosse stato quello di sfornare adulti che pensassero come volevate voi e considerassero il mondo in un modo che si confacesse ai vostri piani, quale poteva essere per voi la situazione ideale? Era quella di prenderli da piccoli, a tre o quattro anni di età, e controllare ciò che veniva loro insegnato per almeno cinque giorni alla settimana per l'intero periodo della loro infanzia e spesso fino a vent'anni. Non potevate augurarvi una struttura migliore di indottrinamento di quella. Ed è questo infatti che è stato creato. Come disse Albert Einstein: «L'unica cosa che disturba il mio apprendimento è la scuola». La nostra non è istruzione. È indottrinamento in un sistema di valori - i valori della Matrice. Gli insegnanti sono i guardiani della mente in via di sviluppo, sono loro che dicono ai bambini che cos'è la realtà, cos'è la storia, cosa è vero e cosa è falso. E questi insegnanti, per lo più, non hanno idea di quello che fanno.

Pensate a come viene formato un insegnante. Per prima cosa deve superare molto bene gli esami nel corso della sua carriera scolastica ed universitaria. In parole povere deve essere come una spugna che assorbe la versione della verità e della realtà proposta dal sistema, e deve essere in grado di esporla accuratamente sulla pagina. Poi frequenta la scuola superiore di formazione degli insegnanti dove impara come indottrinare i suoi alunni con le stesse “verità” e “realtà” che sono state programmate nella sua mente. Guarda caso, bisogna essere buone spugne a scuola e all'università anche per diventare medici, scienziati, giornalisti e, molto spesso, politici. Chi supera brillantemente gli esami del sistema conferma semplicemente il proprio livello di indottrinamento e per la maggior parte delle persone quella prigione mentale rimane intatta per tutta la vita. I bambini e i giovani che fanno le proprie indagini, pensano con la propria testa, si pongono dei dubbi e offrono una realtà diversa alla “norma” dell'indottrinamento, non superano gli esami e vengono definiti “un'influenza distruttiva all'interno della classe”. Oh, intendete dire che fanno domande scomode? Giusto, indovinato! Molte delle cose che vengono dette ai giovani sulla politica, la storia, le banche, le industrie, la

scienza e tutto il resto, sono fandonie dimostrabili. Ma è quanto gli Illuminati vogliono farvi credere ed è questo che importa. Gli insegnanti operano sulla base di quello che chiamano curriculum, una parola che, secondo il dizionario di traduzione terminologica di Icke, significa: «La versione della realtà che vogliamo far credere alle masse». Quest'ultima viene decisa dal vertice della piramide dell' “istruzione” e viene poi dettata a chi sta sotto. O gli insegnanti si adeguano al curriculum, o la loro carriera viene messa in serio pericolo. È così che tutte queste categorie professionali vengono messe in riga e chi si ribella viene espulso. Gli insegnanti insegnano necessariamente quello che gli viene detto di insegnare; i giornalisti scrivono rispettando i limiti imposti dal direttore del giornale; il direttore realizza il giornale nei limiti imposti dall'editore; gli scienziati danno una versione della realtà e della possibilità che non supera i limiti della “scienza” ufficiale. I medici curano i pazienti avvalendosi rigorosamente di farmaci o bisturi, come imposto dall'establishment medico. Così succede in ogni settore. I pochi al vertice comandano e gli altri eseguono. Su questo stesso principio si basa il rapporto insegnante-alunno man mano che scendiamo nei livelli inferiori della piramide. I bambini scoprono molto precocemente che la vita è molto più semplice se non si mette in discussione ciò che ci viene detto ma ci si limita a prenderlo per buono.

Sapevo istintivamente sin dall'infanzia che le scuole erano posti dove venivano preparati e prodotti i cloni di domani. Fui, quindi, fin dall'inizio un ribelle. Non ho mai superato un esame importante a scuola (e non l'ho neanche mai sostenuto), non sono mai andato al college o all'università, e mi sono fatto una cultura da solo e con i miei tempi. Gli insegnanti sono guardiani importantissimi per gli Illuminati, se non altro perché, come ho avuto modo di constatare, la stragrande maggioranza di essi è incredibilmente disinformata sul mondo circostante. La maggior parte di loro sa solo ciò che è condizionata a credere. Insegnanti, giornalisti, scienziati, medici e politici ben informati sono l'ultima cosa che la Matrice vuole. Informarsi su ciò che accade intorno a noi non è una buona mossa per fare carriera. Quegli insegnanti che sono informati e capiscono che il sistema è una macchina di indottrinamento, vi diranno quali sono le conseguenze a cui andrete incontro se cercate di sfidarlo. Il sistema scolastico è un nastro trasportatore ben oliato che a un'estremità risucchia menti vergini e, all'altra, sforna adulti programmati. Alcuni sopravvivono con le facoltà mentali ancora intatte, ma sono pochissimi. Per gli altri l'unica speranza è passare la loro vita di adulti a deprogrammarsi dall'indottrinamento che li ha “formati”. Negli USA, ma anche in altre parti del mondo, i genitori che hanno già iniziato a casa l'opera di indottrinamento dei figli, fanno un secondo o terzo lavoro, risparmiano e fanno sacrifici per assicurare ai loro figli un buon indottrinamento al college e all'università. E la cosa va avanti mentre tutti fanno la loro parte nell'indottrinare gli altri e nel tenerli prigionieri. Vi riescono con tanto successo da credere sinceramente di fare il meglio per i propri figli.

Poliziotti e soldati guardiani

La polizia, i militari, i funzionari di governo e i “funzionari pubblici” sono in prima linea nell'imposizione della politica degli Illuminati alla popolazione mondiale. Ciò che sto per descrivere è la “democrazia”, una parola che è diventata intercambiabile con “libertà” nel gergo della propaganda degli Illuminati. Mi chiedo se questa vi sembra libertà: prima eleggete un governo votando una volta ogni quattro o cinque anni e scegliete tra due o più maschere dello stesso volto appartenente agli Illuminati. Questi governi poi fanno quasi tutto quello che vogliono nel periodo in cui stanno in carica e non c'è nulla che si possa fare e che sia previsto dalla “legge” per rimuoverli prima di un'altra elezione farsesca attraverso cui potremo, se vogliamo il “cambiamento”, eleggere un'altra maschera degli Illuminati. I governi approvano leggi senza che voi possiate dire niente e, grazie alla loro maggioranza in Parlamento o al Congresso tra quella massa informe di votanti che passano per “politici”, possono praticamente trasformare in “legge” qualsiasi progetto. Una volta che ciò accade, ecco che compaiono sulla scena degli altri personaggi manovrati - o guardiani. Si tratta dei poliziotti e dei soldati. II compito di questi ultimi non è chiedersi perché, il loro compito è eseguire o morire. Non siete pagati per pensare, ma solo per applicare la legge e eseguire gli ordini. Noi ti paghiamo soldato per usare il tuo corpo e il dito con cui premi il grilletto, non il tuo cervello. Ora SPARA! SISSIGNORE! Non fosse così tragico, ci sarebbe da ridere. Dei ragazzini che giocano a fare i soldati a spese della vita degli altri.

> Ehi, soldato, ha lasciato una pila di cadaveri dietro di te e sei arrivato in questo paese appena ieri. Cosa ti avevano fatto?
> *«Sono nemici, Signore».*
> Hai parlato con loro?
> *«Naturalmente no, Signore».*
> Non hai mai pensato che sono come te, hanno delle famiglie e dei figli e aspirano a costruirsi una vita migliore nonostante il sanguinario dittatore che il tuo esercito è stato inviato a difendere?
> *«No, Signore».*
> Hai mai letto niente su questo paese in cui ti trovi?
> *«No, Signore».*
> Allora come fai a sapere che sono nemici?
> *«Me lo ha detto il mio comandante, Signore».*
> E a lui chi glielo ha detto?
> *«Il suo comandante, Signore».*
> E chi è che sta sopra a tutti?
> *«Il presidente, Signore».*
> E chi comanda il presidente?
> *«Il popolo, Signore, questa è una democrazia».*
> Quanti del “popolo” ti hanno detto di uccidere queste persone?

«Beh, uno, Signore».
E chi è stato?
«Il mio comandante, Signore».
E a lui chi glielo ha detto?

(vedi sopra).

L'addestramento militare è puro, classico controllo mentale. Esso è finalizzato a piegare lo spirito di una recluta al punto da farle fare, per riflesso condizionato, qualunque cosa le venga detto di fare, in ogni momento e in ogni luogo, in cui le viene ordinato di farla. Più il reggimento è speciale, più profondo è il controllo mentale. L'addestramento riservato ai gruppi speciali dell'esercito britannico come i SAS e il Reggimento paracadutisti, o le Forze Delta o i Berretti Verdi negli Stati Uniti, è finalizzato a produrre robot psicopatici, poiché questo tipo di mentalità è particolarmente adatta alle esigenze degli Illuminati. Pensare nell'esercito è un'altra brutta mossa. Sono questi cloni agli ordini di qualcuno che vengono usati per attuare le decisioni, spesso a spese di persone innocenti, prese dalle organizzazioni degli Illuminati che operano nell'ambito della politica globale, le Nazioni Unite e la NATO. Potete immaginarvi questi esseri come qualcosa di molto simile a degli zombie. Con questo non voglio dire che, smessa l'uniforme, tra di loro non ci siano persone intelligenti e pensanti. Ce ne sono eccome. Ma quando indossano la divisa, scatta la programmazione e i guardiani si accomodano nelle postazioni di controllo. Se i soldati, e altri in uniforme, rifiutassero di eseguire gli ordini senza chiedere spiegazioni, gli Illuminati avrebbero vita breve. Allora il cane dimenerebbe la coda.

Lo stesso discorso vale per la polizia. Non è che non c'è bisogno della polizia nella società di oggi, ma che abbiamo bisogno di una polizia che pensi con la propria testa e valuti la situazione sui dati di fatto, e non che applichi la legge alla lettera, senza tener conto della situazione contingente. Ci sono alcuni che provano a farlo, ma il sistema costantemente li scoraggia, come fa con gli insegnanti che dicono ai loro alunni di usare il cervello e porsi dei dubbi. Molte forze di polizia devono realizzare una certa quota di contravvenzioni ogni mese e così abbiamo la patetica situazione per cui molti automobilisti vengono multati per eccesso di velocità all'inizio del mese, il che consente ai poliziotti di portarsi avanti col lavoro, e alla fine del mese, quando devono completare la loro quota. Questa si chiama giustizia. Noi abbiamo bisogno di una polizia che si chieda se un'azione sia giusta, tenute presenti quelle circostanze, anche se la legge insiste nel dire che le regole sono regole. Altrimenti i poliziotti sono solo robot manovrati da qualcun altro. Pensare con la propria testa si chiama “insubordinazione”. Potete constatarlo, su scala ridotta, quando le auto vengono multate per sosta vietata anche se non causano problemi alla circolazione e si trovano lì per motivi fondati. Abbiamo ormai raggiunto il livello per cui parcheggiare un'auto per due minuti in un'area dove la sosta è “vietata” può costarvi 50 sterline e, se l'auto viene bloccata, molto di più. Per farsela sbloccare, alcuni sborsano la paga di una settimana di lavoro che

dovrebbe essere destinata a sfamare la propria famiglia invece che a riempire le tasche di nefaste compagnie di “sicurezza” che vincono gli appalti per il blocco delle auto. Più macchine bloccano, più guadagnano. Questo è un altro piccolo trucco del sistema: ci si assicura che chi serve e realizza i punti all'ordine del giorno abbia una ricaduta finanziaria: In questo modo, dividi e soggioghi la popolazione spingendo chi fa applicare la legge e la vittima verso la guerra e facendo in modo che chi impone la legge guadagni dalle disgrazie della vittima. Perché i dittatori fanno sempre in modo che il loro esercito sia ben controllato? L'esplosione di leggi e misure e di segnali tutt'intorno a noi che ci dicono cosa si deve e non si deve fare sono finalizzati a bombardarci la mente con un flusso continuo di ordini e comandi. Tutto questo programma il nostro inconscio in una condizione di supina sottomissione e di cieca esecuzione degli ordini e spinge le persone a reagire come robot di fronte agli ordini impartiti da qualcun altro. Se andate nella vostra città, parcheggiate l'auto e vi mettete a camminare per strada rimarrete stupiti di quanti segnali incontrerete che vi dicono cosa fare.

I soldati, i poliziotti, chi blocca le ruote delle auto e i funzionari di governo, tutti impongono la propria autorità agli altri sulla base della “legge”. Questa “legge”, loro lo sanno, li proteggerà sempre, anche se applicarla in certe situazioni può essere da folli. Questo è il punto. La “legge” è diventata un dio per la nostra società. Le leggi vengono approvate da dittature “elette”, vengono poi applicate da servi del potere non pensanti, e difese dalla popolazione nel suo complesso, che è condizionata a “rispettare le leggi” e ad essere “ligia alle leggi”. Quale prigione è più evidente di questa in cui vediamo approvare delle leggi in cui la popolazione non ha alcuna voce in capitolo, mentre poi quella stessa popolazione crede di dover rispettare quelle leggi, anche se sono ridicole o fasciste? La popolazione dovrebbe rispettare solo quelle leggi che rispettano la popolazione. La “legge” è solo un pezzo di carta elaborato da un gruppo di politici per lo più disinformati e corrotti che la votano perché venga presentata. ***Non è altro che questo***. Se le Suffragette avessero rispettato la legge che negava il diritto di voto alle donne in Gran Bretagna, e non avessero protestato e non si fossero incatenate davanti ad edifici pubblici (tutte cose contrarie alla legge), le donne non avrebbero conquistato il diritto di voto. Se le popolazioni della Serbia e dell'Europa orientale avessero rispettato la legge, vivrebbero ancora sotto una dittatura. Quelle stesse persone che ci dicono di rispettare la legge, farebbero i salti di gioia se i Cinesi non rispettassero le loro leggi e rovesciassero il regime comunista. Che ipocrisia! Che autoinganno! L'unica differenza tra la dittatura cinese e le dittature “democratiche” è che la prima è una dittatura evidente, mentre le altre sono dittature mascherate da libertà. La polizia e i militari sono guardiani da prima linea e, come le guardie del traffico e i poliziotti, le guardie di sicurezza e quelli che bloccano le auto, e tutte le altre forze in divisa, essi sono l'esempio più ovvio delle masse che esercitano al loro interno un controllo poliziesco. Costoro pensano di amministrare la legge quando invece è la legge che amministra loro. Essi non si preoccupano di valutare ciò che è giusto in determinate circostanze, ma solo di rispondere ai padroni che presentano la

“legge” e, in verità, ai padroni dei padroni, gli Illuminati.

“Scienziati” guardiani

Le basi della “scienza” sono state gettate dalla Royal Society di Londra, che si è ispirata alla figura di Francis Bacon. Questa “scienza” sostiene che noi veniamo dall'oblio, viviamo una breve “vita” fisica, e poi ricadiamo nell'oblio. Se analizziamo la sua storia ufficiale, vediamo che la Royal Society è stata creta dai Frammassoni - persone come l'agente degli Illuminati, Benjamin Franklin. Un'altra fonte di ispirazione fu Isaac Newton, Gran Maestro di quella società segreta elitaria, il Monastero di Sion, che manipola per conto della stirpe merovingia. Newton, come i fondatori della Royal Society, sapeva che molte delle cose che la “scienza” ufficiale ci dà per vere sono delle fandonie. Ma l'idea era quella di farci credere a delle stupidaggini per tenerci lontano dalla verità. È molto più facile controllare le persone se queste credono di essere frutto del caso cosmico, se credono di esistere solo grazie ad alcune reazioni chimiche e di risprofondare nell'oblio al momento della morte. È molto più difficile controllare quelli che sono consapevoli della loro infinità multidimensionale. Inoltre, quale modo migliore per nascondere il fatto che siamo controllati da un'altra densità che far credere alla gente che non esiste nessuna altra densità? Lo scienziato, come 1a legge, è diventato un “dio”, che ha l'assoluta libertà di pontificare sulle grandi questioni poiché è uno scienziato e quindi deve sapere. Gli scienziati di oggi sono per lo più degli sprovveduti per quel che riguarda la natura della vita e dell'esistenza, eppure insistono con arroganza di saperne più degli altri. Non solo, ma chiunque osi, dall'interno o dall'esterno del loro ordine, mettere in dubbio le loro norme, è costretto a subire una campagna di odio o di ridicolizzazione. Praticamente ogni grande scoperta scientifica, compreso il fatto che la Terra fosse rotonda, venne inizialmente accolta con scherno, rabbia o rifiuto dagli “scienziati” dell'epoca. La scienza è un club fascista in cui tutti i membri devono allinearsi alle posizioni ufficiali se non vogliono rovinarsi la reputazione e la carriera. Quando Immanuel Velikovsky pubblicò i suoi libri sulla devastazione che attribuì alla “passeggiatina” di Venere, egli venne assai aspramente criticato perché osava mettere in dubbio le leggi dell'ortodossia “scientifica” condizionata. Gli “esperti” più in vista bombardarono l'editore che aveva pubblicato quel libro con lettere piene di bile e di vetriolo, dicendo che avrebbero boicottato quella casa editrice se non avesse ritirato dal commercio il libro di Velikovsky. Poiché quell'editore pubblicava testi “scientifici” ufficiali, ancora una volta legò l'asino dove voleva il padrone, e i diritti furono ceduti a un altro editore. L'assistente di redazione che aveva suggerito di pubblicare il libro di Velikovsky fu licenziato. Tutto questo era successo perché una visione diversa rispetto alla norma scientifica era stata proposta alla gente. Ecco cosa scrisse John A. Keel:

«In retrospettiva molte delle critiche mosse a Velikovsky sembravano opera di pazzi furiosi che non si erano neanche minimamente preoccupati di leggere il libro

che cercavano di criticare. Erano contrari al libro solo perché esso propugnava idee che erano contrarie alle teorie del giorno accettate da tutti ...Soprattutto gli dava fastidio il fatto che il libro fosse molto ben scritto (la maggior parte degli scienziati scrive malissimo)».[1]

Alfred Wagner, un meteorologo tedesco, morì nel 1930 dopo aver subito 15 anni di scherno, calunnie e maldicenze da parte dei suoi compagni e colleghi. Il suo crimine? Suggerire che la Terra in origine fosse formata da due masse di terra, che si divisero e si separarono nel corso di lunghi periodi di tempo per formare i continenti. Egli suffragò questa tesi con molte prove, ma poiché stava sfidando la "norma" ufficiale, venne fatto oggetto di una campagna di diffamazione. Oggi la sua teoria si chiama "Deriva dei continenti".[2] La sostanza della sua teoria, quindi, era giusta! Come disse Max Planck: «Una nuova verità scientifica non trionfa mai perché riesce a convincere i suoi avversari e li illumina, ma piuttosto perché i suoi avversari dopo un po' muoiono e cresce una nuova generazione che ha familiarità con quella teoria». Ciò che chiamiamo scienza è una cosa schifosamente ridicola. La maggior parte dei suoi sforzi non sono finalizzati a trovare una risposta alle grandi domande dell'esistenza, perché per queste cose pochi sono i fondi e gli sponsor a disposizione. La scienza si mobilita per mettere a punto un nuovo farmaco o una nuova tecnica industriale che farà la fortuna dei suoi finanziatori. È una macchina da soldi e non è mossa da un libero spirito di scoperta. Come stabilì una Commissione congressuale già negli anni Cinquanta, i finanziatori della ricerca "scientifica" delle università statunitensi, le fondazioni esentasse come la Fondazione Rockefeller, dettano i risultati delle ricerche addirittura prima che quelle ricerche inizino!! Senza questo accordo, il finanziamento non viene concesso (vedi *...e la verità vi renderà liberi*). Questa politica mira a soffocare sul nascere le conoscenze, e non a promuoverle, perché gli Illuminati vogliono disperatamente farci ignorare chi siamo e qual è la vera natura della vita. Se fossero in molti a sapere la verità, il loro gioco sarebbe finito.

Gli scienziati, e le loro propaggini, i medici, sono tra i guardiani più ferrei. Sono anche tra i più importanti poiché sopprimono la natura dell'esistenza multidimensionale, il che è fondamentale per farci rimanere nella Matrice. Essi vengono venerati come esperti, e lo sono realmente, come molti insegnanti, giornalisti, e politici, incredibilmente disinformati. Il sistema prevede che essi siano confinati nella loro categoria di appartenenza, in modo che sappiano qualcosa di un settore e niente di tutto il resto. Solo quando mettiamo insieme i vari puntini, riusciamo a scorgere l'intera immagine, ma la maggior parte degli scienziati trascorrono tutta la loro carriera a specializzarsi su un solo puntino. Nel Regno Unito una delle più infami guardiane che ho incontrato è una certa dottoressa Susan Blackmore, che viene costantemente tirata fuori dai media per liquidare qualsiasi tesi "paranormale". Più la gente fa esperienza di quei fenomeni, più ridicole diventano le "spiegazioni" della dottoressa Blackmore. Ma, naturalmente, poiché è un'"accademica" titolata, viene considerata più credibile di chi è stato protagonista

diretto di quell'esperienza. Nella rivista *New Scientist* del 4 novembre 2000, le venne concessa un'altra volta l'opportunità di gettare fango su tutti quegli scienziati che sostengono che la mente e il cervello non sono la stessa cosa. È incredibile l'arroganza con cui la sua mente ottenebrata liquida qualsiasi cosa non rientri nella norma “scientifica” ufficiale. Noi, la gente, siamo gli unici che possiamo fermare questa stretta mortale alla vera scienza. Dobbiamo smetterla di lasciarci impressionare dai titoli e dalle sigle che precedono il nome di qualcuno e soffermarci unicamente sulle prove. Siamo incoraggiati a credere che uno scienziato per definizione debba saperne di più di un “profano”. In fondo è uno scienziato, no? La lista di scienziati che hanno sparato delle cavolate è lunghissima e risale alle origini del “metodo scientifico”. Mentre scrivevo questo libro, un rapporto ufficiale nel Regno Unito rivelò come “scienziati” ed “esperti” che collaboravano con il governo avessero fuorviato l'opinione pubblica per anni a proposito del fatto che il cosiddetto morbo della mucca pazza si trasmette agli esseri umani mangiando carne bovina. Gli scienziati avevano detto che non poteva essere trasmesso agli esseri umani e così non vennero preso alcune misure di sicurezza, quando anche uno stupido poteva capire che c'erano buone possibilità che si trasmettesse. Ricordo di aver espresso questa opinione durante un programma sull'agricoltura della BBC nel 1989 quando ero portavoce del Partito verde britannico. Ma gli scienziati ne sapevano di più e il risultato fu che la gente oggi continua a morire. Fu forse un profano che lanciò sul mercato il Thalidomide che fece nascere così tanti bambini deformi? No, furono gli scienziati che dissero che era perfettamente sicuro. Ci vorrebbe un'intera biblioteca per elencare tutti gli orrori che sono originati da questi “esperti” che chiamiamo “scienziati”. Ma le masse continuano a credergli ciecamente e, finché non smetteremo, i più rimarranno all'oscuro dell'esistenza della Matrice. Il motto della nuova e vera scienza potrebbero essere le parole di Albert Schweitzer: «...quelli che cercano onestamente la verità non devono aver paura di quello che trovano».

Censori guardiani

La censura è la forza vitale della Matrice. Se riuscite a fermare il libero flusso delle informazioni siete già a buon punto sulla strada del controllo globale. Se do risalto a una cosa e nascondo l'idea opposta, spingerò un vasto numero di persone a tirare delle conclusioni imprecise e squilibrate su una persona, un evento o una possibilità. È semplicissimo. Perciò se sei un censore, sei un guardiano, una guardia carceraria della Matrice. Tutti i censori sono, per definizione, arroganti oltre ogni immaginazione, poiché sanno che la loro opinione deve essere enfatizzata a spese di un'altra. Essi credono di avere il diritto di decidere cosa gli altri devono o non devono avere la libertà di sentire. Parlo per esperienza perché le mie opere sono state oggetto di innumerevoli tentativi di censura. Più mi avvicinavo alla verità e più quei tentativi diventavano seri, specialmente da quando ho cominciato a parlare di stirpi ibride rettiliane. Alcuni hanno anche tentato di chiudere il mio sito Internet *www.davidicke.com* e di impedirmi di intervenire a conferenze e programmi

televisivi. Se quello che dico è così folle e sbagliato, allora perché questa ossessione di non farmi parlare?

Vi farò degli esempi su quanto siano fragili le nostre libertà. I tentativi di farmi tacere iniziarono a metà degli anni Novanta quando cominciai a pubblicare resoconti dettagliati sulla cospirazione in un libro come *...e la verità vi renderà liberi*, da allora aggiornato molte volte. Si fecero avanti due “giornalisti” ingenui e immaturi di nome John Murray e Matthew Kalman. Decisero, senza alcuna prova, visto che è vero il contrario, che ero “antisemita”. Tutto partì dal fatto che in un libro precedente, *The Robots' Rebellion,* avevo riportato una citazione dai Protocolli degli Antenati di Sion che, dicevo, era stata inserita lì dagli Illuminati per infangare il nome degli ebrei e per altre ragioni. Ciò che fanno i Protocolli, tuttavia, è rivelare in dettaglio le tecniche che sono state usate per promuovere i piani degli Illuminati negli ultimi 100 e più anni. A Kalman e Murray non importava che li avessi definiti i Protocolli degli Illuminati, né che in quel libro, come in altri successivi, avessi sottolineato che non si trattava di un complotto ebraico. Non importava a nessuno dei due che la prima edizione di *...e la verità vi renderà liberi* fosse stata finanziata da un ebreo mio amico. La stragrande maggioranza del popolo ebreo è vittima degli Illuminati e non è carnefice. Ma mi è bastato nominare qualche ebreo come Kissinger, i Rothschild e i Bronfman, oltre al rimanente 95% di non ebrei che ho nominato durante questi anni, per essere bollato di antisemitismo. Questa è da molto tempo la tecnica principale usata dai Rothschild e dai Bronfman per fermare le indagini sulle loro attività, e la sua efficacia ha loro permesso di continuare indisturbati a manipolare e a maltrattare soprattutto le comunità ebraiche. Alcuni ebrei coraggiosi stanno cercando di ribellarsi. Norman Finkelstein, i cui genitori furono prigionieri nei campi di concentramento, ha pubblicato un brillante ed esplosivo libro dal titolo *The Holocaust Industry* (Verso Book, luglio 2000), che rivela come l'élite ebraica abbia spietatamente sfruttato l'Olocausto per i propri scopi economici, negando al contempo alle vere vittime il diritto a un risarcimento. Nell'Appendice III riporto alcune citazioni tratte da questo libro. Kalman e Murray, che probabilmente pensano di essere Woodward e Bernstein, i due giornalisti del *Washington Post* che scoprirono lo scandalo Watergate, avevano deciso cosa io fossi ed era questo che a loro stava a cuore. Che la verità non rovini una bella storia, specialmente se vi sono coinvolti soldi e fama. Improvvisamente sui giornali nazionali cominciarono ad apparire degli articoli in cui si diceva che ero un antisemita (che in realtà vuol dire antiarabo!). Quello che nessuno disse però era che tutte queste storie erano state scritte o fornite dalla stessa coppia nefasta, Matthew Kalman e John Murray. I loro scritti fecero sì che le mie conferenze venissero soppresse, così che la gente non potesse sentire come veniva manipolata la sua vita, come venivano create le guerre, come venivano soppresse le libertà dell'individuo e come venivano torturati, violentati e sacrificati tantissimi bambini. Ben fatto, ragazzi, un lavoro coi fiocchi.

Ciò accadeva a metà degli anni Novanta e durante alcune delle mie conferenze la Lega antinazista inscenò delle manifestazioni. I miei figli sono stati allevati a

vedere il razzismo di ogni tipo come stupido e ridicolo. Mia figlia Kerry sosteneva la Lega antinazista e portava sempre il suo contrassegno. Lo gettò nella spazzatura disgustata da quello che dicevano di suo padre, che lei sapeva essere estraneo a ogni forma di razzismo. Alcuni amici si avvicinarono ai dimostranti per chiedergli se avevano letto i miei libri. Non li avevano letti. Allora perché erano lì? A causa di quello che avevano letto sul giornale e di quello che gli era stato detto dai dirigenti della Lega antinazista (vedi la parte precedente quando parlo del soldato e del comandante, perché non c'è alcuna differenza). Erano solo un gruppo di pedine in un gioco che non comprendevano, e si sentivano così puri e innocenti che non li sfiorava minimamente l'idea di comportarsi esattamente come i nazisti che in Germania impedivano sistematicamente di parlare a chiunque volesse mettere in guardia la popolazione circa le conseguenze dell'ascesa al potere di Hitler. Un poliziotto che partecipò a una delle mie conferenze durante queste manifestazioni della Lega antinazista mi raccontò di aver presenziato, nell'ufficio delle sue funzioni, agli infami e violenti scontri tra il Partito del fronte nazionale e la Lega antinazista, avvenuti in Gran Bretagna durante gli anni Settanta. Egli disse che era impossibile distinguere i due “schieramenti” perché i loro atteggiamenti e i loro comportamenti erano identici. Proprio così. Si tratta di finti opposti. Solo perché qualcuno si definisce antifascista, questo non vuol dire che non assuma atteggiamenti fascisti. È solo che non è abbastanza intelligente da accorgersene. Il risultato è che queste persone vanno a formare un esercito di censori indulgenti con se stessi e di guardiani al servizio degli Illuminati, oltre che di fascisti che parlano di arginare il fascismo. Quando i dimostranti furono invitati gratis ad entrare e ad assistere al mio intervento e a giudicare poi con la propria testa, rifiutarono. Così facendo, rinunciarono al diritto di essere presi sul serio. Lo stesso accadde alla Swansea University, ma in fondo le università sono il centro del controllo e del condizionamento mentale, il terreno di coltura di quelli che io chiamo “Robot radicali”. La London School of Economics ne è un chiaro esempio.

Da molto tempo Kalman e Murray hanno abbandonato le scene. Improvvisamente hanno smesso di parlare. Forse si sono resi conto di essere stati fortemente manipolati affinché manipolassero gli altri. Forse la storia è diventata vecchia e i giornali non sono più disposti a pagarla bene. Chi lo sa e chi se ne frega? Comunque, le assurdità ormai erano state pubblicate grazie a giornali come il *Sunday Times*, il *Guardian*, l'*Independent*, e il londinese *Evening Standard*, tutti gestiti da persone molto intelligenti, come potete immaginare. Una volta stampati, anche se le stesse fonti non ci credono più, quegli articoli possono essere usati per censurare ulteriormente ciò che le persone possono sentire. Entri ora da destra, lontano da me, Richard Warman. Non avete mai sentito parlare di lui? Nessuno sembrava averne sentito parlare finché egli non decise di dedicare il resto della sua vita ad impedirmi di parlare e ad impedire a chiunque al mondo di ascoltarmi. Non avete letto male. Quest'uomo, tra l'altro, lavora per il Partito verde canadese, che condanna la censura della libertà di parola! Proprio come David Taylor del Partito verde britannico, che cercò anch'egli di impedirmi di parlare. C'è puzza di ipocrisia

nell'aria. Richard Warman è un funzionario del per altro insignificante Partito verde dell'Ontario che opera tra Ottawa e Toronto, uno dei centri mondiali degli Illuminati e di una delle loro famiglie più importanti, i Bronfman. Si tratta della famiglia di gangster che sta dietro alla Universal Music, agli Universal Studios e al gigante dei liquori Seagrams, oltre a sostenere promotori di pace e amore come la "rock star" satanica Marilyn Manson. Warman ha messo in piedi una campagna di denigrazione e censura contro di me insieme al Congresso ebraico canadese o CJC. Questa organizzazione è stata formata e finanziata dagli stessi Bronfman. Ma è solo una coincidenza, niente di importante. Ecco le parole trionfanti di Warman dopo avermi negato il diritto a parlare in Ontario nel 1999:

«Ora che si è calmato il tumulto riguardo al recente tentativo di organizzare una serie di conferenze da parte di quel seminatore di odio che è David Icke, vorrei dire due parole di ringraziamento a nome del Partito verde dell'Ontario a tutti quelli con cui abbiamo collaborato per opporci al messaggio di divisione e intolleranza diffuso da questo individuo. L'inquietudine che David Icke stimola in noi non nasce solo dalla necessità di solidarizzare con la comunità ebraica e con altre comunità da lui attaccate, ma anche dal fatto che Icke tenta di guadagnarsi credito per le sue teorie grazie al suo precedente rapporto con il Partito verde britannico, senza per altro dire che quel partito lo ha espulso e ha condannato i suoi scritti senza mezzi termini. Il livello di successo raggiunto nell'informare il pubblico e i vari luoghi di convegno della vera natura delle teorie paranoiche sulla cospirazione propugnate da Icke si deve in larga misura all'instancabile opera di Rubin Friedman e Karen Mock della Lega B'nai B'rith per i Diritti Umani [Rothschild], Daniel Fine e Bernie Farber del Congresso ebraico canadese [Bronfman] e Stacia Benovitch di Vaad Ha'Ir, Ottawa. Fu estremamente incoraggiante notare che, a parte l'Hart House Theatre, tutti gli altri luoghi di convegno contattati decisero che non volevano fare da trampolino per David Icke e i suoi seguaci. Mi impressionò molto la decisione del Bronson Centre di Ottawa e dell'ordine delle suore francescane che lo gestiscono. Con straordinario buon senso, esse cercano di informarsi sempre su chi le contatta per affittare dei locali e dopo una breve indagine da loro condotta, decisero rapidamente di non essere interessate ad ospitare Icke nella loro struttura».[3]

Questo intervento è tipico di una certa mentalità e conferma i1 livello di disinformazione che ha causato la cancellazione delle mie conferenze in varie parti del mondo. Notate che costui dice che una di queste strutture che ospitano conferenze cancellò la mia dopo aver condotto una "breve indagine". Ma non si è trattato affatto di un'indagine e la mia libertà di espressione e la libertà del pubblico di ascoltare sono state negate sulla base di ciò che di me si dice. Dice inoltre di essere rimasto impressionato dalla decisione dell'ordine delle suore francescane di annullare il mio intervento. Ma, naturalmente, come tutti i disinformati, anche Warman dimentica di dire che non cancellarono la mia conferenza poiché

ritenevano che fossi un antisemita. Lo fecero perché io metto in discussione l'esistenza reale di “Gesù”. Dimentica anche di dire che il Congresso ebraico canadese venne fondato e finanziato dai Rothschild. Lo stesso discorso vale per la Lega Antidiffamazione. Entrambe queste organizzazioni furono create dai Rothschild per poter usare l'etichetta di “seminatore di odio” e “antisemita” contro chiunque conduca una legittima indagine sulle loro sporche attività. Voi avete letto questo libro. Molti di voi avranno letto anche quelli precedenti. Quand'è che sono stato un seminatore di odio? Dove ho condannato il popolo ebreo? Mai, e Warman lo sa perfettamente, ma non è quella la cosa importante, vero? E cosa stanno cercando di fare Warman e Farber (cioè i Bronfman) con questa violenta campagna denigratoria nei miei confronti? Far in modo che il maggior numero di persone mi *odi*. Allora chi sono i veri seminatori di odio? Ma la parte più buffa di tutte è l'idea secondo cui io starei cercando di “guadagnarmi credito” enfatizzando i miei rapporti con il Partito verde britannico. Mr. Warman, l'ultima cosa che può fare chi vuole guadagnarsi credito è enfatizzare i propri rapporti col Partito verde britannico, tanto meno con il tuo.

La campagna denigratoria nei miei confronti innescata da Warman e Farber (i Bronfman) ha fatto sì che mi fermassero sia alla dogana che al controllo passaporti dell'aeroporto di Ottawa e mi tenessero lì fino alle due del mattino. I miei bagagli furono perquisiti pezzo per pezzo (mi ha fatto piacere che contenessero anche dei calzini sporchi) e ogni foglio di carta venne letto alla ricerca di quel “materiale che seminava odio”. Non trovarono niente e alla fine l'ufficiale-burattino si accorse che era tutta una montatura. Ma non potevo ancora andare perché a quel punto trovarono un appiglio burocratico legato ai documenti per trattenermi ancora. Mi riportarono lì ad ora di pranzo del giorno in cui dovevo tenere la mia conferenza. Mi tennero lì per ore e mi chiesero a che ora avrei finito la mia conferenza quel giorno. Dissi alle quattro. Mi lasciarono andare alle quattro. Altri uomini e donne in uniforme, altri guardiani delle proprie libertà. Mi trattarono come un criminale, come se tutta la cattiva pubblicità nei mie confronti messa in giro da Warman e Farber (i Bronfman) avesse un qualche fondamento. In altre parole, la loro mente era controllata da un'idea preconcetta, inculcata da qualcun altro. Non c'è nulla di più potente di un'idea preconcetta perché una volta che ti è stata inculcata, intorno a te non vedi altro che prove a sostegno dei tuoi preconcetti. Il potere di quella forma di pensiero spesso rimuove inconsciamente delle informazioni che dimostrerebbero che la vostra originale percezione era priva di fondamento.

La campagna denigratoria nei miei confronti condotta da Richard Warman fece fallire la mia conferenza di Ottawa, poiché il luogo del convegno dovette essere cambiato più volte nelle 48 ore immediatamente precedenti, mentre la conferenza di Windsor, in Ontario, fu cancellata. Insieme al Congresso ebraico canadese dei Bronfman e al suo caustico portavoce, Bernie Farber, e ad altre persone, Warman organizzò una dimostrazione fuori dell'Hart House Theatre della Toronto University, dove tenevo la mia conferenza, che non erano riusciti a bloccare. Una mia amica, che da anni era sposata con un ebreo, andò fuori dai dimostranti e gli

chiese perché dicevano che ero antisemita. La solita storia. “Qualcuno”(Warman e Farber) glielo aveva detto, dissero. Avevano letto i miei libri? No. Mi avevano mai sentito parlare? No. Volevano entrare a sentirmi? No. Perché? Perché è un antisemita! L'unica ragione per cui la conferenza di Toronto si fece fu perché il rettore dell'Università di Toronto si rifiutò di piegarsi alle pressioni esercitate da Warman e Farber volte a negarmi il diritto di espressione. Fu un uomo coraggioso, visto che le pressioni erano enormi. Poco tempo dopo, lasciò l'università con “mutuo consenso”. Una conseguenza delle menzogne raccontate sul mio conto fu che il capo dell'Unità crimini d'odio della polizia canadese presenziò alla mia conferenza. Alla fine ci stringemmo la mano e lui non ebbe nulla da obiettare riguardo al mio intervento. Ma questo, Warman e Farber (i Bronfman) non lo dicono mai. Mentre scendevo dal palco mi si fecero incontro due agenti del Ufficio Immigrazione canadese, che mi minacciarono di arresto immediato qualora non avessi acconsentito a presentarmi alle autorità la mattina seguente. Ci andai, e mi proibirono di tenere altre conferenze. Chiedete ai canadesi se vivono in un paese libero e la maggior parte vi diranno entusiasticamente di sì. Una conseguenza dei tentativi fatti da Warman di farmi passare per un fascista fu che un insegnante di Vancouver Island che aveva organizzato per me un convegno in quel luogo, perse il lavoro. Questa è libertà, vero? La campagna continuò quando Warman volò (chi pagò?) dall'altra parte del Canada per raccogliere consensi affinché la mia conferenza programmata a Vancouver nella primavera del 2000 venisse annullata. Raccolse i consensi di un piccolo gruppo di stupidi, che comunque riuscirono, grazie all'influenza che Farber (e i Bronfman) avevano a Toronto, a convincere la più grande catena di librerie canadese, la Chapters, ad annullare l'incontro con me per autografare il mio nuovo libro; ad annullare una serie di inviti a partecipare a trasmissioni radiofoniche; e ad “organizzare” l'attacco di una folla di persone travestite da rettili che mi tirarono in faccia delle torte, mentre firmavo alcune copie dei miei libri presso una libreria indipendente. Non è fantastico sapere che le nostre libertà vengono protette da persone che hanno un tale livello di maturità ed intelligenza?

E mentre tutto questo stava avvenendo, i bambini continuavano ad essere violentati, torturati e sacrificati, e le guerre ed altri orrori continuavano ad essere manipolati, mentre Mr. Warman e Mr. Farber lavoravano spasmodicamente per far sì che tutto rimanesse nell'ombra. Costoro non hanno fatto mistero di quali siano le loro priorità.

La conferenza di Vancouver, a cui parteciparono 1.200 persone, si fece solo perché ad ospitarla fu un teatro indipendente. Se fosse stata in qualche modo legata a un comune, un governo, o un qualche impero economico, sarebbe stata annullata, come era successo molte volte in passato e come continuò a succedere. Vi assistette anche Warman e durante quelle che furono più di sei ore, sperimentò di persona che io non parlo affatto di complotto ebraico e che non nomino neanche la parola “ebreo” perché non ne sento alcuna esigenza, a parte quella di sottolineare quale mistificazione della verità Warman vada diffondendo. Se volete, potete ascoltare

quel discorso in una cassetta dal titolo *From Prison To Paradise* (N.d.T.: Dalla prigione al paradiso) e vi accorgerete che quello che sto qui sostenendo è la verità. Se Warman fosse semplicemente stato stupido e fuorviato, tutto sarebbe finito lì. Ma non andò così. Quello fu il momento, secondo me, in cui le motivazioni di Warman divennero chiare. Quell'uomo aveva un piano preciso e, dato che in Canada egli conta meno del due di briscola, quel piano doveva essere stato formulato da qualcun altro. Fino ad oggi sia lui che Farber si sono rifiutati di incontrarmi faccia a faccia o di dibattere con me per radio, nonostante ci sia stata offerta l'opportunità. Warman, dalla sua abitazione nel Canada orientale, cerca ora di impedirmi di parlare ovunque nel mondo e se qualcuno ha dei dubbi su quanto sia facile controllare il mondo, basta che consideri come è facile impedire a qualcuno di parlare senza muoversi dalla propria scrivania. Gli basta controllare sul mio sito quale sarà il prossimo luogo in cui terrò una conferenza ed aspettare fino a qualche giorno prima rispetto a quando è fissata, in modo che non ci sia più tempo per cercare un altro locale. A quel punto o telefona direttamente a quella struttura o le invia un incarto dicendo che io sono antisemita e che getterò fango sugli ebrei dicendo che sono gli autori di una cospirazione mondiale, cosa che sa, sulla base della sua esperienza personale, non essere vera. Ironia delle ironie, egli cita articoli apparsi su giornali britannici molti anni fa e scritti o ispirati da Kalman e Murray. E, cosa probabilmente più disgustosa di tutte, per non farmi fare i miei interventi, egli dice anche che dirò che alcuni personaggi famosi violentano e sacrificano i bambini. Solo pochi gli rispondono per le rime, rivelandosi sostenitori della libertà di parola. Purtroppo molti si limitano ad annullare l'incontro sulla base di ciò che lui dice. Così facendo, mentre scrivevo questo libro, Warman, dal Canada orientale fece annullare le conferenze che avrei dovuto tenere presso le Blackheath Concert Rooms di Londra, il Municipio di Stourbridge e il Burlington Hotel, nel centro di Birmingham. Facilissimo. Le strutture che dovrebbero mettere a disposizione i locali rifiutano di discutere e non si preoccupano minimamente dell'inconveniente causato, né del costo, meno che meno del pubblico e della libertà di espressione. Finché non le riguarda personalmente, non gliene frega niente. Non sono così profonde da pensare che nel negare la mia libertà di espressione, esse mettono in serio pericolo la libertà di tutti, poiché creano un precedente secondo cui è giusto impedire a una persona di esprimere idee contrarie alle proprie (anche se non sanno di cosa si tratta!).

La situazione è diventata così ridicola che mi è stato quasi impedito di parlare in un teatro dell'Isola di Wight, dove vivo, e dove sono intervenuto molte volte senza alcun problema. Se non avessi sfidato il consiglio comunale sulla radio locale, sono sicuro che mi avrebbero annullato la conferenza. Il comune mandò persino un “monitore” alla mia conferenza con legge alla mano e la facoltà di interromperla nel caso avessi passato il segno. Non fare i nomi di chi violenta e sacrifica i bambini sembra molto più importante per loro della misera condizione in cui versano quegli stessi bambini. Il monitore riferì al giornale locale che non c'era stato alcun momento durante quella conferenza in cui avevo detto cose tali da

richiedere un suo intervento. La stessa cosa era stata detta anche dall'Unità crimini d'odio della Polizia canadese, istituita con lo specifico scopo di trasformare in un reato l'"antisemitismo". Qui la vicenda si chiude, penserete voi a questo punto. Ma non fu così. Quando il Burlington Hotel di Birmingham fu contattato da Warman, tre settimane dopo, annullò la conferenza, rifiutandosi persino di contattarmi e darmi spiegazioni. Gli venne concessa la possibilità di parlare con il monitore del comune dell'Isola di Wight per rendersi conto che quelle accuse lanciate da miglia di distanza erano assurde. Ma il Burlington Hotel non ne voleva sapere. Ho saputo che dopo varie pressioni contattò il City Varieties Theatre di Leeds dove avevo riscosso molto successo due settimane prima. E anche se gli venne assicurato che a Leeds non avevo causato alcun problema, decise comunque di bandirmi. Mi inviò un breve fax firmato da Sarah Small, la direttrice del servizio conferenze. Il mio intervento era stato cancellato, mi informava, perché pensavano che avrebbe danneggiato la reputazione dell'hotel. Non avrebbe potuto danneggiare la tua "reputazione", Mrs. Small, più del vergognoso comportamento tuo e dei tuoi colleghi! Paul, l'organizzatore di questi convegni in Gran Bretagna, aveva lavorato come una bestia per far sì che tutto filasse liscio. Lo aveva fatto perché anche lui credeva che la libertà di noi tutti fosse in serio pericolo. Ma non servì a niente perché nel Regno Unito bastò la combinazione tra una telefonata o una lettera di Richard Warman, lontano mille miglia, e dei patetici direttori di alberghi e locali per cancellare la più basilare tra le libertà.

Chiunque sia preoccupato di queste conferenze o pubblici dibattiti è un guardiano della Matrice. Pochissimi non lo sono su questo pianeta. Ma persone come Richard Warman e Bernie Farber (i Bronfman) sanno di esserlo, questa è la differenza. O le loro facoltà mentali sono pericolosamente scarse o la loro capacità di autoinganno è pericolosamente alta. Ma ugualmente responsabili sono quei membri del Partito verde, in Canada e nel resto del mondo, che sono stati informati delle iniziative che alcuni esponenti del partito hanno preso in suo nome e non fanno niente per opporvisi. Chi sta zitto e permette ai bulli di prevalere è a sua volta un guardiano per inazione. Negli anni Ottanta ho ricoperto per un paio d'anni l'incarico di portavoce del Partito verde britannico e posso dire che esso, come i suoi equivalenti sparsi per il mondo, è la sede mondiale dei Contemplatori Anonimi dell'Ombelico. Ecco perché Warman li usa come copertura per i suoi tentativi di zittirmi, compreso quello di smantellare il mio sito Internet. Ciò ha fatto sì che dovessimo rapidamente ricorrere a un altro server per non perdere le informazioni che vi erano contenute. Tutto questo ha richiesto altro tempo e fatica per reagire ai suoi tentativi di censurare informazioni che avrebbero potuto rivelare cosa sta veramente accadendo a molte persone, in particolare ai bambini. Pare che Mr. Warman sia rimasto scandalizzato dal fatto che le sue attività venissero denunciate nel mio sito e che il numero di telefono e l'indirizzo e-mail del suo ufficio presso il Partito verde venissero pubblicati, in modo che le persone a cui aveva negato la propria libertà potessero contattarlo per dirgli cosa pensavano di lui. Richard Warman, guardiano della Matrice, potrebbe essere un'appropriata definizione della

parola “ipocrisia”. Potete trovare i numeri con cui contattare il Partito verde canadese sul mio sito. Mentre Warman mi impediva di tenere le mie conferenze, il capo del Partito verde statunitense, Ralph Nader, condannava la “censura” che gli aveva negato un posto nei dibattiti presidenziali trasmessi dalla televisione tra Bush e Gore. Warman sintetizzò l'opinione che aveva della libertà quando disse a un giornalista di pari intelligenza in un articolo pubblicato dal giornale britannico *Independent On Suanday*:

«Costui ha preso tutte le teorie sulla cospirazione esistenti e le ha fuse per creare una cospirazione ancora più grande tutta sua. I suoi scritti potrebbero essere l'opera di un pazzo, o di un convinto razzista. In entrambi i casi sono molto pericolosi. C'è una vena spiacevolmente antisemita nelle sue opere [Pensavo di essere un “seminatore di odio” che condanna pubblicamente il popolo ebreo] che deve essere portata all'attenzione del pubblico. Se è instabile, tali sono anche i suoi seguaci, che prendono per oro colato tutto quello che dice. Allora a chi giova farlo parlare?»

Se qualcuno avesse detto queste parole alla metà del secolo scorso con indosso un'uniforme nazista, nessuno si sarebbe sorpreso. Secondo Warman se chi parla è instabile, allora, per definizione deve esserlo anche chi lo ascolta. Ora questo è davvero terrificante e davvero, davvero pericoloso. Pensate alle implicazioni di questa affermazione. Gli ospedali psichiatrici sovietici erano pieni di dissidenti perfettamente sani di mente e le stesse opinioni espresse da Warman erano usate per giustificare il loro imprigionamento. E ancora più sinistra è l'affermazione: «A chi giova farlo parlare?» L'arroganza di questa domanda supera ogni immaginazione. Nessun fascista della Germania nazista, nessun comunista cinese o sovietico avrebbe mai potuto esprimersi meglio. Ma io continuo a rispettare il suo diritto ad esprimere le sue opinioni. Come disse Voltaire: «Possono non essere d'accordo con te e con quello che dici, ma difenderò, fino alla morte, il tuo diritto ad esprimerti». Peccato che Warman non la pensi allo stesso modo. Membri del Partito verde di tutto il mondo, quest'uomo sostiene di parlare a nome vostro. Quanto tempo ancora starete in silenzio? Così facendo, vi rendete responsabili di ogni cosa che quest'uomo dice e fa in vostro nome. Quanti proprietari di sale per conferenze si faranno ancora condizionare da un tale nemico della libertà? Il “giornalista” che scrisse quell'articolo sull'*Independent On Sunday*, un certo John Cowley, si è limitato ad ascoltare quelle dichiarazioni senza fare alcun commento, mentre definiva le mie opere “estreme”, “fosche” e “traballanti”. Ma io non ho mai sentito parole più estreme e fosche di quelle.

In un certo senso, comunque, Richard Warman, questa fuorviata immagine olografica, fornisce un servizio a coloro ai quali sta a cuore la propria libertà. Il suo comportamento ha dimostrato quanto siano fragili quelle libertà e quanto siano in realtà illusorie. L'idea che viviamo in un mondo libero è un autoinganno di proporzioni monumentali. Gli abitanti di Manchester, in Inghilterra, credono di

vivere in una città libera eppure per me è stato impossibile trovare in quella città un locale in cui tenere una conferenza. Gli abitanti di Brighton, sulla costa inglese meridionale, credono di vivere in una città libera, eppure da molti anni non mi riesce più di parlare pubblicamente in quel luogo perché le mie conferenze sono messe in pericolo da proteste di massa da parte degli "antifascisti" che sostengono che le autorità locali non sono in grado di assicurare la sicurezza del pubblico. La Brighton Art School mi ha mentito quando ha detto che la polizia le aveva ordinato di annullare la mia conferenza. La polizia non aveva fatto nulla del genere. Si trattava solo di una scusa, utile a chi non ha spina dorsale. Quando trovammo un altro locale a Crawley, a nord di Brighton, il comune mi chiese di vedere un video di quello che avrei detto. Lo videro e mi confermarono che non c'era alcun problema; 24 ore prima che iniziassi a parlare, annullarono il mio intervento perché una telefonata anonima aveva annunciato la possibilità di atti violenti contro il pubblico nel caso che mi avessero lasciato parlare. A proposito, a fare quella telefonata era stato un "antifascista". Un altro guardiano, un altro cane da gregge tra un branco di pecore impazzite.

Il prossimo punto all'ordine del giorno degli Illuminati è la censura in rete. Internet è una creazione degli Illuminati ed esiste solo grazie alla tecnologia militare. È stato venduto come strumento che favoriva il libero flusso delle informazioni a livello mondiale, ma quella è solo una copertura. La vera ragione è che permette nella maniera più facile possibile il controllo delle comunicazioni personali attraverso le e-mail, e i siti visitati dalle persone danno alle autorità la possibilità di tracciare la personalità e il profilo di tutti. Il suo scopo cioè è il controllo. Lentamente, ma ora non più tanto lentamente, i benefici di Internet, il libero flusso di opinioni e informazioni, verranno presi di mira e in questo settore a distinguersi in maniera particolare saranno ...i Bronfman! Assisterete a un furibondo attacco contro la libertà di Internet, proprio come Richard Warman e chi lo manovra hanno preso di mira il mio sito. I censori non ammettono mai di essere tali. Non fa bene all'immagine, specialmente se pubblicate articoli che invocano la libertà di parola come fa il Partito verde. Costoro troveranno sempre un modo per giustificare il motivo per cui difendono la libertà invece di distruggerla. Ma quando quegli stessi criteri vengono applicati a loro, ecco che urlano come bambini. L'autoinganno è l'*habitus* mentale tipico della Matrice. Benvenuto nella Matrice, Mr. Warman!

"Giornalisti" guardiani

I mezzi di comunicazione sono la forza su cui si fonda la Matrice. Ecco perché sono di proprietà degli Illuminati. Senza il flusso continuo della propaganda della Matrice attraverso i media di tutto il mondo, la forza dell'illusione non sarebbe sicuramente così potente. Non c'è bisogno di controllare ogni giornalista per dettare ciò che l'opinione pubblica deve o non deve sentire. Se i giornalisti fossero persone spregiudicate, pensanti, intelligenti e preoccupate della libertà, non vi sarebbe alcun problema. Ma la maggior parte di essi non lo sono e quelli tra loro che sono

consapevoli e cercano di rivelare qualche verità, si rendono conto ben presto di lavorare in una prigione. Sono stato giornalista per anni e so come questa categoria sappia ben poco del mondo all'infuori di quello che appare sui giornali e nei telegiornali. Per anni li ho visti lavorare ed è un'esperienza incredibile osservare da vicino la mente che sta tra ciò che accade nel mondo e ciò che alla gente viene detto che accade. E sto parlando sia di corrispondenti televisivi di alto livello, sia dei galoppini di giornali grandi e piccoli. Ci sono fondamentalmente due tipi di personalità che raggiungono i vertici del giornalismo, così come della politica: a) i pochi che sanno ciò che sta realmente succedendo e appoggiano quei piani; b) il resto, la maggioranza, che non capisce ciò che sta succedendo nel mondo. Il Primo Ministro britannico, Tony Blair, e il suo vice, John Prescott, sono esempi perfetti di questi due tipi e lo stesso discorso si può fare per i giornalisti. Eppure queste persone ci dicono ogni giorno cosa pensare di fatti e persone. Come dice il vecchio detto: «Non si può corrompere o manipolare il grande giornalista inglese, ma visto quello che egli fa senza essere corrotto, non ve n'è alcun bisogno».

I giornalisti in generale sono, come la maggior parte dei politici, tra le persone più disinformate del pianeta. Essi sono schiavi delle "norme" degli Illuminati, la loro prigione mentale ed emozionale. Una volta stabilite le norme su ciò che è giusto e sbagliato, buono e cattivo, possibile o impossibile, i media raccontano il mondo da quella prospettiva. Sono cloni della Matrice. Qualche secolo fa i media di oggi avrebbero ridicolizzato e condannato come pericoloso chiunque avesse detto che la Terra non era piatta. Perché? Per nessun'altra ragione che la "norma", la "verità" accettata dall'establishment ufficiale era che la Terra era piatta. Poiché i "giornalisti" di ogni generazione raccontano tutto dal punto di vista delle "norme", ne risulta che tutto ciò che è diverso viene sempre bollato o come pericoloso o come inverosimile. O, come nel mio caso, entrambe le cose. Essi non si preoccupano di verificare se ciò che è diverso è in realtà vero. Danno per scontato che sia infondato perché è così diverso. E, naturalmente, nutrono la pia illusione di credere che, essendo giornalisti, saprebbero se ciò fosse vero. Chiedete ad un giornalista informazioni sul Gruppo Bilderberg e vi sentirete rispondere con uno sguardo vitreo: «Bilder-cosa?» ho provato dappertutto e devo ancora trovarne uno, *uno*, che ne abbia sentito parlare. Ma allo stesso tempo liquidano le informazioni sulla cospirazione come una "teoria" inverosimile e paranoica. Ora, se voi foste gli Illuminati e vorreste mantenere la popolazione nell'ignoranza, non cerchereste forse di far lavorare nei vostri media persone con questa mentalità? Certamente sì. E questo è quello che accade.

Potrei fornirvi molti esempi di ciò ma un'esperienza che feci mentre scrivevo questo libro è particolarmente emblematica. Fui contattato da un tizio di nome Jason Cowley, che scrive per l'*Independent On Sunday*. "Indipendente" in gergo indica il concetto opposto. Un giornale viene detto "indipendente" nello stesso modo in cui violenti dittatori che governano grazie all'esercito definiscono i loro paesi "fronti democratici". Si tratta di parole che mirano ad offuscare la realtà. Il gruppo editoriale dell'*Independent* è di proprietà di un uomo di facciata degli

Illuminati di nome Tony O'Reilly che possiede anche una serie di società editoriali in giro per il mondo, compreso il principale gruppo giornalistico del Sudafrica. O'Reilly, che ama vantarsi dei suoi legami con persone come Henry Kissinger, è un caro amico di Robert Mugabe, il corrotto e spietato dittatore dello Zimbabwe. Proprio l'uomo giusto per possedere un giornale "indipendente"! Comunque, questo Cowley mi chiama per dirmi che parteciperà alla mia conferenza sull'Isola di Wight di cui ho parlato in precedenza. La mia prima impressione non fu positiva. Non era interessato a ciò che avevo da dire e cambiava argomento non appena approfondivo il discorso. Disse che voleva scrivere un "pezzo filosofico". Ora, questo, in gergo giornalistico, significa: «Ho già in testa il senso di ciò che scriverò, la mia idea preconcetta, e non lascerò che nulla mi ostacoli in questo mio proposito». Certamente non ci riusciranno i fatti. Nel corso degli ultimi anni mi è stata gettata addosso veramente tanta merda da quelli che la pensano come Jason Cowley e sapevo che egli stava per gettarmene addosso dell'altra. Oggi per me è come se non esistessero tanto sono trasparenti. Dissi ad un amico: «Penso che questo tizio dell' *Independent* sia un grande stupido e so cosa viene a fare». Cowley mi disse anche che «veniva con la mente sgombra da pregiudizi» e questo per me è sempre un segnale d'allarme. Vorrei avere un dollaro per ogni giornalista con la mente blindata da me incontrato che sosteneva invece di avere la mente aperta. Comunque Cowley venne. In realtà aveva programmato di arrivare alla conferenza circa tre ore dopo l'inizio e di scrivere poi il suo articolo su quanto avevo detto! Fu solo quando gli feci notare quanto ciò fosse ridicolo ed inaccettabile che accettò di arrivare un po' prima. Ciò non fa che confermare che la mia prima impressione era giusta. Non gliene fregava niente di quello che avevo da dire, aveva già in testa cosa scrivere nel suo articolo. La maggior parte dei giornalisti fa così. Trascorse persino gran parte della giornata fuori dal teatro e così non sentì le prove che presentai. Comportarsi così fu un chiaro insulto ai suoi lettori e un segno del disprezzo che nutre nei loro confronti.

Durante tutto il giorno alcuni membri del pubblico riferirono ai miei familiari che Cowley aveva fatto loro domande stupide e tendenziose e fu ovvio per loro che era venuto per condurre un'opera di demolizione. Eppure lui pensava di nascondere molto bene le sue intenzioni! Roba da ridere! Infatti alla fine la gente gli rideva in faccia mentre lui andava dentro e fuori dal teatro rivelando scopertamente quali fossero le sue intenzioni. Parlò con me per circa quaranta minuti del mio stato mentale (sono diverso quindi devo essere pazzo) e di un'esperienza incredibile che mi capitò in Perù nel 1991 (ma non ne fece parola nel suo articolo). Non mi fece alcuna domanda sulla cospirazione. Dopo tutte queste "ricerche" condotte da Jason Cowley, uno dei "giornalisti" meno intelligenti che io abbia mai incontrato nella mia vita, ecco cosa venne di fatto pubblicato: «La visione di Icke si è fatta più fosca man mano che è diventata più delirante e paranoica e nella sua teoria su una vasta cospirazione ci sono molti elementi sinistri oltre che inverosimili».[4] Questo fu scritto da un uomo che non sa ciò che vado dicendo perché non è interessato a scoprirlo. Le sue conclusioni furono che forse il segreto più nascosto è che non c'è

alcun segreto e che non c'è nessun piano globale a cui ricondurre tutti gli eventi. Un vero scienziato dalla mente aperta e spregiudicata rimarrebbe sorpreso a sentire queste cose, ma chi può mettere in discussione l'onnisciente Cowley, che non fa ricerche, o il branco di giornalisti in cui opera? Il problema delle mie idee, disse, era che non si basavano su testi sacri o su una fede in una singola divinità. Aveva appena assistito ad una conferenza (o forse no) in cui dicevo che tutto ciò che esiste fa parte di una infinita coscienza. Citò G.K. Chesterton a sostegno della sua tesi circa il mio “problema”: «Quando un uomo smette di credere in Dio allora non è che crede in niente ma crede in tutto, in ogni cosa». Perciò se non credi in una versione ufficiale di Dio, non puoi essere preso sul serio.

Quindi, quante ricerche aveva fatto Cowley per verificare se quello che dicevo era vero? Nessuna. Come tutti gli altri. E avrebbe scritto le stesse cose anche se fosse arrivato tre ore dopo l'inizio della conferenza, come era sua iniziale intenzione. Aveva letto i miei libri? No. Questa, signore e signori della Matrice, è la mentalità che rende le persone prigioniere dell'illusione e in questo senso egli non rappresenta l'eccezione bensì la regola generale. I ciechi che guidano i ciechi e gli stolti che guidano gli stolti. Durante la conferenza parlai di persone famose che violentano e sacrificano i bambini, persone come Ted Heath. Che cosa scrisse Cowley sul *tema* delle diffuse violenze e dei riti sacrificali? *Niente*. Quali ricerche condusse in seguito su quest'argomento per verificarne l'attendibilità? *Nessuna*. Cosa disse dei dettagliati legami che delineai nel corso della conferenza che dimostravano, per esempio, che membri delle stesse organizzazioni, come il gruppo Bilderberg, furono nominati come negoziatori di pace nella guerra in Bosnia? *Niente*. Cosa scrisse sulle informazioni particolareggiate che avevo rivelato quel giorno? *Niente*. Tutte quelle informazioni e quei dettagli furono liquidati come parte della mia teoria della cospirazione. Tutto qui. Mr. Cowley, come il 95% dei suoi colleghi “giornalisti”, non è abbastanza intelligente da capire che è un guardiano delle menti altrui, come pure della propria. Ma, come ho detto, egli rappresenta la norma e non l'eccezione. Non credo che Mr. Cowley e i suoi simili saprebbero come essere un'eccezione. Essi vivono in un mondo dettato dalle norme che avvallano e diffondono tra gli altri.

Nel 1997, mentre mi trovavo negli Stati Uniti, incontrai un “giornalista” del giornale inglese *Observer*, che credo si chiamasse Taylor. Gli parlai dei piani per il controllo mentale e delle diffuse violenze sui bambini che coinvolgevano persone come George Bush e altri. Egli parlò di “storia del secolo”. Mi offrii di metterlo in contatto con le vittime e con chi era stato direttamente coinvolto in quei fatti e che poteva dirgli di più. Gli diedi il mio numero affinché mi chiamasse per avere i loro nomi e indirizzi. Non chiamò mai. Se ne andò e la domenica dopo scrisse un articolo in cui mi prendeva in giro. E i bambini continuano ad essere sacrificati, torturati e molestati durante i riti satanici e nell'ambito di progetti di controllo mentale. Se vedeste come si svolge la vita in una tipica redazione televisiva, radiofonica o giornalistica, rimarreste scioccati. Prendono le notizie che arrivano continuamente sulla telescrivente dalle agenzie globali (Illuminati) e si limitano a

pubblicarle o a trasmetterle come se fossero vere. Queste agenzie hanno corrispondenti in ogni paese e, quando in uno di questi paesi succede qualcosa di grosso, il resoconto di quel giornalista viene inviato in tutto il mondo ad ogni grande gruppo giornalistico. Se quel giornalista si sbaglia, o ha un piano preordinato, ogni giornale, radiogiornale e telegiornale diffonderà una notizia sbagliata o ne darà l'interpretazione già preconfezionata. Ogni ora sulle stazioni radiofoniche di tutto il pianeta gli annunciatori strappano dalla telescrivente notizie già scritte e le leggono come fossero vere. Alla BBC, nel Regno Unito, questo procedimento è noto come "strappa e leggi". La persona che legge le notizie non ha idea di chi le abbia scritte o da quale fonte provengano, figuriamoci poi se sa se siano accurate. Gli ascoltatori sentono queste notizie che condizionano la loro visione della vita, delle persone e del mondo. Ecco perché dobbiamo sollevare dei dubbi su tutto ciò che ci viene riferito da queste fonti. Ascoltate qualsiasi servizio giornalistico in televisione e vedrete invariabilmente che il giornalista avrà colto la versione ufficiale di quell'evento e l'avrà esposta con parole proprie. Ecco l'esempio di un annunciatore che intervista un inviato su alcuni fatti e persone invece di intervistare le persone direttamente coinvolte:

«Ci colleghiamo ora col nostro corrispondente in loco John Reynolds. John, cosa sta succedendo?».

«Sì, Michael, pare che a mettere la bomba siano stai terroristi probabilmente provenienti dal Medio Oriente». (Fonti ufficiali gli hanno riferito che a mettere la bomba sono stati terroristi probabilmente provenienti dal Medio Oriente).

«Mi sembra di capire che la polizia e le forze di sicurezza stiano concentrando le loro indagini su un gruppo terroristico legato alla Libia, all'Iraq, all'Iran ecc. ecc. ». (Fonti ufficiali gli hanno riferito che le indagini si stanno concentrando su quel gruppo particolare. Non importa se non sono loro i responsabili, egli riferisce ciò che gli viene detto).

«Pare che la bomba sia stata messa per protestare contro la politica dell'ONU in Medio Oriente e il Primo Ministro sostiene che quella politica deve continuare, perché non si può cedere al terrorismo. Nuove leggi sulla sicurezza dovranno essere velocemente approvate dal Parlamento per proteggere la popolazione da ulteriori attacchi». (Tutte queste notizie provengono da fonti ufficiali e il giornalista non ha idea se sono vere oppure no. Il modo in cui sono esposte: a) sostiene il mantenimento della politica dell'ONU; b) giustifica l'approvazione di nuove leggi che restringeranno le libertà sulla base del bisogno di proteggere la popolazione).

Il giornalista non sta cercando di dare delle informazioni false. Ma ricava le sue informazioni da fonti ufficiali e si fa così portavoce della versione ufficiale dei

fatti. Ciò accade ogni giorno. Egli non è un osservatore indipendente, è poco più di un addetto alle pubbliche relazioni per la versione ufficiale che si vuol far credere al pubblico. Quando un giornalista della BBC di nome Peter Snow cercò di raccontare la guerra delle Falkland in maniera imparziale, usando espressioni come "il governo britannico sostiene" o "dice", piuttosto che accettare la sua versione in modo incondizionato, fu bollato dal governo e dal resto dei media come un anti-britannico! Gli uomini e le donne dei media mondiali, con qualche degna eccezione, sono alcuni dei più importanti guardiani della Matrice e tra le persone più ingannate dalla mentalità tipica della Matrice.

Un giornalista ha scritto un articolo orrendo in cui sosteneva che ero antisemita e che esprimevo assurdità paranoiche su una cospirazione. Pare persino che abbia telefonato a un canale televisivo inducendolo a cancellare un incontro che aveva programmato con me. Qualche anno dopo mi contattò per dirmi che non credeva più che fossi antisemita e che da allora ne aveva viste abbastanza nella sua vita da credere che si doveva assolutamente indagare su questa cospirazione globale. Almeno costui ebbe il coraggio di cambiare opinione, come dovranno fare in molti quando le prove si faranno sempre più evidenti. Quando ciò succederà, i vari Cowley, Taylor, Warman e Farber dovranno rispondere a tutti quei bambini vittime di abusi. Spero che avranno pronta una buona giustificazione per essersi voltati dall'altra parte e aver messo in ridicolo le prove di quelle violenze e per non averne minimamente verificato l'attendibilità. O, come nel caso di Warman e Farber, per aver cercato in tutti i modi di nascondere la misera situazione in cui si trovavano quei bambini. Per molti versi i media globali sono la Matrice e il branco di giornalisti di tutto il mondo sono la sua, per lo più inconsapevole, macchina di propaganda.

Il popolo guardiano

Tutti noi siamo in un certo senso guardiani poiché l'illusione di cui parlavo è davvero forte. È solo una questione di grado. Tra le maggiori professioni e categorie a cui appartengono i guardiani e di cui ho qui parlato, ci sono molte persone per bene e altruiste, persone che possiamo definire intelligenti, nel senso che questa parola assume nell'ambito della Matrice. È l'intelligenza del recluso che conosce bene la prigione in cui vive, che sa quando filarsela e quando farsi avanti e fare il proprio gioco con successo all'interno dei suoi confini e delle sue regole. Ciò che questa intelligenza non riesce a veder, tuttavia, sono i muri della prigione. Questi individui infatti pensano di essere liberi. Non è l'intelligenza ciò di cui abbiamo bisogno per uscire da qui. È la saggezza. In questo capitolo ho sottolineato come le menti chiuse e il condizionamento della Matrice spingano alcune persone appartenenti a particolari categorie a ergersi come guardiani della libertà mentale, emozionale e spirituale. Le loro professioni li rendono guardiani particolarmente efficaci, ma in realtà tutti possono esserlo. Tutti quelli che cercano di imporre la loro realtà agli altri attraverso la repressione, la ridicolizzazione e la mistificazione dell'altrui punto di vista; o attraverso la pressione esercitata dai genitori, dai

superiori o dal partner a conformarsi alla realtà di qualcun altro. I partner si fanno la guardia l'un l'altro; i genitori fanno la guardia ai loro figli; i figli si fanno la guardia tra loro; i vicini fanno la guardia ad altri vicini; i preti fanno la guardia ai loro fedeli; i giornalisti fanno la guardia alle masse. Come disse una volta il mio amico Michael Roll:

«Nascete da genitori amorevoli che vi dicono che 2+2 fa 5; andate a scuola e gli insegnanti vi dicono che 2+2 fa 5; andate all'università e professori titolati vi dicono che 2+2 fa 5; i media vi confermano continuamente che 2+2 fa 5 perché ciò rientra nella "norma" che essi osservano ciecamente e promuovono; e tutta le gente intorno a voi crede alle stesse cose poiché si è formata all'interno dello stesso sistema in cui siete stati formati anche voi. In queste circostanze, che corrispondono a quelle che sperimentiamo ogni giorno, vi pare strano che miliardi di persone trascorrano una vita intera credendo che 2+2 faccia 5»?

Si tratta di un'osservazione davvero brillante. Ma la gente non sa che la risposta esatta è quattro e la maggior parte di essa non si preoccupa neanche di scoprirlo. Se vogliamo essere liberi è ora che ci svegliamo.

NOTE

1. *Our Haunted Planet*, p. 79.
2. Ibidem, pp. 69-70.
3. Questa comunicazione reca la data del 13 gennaio 2000.
4. Jason Cowley, "The Icke Files", *Independent On Sunday*, *The Sunday Review*, 1 ottobre 2000, pp. 6-9.

Capitolo 20

È solo un giro in giostra

«Non siamo esseri umani che compiono un viaggio spirituale. Siamo esseri spirituali che compiono un viaggio umano».
Stephen Covey

«Siamo tutti posti di fronte a una serie di grandi opportunità camuffate sapientemente da situazioni impossibili».
Charles Swindoll

Okay, consideriamo il tutto da una più ampia prospettiva. In tutto questo libro mi sono soffermato sulla natura multidimensionale dell'esistenza. Ciò rende arduo, per non dire impossibile, dare un quadro veritiero di ciò che sta accadendo nel nostro mondo, sulla nostra gamma di frequenza.

Mi chiedo cioè, cos'è vero? Una volta che si entra nei regni della realtà multidimensionale, ci si rende conto che non esiste alcuna verità definitiva, se non quella per cui siamo tutti la stessa energia che si esprime in forme infinite. Detto questo, abbiamo detto più o meno tutto della "verità". Tutto il resto non è tanto verità, ma il nostro punto di vista di ciò che vediamo. O che pensiamo di vedere. Ciò che è vero nel mio universo non è necessariamente vero nel vostro. Ciò che avete letto fin qui è il mio universo, la mia realtà. O, meglio, *una* delle mie realtà. Noi siamo imprigionati nell'idea che se una cosa è "vera", l'opposto non può essere vero. Invece può benissimo esserlo e lo è. Si possono avere infatti diversi punti di vista su uno stesso evento. Per esempio, se è vero che il mondo non è perfetto come può, al contempo essere perfetto? Eppure può esserlo e lo è. Se considerate il mondo dal punto di vista della Matrice, vi accorgerete che esso è tutto fuorché perfetto, qualunque cosa intendiamo con perfetto. Vediamo infatti indicibili sofferenze, abusi, conflitti e infelicità. Quindi la realtà per cui il mondo non è perfetto è credibile e sostenibile. Ma come possiamo evolvere ed acquisire maggiore conoscenza, saggezza e comprensione se non affrontiamo le conseguenze delle nostre azioni? Non possiamo. Se il comportamento dei bambini non avesse alcuna conseguenza, essi non lo cambierebbero mai e non farebbero mai scelte diverse. Ciò che la Creazione fa in modo magnifico è porci davanti le conseguenze delle nostre scelte, o più precisamente l'*intento* che sta dietro a quelle scelte. Questo mondo imperfetto è la conseguenza delle scelte umane, le scelte di coloro che vogliono controllare e distruggere, e le scelte di chi se ne sta seduto a guardare e li lascia fare, o chiude la propria mente di fronte a ciò che sta accadendo poiché pensa che così sia più facile. Perciò in termini di viaggio evolutivo, la Creazione ci presenta le conseguenze delle nostre azioni o della nostra inazione e, così facendo,

rende il mondo in cui viviamo assolutamente perfetto, consentendoci di sperimentare ciò che abbiamo bisogno di sperimentare. Due apparenti opposti, ma entrambi veri. La vita è un paradosso, ma in fondo non lo è poi tanto, poiché più che di paradossi si tratta di diverse prospettive. Non si tratta di contraddizioni, ma di diverse interpretazioni.

Di tanto in tanto sono stato accusato di essere contraddittorio in ciò che dico e faccio. Ma non è vero. Quello è solo il punto di vista di alcune persone, e se si giudica un essere multidimensionale da un unico punto di vista, si scorgono necessariamente delle contraddizioni. Quando giudichiamo ciò che una persona dice o fa, ci chiediamo mai da quale livello, e quindi da quale punto di vista, provengano quelle parole e quelle azioni? No, noi vediamo una persona e esprimiamo dei giudizi come se tutti fossero riconducibili ad un'unica persona. Ma noi siamo in realtà molte “persone”. Se in un dato momento reagisco o scorgo qualcosa dal punto di vista della mia immagine “fisica”, olografica, a livello della Matrice, vedrò le cose in un certo modo. Ma in un secondo momento di riflessione, quando mi apro a connessioni con i livelli più elevati del mio essere, vedrò gli stessi eventi e le stesse esperienze sotto una luce molto diversa. Non si tratta di contraddizioni, ma della interpretazione tipica del livello che in quel momento sta osservando. Se assistete ad una delle mie conferenze vedrete che, man mano che procedo, mi sposto da una realtà all'altra, fino ad arrivare a quella suprema per cui siamo parte di un tutto e quel tutto è amore. Così questo libro è stato scritto da un punto di vista particolare della realtà ed esso offre, direi, un'*idea* precisa di ciò che sta succedendo in quella realtà. Ma non è l'unica, e io considero questo stesso argomento e questa storia a partire da diversi livelli. A livello della realtà più elevata che ho finora raggiunto si tratta solo di un gioco. Un gioco cosmico chiamato evoluzione, un gioco chiamato amore.

La Matrice è come uno schermo cinematografico e noi siamo il cast che recita. O, come ha detto Shakespeare, tutto il mondo è un palcoscenico e noi siamo gli attori. Se i rettiliani e altri manipolatori astrali non esistessero, dovremmo inventarli. Anzi probabilmente lo abbiamo già fatto. Essi non sono che altri livelli di noi stessi che ci pongono di fronte a noi stessi. Sono un livello del nostro io infinito, una delle nostre realtà, che ci viene chiesto di affrontare e trasformare. Odiando loro, odiamo noi stessi. Essi sono la nostra ombra, quella parte di noi stessi che non vogliamo affrontare, riconoscere o ammettere. Finché l'altra faccia della nostra identità rimarrà nascosta, i rettiliani continueranno a controllare il mondo in maniera occulta. Quando riconosceremo quella parte di noi, essi emergeranno e noi capiremo cosa sta succedendo. Una cosa è un riflesso dell'altra. Più noi neghiamo il nostro lato oscuro, più dovremmo affrontare le conseguenze di quel diniego, perché così funziona il gioco. Più opporremo quel diniego, più potenti e pericolose si faranno quelle conseguenze. Dipende da noi. Possiamo pensarci ora, o più tardi. Ma *dovremo* comunque pensarci. La domanda è: quanto estreme dovranno essere le conseguenze per indurci a farlo? In questo film intitolato “La Grande Illusione” noi interpretiamo il nostro ruolo, gli uni al servizio degli altri, in

questo gioco cosmico. Se Richard Warman non avesse deciso di farmi tacere e di censurare le mie rivelazioni, io non avrei potuto accogliere la sfida a superare quella frustrazione e a maturare in seguito a quella esperienza. Se Richard Warman non avesse incontrato me, non potrebbe affrontare le conseguenze delle sue azioni e non apprenderebbe nulla dalle esperienze che la Creazione gli fornirà. Se giornalisti come Jason Cowley non avessero mistificato la mia figura e la mia opera, io non avrei avuto la possibilità di staccarmi dalle reazioni della Matrice e, ancora una volta, di provare un senso di frustrazione per ciò che era stato scritto. Né mi sarebbe stata concessa questa splendida opportunità di vedere come i giornalisti difendono e si appropriano della mentalità tipica della Matrice. Se Cowley non avesse incontrato me, ora che emergono le prove che dimostrano la validità delle tesi che lui liquida e mette in ridicolo, non avrebbe avuto l'opportunità di capire che vive in una prigione che contribuisce ad imporre agli altri. Se non ci fossero gli Illuminati, non potremmo sperimentare le conseguenze di ciò che succede quando si cede la propria mente a qualcun altro e si insiste perché tutti facciano la stessa cosa. Se gli Illuminati non disponessero del genere umano, non potrebbero affrontare le future conseguenze che avrà il loro desiderio di imporre agli altri la propria volontà. Noi tutti ci forniamo esperienze a vicenda. In realtà, le forniamo a noi stessi, poiché siamo parte di un tutto. Non esiste alcun “noi”, né alcun “loro”. Esiste solo un infinito “io”. Siamo *noi* i rettiliani e i “demoni” e, allo stesso tempo, siamo le vittime della loro manipolazione, poiché facciamo tutti parte dello stesso “io”.

Quindi ciò che ho qui presentato è solo un livello del Gioco Cosmico - il punto in cui il gioco interagisce con questa densa realtà fisica. Non è *tutta* la storia, ma solo *parte* di essa. La sfida a cui il gioco ci chiama è capire che si tratta di un gioco. Se capiamo questo e vediamo attraverso l'illusione, ecco che ce la facciamo, la porta si apre e noi usciamo di qui. Possiamo continuare a vivere *in* questa dimensione fisica, ma non siamo più parte *di* essa. Le esperienze che la mia vita mi ha riservato soprattutto a partire dal 1991, spesso estreme e visibili a tutti gli abitanti della Gran Bretagna, non mi hanno ancora permesso di liberarmi dalla Matrice. Ma mi hanno reso più libero di quanto non fossi mai stato in precedenza. E so che ce la farò. Devo ancora incontrare qualcuno che sia completamente libero dalle illusioni con cui ci confrontiamo ogni momento della nostra vita. Ho incontrato molte persone che pensano di esserlo, ma che invece sono solo intrappolate in un altro aspetto di quell'illusione. Sono prigionieri dell'illusione di credersi liberi dall'illusione, quando in realtà continuano ad essere da essa controllati. Più sgancio il livello inferiore della mia mente dalla Matrice, più la gente pensa che sia estremo e pazzo. Ma non sono né l'una né l'altra cosa. Questa è solo la percezione che hanno coloro i quali sono ipnotizzati dalla Matrice e se essi riuscissero solo a fare un passo indietro e ad osservare il mondo che credono “normale” e “sensato”, si accorgerebbero di quanto *esso* sia estremo e folle.

Per la mia esperienza, e di questo solo posso parlare, il primo passo verso la libertà è capire che viviamo in un'illusione. Senza di ciò la Matrice trionferà

sempre. Far questo non è così facile, visto che tutto sembra tanto "reale". I nostri sensi ci ingannano e ci confondono poiché hanno accesso solo a una minuscola frazione di tutto ciò che è. Se la nostra radio e la nostra televisione potessero sintonizzarsi solo sulla CNN o sulla BBC, noi avremmo accesso solo a una banda ristretta della realtà. Quella sarebbe una visione della vita e della possibilità estremamente limitata e falsata. Ci sarebbero molte cose di cui non verremmo mai a conoscenza. I nostri sensi ci disinformano allo stesso modo, a meno che noi non bilanciamo la loro azione aprendoci a frequenze più elevate di percezione e intuizione in grado di riconoscere un'illusione. Perciò per liberarci dalla mentalità tipica della Matrice dobbiamo necessariamente capire che viviamo in un mondo di sogno creato dalle nostre menti e da chi le condiziona. Più osservo il mondo fisico, più lo vedo come energia che vibra. Per visualizzarlo più facilmente si può ricorrere ai numeri e ai codici del film della Matrice. Ciò non fa che riconfermarmi che viviamo in una realtà virtuale da videogame e che ciò che vediamo è solo ciò che pensiamo di vedere o che ci viene detto di vedere. E mi spinge ad allontanarmi dalla mentalità che regna all'interno della Matrice. Se percepite coloro che vi tormentano e le situazioni che vi mettono in crisi, semplicemente come numeri e codici che vibrano, ciò vi consentirà di valutare più serenamente le vostre esperienze e le vostre reazioni emotive, poiché vi accorgerete che non sono reali. Vi renderete conto di essere come quel tizio del videogame che schiva le pallottole sparate da un quindicenne dal viso pieno di foruncoli che se ne sta seduto nella sua camera per ore. Se venite colpiti, il gioco ricomincia. Nessuno muore mai per davvero. Si fa solo finta di morire e poi si ricomincia un'altra volta. Noi viviamo in eterno. Siamo i protagonisti del gioco e siamo quelli che controllano il gioco e lo osservano. Siamo *noi* quel gioco. Come ha detto Bill Hicks a proposito della vita:

«È come la giostra di un Luna Park e quando decidi di salirci sopra pensi che sia vera, tanto è potente la nostra mente. La giostra va su e giù, gira e rigira, dà fremiti e brividi, è colorata a tinte vivaci e diffonde intorno a sé suoni assordanti. E per un po' è divertente. Alcuni sono sulla giostra da tanto tempo e iniziano a chiedersi: ma è una cosa vera o è solo una giostra? E altre persone, che hanno buona memoria, vengono da noi e ci dicono: ehi, non vi preoccupate, non abbiate paura perché si tratta solo di un giro in giostra. E noi uccidiamo quelle persone».

«Chiudetegli la bocca! Noi abbiamo investito molto in questa giostra. Chiudetegli la bocca! Guardate le rughe della mia preoccupazione, guardate il mio cospicuo conto in banca e la mia famiglia. Deve essere per forza una cosa vera. Si tratta solo di un giro in giostra, ma noi uccidiamo sempre quelle brave persone che cercano di dircelo e lasciamo che i demoni impazzino. Ma non importa perché è solo un giro in giostra e possiamo cambiare le cose quando vogliamo. Nessuno sforzo, nessun lavoro, nessun risparmio di denaro. Solo una scelta da fare tra la paura e l'amore».[1]

Proprio così. La paura nelle sue infinite espressioni, come il senso di colpa e il risentimento e il desiderio di vendetta, è l'emozione a bassa vibrazione che non ci fa uscire dalla prigione, dalla Grande Illusione. L'amore, nel suo senso più puro, è il nostro più elevato stato vibrazionale, quello che ci collega con il livello più elevato di tutto ciò che è. Tutto ciò che siamo. Il cambiamento di punto di vista, dalla paura all'amore, ci consente di uscire vibrazionalmente dalla mentalità della Matrice, di uscire dal gioco e di abbandonare l'illusione che sia tutto “vero”. Se vi soffermate se alcune parti di questo libro, in particolare sul capitolo *I guardiani*, sentirete che il mio livello della Matrice, la mia immagine olografica, urla dal senso di frustrazione per il modo in cui ci controlliamo e ci imprigioniamo a vicenda. Questa è una realtà, e anche valida da quel punto di osservazione. Ma quando apro il mio cuore alla vibrazione dell'amore e apro la mia mente al riconoscimento dell'illusione, la frustrazione si dissolve poiché si tratta solo di un gioco, solo di un giro in giostra, solo di un film che noi stessi stiamo girando. Possiamo realizzare un bel film o un film dell'orrore. Dipende da noi. È così, è sempre stato così e sarà sempre così.

Perciò ti amo Richard Warman; ti amo Bernie Farber; ti amo Jason Cowley; vi amo George Bush, regina d'Inghilterra, regina madre, principe Filippo, Henry Kissinger, David Rockefeller, Edgar Bronfman, dinastia dei Rothschild, Lord Carrington, A1 Gore, Ted Heath, Tony Blair, Peter Mandelson, Billy Graham e tutti gli altri personaggi menzionati nei miei libri. Se non vi amassi, non amerei me stesso, poiché io sono voi e voi siete me. Siamo aspetti diversi dello stesso tutto infinito. Anzi no, *siamo* quel tutto infinito.

L'ora della scelta

Il gioco sta entrando in una fase cruciale in termini di scelta. Possiamo imboccare il sentiero sinistro e vivere in una Matrice controllata dalla coscienza astrale del livello inferiore - uno stato fascista globale in cui l'illusione verrà imposta dalla legge e dalla violenza. Ciò, dal punto di vista dell'eternità, non avrà grandi conseguenze, poiché ci saranno altre occasioni per prendere decisioni diverse e fare altri film. Il gioco non finisce mai, cambia soltanto man mano che anche noi cambiamo. Ma volete veramente fare l'esperienza di vivere in uno stato fascista mondiale in cui vi verrà negata la libertà di espressione e di scelta nelle sue forme basilari? Se è questo che volete allora non schiodate il sedere dalla sedia e vedrete che ciò si realizzerà. Sta *già* realizzandosi. Ciò che Richard Warman e Bernie Farber (i Bronfman) stanno cercando di fare a me diventerà legge. Queste leggi vengono già introdotte. Se non vi stanno bene, allora dobbiamo scegliere qualcos'altro e subito. Possiamo imboccare il sentiero rettilineo e percorrere la Strada delle Libertà. Se questo è ciò che scegliamo, allora dobbiamo fare qualche importante cambiamento. Per prima cosa, dobbiamo liberarci dell'illusione e delle reazioni tipiche della mentalità della Matrice. Se non iniziamo a liberarci da ciò, come possiamo sperare di liberare il mondo intorno a noi, che è semplicemente una manifestazione esteriore della nostra interiorità? Noi viviamo in una prigione

esterna e pensiamo di essere liberi poiché viviamo in una prigione interna pensando di essere liberi. La prigione esterna è un riflesso di quella interna. Cambiamo noi stessi e cambieremo il mondo. Guardatevi allo specchio. Provate a cambiare l'immagine che vedete senza cambiare l'immagine che sta riflettendo. Non ce la fate, ovviamente, ma il genere umano tenta di farlo da migliaia di anni e questo è il motivo per cui non ha mai funzionato. Ho già scritto dei tre elementi che io ritengo essenziali per spalancare i cancelli e i portali verso la libertà multidimensionale:

1. Liberarci della paura di ciò che gli altri pensano di noi e iniziare a vivere e ad esprimere la nostra unicità di stile di vita, opinione e realtà. Se riusciremo a far questo, usciremo dal branco e se saremo in molti a farlo, il branco si dissolverà.
2. Concedere a tutti gli altri la libertà e il rispetto per la loro unicità senza paura di essere ridicolizzati o condannati per il crimine di essere diversi. Se riusciremo a far questo, smetteremo di essere un cane pastore che controlla il gregge.
3. Evitare di imporre le proprie visioni agli altri, rispettando sempre la libertà degli altri di operare scelte diverse. Questo è il punto di equilibrio che impedisce al libero arbitrio di una persona di imporsi su quello degli altri.

Questi tre passi daranno vita a una trasformazione di tale portata da trasformare questa prigione in un paradiso. E poiché dipendono da noi, siamo già in grado di attuarli tutti e tre. Questo libro si è soffermato molto sulle stirpi, la storia e le tecniche dell'asservimento umano. Ha delineato il ruolo che le stirpe rettiliane hanno in tutto questo. Ciò è importante perché la gente deve sapere cosa succede a quel livello di realtà. Ma il vero argomento di questo libro è la liberazione dell'umanità dalla Grande Illusione. Se da queste pagine dovessi estrapolare un pensiero da ricordare, un pensiero in grado di trasformare questo mondo più di ogni altro, sceglierei il seguente:

Si tratta solo di un gioco, di un giro in giostra. E noi possiamo cambiarlo quando vogliamo. La verità non va cercata all'esterno. È dentro di te. E quella verità è amore.

NOTE

1. Bill Hicks concluse molte delle sue rappresentazioni con queste parole.

APPENDICE I

La stirpe degli Illuminati

Ecco solo alcuni dei sorprendenti legami tra coloro che dominarono il mondo migliaia di anni fa e quelli che lo dominano ancora oggi. I legami di sangue tra la dinastia merovingia, quella dei Windsor e Bush risalgono a un lungo elenco di faraoni dell'antico Egitto, che comprende Ramses II (1295-1228 a.C.), che è considerato forse il più grande faraone. Costui fu il più grande architetto egiziano (geometria sacra) e il suo nome è rintracciabile in tutti i templi più antichi. Le miniere d'oro della Numibia lo avevano reso ricco oltre ogni immaginazione. Tale stirpe comprende anche gli ibridi tra gli Anunnaki e gli umani che governarono la Sumeria, Babilonia, la Grecia e Troia e che, oggi, governano il mondo. Costoro, a loro volta, risalgono ad Atlantide e a Lemuria. Fra i denominatori comuni della stirpe troviamo Filippo di Macedonia (382-323 a.C.), che sposò Olimpia. Da questa unione nacque Alessandro il Grande (356-323 a.C.), un grande tiranno, nonché "Figlio del Serpente", che ebbe ragione di nazioni importanti come la Grecia, la Persia, la Siria, la Fenicia, l'Egitto e la Babilonia, delle terre un tempo appartenute ai Sumeri e dell'India, prima di morire in Babilonia all'età di 33 anni. Durante il suo regno in Egitto egli fondò la città di Alessandria, "Città del Figlio del Serpente", che in seguito divenne uno dei centri maggiori di dottrine esoteriche del mondo antico. Egli conobbe gli insegnamenti del grande filosofo greco Artistotele, pupillo di Platone, che a sua volta era stato allievo di Socrate. La consanguineità e il sapere vanno sempre di pari passo.

La stirpe procede poi con alcuni dei nomi più famosi della storia: Cleopatra, regina d'Egitto (60-30 a.C.) che sposò il più famoso imperatore romano, Giulio Cesare e gli diede un figlio, che prese il nome di Tolomeo XIV. Ebbe anche due gemelli da Marcantonio, che era geneticamente legato alla stessa stirpe, a cui appartengono anche Erode il Grande, l'"Erode" delle storie di Gesù; la famiglia romana dei Pisoni che, secondo alcuni, scrisse i Vangeli e inventò la figura mitica a cui è stato dato il nome di Gesù; Costantino il Grande, l'imperatore romano che, nel 325 d.C. trasformò il cristianesimo nella religione che oggi consociamo; e il re Ferdinando di Spagna e la regina Isabella di Castiglia, i finanziatori di Cristoforo Colombo, fautori inoltre del terribile tribunale spagnolo dell'Inquisizione (1478-1834) che torturava e condannava al rogo chiunque mettesse in discussione i fondamenti della religione creata dai padri. Inoltre, la versione più usata della Bibbia fu commissionata e finanziata da un altro membro di questa stessa stirpe, re Giacomo I d'Inghilterra. La dinastia di Giacomo, secondo le fonti genealogiche che cito in seguito, si può far risalire sino all'anno 1550 a.C. e oltre, e include molti faraoni egiziani, compreso Ramses II.

La stirpe si trasferì poi in Francia e nel Nord Europa attraverso ì Franchi e Meroveo, che diede il suo nome alla dinastia dei Merovingi che conta tra gli altri membri Clodoveo e i Dagoberti, legati a quella società segreta elitaria che prende il nome di Monastero di Sion e al "mistero" di Rennes-le-Château, nella regione della Linguadoca, nel Sud della Francia. Dai Merovingi ai giorni nostri la stirpe riporta i nomi di: Carlo Magno (742-814), che governò come imperatore d'occidente durante il Sacro Romano Impero; una frangia dei re di Francia fra cui Roberto II, Filippo I, II e III, e Luigi I, II, V, VII, VIII, XIII, IX, XV, e XVI. Quest'ultimo sposò Maria Antonietta della sua stessa stirpe ed entrambi vennero giustiziati durante la Rivoluzione francese. Essi ebbero un figlio che prese poi il nome di Daniel Payseur e che, come spiego in *Il segreto più nascosto*, fu condotto negli Stati Uniti dove divenne il manovratore occulto degli imperi Morgan e Carnegie, e accumulò molte proprietà e finanze e un vasto capitale azionario.

Questa stirpe comprende anche la famiglia De Medici, i sostenitori di Cristoforo Colombo, da cui discese Caterina De Medici, la regina di Francia morta nel 1589. Costei si avvalse dell'assistenza e delle cure di Nostradamus. Apparteneva alla stessa stirpe anche Renato d'Angiò, duca di Lorena, e anche la casata dei Lorena si avvalse dei servigi di Nostradamus e di Cristoforo Colombo. A finanziare la spedizione di Cristoforo Colombo che portò alla "scoperta" dell'America furono la regina Isabella di Castiglia e il re Ferdinando d'Aragona, parenti dei De Medici e della casata dei Lorena. Alla stirpe appartengono anche gli Asburgo, la più potente famiglia europea durante il Sacro Romano Impero; Goffredo il Plantageneto e la casata reale inglese dei Plantageneti; re Giovanni, che firmò la Magna Carta; re Enrico I, II e III, tutti assai vicini ai Cavalieri Templari, come pure re Giovanni; Maria Stuarda e la dinastia degli Stuart, tra cui re Giacomo I d'Inghilterra, finanziatore della versione biblica detta di re Giacomo; re Giorgio I, II e III; Edoardo I, II e III, la regina Vittoria; Edoardo VII; Giorgio V e VI; la regina Elisabetta II, il principe Carlo e gli altri figli di Elisabetta, Anna, Andrea ed Edoardo; i principi William e Harry, nati dal "matrimonio" tra Carlo e la principessa Diana; altri membri di questa stirpe sono i presidenti degli Stati Uniti George Washington, John Adams, John Quincy Adams, Thomas Jefferson, Franklin Delano Roosevelt e George Bush, come pure l'attuale presidente statunitense George W. Bush e suo fratello Jeb Bush, governatore della Florida, oltre al principale avversario di Bush nelle elezioni del 2000, il consumatore di sangue Al Gore. Fonti genealogiche, come la New England Historical Genealogy Society e l'almanacco *Burke*, hanno dimostrato che dei 42 presidenti americani che arrivano fino a Clinton, 33 discendono da Carlo Magno e 19 dal re d'Inghilterra Edoardo III, entrambi appartenenti a questa stirpe. Un portavoce dell'almanacco *Burke*, una bibbia in fatto di famiglie reali e aristocratiche che ha sede a Londra, ha rivelato che ogni elezione presidenziale a partire da quella di George Washington del 1789 è stata vinta dal candidato dotato dì sangue reale nelle vene. Ora possiamo capire come e perché. I presidenti statunitensi non vengono eletti sulla base del risultato elettorale, ma del loro sangue. Fanno parte della stessa stirpe anche

importanti famiglie scozzesi come i Lord di Galloway e i Comyn; Maria Luigia d'Austria, che andò in sposa a Napoleone Bonaparte; il Kaiser Guglielmo II, sovrano di Germania ai tempi della Prima Guerra Mondiale; e Massimiliano d'Asburgo, imperatore del Messico, morto nel 1867. E così via, paese dopo paese. La stessa consanguineità può essere rintracciata in ogni famiglia reale oggi esistente in Europa, compresa quella di re Juan Carlos di Spagna e delle dinastie olandesi, svedesi e danesi.

E questa è solo una delle stirpi dei rettiliani con alcuni dei suoi discendenti. Ne esistono altre che si legano a questi nomi e coprono lo stesso periodo, fino a risalire a migliaia di anni prima di Cristo. I legami genetici tra queste stirpi sono talmente tanti che si può risalire alle stesse origini percorrendo strade diverse. L'albero genealogico che potete consultare alla Homepage di Pisone è finora il più aggiornato. Altre fonti genealogiche includono la New England Historical Genealogy Society, l'almanacco *Burke* e un genealogista statunitense che da 26 anni studia e traccia l'albero genealogico delle famiglie dell'élite e che, per ovvie ragioni, vuole rimanere anonimo.

Potete trovare su Internet alberi genealogici particolareggiati alla Homepage di Pisone o nel mio sito *www.davidicke.com*.

APPENDICE II

Hitler era un Rothschild?

La storia ufficiale è un velo per nascondere la verità e ciò che realmente accade. Quando il velo viene sollevato, ci accorgiamo non solo che la versione ufficiale non corrisponde al vero, ma che spesso è sbagliata al 100%.

Prendete ad esempio i Rothschild. Questa famiglia era anticamente nota, tra i tanti nomi, con quello di Bauer, e fu una delle famiglie dedite all'occultismo più note del Medio Evo tedesco. Presero il nome di Rothschild (che in tedesco significa "scudo rosso") a partire dal XVIII secolo, quando Mayer Amschel Rothschild fondò a Francoforte un impero finanziario, in collaborazione con la casata degli Illuminati di Hesse e altri gruppi. Presero il nome dallo "scudo" rosso o esagramma/stella di David, che si trovava sulla facciata della loro casa di Francoforte. La Stella di David o Sigillo di Salomone è un antico simbolo esoterico ed è stato associato al popolo ebraico solo dopo che era stato adottato dai Rothshchild. Esso non presenta assolutamente alcuna connessione con "David" o con "Salomone", come confermano fonti ebraiche. I Rothschild sono una delle principali famiglie della casata degli Illuminati presenti sul nostro pianeta e sono rettiliani in grado di mutare forma. Oggi a capo di questa famiglia troviamo Guy de Rothschild del ramo francese della famiglia. Costui è uno dei più grotteschi artefici del controllo mentale basato sul trauma, anzi ne è il maggiore responsabile secondo molti di coloro che hanno sofferto spietatamente a causa delle torture da lui inflitte. Guy de Rothshchild è stato personalmente responsabile della tortura e della morte di milioni di bambini e di adulti, o direttamente o attraverso persone da lui controllate. Egli celebra riti satanici, come è tipico di tutte queste stirpi, e Dio solo sa quanti sacrifici umani si sono consumati durante queste cerimonie. Se ciò che dico è privo di fondamento, allora sfido Guy de Rothschild a denunciarmi e a dimostrarmi il contrario in tribunale. Egli è un multimiliardario e controlla tribunali e mezzi di informazione. In confronto, io sono quasi un nullatenente. Per questo non sarei un avversario temibile. Andiamo, Mr. Rothshchild, esci allo scoperto. Porta le mie accuse nella pubblica arena e me sul banco dei testimoni. Fammi contento!

Già sento voci che si levano per accusarmi di "antisemitismo" perché i Rothschild si proclamano "ebrei". Organizzazioni come la Lega antidiffamazione e la B'nai B'rith hanno già fatto notevoli sforzi per contrastare le mie affermazioni riguardo a questa famiglia e per impedirmi di parlare in pubblico di queste cose durante le mie conferenze. Da notare che queste organizzazioni sono create entrambe dai Rothschild e continuano ad essere da loro controllate. B'nai B'rith letteralmente significa "Figli dell'Alleanza" e fu fondata dai Rothschild nel 1843 come braccio dei servizi segreti e per diffamare e distruggere chiunque conduca

onestamente le proprie ricerche, bollandolo di “antisemitismo”. Molti dei suoi portavoce sostennero apertamente la schiavitù durante la Guerra civile americana e oggi cercano di condannare i leader di colore chiamandoli “antisemiti” o “razzisti”. Ogni anno la Lega antidiffamazione consegna il premio “Torcia della Libertà” (il classico simbolo degli Illuminati) a chi ritiene abbia ricoperto al meglio il ruolo di suo sostenitore. Un anno quel premio fu assegnato a Morris Dalitz, un uomo molto vicino al notorio sindacato del crimine di Mayer Lansky che ha terrorizzato l'America. Scelta perfetta.

Ma allora chi era Hitler?

Naturalmente i sentimenti che animano l'accesa condanna nei confronti dei gruppi cosiddetti antisemiti di oggi risale alla persecuzione ebraica ad opera del nazismo e di Adolf Hitler. Basta fare indagini o sollevare delle riserve sui Rothschild o su altri ebrei o organizzazioni per essere bollato come un “nazista”. Eppure, come ho dimostrato in *...e la verità vi renderà liberi* e in *Il segreto più nascosto*, insieme a un'infinità di altri critici e studiosi, Adolf Hitler e i nazisti sono stati creati e finanziati proprio dagli stessi Rothschild. Furono loro che organizzarono l'ascesa al potere di Hitler attraverso alcune società segrete degli Illuminati presenti in Germania, come la Società Thule e la Società Vril, e altre organizzazioni tedesche; furono i Rothschild a finanziare Hitler attraverso la Banca d'Inghilterra e altre fonti britanniche e americane come la banca Kuhn Loeb, che finanziò anche la Rivoluzione russa. Il cuore della macchina da guerra hitleriana fu il gigante chimico I.G. Farben. La sua filiale americana era controllata dai Rothschild attraverso i loro valletti, i Warburg. Paul Warburg, che nel 1913 diede vita con vari raggiri alla “banca centrale” americana di proprietà privata, la Riserva Federale, faceva parte del consiglio d'amministrazione della I.G.. In realtà la I.G. Farben di Hitler, che gestiva il campo di concentramento di Auschwitz, era una branca della Standard Oil, ufficialmente controllata dai Rockefeller (in realtà l'impero dei Rockefeller era stato creato, tra gli altri, dai Rothschild). Vi rimando a *... e la verità vi renderà liberi* e a *Il segreto più nascosto* per maggiori dettagli su questo e su altri aspetti della storia. I Rothschild possedevano anche le agenzie di stampa tedesche durante le due guerre mondiali e, in questo modo, controllarono il flusso di “informazioni” in Germania e nel resto del mondo. Guarda caso, quando le truppe alleate entrarono in Germania, scoprirono che le industrie della I.G. Farben, il vero nocciolo delle operazioni belliche di Hitler, non erano state colpite dai bombardamenti e nemmeno le fabbriche della Ford - anch'esse sostenitrici della politica di Hitler. Altre fabbriche lì vicino erano invece state demolite dai raid aerei.

Quindi la forza dietro ad Adolf Hitler fu la casata dei Rothschild, questa famiglia “ebrea” che sostiene di appoggiare e proteggere il popolo ebreo e la sua religione. In realtà essi usano e abusano vergognosamente del popolo ebreo per i loro orribili scopi. I Rothschild, come gli Illuminati in generale, trattano la massa del popolo ebraico senza alcun riguardo. Gli ebrei sono per loro, come il resto della

popolazione mondiale, solo bestiame da usare per attuare il piano di un controllo globale da parte di una rete di linee genetiche interconnesse, che presentano lo stesso codice genetico rettiliano, e che sono note ai ricercatori come “Illuminati”. Di fatto, gli Illuminati sono così terribilmente ossessionati dalla consanguineità, a causa del loro codice genetico rettiliano, che Hitler, che è stato ai vertici del potere in momenti cruciali della storia degli Illuminati, non poteva che appartenere a una stirpe rettiliana. Ma state attenti. Hitler non poteva appartenere alla stessa famiglia dei Rothschild, per esempio, perché come tutti sappiamo, i Rothschild sono i difensori del popolo ebraico mentre Hitler ha massacrato quel popolo, insieme ai comunisti, agli zingari e ad altri che si sono opposti a lui o che lui desiderava comunque eliminare. I Rothschild sono ebrei, non avrebbero mai fatto una cosa del genere.

Oh, davvero?

Non solo Hitler fu sostenuto dai Rothschild, ma un libro scritto da uno psicanalista di nome Walter Langer e intitolato *The Mind Of Hitler*, avanza l'ipotesi che egli stesso potrebbe essere stato un Rothschild. Questa rivelazione calza a pennello con il comportamento dei Rothschild e di altre famiglie tedesche facenti capo agli Illuminati, che spianarono a Hitler la strada verso la dittatura. Egli venne sostenuto anche dalla famiglia reale britannica, la casata dei Windsor (in realtà casata tedesca dei Sassonia-Coburgo-Gotha), e tra questi figurava l'“eroe di guerra” Lord Mountbatten, un Rothschild e un satanista. I legami fondamentali tra i “reali” britannici e i nazisti devono ancora emergere - ma emergeranno presto. Mentre questo libro era già in fase di stampa, parlai con uno studioso che fa risalire la figura di Hitler alla famiglia reale britannica. I loro parenti reali in Germania, che nessuno avrebbe mai creduto potessero sostenere un ragazzo di strada come Hitler, erano in realtà tra i suoi più entusiasti sostenitori. Ma, naturalmente, essi sapevano chi Hitler fosse *realmente*. Langer scrive:

«Il padre di Adolf, Alois Hitler, era figlio illegittimo di Maria Anna Schiklgruber. Si pensava da più parti che il padre di Alois Hitler (Schicklgruber) fosse Georg Hiedler. Ma secondo altri ciò era decisamente improbabile - [in Austria era saltato fuori un documento] che dimostrava che Anna Schicklgruber risiedeva a Vienna al momento del concepimento. A quell'epoca lavorava come domestica presso il barone Rothschild. Non appena la famiglia scoprì la sua gravidanza, essa venne rimandata a casa ...dove nacque Alois».

Le informazioni di Langer provengono da un ufficiale della Gestapo, Hansjurgen Koehler, e furono pubblicate nel 1940 con il titolo *Inside the Gestapo* (N.d.T.: Dentro la Gestapo). Egli parla delle indagini sulle origini di Hitler e della sua famiglia condotte dal Cancelliere austriaco Dolfuss, contenute nei fascicoli di Hitler. Koehler vide una copia dei documenti di Dolfuss, che gli erano stati dati da Heydrich, il capo dei servizi segreti nazisti. Quel fascicolo, scrisse, «provocò tanto scompiglio quanto mai nessun fascicolo aveva mai causato nel mondo prima di

allora» (*Inside the Gestapo,* p. 143). Egli rivelò anche che:

«...Il secondo fascio di carte nel fascicolo blu conteneva i documenti raccolti da Dolfuss. Il piccolo cancelliere austriaco dal grande cuore doveva aver raccolto egli stesso i documenti di questo fascicolo su Hitler. Non era stato difficile per lui: come governatore dell'Austria egli poteva avere facilmente accesso ai dati personali di Hitler, che era nato su suolo austriaco, e della sua famiglia...Attraverso i certificati originali di nascita, le schede di registrazione della polizia, i protocolli ecc., tutti contenuti nel fascicolo originale, il cancelliere austriaco riuscì a mettere insieme i vari pezzi del puzzle, dando loro una coerenza più o meno logica...»

«Una giovane serva ...[la nonna di Hitler]...arrivò a Vienna e divenne domestica presso alcune delle più ricche famiglie di Vienna. Ma, sfortunata, venne sedotta e abbandonata mentre aspettava un bambino e venne rispedita al villaggio natale ...Qual era la famiglia viennese presso cui lavorava? Non era una domanda poi così difficile. A Vienna era stato già da lungo tempo messo a punto un sistema di registrazione obbligatoria presso il commissariato di polizia. Sia le domestiche che i datori di lavoro incorrevano in multe salate se trascuravano questo obbligo. Il cancelliere Dolfuss riuscì pertanto a trovare la scheda di registrazione. La giovane, innocente fanciulla era serva presso la...residenza dei Rothschild...e il nonno ignoto di Hitler doveva probabilmente ricercarsi in questa casa. Il fascicolo Dolfuss si fermava a questa osservazione».

Forse Hitler era così determinato a conquistare l'Austria per distruggere ogni traccia del suo retaggio? Ecco cosa ha scritto sul mio sito un ricercatore che si è a lungo occupato di questa materia:

«Mi pare che Hitler conoscesse le sue origini ancora prima di diventare cancelliere. Come suo padre prima di lui, quando il gioco si fece duro, gli Hitler si trasferirono a Vienna. Il padre di Hitler lasciò il villaggio natale ancora giovanissimo per cercare fortuna a Vienna. Quando Hitler rimase orfano, dopo la morte della madre avvenuta nel dicembre 1907, Adolf partì per Vienna, non molto tempo dopo il funerale. Pare che là abbia fatto perdere ogni traccia di sé per circa dieci mesi! Ciò che accadde durante questi dieci mesi è ancora un mistero su cui la storia non ha fatto chiarezza. Ma ora che sappiamo che egli era un Rothschild possiamo pensare che quel periodo sia servito per fargli fare conoscenza con i suoi cugini e per valutare il suo potenziale per eventuali imprese future».

I Rothschild e gli Illuminati hanno numerosi discendenti illegittimi che rispondono a precisi programmi segreti di procreazione e questi bambini vengono poi allevati sotto altri nomi da altre famiglie. Philip Eugene de Rothschild, che sostiene di essere uno di questi discendenti, sostiene che la famiglia Rothschild ha

generato centinaia di migliaia di figli illegittimi al fine di far loro ricoprire posizioni di potere sotto falsa identità. So che questa cifra ha dello sbalorditivo, ma per far questo ci si serve delle banche del seme degli Illuminati e della fecondazione artificiale. Come nel caso di Bill Clinton, che è quasi certamente un Rockefeller, questi "ragazzi ordinari dal normalissimo background" riscuoteranno poi un successo straordinario nel campo che è stato scelto per loro. Anche Hitler ha generato sicuramente figli non ufficiali per mantenere viva la sua stirpe e oggi da qualche parte ci saranno ancora dei suoi discendenti diretti. Quale allora dei Rothschild era il nonno di Hitler? Alois, il padre di Hitler, nacque nel 1837 nel periodo in cui Salomon Mayer era l'unico Rothschild che viveva nella residenza di Vienna. Persino sua moglie era tornata a Francoforte, dopo il fallimento del loro matrimonio. Il loro figlio, Anselm Salomon, trascorse la maggior parte della sua vita lavorativa tra Parigi e Francoforte, lontano da Vienna e da suo padre. Così, Salomon Mayer Rothschild, che viveva da solo presso la residenza viennese dove lavorava la nonna di Hitler, è ovviamente il sospettato numero uno. E Hermann von Goldschmidt, figlio di un impiegato di Salomon Mayer, scrisse un libro pubblicato nel 1917, che riporta a proposito di Salomon: «... dal 1840 aveva sviluppato un particolare entusiasmo per le giovanette» ...e...«aveva una passione lasciva per le bambine, e le sue avventure con loro furono messe a tacere dalla polizia».

La nonna di Hitler era una giovane ragazza che lavorava sotto quello stesso tetto e che divenne ben presto oggetto delle attenzioni e delle voglie di Salomon. E rimase incinta proprio mentre era in servizio in quella casa. Suo nipote divenne cancelliere tedesco, grazie all'appoggio finanziario dei Rothschild, e diede inizio alla Seconda Guerra Mondiale che fu così centrale per il piano dei Rothschild e degli Illuminati. Gli Illuminati sono ossessionati dall'idea di collocare membri appartenenti alla loro stirpe all'interno di tutti gli "schieramenti" di un conflitto e i Rothschild sono una delle loro famiglie più importanti. Che si tratti solo di una coincidenza? Questa mole di prove punta verso un'unica verità: *Hitler era un Rothschild!*

Lo stato dei Rothschild

La Seconda Guerra Mondiale fu incredibilmente produttiva per il piano del controllo globale elaborato dagli Illuminati. Essa portò a un proliferare di istituzioni mondiali centralizzate, come le Nazioni Unite e la Comunità Europea, oggi Unione, e a molte altre nei settori della finanza, dell'industria e del militare. Esattamente quello che essi si erano prefissati. Essa travolse anche i vari paesi con un enorme carico di debiti accumulati attraverso i prestiti concessi a tutti gli schieramenti dai... Rothschild e dagli Illuminati. I Rothschild coltivavano da lungo tempo il piano di creare un feudo personale per se stessi e per gli Illuminati in Palestina, e tale piano prevedeva la manipolazione del popolo ebreo affinché esso occupasse quei territori ritenendoli la propria "patria". Charles Taze Russell, della stirpe rettiliana dei Russell, fu l'uomo che fondò la Società della Torre di Guardia, meglio nota con il nome di Testimoni di Geova. Secondo la moglie, e certamente

anche secondo gli Illuminati, egli era un satanista e un pedofilo. La sua nuova “religione” (culto del controllo mentale) venne finanziata dai Rothschild, con cui aveva anche amici in comune, come i fondatori della chiesa mormona, anch'essi finanziati dai Rothschild attraverso la Kuhn, Loeb & Company. Russell e i fondatori dei Mormoni erano tutti frammassoni e appartenevano alla stirpe merovingia. Nel 1880 Charles Taze Russell, questo amico dei Rothschild, predisse che gli ebrei sarebbero ritornati nella loro patria in Palestina.

Poi, nel 1917, ci fu la famosa Dichiarazione Balfour, con la quale il Ministro degli Esteri britannico Balfour affermava per conto del suo governo di appoggiare la creazione di una nazione ebrea in Palestina. Ora quando si sente questa espressione, “la Dichiarazione Balfour” si ha l'impressione che si tratti di una sorta di pubblico annuncio. Ma non è così. La Dichiarazione Balfour fu una lettera inviata da Lord Balfour a ...Lord Lionel Walter Rothschild. Gli studiosi sostengono che la lettera sia stata in realtà scritta da Lord Rothschild e dal suo dipendente, il banchiere Alfred Milner. Ora aprite bene le orecchie. Una delle più importanti società segrete del XX secolo si chiama Tavola Rotonda. Essa ha sede in Gran Bretagna con filiali sparse in tutto il mondo. È la Tavola Rotonda che orchestra la rete formata dal Gruppo Bilderberg, dal Consiglio sulle relazioni estere, dalla Commissione trilaterale, e dall'Istituto reale degli affari internazionali. Non sorprende allora che Lord Balfour appartenesse alla cerchia ristretta della Tavola Rotonda, che Alfred Milner sia stato capo ufficiale della Tavola Rotonda dopo la morte di Cecil Rhodes e che la Tavola Rotonda sia stata finanziata da...Lord Lionel Walter Rothschild. Questi tre furono coinvolti direttamente nella Dichiarazione Balfour del 1917. Due anni dopo, nel 1919, ci fu la Conferenza di pace di Versailles, vicino a Parigi, a cui prese parte l'élite della Tavola Rotonda proveniente dalla Gran Bretagna e dagli Stati Uniti, persone come Alfred Milner, Edward Mandel House e Bernard Baruch, che furono inviate a rappresentare i propri paesi all'incontro che avrebbe deciso l'assetto del mondo sulla base degli esiti di una guerra architettata da quelle stesse persone. Essi decisero di imporre alla Germania delle riparazioni impossibili da pagare, assicurandosi così il crollo della Repubblica di Weimar tra un incredibile crisi economica. Ciò creò le circostanze che portarono al potere il “Rothschild”, ossia Hitler. Fu durante il soggiorno parigino che questi membri della Tavola Rotonda degli Illuminati si incontrarono all'Hotel Majestic per gettare le fondamenta di quel processo che avrebbe portato alla creazione della rete formata dal Gruppo Bilderberg, dal Consiglio sulle relazioni estere, dall'Istituto reale degli affari internazionali e dalla Commissione trilaterale. A Versailles decisero anche di appoggiare la nascita di uno stato ebraico in Palestina. Come dimostro nei miei libri, *ognuna* di queste persone o apparteneva alla famiglia dei Rothschild o era controllata da quella famiglia. Il presidente americano Woodrow Wilson fu “consigliato” a Versailles dal colonnello House e da Bernard Baruch, entrambi cloni dei Rothschild e dirigenti della Tavola Rotonda negli Stati Uniti; il Primo Ministro britannico, Lloyd George, era “consigliato” da Alfred Milner, uomo dei Rothschild e dirigente della

Tavola Rotonda e da Sir Phillip Sassoon, un diretto discendente di Mayer Amschel Rothschild, fondatore della dinastia; il Primo Ministro francese Georges Clemenceau era "consigliato" dal suo Ministro degli Interni Georges Mandel, il cui vero nome era Jeroboam Rothschild. Chi pensate che fu a prendere le decisioni? Ma la cosa non si fermò qui. Nella delegazione americana c'erano anche i fratelli Dulles, John Foster Dulles, che sarebbe poi diventato Segretario di Stato statunitense, e Allen Dulles, che sarebbe diventato il primo capo della CIA, dopo la Seconda Guerra Mondiale. I fratelli Dulles appartenevano alla stirpe e sarebbero in seguito diventati sostenitori di Hitler. Essi furono ingaggiati dai Rothschild presso la Kuhn, Loeb & Company e furono anche coinvolti nell'asssassinio di John F. Kennedy. Allen Dulles fece parte della Commissione Waren che "investigò" su quell'assassinio. La delegazione americana a Versailles fu rappresentata da Paul Warburg della Kuhn, Loeb, controllato dai Rothschild, e dalla filiale americana della I.G. Farben, mentre nella delegazione tedesca era presente suo fratello Max Warburg, che sarebbe diventato il banchiere di Hitler! Ad ospitarli in Francia durante la Conferenza di "pace" fu ...il barone Edmond de Rothschild, colui che all'epoca esercitava le pressioni più forti per la creazione di una nazione ebraica in Palestina. Se volete saperne di più leggete *...e la verità vi renderà liberi*.

I Rothschild sono sempre stati la vera forza che sta dietro al Movimento sionista. Sionismo deriva da Sion, che significa "sole", e da qui deriva anche il nome della setta segreta elitaria che sta dietro alla stirpe merovingia, il Monastero di Sion. A1 contrario di quanto pensa la maggior parte della gente, il Sionismo non coincide con il popolo ebraico. Molti ebrei non sono sionisti, mentre molti sionisti non sono ebrei. Il Sionismo è un movimento politico, non una razza. Dire che il Sionismo coincide con il popolo ebreo è come dire che il Partito democratico coincide con il popolo americano. Gli ebrei che si oppongono al Sionismo, tuttavia, se la vedono brutta. Ora, dopo aver messo al governo dei vari paesi, grazie a una sapiente opera di manipolazione, dei fantocci che sostenessero il loro piano di un feudo personale in Medio Oriente, i Rothschild cominciarono il processo dell'insediamento della popolazione ebraica in Palestina. Come sempre trattavano con disprezzo i propri simili. A questo punto rientra in scena il barone Edmond de Rothschild, il "Padre di Israele", morto nel 1934, l'uomo che ospitò le delegazioni di "pace" di Versailles. Edmond apparteneva al ramo francese della famiglia, come Guy de Rothschild e il barone Philippe de Rothschild. Edmond, infatti, cominciò a trasportare gli ebrei in Palestina già nel 1880 (quando Charles Taze Russell esprimeva la sua previsione). Egli finanziò gli ebrei russi affinché dessero vita ad insediamenti in Palestina, ma ciò non aveva nulla a che fare con la loro libertà o con il diritto di nascita, ma rispondeva solo all'esigenza di promuovere un piano dei Rothschild e degli Illuminati. Edmond finanziò la creazione di fattorie e fabbriche e diresse tutta l'operazione con un pugno di ferro. Ai contadini ebrei venne detto cosa coltivare ed essi scoprirono presto che chi si ribellava ai suoi ordini veniva arrestato. Nel 1901 queste popolazioni ebraiche si lamentarono con i Rothschild della dittatura che vigeva nel loro insediamento o "Yishuv". Ecco come si

espressero:

«...se volete salvare l'Yishuv, prima mettete giù le mani da esso, e...per una volta concedete ai coloni la possibilità di correggere da soli ciò che deve essere corretto... ».

Ecco come rispose il barone Rothschild:

«lo ho creato l'Yishuv, io solo. Perciò nessun uomo, né colono, né alcuna organizzazione, ha il diritto di interferire con i miei piani... ».

In una sola frase è racchiuso l'autentico atteggiamento dei Rothschild nei confronti del popolo ebreo e, in verità, di tutte le popolazioni del mondo. I Rothschild non sono ebrei, sono una stirpe dotata di un codice genetico rettiliano, che si nasconde dietro al popolo ebreo e lo usa come un paravento e come uno strumento per raggiungere determinati fini. Secondo il libro di Simon Schama, *Two Rothschilds And The Land Of Israel* (N.d.T.: Due Rothschild e la terra di Israele; Collins, London, 1978), i Rothschild acquistarono 1'80% della terra di Israele. Edmond de Rothschild collaborò a stretto contatto con Theodore Herzl, che guarda caso fu il fondatore del Sionismo, il movimento politico creato per assicurare agli ebrei una patria in Palestina. Rothschild manovrò anche Chaim Weizmann, un altro leader sionista. Come disse Rothschild a Weizmann:

«Senza di me il Sionismo non sarebbe nato, ma senza il Sionismo la mia opera sarebbe morta sul nascere».

Ora che i Rothschild avevano aumentato i loro finanziamenti agli insediamenti ebrei in Palestina, e ora che i loro agenti si erano infiltrati all'interno dei governi per sostenere il piano di uno stato dei Rothschild, scusate degli ebrei, in Palestina, ci voleva un catalizzatore che annientasse le proteste arabe al momento della conquista del paese. A fornire quel catalizzatore ci pensò l'orrendo trattamento riservato agli ebrei in Germania e in altri paesi da essa conquistati, dai nazisti finanziati dai Rothschild e da uno di loro in particolare, un Rothschild di nome Adolf Hitler. L'ondata di disgusto provocata dai campi di concentramento nazisti impresse un impulso vitale, e alla fine, decisivo, ai piani dei Rothschild. Furono loro a finanziare organizzazioni terroriste ebraiche come la Stern Gang e Irgun, che diffusero i disordini e compirono le uccisioni che portarono poi alla nascita delle stato dei Rothschild (Israele) nel 1948. Questi gruppi terroristici, che massacrarono con pari ferocia membri del popolo ebraico, erano capeggiati dalle stesse persone che poi sarebbero diventate i capi del nuovo Israele ...persone come Menachem Begin, David Ben-Gurion, Ytzhak Rabin e Ytzhak Shamir. Furono queste bande sioniste controllate dai Rothschild che assassinarono il mediatore internazionale conte Bernadotte, il 17 settembre 1948, apparentemente perché era intenzionato a

presentare una nuova risoluzione di divisione alle Nazioni Unite. Ma i Rothschild non si accontentarono di causare le inimmaginabili sofferenze patite dagli ebrei durante il periodo nazista, essi li derubarono anche delle loro ricchezze al termine della guerra, proprio come si erano impadroniti delle ricchezze dei russi durante la rivoluzione da loro finanziata.

Nei primi mesi del 1998, durante un giro di conferenze da me tenuto in Sudafrica, conobbi Winnie Mandela che partecipò a una delle mie conferenze e in seguito ebbi un incontro riservato con P.W Botha, presidente del Sudafrica negli anni Ottanta, durante il periodo dell'apartheid. Egli mi invitò di punto in bianco, mentre tenevo una conferenza non lontano dalla casa in cui si era ritirato. Parlammo per un'ora e mezza della manipolazione del Sudafrica e non passò molto che cominciarono a saltare fuori nomi come quelli di Henry Kissinger, Lord Carrington e i Rothschild. «Ebbi una strana esperienza con i Rothschild inglesi a Città del Capo, mentre ero presidente», mi disse e si mise a raccontarmi una storia che dà un'idea perfetta di come siano i Rothschild. Egli disse che gli avevano chiesto di incontrare lui e il suo Ministro degli Esteri, l'operativo degli Illuminati Pik Botha. Durante quell'incontro, proseguì lui, i Rothschild gli riferirono che presso i conti correnti delle banche svizzere erano depositati immensi patrimoni un tempo appartenuti agli ebrei tedeschi ed oggi disponibili ad essere investiti in Sudafrica, previo accordo sui tassi di interesse. Si trattava proprio di quei patrimoni sottratti agli ebrei tedeschi vittime del nazismo di cui si è parlato, gridando allo scandalo, in anni recenti. Dopo la guerra i Rothschild hanno realizzato una fortuna! Botha mi ha detto di aver rifiutato quel denaro, ma Pik Botha alla fine di quell'incontro seguì i Rothschild ed egli non è sicuro che non siano venuti a qualche accordo.

Incredibile! Ma il mondo non è come noi pensiamo che sia. I Rothschild continuano ancora oggi a controllare lo stato di Israele, che ha sulla bandiera lo stemma di quella famiglia. Sono loro che usano quel paese e il suo popolo, ebrei ed arabi, per mantenere il conflitto, che si esplica nella guerra civile che si combatte all'interno dei suoi confini e con i territori arabi confinanti e che ha permesso ai Rothschild-Illuminati di controllare il loro cosiddetto “Arco della Crisi” in Medio Oriente attraverso la strategia del “dividi, domina e soggioga”. Gli ha permesso inoltre di controllare i paesi produttori di petrolio dalla fine della guerra in poi, sin dall'emersione del petrolio.

Per favore, ebrei di Israele e del resto del mondo, considerate questa cosa. Siete stati manipolati contro i non ebrei e viceversa. Voi e tutti quelli tra noi a cui stanno a cuore i nostri figli e la libertà del mondo dobbiamo unirci e opporci alla forza che sta manipolando tutte le razze. La paura dell'altro e la tecnica del “dividi ed impera” sono sempre state usate dai dittatori. E agli arabi dico questo: mai, mai, mai i Rothschild e gli Illuminati controllano solo uno schieramento di un conflitto. Se così facessero non potrebbero essere certi del risultato di quel conflitto e non è così che giocano la loro partita. Quindi noi sappiamo chi controlla i capi ebrei di Israele - i Rothschild. Chi controlla quindi Yasser Arafat? Le stesse persone, direi,

che controllavano Menachim Begin di Israele e il presidente egiziano Anwar Sadat durante gli “accordi di pace” mediati dall'amministrazione Carter, controllata dai Rockefeller.

Ciò che è stato fatto è fatto e il popolo di Israele e della Palestina deve lavorare insieme in armonia e rispetto reciproco. Non esiste nessun altro modo, se non vogliamo provocare ulteriori morti, sofferenze e conflitti - esattamente ciò che vogliono i Rothschild e gli Illuminati. Costoro hanno in serbo per Israele piani spaventosi che provocheranno sofferenze per tutte le parti, progettano inoltre qualcosa di grosso che avverrà nella moschea della Montagna del Tempio. Avanti, popoli di Israele e del mondo. Non importa quale sia la vostra razza, il vostro colore o la vostra fede religiosa. Qui ci giochiamo la libertà di ognuno di noi e finché ci divideremo su questioni irrilevanti e pretestuose di tipo razziale e religiose, quella libertà sarà messa in serio pericolo.

APPENDICE III

La voce ebraica della ragione

La verità sul grottesco sfruttamento delle vere vittime dei campi di concentramento nazisti viene rivelata in maniera magistrale da un ebreo coraggioso e ribelle, i cui genitori furono internati in quei campi.

Norman Finkelstein, nel suo esplosivo libro *The Holocaust Industry* (Verso Books, luglio 2000; lo potete ordinare attraverso il mio sito web) rivela come l'Olocausto è stato sfruttato per estorcere denaro contante la maggior parte dei "superstiti" sono falsi, e che troppi soldi vengono spesi per commemorare il genocidio nazista. Egli ha detto ciò che molti studiosi non ebrei cercano di dire da molto tempo. Studiosi che sono stati però puntualmente bollati di "antisemitismo", e sono diventati oggetto di campagne denigratorie che hanno portato al bando dei loro libri e alla cancellazione dei loro interventi.

Non nego, né ho mai negato, che gli ebrei siano state vittime di indicibili sofferenze (come pure gli zingari e i comunisti) nella Germania nazista.

Ciò che voglio dire è che i vertici ebraici, che sostengono di farsi portavoci di ogni ebreo presente sul pianeta, hanno vergognosamente sfruttato quelle sofferenze per promuovere i piani dei loro controllori Illuminati, come i Rothschild e la famiglia di gangster Bronfman. Rivelare lo sfruttamento di massa del popolo ebraico ad opera di una minoranza vuol dire, secondo gli agenti di quei vertici e i giovani non ebrei che li servono, essere "antisemiti".

Beh, Norman Finkelstein non potrebbe essere accusato di questo visto che è ebreo e che i suoi genitori furono vittime della ferocia nazista. Ma, naturalmente, egli è stato definito un "autodenigratore", un'etichetta che si appiccica a tutti gli ebrei che cercano di mettere in luce lo scandalo. Ecco qui alcune citazioni tratte dal libro di Norman Finkelstein, *The Holocaust Industry*.

Finkelstein è una celebrità.

«"Se dobbiamo credere a tutti quelli che sostengono di essere scampati ai campi di concentramento", diceva mia madre, "allora Hitler chi ha ucciso?"»

E a proposito del Centro Simon Wiesenthal:

«Il centro è rinomato per le sue mostre della serie "Dachau incontra Disneyland" e per il successo con cui usa tattiche sensazionalistiche che diffondono il panico allo scopo di raccogliere fondi».

«A volte penso che è stato peggio per gli ebrei americani aver "scoperto" l'Olocausto nazista di quanto avrebbe potuto esserlo dimenticarlo».

«Mi preoccupo della memoria della persecuzione a cui è stata sottoposta la mia famiglia. Le attuali politiche dell'industria dell'Olocausto volte ad estorcere denaro dall'Europa nel nome delle "vittime indigenti dell'Olocausto" ha ridotto la statura morale del loro martirio a quello di un casinò di Monte Carlo».

«L'Olocausto ha dimostrato di essere un'arma ideologica utilissima. Attraverso il suo impiego, uno delle più formidabili potenze militari, con uno spaventoso passato per quel che riguarda i diritti umani, si è fatta passare per stato "vittima" e il gruppo etnico che ha avuto maggior fortuna negli Stati Uniti ha ugualmente assunto lo status di vittima. Notevoli dividendi derivano da questa particolare condizione di vittima - soprattutto l'immunità a ogni critica, quantunque giustificata».

[Vedi il Congresso ebraico canadese (la famiglia Bronfman), la B'nai B'rith (i Rothschild), la Lega antidiffamazione (i Rothschild), il Congresso ebraico mondiale (i Bronfman), il Comitato britannico di deputati ebrei, e così via all'infinito, sostenuti da adulatori stupidi e ottusi come il Partito verde canadese e quello britannico, la Lega antidiffamazione, la Seachlight, e via all'infinito].

«Quando la rappresentazione dell'Olocausto assunse forme sempre più assurde, mia madre cominciò a citare (con intento ironico) Henry Ford: "Tutta la storia è una grande fandonia". I racconti degli "scampati all'olocausto" - i vari detenuti dei campi di concentramento, i vari eroi della resistenza - erano in casa mia motivo di sarcasmo».

«[L'Olocausto] ...è stato usato per giustificare la politica criminale dello stato di Israele e l'appoggio statunitense a tale politica».

«È giunta ormai l'ora di aprire i nostri cuori alle sofferenze del resto dell'umanità. Questa era la lezione principale impartita da mia madre. Non l'ho mai sentita dire: "Non facciamo paragoni". Mia madre faceva sempre paragoni. Di fronte alle sofferenze degli AfroAmericani, dei Vietnamiti e dei Palestinesi, il motto di mia madre era: "Siamo tutti vittime dell'Olocausto"».

«Recentemente l'ufficio del primo ministro israeliano ha stimato che il numero dei superstiti scampati all'Olocausto si aggira intorno al mezzo milione. La vera ragione che sta dietro a queste cifre gonfiate non è difficile da trovare. È difficile pretendere delle riparazioni se i sopravvissuti all'Olocausto sono pochi».

Parlando del fatto che i 60 miliardi di dollari pagati dalla Germania alle vittime dell'Olocausto a mo' di compenso sono stati rubati dai vertici dell'Industria dell'Olocausto e da finte vittime, Norman Finkelstein dice:

«Quando i tedeschi o gli svizzeri si rifiutano di pagare i risarcimenti, gli ebrei americani esprimono con veemenza la loro giusta indignazione. Ma quando l'élite ebrea depreda i superstiti dell'olocausto, nessuno si appella all'etica: in fondo si tratta solo di soldi».

«Ma anche altri coinvolti in questo processo delle riparazioni se la passano bene. Il reddito annuo di Saul Kagan, che è stato a lungo segretario di direzione della conferenza per le riparazioni, è di 105.000 dollari. Kagan incassa in 12 giorni una somma pari a quella che mia madre ha ricevuto per sei anni di persecuzione nazista».

«In anni recenti l'industria dell'Olocausto è diventata un vero e proprio racket dedito all'estorsione. Arrogandosi il compito di rappresentare tutti gli ebrei del mondo, vivi e morti, essa avanza pretese sui beni confiscati agli ebrei di tutta Europa durante il periodo dell'Olocausto».

«Nel frattempo l'industria dell'Olocausto ha costretto la Svizzera a stringere un accordo per l'elargizione di una certa somma di denaro sulla base del fatto che "le vittime indigenti dell'Olocausto morivano ogni giorno". Una volta che la Svizzera concesse quei soldi, tuttavia, quell'urgenza svanì miracolosamente. Più di un anno dopo quell'accordo non era ancora stato approntato un piano di distribuzione. Quando quel denaro sarà finalmente diviso, probabilmente tutte gli "indigenti superstiti dell'Olocausto" saranno morti... Una volta pagate le parcelle degli avvocati (la spesa legale totale per questa causa ammonta a 15 milioni di dollari) il denaro svizzero confluirà nei forzieri di "ricche" organizzazioni ebree».

Ecco quello che dice su Elie Wiesel, premio Nobel scampato all'Olocausto:

«L'interpretazione di Elie Wiesel come interprete ufficiale dell'Olocausto non è casuale. Egli non assunse questo ruolo sulla base dei suoi impegni umanitari o del suo talento letterario. No, egli ricopre questo ruolo primario poiché esprime perfettamente i dogmi dell'Olocausto, sostenendone al contempo gli interessi che ci stanno dietro».

Su Deborah Lipstacht, la storica dell'Olocausto che ha vinto una causa per diffamazione mossale da David Irving:

«Per documentare la diffusa negazione dell'Olocausto la Lipstacht cita un numero esiguo di pubblicazioni scadenti. Il suo pezzo forte è rappresentato da Arthur Butz, una nullità che insegna ingegneria elettrica».

Su David Irving:

«Irving, noto per essere un ammiratore di Hitler e un sostenitore del Nazionalsocialismo tedesco, ha comunque reso un contributo indispensabile alla nostra conoscenza della II Guerra Mondiale».

«L'industria dell'Olocausto è sempre stata in bancarotta. Ciò che resta da fare è dichiararla tale. È ormai giunta l'ora di metterla fuori mercato. Il gesto più nobile nei confronti di chi è morto è preservare la sua memoria, imparare dalle sue sofferenze e lasciarlo una buona volta riposare in pace».

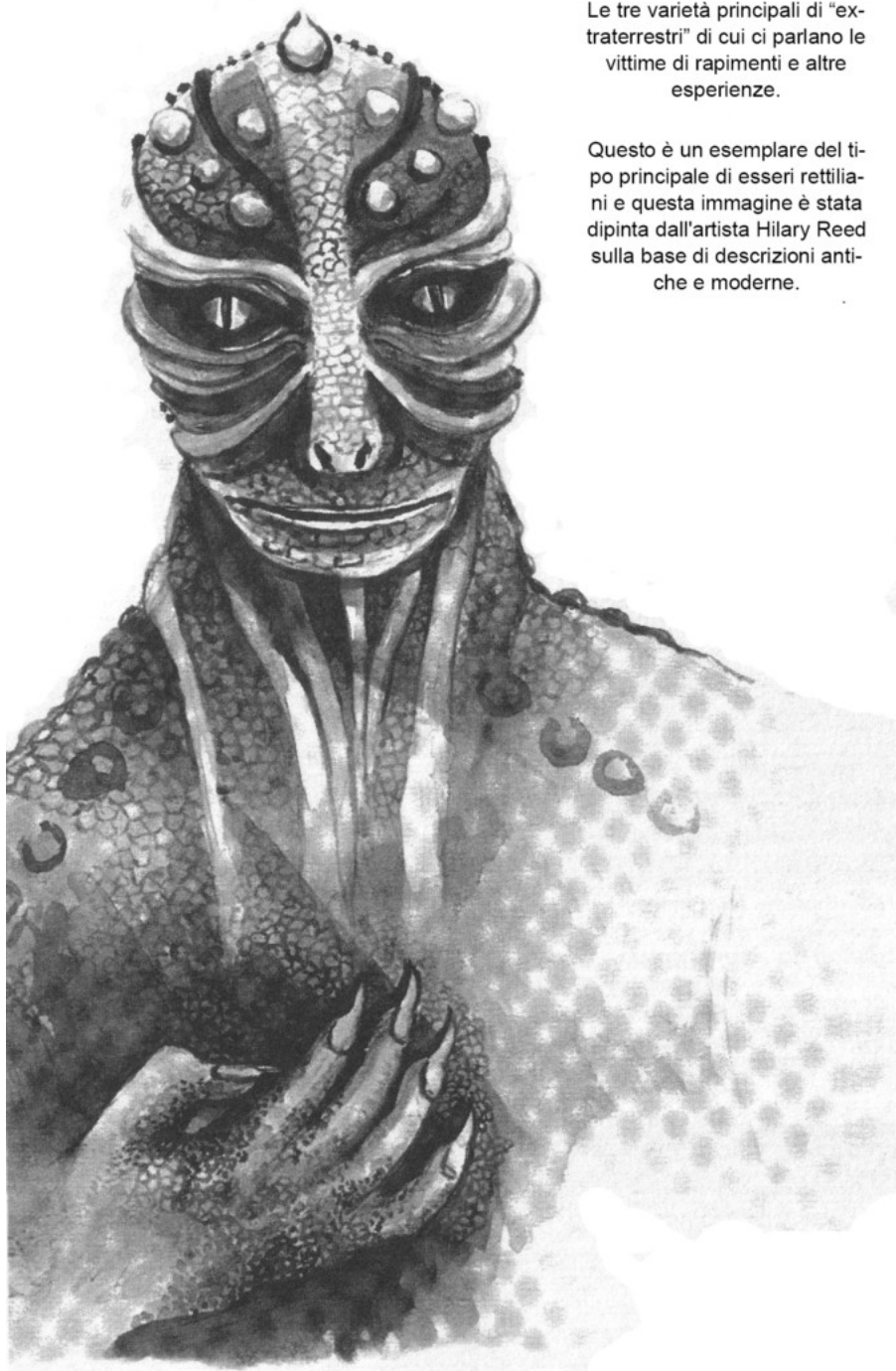
BIBLIOGRAFIA

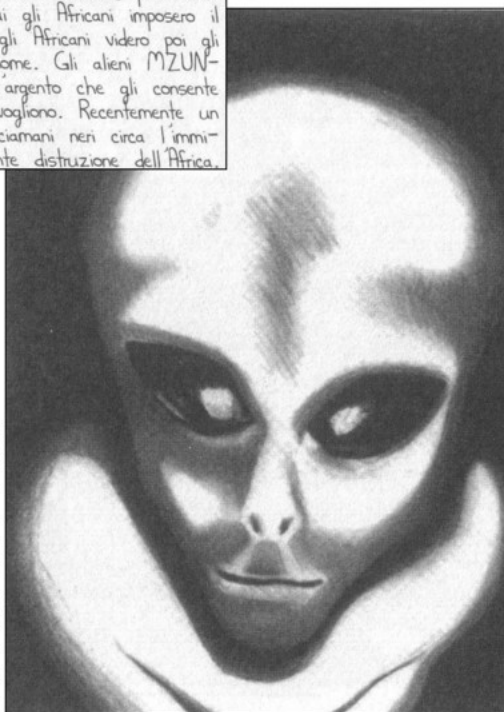
Acharia S., *The Christ Conspiracy, The Greatest Story Ever Sold* (Adventures Unlimited, Kempton, Illinois, 1999).
Allen D. S. e Delair J. B., *The Day The Earth Nearly Died* (Gateway Books, Bath, 1995).
Baigent Michael, Leigh Richard e Lincoln Henry, *Holy Blood, Holy Grail* (Corgi Books, Londra, 1983).
Baker Dr. Douglas, *The Opening Of The Third Eye* (Aquarian Press, Wellingborough, Inghilterra, 1977).
Boulay R. A., *Flying Serpents And Dragons, The Story Of Mankind's Reptilian Past*, nuova edizione riveduta (The Book Tree, P.O. Box 724, Escondido, California, 92033, 1997).
Boyd Andrew, *Blasphemous Rumors* (Fount Paperbacks, affiliata di Harper Collins, Londra, 1991).
Bramley William, *The Gods Of Eden* (Avon Books, New York, 1993).
Bullock Alan, *Hitler, A Study In Tyranny* (Pelican Books, Londra, 1960).
Christopher Alex, *Pandora's Box*, volumi 1 e 2 (Pandora's Box, 2663, Valleydale Road, Suite 126, Birmingham, Alabama, 35224).
Churchward Albert, *The Origin And Evolution Of Religion* (Kessinger Publishing Company, 1997).
Churchward James, *The Lost Continent Of Mu; The Children Of Mu; The Sacred Symbols Of Mu; The Cosmic Forces Of Mu*, libro 1 e 2 (tutti disponibili attraverso il sito internet di David Icke).
Conforto Giuliana, *Luh, Il Gioco Cosmico Dell'Uomo* (Macro Edizioni, Diegaro di Cesena, FC, 2001).
Crowley Aleister, *Magick In Theory And Practice* (Dover, USA, 1929).
Deane Reverend John Bathhurst, *The Worship Of The Serpent* (J. G e F. Rivington, Londra, 1833).
DeCamp John W., *The Franklin Cover Up: Child Abuse, Satanism, And Murder In Nebraska* (AWR Inc., Lincoln, Nebraska, 1992).
DeMeo James, *Saharasia: The 4000 BCE Origins Of Child Abuse, SexRepression, Warfare And Social Violence, In The Deserts Of The Old World* (Natural Energy Works, USA, 1998).
Dickhoff Robert E., *Agharta* (Health Research, P.O. Box 850, Pomeroy, WA, USA, 99347, 1996).
Doane T.W., *Bible Myths And Their Parallels In Other Religions* (Health Research, prima edizione 1882).
Dujardin Edouard, *Ancient History Of The God, Jesus* (Watts and Co., 1938).
Emery W .B., *Archaic Egypt* (Penguin Books, UK, 1961).
Findlay Arthur, *The Curse Of Ignorance, A History Of Mankind* (Headquarters Publishing Company, Londra, prima pubblicazione 1947).

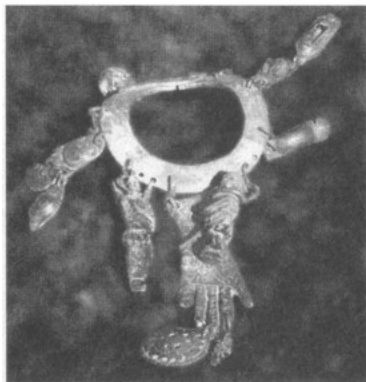
Finkelstein Norman, *The Holocaust Industry* (Verso Books, luglio 2000).
Fix Wm R., *Pyramid Odyssey* (Jonathan James Books, Toronto, Canada, 1978).
Flem-Ath Rand e Colin Wilson, *Atlantis Blueprint: Unlocking The Mystery Of A Long-Lost Civilisation* (Little Brown, Londra, 2000).
Foot Paul, *Who Framed Colin Wallace?* (Macmillan, Londra, 1989).
Fox Dr. Loreda, *The Spiritual And Clinical Dimension Of Multiple Personality Disorder* (Books of Sanare de Cristo, Salida, Colorado, 1992).
Frawley David, *Gods, Sages And Kings: Vedic Secrets Of Ancient Civilization* (Passage Press, Salt Lake City, Utah, 1991).
Gardner Sir Laurence, *Bloodline Of The Holy Grail* (Element Books, Shaftesbury, Dorste, 1996).
Gordon Cyrus, *The Common Background Of Greek And Hebrew Civilisation* (WW. Norton and Company, New York, 1965).
Graves Robert, *The White Goddess* (Octagon Books, New York, 1972).
Hall Manly P., *America's Assignment With Destiny, The Adepts In The Western Tradition* (Philosophical Research Society, Los Angeles, 1979), parte quinta.
Hall Manly P., *The Secret Teachings Of All Ages* (The Philosophical Research Society, Los Angeles, California, The Golden Jubilee Edition, 1988).
Hansen Lucille Taylor, *The Ancient Atlantic* (Amherst Press, Wisconsin, 1969).
Harrison Jane Themis, *A Study Of The Social Origins Of Greek Religion* (Peter Smith Publishing, Glouster, Massachusetts, 1974).
Hoagland Richard, *Monuments On Mars* (North Atlantic, California, 1996).
Horn Dr. Arthur David, *Humanity's Extraterrestrial Origins* (A. e L. Horn, P.O. Box 1632, Mount Shasta, California 96067, 1994).
Jacobs David M., *The Threat: The Secret Agenda* (Simon and Schuster, New York, 1988).
Jackson John, *Christianity Before Christ* (American Atheists, 1985).
Keel John A., *The Mothmen Prophecies* (Signet Books, New York, 1988).
Keel John A., *Our Haunted Planet* (Fawcett Publications, USA, 1971).
King Francis, *Satan And Swastika* (Mayflower Books, Londra, 1976).
Koestler Arthur, *The Thirteenth Tribe - The Khazar Empire And Its Heritage* (Hutchinson, Londra, 1976).
Lanctôt Guylaine, *La Mafia Della Sanità* (Macro Edizioni, Diegaro di Cesena, FC, 1997).
Leedom Tim C. (a cura di), *The Book Your Church Doesn't Want You To Read* (Kendall/Hunt Publishing, Iowa, USA, 1993. Disponibile presso The Truthseeker Company, RO. Box 2872, San Diego, California 92112).
Maggiore Christine, *Aids e se fosse tutto sbagliato?* (Macro Edizioni, Diegaro di Cesena, FC, 2000).
Mott Wm Michael, *Caverns, Cauldrons And Concealed Creatures* (Hidden Mysteries, Texas, 2000).
O'Brien Cathy e Phillips Mark, *Trance-Formation Of America* (Macro Edizioni, Diegaro di Cesena, FC, 2001).

Oldham C.F., *The Sun And The Serpent: A Contribution To The History Of Serpent Worship* (Londra, 1905). Basato su documenti letti davanti alla Royal Asiatic Society nel 1901.
Pinkham Mark Amaru, *The Return Of The Serpents Of Wisdom* (Adventures Unlimited, Illinois, USA, 1997).
Rollins, *Ancient History*, edito da Edward Farr (Hurst & Co., New York, volume 2, circa 1907).
Roney-Dougal Serena, *Where Science And Magic Meet* (Element Books, Shaftesbury, 1991).
Raushning Herman, *Hitler Speaks* (Londra, 1939).
Sagan Carl, *The Dragons Of Eden* (Ballantine Books, New York, 1977).
Schnoebelen William J., *Mormonism's Temple Of Doom* (Triple J Pub., Idaho Falls, Idaho Falls, 1987).
Shaw Jim, *The Deadly Deception* (Huntington House Inc., Lafayette, Louisiana, 1988).
Sinclair Ian, *Health: The Only Immunity* (pubblicato da Ian Sinclair e disponibile presso 5 Ivy Street, Ryde, New South Wales, Australia, 2112).
Springmeier Fritz e Wheeler Cisco, *The Illuminati Formula To Create An Undetectable Total Mind Controlled Slave* (Springmeier, St. Clackamas Road, Clackamas, Oregon, 97015, 1996).
Springmeier Fritz, *The Illuminati Bloodlines* (Ambassador House, Westminster, Colorado, 1999).
Temple Robert, *The Sirius Mystery* (Destiny Books, Vermont, USA, 1998).
Trench Brinsley Le Pour, *The Sky People* (Award Books, New York, 1970).
Velikovsky Immanuel, *Ages in Chaos* (Doubleday & Co., New York, 1955).
Velikovsky Immanuel, *Earth in Upheaval* (Dell Publishing Co., New York, 1955).
Velikovsky Immanuel, *Worlds in Collision* (Pocket Books Simon & Schuster, New York, 1950).
Waddell L. A., *Egyptian Civilisation, Its Sumerian Origin and Real Chronology* (disponibile presso Hidden Mysteries, tramite il sito internet di David Icke).
Waddell L. A., *The Phoenician Origin of Britons, Scots, and Anglo Saxons* (Christian Book Club, California, 1924).
Waddell L. A., *The British Edda* (Christian Book Club, California, 1929).
Waddell L. A., *Makers of Civilisation* (Luzac and Company, 1929).
Walker Barbara, *The Woman's Dictionary Of Symbols and sacred Objects* (Harper Collins, 1988).
Walker Barbara G., *The Woman's Encyclopaedia Of Myths and Secrets* (Harper Collins, San Francisco, 1983).
Walden James L., *The Ultimate Alien Agenda* (Llewellyn Publications, St. Paul, Minnesota, 1998).
Wheless Joseph, *Forgery In Christianity* (Health Research, 1990).

Le tre varietà principali di "extraterrestri" di cui ci parlano le vittime di rapimenti e altre esperienze.

Questo è un esemplare del tipo principale di esseri rettiliani e questa immagine è stata dipinta dall'artista Hilary Reed sulla base di descrizioni antiche e moderne.

Lo sciamano Zulu Credo Mutwa ha dipinto l'immagine di questa,figura di extraterrestre "nordico", o "Mzungu", come vengono chiamati dalla leggenda africana. Questi esseri alti e bianchi sono in grado di apparire e di sparire, secondo la leggenda africana, e si dice che fossero già presenti in Africa molto prima dell'arrivo degli Europei. Le popolazioni tribali credevano che gli invasori europei fossero i "Mzungu" che ritornavano e gli imposero quel nome.

L'entità non umana di cui si sono avute il maggior numero di testimonianze e quella "grigia" con grandi occhi neri. Pare tuttavia che il "corpo" grigio e gli "occhi" neri fungano in realtà da protezione esterna dal sole. All'interno della "tuta", il loro aspetto è rettiliano. Questa immagine è stata disegnata da Hilary Reed.

Credo Mutwa, lo sanusi o sciamano Zulu settantanovenne, che nel corso di tutta la sua vita ha avuto accesso alle conoscenze segrete del controllo rettiliano.

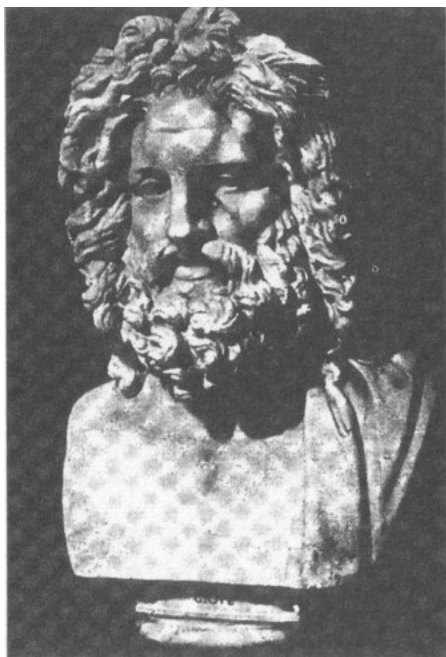
Un dipinto realizzato da Credo Mutwa sulla base di descrizioni antiche e moderne, che raffigura un esemplare di specie rettiliana. Egli chiama questi esseri Chitauri, “Figli del Serpente” o “Figli del Pitone”.

La Collana dei Misteri di Credo Mutwa, che risale almeno a 500 anni fa, e, secondo Credo addirittura a 1.000 anni fa. I suoi simboli raccontano la storia degli Africani e della loro origine extraterrestre.

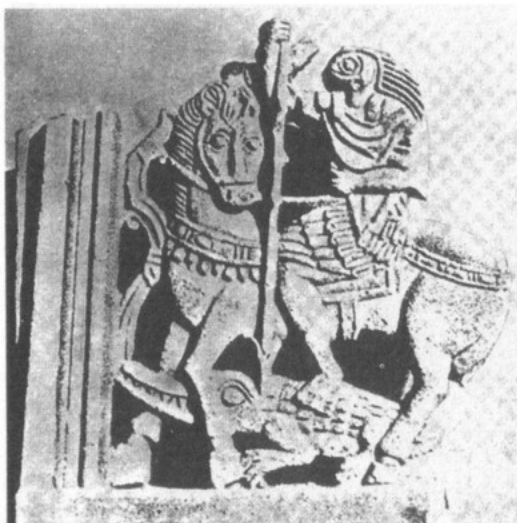
Una donna terrena insieme a un simbolico “extraterrestre” con un grosso pene. Questa immagine rimanda all'accoppiamento dei Chitauri con le donne del genere umano - un tema costante in tutto il mondo antico. L'immagine dell'extraterrestre è simbolica perché i Chitauri avevano vietato al popolo di rappresentarli nelle loro vere sembianze.

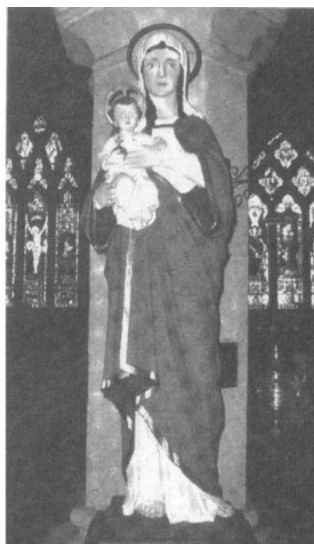
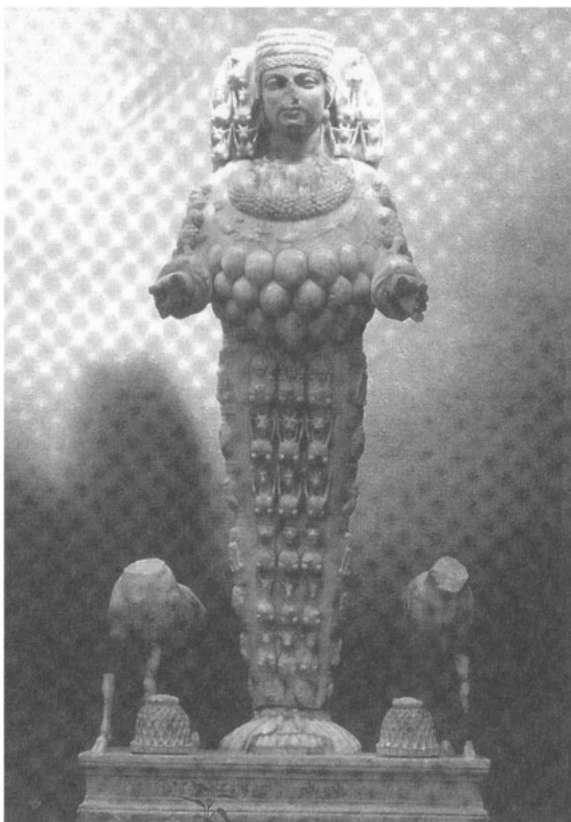
La mano dei simboli attaccata al modellino di una tipica astronave. Credo Mutwa sostiene che i Chitauri arrivarono a bordo di questi veicoli partendo da “navi appoggio” molto più grandi che orbitavano intorno alla Terra.

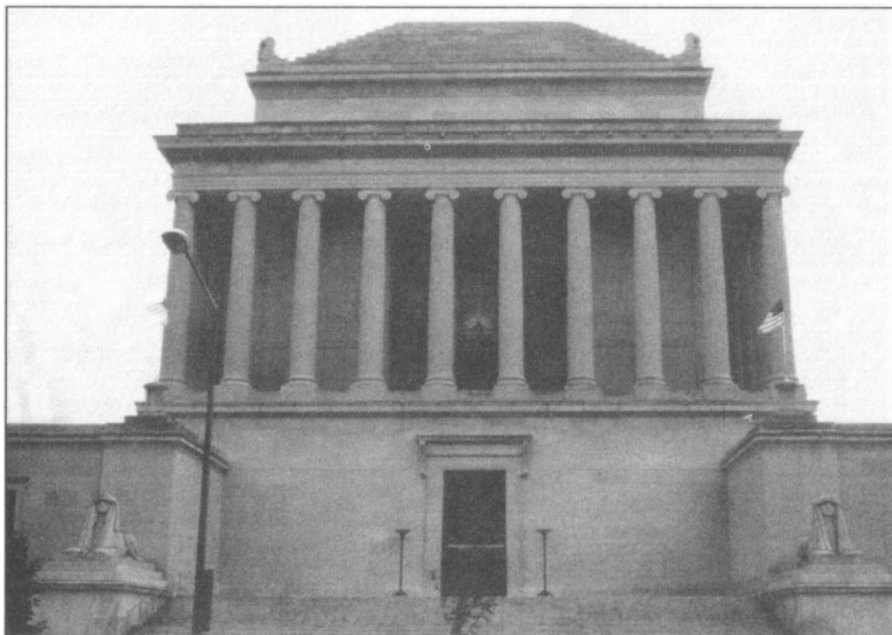
Una più accurata raffigurazione degli dei rettiliani. Molte di queste figurine rettiliane sono state rinvenute nelle tombe della Mesopotamia. Esse provenivano dalla cultura Ubaid, che esistette fino al 4.000 circa a.C., quando in quella stessa regione fiorì la civiltà sumera.

I rettili volanti con la croce di San Giorgio che si trovano all'entrata di quella roccaforte degli Illuminati che è la City di Londra.

Le gargolle rettiliane e i simboli delle stirpi rettiliane e del loro controllo. Li trovate sulle facciate dei castelli e delle case signorili delle famiglie della stirpe rettiliana e delle chiese e cattedrali costruite dagli Illuminati.

Un busto, presente in Vaticano, di Thor/Indara, il re della Sumeria che lottò contro i seguaci del culto del serpente secondo quanto riportato dal testo dell'Edda britannica.

Thor (san Giorgio) uccide il drago in una scultura persiana risalente al 600 circa a.C.

Horus, il figlio egiziano di Dio, che uccide Set o Seth, il "coccodrillo diabolico". Da un bassorilievo egiziano del 1000 circa a.C., oggi al Museo del Louvre di Parigi.

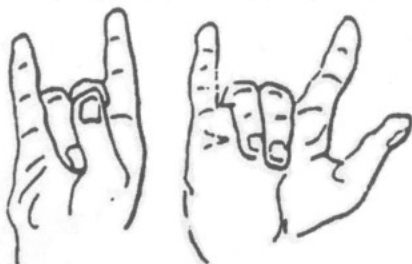
A sinistra c'è un antico ritratto egiziano della "madre vergine" Iside, e di suo figlio Horus, il salvatore. A destra la classica posa della madre vergine Maria e del figlio salvatore, Gesù, in una chiesa di Goodshill nell'Isola di Wight, in Inghilterra. Come mai sono così straordinariamente simili? Perché si tratta esattamente delle stesse divinità sotto nomi diversi.

La dea Artemide (Dana, Diana) con le sue uova simboliche in una statua conservata al Museo di Efeso. Artemide/Diana era la divinità principale della stirpe merovingia ed era simboleggiata dalle api, dal miele e dall'alveare.

I quartier generali dell'infame Società del Teschio e delle Ossa vicino al campus dell'Università di Yale, nel New England. Gli iniziati sono selezionati dalla stirpe rettiliana e intraprendono carriere nell'ambito della politica, del mondo degli affari, delle banche, dei media e del settore militare, al solo fine di servire gli interessi degli Illuminati.

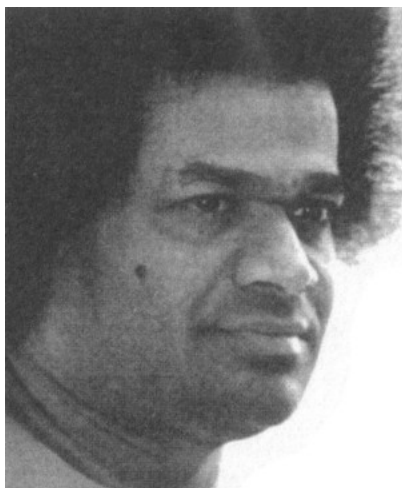
Il Pentagono è il centro del pentacolo e questo è il motivo per cui gli Illuminati, che nutrono una vera e propria ossessione nei confronti dei simboli, hanno collocato proprio in questo edificio la sede della loro macchina militare.

La Sede Suprema del 33° grado del Rito Scozzese della Frammassoneria, collocata vicino alla Casa Bianca, al numero 1733 della Sedicesima Strada, Washington DC. Dietro i pilastri c'è un'imponente raffigurazione del sole nascente e alla base della scala ci sono due figure di "sfingi". All'interno, secondo Jim Shaw, ex frammassone del 33° grado, ci sono molte immagini rettiliane.

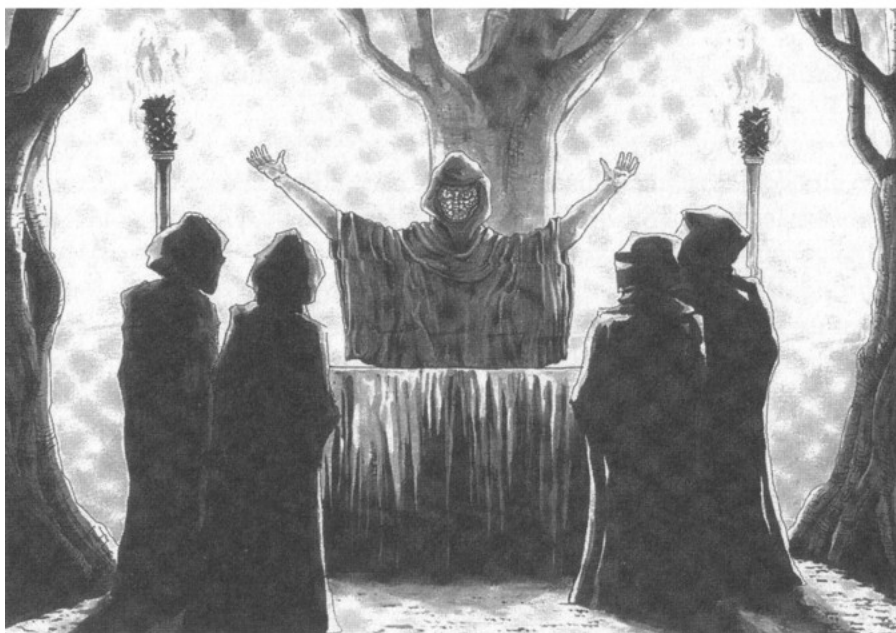
Quando questa statua di George Washington, primo presidente degli Stati Uniti, venne scoperta, la gente non capì perché il loro stimato presidente George fosse stato ritratto in questa strana posa, mezzo nudo. Ma guardate la tipica immagine del simbolo satanico del "Bafometto" e capirete il perché.

Aleister Crowley, il più famoso satanista del XX secolo, uomo vicino sia alle organizzazioni naziste della Germania che al Primo Ministro britannico Winston Churchill, anch'egli appartenente alla stirpe rettiliana.

Il barone Philippe di Rothschild della tenuta francese produttrice di vino Mouton-Rothschild, morto nel 1988 all'età di 86 anni. Philippe Eugene de Rothschild, che oggi vive sotto mentite spoglie, sostiene di essere il figlio illegittimo di questa leggenda dell'industria del vino.

Anton LaVey, fondatore della Chiesa di Satana, con la sua somma sacerdotessa, l'attrice Jane Mansfield. Molti famosi nomi del mondo dello spettacolo, tra cui Sammy Davis Junior e Frank Sinatra, furono vicini a La Vey.

Siamo circondati da segni e simboli satanici. Il segno satanico della mano che allude al "Diavolo" si fa abbassando le due dita mediane ed alzando le altre due verso l'alto, a mo' di corna. Ora guardate Bill Clinton dopo il suo discorso inaugurale e le due fotografie di George Bush scattate durante la campagna per le elezioni presidenziali del 2000, durante la quale, grazie a una sapiente manipolazione, conquistò la presidenza. Solo una coincidenza? Direi proprio di no.

Una scena presso il Bosco Boemo nella California settentrionale, il centro dei rituali degli Illuminati, risalente al mese di luglio. Questa fotografia è stata scattata nel 1957. Lo speaker è Glenn Seaborg, l'uomo che scoprì il plutonio, e ai suoi lati ci sono due futuri presidenti degli Stati Uniti. A sinistra Ronald Reagan, allora attore di film di secondo livello, mentre a destra siede Richard Nixon. Mancavano ancora tre anni alla sfida per la presidenza tra Tricky Dicky e John F. Kennedy. I presidenti non vengono eletti attraverso le votazioni, ma vengono scelti sulla base della stirpe a cui appartengono.

Sai Baba, il "Dio vivente sulla Terra" o, meglio, stupratore, truffatore e ladro.

Ecco come sono diventati minuscoli gli attuali microchip - e questi sono solo quelli che ci è concesso di vedere. Secondo fonti attendibili i chip sono ora abbastanza piccoli da essere inseriti sotto la pelle grazie a un ago ipodermico durante le vaccinazioni.

L'artista Clive Burrows ha così rappresentato Ted Heath che muta forma mentre officia un rituale a Burnham Beeches, sulla base delle descrizioni fornite dalla donna che ha assistito alla scena nei primi anni Settanta.